LA STAMPA

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale è tutto su Rai. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA — DI TUTTO, DI PIU'.

ANNO 128. N. 181 · MARTEDI' 5 LUGLIO 1994 · L. 1300

E' accusato di corruzione nel processo Intermetro. Replica: siamo alla malafede

Il pm di Roma: «Arrestate Craxi»

Biondi: pronto il decreto per uscire da Tangentopoli

LA VERITA' SERVE ALLA GIUSTIZIA

GLI inglesi sostengono che il diavolo si nasconde sempre nei particolari. Valuteremo la soluzione giudiziaria di Tangentopoli, quindi, quando conosceremo meglio il testo predisposto dal governo e soprattutto quello che uscirà dai dibattiti parlamentari. Ma la diffidenza preconcetta e sospettosa sarebbe in queste circostanze un eccesso di moralismo gratuito. Ai predicatori di virtù civili il rigore astratto e moraleggiante non costa nulla e garantisce consensi, ma non serve ad affrontare i problemi reali del Paese. Diciamo piuttosto realisticamente che il provvedimento del governo sarà buono o cattivo a seconda che sappia o meno tener conto di due esigenze.

La prima esigenza è d'ordine politico. Siamo ancora, nonostante le elezioni dello scorso marzo, nel mezzo di una crisi costituzionale. Il voto ha rinnovato la classe dirigente del Paese con un personale che proviene in gran parte dal mondo delle imprese e delle libere professioni. Sono scomparsi i vecchi politici, ma gli uomini che sono andati al Parlamento e al governo non sono nati ieri, non vengono dalla Luna e non erano, negli anni della grande corruzione, fuorusciti o dissidenti. Stiamo ricostruendo il sistema politico italiano, in altre parole, con un materiale umano che appartiene anch'esso alla Prima Repubblica. Il rischio, in queste circostanze, è che i tempi lunghi della giustizia ordinaria interferiscano in questo processo e lo assoggettino a una interminabile serie di scosse e sussulti, come nei mesi in cui Giuliano Amato perdette per strada metà del suo governo. Tangentopoli è un grande domino di cui non conosciamo ancora le ramificazioni. Possin-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Bettino Craxi

ROMA. «Bettino Craxi va arrestato». La richiesta è arrivata a sorpresa nel corso dell'udienza preliminare per la vicenda Intermetro da parte del pubblico ministero di Roma, Francesco Misiani.

Secondo il magistrato c'è la prova, che scaturisce dalle interviste rilasciate dall'ex leader del psi a diversi giornali, che non è sua intenzione rientrare in Italia per essere presente allo svolgimento delle vicende giudiziarie che lo hanno coinvolto nell'ambito di Tangentopoli.

L'accusa: corruzione nell'ambito della vicenda che riguarda presunte tangenti per la realizzazione della metropolitana di Roma. Dalla Tunisia, l'ex leader del Garofano ha replicato con durezza: «Siamo in malafede, io non c'entro nulla».

Intanto, il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi rilancia la proposta per una «soluzione giudiziaria» di Tangentopoli: il decreto legge per uscire da questa vicenda - sostiene - deve essere approvato con urgenza.

G. Bianconi e F. Grignetti

ALLE PAGINE 2 E 3

Mani pulite perde Ghitti

Il giudice delle inchieste eccellenti è stato eletto «a valanga» nel Csm

Il giudice Italo Ghitti

MILANO. Il «pool» perde Italo Ghitti. Il gip di Mani pulite se ne va infatti al Csm. Rimarrà nel suo ufficio da giudice delle indagini preliminari al settimo piano del tribunale di Milano ancora per tre settimane. Poi, a fine luglio, l'addio ai colleghi. Ghitti si era candidato a fine aprile per la corrente di Unità per la Costituzione, incoraggiato da Di Pietro («Voi a difendere l'autonomia dei giudici»). E ieri, aperte le urne, il suo nome (come tutti si aspettavano) è stato quello più votato a Milano, 247 voti contro i 221 di Claudio Castelli, sostituto procuratore presso la pretura milanese, che era il candidato di Magistratura democratica.

A. Zeni A PAG. 3

Nei quarti Olanda e Brasile, gli Usa ko

E' il giorno della Nigeria Azzurri alla sfida-verità

Fuori Dino Baggio, gioca Donadoni Restano esclusi Casiraghi e Apolloni

Dino e Roberto Baggio: per il primo oggi non c'è posto

NELLO SPORT

PAURA DELL'UOMO NERO

SE guarderete attentamente lo schermo del televisore, oggi a partire dalle 7 di sera, se osserverete con cura i duelli a centro campo, le mischie in area, i falli, i gol, vedrete forse che a Foxboro, in Massachusetts, è sceso in campo un giocatore fantasma, un ventitreesimo calciatore senza maglia né numero. In occasione di Italia-Nigeria lascerà la panchina del nostro inconscio e tornerà in gioco quel formidabile e sempre giovane cam-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

Paura per i civili

Caduta Kigali Francesi pronti alla guerra

KIGALI. In Ruanda la Francia rischia una guerra. Potrebbero mancare solo poche ore ad uno scontro diretto tra le truppe francesi e quelle del Fronte patriottico ruandese. I ribelli sono entrati a Kigali, hanno preso la cittadella universitaria di Butare, pressano i profughi diretti verso lo Zaire. I francesi sono pronti a fermarli se minacceranno i civili. Ma i vincitori non vogliono sentir ragioni, e avvisano i soldati di Parigi: spareremo su chiunque cercherà di ostacolarci. I 150 parà di stanza nella città di Gikongoro, nel Sud-Ovest del Paese, avranno l'appoggio di 300 legionari se le truppe Tutsi dovessero continuare la loro avanzata verso la frontiera dello Zaire. «Abbiamo l'ordine di impedire nuovi massacri, e siamo pronti a combattere per eseguirlo», ha detto un ufficiale. E il ministro della Difesa Léotard vuole creare una forza d'intervento per l'Africa, con la partecipazione anche dell'Italia.

SERVIZI A PAG. 6

Strage a un casello sulla Torino-Milano. Alla polizia che lo arresta dice: cos'è successo?

Autista ubriaco, inferno in autostrada

Piomba col Tir su una coda di auto: 6 morti, 14 feriti

MILANO. Strage sull'autostrada Torino-Milano, l'altra sera poco dopo le 23, a un chilometro dal casello di Ghisolfa. Un camion carambola tra le corsie, travolge un camper, schiaccia, accartoccia, distrugge altre 18 auto e semina morte: sei uccisi, tra cui due fratellini di 5 e 13 anni e il loro papà di ritorno da una gita al lago, quattordici feriti. L'autista del camion, Luigi Mercurio, 31 anni, della provincia di Bari, era completamente ubriaco. Torso nudo e slip bianchi, prima di addormentarsi, agli agenti che l'hanno arrestato ha chiesto: «Cosa è successo, cosa volete da me?». L'autoarticolato Mercedes carico di patatine surgelate andava a quasi 100 all'ora. «Su quelle auto si è abbattuto come un proiettile di non so quante tonnellate», commenta il capo della polstrada Mario Spinelli, che lavora per tutta la notte in quel groviglio di lamiere, vestiti, patatine, giocattoli.

Poletti e Amicarella A PAG. 9

Parigi, fermato il re di Alcatel

Suard, manager vicino a Balladur E la Borsa crolla dopo il blitz

di **Enrico Benedetto** A PAGINA 8

«Riina dietro le bombe '93»

Siclari: presto faremo tutti i nomi Individuati mandanti ed esecutori

di **Francesco La Licata** A PAGINA 11

Arafat a Gerico, la capitale

Ma la sede del leader sarà Gaza Tre fermi, minacce di attentati

di **Paolo Guzzanti** A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Gli anticomunisti sono stupiti di aver vinto senza dover combattere la battaglia finale. I comunisti sono paralizzati dalla loro stessa resa. I liberali sono colti alla sprovvista dalla scomparsa del nemico, dalla fragilità ideologica di un «impero del male» che si sfalda tanto facilmente, da un male che si mostra privo di aggressività. I leninisti sono traumatizzati dalla scoperta di aver marciato per tutto il secolo alla luce di fiaccole risultate spente, di un'idea che consisteva in una stella morta, di aver visto un sole dell'avvenire dov'era il buio. Dai due campi sale il costernato silenzio di chi vince senza la gloria dell'ultimo assalto, di chi perde senza difendersi.

Alberto Cavallari
L'abante del disordine, 1994

RISPOSTA A BOBBIO

CHE COS'E' FORZA ITALIA

CARO Direttore,
Forza Italia non è affatto un «partito fantasma», come scrive il senatore Bobbio, e nemmeno una «rete di gruppi semiclandestini». E', come tutti sanno, un movimento politico fondato all'inizio dell'anno e registrato secondo le norme di legge, presso l'ufficio degli atti pubblici della Capitale. Questo movimento politico ha un presidente, un comitato di presidenza e molte altre cose tra quelle giudicate necessarie dal professor Bobbio: ha uno statuto, legalmente registrato, in cui si parla esplicitamente dei fini dell'associazione («salvaguardare nella vita italiana il rispetto dei principi ispiratori e delle norme della Carta Costituzionale, ed in particolare garantire i principi di libertà, di democrazia, di solidarietà», con aperta menzione del liberismo economico, dell'equità fiscale, dello stato di diritto e della vocazione europea e occidentale del nostro Paese); ha un'assemblea degli eletti del movimento, come base politica coordinata, insieme con i Club e altre associazioni territoriali, da un comitato esecutivo; ha una tesoreria e dispone di regolamenti per le associazioni dei Club che ad esso fanno riferimento.

Quello che ci manca, ma non credo che il professor Bobbio abbia in animo di rimproverarcelo, o almeno lo spero, è un apparato di partito pesante e costoso, al servizio di un'idea settaria, invadente e prevaricatrice della nostra funzione nella vita pubblica. Ci manca cioè, precisamente, tutto quello che gli italiani hanno mostrato di non apprezzare nella vita, o se preferisce nella «costituzione materiale», del vecchio sistema politico superato con le recenti elezioni.

Se il professor Bobbio fosse stato un poco più curioso di conoscerci, attraverso la lettura delle cronache politiche di questi mesi tumultuosi, e se per di più mostrasse un pregiudizio meno sfavorevole di quello che evidente-

Silvio Berlusconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Una inglese racconta come si è «reincarnata» e ha trovato i suoi cari

Caccia ai figli di un'altra vita

LONDRA

POTREBBERO essere tutti, per età, suoi zii. Jenny Cockell, invece, li tratta come figli. Dice, anzi, che sono i suoi bambini; e l'intera Irlanda - ma anche i network televisivi americani - si appassiona alla vicenda della donna (inglese) che afferma di essere la reincarnazione di un'irlandese morta 62 anni fa. Una visionaria? I suoi ricordi sono precisi, puntuali, collimano alla perfezione con quelli dei «figli», ricorda vicende e luoghi che soltanto loro o la mamma potevano sapere. E' solo un ingranaggio editoriale, per il libro ormai bestseller? Può darsi, ma le visioni e la convinzione di Jenny Cockell hanno ricostruito una famiglia che le vicende della vita avevano spezzato.

«La prima volta credevo di parlare con un fantasma», ricorda Sonny Sutton con un brivido: «Ero sicuro di parlare con mia madre». Sonny è il maggiore degli otto figli di Mary Sutton, la donna di cui Jenny Cockell dice d'essere la reincarnazione. Oggi ha 75 anni e ne aveva 13 quando la madre morì mettendo al mondo il decimo figlio (in 13 anni, due erano morti nell'infanzia). Dal villaggio di Malahide, appena a Nord di Dublino, le tre sorelle furono portate in un convento della capitale, la neonata Elizabeth fu presa da uno zio, i fratelli invece finirono all'orfanotrofio di Drogheda. A casa rimase solo lui; e non avrebbe più visto gli altri.

Fino a quando, quattro anni fa, entrò in scena Jenny. Fin da bambina aveva avuto strane visioni, sensazioni, conoscenza di luoghi e persone che non erano del suo ambiente inglese. Ricordava la propria morte, i figli e le caratteristiche di ciascuno. Ma il suo era un mosaico incompleto: un villaggio, una valle. Solo da grande riuscì a localizzare Malahide. Ma la situazione non si sarebbe sbloccata che nel 1988, con l'aiuto di un ipnotizzatore che l'aiutò a precisare quei ricordi: il molo, la casa.

Fu un agricoltore della zona, riconoscendo storie e personaggi, a ricondurla ai Sutton. Cominciava la ricerca, attraverso orfanotrofi, preti, conventi, annunci sui giornali. Il primo dei fratelli a farsi vivo fu John, il secondogenito. A poco a poco il quadro familiare si completò, e dopo i quattro fratelli spuntarono anche due delle quattro sorelle (una era morta in convento, un'altra in Australia dove era emigrata con il marito), compresa la neonata di allora. Jenny Cockell li riconosce tutti, figli e figlie. Ricorda episodi della loro infanzia. «L'ha mandata nostra madre per riunirci», dice Sonny. C'è di che rabbrividire.

Fabio Galvano

40705
9771122176003

Paolo Corradini si è gettato sui sedili. «E' la mafia degli appalti»

Agguato al commissario Iacp

Torino, due killer gli sparano in auto: salvo

TORINO. Due killer, quattro colpi contro l'auto mentre stava uscendo dal suo ufficio di corso Dante, alle 18,45. Un attentato per uccidere, probabilmente messo in atto dalla malavita organizzata, contro l'architetto Paolo Corradini, 44 anni, commissario straordinario dell'ex Iacp. L'architetto si è salvato per miracolo: è stato colpito di striscio da un proiettile all'addome. Subito soccorso e medicato all'ospedale Mauriziano, già in serata è potuto rientrare a casa.

Lo stesso Corradini pensa che potrebbe trattarsi della vendetta di «qualche impresa che non ho accontentato». Lo Iacp torinese è nella bufera da sempre. Corradini, vicino all'area pds, era commissario dal gennaio '93, in sostituzione del presidente de Mario Fimiani e del vicepresidente Domenico Russo, arrestati per tangenti.

Barbiero, Bisio e Favro A PAG. 38

DALLA PRIMA PAGINA

CHE COS'E' FORZA ITALIA

mente nutre nei nostri confronti, saprebbe dunque che Forza Italia è per l'appunto ciò che i partiti previsti dalla Costituzione avrebbero dovuto essere e non sono stati: «un'associazione di persone che si accordano per sollecitare certe decisioni politiche piuttosto che altre o, come si legge nella Costituzione, "per determinare la politica nazionale", e a questo scopo concorrono a eleggere rappresentanti in vari organi democratici, locali e nazionali» (dall'articolo del professor Bobbio).

I vecchi partiti della prima Repubblica non corrispondevano più a questa fulgida definizione da molti e molti anni. Lo dico senza rancori retrospettivi, senza alcun velleitarismo, senza spirito di bandiera, ma è così: e tutti sanno che tra le ragioni del successo elettorale di Forza Italia sta anche e soprattutto il fatto che questo movimento politico non si è presentato come un nuovo esercito di burocrati pronto a sostituire i vecchi apparati, bensì come il soggetto attivo di una riforma della politica italiana, come una associazione politica «leggera» il cui scopo era ed è quello di riportare il governo della cosa pubblica dai partiti alle istituzioni.

E questo movimento è figlio non soltanto della volontà di un imprenditore preoccupato dei destini del suo Paese, ma dell'incontro tra questa volontà e la voglia di milioni di persone che intendevano cambiare le vecchie regole del gioco. Forza Italia è nata dallo slancio ideale di gente perbene che crede nei valori-cardine della liberaldemocrazia.

Non vorrei ripetermi, ma lo scetticismo del senatore Bobbio mi spinge a ricordare ai lettori della Stampa i princìpi ispiratori del nostro movimento. Non a caso la prima manifestazione pubblica di Forza Italia, fu tutta dedicata ai contenuti attorno ai quali si stanno raccogliendo milioni di persone.

Sì, senatore Bobbio, noi crediamo nella libertà, in tutte le forme della libertà: da quella di pensiero a quella di culto di tutte le fedi che spingono l'uomo a migliorarsi ed a tendere all'alto. Crediamo nella libertà di associazione e nella libertà di mercato. E noi crediamo anche nell'individuo, nella famiglia, nucleo fondamentale della società, nell'impresa, l'organizzazione cui è demandata la creazione di lavoro, di benessere e di ricchezza.

Noi condividiamo anche i valori della nostra cultura e della nostra tradizione cristiana, i valori irriducibili della vita, del bene comune, della libertà educativa, della solidarietà, della giustizia, del rispetto degli altri e della tolleranza.

Proprio perché nata su questi principi, Forza Italia ha riavvicinato i cittadini alla politica raggiungendo il principale obbiettivo che si poneva: cambiare la storia del nostro Paese salvandolo da un destino senza libertà, senza democrazia e senza benessere che sembrava già scritto. Che non è cosa di poco conto. Sappiamo che adesso occorre governare bene per non deludere le speranze di milioni di cittadini. Ce la metteremo tutta per mantenere gli impegni sottoscritti con gli elettori, ma il più è già fatto.

E' per questa ragione che il senatore Bobbio sbaglia non solo nella diagnosi, ma anche nella prognosi. Forza Italia non è la caricatura che egli ne fa e non diventerà «un partito» nel senso da lui previsto. Noi siamo e resteremo, come hanno scritto lodevolmente politologi e uomini di cultura (Angelo Panebianco, Gianni Baget Bozzo, Gianfranco Morra) uno strumento degli elettori, un movimento politico d'opinione che punta sul ruolo istituzionale dei suoi eletti e che promuove attività associative territoriali le quali non devono trasformarsi in una ipoteca illiberale e partigiana sul funzionamento delle istituzioni. Siamo, con Sturzo, perché la forma di partito si arresti davanti alla porta delle assemblee elettive, laddove occorre invece far funzionare, e a pieno titolo, il diritto-dovere della maggioranza a governare, anche nell'interesse della minoranza a preparare il ricambio di governo.

Siamo dunque un movimento limpido, di cui si sa tutto, che non funziona per tessere e congressi e correnti di partito alla vecchia maniera; siamo al servizio di uno stile di governo che punta sulla riforma in senso maggioritario delle principali istituzioni della Repubblica, in sintonia con la legge elettorale voluta dall'80 per cento degli italiani.

Sono ormai molti mesi che ripetiamo questi concetti, e ci sforziamo di agire di conseguenza; ma è ormai da molti mesi che ci tocca registrare, accanto a testimonianze di comprensione e leale interlocuzione, anche da parte di chi dissente dai nostri programmi e dai nostri atti, zone di sordità e di ripulsa faziosa di ogni dialogo. Sarei felice di apprendere che non è quest'ultimo l'animo con cui il senatore Bobbio, per il quale nutriamo una antica stima, ha scritto il suo articolo.

Silvio Berlusconi

Patteggiamento allargato, un freno alla custodia cautelare, maxi-sconto per chi collabora

Tangentopoli, arriva il decreto-blitz

Biondi: per me è pronto

ROMA. Il governo ha deciso: per chiudere la stagione di Tangentopoli si darà il via al patteggiamento allargato e allo stesso tempo si renderà più difficile il ricorso alla custodia cautelare. Nei circoli riservati della maggioranza circolano alcuni testi, scritti di pugno dal sottosegretario di Grazia e Giustizia Domenico Contestabile (Forza Italia). Gli esperti della maggioranza li hanno esaminati nei giorni scorsi. Oggi gli ultimi ritocchi. E domani pomeriggio, in Consiglio dei ministri, potrebbero già diventare operativi.

E' obbligatorio usare il condizionale, sulle decisioni, perché non tutti sono d'accordo quanto a soluzioni adottate: Forza Italia spingerebbe, Lega e Alleanza Nazionale frenano. Ci sono anche i progressisti in allarme: il senatore pidiessino Massimo Brutti ha lanciato ieri un appello perché non si scelga la via dei decreti. «Intendiamo mettere in guardia il governo - dice Brutti - da una tentazione che, se dovesse prevalere, avrebbe l'effetto di alterare la normale dialettica tra governo e opposizione». E a riprova che non tutto fila liscio, è anche slittata la conferenza stampa sui temi della giustizia - fissata una settimana fa - che i ministri Giuliano Ferrara e Alfredo Biondi avrebbero dovuto tenere oggi pomeriggio.

Lui, il ministro di Grazia e Giustizia, nei giorni scorsi aveva sempre sostenuto che si sarebbe proceduto con disegni di legge. Questa volta, invece, è più possibilista. «Si può agire - ha detto a Bari, a margine di un incontro con giudici e avvocati - per decreto o senza decreto. Se si fa un accordo per le cose urgenti e non rinviabili, su cui non si può aprire una convegnistica tutta la vita senza mai decidere, non c'è problema. Vengono assunte le normali possibilità parlamentari e le commissioni hanno a disposizione le sedi deliberanti».

Cruciale, naturalmente, resta la questione di Tangentopoli. La soluzione sarà dunque un patteggiamento allargato, facoltativo, esteso ai reati che prevedono fino a tre anni e mezzo di pena. Resteranno esclusi alcuni reati di particolare gravità, tipici della criminalità organizzata.

A corredo del grande patteggiamento, è previsto un congruo sconto di pena per chi collabora con la giustizia entro 180 giorni. Saranno le attenuanti specifiche. E poi: una riforma dell'affidamento in prova, processi civili (dai tempi notoriamente lunghi) per la restituzione dei soldi, interdizione dai pubblici uffici. Su quest'ultimo punto, comunque, non è stato ancora deciso se il testo prevederà una inibizione temporanea (cinque anni?) o perpetua.

Sulla custodia cautelare, invece, è sicuro che si procederà con decreto legge. La maggioranza, sull'argomento, è durissima contro quei giudici che in passato - a sentire almeno avvocati e imputati - avrebbero abusato dei loro poteri. Anche Biondi non ci va leggero: «La libertà del cittadino è il bene più prezioso e non residuale». Il carcere preventivo, sostiene, deve tornare ad essere una «eccezione rispetto alla regola». Guai, poi, a invocare il rischio di inquinamento delle prove. Biondi è addirittura sarcastico: «La prova, se c'è, si conserva dall'inquinamento. Se non c'è, non dev'essere frutto di un'azione che, infuturando una prova inesistente, crea un'indagine non ancora sussistente nella *notitia criminis*».

Sul punto, ci sono pochissime indiscrezioni. Si vorrebbe cambiare il meccanismo che oggi, secondo alcuni, premia eccessivamente i pm a discapito della difesa. Ecco dunque che i gip (accusati di eccessivo appiattimento sulle richieste delle procure) sarebbero sostituiti da un organo collegiale, probabilmente insediato presso la corte d'appello. Non saranno però gli attuali Tribunali per il riesame, che venivano nominati a sorte. Saranno nuovi organismi create ad hoc.

Al fondo di questo decreto, poi, una questione squisitamente tecnica: il Guardasigilli dà ragione agli avvocati in sciopero e concederà il libero accesso al registro degli indagati e a tutti gli atti. I legali avranno anche pieno accesso al contraddittorio.

Francesco Grignetti

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

MAZZETTE ACEA

Nei guai il cambista Rossi

ROMA. Un ordine di custodia cautelare nel quale si ipotizza il reato di concorso in corruzione è stato emesso dai magistrati romani che indagano sulle tangenti collegate agli appalti Acea nei confronti di Giancarlo Rossi, l'agente di cambio arrestato nelle scorse settimane dalla procura della Repubblica di Milano nell'ambito dell'inchiesta Enimont. Il provvedimento, dei giudici Adelchi d'Ippolito e Diana De Martino nel quadro degli accertamenti che coinvolgono, tra gli altri, gli ex deputati dc Vittorio Sbardella e Giorgio Moschetti, è stato notificato a Rossi in carcere. L'episodio che ha determinato l'emissione della misura cautelare è quello legato alla tangente da un miliardo di lire che sarebbe stata versata dall'Ansaldo e dalla società Electra sul conto Tramonto, intestato al commercialista romano Mauro Boccolini. [Ansa]

LA MAXITANGENTE

LE ACCUSE AI POLITICI		
PSI	BETTINO CRAXI E MAURO GIALLOMBARDO	10 MILIARDI 929 MILIONI
	CLAUDIO MARTELLI	500 MILIONI
	PAOLO PILLITTERI	100 MILIONI
	GIANNI DE MICHELIS	100 MILIONI
DC	ARNALDO FORLANI E SEVERINO CITARISTI	10 MILIARDI 250 MILIONI
	PAOLO CIRINO POMICINO	5 MILIARDI 500 MILIONI
PSDI	CARLO VIZZINI	300 MILIONI
PRI	GIORGIO LA MALFA	300 MILIONI
PLI	RENATO ALTISSIMO	200 MILIONI
LEGA	UMBERTO BOSSI E ALESSANDRO PATELLI	200 MILIONI

... E AI MANAGER	
GIUSEPPE GAROFANO E CARLO SAMA	23 MILIARDI 737 MILIONI FINANZIAMENTO AI PARTITI 117 MILIARDI 922 MILIONI "APPROPRIAZIONE INDEBITA"
GIUSEPPE GAROFANO, CARLO SAMA, EMILIO BINDA E ROMANO VENTURI	"PROVVISTA" DI 15 MILIARDI E 200 MILIONI
LUIGI BISIGNANI	5,5 MILIARDI A CIRINO POMICINO
	2,5 MILIARDI ALLA DC ROMANA
	49 MILIARDI E 903 MILIONI IN CCT CAMBIATI ALLO IOR E FINITI A CUSANI
	19 MILIARDI 126 MILIONI "APPROPRIAZIONE INDEBITA"
MARCELLO PORTESI	741 MILIONI DISTRIBUITI A VARI POLITICI

A giudizio anche Umberto Bossi e Patelli per la bustarella di 200 milioni

Grande assente l'ex segretario psi Sui suoi conti darà battaglia Di Pietro

Qui sotto, il pm Antonio Di Pietro In basso, l'ex amministratore delegato dell'Enimont Carlo Sama

IL CASO

L'ENIMONT E I POLITICI

Processo alla Prima Repubblica

Alla sbarra i segretari del Pentapartito

MILANO

IL «toto presenze», per ora, dà per certo solo... un'assenza. Quella di Bettino Craxi, sempre in Tunisia, e adesso ufficialmente colpito da «richiesta d'arresto». Per il resto, oggi, tutto è possibile su quel banco degli imputati: comincia il processo Enimont. Teoricamente potrebbero ritrovarsi insieme i protagonisti di quelli che un tempo si chiamavano «vertici del pentapartito»: Arnaldo Forlani e Paolo Cirino Pomicino, Claudio Martelli e Gianni De Michelis, Giorgio La Malfa, Renato Altissimo, Carlo Vizzini.

Assieme a loro due rappresentanti del «nuovo»: Umberto Bossi con il tesoriere della Lega Alessandro Patelli. E poi managers un tempo potenti come Alberto Grotti (Eni) e Giuseppe Garofano (Montedison). E poi faccendieri come Luigi Bisignani. E poi ancora un contorno di politici di minor rango, i cui nomi dicono ormai poco o nulla (Buffoni, D'Addario, Del Pennino, Fiandrotti, Pellegrino, Sonaldi, Sterpa, Viscardi).

L'elenco continua con l'ex segretario amministrativo de Severino Citaristi, l'ex segretario particolare di Craxi Mauro Giallombardo, l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri, gli ex collaboratori di De Michelis Giorgio Casadei e Barbara Ceolin. Con loro altri ex che, sempre un tempo, in Montedison contavano: Emilio Binda, Marcello Portesi, Romano Venturi.

Chiude l'elenco Carlo Sama, rappresentante di una famiglia, i Ferruzzi, fino a un anno fa ai vertici dell'economia italiana.

Un anno fa, appunto, quando le inchieste della magistratura milanese arrivano «nel cuore» della chimica. Ed è un precipitare di avvenimenti. Si costituisce Giuseppe Garofano, depositario dei segreti di quella tangente pagata ai partiti per «risolvere» la vicenda Enimont. Poi, a catena, si uccidono l'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari e Raul Gardini; arrivano gli arresti del vertice Ferruzzi e di Cusani.

E' lui, il giovane finanziere notoriamente ben inserito nell'entourage socialista, il protagonista del processo prodromo di quello che oggi comincia. Perché la storia è proprio la stessa: quei 150 miliardi messi insieme con un'operazione finanziaria di compravendita immobiliare e mai entrati nelle casse della Montedison (e da qui l'accusa, per Garofano e Sama, di falso in bilancio) e poi utilizzati per pagare i politici, ma non solo.

Quanti (e sono milioni di persone: un successo di audience degno di una telenovela che la Rai è pronta a ripetere) hanno seguito passo per passo il processo Cusani sanno che ai politici, di quei miliardi ne sono arrivati una trentina. O almeno: questa è la cifra ufficiale, dimostrata. Il resto, che strada ha preso? Man mano il pubblico ministero Antonio Di Pietro è riuscito a dar loro una destinazione, ma si fermano, per così dire, a una stazione intermedia: i conti esteri gestiti da Cusani. La destinazione finale rimane ancora ignota.

Per quanto? Di Pietro ha deciso di mettercela tutta: rogatorie in mezzo mondo, nuovi interrogatori, nuovi conti. Ci vuole arrivare, con questo processo, a incasellare ciascuno di quei miliardi mancanti. E di nuovo promette giochi informatici in grado di stupire. Ancora con il rischio (lo sa, ma poco gli importa) di «irritare» il tribunale, stavolta presieduto da Romeo Simi De Burgis, anziano signore che comunque, nella sua lunga carriera, ne ha già viste di tutti i tipi. Compreso l'essere protagonista di una disavventura: il bandito (poi pentito) Angelo Epaminonda, che lo accusava di aver protetto bische clandestine mentre era procuratore capo a Pavia: accuse da cui è poi stato totalmente scagionato.

Il rischio vero, per Di Pietro e l'intera procura di Milano, è semmai un altro: che si vengano a saldare le «eccezioni procedurali» che gli avvocati già preannunciano numerose con la politica di indagine di altre due procure, Brescia e Ravenna. A Brescia, non è un mistero, i magistrati (indagano sul giudice Diego Curtò che ordinò il fermo delle azioni Enimont ed ebbe anche lui la sua tangente) sono convinti che Gardini e i Ferruzzi siano rimasti vittima di una concussione da parte del potere politico; a Ravenna si prosegue con la teoria del «complotto anti-Ferruzzi» ordito, in questo caso, da Mediobanca. Musica per le orecchie degli avvocati difensori, che cercheranno in tutti i modi di sottrarre Enimont a Milano.

Susanna Marzolla

IL MAGISTRATO DE BURGIS

«Arrestare Bettino? Non bisogna esagerare»

MILANO. «Antonio Di Pietro? Boh, è un eroe». Simi de Burgis, il presidente della quinta sezione del tribunale di Milano che da oggi giudicherà i 32 imputati dell'affare Enimont, in una conversazione con un gruppo di giornalisti avvenuta fuori da Palazzo di giustizia si è lasciato andare ad alcune dichiarazioni. La battuta del giudice milanese era riferita a un episodio del passato, quando Antonio Di Pietro ritardò di interrogare un imputato per proporsi come ostaggio allo scopo di salvare un bambino. Il caso fece molto clamore e Di Pietro ne uscì con un'immagine rafforzata.

Il giudice non si è sottratto alle domande dei cronisti alla vigilia del processo Enimont. Quel che ne emerge è un ragionamento a tutto campo che parte dalla notizia della richiesta di arresto per l'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi, un provvedimento che ha bollato, anche se non in termini espliciti, come una esagerazione. «Su questa vicenda - ha dichiarato De Burgis - io approvo la linea adottata a Milano: non bisogna esagerare. Bisogna anche tener conto che quando si chiede un arresto in un Paese straniero non si sa mai come va a finire. E poi sono contrario alla carcerazione preventiva». [r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85471.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali [illegible])

Il pubblico ministero del processo Intermetro chiede le manette per l'ex leader socialista

«Craxi è in fuga, arrestatelo»

Il giudice: va trattato come tutti i cittadini

ROMA. Mezzogiorno è passato da pochi minuti, nell'aula del giudice dell'udienza preliminare si discute il rinvio a giudizio di 62 imputati nel processo Intermetro, una storia di tangenti per la metropolitana di Roma in cui è coinvolto pure Bettino Craxi. Parla il pubblico ministero Francesco Misiani, che deve dire la sua su un'istanza di nullità presentata dagli avvocati dell'ex-segretario socialista. «Chiedo - dice all'improvviso, quasi al termine del suo intervento - che nei confronti dell'imputato Craxi Benedetto venga emessa ordinanza di custodia cautelare in carcere».

Di colpo in aula si interrompe ogni brusio: hanno capito bene? Il giudice ha chiesto le manette per Craxi? Sì, le ha chieste. «Credo - prosegue il magistrato - che l'imputato Craxi Benedetto vada considerato alla stregua di tutti gli altri cittadini italiani, e che non debba essere ritenuto più uguale degli altri. Se fossimo stati di fronte ad uno spacciatore di eroina non ci sarebbe stato dubbio circa l'opportunità di quello che una volta si chiamava il mandato di cattura».

E' mezzogiorno e dieci del 4 luglio 1994, l'ultima barriera di Tangentopoli è ormai caduta, un pubblico ministero ha chiesto l'arresto dell'ex-capo del governo, dell'uomo politico simbolo degli anni Ottanta. «Oggi - continua il pm Misiani - abbiamo la prova che Craxi è fuggito. Non c'è più il pericolo di fuga, ma la fuga vera e propria. Craxi si è dato alla fuga, e non ha alcuna intenzione di tornare».

Tra gli avvocati si rialza il brusio, Misiani si gira verso di loro e ripete: «Craxi si è dato, si è dato...». S'è portato anche le «pezze d'appoggio», il magistrato: i discorsi dell'ex-leader socialista alla Camera del 3 luglio '92 e del 4 agosto '93 - una sorta di «confessione», dice Misiani, dei reati che gli si contestano, la corruzione e la violazione della legge sul finanziamento ai partiti - e una sua intervista a *La Repubblica* del 1° giugno, intitolata «E ora Bettino si prepara all'esilio», da cui si evince, spiega il pm, l'intenzione dell'ex-presidente di «non far ritorno in Italia e sottrarsi ad un'eventuale sanzione al termine del processo che lo vede imputato».

Passano un paio d'ore e dalla Tunisia, dove si trova, l'«imputato Craxi Benedetto» manda un lungo comunicato in cui lancia il sospetto di «malafede del magistrato». E ribadisce che la richiesta nei suoi confronti sarebbe nulla perché nessuno dei suoi legali ha ricevuto il regolare avviso per l'udienza di ieri.

Si tratta di una questione tecnico-giuridica ancora irrisolta, ma che è alla base della richiesta d'arresto per Craxi. In realtà né al pm né al gip Adele Rando è mai arrivata la nomina degli avvocati d'ufficio da parte di Craxi, e per questo il 20 giugno scorso, il gip ha emesso un «decreto di irreperibilità» nei confronti dell'ex-segretario del psi, notificato ad un avvocato d'ufficio. Da quella data non è stata fatta alcuna nomina, e non è arrivata nemmeno ieri mattina, all'apertura dell'udienza preliminare. E' per questo che è scattata la richiesta d'arresto. E a nulla vale il fatto di sapere che Craxi si trova nella sua villa di Hammamet, di molti latitanti si sa dove sono: per andarlo a prendere ci vorrebbe un mandato di cattura internazionale.

Nell'aula dell'udienza preliminare l'avvocato Mangiabene, rappresentante degli studi legali Lo Giudice e Amato (i difensori di Craxi) porta una lettera inviata dall'ex-segretario socialista in cui nomina i due avvocati suoi difensori nei procedimenti pendenti e futuri presso la Procura di Roma. Ma è un pezzo di carta che vale poco, a detta del pm e anche di altri avvocati, perché il codice vuole una nomina specifica per ogni procedimento. Dopo aver respinto l'istanza di nullità, il gip Adele Rando acquisisce la lettera agli atti del processo, vedrà cosa farne; per adesso s'è riservata di decidere, sia sull'arresto che sul rinvio a giudizio, dello stesso Craxi e degli altri 61 imputati del processo Intermetro, tra cui figurano i nomi di altri politici come Vittorio Sbardella, Giorgio Moschetti, Clelio Darida, Severino Citaristi, Paris Dell'Unto, dell'ex-presidente dell'Iri Franco Nobili, dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti.

E' la storia delle tangenti pagate per costruzione della metropolitana di Roma. A Craxi vengono contestati svariati miliardi che il psi avrebbe incassato per favorire le imprese Cogefar-Impresit, Ansaldo Trasporti, Breda Costruzioni Ferroviarie e Ercole Marelli Trazione nella concessione degli appalti.

Giovanni Bianconi

«Dovevano farlo 10 anni fa»

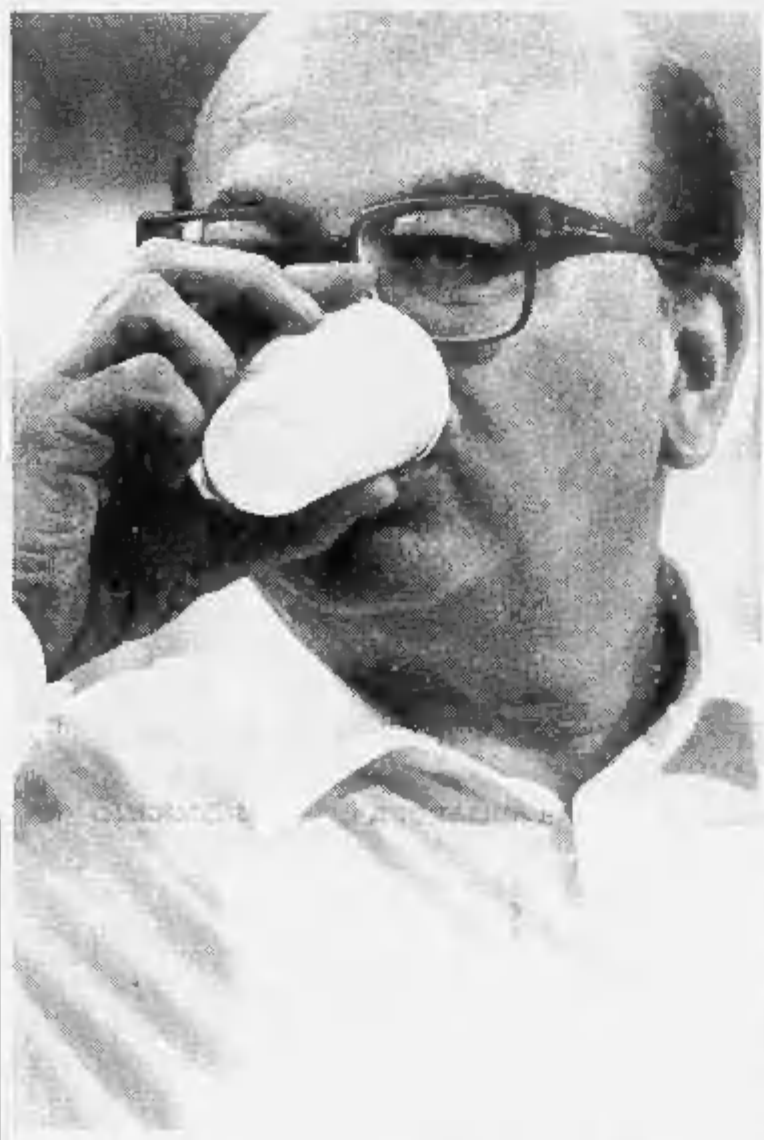
Chi è Misiani, il magistrato che si scontrò con Di Pietro

Francesco Misiani

ROMA. Dottor Misiani, perché ha chiesto l'arresto di Craxi? Il giudice, piccolo e sorridente come quasi sempre, risponde: «274 lettera b». Una risposta in codice, codice di procedura penale. Quel numero e quella lettera indicano, nel «vangelo» dei magistrati, uno dei requisiti dell'arresto: «Le misure cautelari sono disposte (...) quando l'imputato si è dato alla fuga o sussiste concreto pericolo che egli si dia alla fuga, sempre che il giudice ritenga che possa essere irrogata una pena superiore a due anni di reclusione...». Alla risposta in codice, il giudice Misiani non aggiunge altro, niente commenti o spiegazioni alla sua clamorosa iniziativa. «C'è la legge - dice -, è sufficiente».

Forse è un caso, ma forse no, che a chiedere le manette per un ex-capo del governo italiano sia stato proprio Francesco Misiani da Taurianova, provincia di Reggio Calabria, 54 anni e magistrato da 29, uomo dalle idee di sinistra mai rinnegate, militante storico di *Magistratura democratica*, uno dei giudici schedati dal Sid negli Anni Settanta perché partecipava a convegni dei gruppi extra-parlamentari e firmava appelli negli anniversari della morte dell'anarchico Pinelli. C'è chi giura di avergli sentito dire che, fosse stato per lui, Craxi l'avrebbe arrestato già dieci anni fa, quando erano venute fuori le prime *connection* con il vecchio Banco Ambrosiano di Roberto Calvi e il famigerato Conto protezione.

Forse non è un caso perché nell'inchiesta sull'Intermetro Misiani è andato avanti a testa bassa affrontando scontri anche con i giudici milanesi di Mani Pulite - è rimasto storico un suo contrasto con Di Pietro, quando si discuteva la competenza di quel processo, accusato dal collega romano di mettersi il codice «sotto i piedi» - e all'interno del suo stesso ufficio: se i suoi superiori fossero stati d'accordo, probabilmente la richiesta d'arresto per Craxi sarebbe arrivata prima, all'inizio della sua «fuga». Ieri, davanti al giudice dell'udienza preliminare, il pubblico ministero era solo e libero, non doveva rispondere a nessuno del suo operato, e ha fatto la sua mossa: «articolo 274, lettera b».

Prima di approdare alla Procura di Roma, Francesco Misiani ha fatto per dieci anni il giudice istruttore nella capitale, occupandosi di molti processi contro la criminalità organizzata. Nel 1989, passò all'alto commissariato con Domenico Sica, e lì vennero fuori anche i contrasti con Giovanni Falcone, frutto di diversità di opinioni sostenute sempre con rispetto e lealtà e mai negate, nemmeno dopo la morte del giudice anti-mafia. Le polemiche sul «corvo» di Palermo portarono via i magistrati dall'ufficio di Sica, e Misiani andò a lavorare al ministero della Giustizia, ufficio legislativo. C'è rimasto finché lo consentirono i contrasti col ministro Martelli, anche quelli sempre dichiarati ed espliciti, su alcune iniziative di politica giudiziaria. Poi l'approdo alla Procura di Roma e le inchieste su Tangentopoli, quelle che hanno diradato le «nebbie» dal palazzo di giustizia della capitale: fino alla richiesta di arresto «per l'imputato Craxi Benedetto detto Bettino». **[gio. bia.]**

LA DIFESA

DALL'ESILIO TUNISINO

«E' malafede, nessuna prova»

Bettino: non mi hanno nemmeno sentito

A sinistra, l'ex segretario del psi Bettino Craxi
Sotto, la moglie Anna

ROMA

IL telegiornale lo raggiunge per telefono, all'ora di pranzo. Pronto, c'è l'onorevole Craxi? «Sono io». Ha sentito che hanno chiesto il suo arresto? «L'ho saputo in questo momento». E che cosa ha da dire? «Parlate con i miei avvocati e con i miei medici. Anche quelli italiani, che sono venuti fin qui a visitarmi». Ma lei che cosa ha da dire? «Parlate con i miei avvocati e i miei medici». Ma un suo commento? Clic, la comunicazione si interrompe, l'onorevole Craxi ha riattaccato la cornetta. Il primo contatto con la villa di Hammamet, dove si è rifugiato con la moglie Anna, finisce così.

Da ieri, quella residenza bianca e inaccessibile, un tempo meta di tanti ospiti d'eccezione - politici, imprenditori e gente dello spettacolo - e oggi solo di dottori tunisini e italiani, oltre che di familiari e pochissimi amici fidati, non è più il «buen retiro» di un leader politico, ma il luogo di una possibile latitanza, se il giudice Adele Rando accoglierà la richiesta d'arresto. Per adesso, nei confronti di Craxi, il giudice Rando ha emesso quel decreto di irreperibilità che è diventato il presupposto della cattura. Lui sarà pure nella sua villa, ma agli atti del processo risulta che hanno dato esito negativo anche «le ricerche dell'imputato fuori dal territorio nazionale, posto che agli atti processuali emergeva che l'imputato si trovava in Tunisia».

Dalla villa-bunker, evitati i commenti a caldo, l'ex presidente del Consiglio che un pubblico ministero ha dichiarato ufficialmente in fuga ha inviato, nel primo pomeriggio di ieri, un lungo comunicato per dire che è tutto assurdo, che lui non c'entra e che è perfino illegittimo che lo si voglia rinviare a giudizio.

«Vengo accusato - manda a dire Craxi - di un fatto per il quale non esistono, contro di me, prove di sorta, senza neppure essere stato mai interrogato dal magistrato inquirente». Poi, «per la verità dei fatti», Craxi elenca in otto burocratici punti la sua opinione sul suo coinvolgimento nel processo Intermetro.

1. «Non mi sono mai occupato di alcunché che potesse riguardare la metropolitana di Roma e la società Intermetro, in nessuna circostanza, in nessuna forma, per nessuna ragione, e nessuno mi ha mai chiesto di farlo».

2. «Non ho mai avuto alcun rapporto con i loro amministratori, che non conoscevo (salvo il De Felice) e comunque non ho mai agito su di loro per nessun motivo e in nessun caso».

3. «Non mi sono mai occupato quindi di appalti, forniture, progettazioni e quant'altro riguardasse la metropolitana di Roma e la società Intermetro. Non ho mai sollecitato decisioni, favori, interventi, di nessun genere e in nessuna circostanza».

4. «Non ho mai avuto rapporti di nessuna natura, per nessuna ragione, in nessuna occasione, con nessuna delle imprese che vengono citate, Cogefar-Impresit, Ansaldo Trasporti, Breda Costruzioni ferroviaria, Ercole Marelli Trazioni...».

5. «Non conoscevo e non ho mai avuto perciò rapporti nella vicenda in questione, né in vicende di qualsiasi altro genere, con i loro amministratori e rappresentanti che vengono citati... Nella mia attività di presidente del Consiglio ho conosciuto il presidente dell'Iri Nobili, dell'Ansaldo Clavarino, così come conoscevo l'amministratore delegato della Fiat Romiti ed i deputati Darida, Sbardella, Dell'Unto, mentre non conoscevo i senatori Moschetti e Citaristi».

6. «Non sono mai stato informato dall'amministratore del partito socialista di eventuali rapporti suoi o di suoi fiduciari con la società Intermetro e con le società citate e di eventuali contributi versati all'amministrazione del partito, né della loro eventuale ragione, circostanza ed entità».

7. «Non sono mai stato informato dall'on. Balzamo, né nessun altro in nessuna occasione mi ha dato informazioni di questa natura. Trovo perciò completamente assurdo che si possa parlare di "somme versate all'on. Craxi". Si tratta di affermazione priva di qualsiasi fondamento...».

8. «Sono totalmente estraneo a tutta questa vicenda, nel modo più radicale e completo, e nessuno potrebbe dichiarare e tanto meno provare, e per nessun aspetto, anche incidentale e minore, cosa diversa. Viene invece citato impropriamente il termine "prove": queste non ci sono, non possono esistere e non sono mai esistite».

[gio. bia.]

«Non mi sono mai occupato di appalti e quant'altro riguardasse il metrò di Roma Assurdo sostenere che ho preso denaro»

BONIVER

«C'è puzza di bruciato»

ROMA. «La richiesta di arrestare Bettino Craxi è sproporzionata e squilibrata, perché avviene a indagini preliminari concluse. C'è qualcosa che puzza di bruciato». Lo ha affermato l'ex parlamentare socialista, Margherita Boniver, sottolineando che «una eventuale richiesta di arresto avrebbe stupito di meno con indagini in corso, ma non ad indagini preliminari concluse».

I giornalisti hanno quindi fatto osservare a Margherita Boniver che il magistrato ha richiesto l'arresto per evitare un pericolo di fuga. «Tutti sanno dove è Craxi - ha risposto la ex parlamentare - e tutti conoscono il suo numero di telefono. La verità è quella che Craxi non è in condizione di potersi difendere, perché i magistrati stanno svolgendo contemporaneamente più processi a Milano e a Roma. Mi sembra che si voglia porre Craxi nell'impossibilità di difendersi». [Agi]

E Mani pulite perde il gip Ghitti

Promosso a pieni voti al Csm, ora lascerà il pool

MILANO. Tre settimane ancora, al lavoro nel suo ufficio da giudice delle indagini preliminari al settimo piano del tribunale di Milano. Poi, a fine luglio, l'addio ai colleghi, ai giudici con i quali ha condiviso due anni di Mani pulite, decine e decine di indagini, interrogatori, quasi 600 arresti firmati dopo quella prima volta ormai passata alla storia delle tangenti: l'arresto di Mario Chiesa, il primo di tanti.

Tutto secondo copione. Italo Ghitti, il gip di Mani pulite, il gip più famoso d'Italia, se ne va al Csm. Si era candidato a fine aprile per la corrente di Unità per la Costituzione dopo qualche perplessità e dopo aver interpellato Antonio Di Pietro («Gli ho detto d'andare per difendere l'autonomia dei giudici», aveva poi ammesso il pubblico ministero) e tutti gli altri colleghi del pool. E ieri, aperte le urne, puntuale il suo nome è stato quello più votato a Milano, 247 voti contro i 221 di Claudio Castelli, sostituto procuratore presso la pretura che correva per Magistratura democratica.

Insieme con lui, a Palazzo dei Marescialli, sono stati eletti dai magistrati altri giudici, pochi famosi come Ghitti presso il grande pubblico: Gioachino Izzo, Antonio Frasso, Marcello Metero, Manuela Romei Pasetti, Fausto Zuccarelli, Antonio Muro (giudice a latere nel processo Pacciani, il presunto «mostro» di Firenze), Marco Pivetti, Vittorio Teresi, Carlo Macri, Gaetano Fiduccia, Francesco Siena, Francesco Paolo Fiore e il procuratore della Repubblica presso la pretura circondariale di Torino, Vladimiro Zagrebelsky.

Se ne va, come sempre in punta di piedi. Schivo, sorridente quanto basta, il bresciano Ghitti (nato 47 anni fa a Borno, paesino della Val Camonica) protagonista lo è stato nei fatti, con le sue firme sui mandati d'arresto, con la sua presenza assidua agli interrogatori di decine e decine di politici, manager, portaborse: mezzo universo di Tangentopoli è sfilato davanti a quell'omino piccolo e calvo, davanti ai suoi occhiali. Quando confermò la decisione di candidarsi al Csm, a fine aprile, poche settimane dopo la vittoria di Forza Italia e di Silvio Berlusconi, erano giorni di fuoco per il pool: correva il nome di Di Pietro come possibile nuovo ministro dell'Interno e qualcuno dava per scontato che per l'inchiesta ora questione di settimane, forse di qualche mese, poi fine. Insomma, giorni di calda polemica. E lui, con quella sua decisione di tentare l'elezione al Csm: già, disse qualcuno, Ghitti se ne va perché ha capito che ormai è tempo di mollare. Vero? Falso. E basta rileggere la risposta data in quegli ultimi giorni d'aprile: «Oggi è importante difendere e garantire l'indipendenza della magistratura, ho riflettuto sul ruolo del Csm nell'immediato futuro e ho pensato che arriva un momento in cui bisogna fare delle scelte, lì dove c'è più bisogno».

Per ora, per qualche settimana ancora, c'è bisogno di lui a palazzo. Va in scena il processo Enimont con Di Pietro di nuovo star, il nuovo protagonista, carattere diverso, quasi opposto a quello di Ghitti. Per il gip ci sarà altro da fare per chiudere alcune inchieste preliminari prima di far le valigie per Roma. Poi toccherà al presidente dei gip Mario Landini sostituirlo, decidendo un successore che sia in grado di garantire al massimo la continuità. Ma certo non sarà compito facile sostituire l'ex alpino Ghitti che sui giornali ha fatto scandalo solo una volta, quando partecipò, due anni fa, a una cena appunto di ex alpini seduto a fianco del bresciano Martinazzoli. Già, quanto tempo è passato...

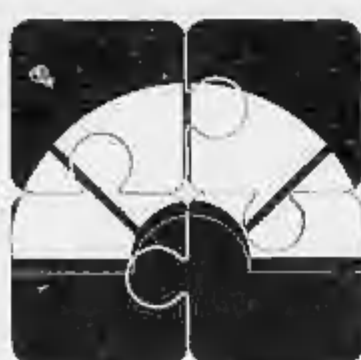
Armando Zeni

Di Pietro d'accordo «Gli ho detto di andare a Roma per difendere l'autonomia dei giudici»

Italo Ghitti il gip dell'inchiesta Mani pulite
A sinistra il procuratore Vladimiro Zagrebelsky

In vista un altro incarico: la direzione del giornale è incompatibile con il ruolo di numero 2 del pds

«Al fianco di D'Alema, ma non come vice»

Veltroni: sono più utile all'Unità

ROMA
DALLA REDAZIONE

Fare il vicesegretario di D'Alema? E' un ruolo «incompatibile» con quello di direttore dell'*Unità* e, quindi, dovendo scegliere, Walter Veltroni preferisce rimanere alla guida del quotidiano fondato da Antonio Gramsci. Il primo giorno di lavoro da segretario, Massimo D'Alema è andato a far visita in redazione all'amico-antagonista sconfitto. Hanno parlato da soli per una quarantina di minuti e si è immaginato che il neo-segretario fosse andato ad offrire quel «ruolo speciale» che aveva preannunziato subito dopo la sua vittoria. In realtà, per quanto si capisce, il ruolo speciale rimane ma non è necessariamente da identificare con la funzione di vice-segretario.

Il ruolo «è legato alla funzione che Veltroni attualmente svolge, perché l'importanza di un ruolo non è legata ai gradi sulla giubba. Veltroni ha un peso notevole nella vita del partito e della sinistra» spiega D'Alema ai cronisti accorsi alla redazione dell'*Unità*. E Veltroni: «Ci siamo reciprocamente assicurati che insieme faremo questa fase della vita del pds, ciascuno nella sua postazione, lui come segretario del partito, io come direttore dell'*Unità*».

In realtà, il ruolo di vicesegretario sta stretto a Veltroni, lo limiterebbe nelle iniziative targandolo come uomo di partito. Lui, invece, vuole «dar vita ad un grande giornale d'area per rilanciare il confronto tra coloro che vogliono costruire una sinistra senza divisioni».

Insomma, sì o no alla vicesegreteria? «Non mi aspetto alcun ruolo particolare nel partito. Questo, io e Massimo ce lo eravamo già detto e ce lo siamo ripetuto» risponde Veltroni lasciando capire che probabilmente D'Alema ha accennato all'ipotesi che, però, è stata subito scartata.

Così, giocheranno in tandem, l'uno a riorganizzare il partito, a ricollegarsi alla base, e l'altro a costruire ponti di collegamento con schieramenti ed elettori di centro e cattolici. Insieme, per dar forza al partito progressista (Veltroni preferisce parlare di «coalizione di democratici») e costruire l'alternativa a Berlusconi.

L'attenzione per il nuovo segretario del pds c'è ed è maggiore di quanto, probabilmente, lui stesso pensasse. Ieri, tra i tanti, anche il presidente del Consiglio, Berlusconi, ha mandato i suoi auguri a D'Alema. Il successore di Occhetto deve ora decidere come incidere sul partito. Ci sarà qualche cambio in segreteria ma le vere novità arriveranno solo col congresso di autunno. Allora si potrebbe decidere, per esempio, di dare a Veltroni un ruolo politico autonomo come capo del gruppo progressista alla Camera. Il problema è che capogruppo è già Luigi Berlinguer che svolge con impegno quel compito.

E Occhetto che fine ha fatto? Il segretario che ha creato il pds, che ha avuto il coraggio di chiudere col pci, ha fatto perdere le sue tracce, deluso per come la sua creatura lo ha liquidato quasi senza un saluto. E' vero che è tanto amareggiato che vuole addirittura dimettersi dal partito? «Non credo proprio che esista un problema Occhetto nel pds. Anzi, direi che è ora di parlare di politica e non più di noi stessi» risponde D'Alema. E' una mano tesa con un invito a lasciar perdere i rancori.

E a questo punto l'ex segretario ha tre vie davanti a sé: tirarsi da parte, contrariato, e finire auto-emarginato esattamente come il suo predecessore, Natta; presentarsi al congresso cercando di raccogliere le sue truppe per sconfiggere sul campo D'Alema; scendere a patti col suo successore.

ALESSANDRA MUSSOLINI

«A casa i direttori dei grandi giornali»

ROMA. Alessandra Mussolini ritiene che «i direttori dei grandi quotidiani debbano dimettersi» per «lasciare il posto ad altri. Ormai - ha detto - hanno fatto il loro tempo». Intervenendo ad un forum sulle donne in politica (organizzato dal settimanale satirico di destra *La Peste*), l'esponente di An, a sorpresa, ha chiesto un «turn over» alla guida dei grandi quotidiani («un turn over in democrazia»). In particolare, Mussolini, ha fatto riferimento al quotidiano *la Repubblica*. «Non ho nulla contro Scalfari ma ha detto ciò che doveva dire e ora ci vuole un avvicendamento: questo fa bene al giornale, che ha bisogno di nuova linfa, e anche a noi. Scalfari - ha proseguito - non ha risposto alle esigenze dei lettori». Mussolini ha poi stilato una sua pagella: «*La Stampa* - ha affermato - è un ottimo quotidiano, abbastanza imparziale e non si è esposto tanto in campagna elettorale come invece ha fatto *la Repubblica*». Del *Mattino* di Napoli, Mussolini ha detto: «Se n'è andato via Nonno, l'unico nonno che ho odiato, ed è venuto uno che credevo fosse più obiettivo e imparziale. Non è così». E' la seconda volta che un esponente di An attacca i direttori dei giornali. Alcune settimane era partito all'attacco Francesco Storace. [Ansa]

«Il quotidiano servirà per rilanciare il confronto all'interno della sinistra»

Il direttore dell'«Unità» Walter Veltroni

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Farnesina sul piede di guerra

Martino «boccia» il ministero per gli italiani nel mondo

ROMA. Braccio di ferro nel governo sul nuovo ministero per gli italiani nel mondo voluto da Silvio Berlusconi. Al ministro degli Esteri Antonio Martino il progetto elaborato dal ministro senza portafoglio Sergio Berlinguer non piace affatto. Adesso tocca al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, schierarsi e metter fine alla querelle.

Berlinguer ha messo a punto un disegno di legge che attribuisce al futuro ministero un ruolo centrale nella tutela degli italiani all'estero e nella diffusione della cultura italiana nel mondo. La bozza prevede infatti che il dipartimento si avvalga «in via concorrente» con il ministero degli Esteri degli uffici consolari e degli istituti di cultura. In pratica, che li condivida con la Farnesina.

Il progetto di Berlinguer, che tra l'altro è un ex diplomatico di carriera, ha fatto andare su tutte le furie i vertici della Farnesina. Temono che una parte importante di ciò che costituisce la «politica estera» del Paese venga sottratta al ministero degli Esteri e messa sotto la diretta supervisione della presidenza del Consiglio.

Insomma, non c'è soltanto il pericolo di una duplicazione dei compiti e di una mancanza di unitarietà nella gestione dei rapporti con gli italiani all'estero, ma anche quello molto più insidioso che il nuovo dipartimento assuma una sua funzione politica propria.

E così Martino, che fino a ieri aveva cercato di rimanere fuori dalla mischia, ha preso le difese dei suoi. «Vogliamo un ministero per gli italiani nel mondo che sia in grado di operare senza interferire con un funzionamento corretto della Farnesina», ha dichiarato ad Alessandria d'Egitto, dove si trovava per una riunione sul Mediterraneo. «Bisogna evitare situazioni paradossali, con un ministero degli Esteri senza la competenza funzionale sulla rete consolare. Non accade in nessun paese del mondo».

E questa volta tutti i sindacati della Farnesina sono d'accordo: il progetto di Berlinguer non deve passare. «Per noi è assolutamente inaccettabile che vengano duplicate competenze che sono da sempre del ministero degli Esteri», dice Francesco Trupiano, presidente del Sndmae, il principale sindacato dei diplomatici. «Non ha senso avere degli inviati che dipendono funzionalmente dal dipartimento per gli italiani nel mondo ma gerarchicamente dal ministero degli Esteri. Non si tratta di una difesa corporativa. Il fatto è che la situazione diventerebbe assolutamente ingestibile».

Berlinguer, che ha trascorso buona parte della sua vita professionale alla Farnesina, dovrebbe essere la persona meglio indicata nel governo per capire le critiche dei suoi ex colleghi al ministero degli Esteri. «Forse ha dimenticato come funziona il ministero», si limita a commentare Trupiano.

Ora che Forza Italia e Alleanza Nazionale vogliono dare il voto agli italiani all'estero, il progetto di mettere il nuovo dipartimento alle dirette dipendenze di palazzo Chigi e di sottrarre alla Farnesina la gestione dei rapporti con la comunità italiana all'estero viene guardato con sospetto anche dall'opposizione. Tanto che il presidente della commissione Esteri del Senato, il pidiessino Gian Giacomo Migone, che in passato ha spesso criticato il corporativismo della Farnesina, questa volta si è schierato decisamente dalla parte dei diplomatici.

Andrea di Robilant

IL CASO

REALPOLITIK E NUOVA ITALIA

Ieri primo invito alla festa Usa per un leader della destra

Fini e signora «debuttano» all'ambasciata americana

Bartholomew al leader di An «Sono molto felice di averla qui questa sera»

Gianfranco Fini, coordinatore di Alleanza nazionale

ROMA

DUE belle firme trepidanti sul registro dell'ambasciata - Daniela Fini, Gianfranco Fini - e poi laggiù, in fondo al vialetto alberato, c'è l'ambasciatore Bartholomew che aspetta. Fini si aggiusta il completo blu (leggermente sgualcito sulle spalle) e Daniela avanza disinvolta nel vestito di chiffon rosso fiamma, un palmo sopra le ginocchia. L'ambasciatore li vede avanzare e loro vedono l'ambasciatore in lontananza: dura quindici, lunghi secondi il *défilé* di Gianfranco e Daniela per la prima volta invitati dall'ambasciatore degli Stati Uniti. Ci siamo. Un respiro lungo e finalmente la stretta di mano. E' Reginald Bartholomew che rompe il ghiaccio: «Signor Fini...». E la moglie dell'ambasciatore: «Oh, signor Fini!». E ancora Bartholomew: «Sono molto contento di averla qui stasera». Fini: «Anche io e la ringrazio».

E' cominciata così, con una generosa accoglienza di Reginald Bartolomew, la «prima volta» di Gianfranco Fini all'ambasciata americana in occasione del tradizionale ricevimento indetto per festeggiare il 4 luglio, anniversario dell'indipendenza degli Stati Uniti. Fini e l'ambasciatore di Clinton si sono scambiati pochissime parole, ma quel che conta è la pietra miliare fissata da un invito che non aveva precedenti. Una prima volta che stava a cuore ad entrambi. Per Fini l'invito di ieri sera è un evento da incorniciare: per tutto il dopoguerra i capi neofascisti erano stati tenuti a debita distanza dall'ambasciata, in uno stato di *apartheid* tanto più plateale se si pensa che negli ultimi anni le porte di palazzo Margherita si erano aperte anche ai dirigenti del pci-pds. E un mese fa, quando Clinton è arrivato a Roma, Fini ha potuto partecipare al ricevimento di villa Madama e stringere la mano al presidente americano soltanto perché gli inviti li aveva fatti Silvio Berlusconi. Ma ieri sera l'invito era partito dall'ambasciatore e ora un incontro ufficiale è più vicino. Un incontro che sta a cuore anche a Bartholomew: Fini è uno dei capi della maggioranza governativa e prima o poi un incontro formale si farà, anche se l'ambasciatore preferisce fare un passo alla volta, perché conosce benissimo l'ipersensibilità dei giornali americani sui rapporti con gli eredi del fascismo italiano. Ancora venerdì scorso il *New York Times* ha descritto in termini di «cattivo gusto» la scelta dell'Achille Lauro per la crociera di Fini.

E infatti, nei giardini di villa Taverna, un missino americanista come Mirko Tremaglia inveiva proprio contro il giornale di New York: «Ce l'ha con noi, ma vinceremo anche quell'ostilità». E attorno a Tremaglia, uno dei pochissimi missini invitati in ambasciata fin dagli Anni Settanta, c'è la fila: ambasciatori, ministri, prefetti. Ecco Pierferdinando Casini, con la fascinosa moglie Roberta: «Ehi Tremaglia, stai offuscando Martino!», che sta bevendo un drink a qualche metro di distanza. Certo, ci sono anche gli ex comunisti: c'è Giorgio Napolitano, e c'è - come poteva mancare? - il «kennediano» Walter Veltroni. Ma si vede subito che il potere sta da un'altra parte: Violante e Salvi passeggiano su e giù, chiacchierando quasi sempre da soli e i più «gettonati» sono i missini. Attorniato da prefetti e questori ossequiosi, ecco Maurizio Gasparri, che non ha perso l'antica goliardia: «Prefetto, cantiamo?». E a Salazar: «A Roma soltanto Rutelli è più stupido di Buontempo». Fini se ne sta un po' appartato, tiene per mano Daniela e Tremaglia freme: «Ma guarda tu, perde tempo col presidente del Banco di Napoli». Fini con fermo: «Entro novembre andrò negli Stati Uniti» e il solito Tremaglia sussurra: «L'obiettivo è quello di un incontro con l'amministrazione Clinton».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

LA VERITA' SERVE ALLA GIUSTIZIA

mo vivere ancora per molti anni, in una fase così delicata della vita nazionale, sotto lo stillicidio degli avvisi di garanzia, delle autorizzazioni a procedere, delle informazioni interessate o manipolate? Una soluzione giudiziaria potrebbe accorciare i tempi e mettere tutti - politici, imprenditori, professionisti, funzionari - di fronte alla possibilità di regolare i conti con la giustizia e farsi da parte. E' questa del resto la strada suggerita più volte dalla Procura di Milano. Avremo alla fine, verosimilmente, il campo sgombro dai corrotti e un quadro più chiaro. Qualcuno, per restare in politica e in affari, cercherà di sottrarsi al patteggiamento, ma è probabile che le confessioni degli altri illuminino gli angoli morti di Tangentopoli e rendano queste furbizie alquanto difficili.

La seconda esigenza, quella fondamentale, è la giustizia. La soluzione proposta dal governo sarà accettabile per il Paese e troverà i necessari consensi nell'ordine giudiziario soltanto se fisserà con precisione e senza sotterfugi i criteri di giudizio, le procedure abbreviate e le pene. In un libro recente (Il mite giacobino, edito da Donzelli), Alessandro Galante Garrone sostiene che la strada principale dev'essere quella dei processi, ma aggiunge che agli imputati confessi si può offrire una seconda scelta: uno «sconto anche consistente di pena» contro un pieno risarcimento del danno e «misure precise che assicurino l'allontanamento, temporaneo o permanente, di corrotti e corruttori dalla vita pubblica». A queste considerazioni aggiungo che giustizia e verità sono in questa faccenda indissolubilmente intrecciate e che la soluzione più giusta sarà quella che permetterà di portare alla luce il massimo di verità. Esiste una giustizia individuale che accerta le responsabilità dei singoli e li punisce, se necessario, per le loro malefatte. Ma esiste anche una giustizia che individua il male nelle sue articolazioni e dimensioni generali per evitare che il Paese si ritrovi dopo qualche anno nella stessa situazione. Tangentopoli è per molti aspetti un grande reato collettivo di cui molti, non soltanto gli imputati, portano responsabilità dirette o indirette. All'Italia, per essere diversa, preme oggi soprattutto conoscere l'estensione delle complicità e dei compromessi che hanno deformato il sistema politico e corrotto la vita nazionale. Le confessioni che ci permetteranno di capire quello che è successo e di prevenirne la ripetizione meritano uno «sconto», nell'interesse della verità.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

PAURA DELL'UOMO NERO

pione della storia chiamato Razzismo. La partita di oggi non è soltanto un incontro di calcio qualsiasi, un'altra sfida fra due Nazionali: alle 7 *de la tarde*, alla periferia di Boston si gioca il duello fra gli Azzurri e l'Uomo Nero.

Nessuno ha osato chiamarlo per nome, né ha osato metterlo tra le formazioni annunciate, oppure la presenza del babau, del Mau-Mau, dell'«Uomo Nero» è chiarissima. Per Sacchi, i nigeriani sono tutti «supermen», e lo sono anche per noi comuni tifosi italiani. In qualche titolo di giornale è affiorato addirittura un tono da «Du bieeolo uomo biango, io Zambo». Da quando si è saputo che sarebbe stata la Nigeria e non l'Argentina o la Romania, la nostra avversaria negli ottavi, due opinioni eguali e opposte hanno cominciato a serpeggiare nei nostri pensieri, ammettiamo. Opinione numero uno: ... questi «negroni» sono fortissimi e ci faranno un mazzo così. Oppure: ... ma ci mancherebbe altro che non riuscissimo a battere la Nigeria.

I giocatori africani, come il Camerun, quattro anni or sono, o la Nigeria oggi, oscillano sempre da un estremo all'altro della nostra considerazione, non per come giocano al calcio, ma perché sono neri. La loro bravura, o la loro inettitudine, sono sempre funzioni del loro colore. O sono leoni della savana, inarrestabili forze della natura che faranno a brandelli i nostri ometti bianchi (povero Robertino Baggio, lui così fragile e della provincia di Vicenza tra quei picchiatori). O sono divertenti selvaggi del pallone che dimenticheranno ben presto le sottigliezze tattiche e le istruzioni dell'allenatore, esponendosi alla sconfitta. L'Uomo Nero, soprattutto il maschio nero con tutte le leggende di prestanza fisica e virile, rimane - anche nel 1994 - l'incubo da esorcizzare o da ammirare.

La passione sportiva, implacabile rivelatore di irrazionalità fino all'assassinio, illumina il complesso di inferiorità-superiorità che condiziona il nostro rapporto di uomini bianchi con gli uomini neri. Oggi non giocheremo contro la Nigeria, ma contro una squadra di *negri*. Se avessimo giocato con gli americani, con gli irlandesi o con gli svizzeri, nessuno li avrebbe temuti o disprezzati in quanto svizzeri o celtici. Ma i «negri» sono temibili o ridicoli in quanto sono «negri». Ascoltate la voce che ci risuonerà dentro, durante la partita di questa sera: appena un difensore nigeriano farà crollare a terra Massaro o Signori, la voce griderà: «... accidenti, come menano questi *negri*...». Appena Baggio segnerà il gol della sua rinascita, la voce griderà: «... questi *negri* sono forti ma scemi...». Non lo diremmo mai di altre squadre. Quando Klinsmann il tedesco o Hagi il romeno segnano, chi mai pensa: accidenti, che sono forti questi *bianchi*?

Naturalmente, i *negri* non sono né supermen né schiappe per nascita o per tinta. Non hanno tre polmoni né sono inferiori fisicamente o intellettualmente a noi, ai greci o agli irlandesi. Fra loro, come fra noi, ci sono esemplari fisici magnifici, sul tipo di Gullit o di Desailly e sgraziati cacciaviti come il pessimo portiere saudita Al Deayea. Giudicarli supermen è pura superstizione, è cerimonia propiziatoria o alibi prefabbricato. Funziona anche alla rovescia, come è avvenuto tante volte con i tedeschi, sempre giudicati geneticamente più forti di noi alla vigilia anche se poi battuti. E invece ci sono tedeschi fortissimi e tedeschi brocchi, nigeriani dal tocco delizioso e nigeriani dai piedi di marmo, italiani forti o italiani molli.

Se questa sera la Nigeria dovesse (corna) batterci sul campo di Foxboro, non sarà stato l'Uomo Nero a umiliarci nel nome di una superiorità biologica o fisica: se bastasse il fisico, i prestanti norvegesi sarebbero sempre in finale e il «divino scorfano» Maradona, o il monachino Zen Baggio non avrebbero mai infilato i parastinchi. Ci avrà battuto una squadra di ottimi professionisti bene allenati e ben disposti da un tecnico olandese. Se saremo noi a sconfiggerla, non sarà stata la vittoria dell'Uomo Bianco, la conferma della «superiorità razziale» di un popolo su un altro, ma il ritrovamento della forma fisica e mentale da parte della nostra sbrindellata nazionale.

Tutto questo dovrebbe essere ovvio, ma non lo è. Né sembri superfluo ricordarlo, per evitare che domattina, nella rabbia della disfatta o nell'ebbrezza del trionfo «azzurro» sull'«Uomo Nero», qualche disgraziato venditore di collanine o accendini Bic sui marciapiedi italiani venga chiamato a pagare a bastonate il conto per tutti i *negri*. Che tanto sono tutti uguali.

Vittorio Zucconi

L'editore fiorentino candidato alla presidenza, le nomine entro il 12 luglio

Rai, accordo Scognamiglio-Pivetti

Prende quota il nome di Giunti

ROMA. E' cominciata ieri mattina davanti a un caffè la lunga marcia che dovrebbe portare entro la fine della prossima settimana l'editore Sergio Giunti alla presidenza della Rai. Il caffè è stato servito alle undici, nell'ufficio di Carlo Scognamiglio a Palazzo Madama. Davanti a lui l'altra metà del cielo e del potere di nomina: Irene Pivetti. Posata la tazzina, i due presidenti hanno preso carta e penna e li è cominciata la partita, guardinga ma piena di sorrisi. Punto primo: fissare un limite massimo all'estenuante pissi-pissi sulle nomine: tutto dovrà finire prima dei Mondiali, con queste scadenze: una prima «rosa» di dieci nomi da innaffiare con cura per un paio di giorni; poi drastica riduzione dei petali e contatti semi-ufficiali con i prescelti entro fine settimana, quando la politica italiana verrà bloccata dal G7. Subito dopo, il rush finale con le nomine.

Data limite: venerdì 15 luglio, ma è quasi certo che la partita verrà chiusa già martedì 12. Eventuali ritardi solo in caso di defezioni dell'ultima ora: accadde un anno fa con lo scrittore Claudio Magris, che rifiutò l'offerta di Napolitano e Spadolini proprio sul filo del rasoio, costringendoli a ricominciare il girotondo.

Scaldati i motori, Scognamiglio e Pivetti sono entrati nel vivo, affrontando il problema decisivo: la scelta del presidente. Formalmente il consiglio d'amministrazione è un conclave che si sceglie il capo al suo interno, ma qui nessuno vuole correre rischi né fare promesse avventate (Benvenuti entrò nel vecchio cda con l'idea di presiederlo e invece fu bruciato dal più giovane Dematté).

Si arriva così a parlare di Giulio Malgara. Non è un mistero che il signor Auditel, leader degli inserzionisti pubblicitari e amico personale di Berlusconi, sia la prima scelta di Forza Italia. Ma sul suo nome c'era già un veto esplicito di Alleanza nazionale ed uno incombente della Lega, che non vuole un berlusconiano di ferro su quella poltrona. Con educata rassegnazione Scognamiglio ha sondato Pivetti e deve averne tratto la risposta che attendeva. Meglio procedere oltre, allora. E sottoporre alla signorina di ferro un altro nome: Sergio Giunti, editore fiorentino. Guarda caso, i due presidenti avevano appena convenuto sulla necessità di scegliere persone che oltre a distinguere una tv da una lavatrice sappiano far di conto e magari abbiano letto pure qualche libro. Giunti, che possiede anche una società multimediale, risponde magnificamente ai tre requisiti, ne aggiunge un quarto che non guasta - è amico di Scognamiglio - e un quinto che è una bomba: la fama di moderato progressista, che gli deriva dall'aver pubblicato un bel romanzo su ebrei e comunisti come «Il gioco dei regni» di Clara Sereni e dalla sua amicizia con il biografo pasoliniano Enzo Siciliano, al quale Giunti sta per affidare la direzione di una nuova collana editoriale.

Giunti ha buone carte, vedremo se saprà reggere al logorio di un'intera settimana di giochi. Scognamiglio e Pivetti si sono riaggiornati a metà settimana per completare la cinquina. Felice Mortillaro resta in corsa per la direzione generale perché Locatelli è difeso soltanto da Forza Italia. E mentre oggi Ferrara e Tatarella riferiscono sulla Rai in Parlamento (i progressisti si lamentano: Ronchi voleva ascoltare Berlusconi), Umberto Bossi torna alla carica nella sua lettera settimanale e dopo aver citato Marcuse e Don Sturzo, ribadisce la «necessità improrogabile del terzo polo radiotelevisivo» e annuncia la presentazione in tempi brevissimi di una legge anti-trust: «E' caduta una colonna del duopolio. Adesso tocca alla Fininvest». Ma Berlusconi lo sa?

Massimo Gramellini

MILANO

Meeting sulla libertà di stampa

MILANO. Si svolgerà a Milano (e in teleconferenza a Roma) la mattina di martedì 12 luglio l'incontro «per la difesa dell'informazione» proposto dalla «Voce» di Indro Montanelli. Lo ha annunciato in un comunicato lo stesso quotidiano, affermando che la proposta è stata accolta «con entusiasmo dalla larga maggioranza dei giornalisti e degli opinionisti italiani».

Messaggi sui problemi dell'informazione, rende noto «La Voce», sono pervenuti dai direttori del «Messaggero» Anselmi, del «Corriere della Sera», Mieli, con il vice direttore Giustiniani, del direttore della «Stampa», Mauro, di quello dell'«Avvenire», Boffo, del tg regionale Rai, Barbara Scaramucci, del «Secolo XIX», Meli, della «Gazzetta di Parma», Rossi, del tg di Telemontecarlo, Curzi, del direttore di «Repubblica», Scalfari e del condirettore Gianni Rocca, del direttore del «Sole-24 Ore» Carrubba e dei giornalisti Riccardo Chiaberge, Piero Badaloni, Andrea Purgatori, Furio Colombo, Andrea Barbato, Lilly Gruber, Mimmo Liguoro, Angelo Bolaffi, Daniela Brancati, Paolo Giuntella, Danila Bonito, Giorgio Bocca, Giampaolo Pansa. [Ansa]

La presidente della Camera Irene Pivetti
A sinistra, Sergio Giunti

E Mortillaro resta in corsa per la direzione generale

PERSONAGGIO

IL GURU DELLA TV

Funari, compagno e camerata

Le mille svolte politiche del «giornalaio»

Piace a Bossi, va alle convention di Segni
lo osannano ai festival dell'Unità
si dichiara elettore di Rifondazione
Ma i politici corrono quando lui chiama

A sinistra: Gianfranco Funari
A destra: Claudio Martelli
Antonio Guidi
e il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

«Lucio Libertini mi disse tu sei l'ultima trincea»

ROMA

BRAVO, compagno Funari. Che trionfo, in quella Festa dell'Unità di Reggio Emilia. I militanti pidiessini si sentivano vellicati, poi galvanizzati, poi trascinati da quel volto famoso della tv che con la sigaretta in mano e l'eloquio romanesco, in piedi sulla sedia, con un pennarello tracciava su una lavagnetta il suo grafico facile facile per spiegare il deficit dello Stato: «In fondo al sacco c'è un buco, porcaccia puttana, che si chiama tangenti, spreco, ruberie».

La platea pidiessina, acchiappata con la sparata demagogica, si spellava le mani e andava in delirio per Gianfranco Funari. Al tempo, estate del 1992, «compagno Funari». Perché aveva rotto con Berlusconi, perché brutalizzava Craxi e i socialisti. Perché crocifiggere i ladroni di Tangentopoli sembrava portasse acqua al mulino della sinistra. E dunque, evviva Funari.

Evviva, anche se prima si diceva abbasso e si sarebbe tornati a dirlo non appena Funari tornerà come il figliol prodigo in casa Fininvest. Anche se è impossibile star dietro alle vertiginose contorsioni politico-ideologiche del più sfuggente, più proteiforme, più mobile, più sfrontatamente inafferrabile dei guru televisivi d'Italia. Funari faceva *Aboccaperta* ed era considerato «di destra». Nel senso di greve, sguaiato, inelegante, pesantemente inanellato, ossessivamente legato agli stilemi del personaggio trucibaldo. Un incubo per la snobberia di sinistra, una manna per la sinistra-spazzatura di *Blob*. Poi Funari se lo prende Berlusconi. I due formano una coppia affiatata, i critici impallinano l'uno per sferrare un colpo all'altro, la sinistra detesta tutti e due. Si spiana per Funari una comoda carriera di «destra».

Senonché scoppia Tangentopoli. Il Palazzo sembra andare in pezzi. Il «popolo», la «gente», reclama una Piazzale Loreto per i «politici». Funari fiuta il vento, «er popolo» lo chiama. E lui diventa il «giornalaio». Di destra o di sinistra? Alberto Abruzzese, che è di sinistra ma che dal cuore antico-giurassico della sinistra vorrebbe raschiar via ogni traccia di sussiego nei confronti dei media, considera Funari un fenomeno che va oltre le categorie suddette: un esempio di «modernizzazione caotica», di «destrutturazione della televisione tradizionale». Fatto sta che nell'arena tv di Funari - vera e propria fabbrica di giustizialismo vendicativo e di populismo ruspante - i politici fanno la fila.

E offrono agli italiani le più ghiotte (e imbarazzanti) esibizioni di sé. Claudio Martelli si mostra come un «leprottino» in fuga dalla madre e il giornalaio gli riserva la sorpresa di una telefonata in diretta della mamma. E che gioia puerile sul baffo di Occhetto quando Funari decide di festeggiare il suo compleanno davanti a milioni di telespettatori. Giorgio La Malfa, per collegarsi in orario con Funari in diretta, blocca ad arte una convention repubblicana. Destra o sinistra? Dipende dai gusti. Bossi adora Funari e quasi quasi è tentato di lanciarlo come candidato sindaco di Roma. Dunque Funari è di destra? Forse, ma intanto il giornalaio fa atto di presenza quando Mario Segni presenta le sue truppe (esili, ma allora non si sapeva) all'Eur. Dunque Funari è di centro? Forse, ma intanto si dichiara elettore di «Rifondazzione» e addirittura esecutore testamentario del povero Lucio Libertini, le cui ultime parole sarebbero state queste: «Funari, per carità, non può lasciare la tv, lei che è la nostra ultima trincea».

Vero o falso? E ancora: di destra o di sinistra? Veloce, imprevedibile, astutissimo, Funari cambia con impressionante rapidità casacca e bersagli. Qualche giorno fa Bobo Craxi è stato assolto dall'accusa di aver diffamato Funari definendolo un «voltagabbana». Ma il cambiamento per Funari sembra coincidere con un assillo esistenziale, come capita a Zelig. Quando torna da Berlusconi per la sinistra Funari ridiventa di destra. Eppure è proprio dal giornalaio che si reca Massimo D'Alema in pellegrinaggio quando i boatos parlano di avvisi di garanzia in arrivo per (l'allora) numero due del pds. E' proprio da Funari che Martinazzoli decide di dare di sé l'immagine, figurarsi, di un politico affabile e spiritoso. E' da lui che il severo, l'austero Luigi Spaventa, avversario nel collegio di Berlusconi, si mette inopinatamente a recitare il personaggio del nipotino del Belli. E Antonio Guidi? La creatura di Funari non nasce forse come un esponente della sinistra che finisce nei ranghi della destra? Per Zelig-Funari è il capolavoro. Nella sua edicola destra e sinistra si scambiano le parti. Il resto è réclame.

Pierluigi Battista

IL CASO

DA REPUBBLICA ALL'INDIPENDENTE

La Palombelli: «Addio Scalfari»

Il direttore: cara Barbara, io non posso darti una tv

ROMA

CERTO che io una televisione da offrirti non ce l'ho». Così ha risposto Eugenio Scalfari a Barbara Palombelli, che gli annunciava la sua intenzione di passare a *L'Indipendente*. Capo della redazione romana e braccio destro di Funari. Che, oltre alla vicedirezione, le ha offerto anche una *partnership* televisiva.

Reduce da un pomeriggio all'Università con i suoi studenti del seminario di «Tecniche della scrittura e della comunicazione», Barbara quell'incontro lo ricorda così: «Scalfari è stato molto affettuoso. Tra noi ci sono rapporti antichi, precedenti il mio lavoro con lui. E, se me ne andrò davvero, successivi, sicuramente. Mi ha detto che gli spiace perdermi, naturalmente. Ma ha aggiunto che se c'è di mezzo la televisione, lo può capire». E la tv, quanto ti attira? «Moltissimo».

Televisione che in questo caso significa Fininvest. Ma per la giornalista di *Repubblica*, moglie del sindaco progressista Rutelli, non è un ostacolo. Spiega: «Io non mi lego alla Fininvest. Non avrei problemi a farlo. Mi lego a un editore piccolo, che ha un giornale piccolo ma nazionale, col quale ho appena aperto le trattative. La parte televisiva poi - aggiunge - è tutta da discutere con Funari».

E spiega che lo stesso «giornalaio» sta discutendo con la rete gli orari e gli spazi. Tutto è da ancora da vedere. «A quanto ho capito dovrebbe essere una partecipazione al suo programma, per subito. Ma per l'autunno, siccome è in ballo la sua fascia oraria, non si sa ancora se di trasmissioni ne farò una o due. Si è parlato anche dell'ipotesi che inventi e produca un programma fatto da me». Piena fiducia nel «geniaccio» del video dunque. «Chi ha fatto televisione, e io l'ho fatta varie volte, sa che in tv si fa tutto all'ultimo momento. E, certo, bisogna fidarsi». A Palombelli viene in mente quando, tanti anni fa, in un 1987 che oggi sa quasi di preistoria, le proposero di andare a «Domenica In» e anche allora c'era chi la sconsigliava: «Era altrettanto scandaloso che andare oggi con Funari, per la storia che avevo e l'ambiente da cui venivo».

Barbara Palombelli

Del resto, non ha raccontato una volta che le sue letture spaziano da *Novella 2000* a *Micromega*? «Infatti. E vedo molto anche *Beautiful*, quando mi voglio riposare. Ma, soprattutto, mi fido ciecamente di Beniamino Placido e di Angelo Guglielmi, che ritengono Funari un personaggio televisivo geniale. Non dimentichiamo che dalla sua trasmissione ha rilanciato *Epoca* alla grande».

Ansia da debutto? «Ma no. Quella volta a "Domenica In" Gianni Boncompagni mi buttò su un divano, feci un provino, e il giorno dopo ero nel programma. La realtà è che non c'è stato ancora tempo di discutere di niente. Ed è incredibile, perché i tempi sono strettissimi. Funari ha intenzione di firmare il giornale giovedì o venerdì». E come farete? «Lui è una una persona che va a una velocità tripla delle persone normali. E' una specie di uragano. Comunque, so che si tratta di una sfida, un'avventura».

Proprio questo, del resto, l'attrae di più. «Il fatto che la redazione dell'Indipendente è potenzialmente una delle migliori in circolazione. Anche perché ha un'età media che credo non superi i 25 anni. Che è un *unicum*. Mi piace molto l'idea di inventare insieme con della gente fresca e viva, che ha voglia di fare. Come con i miei studenti». Ma un'idea il vulcanico Funari l'avrà pure? «Vuole fare il giornale come fa la trasmissione. Che, se fa spettacolo chiamare il personaggio del giorno e lasciarlo parlare a ruota libera - come fece per un'ora consecutiva con D'Alema il giorno in cui si parlava di un avviso di garanzia per lui - lo fa». E, forse per fugare ulteriori sospetti da parte della «sua» sinistra, Palombelli ricorda che il primo a rompere il muro di Funari, «che era una specie di muro di Berlino», fu Stefano Rodotà. «Che non è certo persona ambigua. Ma aveva capito che con quel veicolo li tu comunichi con un mondo. Funari è riuscito per la prima volta a portare la politica a gente che non la frequentava».

Maria Grazia Bruzzone

Celentano

«Silvio, liberati di quel Matteoli»

ROMA. Adriano Celentano difende il governo Berlusconi ma critica il ministro per l'Ambiente Altero Matteoli. Lo fa in un'intervista, dedicata alla fine del secondo millennio, che sarà pubblicata nel prossimo numero di *Sorrisi e canzoni*. «Apprezzo molto quello che sta facendo Berlusconi anche se qualche mossa non è stata azzeccata, per esempio il ministro dell'Ambiente Matteoli... Questo per Berlusconi è un fatto molto negativo - afferma Celentano - ma siccome Berlusconi sta dimostrando un grande equilibrio, sono certo che aggiusterà il tiro su molte cose, per esempio mandando via a calci questo ministro che più che difendere l'ambiente difende la guerra. Però bisogna dargli il tempo perché se il popolo elegge un governo, questo governo deve avere il tempo e la possibilità di lavorare in pace, e se quando ha finito il suo mandato ha fallito, il popolo cambia». [Ansa]

Monito di Parigi: non toccate i civili o spariamo. I ribelli replicano: non intromettetevi

La Francia: pronti alla guerra in Ruanda

Kigali è in mano ai tutsi

KIGALI. Potrebbero mancare solo poche ore ad uno scontro diretto tra le truppe francesi e quelle del Fronte patriottico ruandese. I ribelli sono entrati a Kigali, hanno preso la cittadella universitaria di Butare, pressano i profughi diretti verso lo Zaire. I francesi sono pronti a fermarli se minacceranno i civili. Ma i vincitori non vogliono sentir ragioni, e avvisano i soldati di Parigi: spareremo su chiunque cercherà di ostacolarci. La situazione in Ruanda si fa di ora in ora più delicata.

Dopo settimane di assedio e l'offensiva lanciata ieri, le milizie del Fronte Patriottico Ruandese sono riuscite a sfondare le ultime difese dei governativi e e sono arrivati al centro della capitale, Kigali. Lo riferiscono gli osservatori militari dell'Onu. Dopo due giorni di pesanti scontri a colpi di mortaio e di artiglieria leggera, le truppe governative sono in rotta, ha riferito il portavoce della missione Onu Jean-Guy Plante. L'entrata in città del Fpr ha provocato un nuovo esodo di civili che tentano di lasciare la zona passando attraverso la linee dei ribelli che circondano completamente la città. I tutsi hanno impedito agli osservatori Onu di verificare la situazione nel centro della capitale.

Fonti militari francesi informano che le truppe francesi impegnate nell'operazione «Turquoise» in Ruanda hanno ricevuto l'ordine di impedire con tutti i mezzi l'avanzata della milizia tutsi verso la frontiera con lo Zaire. I 150 paracadutisti francesi che sono di stanza nella città di Gikongoro, nel Sud-Ovest del Paese, avranno l'appoggio di due compagnie della Legione Straniera (circa trecento uomini) se le truppe tutsi dovessero continuare la loro avanzata verso la frontiera dello Zaire, ha detto all'emittente francese «France Info» un ufficiale del contingente impegnato in Ruanda. «Abbiamo l'ordine di non consentire a nessuno, miliziano, soldato o ribelle che sia, di continuare ad aggredire e massacrare i profughi». Ieri un soldato governativo ha tentato di sfuggire alla vendetta dei ribelli chiedendo aiuto ai francesi: sotto l'occhio delle telecamere è saltato da una jeep all'altra, ma non ha ottenuto protezione e i ribelli l'hanno ucciso.

La linea del fronte tra le forze governative e le milizie dell'Fpr «si è spostata ad Ovest di Butare», la seconda città del Ruanda, informano fonti militari a Parigi. Le stesse fonti riferiscono che «unità dell'Fpr controllano vari punti della strada che collega Butare alla frontiera con lo Zaire», ma non si sa ancora se Butare stessa è già caduta nelle mani dei tutsi. «Fino ad una settimana fa, le truppe ribelli si trovavano ad Est di Butare mentre oggi si trovano a Ovest» riferisce un ufficiale dello Stato maggiore francese sotto il vincolo dell'anonimato e aggiunge che «un flusso ininterrotto di profughi sta arrivando alla frontiera dello Zaire». L'ufficiale però non ha potuto confermare se le truppe del Fpr intendono avanzare verso la frontiera zairese, dove, nella città di Goma, si trova il quartier generale della missione «Turquoise».

Da Gikongoro (30 chilometri a Nord-Ovest di Butare) arriva la conferma degli ordini partiti da Parigi. La presenza francese nella città sarà rafforzata dall'arrivo in serata di due compagnie della Legione Straniera, ha confermato il portavoce delle truppe francesi col. Didier Thibaut. «Se i ribelli arrivano fin qui e minacciano la popolazione, spareremo loro senza esitazione» ha detto Thibaut. Si stima che siano oltre duemila i miliziani tutsi dislocati nella zona. Ma da Parigi un portavoce militare ha cercato di «ammorbidire» le bellicose dichiarazioni di Thibaut: «Se i ribelli vogliono entrare a Gikongoro solo per prendere il controllo miltiare, vedremo il da farsi».

L'ultima difesa dei governativi a Kigali ha ceduto contro l'assalto della milizia del Fronte Patriottico Ruandese. La città è nelle mani dei ribelli. I soldati del Fronte sono riusciti a conquistare il ministero della Difesa dove i governativi avevano posto il loro quartier generale. [e. st.]

YEMEN

Bombe su Aden, 70 morti

SAN'A. Venticinque morti (ma altre fonti parlano di 70 morti, tra cui una ventina di bambini) e 75 feriti sono il bilancio di nuovi bombardamenti delle artiglierie nordiste su Aden, la roccaforte dei secessionisti sudyemeniti. La tregua proclamata l'altro ieri unilateralmente dai sudisti è stata ignorata dalle forze del Nord che continuano a martellare la città assediata dopo aver guadagnato terreno negli ultimi giorni attestandosi ai limiti settentrionali del quartiere di Dar Saad. Intanto le truppe del Nord hanno rafforzato le loro posizioni, a quattro chilometri dalla città. La guerra sembra vicina alla conclusione.

Le truppe nordiste - secondo notizie diffuse dal ministero della Difesa nordyemenita - hanno inflitto un duro colpo ai secessionisti conquistando dopo aspri combattimenti Mukalla, la seconda città del Sud. [e. st.]

Un soldato francese con un bimbo hutu in un campo profughi alla periferia di Butare

Léotard

Serve un'Armata euro-africana

Un'armata euro-africana permanente, sempre pronta ad intervenire per salvare il Continente Nero da guerre civili e massacri etnici tipo Ruanda: è la proposta lanciata ieri dal ministro francese della Difesa François Léotard dalle colonne di Le Monde. La nuova forza multinazionale dovrebbe essere posta a disposizione dell'Onu o dell'Oua. I Paesi africani fornirebbero la maggior parte dei soldati, ma gli europei parteciperebbero con soldi, sostegno logistico, istruttori e anche truppe combattenti. Dall'Europa, «è atteso soprattutto il contributo di Francia, Gran Bretagna, Germania e Italia».

La proposta, da realizzarsi a medio termine, appare intanto come una pressante esortazione agli altri Stati perché mandino truppe in aiuto ai francesi, che sopportano da soli il peso della crisi ruandese. «La Francia si è impegnata in Ruanda in un'azione difficile. Non era per niente obbligata a farlo. L'Europa non ci ha seguito. L'America è lontana. E l'Africa è scettica» lamenta il ministro, confessando soprattutto «un sentimento di sconfitta di fronte alla debole partecipazione africana alla soluzione della crisi ruandese»: 50 senegalesi in tutto.

Il nucleo della forza d'intervento sarebbe costituito da porzioni dell'Eurocorpo e da truppe del nuovo Sud Africa, il Paese più evoluto e più forte del continente. Dell'Eurocorpo, embrione di un futuro esercito europeo, fanno parte per ora 50 mila soldati francesi, tedeschi e belgi. Gradita e richiesta è la partecipazione di altri Paesi. Fin dall'inizio questa struttura, dotata di grande mobilità, è stata concepita per operazioni anche fuori dall'Europa; che allarghi istituzionalmente il suo raggio d'azione all'Africa, in fondo, non è una sorpresa.

Ma Léotard ritiene che il contributo europeo alla futura Armata africana dovrebbe passare, col tempo, sempre più sulle spalle degli stessi Paesi africani: «Noi vorremmo una presenza africana forte e alla fine, se possibile, esclusiva».

Secondo Léotard l'azione collettiva dovrebbe sostituire le operazioni con le quali vari Stati d'Europa (Francia in prima fila) hanno continuato anche dopo il tramonto dei rispettivi imperi a difendere in Africa i loro interessi nazionali: «Dobbiamo fare insieme, e in modo diverso, quello che negli ultimi trent'anni abbiamo fatto separatamente, e male». Finito il colonialismo, è ora di seppellire anche il neo-colonialismo.

Luigi Grassia

PERSONAGGI

CLERGYMAN E KALASHNIKOV

Il doppio lavoro di Bimbo prete e mercante di mitra

PARIGI. Anche nella sanguinosa guerra civile in Ruanda c'è chi ha saputo trovare la facile via del business ed oltretutto in nome di Dio. E' uno zairese che si è trasformato da pastore delle anime a miliardario nel giro di pochi mesi.

La storia, raccontata ieri dal francese «Journal du Dimanche», riguarda Dany Bimbo: un uomo che da tre anni dice di aver trovato la vera fede convertendosi al protestantesimo e dandosi da fare anche per ingraziarsi Dio, al punto da costruire pietra su pietra un'intera chiesa, che sorge a Goma, la sua città, qualche centinaio di chilometri ad Ovest della capitale ruandese Kigali, appena dentro il confine con lo Zaire. Qualcuno malignamente suggerisce che la costruzione della chiesa, accanto alla quale c'è l'attuale acquartieramento dei «parà» francesi, è una sorta di contratto unilaterale offerto da Bimbo a Dio per farsi perdonare qualche altra attività dalle caratteristiche meno spirituali.

Il pastore è diventato collaboratore dei servizi governativi e con questa carta di credito in tasca ha intrattenuto regolari contatti con il Paese confinante. A Goma trovare la sua residenza non è difficile. Basta cercare la villa che accoglie nel suo parcheggio interno il maggior numero di auto di grossa cilindrata. Una mezza dozzina, di ogni marca. Una residenza, non proprio da pastore di anime, che viene prudentemente controllata da un sistema di telecamere a circuito chiuso.

Dany Bimbo riconosce volentieri di far parte dei servizi segreti - perché questo gli dà prestigio -, mentre nega di avere un'altra attività, che è poi quello principale: il commerciante di armi. Specializzato in fucili mitragliatori Kalashnikov. Dallo «Snip», il servizio di intelligence, che ha sostituito la vecchia «Agenzia nazionale di documentazione», Bimbo è stato incaricato di intrattenere contatti con il Ruanda.

Tutta Goma sa che è lui che ha organizzato il traffico di armi fino all'arrivo dei francesi: un mercato messo in piedi da metà aprile, dieci giorni dopo l'assassinio dei presidenti del Ruanda e del Burundi, sulla stesso aereo abbattuto da un missile. Da quella data ogni sera un aereo fantasma «Boeing 707» si è posato verso le 20,30 sulla pista dell'aeroporto di Goma: si trattava di un velivolo senza insegne. E tutte le sere il pastore di anime era lì ad attendere il cargo, facendo quattro chiacchiere sulla sua Limousine, con il generale Tomebelé, comandante della 4ª Regione militare.

I due controllavano le manovre di scarico delle pesanti casse, contenenti in prevalenza fucili mitragliatori e il relativo munizionamento. Un gruppo di uomini caricava il tutto su camion provenienti dal Ruanda. Camion - detto per inciso - regalati a Kigali dai giapponesi. Il convoglio con il carico che andava ad alimentare le stragi della guerra, ripartiva tutte le sere, puntuale, alle 22,30.

Feriti in un ospedale della Croce rossa. A destra il ministro francese Léotard

S'è arricchito armando gli squadroni hutu e gira in limousine

Ma dall'arrivo delle truppe dalla Francia, il traffico ha cambiato percorso. Certo non si è interrotto, ma viene organizzato con maggiore discrezione. «L'embargo - spiega il primo ministro Jean Kambanda - danneggia solo noi, perché è noto che l'Uganda fornisce tutto il necessario per l'armamento e l'approviggionamento dei ribelli dell'Fpr. E del resto anche noi continuiamo a riceve armi, non ne potremmo fare a meno».

Dany Bimbo probabilmente continua ad arricchirsi, ma continua a negare, giurando, che lui con le armi non c'entra proprio niente: «Io sono solo un uomo di Dio». E sale, per tornare a casa, sulla sua «Mercedes 180», con aria condizionata, blu mare. Dany si permette di girare con l'auto, anonima come i «Boeing» che atterravano prima dell'arrivo dei francesi, senza targa di immatricolazione. Un favore speciale che gli fanno i servizi segreti, per tenere comunque lontani i troppo curiosi dalla sua inconsueta esistenza. [e. st.]

INTEGRALISMO

Un fax dal suo rifugio: aiuto, vogliono uccidermi

Il Bangladesh processa la scrittrice «blasfema»

La scrittrice Taslima Nasrim

DHAKA. Non si è presentata al processo contro di lei per blasfemia la scrittrice bengalese Taslima Nasrim, l'equivalente locale di Salman Rushdie che i fondamentalisti islamici del suo Paese vogliono morta. Neanche il suo avvocato era presente all'udienza e per questo il giudice ha concesso alle autorità di polizia ancora un mese per eseguire l'ordine di arresto emesso lo scorso 4 giugno. La scrittrice è in clandestinità da quel giorno e teme per la sua vita. L'altra sera si erano diffuse voci secondo le quali Nasrim sarebbe nascosta presso un non identificato diplomatico.

Ieri la donna ha spedito in Francia un'invocazione di aiuto via fax chiedendo di essere salvata. «Sono in grave pericolo. I fondamentalisti potrebbero uccidermi in ogni momento. Vi prego salvatemi». Segue la firma e la data, poi una postilla: «Non inviatemi alcun fax in risposta». Il messaggio è pervenuto ad Antoinette Fouque, deputata europea e presidentessa dell'Alleanza delle donne per la democrazia. Il fax è stato riprodotto dal quotidiano «Libération», cancellando solo il numero dell'apparecchio da cui è stato spedito in modo da impedire di identificare il nascondiglio della Nasrim.

Il governo del Bangladesh ha fatto sapere ieri di «augurarsi che i diplomatici stranieri non violino le leggi del Paese» ospitando in qualche sede di ambasciata la scrittrice femminista. «Il Bangladesh - dice la nota diffusa dal governo di Dacca - confida che nessun diplomatico comprometta l'alto rispetto e la protezione che vengono accordate ai diplomatici, dando rifugio a una persona debitamente accusata in base alle leggi di un Paese indipendente e sovrano».

Di che cosa è accusata la Nasrim? Un anno fa un religioso musulmano, capo di un gruppo integralista emise una sentenza di morte («fatwa») contro di lei, colpevole di aver scritto un libro di denuncia sulle persecuzioni subite dalla minoranza indù bengalese. Il 4 giugno scorso, le autorità emisero un mandato di arresto per la scrittrice, dopo che in un'intervista le era stata attribuita l'affermazione che il Corano, libro sacro dell'Islam, dovrebbe essere riscritto perché così com'è rende le donne schiave. [e. st.]

POLONIA

«Preferisco dimettermi piuttosto che avallare un crimine». Ma il 70 per cento non lo approva

Walesa-Parlamento, sull'aborto lo strappo finale

Il Presidente rifiuta di firmare il decreto, è crisi istituzionale

VARSAVIA. Il presidente Lech Walesa ha rifiutato ieri di firmare la nuova legge che liberalizza l'aborto in Polonia. Lo ha riferito l'ufficio stampa della presidenza della Repubblica, precisando che il capo dello Stato ne ha informato il giorno stesso i presidenti della Camera e del Senato.

Nel rinviare al Parlamento la nuova norma, Walesa ha confermato la sua posizione per la protezione della vita umana e a sostegno della Chiesa che ha sempre violentemente criticato l'interruzione volontaria della maternità.

Nei giorni scorsi il capo dello Stato polacco aveva dichiarato in una intervista a una rete televisiva italiana che «preferirebbe dimettersi pur di non firmare la nuova legge sull'aborto in Polonia».

Il Parlamento deve ora riesaminare il testo legislativo; nel caso non intendesse modificarlo, avrebbe bisogno di una maggioranza qualificata dei due terzi per scavalcare il veto presidenziale.

La nuova legge sull'aborto, passata alla Camera il 10 giugno ed al Senato il primo luglio, amplia la norma del 1993 che permetteva l'interruzione della maternità solo nei casi di pericolo di vita o della salute della madre e di malformazione del feto a causa di gravidanza da stupro o incesto.

In base alla nuova disposizione, l'aborto può essere fatto per grave situazione economica o familiare della donna e può essere praticato anche nelle cliniche private.

Così Walesa ha mantenuto la parola. Nei giorni scorsi aveva detto: «Mi mangerò la penna, piuttosto che firmare il decreto». E ancora: «Preferisco perdere il potere piuttosto che diventare complice. Non posso tollerare che si uccidano bambini innocenti». Ieri è tornato sull'argomento con toni molto duri. «La vita deve essere protetta dalla legge perché è il più grande bene umano. E la vita, anche se appena concepita, è vita nel pieno senso della parola». «Non posso accettare che premesse economiche siano sufficienti ad autorizzare un attentato contro l'esistenza», ha affermato Walesa, facendo appello alla coscienza cristiana e cattolica della Polonia.

«Come Presidente di uno Stato di diritto secondo la definizione della Costituzione della Repubblica e di uno Stato ricco di una tradizione cristiana ultramillenaria non posso firmare questa legge», ha scritto Walesa nella lettera inviata al presidente della Camera per informarlo della sua irrevocabile decisione. Ma il Paese non lo segue: secondo i sondaggi, il 70 per cento dell'opinione pubblica è schierata per il libero aborto.

Anche il primate di Polonia, il cardinale Josef Glemp, molto vicino a papa Wojtyla, ha lanciato ieri un duro attacco contro il governo post-comunista (il primo ministro è il leader del partito degli agrari, ed è appoggiato dagli eredi del poup che hanno vinto le ultime politiche e hanno la maggioranza in Parlamento). Glemp ha denunciato che «nel nostro Paese si vuole tentare di costruire una società laica».

Il primate non ha fatto riferimento diretto alla legge sull'aborto, contro la quale comunque la Chiesa polacca si è ovviamente schierata da tempo, ma si è scagliato contro la decisione della Camera bassa del Parlamento (Sejm) di rinviare la ratifica del concordato tra la Polonia e il Vaticano e di riesaminare il trattato in una sottocommissione. [e. st.]

REPORTAGE

QUANDO NASCE UNO STATO

Oggi il leader Olp si insedia, ma vivrà a Gaza: bandiere, ritratti, però la festa è misurata

Gerico, la capitale tradita da Arafat

Giallo nella notte, voci di arrivo-blitz

GERICO
DAL NOSTRO INVIATO

Si spegne la luce del sole, si accendono le luci elettriche e Gerico è in festa: tutti in piazza a ballare e cantare. Tanto rumore per nulla? No, si è sparsa una voce: Arafat sarebbe già qui, sorprendendo tutti, battendo sul tempo i coloni israeliani che hanno promesso di bloccare le strade, di riempire il cielo di palloncini antielicottero, boicottare, sabotare. Di più: qualcuno dice di aver visto con i propri occhi Arafat entrare con il suo riconoscibile copricapo dentro una villa che potrebbe essere la sua residenza. E la musica cresce, l'attesa anche mentre la radio sembra dare la conferma: Arafat è davvero qui. Ma all'una di notte la voce si smorza: nessuno ha visto o sentito l'elicottero volteggiare e atterrare, e non sembra credibile che il presidente dell'Olp si sia avventurato in un rischioso viaggio in auto da Gaza a Gerico, passando sotto le mura di Gerusalemme, come dire nella tana del nemico. Dunque tutto lascia pensare a un falso allarme e a un anticipo della festa che proseguirà in mattinata, quando Arafat in carne e ossa apparirà, atterrerà, si farà vivo in qualche modo. Intanto Gerico, nuova capitale della Palestina libera, fa le prove generali.

Ma da Gaza giungono notizie drammatiche e contraddittorie: si parla nuovamente di attentati e di arresti. Arafat ha comunque fatto sapere attraverso il generale Saeb Al Ajenz di avere abolito la pistola dal suo abbigliamento, perché ormai è un Capo di Stato che intende vivere tra la sua gente come un pesce nell'acqua.

Ma non deve trattarsi di acqua limpidissima se l'altra notizia che arriva è l'arresto di tre uomini accusati di aver lanciato contro Arafat qualcosa (chi dice un pacco, chi una bomba a mano inceppata) e che poi hanno tentato di fuggire su una Peugeot bianca, ma alla fine sono stati acciuffati.

Il fatto è che questa è una città che vive d'affari, turismo, industrie cosmetiche, pullman di pellegrini; tutti i commercianti con cui ho parlato (divieto assoluto di fare i nomi) si dichiarano semplicemente rovinati dall'Intifada, importata con la forza dai militanti di Hamas, ad imitazione di quanto avveniva a Gaza. La gente si dà un gran da fare per esporre bandiere e ritratti e i ragazzini sono in uno stato di grande eccitazione, ma tra gli adulti nessuno ha voglia di parlare di politica, perché la politica (intesa come scontro frontale, ideologico, nazionale e religioso) manda all'aria gli affari. Chiede invece liberismo, iniziative private, garanzia di movimento, di commercio e di parola. Tutti gli eccessi patriottici, le frasi storiche, le parole d'ordine di sapore militare, qui non sembrano affatto popolari, ma anzi disturbano il tessuto economico e il senso pratico di questa gente molto diversa da quella che vive nella striscia.

Arafat oggi arriva a Gerico per la cerimonia di insediamento del governo palestinese ma i coloni israeliani (foto piccola) continuano le manifestazioni di protesta

Il sindaco: tutto questo è bene se porterà la pace. La gente vuole prosperità e lavoro

Insomma, la neonata capitale sembra molto sollevata per la decisione presa da Arafat e dai suoi di mantenere gli uffici del governo a Gaza. Non per nulla la decisione è stata spiegata da Arafat così: «Gaza è la realtà e Gerico il simbolo. E' bene che il simbolo sia vivo e forte, ma è nella realtà che dobbiamo vivere».

In ogni caso, da oggi questo piccolo e attivissimo Paese è la capitale di un nuovo Stato: lo Stato della Palestina o comunque lo si voglia chiamare. E' una città minuscola, che si condensa in un gruppo di shop-center in mezzo al deserto, con una gran quantità di ristoranti aperti e capaci di ospitare duecento persone alla volta, un turismo archeologico e religioso attivissimo per tre religioni, tant'è vero che il ristorante in cui mi trovo a tavola in compagnia del jet-set palestinese ha un nome che sulle prime trovo incomprensibile: si chiama infatti *Temptation Restaurant*, con annesso spaccio di scimitarre, pellicole fotografiche, cartoline, T-shirt garantite sia per ebrei che per cristiani di ogni osservanza e fedeli musulmani; ma perché *Temptation*? Me lo spiega il padrone che è anche un leader politico: «Abu Raed» per la clandestinità, mister Khalid Abdelrazek per il mondo degli affari, proprietario di un'azienda che dà lavoro a 85 dipendenti, ma anche una modesta catena di fast-food negli Usa. E' un uomo grosso, riccio, brizzolato, concreto, un autentico terrore per i suoi camerieri: «L'ho chiamato *Temptation*, perché questo è il luogo esatto in cui Gesù venne nel deserto a farsi tentare dal demonio».

Si arriva a Gerico da Gerusalemme su una strada sempre in discesa, fino a un cippo che avverte «Sea level», livello del mare. E poi si seguita a scendere nella depressione fino a quota meno 400, alla mite temperatura di 50 gradi centigradi. Uno spettacolo di colori tenui e abbaglianti. Lungo il cammino, tende e bidonvilles di beduini che sembrano zingari e che bevono l'acqua dell'acquedotto. Poi si diradano i «checkpoint» israeliani (bidoni bianchi e rossi con garitte di blocchetti di cemento) e cominciano quelli palestinesi praticamente identici.

La mia guida si chiama Nachum Yardeni, un israeliano di 44 anni che ha passato la gioventù qui a Gerico come soldato occupante: «Allora ero un ragazzino. Giravo sulla camionetta tutte le sere con cento occhi, il dito sul grilletto della mitragliatrice per scansare in tempo gli agguati, ma anche per scoprire una bandiera palestinese clandestina appesa ad un palo. Poi sono diventato amico di quella gente, ho imparato l'arabo nelle loro case e oggi, mi crede?, sono traumatizzato e felice: a quei tempi Gerico era Israele, la mia patria. Oggi è tornata ad essere la loro. Lo vede? Piango. Piango di felicità per loro e per la mia emozione: è gente bravissima, hanno finalmente conquistato la pace e vedrà, diventeranno ricchi e felici, insieme a loro potremo formare il paradiso di questo mondo». Appena arriviamo in paese scendo dalla macchina molto eccitato e comincia a gridare alle porte e alle finestre: «Khalil! Ahmed! Amin!...». I passanti lo guardano sospettosi, ma le finestre si aprono le porte si spalancano e uomini non più giovani escono a frotte e lo abbracciano, lo baciano, si mettono subito a ricordare i vecchi tempi della antica inimicizia.

Il sindaco mi riceve nella sua stanzetta da cui gestisce due stazioni di servizio contigue. Si chiama Jamil Sabil Kalef, ha 64 anni ed è un uomo saggio. Indica la parata delle bandiere nelle strade, i mille festoni, i ritratti di Arafat e di Abu Jihad, appesi ovunque: «Tutto questo è un bene se porta prosperità e pace. Abbiamo acqua a sufficienza, industrie e agricoltura; la gente chiede pace e posti di lavoro, poter vivere e parlare liberamente ... Nachum, mi fai un piacere?». La mia guida annuisce e il sindaco della nuova capitale della nuova Palestina affida all'ex soldato israeliano occupante un verbale di contravvenzione israeliana per divieto di sosta che scade oggi: «Mi fai il piacere di pagarmelo tu all'ufficio postale di Gerusalemme o portarmi domani la ricevuta? Faresti questo per me? Sai, è l'ultimo giorno e se non pago finisco davanti alla corte». Quale corte? Ma quella israeliana, naturalmente. Ma allora non siamo più nella libera Palestina se il sindaco è costretto a pagare le contravvenzioni degli ex occupanti? La legge è legge confermano tutti e due sorpresi della mia sorpresa. Di conseguenza farò anch'io una fila davanti all'ufficio postale di Gerusalemme.

Il sindaco sorride con filosofia, seduto dietro il suo tavolo di formica sotto le pale di un ventilatore lento: «Noi siamo il mercato e la tolleranza, l'incontro e il rispetto. Perché è così che si conquista la prosperità. Vogliamo democrazia perché vogliamo commercio e pace. Ora la saluto, perché vado a sistemare gli ultimi dettagli prima dell'arrivo del presidente della nuova Palestina. Ci faccia gli auguri, ne abbiamo bisogno».

Paolo Guzzanti

I coloni alla guerra

«Lo cacceremo con i palloncini»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un muro ondeggiante di palloncini colorati e il volo incrociato di aquiloni potrebbe accogliere l'elicottero del leader dell'Olp Yasser Arafat se questi - con una mossa a sorpresa - decidesse di atterrare nella spianata delle moschee di Gerusalemme, prima di raggiungere Gerico da Gaza. Ma non sarebbero queste espressioni di giubilo popolare palestinese. Al contrario, si tratterebbe di un tentativo estremo dei fautori della destra israeliana di sventare l'ipotesi - per loro deprecabile - di vedere Arafat entrare trionfalmente all'interno della moschea «Al Aqsa».

«Con tutti quei fili e quei palloncini in cielo - ha detto ieri Shmuel Meir, uno dei vicesindaci di Gerusalemme - un pilota sarebbe pazzo se provasse ad atterrare...». Settimane fa Meir aveva destato scalpore internazionale quando aveva promesso la cittadinanza onoraria a chi fosse riuscito ad uccidere Arafat. Il sindaco Ehud Olmert aveva poi assicurato di aver richiamato all'ordine il focoso collaboratore.

Da parte sua il Consiglio dei coloni, riunito in una seduta di emergenza, ha deciso di rovinare la festa ai palestinesi della Cisgiordania che progettano di recarsi oggi a Gerico per ascoltare il discorso che Arafat pronuncerà dal balcone del municipio. «Tutta la Cisgiordania sarà sottosopra» ha anticipato Aharon Domb, portavoce del movimento dei coloni. «Erigeremo posti di blocco su tutte le arterie, né tralasceremo le vie secondarie».

Per i palestinesi si preannuncia dunque una mattinata di ingorghi e di caos. I coloni non escludono di usare «armi improprie» per rendere difficoltoso l'arrivo a Gerico. Secondo radio Gerusalemme c'è il rischio che spargano sull'asfalto macchie d'olio o chiodi ritorti che - lo si è appreso in anni di Intifada - non solo forano ma talvolta squarciano i pneumatici.

Domb non è voluto entrare nei dettagli delle operazioni di disturbo, che hanno un carattere quasi-militare. Ha comunque rivelato che la seconda fase della protesta sarà di tipo «educativo». «Ai palestinesi che resteranno bloccati negli ingorghi - ha detto - distribuiremo dei volantini».

«Vi siete scelti un presidente che ha fatto ammazzare donne e bambini...» esordisce il documento degli estremisti di destra che a tratti - paradossalmente - sposa brevemente le tesi della sinistra radicale palestinese. «Vi siete scelti un presidente - proseguono i coloni nel loro atto di accusa - che ha fatto uccidere il caricaturista palestinese Ali Naji (alcuni anni fa, a Londra) per una caricatura che non lo aveva divertito, un presidente che assieme ai suoi compari ha sperperato nei grandi alberghi milioni di dollari destinati alla cosiddetta "causa palestinese"...».

Il volantino si dilunga infine a spiegare ai palestinesi impazienti di raggiungere Gerico e ritardati dagli intralci stradali che gli insediamenti ebraici che vedono lungo le strade della Cisgiordania non sono destinati a scomparire. «I coloni sono qui per restare - afferma il volantino - e non vedrete mai l'alba di un giorno in cui nella Giudea-Samaria non ci siano più israeliani». Firmato: «I vostri vicini ebrei».

Non a caso ieri notte l'esercito israeliano ha fatto affluire in Cisgiordania rinforzi. Ancora non è noto, invece, se la prestigiosa aviazione israeliana sia stata incaricata di inseguire e distruggere i palloncini e di intercettare gli aquiloni del vicesindaco di Gerusalemme.

Aldo Baquis

Rapito ed eliminato come il suo predecessore

Assassinato a Teheran il vescovo protestante

NICOSIA. Un vescovo protestante iraniano, scomparso dalla sua abitazione mercoledì scorso, è stato ritrovato cadavere in una strada di Teheran, ucciso con diverse revolverate alla testa. Lo ha detto un portavoce della direzione regionale della Chiesa delle «Assemblee di Dio per il Medio Oriente e il Nord Africa», che ha sede a Cipro, confermando la notizia data da un gruppo di dissidenti iraniani all'estero.

Il vescovo, Tateos Michaelian, di 62 anni, era uscito di casa il 29 giugno sparendo. Sabato scorso la polizia iraniana ha convocato il figlio Galo per identificare il cadavere. Il prelato era il presidente del Consiglio dei pastori protestanti iraniani, carica nella quale era succeduto al vescovo Haik Mahr Hovsepian - come lui di origine armena - anch'egli scomparso e ritrovato morto in analoghe circostanze il 31 gennaio scorso.

Michaelian, conosciuto anche all'estero, era stato segretario esecutivo del Sinodo presbiteriano dell'Iran e segretario generale della Società biblica iraniana ed in 40 anni di attività aveva tradotto in lingua farsi oltre 60 libri di cultura cristiana.

Secondo i dissidenti dal 24 giugno non si hanno più notizie del reverendo Medhi Dibaj, pastore delle «Assemblee di Dio». Dibaj era stato condannato a morte dopo nove anni di carcere per essersi convertito dall'Islam al Cristianesimo ed era stato scarcerato il 17 gennaio - due giorni prima della scomparsa del vescovo Hovsepian - «grazie alla vasta campagna internazionale intrapresa da quest'ultimo per ottenerne la liberazione».

Pochi giorni prima di essere rapito e ucciso, Hovsepian aveva espresso anche una dura condanna del regime di Teheran per il trattamento riservato alle minoranze religiose in Iran, in particolare quella cristiana». [Ansa]

Il manager numero uno delle telecomunicazioni coinvolto in un caso di sovrafatturazioni

La Francia sotto choc, Suard in manette

Inchiesta sul capo dell'impero Alcatel

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ministro - Alain Madellin - lo difende con foga («voglio parlare al giudice, ne dimostrerò l'innocenza»), Alcatel-Alsthom gli fa quadrato attorno («scandaloso, una vergogna!») accusando la magistratura di grossolani abbagli. Ma per Pierre Suard il colpo è certamente duro. La Francia ammirava in lui il taciturno, combattivo «primo industriale» transalpino. L'«uomo del tgv», capace di trasformare in pochi anni - ne ha 59 - la vecchia Cge facendone il gruppo mondiale n. 1 per la componentistica da telecomunicazioni, dopo aver acquistato, sfoderando grande coraggio e lungimiranza, le attività europee dell'americana Itt.

Ma Jean Marie d'Hui, come del resto la sua collega togata Eva Joly giorni fa per Bernard Tapie, non si è fermata di fronte al personaggio-chiave per le ambizioni tecnologiche transalpine, dal nucleare ai cavi, alla grande sfida delle telecomunicazioni. E ieri mattina ha arrestato - un classico «fermo» prorogabile - il pdg, ovvero l'amministratore delegato, di Alcatel-Alsthom. E non è andata sul leggero: monsieur Suard è stato interrogato per oltre 10 ore mentre gli investigatori della brigata finanziaria calavano in massa su casa sua per un'attenta perquisizione.

A mano a mano che le notizie arrivavano sui monitor delle banche scattavano, intanto, gli ordini di vendita in Borsa. L'Alcatel, una delle aziende guida del mercato subiva l'onta di una perdita secca: -8,3%. Pierre Suard, del resto, è qualcosa di più di un semplice manager di un gruppo complesso. E' un personaggio-simbolo, un simbolo vincente di sfide tra America e Giappone che di rado altri francesi hanno accettato. E così, grazie a Suard, Parigi ha realizzato (e venduto all'estero) il Tgv prima degli altri. Può aspirare a un ruolo decisivo nelle grandi alleanze nelle comunicazioni. L'immagine dell'industria, insomma, del saper fare in silenzio. Quasi l'opposto di Bernard Tapie, gran maestro di relazioni pubbliche e delle costruzioni finanziarie.

Eppure, ironia della sorte, l'accusa - se dovesse confermarsi, divenendo «incriminazione» - è la stessa che attanaglia Tapie: «abuso di beni sociali». Due gli episodi in causa. Anzitutto i costosi lavori di sicurezza (oltre un miliardo complessivo) per rendere «inespugnabile» casa Suard a Neuilly, nella banlieue bene parigina. Li pagò Alcatel, ma la Giustizia desidera vederci chiaro. Regalia indebita o vera necessità? Madellin spiega come all'epoca - 1986 - le minacce terroristiche rendessero inevitabile proteggere con sofisticatissime apparecchiature i grandi «patron». Erano oneri legati alla funzione: logico se ne facesse carico l'impresa, osserva la dirigenza Alcatel-Alsthom. Più insidiosa la seconda accusa: sovrafatturazioni miliardarie con «France Télécom», la Sip locale, per vittima (o complice). Una vicenda complessa, le cui irregolarità nessuno tuttavia osa più mettere in dubbio anche se per ora sono stati individuati solo due colpevoli: il responsabile Alcatel-Cit e un vicedirettore (Jacques Imbert) sono già incriminati per truffa.

A varie riprese Suard era sceso in campo per ribadire la propria irreprensibilità e denunciare, insieme, «le campagne denigratorie», la calunnia sistematica, le voci tendenziose di cui era vittima la ditta. Mai, dicono i collaboratori, lo sfiorò l'ipotesi che un magistrato volesse misurarsi con lui. Invece accade. E senza configurare vera e propria corruzione, la «colpa» che intriga monsieur d'Hui appartiene in definitiva alla stessa famiglia. Favoritismi, interessi privati, bustarelle. Che poi le malversazioni riguardino la filiale Cit e non le polimorfe attività euro-americane Alcatel-Alsthom alleggerisce non poco le eventuali responsabilità di Suard. Ma dare per sicuro uno sbocco favorevole in tempi brevi sarebbe forse prematuro.

La classe politica, per ora, non reagisce. E' comprensibile, almeno fra i ranghi governativi. Pierre Suard (anche editore, tra l'altro, perchè Alcatel possiede «L'Express» e «Le Point») ha il neogollismo nel sangue e Jacques Chirac per amico. Ma il rapporto più solido, probabilmente, è quello con Edouard Balladur, il premier difeso e sostenuto anche quando sulla Francia soffiava solo il vento socialista. Oggi, forse, Suard è vittima proprio di questi legami.

Enrico Benedetto

A fianco il premier Balladur. Più a sinistra il leader gollista Chirac. Suard è considerato un fedelissimo di entrambi i leader

La notizia fa crollare il titolo in Borsa
Il governo lo difende, polemica contro i giudici: state esagerando

CRIMINALITA'

Per l'inaugurazione è arrivato il direttore dell'agenzia investigativa americana, che lancia l'allarme

Aperto a Mosca un ufficio antimafia: è l'Fbi

«C'è un'alleanza tra Piovra russa, cartello di Medellín e Cosa Nostra»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La mafia russa come la «Spectre» di James Bond. Dai romanzi di Jan Fleming alla realtà della fine del XX secolo. Così potente da costringere Louis Freeh, il capo del Federal Bureau of Investigation, a venire a Mosca per aprire una filiale locale dell'Fbi. Per ora senza concedere al controspionaggio russo di fare altrettanto in casa americana. Ma, si sa, la reciprocità vale solo tra uguali. E la collaborazione è comunque assicurata. L'Fbi darà informazioni ai russi, i russi hanno già comunicato a Freeh i dati concernenti sei dei loro mafiosi, tra cui il «giapponese», che hanno scelto come fissa dimora gli Stati Uniti e da laggiù dirigono le operazioni.

L'America si è accorta, in ritardo, che il Cartello colombiano del narcobusiness, Cosa Nostra, la mafia italiana, sono ormai strettamente collegati in un unico viluppo di colossali interessi, con le mafie russe. «La situazione criminale negli Stati Uniti - ha detto Freeh - è ormai direttamente influenzata dal fenomeno. Il crimine organizzato con radici in Russia sta diventando un grande problema anche per noi». Quindi bisogna correre ai ripari.

L'Fbi è venuta per informare i russi che «enormi quantità di denaro sporco sono in viaggio dagli Stati Uniti alla Russia», paradiso di tutti i riciclaggi e speculazioni del mondo intero. Entra, insieme al denaro da ripulire (per esempio nella privatizzazione), la droga. Escono, quasi tutti illegalmente, due miliardi di dollari al mese derivanti dalle attività mafiose e di esportazioni. Con queste dimensioni finanziarie la mafia russa è ormai un partner altamente desiderabile per le centrali criminali di tre continenti. E non è soltanto questione di droga.

C'è il problema del commercio di armi e tecnologie militari, di cervelli capaci di riprodurre all'estero le migliori scoperte tecniche della macchina ex sovietica. E, in questo ambito, c'è in ballo anche l'arma atomica. Per ora - ma si ha l'impressione che le autorità dell'Est e dell'Ovest giochino al ribasso - si tratta di «sospetti» e «timori». «Noi - ha aggiunto Freeh - non possiamo aspettare che si manifesti il primo caso documentato di esportazione di materiali radioattivi». In realtà egli stesso precisa che, proprio nel maggio scorso, una partita di plutonio proveniente dalla Russia è stata casualmente trovata in Germania. Dunque, più che una previsione, è già un annuncio.

Intanto Mosca si sta trasformando in poligono di tiro e in laboratorio sperimentale per azioni di terrorismo di serie, piccole, medie e grandi. Negli ultimi tempi si va avanti a un'esplosione al giorno, in media. E - notizia di ieri - emerge la prima statistica sui sequestri di persona. Insieme con una primizia: sventato il rapimento di una bambina di 8 mesi, figlia della direttrice di una joint-venture della capitale. Il primo vice-ministro degli Interni, Mikhail Egorov, ha reso noto il lieto fine di una vicenda che durava dal 2 giugno scorso. Quattro rapitori, tra cui tre donne, avevano chiesto un riscatto di mezzo milione di dollari. Li hanno presi dopo il pagamento di poco più di metà della somma.

Ma la statistica dice molto di più delle singole storie di ordinario rapimento, che differiscono da quelle italiane solo per la stravaganza che spesso le contraddistingue: mentre nel 1990 si registrarono in tutto soltanto due sequestri, la cifra cumulata dell'ultimo triennio, alla fine di giugno, registra ben 118 «kidnappings». Louis Freeh commenta con i giornalisti: «L'ondata di criminalità si sta abbattendo sulla Russia proprio mentre avviene il passaggio dall'economia pianificata al libero mercato. In questo Paese tutto avviene nello stesso tempo». E se ci fosse un legame di causa ed effetto tra i due fenomeni?

Giulietto Chiesa

Da terroristi

Atene, ucciso diplomatico di Ankara

ATENE. Un diplomatico turco, Omar Sibachioglu, è stato assassinato ieri per strada ad Atene a colpi di pistola calibro 45. Il delitto è stato rivendicato dall'organizzazione «17 novembre», un gruppo terrorista anti-turco e anti-americano.

Sibachioglu, secondo segretario dell'ambasciata turca in Grecia, è stato colpito mentre era a bordo della sua auto nel quartiere residenziale di Paleo Faliro, nei pressi dell'aeroporto.

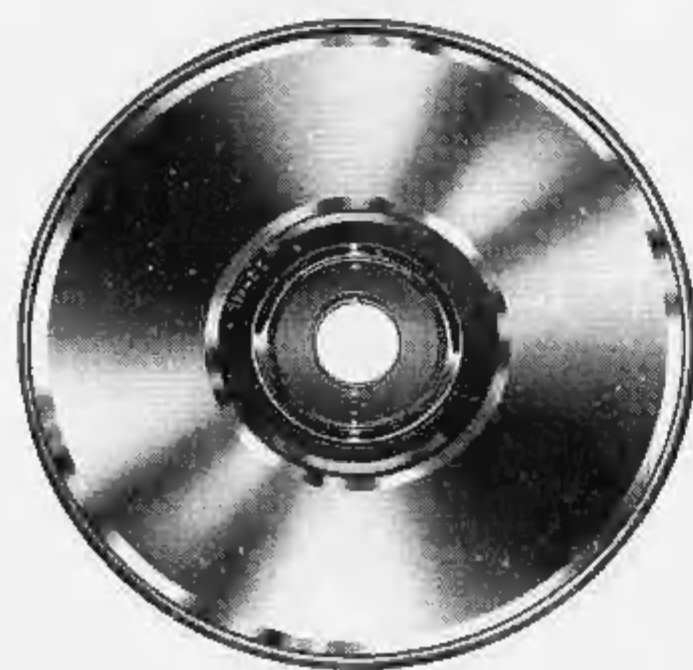
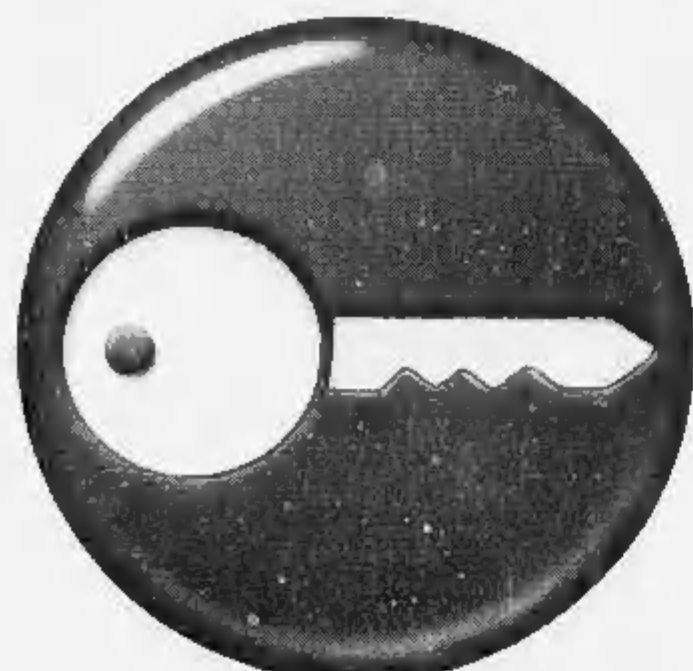
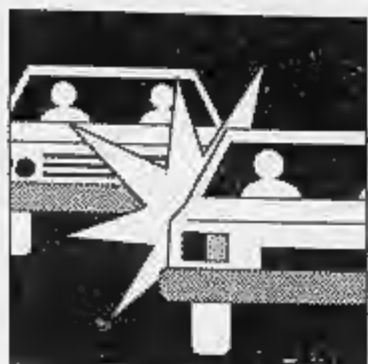
La polizia ha trovato l'auto usata per la fuga dagli attentatori, che secondo i testimone erano tre.

«Sibachioglu era corresponsabile dello sterminio etnico perpetrato dalla Turchia nei confronti dei popoli cipriota e curdo» recita il volantino di rivendicazioine, firmato dalla «colonna Theophilos Georgiadis», dal nome del presidente di una organizzazione cipriota di sostegno al popolo curdo ucciso da sconosciuti il 20 marzo scorso a Cipro.

Sibachioglu è il secondo diplomatico turco ucciso in Grecia dall'ottobre 1991, quando l'assassinio di Cetin Gorcu fu rivendicato da «17 novembre». Anche in attentati precedenti, come quello del 1975 contro il direttore dell'ufficio greco della Cia Richard Welch e quello del gennaio di quest'anno contro un ex governatore della Banca Centrale, il gruppo terrorista ha usato pistole calibro 45.

Per l'attentato di ieri è giunta immediatamente una protesta da Ankara.

Ad Atene è stato lo stesso presidente della Repubblica Constantin Caramanlis a deplorare l'episodio. Anche un portavoce governativo ha condannato «con indignazione» l'assassinio del diplomatico turco e il primo ministro Andreas Papandreou ha inviato un messaggio di condoglianze alla sua omologa turca Tansu Ciller. Le principali ragioni d'attrito fra Grecia e Turchia sono l'occupazione turca di un terzo dell'isola di Cipro e il contenzioso delle acque territoriali nel Mare Egeo.

[Ansa-Agi]

Inferno l'altra notte sulla Torino-Milano. I testimoni: sembrava un proiettile impazzito

L'autista è ubriaco, strage al casello

Tir contro le auto in coda: sei morti

MILANO. «Sembrava una palla impazzita, veniva giù zigzagando a tutta velocità, poi me lo sono trovato addosso». Fernando Piva, 52 anni, dirigente d'azienda torinese, ricorda dal suo letto d'ospedale.

Ricorda lo schianto, ore 23 e 15, autostrada Milano-Torino, 1 chilometro dal casello di Ghisolfa, e il camion ubriaco che carambola tra le corsie, travolge un camper, schiaccia, accartoccia, distrugge altre 18 auto e semina morte: sei uccisi, tra cui due fratellini di 5 e 13 anni e il loro papà di ritorno da una gita al lago.

Sulle cause dell'incidente non ci sono dubbi. L'autista del camion, Luigi Mercurio, 31 anni della provincia di Bari, è completamente ubriaco, una bottiglia di vino ma forse di più a cena, più qualche bicchiere, più il caffè corretto.

Gli fanno il test del palloncino e nel sangue trovano tracce di alcol tre volte superiori al limite previsto dalla legge, 2 virgola 9 contro lo 0,8 consentito. E' in arresto, ma quasi non se ne accorge. Torso nudo e slip bianchi ripete: «Cosa è successo, cosa volete da me». Poi si accascia su un'auto della polstrada e si addormenta, incapace di rispondere a qualsiasi domanda del magistrato.

La ricostruzione dell'incidente è da brivido. L'autoarticolato Mercedes carico di patatine surgelate destinate ad una catena di supermercati pugliesi va quasi a 100 all'ora. 94 chilometri orari, registra esattamente il tachigrafo sul camion.

Corre e sbanda da una corsia all'altra, come una palla impazzita. Sull'asfalto dell'autostrada, riaperta solo al mattino, non c'è alcun segno della frenata. Va dritto, fino alla barriera di macchine ferme.

«Su quelle auto si è abbattuto come un proiettile di non so quante tonnellate», commenta il capo della polstrada Mario Spinelli che lavora per tutta la notte in quel groviglio di lamiere, sangue, cocacole, vestiti, patatine, borse, giocattoli, ruote, scarpe, sacchetti, occhiali da sole e ancora sangue, tanto sangue scuro che luccica al buio.

A un chilometro dal casello c'è la fila con i vacanzieri che tornano in città. E il «proiettile» piomba tra di loro e sconquassa tutto quello che incontra. Centra per primo il camper bianco targato Milano, ed è strage. Muoiono sul colpo due fratellini, Enrico di 5 anni e Valeria di 13, e il loro papà che era alla guida, Giuseppe Midena, artigiano mobiliere a Meda. A bordo c'era anche sua moglie, Nicoletta Riva. E' illesa, viene ricoverata in ospedale per accertamenti. Solo al mattino le diranno che sono tutti morti.

Il camper è sventrato, il tetto e le pareti sono volati via, l'urto è stato violentissimo, ma non tanto da fermare la corsa del Tir. Il camion si impenna, frana su una Y10 e uccide Ivana Volpini, 44 anni di Bollate, poi travolge una Citroën Ax e lì muore Luigi Mutinelli, 27 anni di Bergamo.

La sesta vittima è Ines Klimbi, 45 anni. Quando la tirano fuori dalle lamiere è ancora viva. Morirà tre ore dopo, al pronto soccorso di Niguarda a Milano. Altri ospedali raccolgono i feriti, 14 in tutto, di cui solo uno, Daniela Marogna, 29 anni, milanese, è in gravi condizioni.

Lavorano per tutta la notte i pronto soccorsi di Bollate, Magenta, Garbagnate, quelli milanesi di Niguarda e del San Carlo, e poi Rho dove finisce Fernando Piva. La sua Croma non c'è più, travolta di rimbalzo dal camper, poi finita dai vigili del fuoco che lavorano più di mezz'ora con la fiamma ossidrica per tirarlo fuori.

Adesso, dal suo letto d'ospedale, ricostruisce quella manciata di secondi. Dice: «Mi sono trovato quel camion davanti che mancavano pochi chilometri al casello. Sbandava paurosamente e ho pensato che l'autista avesse avuto un colpo di sonno. Ho accelerato, poi ho visto dallo specchietto che anche un camper lo sorpassava».

Al casello mancano solo mille metri. C'è una fila di auto. «Avevo messo il portafoglio sul cruscotto, quando ho sentito un rumore fortissimo», ricorda ancora il dirigente d'azienda. E aggiunge: «Ho perso subito i sensi. Al risveglio mi sono trovato sdraiato sui due sedili davanti, una gamba fuori dal finestrino e il braccio immobilizzato dal tettuccio apribile dell'auto, caduto come una lama. Poi ho sentito le voci dei pompieri che in mezz'ora, con la fiamma ossidrica, mi hanno liberato».

Fabio Poletti

AOSTA

Scompare dopo l'incidente

GIGNOD. «Mamma, puoi venire a prendermi in discoteca? Ho avuto un incidente in auto, niente di grave». Era l'una di ieri. E' l'ultima volta che i genitori hanno sentito la voce Eddy Marguerettaz, 22 anni, manovale nell'impresa edile «Grange» di Gignod, un paese a 5 chilometri da Aosta sulla strada per il Gran San Bernardo. «Abbiamo soltanto tre fotografie di Eddy e le abbiamo date alle forze dell'ordine per le ricerche. Non è da lui andarsene senza dire nulla» dice il padre Carlo. La famiglia Marguerettaz abita a non più di 4 chilometri dalla discoteca «Byblos». Doveva essere un'uscita come tante altre, ma il primo inconveniente è arrivato con l'incidente a poche centinaia di metri dalla discoteca. Eddy non è rimasto ferito e ha chiesto a qualche altro giovane diretto in discoteca di dargli un passaggio. [c. l.]

Distrutta una famiglia, 14 i feriti
Il camion viaggiava a 100 all'ora
nessuna frenata prima dello schianto

A sinistra una scena dell'incidente. Sopra l'autista dorme nell'auto della polizia

«Ma ci sono state vittime?»

Il camionista: non mi sono accorto di nulla

«Faceva caldo e avevo bevuto»

Luigi Mercurio, 31 anni, arrestato

MILANO. «Che cosa è successo? Chi mi ha fatto uscire di strada?» sono queste le prime frasi che l'autista killer dell'autostrada Torino-Milano, Luigi Mercurio di 32 anni di Bari, ha pronunciato domenica notte agli agenti della Polstrada del distaccamento di Villarboit. «L'autista a malapena si reggeva in piedi ed era in evidente stato di confusione dovuto all'eccessivo alcol bevuto» ha poi rivelato Mario Spinelli, comandante della Polstrada di Villarboit. Luigi Mercurio, pantaloncini scuri e camiciola a quadretti aperta sul petto è stato condotto in caserma a Villarboit dove ha trascorso la notte. Prima di entrare in caserma si è limitato a farfugliare alcune incomprensibili frasi e ha detto solo «Non so nulla». Ieri mattina, passata la sbornia, l'autista appariva ancora stanco e provato. Era seduto per terra nell'atrio della caserma e indossava gli stessi indumenti della sera precedente. A fianco aveva una borsa a sacco contenente gli effetti personali. «Non ricordo più nulla di quanto è avvenuto ieri», ha detto, raccontando poi quello che ha fatto negli ultimi tre giorni di trasferta dalla Puglia in Olanda.

«Sono andato in Olanda vicino ad Amsterdam, per prelevare un carico di patatine surgelate per conto di una catena di supermercati pugliesi» ha precisato l'autista. «Venerdì sera sono ripartito alla volta dell'Italia con il mio tir carico di patatine e, dopo tre tappe di alcune ore ciascuna, sono giunto, domenica sera, verso le 19 al casello di Santhià. Qui sono uscito e sono andato a cenare in una trattoria appena fuori l'autostrada. Verso le 22,30 - ha proseguito Mercurio - dopo essermi riposato per circa due ore, sono partito alla volta di Milano per dirigermi verso l'autostrada del sole. Ricordo che avevo tanto caldo, poi, nei pressi di Milano, sono stato come sbalzato improvvisamente dal sedile di guida e mi sono ritrovato per terra. Poi non ricordo più nulla. Ma cosa mi è successo? - domanda - E' vero che ci sono anche dei morti?». L'uomo, in serata, è stato trasferito a Milano e rinchiuso nel carcere di San Vittore a disposizione della magistratura. Drammatica invece la scena svoltasi domenica notte all'ospedale di Rho dove è stata ricoverata Nicoletta Riva, di 41 anni, di Meda. La donna ancora non era al corrente della morte del marito, il mobiliere Giuseppe Midena e dei suoi due figlioletti, Enrico, di 5 anni e Valeria di 13 anni, che viaggiavano con lei sul camper proveniente dal lago dove la famigliola aveva trascorso il weekend. Chiede piangendo: «Mio marito ed i miei figli, dove sono ricoverati?».

Romolo Amicarella

Firenze, la cartuccia fu trovata nel giardino del presunto mostro

Un bossolo inchioda Pacciani

L'esperto: «E' dell'arma del delitto»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

L'unica certezza è che non ci sono certezze, in questo processo a Pietro Pacciani, mostro presunto di Firenze. Dai dati emersi dall'inchiesta, perlomeno, mancano sicurezze e ieri un'udienza interminabile è stata dedicata agli esami balistici, i quali esami sono una cosa dannatamente seria perché dal loro esito dipende la valutazione della cartuccia trovata nell'orto di Pacciani, a Mercatale. Davvero è saltata fuori dalla Beretta 22 dell'assassino? O è semplicemente una «gemella»?

Per ore Pietro Benedetti, perito balistico al banco di prova nazionale di Gardone Val Trompia, ha spiegato che tipo di segni lascino su un bossolo l'estrattore, il percussore e l'espulsore. «Rilievi, depressioni, micro-strie che corrispondono ad impronte digitali». Sui bossoli dei 63 colpi sparati dal maniaco nei suoi 8 duplici omicidi, quelle «impronte» sono nitide perché l'arma, ha chiarito Benedetti, «è stata conservata bene e ha mantenuto fino al 1985 certi segni caratteristici».

Occorreva aver la prova che i bossoli fra loro presentassero quelle tali tracce particolari, inoltre che le rigature microscopiche sulla cartuccia fossero a loro volta riconducibili alla Beretta assassina. E naturalmente c'è stata battaglia perché la difesa ben sapeva che se non fosse stato possibile provare che la cartuccia era uscita da «quella» pistola, sarebbe sfumato come neve al sole un indizio sul quale l'accusa poggia molti dei suoi argomenti. E a dare una mano alla difesa è arrivato, da Venezia, il perito Marco Morin, ritenuto fra i più capaci della Penisola. Una volta Morin si è scontrato con il codice penale e con il viver civile, tanto da essere stato condannato a tre anni e quattro mesi, due anni dei quali condonati, ed al risarcimento di 50 milioni per aver depistato le indagini sulla bomba di Peteano, quella che ammazzò tre carabinieri. L'accusa sostenne che il perito aveva sottratto alcuni corpi di reato. Inoltre, Morin era stato indicato dal giudice Felice Casson come militante di Gladio, quando l'organizzazione era considerata per quello che era e non una consorteria di patrioti gentiluomini come si tende ad accreditare oggi.

Il perito Benedetti ha detto la sua, ha parlato della «buona identità» di certi fasci di segni presenti sulla cartuccia e sui bossoli ed ha aggiunto come «non ci siano differenze decisive, marcate diversità». Ha spiegato com'è possibile l'inceppamento di un'arma, anche se durante le prove, ha lamentato, un incidente di quel tipo non si è mai verificato. L'avvocato Rosario Bevacqua, difensore di Pacciani, ribatteva e tamponava e il presidente della Corte, Enrico Ognibene, si esibiva nel smontaggio e rimontaggio di una Beretta 22. Poi era intervenuto anche il generale Ignazio Spampinato, perito del giudice delle indagini preliminari: Spampinato è un esperto fra i più apprezzati, benché fra lui e la giustizia ci sia stata qualche, diciamo, incomprensione durante l'inchiesta per l'attentato alla stazione di Bologna.

L'udienza, la 25ª, si era aperta con l'arrivo di tre medici legali: Rinaldo Cagliesi Cingolani, Franco Marini e Francesco Bartoloni Saint Omer. Era toccato a loro esaminare il brandello di carne inviato dall'assassino all'indomani dell'ultimo duplice omicidio al sostituto procuratore Silvio Della Monica. Un francobollo di centimetri 2,8 per 2, dello spessore di 2-3 millimetri e del peso di grammi 1,3. Si, hanno detto, «è tessuto adiposo e della ghiandola mammaria». Sangue gruppo «A», come quello di Nadine Mauriot. Il mostro ha imbucato la busta a San Piero a Sieve, all'alba successiva al delitto. Sulla busta l'indirizzo era composto da caratteri ritagliati da periodici, per sigillare aveva usato colla Uhu. Insomma non aveva lasciato una traccia utile per risalire a lui. Si, hanno aggiunto i medici legali, forse è possibile l'esame del Dna. Mentre venivano ascoltati, il professor Bartoloni Saint Omer teneva in mano una scatoletta gialla, dentro i vetrini su cui avevano lavorato i medici. E Pacciani? Attento, silenzioso, l'immancabile stuzzicadenti all'angolo sinistro della bocca. Forse pensava a oggi, quando dovrebbe deporre Heidemarie Margherete Gisela Meyer, la sorella di Horst, che con l'amico Uwe Rusch fu freddato al Galluzzo il 9 settembre 1983. Dovrebbe dire, la ragazza, se il blocco da disegno trovato in casa Pacciani era davvero di suo fratello.

Vincenzo Tessandori

Il presidente della Corte Enrico Ognibene mostra una Beretta del tipo di quella usata dal mostro di Firenze

LA STORIA

SEPOLTI CON UNA RISATA

In un paese della Romania incise su 600 lapidi caricature e frasi dei defunti. L'Onu: è un'opera d'arte

La Spoon River delle beffe

Viaggio nel cimitero dei morti burloni

«Nella mia vita mi sono piaciuti molti uomini, adoravo bere e spassarmela con bei tipi al mio fianco. Ma tu, marito mio, finché vivi dovrai pensare soltanto a me»

«Amavo i cavalli e le donne. Amavo sedermi a tavola per cenare con le donne degli altri uomini. Mi spiace tanto essere morto così giovane»

«Ho macellato molti maiali e mangiato molta carne. Forse è stata la carne a uccidermi»

«Ero un meccanico. Per tutta la vita ho odiato i comunisti. E amato i grappini. Bevine uno in onor mio»

SAPINTA

COME ultima frecciata, questa non era male: «Nella mia vita mi sono piaciuti molti uomini. Adoravo bere e spassarmela con bei tipi al mio fianco. Ma tu, Darvai, marito mio, finché vivi dovrai pensare soltanto a me, perché una moglie così non la troverai mai più».

Così sta scritto sulla tomba della buontempona del villaggio, che si trova accanto alla tomba del macellaio: «Ho macellato molti maiali e mangiato molta carne - dice il suo epitaffio -. Forse è stata la carne a uccidermi. Mi sarebbe piaciuto invecchiare, invece la morte mi ha messo sotto terra a 43 anni».

Vicino, c'è il barista. «Nella mia vita ho avuto due mogli. Una era la mia amante, l'altra la mia cameriera. Come barista, ho sempre servito grandi bicchieri colmi fino all'orlo. Ti lascio con un boccale di birra e ti dico addio».

Vicino, il taglialegna: «Ero ubriaco e camminando nei boschi ho avuto un incidente. I tronchi mi sono caduti in testa. Tu che ancora vivi, sii prudente e non fare come me».

Tutti sono sepolti nell'«allegro cimitero» di Sapinta, in Romania. In questo paese, dove la vita quotidiana sopra la terra è grigia come un vecchio documentario comunista, i cari estinti hanno veramente l'ultima parola, e spesso l'ultima risata. Circa seicento croci di legno, sulle quali affiorano tracce di blu, rosso e giallo, mostrano le caricature incise dei defunti, accompagnate da qualche verso scritto in prima persona, nello sboccato dialetto paesano. Si dice che perfino l'antico dittatore Nicolae Ceausescu abbia riso sotto i baffi, quando gli capitò di visitare il cimitero di Sapinta. «Sono molto impressionato dall'abilità artistica» scarabocchiò sul libro degli ospiti.

Sapinta è uno sventurato villaggio di cinquemila anime ripiegato sulle ondulate colline del Nord della Romania, a un tiro di schioppo dal confine con l'Ucraina. La gente è povera: fra tutti, possiedono appena cinque trattori. E non c'è neppure un gabinetto al coperto. Ma è gente laboriosa: quasi tutte le case abbondano nel cortile bellissimi tappeti di lana tessuti a mano, in cerca di un compratore. Sono anche battaglieri: due anni fa, quando nell'amministrazione comunale subentrò un sindaco neo comunista, per protesta bloccarono le strade e guardarono dritto negli occhi i soldati costringendoli ad abbassare lo sguardo per primi.

«Indipendenti. Cocciuti» li descrive Grigore Lutai, il prete della Chiesa ortodossa, intorno alla quale c'è il cimitero. «Vogliono sempre fare quello che gli altri non fanno».

Nel 1932, ad esempio, Stan Ion Patras cominciò a incidere le croci, con le caricature e i versi, per la semplice ragione che, a quanto gli risultava, nessun altro lo faceva. Oggi il cimitero è considerato dalle Nazioni Unite un monumento culturale.

Oltre il portale di legno, con i polli e le anatre che caracollano fra le tombe, il mondo di qua incontra quello dell'aldilà. E spesso s'imbatte nei brutti postumi di una sbornia.

COPPIA DI OTTANTENNI

La moglie si accoltella, lui tenta il suicidio

SESTO SAN GIOVANNI. E' un giallo la vicenda di una coppia di anziani: lei, 84 anni, trovata morta accoltellata nel suo letto e lui, 87 anni, che ha tentato il suicidio intossicandosi con il gas e tagliandosi le vene. Gli investigatori non sanno se Maddalena D'Elia (che era gravemente ammalata) si è tolta la vita e per lo sconforto il marito, Pietro Raneri, ha tentato di suicidarsi o se è stata uccisa dal consorte che poi ha cercato di uccidersi per il rimorso. Il mistero sarà chiarito solo con l'autopsia sul corpo della donna. La tragedia è stata scoperta ieri mattina, quando una vicina di casa ha dato l'allarme. Poi gli agenti ieri hanno cercato di ricostruire i fatti aiutandosi anche con il racconto di Pietro Raneri. L'uomo ha spiegato che verso le 8 si era svegliato per il troppo caldo: «Quando ho acceso la luce e ho visto la camicia da notte di Maddalena e le lenzuola sporche di sangue ho capito che era morta. Ho visto subito anche il coltello sporco di sangue. Volevo molto bene a mia moglie e per la disperazione ho tentato di togliermi la vita aprendo il rubinetto del gas. Speravo di morire intossicato, ma non è stato così». Le finestre della casa erano infatti rimaste aperte. Raneri si è allora tagliato le vene: «Quando ho visto uscire il sangue dai polsi mi sono spaventato e ho chiesto aiuto alla vicina». **[s. mas.]**

L'ex dittatore romeno Ceausescu

«Da quando mia moglie mi ha lasciato, mi sono rifugiato in un caffè di quart'ordine - racconta Stefan Gheorghei, ritratto seduto a un tavolo con un bicchiere in mano -. Bevevo ed ero felice con i miei amici. Tu che sei ancora vivo, sii felice come lo sono stato io, goditi la vita come ho fatto io».

Dumitru Holdis invece ha tutt'altra storia: «Lo grappa è puro veleno che porta dolore e lacrime. Venne la morte e mi calpestò. Capiterà anche a te che ami i grappini come me».

Patras, che spesso veniva pagato con un brandy, preferiva che fossero le persone stesse a comporre il loro epitaffio prima di finire nella tomba. Se qualcuno non ne aveva avuto il tempo, rimediava consultando i parenti. E dal momento che quasi tutti gli abitanti di Sapinta erano analfabeti, si concedeva qualche licenza poetica.

«Nessuno dei parenti sarebbe mai venuto a lamentarsi, perché non erano in grado di leggere quello che aveva scritto» racconta Dumitru Pop, l'artista attualmente in carica dopo la morte di Patras, nel '77. «Ora quasi tutti sanno leggere, ma io sono sincero. Intaglio quello che vedo».

E in questa parte del mondo, accadono strane cose. Ecco che cosa raccontano i morti:

«Giaccio qui senza la mia testa - dice Ian Sibiu -. Ero un semplice pastore. Arrivò un ungherese cattivo, mi sparò in testa e la segò via dal corpo. Sia condannato per l'eternità».

«Sia maledetto quel taxi che arrivava da Sibiu - dice Marie Turda -. In tutta la Romania, non è riuscito a trovare un altro posto per parcheggiare se non il pezzetto di strada davanti a casa nostra, dove mi ha travolta».

«Ero nel mio letto quando sono stato colpito da un fulmine - racconta Grigore Tite -. Mia madre fu schiantata dal dolore. Aveva un unico figlio, finito sotto terra così giovane. Oh, morte infida!».

Ci sono anche i comunisti dell'era Ceausescu: loro lodano il partito e acclamano la falce e il martello. Poi, a partire dalla rivoluzione del 1989, sono comparse le croci che commentano la vita in carcere dei prigionieri politici.

Ma la maggior parte delle chiacchiere tombali è piena di amori e rimpianti.

«Amavo i cavalli e le donne. Amavo sedermi a tavola per cena con le donne degli altri uomini. Mi spiace tanto essere morto così giovane» si lamenta uno. «Al villaggio, quand'ero ragazzo, amavo danzare al suono del violino. Ma dopo che mi sono sposato, mia moglie non mi ha più lasciato. E sono morto nel dispiacere» piange un altro.

Qualcuno apostrofa i suoi figli. «Ricordatevi, vi ho cresciuti e ho fatto tutto per voi». Un altro continua a spadroneggiare con la sua sposa: «Ehi, moglie, adesso vieni qua e portami il pranzo». E un terzo parla al suo gregge: «Venite qua, pecorelle, venite qua. Voi amate la vita, non come me, poveretto me. Perché io ho dovuto lasciarvi».

Oggi, a Sapinta, il tetto della chiesa perde, quando piove. I colori sulle vecchie croci del cimitero stanno sbiadendo. Le vernici nuove costano e sono rare. Il denaro è poco. Eppure gli abitanti badano come sempre ai campi e ai telai, continuano a bere e cantare, compongono il loro epitaffio e s'immaginano sotto terra, con la croce di legno piantata in testa.

«Ho detto ai miei parrocchiani: è vostro dovere morale essere sepolti in questo cimitero e far fare una croce quando morite per continuare la tradizione - dice padre Lutai -. Per i più poveri, paga la chiesa, racimoliamo in qualche modo i soldi per la vernice e il legno. Dobbiamo farlo. Questo cimitero è la memoria delle nostre vite».

Dumitru Bodnar, che ha sessantacinque anni e fa il meccanico di trattori, pensava di essere arrivato alla fine dei suoi giorni quando, nel '92, i soldati circondarono la città e lo trascinarono via da una protesta anti-comunista. E allora, già nelle grinfie dei soldati, scrisse le sue disposizioni per il messaggio immortale:

«Il ritratto dovrà mostrarmi in sella a un trattore, una chiave inglese in una mano e un martello nell'altra. E io dirò per l'eternità: "Qui giace Dumitru Bodnar. Ero un meccanico. Ho sempre lavorato sodo. Per tutta la vita ho odiato i comunisti. E amato i grappini. Bevine uno in onor mio"».

Roger Thurow

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 GIUGNO 1994

Gestino Simona; **Braida** Stefano; **Celino** Francesco; **Gulli** Eleonora; **Passarini** Edoardo; **Scioscia** Antonio; **Broglia** Margherita; **Citta** Marco; **Barbera** Maria Adelaide; **Capasso** Filippo; **Bruno** Stefano; **Borgogno** Sara; **Lotaro** Andrea; **Stella** Irene; **Buoninconti** Silvia; **Bulfon** Anna; **Girard** Alex; **Lorenzini** Clara; **Comparetto** Sonia; **Valpreda** Lorenzo; **Pasimeni** Gabriella; **Campione** Samuel; **Rovera** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 28 GIUGNO 1994

Presso case di cura e di riposo: **Colombo** Ida ved. Intalmile, di anni 78, S. Paolo; **Liatti** Candido, a. 95, Fornaca; **Zuccolin** Giuseppe, a. 85, Bonino.

Presso ospedali: **Abelecola** Maria Luigia ved. Calaro, a. 82, Giovanni Bosco; **Barbaria** Marcellina ved. Zola, a. 91, Maria Vittoria; **Bellino** Giuseppe, a. 80, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Bernard** Claudio, a. 43, Molinette; **Betta** Silvana, a. 44, Molinette; **Bonetto** Francesco, a. 57, S. Giovanni antica sede Oncologia; **Brunoldi** Vittorina Maria ved. Visconti, a. 91, Molinette; **Caleti** Giuseppe, a. 31, Amedeo di Savoia; **Capuano** Sesso, a. 12, Centro Traumatologico Ortopedico; **D'Amato** Maria, a. 60, Mauriziano Umberto I; **Fogli** Francesca ved. Tedeschi, a. 91, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria); **Fogliato** Domenica ved. Gorrè, a. 87, Molinette; **Frignocca** Lucia ved. Gorra, a. 77, Centro Rieducazione funzionale; **Fusè** Maria, a. 89, Cottolengo; **Giovinazzo** Antonio, a. 83, Martini; **Mastronardi** Alessandro, gg. 2, Centro Traumatologico Ortopedico; **Morigi** Maria ved. Morello, a. 81, Martini; **Palermo** Maria, a. 85, Amedeo di Savoia; **Panza** Luigi, a. 69, Giovanni Bosco; **Sancinito Spito** Maria, a. 61, Maria Vittoria; **Scarpino** Roberto, a. 61, Amedeo di Savoia; **Sullner** Guido, a. 82, Molinette; **Tabasso** Pier Giorgio, a. 53, Molinette; **Valenti** Francesco, a. 81, Molinette; **Zizza** Giuseppe, a. 87, Molinette.

Presso residenza: **Pani** Giuseppe, a. 70, via S. Mercadante 34; **Petrillo** Guglielmina Celestina, a. 89, via Cumiana 49; **Resse** Anna, a. 78, via Natale Palli 63; **Torres** Davide, a. 95, via Maria Ausiliatrice 32; **Turrini** Santo, a. 81, strada S. Mauro 206.

Presso Medicina Legale: **Fosal** Patrizio, a. 45.

Nati 23 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 29 GIUGNO 1994

Potenza Claudia; **Pavan** Federico; **Schirripa** Martina; **Catania** Luca; **Gatto** Gianluca; **Capello** Enrico; **Lupo** Roberta; **Salvo** Fabio; **Quercia** Giulia; **Macagnino** Christopher; **Mansi** Katy Giulia; **Tirone** Filippo; **Rozza** Roberta; **Dirando** Anita; **Bissi** Luca; **Zapparoli** Enrico; **Uboldi** Guglielmo; **Burgay** Giulia; **Cocola** Cristina; **Lomonaco** Giada; **Toumi** Mhamed; **Rodriquez** Anna Maria Grazia; **Rizzo** Elena; **Rizzo** Andrea; **Amoruccì** Miriam; **Broi** Claudio; **Stuardi** Matteo; **Di Pede** Manuela; **Brero** Giulia; **Sapio** Valentina; **Campo** Riccardo; **Armillotta** Nicola; **Coragioli** Federica; **D'Aloo** Mario; **Colonna** Simone; **Savioli** Alessia; **Ferrero** Matteo; **Tudisco** Rachele; **Ciociola** Andrea; **Sirossdu** Michele; **Nolo** Antonio; **Reyes** Juan Joseph C.; **Pierantoni** Adriano; **Zanellati** Luca; **Zamara** Gabriele; **Marsano** Valentina; **Ferrero** Giulia; **Orestano** Susanna; **Grotto** Giulia; **Sannace** Deborah; **Rosso** Mattia; **Cacciatore** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 29 GIUGNO 1994

Presso Ospedali: **Arrò** Marianna ved. Marchetto, anni 85, Giovanni Bosco; **Baracchini** Erminia ved. Filippi, a. 81, Martini; **Barbero** Arturo, a. 86, Giovanni Bosco; **Bosello** Isolina, a. 88, Molinette; **Berno** Primo, a. 68, Giovanni Bosco; **Borligo** Iole Barbara, a. 70, Mauriziano; **Contoni** Marcello, a. 42, Mauriziano; **Castello** Teresita, a. 81, Martini; **Della Porta** Francesco, a. 56, Molinette; **Grandi** Joseph, a. 82, Maria Vittoria; **Gregotti** Maria Luisa, a. 78, Martini; **Mulazzi** Antonio, a. 85, Giovanni Bosco; **Pini** Paola Maria, a. 31, Amedeo di Savoia; **Prunotto** Amalia ved. Cervetti, a. 80, Martini; **Rinaldi** Carmelina ved. Agosto, a. 86, Maria Vittoria; **Rubino** Domenico, a. 61, Molinette; **Salvadore** Maria Angela ved. Ghiglia, a. 82, Amedeo di Savoia; **Semeraro** Annunziata ved. Vogna, a. 85, Centro Traumatologico; **Vigilani** Rosetta ved. Guerzoni, a. 82, Maria Vittoria; **Zoppolato** Giacomo, a. 71, Giovanni Bosco.

Presso Residenza: **Allomare** Vincenza, anni 64, via Genova 152/18; **Bove** Ida Maria ved. Napolitano, a. 81, corso Marche 8; **D'Ambrosio** Antonia, a. 88, via Frejus 113; **Morelli** Luca, a. 81, via Vigo della Regina 21; **Trabbia** Pietro, a. 75, via Trinità 18.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Grazi** Giocondo, a. 91, via Santa Giulia 5.

Presso Case di Cura o Riposo: **Barbano** Lorenzo, anni 80, La Quiete; **Bertoglio** Maria Giuseppina, a. 94, Crocetta; **Daniele** Ines Elisabetta, a. 81, Villa Maria Pia; **Rigoni** Giacomo, a. 87, Sedes Sapientiae.

Nati 52 — Morti 31

Dopo breve incurabile malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Mori

L'annunciano con grande tristezza la moglie **Carla**, la figlie **Paola** col marito **Giorgio Doglioli** ed i piccoli adorati **Vittorio** ed **Umberto**; **Laura**, la mamma **Isabella**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al prof. Massaioli, dott. Bocino, dott. Battaglia, sig. Russario, signora Letizia per l'amorevole assistenza ed a tutti gli amici che ci sono stati vicino. Funerali mercoledì 6 c.m. ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La salma verrà tumulata a [illegible]

— **Torino**, 3 luglio 1994

Ciao **NONNINO**. Ti ricorderemo sempre. **Vittorio** ed **Umberto**.

Aldo Anna Maria con **Marco** e **Giorgio Sterpone** piangono la scomparsa del cognato e zio **UMBERTO**.

Zia **Teresina Sterpone** con **Emiliana** e **Giuseppina** sono vicine a Carla e figlie.

Nanda Laura Barbara e **Aldo** con **Francesco** partecipano affettuosamente.

I consuoceri **Maria** e **Mario Doglioli** commossi partecipano al dolore.

Annamaria con **Angelo** e bambini e famiglia **Tatangelo-Cordaro** partecipano profondamente al dolore di Carla, Paola e Laura.

Mario e **Mauro Savioli** partecipano al lutto.

Giacomo e **Liana Sappino** partecipano commossi.

Nel ricordo e nel rimpianto del caro amico **UMBERTO**, ci uniamo al dolore di Carla e famiglia. **Carlo**, **Rosanna**, **Angela** e **Gianmarie**.

Commissione Amministratrice, Direzione e Personale dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente

Antonio Belli

— **Torino**, 4 luglio 1994

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Maschio

Cavaliere di Vittorio Veneto

Bersagliere

di anni 95

Tristemente lo annunciano i figli **Franca**, **Mario** con **Tonina**, l'adorata **Paola** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Croce.

— **Torino**, 3 luglio 1994

Gli amici:

Mariuccia e **Agostino Ariotto**
Tina e **Edo Baudoni**
Rosina e **Walter Bondanti**
Verena Brignoni
Giovanna e **Eliana Gasco**
Annamaria Ronchetta

partecipano.

I **Dipendenti** della **Ditta** partecipano al dolore della famiglia.

Mi unisco al dolore dei familiari. **Carlo Ferrolino**.

Con tanto dolore gli amici dello **Sporting**:

Carmen Beppe Barletti
Sina Bisacco
Franca Beppe Bocco
Ada Bonelli
Brunetta Cassani
Elda Armando Marcellino
Andreina Giroldi
Annamaria Martinengo
Marialuisa Ferdinando Melli
Seco Giovanni Monge
Vittoria Giovanni Oricco
Adriana Orsi
Vittoria Felice Pennaglia
Rosamaria Romaldo Rostagno
Ida Lalle Stolli.

Nadia Rinaldo Allione
Antonia Araldo Bernardi
Norma Romano Frola
Paola Cino Gallina
Sergio Noero
Milena Fabiana Piazza
Laura Franco Rossetto
Marilena Enrico Simonetti
Marinella Enzo Tapparello

sono vicini a Mario e familiari.

E' mancato all'affetto dei propri cari il

dott. Giovanni Anastasia

Danno il triste annuncio la madre, i fratelli, le cognate e parenti tutti. La benedizione avverrà mercoledì 6 corrente alle ore 15 presso l'ospedale Santa Croce di Moncalieri, indi la cara salma proseguirà per Ripacandida ove seguiranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 luglio 1994

E' mancata

Antonietta Ferraris ved. Baudino

L'annunciano il figlio **Giacomo** con **Gianna**, la sorella **Maddalena**, i nipoti **Paolo** con **Alberto**, **Andrea**, **Luigina Ottone** e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 luglio ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.

— **Torino**, 4 luglio 1994

E' mancato

prof. ing. Aurelio Robotti

Profondamente addolorati lo annunciano il fratello **Guido** con **Cecilia**, i nipoti **Giulio** con **Loretta** e **Andrea**, **Paolo** con **Cheryl**. Per orario funerale ospedale Mauriziano telefonare al 4361443. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi.

— **Torino**, 4 luglio 1994

«I tuoi occhi pieni di luce guardano i nostri pieni di pianto».

Ci ha lasciati il

dott. Floriano Possola

Con grande dolore lo annunciano mamma, **Roberta Sergio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 alle ore 8,15, parrocchia S. Gioachino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 giugno 1994.

FLORIANO il ricordo del tuo sorriso sarà sempre nei nostri cuori. **Laura**, **Ciacci**, **Toni**, **Filippo**, **Claudio**, **Angelo**, **Germana**, **Ester**, **Vittoria**.

Ciao **FLO'**. **Lucia** e **Franco Fiore**, **Laura**, **Eddy** e **Valter**.

Ciao, **FLORIANO**. **Luciano** e mamma.

Amministratore e Abitanti tutti del **Condominio via Michelangelo 21** profondamente colpiti partecipano al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

dr. Floriano Possola

— **Torino**, 3 luglio 1994

Sabato è mancato improvvisamente

Roberto Crepaldi

anni 43

Lo piangono la moglie, figlia, sorella, fratelli, cognati e parenti. Funerali martedì 5 luglio ore 8,30 ospedale Rivoli, sepoltura cimitero Grugliasco.

— **Grugliasco**, 4 luglio 1994

La **Società FIAT Auto del Gruppo FIAT**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, prende vivissima parte al dolore che ha colpito il signor Cecchi Probo per la scomparsa della madre signora

Ada Ebe Bianchi

— **Torino**, 4 luglio 1994

E' mancata

Giuseppina Giovannoni

Anziana Fiat

Ne danno il triste annuncio **Gianluca Bergia** e cugini. Funerali parrocchia di Busca martedì 5 luglio ore 16.

— **Busca (CN)**, 4 luglio 1994

Dopo una vita intensa di affetti e appassionatamente dedicata alla Scuola, con il conforto della Fede è mancata ai suoi cari la

prof. Adelina Prinotti in Barberi

Ne danno il triste annuncio il marito **Mario**, la sorella **Albina** ved. **Caramello** con **Piera**, **Ada**, **Guido**, **Iolo** e rispettive famiglie, la zia **Irma Bovolo**, i cugini, la nipote **Giuliana Federzoni** e famiglia. Funerali martedì 5 corr. alle ore 16,45 nella Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Non fiori né annunci di partecipazione, ma preghiere ed eventuali offerte per opere di bene: questo era il suo desiderio.

— **Mondovì Altipiano**, 4 luglio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Rosso Bergandi

Ne danno il triste annuncio: il marito **Natale** e il figlio **Franco** con **Laura** e **Cristina** e parenti tutti. I funerali mercoledì 6 luglio alle ore 8,15 parrocchia della Visitazione, piazza del Monastero ang. corso Francia 272. Eventuali offerte per gli anziani della parrocchia.

— **Torino**, 3 luglio 1994.

La cognata **Gina Rosso** e i nipoti **Gianpaolo**, **Pierdomenico**, **Silvia**, **Fiorenza** con le rispettive famiglie ricordano la carissima zia **RITA** e si stringono a Franco e zio Natale.

Il cognato **Aldo Mattei** e i nipoti **Carla** e **Nini** e famiglia ricordano con profondo affetto la carissima zia **RITA**.

Presidente, Comitato Direttivo e Associati di Torino Finanza prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Antonio Solinas

rappresentante della Recchi all'interno dell'Associazione.

— **Torino**, 4 luglio 1994

E' mancata

Elena Vai

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Adele** ved. **Bianco**, nipoti, pronipoti tutti. Funerali in Montalto Torinese mercoledì 6 ore 14,30.

— **Torino**, 3 luglio 1994.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Dopo tante sofferenze sopportate con tanto coraggio è mancato ai suoi cari

Flavio Troncana

L'annunciano con grande dolore: la sua **Luisa**; fratello e famiglia, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Giovanni Bosco giovedì 7 corr. alle ore 8 per la parrocchia S. Michele Arcangelo (corso Vercelli) ove si svolgeranno i funerali alle ore 9,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Casello Torinese ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 luglio 1994

Serenamente è mancato il

dott. Franco Gilardino

Con tristezza e rimpianto lo annunciano la figlia **Greta** con **Michele Rodolfo Edoardo**. I funerali partiranno dall'abitazione alle 9,45 e si terranno nella parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri mercoledì 6 luglio 1994.

— **Torino**, 4 luglio 1994

I nipoti **Marcella** con **Antonella** e **Alessandra**, **Mariarosa** e **Alberto** sono affettuosamente vicini a Greta e famiglia.

Sergio e **Marinella** si stringono con affetto a Greta e famiglia, partecipandone il dolore.

Antonio Tadini ricorda con addolorata commozione

Franco Gilardino

un caro amico della gioventù e ancora sempre nel corso degli anni. A Greta un affettuoso caldo abbraccio.

— **Milano**, 4 luglio 1994.

Si associa al lutto **Ippolita Borgazzi Barbò**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari raggiungendo il suo Mario

Anna Trombotto Barbato

A funerali avvenuti ne danno con dolore l'annuncio la figlia, il genero, la nipote **Marty**. Un caro ringraziamento al dott. Umberto Rosso.

— **Torino**, 30 giugno 1994.

Vanni e **Melita**, **Umberto** e **Valeria** sono affettuosamente vicini a Silvana e Beppe.

Componenti farmacia Santa Rita partecipano.

E' mancata

Dinora Boninsegni

Lo annunciano la sorella **Wally** ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 luglio alle ore 14 nella chiesa di S. Bernardo d'Aosta.

— **Novara**, 4 luglio 1994

E' mancato

Raffaele Bertoli

Lo annunciano figlio, nuora, nipote e parenti. Funerali mercoledì 6 ore 10 nella parrocchia S. Teresina Bambino Gesù.

— **Torino**, 4 luglio 1994

E' mancato

Luigi Sottil (Chine)

anni 73

Lo annunciano la moglie **Stefania**, la nuora **Gina**, l'adorata nipotina **Sara** e parenti tutti. Funerale in forma civile mercoledì 6 corr. partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 9. Non fiori ma offerte al centro ricerca tumori.

— **Rivoli**, 4 luglio 1994

E' mancata

Ernesta Piovano nata Givon Lega

Lo annunciano il marito **Felice**, il figlio **Ferruccio** con **Adriana**, **Luisa** e **Laura**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Sassone e alla signora Dina. Per orario funerali telefonare al 645 443. La presente è ringraziamento.

— **Torino**, 5 luglio 1994

Cristianamente è mancata la mamma

Ernestina Vanzino ved. Dellarovere

anni 88

Lo annunciano addolorati il figlio **Roberto** con **Mariuccia** e **Davide**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 10,30 a Canove. Partendo da via Sartema ore 9,15.

— **Torino**, 4 luglio 1994.

I **Condomini di via Monza 4/6** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Giuseppina Cherio

— **Torino**, 4 luglio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernestina Moiso vedova Zublena

nonna affettuosissima

L'annunciano le figlie **Mariarosa** e **Anna**, i generi **Enrico** e **Rino**, i nipoti **Marco**, **Mariapaola**, **Enrico**, **Andrea**, le sorelle e i cognati. Funerali 6 luglio ore 8,15 parrocchia La Pentecoste.

— **Torino**, 4 luglio 1994

E' mancato

Attilio Tacco

ex dipendente Lancia

Lo annunciano: la moglie **Mariateresa**, la figlia **Laura** con **Franco**, parenti. Funerali in Carmagnola Padri Domenicani mercoledì 6 ore 8,45.

— **Torino**, 4 luglio 1994

Partecipa al dolore per la perdita di **ATTILIO** la cognata **Ada**.

ANNIVERSARI

1990 — 5 LUGLIO — 1994

Sebastiano Vadalà

Gli anni passano, ma resta indelebile in noi la memoria del bel tempo insieme. I tuoi cari. S. Messa martedì 5 luglio ore 18 parrocchia S. Bernardino.

1990 — 1994

Sebastiano Vadalà

Con immutato affetto ti ricordano **Salvatore**, **Maria Teresa**, **Titty**.

1964 — 1994

Cesare Gabba

istruttore scuola guida

Vive indimenticato nel ricordo dei suoi cari.

— **Torino**, 5 luglio 1994

5 LUGLIO 1978 — 5 LUGLIO 1994

dott. ing. Gino Rizzotti

Sei sempre nei nostri cuori.

1990 — 1994

Pierluigi Petitti

Ricordato e rimpianto.

Attentati di Roma, Milano e Firenze: nel commando anche il sicario di don Puglisi

«La mafia firmò le stragi del '93»

Siclari: scoperti killer e mandanti

ROMA. La campagna d'estate che Cosa Nostra scatenò, la [illegible], a Roma, Milano e Firenze, non ha più segreti per investigatori e magistratura. Mancano solo i provvedimenti giudiziari - che arriveranno [illegible] prossimi giorni, quando le procure interessate alle inchieste trove[illegible] il modo di coordinarsi - e gli arresti. [illegible] l'organigramma, la mente e il braccio di quella strategia intimidatoria portata avanti [illegible] le bombe, coi morti e col sangue, [illegible] noti. Le indagini - un paziente «collage» [illegible] insieme da polizia, carabinieri e magistratura - hanno confermato l'intuizione che, nell'immediatezza dei fatti, av[illegible] indotto [illegible] direttore della Dia, Gianni De Gen[illegible] a dire, [illegible] in una intervista alla *Stampa*, che quelle bombe ricordavano «la strage del rapido 904». Cioè: la mano è della mafia che si [illegible]vale di qualche complicità nell'ambito dei cosiddetti «poteri occulti».

Il rapporto che la Direzione investigativa antimafia - avvalendosi della collaborazione del «Servizio centrale operativo» della polizia e del «Raggruppamento operazioni speciali» dei carabinieri - ha consegnato alla magistratura, conclude una prima fase dell'inchiesta sugli attentati di via [illegible] Georgofili (a Firenze), via Palestro [illegible] Milano), via Fauro, piazza San Giovanni e via del Velabro (a Roma).

Il bilancio della «nuova strategia stragista» [illegible] Cosa Nostra fu molto pesante: dieci morti, decine [illegible] feriti e danni incalcolabili al patrimonio artistico. La titolarità dell'iniziativa criminale [illegible] attribuita dagli investigatori alla «cupola» mafiosa, orchestrata da Salvatore Riina, in collaborazione [illegible] la 'ndrangheta calabrese. Anzi, commentando i [illegible]sultati investigativi, il procuratore nazionale, Bruno Siclari, ha ammesso che nella «campagna» fosse riconoscibile il retaggio del «padrino». «Certamente - ha det[illegible] Siclari - è stata proseguita quella che è [illegible] politica di Riina».

Migliaia di accertamenti, perizie, ore ed ore trascorse a «leggere» tra i tabulati [illegible] [illegible] inter[illegible] tra telefoni cellulari, intercettazioni telefoniche, controlli negli alberghi, [illegible] treni, sugli [illegible], [illegible] caselli autostradali, hanno per[illegible] di ricostruire come fu decisa la strategia del «terrorismo mafioso», per usare una definizione dell'ex ministro Mancino. Il tutto confortato dalle dichiarazioni di cinque pentiti, alcuni dei quali direttamente coinvolti.

Ma il rapporto non è solo un'analisi: gli investigatori spiegano come, attraverso l'alleanza [illegible] la mafia calabrese, si è pianificata l'esecuzione degli attentati: da via Fauro in poi. Una minuziosa ricostruzione svela addirittura la composizione dei commando sguinzagliati nelle [illegible] città-bersaglio e persino gli uomini che hanno funzionato da supporti logistici «locali». [illegible] sa anche quale percorso [illegible] seguito l'esplosivo, «pacco unico», partito dalla Sicilia verso Firenze, Roma e Milano.

Sono una quindicina i nomi dei mafiosi coinvolti nell'indagine. Alcuni sono già trapelati: Giovanni Brusca, Leoluca Bagarella, i fratelli Graviano (di [illegible] accusati anche dell'assassinio di padre Puglisi, a Brancaccio). Per molti è stato possibile ottenere la prova di una loro presenza fisica sul luogo degli attentati. Gli altri nomi restano segreti, almeno fino a quando sarà [illegible] dei provvedimenti giudiziari. Non ha trovato conferma la voce della partecipazione [illegible]gli attentati di [illegible] donna: «la biondina della 'ndrangheta». E' confermata, invece, la collaborazione - richiesta e ottenuta da Cosa Nostra - della mafia calabrese.

Un capitolo a parte, o[illegible] non definitivamente concluso, merita la presunta partecipazione alla «strategia [illegible] terrorismo mafioso» di altre «entità». In proposito, Siclari dice: «Non è escluso assolutamente nulla in questa direzione. Le indagini sono in una fa[illegible] non così evoluta da poter dire che [illegible] scarta una qualche altra pista». Secondo il procuratore nazionale, la scelta stragista di Cosa Nostra è nata dalla necessità di indurre lo Stato ad [illegible]bassare [illegible] guardia, specialmente in relazione ai problemi dell'art. 41 bis (il carcere duro) e quello dei pentiti. Entrambi gli argomenti sono tuttora oggetto di grandi polemiche.

Ieri si è svolta una [illegible] delle procure interessate alle indagini - Roma, Milano, Palermo, Firenze e Caltanissetta - per stabilire chi dovrà firmare i provvedimenti giudiziari. A Roma, che si trova più avanti [illegible]ll'impianto accusatorio? Oppure a Firenze, territorio dov'è stato con[illegible] [illegible] reato più grave? Siclari ha precisato che «non si è deciso niente di particolare». [illegible] sarà [illegible] solo ufficio ad emettere gli ordini di custodia, o procederà ciascuna procura singolarmente? «Si vedrà nei giorni venturi», ha risposto Bruno Siclari. Poi ha aggiunto: «Per adesso si [illegible] percorrendo una strada [illegible] di coordinamento delle [illegible]rie procure e poi saranno risolti anche i problemi di competenza».

Francesco La Licata

A sinistra l'attentato di via dei Georgofili a Firenze. Sopra Bruno Siclari

BLITZ ANTICAMORRA

In cella ex senatore psi

NAPOLI. La [illegible] gli procurava i voti e lui ricambiava il favore pilotando gli appalti, sistematicamente affidati alle imprese dei clan, e pretendendo sui lavori una percentuale. Persino la squadra di calcio del paese, finita nelle mani [illegible] una famiglia di rispetto, era diventata uno strumento per far soldi. Un contributo di 70 milioni deliberato dalla giunta fu invece intascato dall'ex sindaco. Sono pesanti le accuse che hanno portato [illegible] carcere (con altri ex amministratori) l'ex senatore del psi Raffaele Russo, medico e per [illegible] sindaco di Pomigliano d'Arco. L'ex parlamentare è incappato in una retata anticamorra: gli inquirenti l'hanno battezzata «Operazione Picasso», sottolineando il contributo offerto da un pentito con l'hobby della pittura. [m. c.]

Ergastolo per il «Padrino»

Vendette sui pentiti: Riina condannato

PALERMO
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è concluso con sette ergastoli il processo per le vendette trasversali [illegible] dieci anni fa a Palermo quando [illegible] mafia tentò di far desistere i primi pentiti fra i quali Tommaso Buscetta. I boss ucci[illegible] loro parenti [illegible] amici. Una strategia [illegible] terrore fra le più odiose e sanguinarie, che sarebbe proseguita, anni dopo, a esempio nei confronti di Francesco Mari[illegible] Mannoia al quale furono assassinati madre, fratello, sorella e due zii. Lo stesso Buscetta, che era rientrato in Italia dal Brasile e da pochi [illegible] aveva cominciato a fa[illegible] le sue rivelazioni a Giovanni Falcone, di lì a poco pagò [illegible] prezzo: gli uccisero due figli, un fratello, un nipote, il genero. Ieri pomeriggio, dopo cinque ore di permanenza in camera di consiglio, i giudici della seconda sezione della corte d'assise hanno [illegible] il verdetto. Ergastolo per Totò Riina, il capo di Cosa nostra in Sicilia e massimo esponente del più potente clan dell'isola, quello di Corleone, nonché per Bernardo Provenzano, che, essendo ancora latitante, a quanto si dice da qualche tempo gli è subentrato, Michele Greco detto «il papa», Pippo Calò, Bernardo Brusca, Francesco Madonia e Giuseppe Greco chiamato «Scarpazzedda». Quest'ultimo manca all'appello da parecchi [illegible] e quasi tutti a Palermo sono convinti che sia rimasto vittima della «lupara bianca», ma l'assoluta certezza che sia stato assassinato non è stata ancora raggiunta. I sette erano già stati condannati tutti per altri misfatti delle cosche al carcere a vita. La corte ha accolto le richieste [illegible] pm che avevano ricostruito il piano dei capimafia tendente ad indurre i pentiti a lasciar perdere, a non collaborare più con la giustizia. Il processo si è celebrato per l'uccisione dei pentiti Leonardo Vitale, un fiorista che per primo rivelò i segreti di Cosa nostra a polizia e carabinieri, e Salvatore Anselmo, che si [illegible] barricato in casa con un pesante cancello [illegible] ferro, del cognato di Buscetta, il commerciante di Bagheria Pietro Busetta, e di Mario Coniglio, fratello di Salvatore, a [illegible] volta pentitosi, e figlio di «nonna [illegible]», un'ottuagenaria ed insospettabile trafficante di stupefacenti al soldo della mafia. I quattro delitti per i quali si è svolto il dibattimento furono i primi.

Antonio [illegible]

Sopra Totò Riina. [illegible] sinistra Bernardo Provenzano

A Verona

La Standa di nuovo nel mirino

ROMA. Un ordigno incendiario, il secondo in [illegible] giorni, è stato scoperto [illegible] pomeriggio nella filiale Standa [illegible] via Roma, nel pieno centro [illegible] Verona. [illegible] avvertire della presenza di una bomba [illegible] locali è stata, secondo quanto si è appreso, [illegible] telefonata anonima giunta agli agenti della sicurezza del magazzino, che hanno provveduto ad avvisare [illegible] Digos. L'ordigno è stato trovato all'interno [illegible] una scatola [illegible] cioccolatini che era stata collocata tra le confezioni di carta igienica, al piano interrato dell'esercizio commerciale. Anche questa volta l'ordigno era formato da una sveglia, posizionata sulle 20, collegata a sua volta ad una lampadina con il vetro rotto, le cui scintille avrebbero dovuto infiammare alcune tavolette di combustibile solido imbevute di kerosene. Un primo esame della scatola da parte degli artificieri, avrebbe pe[illegible] di [illegible] che l'ordigno era più potente di quello fatto trovare sabato [illegible]. Gli investigatori hanno frattanto provveduto a tracciare un identikit della persona che, secondo la testimonianza di alcune commesse, avrebbe potuto collocare la prima bomba incendiaria.

Sempre ieri, due lettere identiche, con tono [illegible] rivendicazione degli attentati di venerdì scorso [illegible] magazzini Standa [illegible] varie città, firmate con [illegible] simbolo anarchico (una [illegible] racchiusa [illegible] un cerchio), [illegible] giunte alle redazioni milanesi dell'Ansa e Radio Popolare. Il testo dice tra l'altro: «E la prossima volta la Coop».

«Vorrei capire [illegible] questi attentati [illegible] diretti contro il governo o contro Berlusconi in quanto imprenditore. Se sono diretti contro Berlusconi per impedirgli di fare l'imprenditore è un [illegible]; se so[illegible] diretti contro il governo, come tutto lascia pensare, è una strategia che è probabile continuerà». E' quanto ha affermato il procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari, che [illegible] aggiunto: [illegible] momento potrebbe essere stato scelto in concomitanza con il G7 che certamente amplificherebbe questi avvenimenti». [r. cri.]

Salgono ancora le temperature: morto un prete a La Spezia, in tilt gli ospedali

Allarme rosso per caldo e incendi

Roghi in Sardegna e Sicilia

ROMA. Il caldo continua, implacabile. [illegible] Liguria ha fatto un'altra vittima, in Sardegna, Sicilia e Lazio mette in pericolo i boschi, in tutta Italia fa soffrire soprattutto anziani e bambini, a Roma ha mandato in tilt i computer dell'università. E l'emergenza continua. Ieri le temperature hanno toccato nuovi record. Nella capitale si parla di [illegible] gradi misurati in una torre del Collegio romano alta quaranta metri, al centro della città, dove arriva il famoso vento «ponentino». A livello strade la situazione è drammatica, con punte di 50 gradi e valori di umidità che raggiungono il 70 per cento. Le previsioni non danno scampo: l'onda lunga di calore durerà fino a giovedì.

Il caldo record ha fatto scattare in anticipo l'allarme rosso in Sardegna. Due vasti incendi ieri hanno distrutto 150 ettari di bosco di alta macchia mediterranea, lungo un fronte di oltre due chilometri, vicino a Abbasanta (Oristano). Altri roghi si sono sviluppati nelle campagne di Oniferi, nel Nuorese, e di Siurgus Donigala (Oristano). Squadre a terra, elicotteri e [illegible]rei sono al lavoro senza sosta. Sono in grave pericolo anche i boschi di Sicilia e Lazio: domenica vicino a Enna sono andati distrutti 77 ettari di macchia mediterranea, danni anche nelle province di Viterbo e Latina.

Gli ecologisti accusano: i disastri dell'anno scorso non hanno insegnato nulla. La polemica parte del presidente dell'Oikos Vincenzo Minissi: «Ci si aspettava decisamente qualcosa di più. L'intera organizzazione dimostra ancora una volta di essere in ritardo».

Nelle città il numero di persone colpite da malore ha mandato in tilt gli ospedali. [illegible] Pronto soccorso del San Camillo di Roma ha sospeso per mancanza di posti da sabato pomeriggio fino alle 13 di ieri i ricoveri programmati. Sovraffollamento anche al Santo Spirito, mentre al Sandro Pertini per fare fronte alle emergenze sono state attivate le macchine per la fabbricazione del ghiaccio.

L'estate africana non ha risparmiato la ventilata provincia spezzina. A Portovenere un parroco di Piacenza arrivato col pullman [illegible] gita turistica è stato stroncato da un collasso. Don Giampiero Culacciati, 54 anni, stava accompagnando una trentina di parrocchiani. Nella chiesetta di San Lorenzo è stato colpito da malore e a nulla [illegible] valso l'intervento di un medico che gli ha praticato il massaggio cardiaco.

Il sole di Liguria ha ucciso anche un cane, «dimenticato» in auto dalla sua padrona, una turista torinese. L'animale, [illegible] yorkshire a pelo raso, è morto dopo due ore [illegible] agonia nel caldo soffocante dell'abitacolo. La donna, che stava prendendo il sole in una spiaggia di Finale Ligure (Savona), è stata denunciata. Rischia una multa da 3 a 10 milioni.

Contro il caldo c'è chi si difende con l'acqua (in Romagna nel fine settimana l'acquedotto ha erogato 661 mila metri cubi d'acqua, più che a Ferragosto) e chi scioperando: dopo avere aderito alla protesta nazionale, gli avvocati penalisti del Foro di Santa Maria Capua Vetere hanno stabilito ieri di prorogare l'astensione per la mancata riattivazione dell'impianto di aria condizionata. Fino al 22 luglio non parteciperanno ai processi, neppure a quelli con imputati detenuti. E, per una volta, avvocati e giudici sono d'accordo. Il presidente del tribunale ha già fissato un incontro con [illegible] sindaco, nonostante il Comune, [illegible]ui tocca risolvere il problema, sia in stato [illegible] dissesto finanziario.

Più originale la soluzione contro l'afa studiata a Novara dalle commissioni di insegnanti impegnate nelle prove orali dell'esame di maturità: se la temperatura è insopportabile, basta scegliere locali più freschi. Detto e fatto: professori e alunni di due istituti tecnici e di un liceo scientifico si sono trasferiti negli scantinati.

Stefano Mancini

MILANO

Tir perde liquido tossico

MILANO. Un'autocisterna che transitava su uno degli svincoli della tangenziale Est di Milano, nei pressi dell'aeroporto di Linate, ha perso del liquido i cui vapori hanno intossicato duecento lavoratori di un'azienda di trasporti. I vapori del liquido hanno provocato macchie bluastre sulla pelle. I vigili del fuoco, subito intervenuti sul posto, hanno fatto alcuni prelievi per accertare [illegible] tipo di liquido perso dall'autocisterna, il cui conducente non si [illegible] accorto del guasto e ha proseguito lungo la tangenziale. La polizia stradale di Milano è ora impegnata nella ricerca dell'autobotte. Lo svincolo interessato, quello del «Comm» (Centro accoglienza merci di Milano), tra quelli di viale Forlanini e viale Mecenate, è stato chiuso al traffico. E' probabile che il liquido, appena fuoriuscito dall'autocisterna, [illegible] contatto con il calore si trasformi in polvere che si disperde poi nell'atmosfera. [Ansa]

Caserta, sciopero avvocati per l'afa
Novara, esami di maturità in cantina

Londra

Assediata dallo smog

LONDRA. La cosiddetta «onda lunga di calore» che attanaglia l'Italia sta dando seri problemi anche ad altri Paesi europei. Il ministero dell'Ambiente britannico ha esteso a vaste zone del Regno Unito lo stato di vigilanza contro l'inquinamento, finora limitato ad aree ristrette.

Il caldo record di questi ultimi giorni ha spinto i livelli [illegible] smog al di sopra degli standard sanitari internazionali. Gli avvertimenti alla popolazione sul degrado della qualità dell'aria, lanciati inizialmente sabato e domenica nelle grandi città meridionali e centrali, interessano da ieri anche il Galles e l'Inghilterra settentrionale, abbracciando in pratica l'intero Regno Unito.

Ai gruppi più esposti della popolazione, bambini, asmatici, cardiopatici [illegible] anziani, viene suggerito [illegible] rivolgersi ai medici nelle zone interessate dall'allarme antinquinamento e di evitare sforzi fisici eccessivi. Oltre ai timori di disidratazione e di colpi di calore, si aggiunge per chi ha problemi respiratori quello della concentrazione di gas velenosi nell'aria.

Il numero esatto delle persone a rischio per lo smog [illegible] è noto, ma un fenomeno di portata analoga risalente al 1991 provocò nella sola zona di Londra circa 150 decessi.

L'allarme continuerà, secondo le previsioni dei meteorologi, fino a metà settimana. Poi l'ondata di caldo si attenuerà e la concentrazione di inquinanti dovrebbe disperdersi. Per il momento, comunque, i presidi sanitari sono in preallarme. [Agi]

IN BREVE

[illegible] «morto [illegible] volte» Ostetrico condannato

MODENA. Assoluzione per tutti i medici imputati, tranne per l'ostetrico Fabio Facchinetti, condannato [illegible] otto mesi con la condizionale: questa la sentenza del pretore Francesco Caruso sul caso del «bimbo morto due volte». La vicenda risale al 10 settembre 1991, quando al policlinico venne partorito al sesto mese di gravidanza il piccolo Marco Bompani. In un primo momento il feto fu ritenuto privo [illegible] vita dai medici e gli fu prelevata l'ipofisi a scopo di ricerca. Quando però Facchinetti incise la cute del capo del piccolo, il feto diede segni di vita per poi spirare definitivamente 24 ore dopo. [Ansa]

John Wayne Bobbit in [illegible] per violenza

WASHINGTON. John Wayne Bobbitt, l'americano famoso per essere stato evirato dalla moglie Lorena, rischia una nuova incriminazione per violenza domestica. Questa volta sono stati arrestati in tre: [illegible] ventisettenne Bobbitt, la sua fidanzata Kristina Elliott [illegible] un amico, Todd Biro. Secondo la donna, i due uomini l'hanno picchiata. Secondo Bobbitt, è stata invece Kristina [illegible] percuoterlo e a morderlo sul petto. [Ansa]

Napoli, i giudici assolvono il [illegible]

NAPOLI. La procura della Repubblica di Nola ha disposto il dissequestro del farmaco Rocefin, al centro di [illegible] inchiesta [illegible] alcuni decessi avvenuti nei mesi scorsi che sarebbero stati provocati [illegible] somministrazione del prodotto. La decisione [illegible] stata disposta in seguito alla documentazione fornita dal ministro della Sanità e dai consulenti della procura. Nel provvedimento si afferma che «è da escludere che il farmaco presenti aspetti di pericolosità per la salute pubblica». [Ansa]

[illegible] scomparso si teme un malore

ROMA. Nessuna notizia, dopo ventiquattr'ore di ricerche di polizia [illegible] carabinieri, del magistra[illegible] civile della corte di appello di Roma Paolo Adinolfi, del quale si sono perse le tracce due giorni fa. I familiari escludono l'ipotesi del sequestro, ma temono che il caldo possa avere accentuato l'ipertensione arteriosa di cui soffre e che non sia in grado di dare notizia di sé a casa. [Ansa]

«Schedati» i clienti [illegible] prostitute

RIMINI. A Rimini i clienti dovranno pensarci due volte prima di far salire in auto una prostituta: d'ora in poi il rischio sarà infatti di veder comparire [illegible] loro nome sui giornali. E' questa una delle misure, assieme a quella che prevede una maggiore applicazione dell'articolo del codice penale che punisce il cosiddetto «adescamento», varata in una riunione sull'ordine pubblico. [Ansa]

La soluzione dei giochi è rinviata a domani per mancanza di spazio

CONSIGLI ANTI-AFA

«Ecco come difendere anziani e bambini»

Vecchi [illegible] bambini piccoli sono i più esposti ai «colpi di calore». Nella foto piccola, il pediatra Domenico Castello

VECCHI e bambini: due estremi che si toccano. I più esposti [illegible] danni della canicola, [illegible]ur nella diversità di due modi d'essere fragili. Ma [illegible] i bambini godono delle attenzioni e delle cure degli adulti, non sempre è così per gli anziani. Quante volte, [illegible] questi giorni di [illegible]a tremenda, ne abbiamo visto uno, al balcone, annaffiare a fatica qualche vaso di gerani, unica compagnia in una solitudine d'estate più crudele? Colpi di calore, ovvero collassi: sono i nemici degli anziani, in particolare di quelli che non ha[illegible] nessuno che badi loro. E già si conta qualche morto.

S'è parlato di «insufficienza respiratoria»; la dispnea è però un sintomo del collasso. Come spiega il professor Luigi Allegra, direttore dell'Istituto di malattie respiratorie dell'Università di Milano: «Il guaio, per l'anziano, sta nella sclerosi dei vasi sanguigni. Questa comporta una certa difficoltà dei vasi stessi [illegible] adattarsi alla variazione della temperatura, al caldo improvviso. E la "ginnastica" dei vasi, con spostamenti di grandi masse di sangue, provoca scompensi. Il collasso interviene perché i vasi sanguigni non riescono a stringersi dopo essersi dilatati».

Come si manifesta il colpo di calore? «Con la caduta di pressione e la tachicardia. E se in un adulto senza problemi è un fenomeno passeggero, nell'anziano può prolungarsi impedendo all'organismo di riprendersi. Allora intervengono i disturbi di respirazione e, in qualche caso, anche la morte».

Come comportarsi se una persona subisce un attacco del genere? «Farla subito stendere a terra, con gli arti inferiori sollevati, in modo che [illegible] sangue possa riaffluire al cervello. Quindi somministrare sali [illegible] potassio e farmaci vasocostrittori».

Per evitare la caduta di potassio, è importante seguire una dieta a base di frutta e verdura fresche. E se il nostro fabbisogno quotidiano di acqua si aggira intorno al litro e mezzo, in giornate torride sarà bene che gli anziani (come tutti) bevano almeno [illegible] o [illegible] litri d'acqua al giorno. «Va da sé - ammonisce Luigi Allegra - che occorre distribuirli nel corso della giornata, con piccole, ma frequenti bevute». Mentre gli anziani dovranno rinunciare [illegible] tutto all'alcol, anche se il conforto di un bicchiere di vino, ogni tanto, può giovare alla salute. «Del resto - osserva Allegra - si tratta di sacrificarsi solo per qualche giorno e lasciare che passi l'ondata di afa».

Altro capitolo: i bambini piccoli. Quelli fino [illegible] 3 [illegible]i. «Il rischio per loro - dice il professor Domenico Castello, primario pediatra torinese - è l'eccessiva perdita di sali con il sudore. Nel primo anno di vita, poi, il pericolo è maggiore. Con l'aumento della temperatura esterna è normale che li si faccia bere di pi[illegible]. Ma così si contribuisce all'eliminazione [illegible] sodio, potas[illegible] e cloro». Con il risultato che anche i piccolissimi, come i vecchi, rischiano il collasso.

Che fare per evitarlo? Prima di tutto i bambini devono bere acqua minerale, [illegible] gassata; utile perché reintegra, anche se in piccola parte, i sali eliminati col sudore. «Indispensabili - continua Castello - la frutta e la verdura. Per ristabilire l'apporto di sali minerali, inoltre, [illegible] può ricorrere anche a preparati specifici che si trovano in far[illegible]cia e si sciolgono in acqua».

Il colpo di calore può provocare nei piccoli febbre alta, svenimenti e, nei casi più gravi, convulsioni. Per non correre questo pericolo, far uscire i bambini nelle prime ore del mattino e dopo le 17. Coprire la testa dei più piccoli (in particolare dei lattanti) [illegible] berrettini leggeri. Trasportarli il meno possibile in automobile e, soprattutto, non lasciarli mai dentro l'auto in sosta, anche [illegible] all'ombra. La temperatura nell'abitacolo di un'auto, in questi giorni, può raggiungere i 60-70 gradi.

E' facile prendersi cura dei più piccini [illegible] soltanto ignoranza o trascuratezza possono metterli in pericolo. Ma in questi giorni di sofferenza collettiva proviamo anche a guardarci intorno, non aspettiamo di leggere [illegible] la «brutta notizia» sul giornale: bussare alla porta di un vecchio, che sappiamo solo in casa, può portargli un po' di sollievo. E fargli sentire il caldo meno cattivo.

Daniela Daniele

La protesta del Sulta

Sciopero [illegible] «Già cancellati oltre [illegible] voli»

ROMA. Sciopero di 48 ore degli assistenti di volo Alitalia e Ati, aderenti al Sulta, il sindacato unitario lavoratori trasporto aereo. L'agitazione, cominciata ieri sera a mezzanotte, si conclude alla stessa ora di domani, 6 luglio, ed è motivata dal Sulta con le «inadeguate e contraddittorie proposte di risanamento e di sviluppo formulate dall'azienda». L'Alitalia ha predisposto un programma per «tutelare i servizi minimi garantiti dalla legge 146», ma la compagnia di bandiera «sostiene di non essere in grado di quantificare i disagi per chi viaggia, a causa della indeterminatezza degli aderenti alla nuova organizzazione sindacale, ultima nata e non firmataria del contratto e non riconosciuta». Ma, sui possibili effetti dello sciopero, il Sulta polemizza con l'azienda, che non [illegible] [illegible] la situazione» e avrebbe già cancellato 260 voli. [Adnkronos]

[illegible] l'Italia è interessata da un campo di pressioni alte e livellate; deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle regioni alpine.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni alpine e prealpine annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, con possibilità di isolati rovesci temporaleschi; su tutte le altre zone prevalenza di cielo sereno. Durante il pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi lungo la dorsale appenninica. Dopo il tramonto ed al primo [illegible] visibilità ridotta per foschie, anche dense, sulle zone pianeggianti del Nord e lungo i litorali del Centro-Sud.
[illegible]ATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli di direzione variabile.
MARI: generalmente calmi.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevarranno condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi alpini del settore occidentale con isolati rovesci. Un moderato sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore centrali della giornata potrà verificarsi anche sulle zone collinari e montuose del Centro e del Sud. Foschie di notte e al mattino, sulle pianure del Nord e lungo i litorali del Centro e del Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	22	33	Firenze	19	34	Bari	21	35
Verona	24	35	Pisa	18	32	Napoli	23	33
Trieste	24	30	Ancona	20	32	Potenza	20	31
Venezia	24	31	Perugia	21	32	S.M. Leuca	22	29
Milano	24	34	Pescara	18	33	R. Calabria	27	35
Torino	23	32	L'Aquila	15	31	Palermo	23	31
Cuneo	24	35	Roma Urbe	19	31	Catania	22	32
Genova	27	28	Roma Ciamp.	24	25	Alghero	17	35
Bologna	24	36	Campobasso	21	33	Cagliari	20	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	30	sereno	Lisbona	17	29	[illegible]
Atene	22	34	sereno	Londra	17	25	sereno
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	sereno
Berlino	16	30	sereno	Madrid	[illegible]	39	variabile
Bruxelles	19	32	sereno	Montreal	[illegible]	24	[illegible]
Bucarest	16	33	sereno	Mosca	15	[illegible]	nuvoloso
Budapest	20	34	sereno	New York	[illegible]	28	sereno
Buenos Aires	4	16	sereno	Parigi	24	[illegible]	variabile
Copenaghen	13	23	sereno	Pechino	23	34	sereno
Dublino	13	19	pioggia	Praga	[illegible]	32	sereno
Francoforte	21	35	sereno	Rio De Janeiro	16	28	nuvoloso
Gerusalemme	16	29	sereno	Sofia	16	30	[illegible]
Ginevra	19	31	sereno	Sydney	9	23	sereno
Helsinki	12	24	sereno	Tokyo	27	[illegible]	nuvoloso
Johannesburg	3	17	sereno	Varsavia	12	28	sereno
Il Cairo	23	37	sereno	Vienna	29	32	sereno

RACCONTI D'[illegible]

CIBI D'[illegible] **Trieste in agrodolce: uno scrittore, lamenti di donna-bambina e una ricetta misteriosa**

Nell'immagine grande, Trieste, la città dove è ambientato il racconto di Camon

La solitudine è una glassa al LIMONE

DA Gaetano. Specialità estive: va bene, entriamo. Mancano due ore alla conferenza, un pranzo [illegible] sta tutto.

Non c'è molta gente, e questo non è un buon segno: ma non per la cucina, bensì per i tempi. C'è crisi, la gente mangia a casa. Qui ci sono due sale, dieci tavoli per sala, un terzo occupati. Mi scelgo [illegible] posto più tranquillo, in un angolo, con le spalle al muro. Così guardo. Domi[illegible] [illegible] non sono dominato. Il tavolo accanto al mio è piccolo, [illegible] ha un solo cliente, una donna. Che subito alza la faccia e mi squadra.

«E' [illegible] qui lei?».

[illegible]o, signora».

«E di dov'è?».

«Di Padova».

«E' venuto a Trieste per lavoro?».

«Quasi».

«Come sarebbe quasi?».

Non domino, sono dominato.

«Son qui per una conferenza».

«Su cosa?».

«Presento dei libri».

«Allora è di passaggio».

Pensavo che mi chiedesse «che libri». A due cose i borghesi rinunciano, quando c'è la crisi: al ristorante, a malincuore, e ai libri, con gioia.

«Sì, son di passaggio».

«Io sono la ex direttrice delle Poste, e ho due figli. Due direttori di banca. Uno dirige l'Ibi, l'altro la Cassa di Risparmio. Mio marito è morto cinque anni fa, e tutti lo rimpiangono. Qui fanno buono il risotto di mare, e la glassa al limone, ma io non sono qui per il cibo, vengo per non stare sola. Ma come mai c'è così poca gente?».

«E' venerdì, la gente non esce».

«Io sono la ex direttrice delle Poste. I miei figli mi vorrebbero in casa con sé, ma le loro mogli se li girano come vogliono», e su queste parole alza la mano destra e [illegible] avvita nell'aria, a disegnare il giramento. Poi si guarda intorno, come [illegible] [illegible]desse il locale per la prima volta, e ripete, [illegible] una smorfia lagnosa, da bambina viziata:

«C'è poca gente qui».

Un cameriere si curva su di me e chiedo, sottovoce:

«Vuol cambiare tavolo?».

Mi sembra addolorato; non capisco perché.

«No, grazie».

«Pensavo», fa lui, e mi sembra rassegnato. Tira fuori il quadernetto, per annotare l'ordinazione:

«Vuole assaggiare il risotto?».

«Cos'è, ai frutti di mare?».

«Non solo frutti, signore».

«Che c'è oltre ai frutti?».

«E' una nostra specialità».

Non vuol spiegarmelo, la ricetta è un segreto.

«Bene, proviamo il risotto».

«Ha scelto il risotto», la vicina riattacca.

«[illegible]i, mi ha detto che è buono».

«E' venuto qui per il cibo?».

«... Noo, son qui per lavoro».

«Che lavoro?».

«Presento dei libri».

«Allora è di passaggio», conclude, e mi pare soddisfatta della conclusione. Ma non ha concluso.

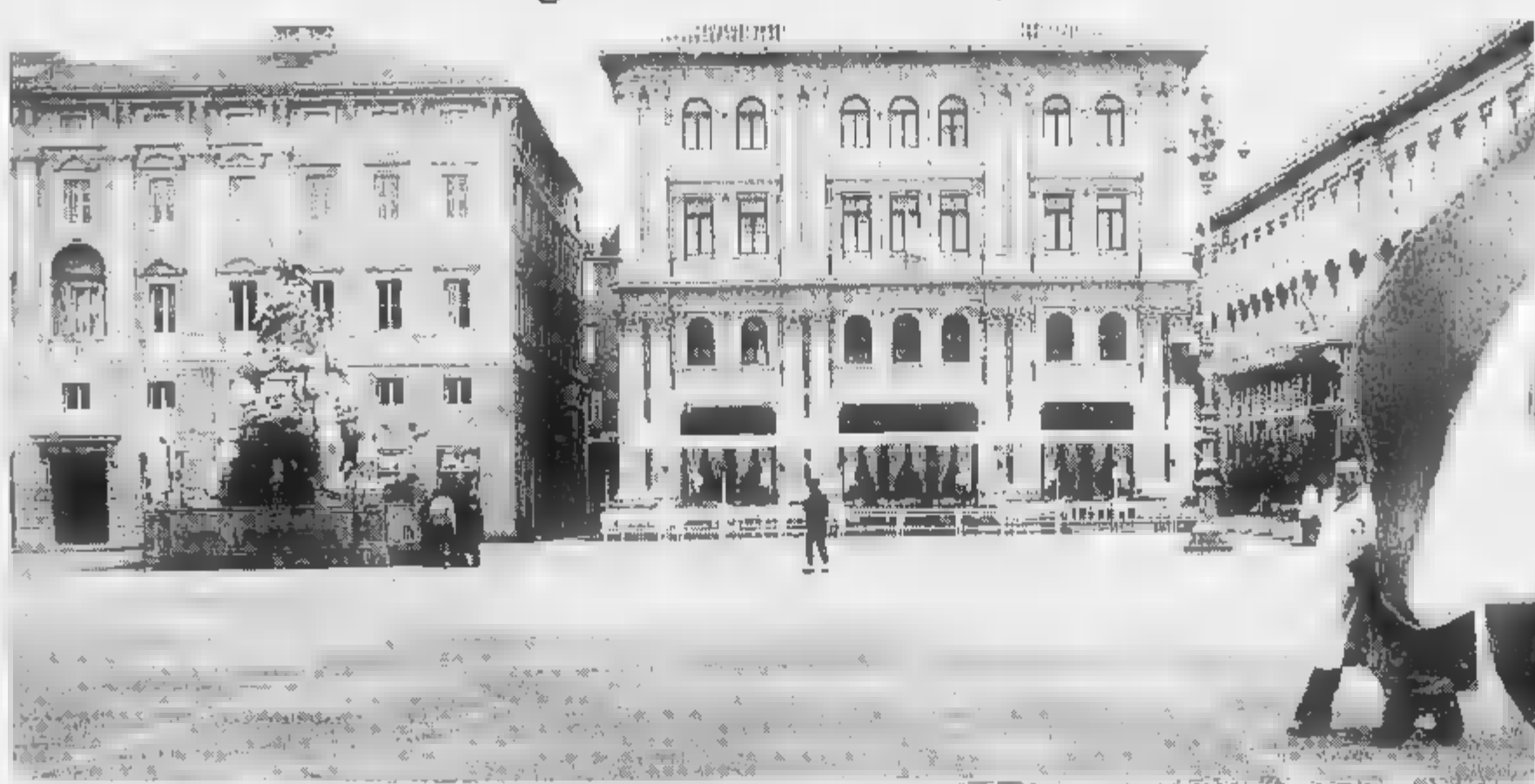
«Io non vengo qui per il cibo, vengo per non stare in solitudine. Mio marito è morto 4 anni fa, tutti lo rimpiangono. Adesso sono sola. Sono l'ex direttrice delle Poste».

«Ma lei ha dei figli, ha detto?».

«Ho due figli maschi, sposati: lo[illegible] [illegible] terrebbero in casa, ma le loro mogli non lo permettono, e se li girano come vogliono», di nuovo alza la mano destra e la avvita nell'aria. Poi continua: «Dopo [illegible] risotto prenda la torta con glassa al limone, sentirà che buona».

Un cameriere attraversa tutta la sala, lo sto passando accanto, come se lo vede accanto la donna si china fuori dal tavolo e lo incita:

«Forza!».

«Forza!», risponde il cameriere, come in un gioco a cui [illegible] abituato. Sparisce di là in cucina. Non [illegible] nessuno oltre [illegible] me, ma la sconosciuta chiedo ad alta voce: «Vorrei parlare con la titolare, una volta [illegible] titolare stava sempre in sala, [illegible] i clienti. Adesso dove sta?».

Al ristorante i borghesi rinunciano a malincuore, ai libri con gioia

Aspetta una risposta. Rispondo io:

«Non lo so, signora. Io non sono di qui».

«Allora è di passaggio».

E' stato [illegible] errore ordinare risotto, la cottura va avanti per 20 minuti, se poi gli ingredienti non sono pronti, qui si aspetta mezz'ora. Mezz'ora di dialogo con una donna di 60 anni, cacciata dai figli, che per non stare sola cerca [illegible] moltitudine per spartire la vita degli altri, e sventuratamente trova solo me.

«La glassa la fanno buona, qui. [illegible] [illegible] non son qui per il cibo. Mi porta una torta alla glassa, una fetta media?».

«La signora vuole un'altra fetta di torta?», il cameriere [illegible] [illegible] ferma davanti, dritto, severo.

«Come, un'altra? Non me l'avete [illegible] portata, la torta».

«La signora l'ha appena mangiata, ma se ne desidera ancora gliene portiamo un'altra».

«E c'era la glassa?».

«C'era la glassa».

«Al limone? Senza limone non sa [illegible] niente».

«C'è sempre il limone».

«Era fresca?».

«Freschissima, signora. E' un dolce estivo».

«Allora va bene», dice con soddisfazione, come se [illegible] descrizione gliel'avesse fatta riassaggiare.

«La torta con la glassa al limone è dolcissima, ma non sa di zucchero. Sa di frutta. E' molto tenera. E' la titolare che la fa. Ma io non vengo qui per il cibo. Dove sta la titolare? Posso parlare con la titolare?».

«E' di là, signora, in cucina».

«Una volta stava sempre di qua, con i clienti. Voglio parlare con [illegible] titolare».

«Dopo gliela faccio venire. La signora vuole qualcos'altro?».

«No, [illegible] ho mangiato la torta. [illegible] porti il resto».

«Il resto di cosa, signora?».

«Avrò pagato, no? C'è sempre un resto».

«Non ha pagato, signora, non ho ancora portato il conto, la signora [illegible] l'ha chiesto».

«Allora me [illegible] porti. Ma non vengo più qui, c'è poca gente».

Il cameriere allarga le braccia desolato, e se ne va. Non resto che io. La signora mi squadra come una preda.

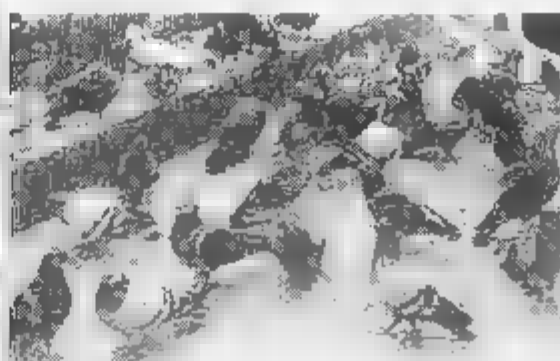
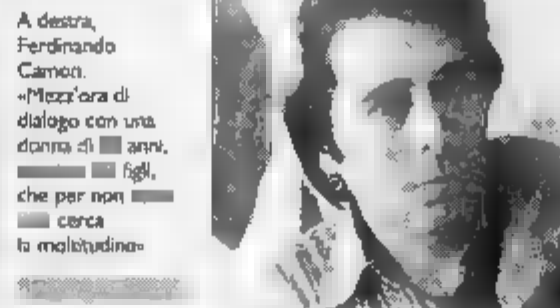
«Lei non è di Trieste?».

«No, signora, sono di Padova».

«Allora è di passaggio. Ci sono colombi a Padova?».

«Colombi?... Sì, ci sono molte piazze con i colombi».

«Dove?».

«C'è perfino - poveretta, questa è impazzita di solitudine, viene qui a sorbirsi ogni giorno il risotto di mare e la glassa al limone per non stare sola: le specialità del ristorante sono un'esca, ma non per lei, per gli altri, e lei vi[illegible] qui per incontrarli - c'è perfino una piazza, piazza delle Erbe, col mercato pieno di bancarelle e di tende, così pieno di colombi, che il Comune tiene una stanza libera, al primo piano, per i turisti che vogliono fotografarli».

«I colombi non bisogna fotografarli. Bisogna portargli da mangiare. Io tutti i giorni gliene porto. Vado col sacchetto di riso, loro mi svolazzano intorno. Ma non parlano».

«Non parlano?».

«Non parlano. Mi fanno compagnia, e ogni mattina si preparano a gruppi, passeggiando per terra, aspettando il mio arrivo. Tengono il collo in su, gi[illegible] gli occhi di qua e di là. Quando arrivo, mi trotterellano incontro. Mi conoscono. Ma non parlano. Non mi piacciono i posti dove non si parla. C'è poca gente qui. Ecco il risotto di mare. L'ha ordinato lei?».

«Sì, dev'essere il mio».

Il cameriere lo depone sul mio tavolo, senza parlare, con un piccolo inchino, per dire: «Buon appetito».

«E' venuto qui per [illegible] risotto di mare, lei?».

«Noo, signora».

«Allora [illegible] venuto per la glassa al limone?».

«Neanche. Sono qui per lavoro».

«Allora è di passaggio. E' capace [illegible] accorgersi [illegible] c'è nel risotto?», e mi fissa, mentre mangio. Par quasi che mangi nel mio piatto. Era meglio cambiar tavolo, il cameriere lo sapeva. E' un risotto tiepido, non caldo, va bene per l'estate, [illegible] [illegible] un risotto ai frutti di mare, son frutti [illegible] [illegible] misti [illegible] riso, un risotto molto ricco: cozze, che qui mettono dappertutto, perfino negli spiedini, le infilzano e le gratinano, molto salate, più mangi più bevi; filetti di polipo, scampi, calamari ed anellini, e seppie bianche, grosse, ovuli gonfi e delicati. C'è dell'altro, ma non dev'essere pesce: sono erbe e salse. Del resto, le erbe si vedono, danno al risotto delle striature verdi, a chiazze, come se fossero state buttate [illegible] a cottura ultimata, a cucchiaini o a pizzichi, tritate. Dev'essere questo il segreto. Passa il [illegible]meriere, lo fermo:

«Cosa sono queste erbette [illegible]di?».

In un locale deserto, un posto tranquillo, nell'angolo. Ma una signora inizia a parlare...

«Sono la ex direttrice delle Poste. I miei figli mi terrebbero in casa, ma le mogli se li girano come vogliono»

«Fan parte della ricetta, signore». Tutta la ricetta è segreta.

Il cameriere è venuto con il conto della signora, glielo mette davanti, ma lei non lo guarda neanche, guarda me, con aria sprezzante:

«E' venuto qui per il cibo, lei?».

Mi sento in colpa, vorrei pagare e uscire. Per fortuna la signora squadra il cameriere, e gli spiega:

«Io non vengo qui per il cibo, vengo qui per trovare gente. Co[illegible] mai c'è così poca gente?».

«E' venerdì, signora, la gente esce poco, di venerdì... domani [illegible] pieno».

A destra, Ferdinando Camon. «Mezz'ora di dialogo con una donna di [illegible] anni, [illegible] [illegible] figli, che per non [illegible] [illegible] cerca la moltitudine»

«Domani non torno, non torno più qui. Mi fa venire la Méry?».

«Non c'è nessuno qui, son tutti in cucina, signora».

«Me la fa venire dalla cucina. Voglio parlare con la Méry».

«Dopo gliela chiamo».

«Mi porti il resto».

Lascia un foglio da cinquantamila, il cameriere prende il piatto [illegible] [illegible] va. Un attimo dopo arriva una donna, col grembiule bianco, una cuoca: è vecchia, zoppica leggermente. La signora guarda questa coppia con aria immensamente delusa.

«Da quando zoppica?».

«Eh da sempre - risponde la nuova venuta, posando sul tavolo il piattino col resto -, sono nata così».

«Ma la Méry non zoppica», risponde la cliente, «la Méry non è nata zoppa», specifica, rivolta a me.

«Ma non mi chiamo Méry, signora. Qui non c'è nessuna Méry».

«[illegible] quella che c'era prima? La padrona?».

«Ma quella non era la padrona, aveva preso in gestione il ristorante, i padroni sono sempre gli stessi. Se n'è andata che son dieci anni».

«Mah, non [illegible] capisce più niente. C'è poca gente qui», prende il resto, ma non tutto.

«Grazie», fa la non-Méry, e se ne [illegible] con la mancia, strascicando un piede.

«Ha già mangiato la torta alla glassa?», chiede la ex direttrice delle Poste, a me.

«La sto aspettando».

«Perché non gli portate la torta?», grida al cameriere.

«Subito», fa il cameriere, a lei, non a me.

Un attimo e arriva la torta.

«E' capace di accorgersi cosa c'è dentro?».

Raschio col cucchiaino, mi pare un esame, procedo lentamente per non sbagliare. E' una torta squisita, del resto [illegible] è [illegible]sì famosa ci sarà una ragione. E' fatta [illegible] più strati di pasta uno sull'altro, ma gli strati sono incollati da un impasto [illegible] rhum, mi pare, con fette di [illegible] gratinato, e la superficie è chiusa da una crosticina sulla quale aderisce una fitta polvere di mandorle tritate e polvere di limone: buccia di limone grattugiata. Dolcissima e amara, di un [illegible] stuzzicante, gradevole al palato.

«Ci sento delle fettine [illegible] cocco», comincio a rispondere, lentamente, per gradi.

«Allora è venuto qui per il cibo», conclude la ex direttrice delle Poste, [illegible] mi guarda fisso, con disprezzo. Non vedo l'ora di andarmene. Tanto più che si [illegible] facendo tardi, fra poco comincia [illegible] tavola rotonda. Non ho finito la torta, ma chiedo il conto. Il cameriere si scusa, portandolo. Pago ed [illegible]. [illegible] signora neanche mi guarda, ha altro per la testa.

La sala delle conferenze è a 200 metri, arrivo che è già piena di gente. G[illegible] altri conferenzieri [illegible] aspettano, mi prendono sottobraccio e facciamo il giro dei libri esposti, come se fossero amici da salutare.

«Parliamo dieci minuti a testa», fa il presidente dei librai, «così [illegible]sta più tempo per il dialogo col pubblico. E' il pubblico che c[illegible]. Bisogna farlo parlare». Si guarda intorno, contento perché la folla cresce, e consiglia, a bassa voce: «Aspettiamo il quarto d'ora accademico». Siamo tutti d'accordo, e aspettiamo. Dobbiamo presentare una nuova collana, che si chiama «I Mostri». La sala è piena, i mostri a Trieste [illegible] un bel tema. Ci sediamo, ognuno [illegible] [illegible] ha davanti a sé, poggiato sul tavolo, un cartellino col proprio nome, stampato. Un'occhiata alla folla, prima di cominciare. Dalla folla si alza una mano, una mano di donna, a chiedere [illegible] parola. Prima ancora che la conferenza cominci. «Prego», fa il presidente, sorpreso. Si leva una voce delusa, lagnosa, di vecchia-bambina, che chiede a bruciapelo: «Come mai c'è così poca gente, qui?».

Ferdinando Camon

Tra la folla si leva una voce delusa, lagnosa: come mai c'è così poca gente?

FERMATA A RICHIESTA

FORATTINI E I SUOI FRATELLI

COMMOVENTE e toccante questo corale e spontaneo stringersi del popolo della satira attorno al sodale Giorgio Forattini, condannato dal Tribunale di Milano per colpa di una vignetta che su *Panorama* raffigurava Occhetto e D'Alema (che nel frattempo sono diventati D'Alema [illegible] Occhetto) vestiti come sciantose sotto un lampione nell'atto di accettare [illegible] mazzetto di rubli da un Gorbaciov in limousine. Edificante quell'appello appassionato [illegible] Elle Kappa e Staino, Giannelli [illegible] Bucchi, Vauro [illegible] Beppe Grillo, Gialappa's e Paolo Rossi in difesa del [illegible] e inviolabile «diritto di satira». Emozionante il bavaglio ostentato dalle allegre brigate di *Tunnel* [illegible] di *Cuore* per protestare contro questa classica manifestazione di arroganza del potere, di ottusità repressiva, di protervia censoria.

Peccato che non sia [illegible] niente. Peccato cioè che non un satiro, non un vignettista, non un professionista dello sberleffo, non un irridente guastafeste del Potere, non un comico con spiccata tendenza alla denuncia delle malefatte (altrui) abbia ritenuto opportuno, o semplicemente decente, sollevare delicatamente la matita o emettere flebilmente un fiato per solidarizzare con un collega che davanti [illegible] magistrati milanesi non è riuscito a suffragare con adeguati riscontri le due seguenti circostanze. La prima: che D'Alema e Occhetto in almeno un'occasione si sono vestiti e truccati come due prostitute. [illegible] seconda: che hanno incontrato Gorbaciov nei pressi di un lampione per farsi allungare un po' di denaro.

E dunque che paghino. Forattini [illegible] *Panorama*. E pure in silenzio, perché stavolta non saremo assordati da lamentazioni sulla satira conculcata e [illegible] potenti che non sanno ridere [illegible] chiedono ai magistrati la difesa della loro onorabilità offesa. Con ciò alimentando l'idea, o l'impressione, o il deplorevole pregiudizio, secondo cui in Italia [illegible] scomodano i sacri principi solamente per difendere la propria parrocchia. Da quella della satira italiana (forse per manifesta incompatibilità ideologica) è stato espulso Giorgio Forattini: *nulla salus sine ecclesia*.

Pierluigi Battista

POLEMICA. L'«Independent» ci accusa: apatia, sprechi, chiusura ai giovani

Il teatro ha ucciso l'autore

Gli italiani non sanno più scrivere?

Da sinistra, Dacia Maraini e Dario Fo, per entrambi è necessaria una legge che aiuti i giovani. Sotto, Ivo Chiesa

ROMA

Il teatro italiano sarebbe grasso, viziato e apatico. Lo dice un autorevole quotidiano inglese, *The Independent*, in una corrispondenza da Roma firmata da Della Couling. L'analisi è dura. Per almeno vent'anni, la nostra scena sarebbe stata governata da un sistema che ha provocato soprattutto danni; ha creato un pubblico volubile, ha instillato nei critici un atteggiamento accomodante e, soprattutto, ha posto in primo piano [illegible] problema finanziario. Significativamente l'articolo è introdotto dal titolo: «Recitando con i soldi». Ma c'è un punto dell'analisi che è forse il più grave di tutti: il sistema teatrale italiano avrebbe cancellato l'autore.

Leggiamo: «La drammaturgia italiana è finita con De Filippo, Pirandello e Fo»... «La patria di Pirandello e Dario Fo oggi produce pessime commedie come mai prima»... «In Italia lo Stato butta denaro nel teatro sperimentale, teatro di cultura, o teatro commerciale. Ricco o povero, pieno o vuoto, ogni teatro riceve un congruo sussidio»... «Dove lo Stato controlla i cordoni della borsa, controlla anche le scelte artistiche».. Della Couling aggiunge che esistono ottimi autori (cita Santanelli, Chiti, Brusati, la Maraini, Enzo Moscato e Stefano Reali che lei stesso ha contribuito a far conoscere in Inghilterra), ma nessuno fa nulla per sostenerli e diffonderli.

Insomma, un massacro con pochissimi sopravvissuti. Ma le cose stanno veramente così? La Couling ha esagerato, oppure è stata brutalmente realistica?

Carmelo Bene non ha dubbi. Anzi, dipendesse da lui, sarebbe ancora più distruttivo. Domando: «Quale drammaturgo avrebbe ucciso lo Stato?». Aggiungo: «Con drammaturgo intendiamo [illegible] copionista? Allora ha fatto bene. Ma non l'ha ucciso lo Stato, l'ho ucciso prima [illegible]. Ricorda la propria lotta contro il testo, sottolinea l'inutilità del commediografo. Dice: «Nel presepe di regime che è il teatro, lo scrittore è la scorreggia drammatica di Stato. E se all'estero ridono di noi, non ridono ancora abbastanza. Il nostro è uno strapaesino tristemente noto. Qui tutti si meravigliano [illegible] un prete intelligente e colto fa l'elogio di Carmelo Bene. Si rida pure [illegible] noi, ma finiamola con il regime».

Giorgio Albertazzi non [illegible] stato tenero nei confronti del nostro sistema teatrale, tuttavia non esita a definire l'articolo dell'*Independent* «superficiale: sintetizza opinioni correnti ma parziali». E' vero [illegible] discorso sulle sovvenzioni, dice l'attore, ma è falso quello sulla drammaturgia, che oltretutto non tiene conto del lavoro di ricerca. «Si scrivono molti testi, in Italia. C'è [illegible] generazione di minimalisti che sembra scrivere come gente che ha subito un knock-down. [illegible] è gente che cerca di dire cose che la riguardano. Non dobbiamo considerare il teatro [illegible] giardino [illegible] drammaturgia. L'arte [illegible] teatro non è in crisi soltanto in Italia, ma in tutta Europa».

Dario Fo, uno dei pochi a cui la Couling [illegible] una patente di vitalità, si rallegra di essere con Pirandello «un classico eternato». [illegible] provando a Pesaro *L'italiana in Algeri* di Rossini. In una breve pausa del lavoro medita sul problema. Osserva che [illegible] teatro italiano, pur di andare sul sicuro, ha cancellato il rinnovamento». Responsabili della chiusura sarebbero i teatri stabili, i partiti, gli imprenditori teatrali. «Ci sono i giovani bravi e promettenti - dice - ma li relegano in un angolo. Cosa fanno i teatri? Cosa fa il Piccolo? Guardiamo i loro cartelloni: non c'è un minimo segno di rinnovamento».

Racconta che sua moglie, Franca Rame, è impegnata in questi giorni in [illegible] stage con quaranta ragazze che provengono dalla Turchia, dalla Germania e da altri Paesi. «L'interesse è grande, ma i giornali ignorano [illegible] cosa. All'estero ci sono molti festival riservati ai giovani e ricevono un'attenzione grandissima. Bisogna vedere la massa di pubblico e di giornalisti che c'è».

Ma il drammaturgo? E' stato davvero ucciso? «Sì, dalla mancanza di una legge per la prosa, che ha permesso i finanziamenti a pioggia e il clientelismo. Per aver detto queste cose sono stato duramente punito dall'Eti, che mi ha negato i suoi teatri. E allora non meraviglia [illegible] c'è ricambio. Quando ho cominciato andava molto meglio, [illegible] teatro era più libero, ciascuno combatteva con le sue forze. Il teatro che oggi [illegible] sessant'anni è venuto alla luce quando la politica non ne aveva ancora capito l'importanza e non aveva interesse a saccheggiarlo».

Anche Dacia Maraini [illegible] convinta che l'origine dei nostri mali sta nell'inesistenza di una legge. Ma aggiunge che, con i finanziamenti a pioggia, si è esercitata «una censura attraverso l'economia». Non si possono cercare strade nuove perché «ci sono tali [illegible] che è impossibile farcela». Tuttavia non è completamente d'accordo con [illegible] Couling: «I drammaturghi ci sono, molti funzionano benissimo. Invece non funzionano le strutture». Con conseguenze gravi sul pubblico: «E' stato male educato, in teatro cercava [illegible] le idee ma il divo. Da noi, ormai, gli spettacoli si vendono a scatola chiusa. E' un teatro protetto e maleducato». Soluzioni? «Bisogna fare finalmente la legge e bisogna detassare. L'aiuto dello Stato deve venire prima, non dopo. Dopo, significa spendere quasi tutto in interessi passivi. Il teatro italiano serve ad ingrassare le banche».

«L'*Independent* non scrive cose del tutto sbagliate», ammette Ivo Chiesa, direttore storico del Teatro di Genova e per molti anni presidente degli Stabili. Aggiunge: «Ha visto più chiaro questa signora da fuori che [illegible] molti di noi». Ma Chiesa rifiuta il manicheismo dell'articolo: «Qui [illegible] è tutto nero e tutto bianco. Che la politica italiana sia non organica è fuori [illegible] dubbio. Ma è un errore dire che lo Stato non ha fatto nulla per i nuovi autori. Anzi ha fatto più degli imprenditori. Infatti ha obbligato gli impresari privati a ospitare [illegible] loro cartelloni il [illegible] per cento di italiani ancora protetti dal diritto d'autore».

Continua: «La crisi ha cause diverse. Ricordiamoci che, da quando esiste il cinema, c'è stato un radicale cambio della creatività e non abbiamo una lingua nazionale. Io ospiterei volentieri un testo di Santanelli. Riconosco che la nostra creatività si è affievolita. Però non mi sento di dare la colpa allo Stato. In questo momento abbiamo autori molto seri».

Forse [illegible] esiste la saracinesca di cui parla Chiesa, ma esistono gli inciampi, le strozzature, le distorsioni. Lo afferma Ugo Chiti, che l'*Independent* pone fra i pochi autori vitali. Un suo testo, *Nero cardinale*, aveva mosso l'interesse di molti primattori, ma, nel momento in cui trovò la via della scena, si perse [illegible]'agonia del Teatro Regionale Toscano, suo produttore. «Nei miei confronti - dice Chiti - c'è interesse da due anni, ma io ho cominciato nel '71. Da allora ho realizzato 25 spettacoli, con enorme fatica, creando delle microproduzioni. Devo tutto all'interesse della critica e non all'interesse del sistema. Il sistema è venuto dopo, molto dopo».

Osvaldo Guerrieri

Da sinistra, Carmelo Bene e Giorgio Albertazzi

Ivo Chiesa: «Lo Stato ha aiutato i nuovi» Ugo Chiti: «Devo tutto solo alla critica»

Bene è d'accordo «Presepe di regime, all'estero ridono di noi»

FATTI E GENTE

Anna Barbieri a [illegible] Sperling & Kupfer

ROMA. Anna Patrizia Valerio Barbieri [illegible] il nuovo presidente della casa editrice Sperling & Kupfer. Lo ha deciso giovedì scorso il nuovo Consiglio di amministrazione. Anna Patrizia Valerio Barbieri succede a Tiziano Barbieri Torriano. Nuovo presidente ma anche nuovo consiglio: nell'assemblea del 30 giugno sono entrati a farne parte: Giuseppe Baroffio, Nicola Carraro, Gabriele Cutolo, Pier Luigi Martinelli, Franco Tatò, Raffaello Barbieri Torriani. «La composizione del consiglio - rileva una nota - conferma la continuità delle linee tracciate dalla presidenza di Tiziano Barbieri Torriano e ribadisce la massima fiducia nella struttura dirigente. Nessuna modifica - conclude la nota - è intervenuta nell'assetto azionario».

Morto il teologo Markus Barth

GINEVRA. Il teologo protestante Markus Barth è morto a Basilea venerdì scorso dopo una lunga malattia. La notizia è stata data solo ieri dalla facoltà di teologia dell'Università della città svizzera. Nato il [illegible] ottobre 1915 a Safenwil, nel cantone di Argovia, Markus Barth era figlio di Karl Barth, considerato il creatore della moderna teologia protestante. Compiuti gli studi di teologia, è stato pastore protestante per dodici anni a Bubendorf, piccolo centro presso Basilea. Dopo un soggiorno negli Stati Uniti si stabilì a Basilea nel 1973 dove ha insegnato il Nuovo Testamento fino al 1984. [Ansa]

Il dizionario castigliano

PARIGI. A coronamento di 120 anni di ricerche etimologiche che hanno coinvolto centinaia di studiosi, il direttore generale dell'Unesco Federico Mayor ha avuto in consegna, dal ministro per l'Educazione di Bogotà (Maruja Pachon), il *Diccionario de construcción y régimen de la lengua castellana*, monumentale opera di otto volumi iniziata nel 1863 dal filologo colombiano Rufino José Cuervo, all'età di [illegible] anni. Il filologo lavorò sul dizionario fino alla lettera L e morì in miseria nel 1911. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Veloce non sempre è bello, disabile è sempre discriminato

I treni della Val Susa

Vorrei esprimere qualche considerazione, quale cittadino oltre che pubblico amministratore di un Comune della Valle di Susa, in merito alla linea ferroviaria ad Alta Velocità la cui realizzazione viene ormai data per scontata.

E' inaccettabile che decisioni di tale portata vengano prese [illegible] nemmeno consultare i più diretti interessati, cioè gli abitanti dei territori attraversati. Le popolazioni locali rappresentate dai Comuni e dalle Comunità Montane hanno diritto [illegible] esprimere la loro opinione anche in merito alle scelte [illegible] carattere più generale, quali l'opportunità o meno di realizzare l'opera stessa.

Oltre all'inevitabile danno ambientale che la valle dovrà subire e che sembra non interessare i fautori del progetto, pare estremamente difficile dimostrare i benefici [illegible] carattere economico che dovrebbero derivare alla nostra regione: una oggettiva valutazione in termini di costi-benefici dovrebbe tener conto di altre soluzioni quali, ad esempio, il potenziamento e miglioramento della linea esistente con [illegible] intervento meno devastante e tale da permettere la fruizione dell'infrastruttura anche da parte dell'economia locale.

In un'area densamente popolata [illegible] morfologicamente configurata come la nostra, la linea ad Alta Velocità o viene realizzata in modo assolutamente indolore o non la [illegible] realizza affatto così come è avvenuto nella regione del Kent in Inghilterra, nella seconda ipotesi non accadrebbe nulla di grave se su un tratto di ferrovia i treni fossero costretti a viaggiare ad una velocità ridotta ma comunque superiore a quella attuale.

Renato Toghille
Sant'Ambrogio di Torino

Olimpiadi disastrose

Sono un iscritto alla Fisd (Federazione italiana sport disabili), membro del Coni che per statuto organizza attività sportive per disabili ciechi, sordi [illegible] fisici e mentali. Scrivo dopo la manifestazione che si è tenuta a Milano dal 15 al 19 giugno, perché ho dovuto far sbollire la rabbia per quanto ho potuto vedere di persona [illegible] Giochi nazionali special olympics tenuti presso il Centro sportivo «Saini», affidati al G.S. Anffas di Milano. Dopo aver enfatizzato l'avvenimento, quasi a margine si parla di un'epidemia di dissenteria tra gli atleti. E' successo anche per accompagnatori e allenatori. A questo si sono aggiunti anche casi di broncopolmonite e collassi non denunciati, poiché gli atleti sono stati fatti gareggiare in acqua fredda e lasciati all'aperto per tempi esagerati [illegible] causa della cattiva organizzazione tecnica. Stessa storia per l'atletica con tutte le conseguenze del caso verso atleti formidabili [illegible] delicatissimi sotto l'aspetto sanitario. Questi hanno dovuto attendere più di un'ora per ricevere la medaglia.

In più l'alimentazione estremamente inadeguata 14 giorni a panini e la sera solo un primo piatto [illegible] un contorno). I trasporti tra il Residence Ripamonti e il C.S. Saini erano effettuati all'80% dall'Atm che impegnava circa tre quarti d'ora per i collegamenti effettuabili, vista l'enorme presenza (circa 2300 persone) per un massimo di 2 volte al giorno (doppio la mattina e doppio la sera), con tutti i disagi impliciti.

Alcuni esponenti importanti della Fisd, tra cui un consigliere di settore e un presidente di società e allenatore, sono stati deferiti al Consiglio di disciplina federale.

Per tutelarsi dall'arroganza dei dirigenti, dopo aver chiesto l'autorizzazione a procedere alla magistratura ordinaria alla Federazione se la sono vista respingere e quindi sono stati costretti a rimettere la tessera di appartenenza. Un atleta si è rifiutato di scendere in acqua per una gara che lo vedeva prepararsi da un anno, poiché il «suo» allenatore in seguito alla remissione della tessera non poteva essere presente sul bordo vasca. Pensate se fosse successo ad un atleta qualsiasi normodotato!! (Vedi il caso Bevilacqua!)

Il danno arrecato a livello psicologico a questo atleta è enorme! Ma per capirlo ci vorrebbero persone che avessero una grande esperienza diretta. Cosa che non succede poiché a gestire tutte queste difficoltà sono chiamati «personaggi» che non si sa a quale esperienza facciano riferimento.

Durante lo svolgimento della manifestazione è stata indetta inoltre una riunione informale per parlare dei problemi della manifestazione: la ex consigliera e l'ex presidente, ai quali ho fatto compagnia per solidarietà e identità di vedute, sono stati tenuti fuori dalla porta chiusa a chiave dall'interno come se invece di operatori fossero dei malfattori. Cosa non dovevano udire di quel[illegible] riunione?

Enzo Giorgetti, Roma

[illegible] O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, le scrivo l'ennesima lettera sull'argomento «(dis)ordine pubblico». Già in passato difatti ne ho inviate tante (tutte regolarmente cestinate) [illegible] alla sua rubrica sia allo «Specchio dei tempi». Ora faccio un «esperimento»: se anche questa volta non [illegible] pubblicherete, ne dedurrò che sia lei sia forse soprattutto chi sta dietro di lei [illegible] sempre piuttosto volentieri dalla parte di chi sbaglia (posso capire che lei avrà solo un certo margine [illegible] libertà decisionale, oltre il quale deve rimettersi alle decisioni di altri)..

Daniele Orla, Torino

La morale di Bartali e di Collodi

GENTILE signor Orla, non vorrei esser troppo brusco, ma il suo «esperimento» ha un certo sapore di «ricatto». E non è un bel modo di corrispondere, me lo lasci dire. In cosa consiste, poi, questo suo messaggio, la cui importanza giustificherebbe anche il «ricatto»?

«Vengono commessi ogni sorta di atti delinquenziali, eppure i colpevoli o la fanno franca o pagano troppo poco per i loro misfatti. La legge che dovrebbe tutelare i galantuomini e punire i manigoldi, invece paralizza i primi e premia i secondi. A tutti vengono concessi indiscriminatamente gli stessi diritti, mettendo sul medesimo piano chi si comporta bene e chi si comporta male. E tutto questo in nome della democrazia e (per chi ci crede) del cristianesimo. Se è così, viva la dittatura e l'ateismo. A che cosa serve comportar[illegible] bene, se tanto poi non [illegible] ne ottiene nulla? E [illegible] mi si venga [illegible] dire che la virtù è premio a se stessa, perché esser virtuosi è faticoso, molto faticoso... (che almeno serva a qualche cosa!). E i mass media? Sempre pronti (e, purtroppo, anche la nostra *Stampa* spesso e volentieri si adegua) a giustificare e difendere il carnefice, senza o con scarsissima attenzione alla vittima. Sa, sig. Oreste, non siamo molto lontani da *Le avventure di Pinocchio*, dove il burattino va a denunciare di essere stato derubato e viene messo in galera lui!...».

Gentile signor Orla, non dico che, nel complesso, lei abbia torto, ma lei stesso mette [illegible] evidenza la vaghezza generica del suo messaggio, ricordando che qualcosa di simile lo diceva già Collodi ai ragazzi, [illegible] come paradosso rivoluzionario ma come verità scontata. Non ho dietro proprio nessuno che decida per me. Ho un vasto margine di libertà di sbagliare. E, [illegible] sbaglio, sono responsabile in proprio. Occorre, comunque, distinguere caso per caso. Altrimenti, non si fa che ripetere il messaggio di un altro toscano illustre: il «gli è tutto sbagliato, gli è tutto da rifare» di Bartali.

Oreste del Buono

Frajese, un Palio goduto in famiglia

Quello del giornalista è un bellissimo mestiere, troppo spesso condizionato dalla fretta. Fretta che ti aiuta a sbagliare: chissà quanti errori ho fatto io nei miei trenta anni di Telegiornale, e senza avere la possibilità di rimediare. La cortesia degli amici de *La Stampa* mi consente questa volta di rimediare a un errore non mio, ma che mi riguarda da vicino [illegible] soprattutto riguarda [illegible] mio rapporto con una città che amo, Siena.

«Io, orfano della corsa», è il titolo di un articolo apparso su *La Stampa* di domenica, e [illegible] sottotitolo spiega: «Frajese: tradito dalla città». Tutto sbagliato. Ed è buffo che questo sia successo proprio quando - tornato in ferie da Parigi, dove sono il corrispondente della Rai - sono riuscito per la prima volta in venti anni [illegible] vivere il Palio come avevo sempre desiderato, cioè senza dover fare la telecronaca e senza quindi dover calare una maschera di professionalità a nascondere la passione. Quella che prende chi - anche se non senese - abbia la fortuna di avvicinarsi al Palio [illegible] di «carpirne» il senso. Allora, io non ho mai detto di sentirmi «orfano della corsa», come il virgolettato del titolo potrebbe far supporre, né mi sono mai sentito «tradito dalla città». Non orfano e non tradito, perché il Palio ho potuto finalmente «goderlo» insieme con la mia famiglia, come dicevo senza dover soffocare dei sentimenti quasi contradaioli, quei sentimenti che mi fanno oggi quasi senese. Forse chi ha fatto quel titolo ha interpretato il tono di chi ha cercato di farmi dire - [illegible] non l'ho detto perché non potevo dirlo, non era vero - che mi addolorava non essere in piazza del Campo a fare la telecronaca, ad essere «protagonista», come ha scritto.

Io faccio il giornalista, non il protagonista: e proprio perché sono un giornalista che conosce la «prepotenza» del mezzo televisivo, e conosce - ed ama - il Palio, già a settembre scorso avevo scritto sul Carroccio, un bel giornale di Siena, se non fosse arrivato il momento per la televisione nazionale di lasciare per qualche anno il Palio, per spezzare la pericolosa «sovraesposizione» che in qualche modo rischiava di snaturarlo. E partendo per Parigi sapevo di aver detto basta alle telecronache da Piazza del Campo.

Ben venga quindi la scelta del comune di Siena di gestire in proprio le riprese televisive, se servirà a restituire ai senesi tutta intera la loro Festa: padrona però la Rai di non mandarle in onda e di non accettare clausole capestro tra l'altro lesive della professionalità dei suoi giornalisti.

In conclusione, e chiedendo scusa ai lettori per aver abusato della loro pazienza: niente piagnistei, ho vissuto un bel Palio insieme con la mia famiglia [illegible] con i miei amici senesi. Ed ho lasciato Siena con le stesse [illegible]nsazioni di tutte le altre volte che sono partito. Il rammarico di lasciare la [illegible] dimensione di vita, una dimensione che ha il respiro della civiltà e della storia. Microfoni e telecamere non c'entrano: e non credo che interessino i lettori.

Paolo Frajese

Dalla guerra allo Strega, carteggio segreto fra lo scrittore e Romanò

Vent'anni di lettere senza vedersi: «Al premio mi sostenne ma io non ci andai»

Dicerie di un Angelo per il soldato Bufalino

Da sinistra: Gesualdo Bufalino; lo scrittore nel 1944; [illegible] Angelo Romanò, futuro dirigente [illegible] in [illegible] immagine del 1943

C'ERANO due giovani letterati, nel corso allievi ufficiali [illegible] Fano nel 1943. Erano nati lo stesso anno, 1920, a un giorno l'uno dall'altro, a 1500 chilometri di distanza. Uno veniva dal Nord manzoniano, l'altro dal Sud di Gorgia, il primo [illegible] Mariano Comense, il secondo da Comiso. Li divideva tutto, e tutto [illegible] univa. Il primo, figlio di un falegname, era un cattolico macerato da mille dubbi di fede, che frequentava la società universitaria milanese. Il secondo, figlio di un fabbro ferraio, era un miscredente attratto dal problema religioso, che non era mai uscito dal guscio della sua provincia. Il primo si chiamava Angelo Romanò, il secondo Gesualdo Bufalino.

«Fu lui [illegible] cercarmi - ricorda oggi lo scrittore siciliano -. Aveva fatto un piccolo referendum fra i compagni, chiedendo a ciascuno di noi una definizione del barocco. La mia lo impressionò. Venne da me e diventammo amici. Eravamo [illegible] due plotoni diversi, ma durante le marce uno dei due raggiungeva l'altro, [illegible] andavamo avanti discutendo di letteratura. Poi tiravamo fuori un libro dal tascapane, e camminavamo affiancati, leggendo».

Quella educazione così poco militare durò otto mesi. Con la nomina [illegible] sottotenente i due presero strade diverse, che il crollo dell'8 settembre, poche settimane dopo, divaricò [illegible] modo irreparabile. Non si sarebbero visti mai più. Romanò sarebbe diventato [illegible] personaggio importante, nel milieu culturale italiano, autore [illegible] saggi ben recensiti, promotore, con Pasolini, di *Officina*, dirigente Rai fino ai più alti vertici, senatore della sinistra indipendente.

Bufalino, rientrato dopo dolorose peripezie nella sua isola, sarebbe rimasto fino a 60 anni un [illegible] professore di liceo. Ma la loro amicizia, nata [illegible] quelle strade di polvere, sarebbe durata, all'insaputa [illegible] mondo letterario, tutta la vita.

Romanò aveva intuito subito in quel siciliano magro l'unghia dello scrittore. Bufalino aveva capito che quel professorino lombardo poteva [illegible] [illegible] maestro della critica. Si [illegible]ivano attratti l'uno dall'altro, e si completavano nella diversità. E continuarono a scriversi, anche nelle condizioni più difficili dell'Italia occupata.

Quelle lettere, singolarmente, sono state conservate, con uguale fedeltà, da entrambi i destinatari. E un piccolo, meritevole editore di Catania, «Il girasole», le riporta oggi alla luce, in un *Carteggio di gioventù* che risulta una vera scoperta. Non solo per l'alta tensione della scrittura - sembrava quasi che i due si sfidassero per primeggiare sulla pagina - ma per tutti i riferimenti nascosti: che il curatore, Nunzio Zago, è andato a decifrare.

Erano lettere, per buona parte, scritte in codice. Il carteggio comincia nel novembre '43, quando i due vivono clandestini, sempre [illegible] rischio. Romanò è potuto riparare in famiglia. Bufalino è costretto a nascondersi dove può, prima in Friuli, poi a Scandiano. Stanno a duecento chilometri di distanza, e si scambiano, insieme con suggerimenti di lettura, informazioni sulla guerra. Ma, per sfuggire alla censura, lo fanno attraverso un gioco di citazioni che soltanto loro possono capire. Il 30 marzo '44 Bufalino chiede a Romanò «se si possa visitare Amiel, o Rousseau, Topffer, [illegible] Sismondi, [illegible] dove riposano in pace». E vorrebbe anche sapere «quale sorte attenderebbe poi il buon visitatore, [illegible] volta entrato in casa». Romanò capisce che Bufalino gli ha chiesto [illegible] si può passare il confine per rifugiarsi in Svizzera, e gli risponde l'11 aprile [illegible] lo stesso cifrario: «Neanch'io ho informazioni troppo precise sulla fortuna dei nostri scrittori: so soltanto che si è singolarmente legata a un flusso finanziario tuttora in crescenza, data la rarità delle edizioni e la difficoltà di accostare i venditori». Insomma, è pericoloso e caro. Tre settimane dopo gli precisa anche il costo: «Fino a qualche mese fa, il prezzo dei volumi (una copia) era sulle ventimila, ma dev'essere aumentato. Non so se valga la pena di tentar la lettura, [illegible] non in extremis». All'amico siciliano prospetta piuttosto scelte alternative: «Per le altre letture, sono diffuse un po' dovunque, in librerie abbastanza accessibili (baite, pascoli montani) ma i tuoi gusti [illegible] lettore non li conosco fino al punto da avanzarti nomi e titoli. Sono per lo più scrittori a tesi...». In buon latino, ci si può sempre unire [illegible] gruppi partigiani in montagna, a condizione di condividerne le posizioni ideologiche, molto diverse fra loro.

Il rifugiato [illegible] Scandiano lascia cadere il progetto, ma vuol sapere dall'amico che cosa fa con il bando della Repubblica di Salò, che ha chiesto il giuramento agli [illegible] ufficiali: «Come ti [illegible] regolato relativamente al "Sermont" [illegible] cui parla, se bene ricordo, Baudelaire in una strofa di "Réversibilité"? La mia interpretazione è stata negati[illegible]».

Nessuno fra i [illegible] poteva capire quel linguaggio. Come [illegible] poteva capire lo spirito di quella corrispondenza, fra due uomini mossi da un duro rovello interiore, quando fuori tempestava la guerra. Al di là delle formule in cifre per studiare gli spostamenti (che non avverranno) i due ex allievi ufficiali parlano di crisi morali, di rifiuto dell'esistenza, con richiami montaliani («la maglia rotta nella rete», «il male di vivere»); di dubbi sulla fede (Romanò) e di incertezze sull'ateismo (Bufalino).

Dopo la fine della guerra Romanò lavora alla redazione di alcune riviste, *L'uomo*, *Democrazia*, legate al mondo cattolico milanese, e insiste con l'amico perché gli mandi qualche scritto; scommette, con sicurezza, sulle sue qualità. Bufali[illegible] è in sanatorio, tende a ritrarsi; solo per non deludere l'antico compagno gli manda qualche pagina sulla Sicilia: che susciterà un'ammirazione tanto convinta quanto effimera in quei primi lettori. La strada al successo letterario, che sembrava aperta, si chiude presto, soprattutto per la ritrosia dell'autore: «La letteratura mi appare sempre più una cosa proibita e ostile, forse non serve alla mia vita», scrive Bufalino dopo il ritorno in Sicilia, anche se confessa di avere in mente un racconto lungo sulla sua esperienza. Romanò gliene chiede notizia, sei mesi dopo. «Io so che sarebbe una cosa bellissima, pochi hanno una sensibilità disperatamente viva come la tua». Bufalino lo delude subito: «Del mio racconto sono rimaste sei pagine scritte e molto vento nel cuore. Temo che non farò nulla ormai». Trent'anni dopo, quella «cosa bellissima», che l'amico lombardo aveva presagito, sarà *La diceria dell'untore*, il libro rivelazione.

Romanò [illegible] si dà per vinto. [illegible] 1956, diventato dirigente della radio, chiede al solitario di Comiso alcune poesie, per poterle trasmettere. Risponde Bufalino: «Io non scrivo versi da molti anni. Le poesie che conservo [illegible] un vecchio quaderno [illegible] sembrano, [illegible] vero, bellissimo, ma solo [illegible] giorno l'anno, [illegible] oggi non è quello».

La corrispondenza [illegible] ormai rallentata, l'incontro, che i due hanno progettato in decine di lettere, [illegible] è avvenuto, [illegible] non avverrà più, neppure quando sarebbe facilmente possibile. Perché? «C'era una specie [illegible] riserva mentale da parte [illegible] - confessa Bufalino oggi -. Temevo che non avrei ritrovato lo stesso amico che avevo conosciuto. Ho preferito conservare un ricordo, [illegible] quel periodo». In realtà Bufalino si sente allontanato dalla carriera, che ha fatto Romanò, corteggiatissimo da tutti gli scrittori italiani, e preferisce tenersi fuori. «Rimpiango i libri che non hai scritto», gli dice in una lettera del 10 febbraio 1976. «Certo io ho avuto un colpo al cuore, quando ho dovuto improvvisamente mettere al posto del ragazzo che ricordavo seduto su un muretto, [illegible] un ginocchio grigioverde nel cavo delle mani intrecciate, un anziano signore [illegible]ai capelli bianchi, che parlava in tv di *Officina*».

La vita [illegible] aveva separati fino in fondo. Cinque anni dopo Romanò avrebbe sostenuto la *Diceria dell'untore* al Premio Strega, ma neppure in quella occasione Bufalino si sarebbe fatto trovare. «Sono stato il solo finalista a non [illegible] presente, in tutta la storia del premio», dice oggi lo scrittore. All'amico manzonista, il 22 giugno 1981, scrisse altre parole: «Non sarò io, povero untorello, a spiantare Milano!». E' l'ultima lettera della corrispondenza, il sigillo di un'amicizia tanto straordinaria quanto impossibile.

Giorgio Calcagno

Gere cacciato dal negozio

Richard Gere (foto), occhiali scuri, barba incolta, capelli lunghi e aria trasandata, è stato scambiato per un barbone e cacciato da un negozio. L'episodio, raccontato oggi dal quotidiano «The Sun», è accaduto ad Harefield, un sobborgo londinese. Il famoso attore si trova nella capitale britannica per le riprese del film «The first knight» («Il primo cavaliere»), in cui interpreta Lancillotto e per esigenze di copione si è fatto crescere barba e capelli. Ma questo, la proprietaria del negozio di articoli da pesca nel quale Gere è entrato per acquistare un paio di ...assini, non poteva saperlo. La donna ha pensato che fosse un barbone in cerca di guai e lo ha bruscamente allontanato dal suo negozio. Gere non se l'è presa più di tanto, ha fatto un bel sorriso alla donna ed è uscito, salendo a bordo della sua elegante automobile guidata dall'autista. Solo a questo punto la proprietaria del negozio si è resa conto di aver cacciato via uno degli attori più famosi e sexy di Hollywood, ma ormai era troppo tardi.

Ultimo ciak per «Rossella»

Ultimo ciak in Irlanda, nei pressi di Dublino, per «Rossella», il seguito televisivo di «Via col vento» diretto da John Erman, in onda nella prossima stagione tv su Italia su Canale 5. «Rossella» («Scarlett»), che ricomincia proprio dove il kolossal «Via col vento» finiva (... Ci penserò... Dopotutto domani è un altro giorno), ha conquistato già diversi primati. Innanzitutto quello del più alto costo dei diritti televisivi mai pagati per la versione tv di un libro: 9 milioni di dollari. Dopo una selezione durata un anno intero, per il ruolo di Rossella O'Hara che fu di Vivien Leigh è stata scelta Joanne Whalley Kilmer, inglese di Manchester diventata popolare con «Scandal» sullo scandalo Profumo e con «Prova schiacciante» di Petersen. Non meno difficile è stato scegliere l'attore per Rhett Buttler che nel '39 era stato interpretato da Clark Gable: alla fine la scelta è caduta su Timothy Dalton (foto).

Da Sofia Loren a Steven Spielberg a Donald Sutherland: carriere segnate da pellicole-mito

I film che sconvolsero la vita

Sondaggio tra gli uomini di cinema

Qui accanto Sofia Loren, incantata da Judy Garland nel «Mago di Oz»; al centro Steven Spielberg e Jean Claude van Damme

Sofia Loren

Il mago di OZ

Holly Hunter

I migliori anni della nostra vita

Holly Hunter, qui accanto, sceglie «I migliori anni della nostra vita». Donald Sutherland punta su «Orizzonti di gloria»

NEW YORK. Ogni anno il mensile americano «Movieline» intervista i più noti personaggi cinematografici: attori, registi e produttori famosi. A ciascuno di loro chiede d'indicare non solo il film preferito, ma quello che, in qualche modo, ha influito sulla loro vita, li ha convinti a dedicarsi alla carriera cinematografica, quasi fosse stata una rivelazione irresistibile, un segno profetico. Ecco alcune risposte e commenti dell'inchiesta.

Sofia Loren, unica intervistata italiana, spiega: «Da bambina, al mio paese, mi piaceva vedere i musical con Judy Garland. In particolare ero affascinata da "Il mago di Oz". Quel film mi trasportava in un mondo magico, di sogni, per un paio d'ore riuscivo a dimenticare i tormenti, e almeno per un po' la disperazione per la fame».

Charlie Sheen, degli «Hot Shots!» (accanto a Valeria Golino): «Vi dico perché non scorderò mai "Quel pomeriggio di un giorno da cani", con Al Pacino. Mi trovavo in Italia con la famiglia; papà (Martin Sheen) era impegnato nelle riprese del brutto "Cassandra Crossing" ('77). Ci trovavamo tutti ospiti della Loren, nella villa di Carlo Ponti, per un party di fine settimana. Durante un terribile temporale l'attrice c'invitò a vedere un film, non ancora uscito, non sapevamo affatto cosa fosse. Per la prima volta osservai una maniera di recitare che non appariva affatto recitazione. Dopo la proiezione volevo parlare del film, ma papà era invece tutto preso dal fatto che la Loren non aveva invitato gli autisti».

Scontro di battute per **Holly Hunter** («Lezioni di piano») e **Steven Spielberg** (opinioni raccolte assieme). La Hunter sceglie «I migliori anni della nostra vita», «così reale e con un Fredric March meraviglioso». «Io scelgo "La vita è meravigliosa"», le fa eco Spielberg. «Non è un granché», osserva l'attrice, «"I migliori anni della nostra vita" è un buon film - fa lui -, ha significato tanto, non solo dopo la seconda guerra mondiale, ma pure nel post-Vietnam».

Wesley Snipes, il rivale di Stallone in «Demolition Man», non ha dubbi: «"L'uomo di Alcatraz", mi son sentito così triste per il personaggio di Burt Lancaster».

L'italoamericano **Joe Pesci** afferma: «Amo la maggior parte dei lavori di James Cagney, m'identificavo con lui; da ragazzo ti piace qualcuno che lotta. "The Roaring Twenties" è il mio favorito».

Per lo spericolato **Jean-Claude Van Damme** non esistono dubbi: «Guerre stellari». Dice: «Ero un ragazzino quando lo vidi. Ne ricavai un'impressione così forte che fui spinto a lasciare la mia Bruxelles per i miei sogni di avventura a Hollywood».

Steven Spielberg

La vita è meravigliosa

Alex Keshishian, regista del film «A letto con Madonna», opta per «Lawrence d'Arabia»: «Mi trasportò in un mondo che non conoscevo. Fu una rivelazione».

Donald Sutherland riconosce: «Pur se diversi film hanno inciso su di me, sceglierei "Orizzonti di gloria"».

E **Sam Neill** di «Jurassic Park»: «Da bambino "Notorious - L'amante perduta" mi colpì per davvero, ed è tuttora, probabilmente, il mio preferito. Penso contenga tutti quegli elementi che fanno grande un film».

Jean-Claude Van Damme — Guerre stellari

Donald Sutherland — Orizzonti di gloria

Jeff Bridges resta in famiglia: «Quello che ricordo più volentieri, della mia giovinezza, è "Mezzogiorno di fuoco". Mio padre (Lloyd Bridges) era un cattivo, e sostenne una dura lotta con Gary Cooper. Diventò una specie di leggenda in casa. Cooper restò perfino ferito».

Nei confini familiari rimane anche **James Belushi**: «Un paio di film, con mio fratello John, "National Lampoon's Animal House" e "The Blues Brothers". Hanno cambiato la comedy, dando il via a un nuovo stile di film comici; e inoltre "The Blues Brothers" fu pure un grande musical. Ricorderò per sempre l'immagine di John che balla. Ancora adesso sono geloso della sua bravura di ballerino».

Robert Downey jr. (visto nei panni di Chaplin): «King of Hearts» ha avuto un forte impatto su di me, oltre ai film di mio padre. Ma tutti metto però «Arancia meccanica», talmente surreale che forse un minorenne non avrebbe dovuto vederlo».

Charles Grodin, il padrone di Beethoven, il popolare cane sanbernardo: «"Un posto al sole", così romantico, drammatico ed eccitante. Pensate che quella pellicola ha convinto il sottoscritto, Mike Nichols e Warren Beatty ad entrare nello show business. Montgomery Clift è stato un'ispirazione per la mia generazione di attori, rendeva tutto così facile, ingannandoci. Pensavamo di andare là e recitare nel modo più naturale possibile. Ma dieci anni dopo scopri che forse ci riesci, se sei fortunato».

Jerome Hellman, produttore di «Un uomo da marciapiede»: «Il primo che mi viene in mente è "Sono innocente", con Henry Fonda che interpreta un uomo giudicato colpevole per sbaglio, finisce in prigione e poi fugge».

Giuseppe Ballaris

Suggestioni

In S. Marco si festeggia Petrassi

VENEZIA. Ci sarebbe tela per tre o quattro articoli a volere dar conto con qualche completezza della quantità di cose proposte e suggerite nei due concerti che il settore musicale della Biennale ha presentato in San Marco, come occasione celebrativa e come anticipazione del Festival di Musica Contemporanea che si svolgerà l'anno venturo dal 4 al 30 luglio. E dovremo quindi limitarci a riferire delle cose più nuove e che più ci hanno colpito con la vivacità dell'ascolto immediato nella basilica piena di pubblico.

Di Goffredo Petrassi, cui Gian Luigi Rondi e il ministro D'Onofrio hanno consegnato in apertura il Leone d'Oro alla carriera, l'Orchestra e il Coro della Fenice diretti da Günther Neuhold e Giovanni Andreoli hanno fatto risentire le rare «Orationes Christi» per coro, ottoni, viole e violoncelli (1974): opera difficile per l'impegno tecnico, ma anche più sul piano interiore di un'espressività «molto stretta, molto densa, senza luci», come ha confessato l'autore. Le «Preghiere» di Gesù sono i suoi tremendi soliloqui nell'orto del Getsemani, nell'ora dell'angoscia e della solitudine che tanto ha impressionato la spiritualità antica e moderna; di «ristrettezza spirituale» avvertita da Petrassi, come cosa che appartenga quasi più alla vita che all'arte, si salda la asprezza dissonanti del coro e degli archi e nella trama amorfa degli ottoni: che lasciano un senso di esperienza segreta, ma non di disperazione, per il controllo esercitato su una materia così tormentata, per il rigore e l'intensità dello scavo.

Ancora fresco d'inchiostro (scritta nel maggio) ha fatto bellissima figura, fra Petrassi, Schoenberg e Stravinski, la cantata breve «O lux beatissima» di Francesco Pennisi: si tratta della sequenza di Pentecoste, un testo in latino medioevale, già ricco di musica nel gioco di ritmi metrici, accenti e rime, sul quale si innesta con molta cura dell'originale il canto di due voci di soprano (le bravissime Luisa Castellani e Susanna Rigacci): l'ascoltatore partecipa al flusso arioso delle ripetute invocazioni, cantate su uno slancio figurativo che supera la quintessenziata eleganza tipica di Pennisi; testimoniata peraltro da preziosità timbriche dell'orchestra da camera, ma comunque lasciate qui sullo sfondo a tramare la luminosa liricità di uno dei suoi lavori più felici e compiuti. Poco prima Luisa Castellani, con straordinaria intuizione dello spirito del brano, ha cantato «Les feuilles amères» per voce solo di Camillo Togni: una gemma d'intimismo pur nel suo divincolarsi entro la rete seriale, un palpitante episodio scritto per Bruno Maderna che è valso a ricordare Togni scomparso pochi mesi fa.

Prove sicurissime di maestria vocale hanno poi offerto il tenore Douglas Nasrawi e il baritono Mario Hecquard nel «Canticum Sacrum» in onore di San Marco di Stravinski. E per finire un balzo all'indietro di alcuni secoli con due drammi liturgici da poco riscoperti, che Giulio Cattin ha ricostruito da un manoscritto della Biblioteca di Santa Maria della Fava di Venezia, il Planto della Madonna e la Visita al sepolcro. Realizzati, con osservanza delle embrionali indicazioni «sceniche» originali, dalla Schola Cantorum Romana, hanno suscitato emozioni e sorprese in molti: Stravinski ne avrebbe ammirato la spoglia intensità; e la chiesa di San Marco, una volta di più, si è confermata fedele alla sua secolare missione di unificazione e coordinamento fra tradizioni ed esperienze tanto diverse.

Giorgio Pestelli

Da ieri tre giorni di provini con i quali Boncompagni selezionerà le ragazze della prossima edizione di «Non è la Rai»

In seimila a Cinecittà per diventare la nuova Ambra

Per la folla bloccato il traffico sulla Tuscolana, è dovuta intervenire anche la polizia

ROMA. Hanno tappezzato Roma di manifesti come quelli dello Zio Sam quando invita i suoi ragazzi ad arruolarsi nell'esercito: «I want you» recita la faccia di Ambra Angiolini, per tutti solo Ambra, l'adolescente più famosa del nostro tele-universo. E da tutta Roma le ragazzine hanno risposto accorrendo a Cinecittà per sottoporsi ai provini di Gianni Boncompagni e soci, nella speranza di poter entrare anche loro a far parte dell'esercito delle fanciulle di «Non è la Rai». Hanno trovato caldo, sole, ressa, delusioni, qualche lacrima, e perfino, per poche, pochissime, una speranza. Su mille candidate prese in esame ieri, primo dei tre giorni, ne sono state scelte una trentina. Ma la folla davanti ai cancelli di Cinecittà era molto più grande. Migliaia e migliaia di casari di sesso femminile a riprova che il mito della bellezza è il più duro a morire: madri con figlie piccolissime, amiche e amichette che si tenevano compagnia tra loro, ragazze più grandine con il casco della moto sotto il braccio e gonnellone a spacchi vertiginosi sulle gambe, storte o diritte che fossero, purché nude e abbronzate. La grande occasione era quella. Perché lasciarsela sfuggire? Una folla oceanica, quindi. Una folla che ha sorpreso perfino gli organizzatori. Anche perché molte hanno disubbidito all'invito, perentoriamente rivolto per praticità organizzativa solo alle romane, e sono piombate in città da ogni parte d'Italia nell'illusione che, una volta accettate, nessuno andrà poi a controllare dove vivono, se hanno davvero un parente che le ospita, se possono senza danni continuare a frequentare la scuola, ammesso che ne abbiano voglia. Risultato? S'è bloccato il traffico sulla Tuscolana, è dovuta intervenire la polizia per mantenere un po' d'ordine, e fino al pomeriggio la vecchia città del cinema è rimasta sconvolta dall'invasione delle nuove minorenni televisive. Quello che succedeva in «Bellissima» di Visconti non è neanche paragonabile a quello che succede oggi per Ambra. Moltiplicate per mille l'effetto cinema e forse, a quel punto, si avrà un'idea dell'effetto tv sugli adolescenti italiani.

Ambra Angiolini

Ma cosa viene richiesto alle aspiranti creaturine di «Non è la Rai»? I provini non sono neanche provini, raccontano alla Fininvest. Si guardano, si esaminano, si scartano. Quelle che ce la fanno possono poi passare all'esame successivo: due passi di ballo e un accenno di canzone. In tre giorni di esame si aspettano dalle trentina alle seimila ragazzine. Una montagna per partorire un topolino. Ma la chiamata a «Non è la Rai» per il popolo delle Ambra è come il servizio di leva: tutte devono avere almeno la possibilità di provarci. Sono le regole del gioco. Se per diventare una delle centotrenta ragazzine di «Non è la Rai» fosse necessario almeno aver frequentato uno scuolina di ballo, far parte di un'agenzia di fotomodelle, spiccicare due parole davanti a un microfono, il sogno del posto sotto la telecamera non avrebbe più il fascino che ha. «Non è la Rai» piace, e piace sempre di più, perché i due milioni e mezzo di adolescenti che ogni giorno si piazzano davanti al video per consumare il loro rito quotidiano vivono nella certezza di essere assolutamente identici a quelle che stanno dall'altra parte del video a mostrarsi e farsi ammirare. E perciò i maschi fanno il viaggio a Roma per andarsi a dichiarare ad Ambra e alle sue sorelle, le femmine fanno lo stesso viaggio a Roma per poterle sostituire. Quest'anno, poi, dice Irene Ghergo, braccio destro di Gianni Boncompagni, si cambia quasi l'intero parco di «Non è la Rai»: l'obiettivo, infatti, è trovare novanta facce nuove dai nove ai ventidue anni. Per vanità, ambizione, scemenza, mancanza di lavoro, voglia di essere, fascino della tv, allora ci provano tutte.

Simonetta Robiony

Festival di Santarcangelo

De Berardinis in scena con gesto attori

SANTARCANGELO. Cento attori in scena per testimoniare se stessi e per consegnare al 24° festival di Santarcangelo un «gesto estetico» che sia specchio di una «cultura autentica, propositiva, non consolatoria».

Accade questa sera allo Sferisterio, alla quarta giornata del festival che, dopo la direzione di Antonio Attisani, è passato alle cure artistiche di Leo de Berardinis. E' una chiamata a raccolta degli attori nuovi e nuovissimi che, a partire dagli Anni Sessanta, hanno creato un nuovo concetto di arte attorale.

E così, oltre allo stesso Leo, sfileranno, tanto per fare qualche nome, Francesca Mazza, Enzo Vetrano, Stefano Randisi, Angela Malfitano, Lucilla Giagnoni, Laura Curino, Giancarlo Cauteruccio, Toni Servillo, Andrea Renzi, Renato Nicolini, Pippo Di Marca, Ferdinando Bruni, Bruno Stori, Valter Malosti. [s. n.]

Stasera, col calcio su megaschermo, torna il festival dopo un anno d'interruzione

Il Cinema sportivo guarda la tv

Olimpiadi secondo Saura

TORINO. La partita Italia-Nigeria inaugura questa sera al Museo del Cinema, da un megaschermo a cristalli liquidi, il quarantottesimo Festival Internazionale del Cinema Sportivo, la più antica rassegna cinematografica dedicata agli avvenimenti dello sport e ai suoi protagonisti, che torna dopo un [illegible] di interruzione, con il nuovo direttore Gianni Volpi intenzionato a rilanciarlo come manifestazione a carattere permanente sul rapporto tra sport e media. Non solo cinema, quindi, ma anche, nel futuro, la televisione.

I filmati in [illegible], in tutto 25, provengono da oltre 20 Paesi, tra cui Costa Rica, Russia, Slovenia, Cina e Corea. Raccontano i diversi sport e i loro campioni, tra fiction e documentario, spettacolo e parabola di vita, biografia e messaggio di valori. Ma non solo. In «Pija Ngoma - Play the ball», ad esempio, si racconta l'esperimento attuato in alcuni villaggi di Tanzania, dove un programma di sviluppo tenta di integrare sport, cultura e progresso. «The last song of chinese old women's little feet», ancora, mostra le varie attività sportive delle anziane donne della provincia cinese dello Yunnan che hanno subito in giovane età la riduzione del piede con strette e continue fasciature e analizza la diffusione di questa crudele pratica. Non sono pochi, ancora, le opere dedicate al recupero, attraverso lo sport, di una dimensione gioiosa di vita da parte di persone colpite da gravi handicap fisici. Non manca nemmeno la chiave dissacratoria, come nel neozelandese «Bradman», in cui l'irruzione di un grosso cane nero che si impossessa della palla durante [illegible] partita amichevole di cricket fa crollare ogni impalcatura [illegible] civiltà tra i contendenti.

In attesa di vedere le migliori tra queste opere trasmesse da qualche rete televisiva (si cerca un accordo con Rai o Fininvest per collocarle in una fascia oraria destinata al pubblico giovanile) il grosso pubblico è forse più interessato agli «eventi», ovvero alle anteprime [illegible] alle riproposte di film d'autore, [illegible] oggi [illegible] venerdì sera. Le anteprime sono due: «Marathon» di Carlos Saura, il film ufficiale dei giochi della XXV Olimpiade di Barcellona, e «Blue Chips» [illegible] William Friedkin (Oscar per «Il braccio violento della legge», nomination per «L'esorcista») con Nick Nolte allenatore della squadra di basket della Western University dilaniato dagli scrupoli morali e dalla voglia di vincere. Presentato alla Mostra di Venezia '93, invece, «Finale di coppa» di Eran Riklis: il calcio e la comune simpatia per l'Italia avvicina, nel giugno del 1982, un prigioniero israeliano e i suoi carcerieri palestinesi.

Accanto al film per la pace, il film di propaganda, che sarà lo spunto per un dibattito sull'appropriazione e manipolazione dello sport da parte del nazismo (e dei rischi con qualsiasi regime): «Olympia», il capolavoro di Leni Riefenstahl sulle Olimpiadi di Berlino del 1936, Leone d'oro alla Biennale di Venezia, ristampato nella Cineteca di Monaco [illegible] riproposto nella versione integrale di due parti, una di 118 minuti e l'altra di 99, in edizione originale [illegible] traduzione simultanea.

La novantaduenne regista ha sempre respinto le [illegible]se sostenendo che la sua attività era «staccata» dalla politica. Lo fa ancora una volta nel documentario a lei dedicato da Ray Müller: «Ho molti argomenti a mio favore - dice - se nel 1936 Churchill affermava di invidiare alla Germania il suo Führer, perché io [illegible] dovuto essere più intelligente di lui?». «Hitler - aggiunge - non era affatto contento quando seppe che avrei fatto il film. Come poteva piacergli vedere dei neri vincere davanti [illegible] suoi occhi, come poteva entusiasmarsi per quell'atmosfera di internazionalità, lui che era così nazionalista?». [illegible]al punto di vista estetico, il film della Riefenstahl presenta immagini insuperate, da quello tecnico soluzioni innovative che avrebbero fatto scuola.

Alessandra Pieracci

IL CALENDARIO

Dalla partita al cabaret

[illegible] Il 48° Festival Internazionale di Cinema Sportivo si apre alle 19 al Massimo Uno con [illegible] proiezione su un megaschermo, non in alta definizione ma [illegible] un nuovissimo sistema a cristalli liquidi che garantisce un'ottima qualità, della partita **Italia-Nigeria**. Alle 22, **Le ballon d'or** di Cheik Doukouré.

[illegible]. Cabaret con **Antonio Rezza** alle 21. Alle 21,30 anteprima italiana di **Marathon** di Carlos Saura.

GIOVEDI'. Alle 18 **Finale di Coppa** di Eran Riklis. Alle 21 dibattito su **sport, nazismo, propaganda**: con Mimmo Càndito, Giovanni Spagnoletti, Nicola Tranfaglia. Ore 21,45 **Olympia** (1ª parte) di Leni Riefenstahl.

VENERDI'. Alle 18 **Olympia** (2ª parte). Alle 21 cabaret [illegible] **Federico Bianco**. Ore 22 anteprima (uscita il 26 agosto) di [illegible] **Chips** (Basta vincere) di William Friedkin, con Nick Nolte. **SABATO**. Alle 21 serata finale sul Po.

Una scena del film «Blue Chips», in italiano «Basta vincere»

Ecco la soap opera più amata nel mondo

Beautiful a quota mille E il successo continua

E' trasmessa in settantanove Paesi ed è vista da 85 milioni di persone

ROMA. Canale 5 festeggia oggi la millesima puntata di «Beautiful», la soap opera più seguita in Italia, Finlandia, Belgio, Grecia, Olanda, Danimarca, Svizzera e India. L'episodio di oggi segna un importante traguardo della soap opera, attualmente trasmessa in ben 79 paesi e vista quotidianamente da 85 milioni di persone [illegible] ogni razza e cultura.

Attualmente negli Stati Uniti, «Beautiful» risulta la terza soap opera più vista in assoluto, e tra le soap della durata di mezz'ora, la più seguita. Secondo [illegible] sondaggio «Beautiful» risulta inoltre la più gradita, dopo «Febbre d'amore» (negli Usa prima in classifica), tra le famiglie afroamericane.

Pluripremiata, «Beautiful» ha fatto il suo esordio il 23 marzo 1987, sulla rete statunitense CBS, mentre la prima puntata italiana è andata in onda per la prima volta il 4 giugno 1990, riscuotendo un inaspettato clamore. Dopo ben quattro anni, il suo successo [illegible] accenna a diminuire: nelle ultime settimane infatti lo share medio della soap si aggira intorno al 30 per cento.

Significa che la soap non ha ancora stancato il pubblico. [illegible] esperto aveva dichiarato: «E' perché gli affezionati di "Beautiful" [illegible] come i melomani, vogliono sempre la stessa cosa».

Quando i «belli» arrivarono in Italia rilasciarono dichiarazioni del tipo: «Negli Usa per avere una parte nello sceneggiato competono ogni volta a centinaia». [illegible] Bobbye-Macy disse: «Ci manca [illegible] tempo per studiare la parte. Andiamo al trucco, e via di fronte alle telecamere. Così diventiamo, bravi, veloci e responsabili».

In previsione delle vacanze estive, a partire da oggi, «Linea Beautiful» ha previsto un servizio aggiuntivo dedicato a tutti gli appassionati.

Si telefona al numero 144.222.911 (635 lire al minuto + Iva) [illegible] ogni giorno sarà possibile ascoltare il riassunto della puntata andata in onda [illegible] giorno precedente, per non perdersi così le appassionanti vicende di Casa Forrester.

«Beautiful»: i protagonisti

Apertura sfortunata del Festival, la Contardi all'ospedale

Vignale: colta da malore «La signora dalle camelie»

Marco Pierin: [illegible] suo Armando [illegible] una nobile e malinconica figura che lui esprime con contenuta espressività e bella pulizia tecnica

VIGNALE. Inizio sfortunato per la XVI edizione [illegible] Vignaledanza per un grave malore che ha colpito la prima ballerina dello spettacolo inaugurale. Ma, subito nella seconda serata, tutto è stato riscattato dal successo entusiastico che ha accolto il «Tango delle ore piccole» coprodotto con Astiteatro.

Per l'apertura del festival, che nasce quest'anno in clima più sereno rispetto alle difficoltà finanziarie del '93, è stata scelta la novità di Giuseppe Carbone «La signora dalle camelie» nella esecuzione del Nuovo Balletto di Roma. Contemporaneamente è stato riaperto il singolare teatrino dell'Enoteca. Per l'occasione Sergio Trombetta ha curato una [illegible] rassegna di video iniziato con la toccante rievocazione di Nijinskij folle che ripete un momento del [illegible] «Spectre de la rose» sollecitato da Serge Lifar.

«La signora dalle camelie», che Carbone ha costruito su musiche romantiche, per quanto ne abbiamo potuto vedere (la prima parte, poi la protagonista Laura Contardi, colta da una dolorosissima [illegible]trattura muscolare alla schiena, è stata trasportata d'urgenza in ospedale) è un delicato balletto d'a[illegible], nella [illegible]ia più che di «Armand e Marguerite» di Ashton che fu cavallo di battaglia di Fonteyn e Noreyev, nella suggestione del Cranko di «Oniegin». L'Armando [illegible] Marco Pierin è una nobile e malinconica figura che il nostro danzatore esprime con contenuta espressività e bella pulizia tecnica. Laura Contardi, una nostra brava interprete che ha quasi sempre operato all'estero soprattutto come étoile dei Balletti di Montecarlo, aveva [illegible] notevole occasione per farsi valere anche [illegible] patria. Purtroppo, nonostante l'eroica determinazione con la quale ha sostenuto la prima parte dello spettacolo nella quale ha fatto rifulgere la sua classe, non ha potuto reggere all'assalto [illegible] male. Il pubblico l'ha comunque salutata con grande affetto, con applausi anche nel [illegible]mento in cui veniva trasportata [illegible] lettiga all'ospedale di Alessandria.

Per quanto riguarda il «Tango delle ore piccole», ispirato all'omo[illegible] commedia musicale di Manuel Puig per la regia di Girolamo Angione, Osvaldo Guerrieri ne ha già riferito da Asti e aggiungiamo qualche considerazione per quanto riguarda la coreografia di Robert North. Il geniale North [illegible] già affrontato [illegible] tango su musiche di Piazzolla, presente anche qui, anacronisticamente rispetto al mito di Carlos Gardel che vi è rievocato. Una stilizzazione del tango (e della rumba) entusiasmante: il pubblico ha accolto trionfalmente i danzatori Luca Martini, Marisa Milanese, Antonio Aguila, Stefania Ricatti e Lorenzo Casorelli, con tutta la compagnia del Nuovo di Torino assolutamente mirabile.

Luigi Rossi

STASERA [illegible]

Trieste ricorda i film di Deanna Durbin Barzizza con «L'ultimo yankee» a Spoleto

[illegible] - Per il **Ravenna** Festival, a Sant'Agata, ore 21, il Coro [illegible] Strumentisti dell'Associazione Adone Zecchi esegue un repertorio di Palestrina e Schubert.

CINEMA - «Operetta [illegible] dintorni» e [illegible] ciclo di film inserito nel cartellone del Festival dell'Operetta di **Trieste**.
Dopo le pellicole dedicate a Elsa Merlini si inaugurano le proiezioni in ricordo di Deanna Durbin. Fino all'11 luglio, al museo Revoltella, 17,30, «Cento uomini e una ragazza».
A **Torino** si inaugura la 48ª edizione del Festival Internazionale del Cinema Sportivo.
- A **Spoleto**, ore 21, teatro San Nicolò, «Camper», testo, interpretazione e regia di Vittorio Gassman, con il figlio Alessandro e Sabrina Knaflitz. Al Caio Melisso, Isa Barzizza è tra i protagonisti di «L'ultimo yankee», di Arthur Miller.
Per il Festival, **Sant'Arcangelo** [illegible] **Romagna** (Forlì), Teatrino dello Collegiato, dalle 19, «Within Amleto», di Fulvio Janneo, con Anna Amadori.
A seguire «Amlodhi», [illegible] e con Marco Manchisi e Vincenzo Modica e in chiusura «Resuscitato Amleto Parla».
Nella Sala Polivalente, 23,30, «A Sergej Esenin», interpretazione e regia [illegible] Lisa Ferlazzo-Natoli.
A **Milano**, teatro dell'Elfo, ore 21, il testo scritto, diretto e interpretato da César Brie «Soltanto gli ingenui muoiono d'amore».
[illegible] - A **Torino**, Teatro Regio, ore 21, inaugurazione della rassegna internazionale. Il Lyon Opera Ballet diretto da Yorgos Loukos in «Coppelia». Orchestra del Regio diretta da Laurent Pillot.
A **Rieti**, chiostro di S. Francesco, ore 21, «Live [illegible] Italy», selezione di balletti tratti dal repertorio di successo di Renato Greco.
A **Spoleto**, Teatro Romano, ore [illegible]1,30, debutta il Ballet National de Marseille Roland Petit con le coreografie «Les forains», «Les six danses de Chabrier», «Suite Italienne».
A **Sant'Arcangelo di Romagna**, Lago, 19,30, «Frammenti», di Daniela Bonsch e performance di Tadashi Endo.
[illegible] - A **Palermo**, teatro di Verdura [illegible] Villa Castelnuovo, 21,15, Donatella Lombardi, Francesco Piccoli e Massimo Dapporto tra i protagonisti di «Cin [illegible] la», di Ranzato-Lombardo. Direzione orchestrale di Karl Martin, regia di Filippo Crivelli.

Massimo Dapporto in «Cin ci la»

OPERA - A **Spoleto**, Teatro Nuovo, 20,30, secondo allestimento di «Wozzeck», di Alban Berg, con William Stone, Kristine Ciesinski. Orchestra del Festival diretta da Christian Badea, regia di Gunter Kramer.
JAZZ - Due gli appuntamenti del «Jazz by the sea» [illegible] **Fano**. Alle 22 Gospel choir, Horace Clarence Boyer & The Year of Jubilee. Alle 24 jam session con Marcello Rosa.
LIVE - Daniela Mercury a **Riccione**; E.F.F. - Daniele Silvestri a **Torino**.
Urban Species a **Milano**.
Roberto Vecchioni a **S.Ilario D'Enza** (Reggio Emilia).

TIVU' & TIVU'

I panni caldi dello stalliere Lucas e i rinfreschi di «Nonsolomoda»

CON Heidi, la pastorella cui le caprette [illegible] ciao, Canale [illegible] aveva fatto un bel bottino di ascolti. Heidi [illegible] film interpretato dagli attori veri, non il cartone animato. Aveva avuto grande successo (e replica quasi immediata) la storia della bambina che, strappata alle montagne per andare in città a far da piccola dama di compagnia a una coetanea ricca e paralizzata, deprimeva, ma riportata alle montagne rifioriva lei e faceva guarire l'altra. Vicende [illegible] bambini in tv: piacciono, fanno presa, vincono l'audience. Il grande caso di quest'anno, ricordato in ogni occasione come il colpo gobbo di Raidue, è stato «Amico mio», con Massimo Dapporto medico dei bambini, un bellissimo personaggio da favola moderna. Non serve ricordare che chiunque abbia dovuto frequentare gli ospedali veri sa benissimo come le cose vadano ben diversamente: e tra quei 7, 8 milioni di telespettatori di cui lo sceneggiato beneficiava, saranno pochissimi i fortunati che hanno potuto evitare, nella loro vita, l'esperienza sanitaria italiana. Ma era proprio la rappresentazione dell'assurdo (positivo) ad affascinare il pubblico, la contrapposizione fra la realtà, che abbiamo sempre di fronte, accanto, dietro a noi, e la fantasia che è molto migliore. Come dire: se già la vita mi sommerge di disavventure, perché mi deve sommergere anche [illegible] tv, perché non mi deve distrarre? [illegible] quella è una favola: bene, è una favola, per di più condita con ingredienti realistici. E allora, qualcosa contro le favole?

Canale 5 l'altra [illegible] ha tentato il bis di Heidi con un altro racconto che ha per protagonista un bambino, «La grande avventura di Lucas», con Dominique Sanda. Le cose sono andate meno bene (un milione 369 mila spettatori) perché [illegible] siamo fuori stagione, anche climaticamente: [illegible] il caldo di questi giorni i panni ottocenteschi sembravano pesare anche a noi che stavamo dall'altra parte della barricata televisiva. Siamo in Prussia. Lucas è un ragazzino di tredici anni che perde la madre (muore di parto, lei e il fratellino). Vista la sua dimestichezza con i cavalli, viene assunto come aiuto stalliere nella casa di una ricca e nobile famiglia. Ma le cose si complicano, perché [illegible] ragazzino è stato testimone di un delitto compiuto dal cognato del padrone di casa, e corre naturalmente seri pericoli. Un racconto in costume, che se non [illegible] vede è lo stesso. Non ha neppure il fascino della favola contemporanea.

Contro il caldo ispirato dunque da quei velluti e dalle lane pesanti, ci si è messo subito dopo «Nonsolomoda», che da domenica va in vacanza per tornare il 2 ottobre. Mare, mare, mare, Caribe nelle isole grandi e piccole, tanto per rinfrescare un po'. Hanno anche consolato tutti noi, rassicurandoci sui prezzi di questi posti di sogno. Pare che siano accessibili, certo [illegible] cari rispetto a quelli di Portofino, cui era dedicato il servizio successivo. Belle immagini, belle ragazze, bella musica, bella propaganda. Non solo moda.

Alessandra Comazzi

Doppio gioco per Chapman

Jerry Calà nel film di Carlo Vanzina «Sapore di mare» in onda alle 20.30 su Rete 4

THE EDDIE CHAPMAN STORY
1966, Raitre all'1,35; dur. 140'

Noto anche col titolo «Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà», questo film di Terence Young racconta le ambigue avventure di Eddie Chapman, un abilissimo ladro che, uscito di prigione allo scoppio della Seconda guerra mondiale, [illegible] ingaggiato come spia dai tedeschi. Ma, per amor di denaro e di condono, Chapman presta i suoi servigi anche all'Intelligence Service. Fa davvero il doppio gioco? Per chi lavora in realtà? Terence Young, specialista [illegible] genere, ha confezionato un film teso che Christopher Plummer, Romy Schneider, Gert Froebe, Trevor Howard e Yul Brynner interpretano con ottimo mestiere.

LOVE DREAM
1988, Italia 1 alle 22,30; dur. 88'

Favola di Charles Finch. Un cantante rock (Christopher Lambert), abbattuto dalla morte del fratello, si rifugia su una spiaggia deserta. Qui trova un'anfora da cui esce una ragazza (Diane Lane) pronta ad esaudire ogni suo desiderio. Galeotto quel set. Durante la lavorazione del film i due attori s'innamorarono e si sposarono.

PROTOCOL
1984, Raidue alle 20,40; 95'

Commedia di Herbert Ross con Goldie Hawn. L'attrice interpreta qui il ruolo [illegible] una cameriera di tavola calda. Ferita durante un attentato ai danni di un emiro, acquista [illegible] rapida popolarità, fino a diventare un'eroina nazionale. Come spesso accade in America, dal nulla possono nascere le carriere più impensate. E così la cameriera viene ingaggiata dal Governo: lavorerà nell'ufficio protocollo. Accanto a lei, nel ruolo dell'emiro, Richard Romanus.

SAPORE DI MARE
1982, Rete 4 alle 20,30; dur. 95'

Girato da Carlo Vanzina e divenuto rapidamente il simbolo dei cosiddetti fast-movies, questo film è una lunga sequenza [illegible] bravate da spiaggia, amoretti volubili, dispetti: tutte cose che cercano di dare consistenza alla storia-pretesto di due fratelli napoletani (Angelo Cannavacciuolo e Marina Suma) che, in vacanza a Forte dei Marmi, si uniscono a un gruppo di ragazzi guidati da due fratelli milanesi (Gerry Calà e Christian De Sica). Nel gruppo spiccano le bellezze acerbe di Karina Huff e Isabella Ferrari, che presto cambierà radicalmente repertorio.

CONTRABBANDO SUL MEDITERRANEO
1957, Raiuno alle 14,25; dur. 96'

All'origine di questo film avventuroso e [illegible] ambizioni psicologiche c'è un buon romanzo di Irwin Shaw. Ma il regista Richard Thorpe non ne fa un buon uso. Si limita a raccontare superficialmente la storia di [illegible] pilota d'aerei che, entrato in crisi, lascia lavoro e moglie e si trasferisce in Spagna, dove si mette a fare [illegible] contrabbandiere. Sarà proprio la moglie a ridargli giudizio. Il film punta tutto sulla popolarità degli attori: Robert Taylor e Dorothy Malone, qui utilizzata melissimo.

Su Canale 5 millesima puntata di *Beautiful* (alle 13,35) su Raiuno e Tmc la partita dell'Italia contro la Nigeria (alle 18,55), siccome la partita finisce alle nove, Canale 5 ha spostato di mezz'ora l'inizio di *Forum* con Rita Dalla Chiesa facendolo precedere da *Scene* [illegible] *un matrimonio* con Davide Mengacci.

OPERA
Laura Minestroni ha realizzato un video che [illegible] preannuncia abbastanza eccezionale e nel quale è raccolto mezzo secolo di pubblicità televisiva o cinematografica ispirata all'opera lirica. Uno spot risale addirittura ai tempi del muto (Anni Trenta): una signora si sta preparando a un ballo, suona l'ouverture del «Barbiere [illegible] Siviglia» e intanto la dama ha in testa la cuffia Fix, che crea ondulazioni alla chioma. Tra gli altri brani presenti: «Deh vieni alla finestra» dal «Don Giovanni» di Mozart (per reclamizzare la Barilla in Inghilterra), «La donna è mobile» (sempre in Inghilterra, per le crocchette Pizzewich), «I Pagliacci» (spot Blaupunkt, un tizio ascoltandoli la smette di strozzare un pollo), ecc. All'estero l'opera è parecchio usata per connotare l'italianità di un prodotto. [illegible] video della Minestroni, 27 minuti di durata, sarà proiettato il prossimo 11 luglio a Macerata, in parallelo alla XXX stagione lirica dello Sferisterio.

GRILLO
Grillo non crede che tornerà mai in televisione, non crede al telesogno di Guglielmi Santoro e Costanzo («gli artisti facciano gli artisti e i giornalisti i giornalisti») non crede alla bravura di Guglielmi («uno che si vanta di avere l'approvazione dei pubblicitari, prima i pubblicitari poi [illegible] pubblico»).

ATTRICE
La Parietti ha «trovato triste la decisione di Raitre di mandare in onda il film interpretato da Veronica Lario: non si scalfi[illegible] l'immagine di Berlusconi mostrandone la moglie quando era attrice». Non si capisce tuttavia perché l'essere stata attrice in un film della Wertmüller dovrebbe essere lesivo per la Lario o per suo marito Berlusconi (anche la Mussolini ha una bassa opinione del mestiere di attrice, visto come si è agitata in occasione della ventilata messa in onda del suo film su Pupetta Maresca).

I pesci che Chiambretti tiene in cucina si chiamano Lelio e Luttazzi, i due personaggi che alla radio reclamizzano un certo riso si chiamano Giampiero e Galeazzi.

LCI
In Francia funziona da una decina di giorni Lci, [illegible] «La Chaine d'Info», una tv via cavo che trasmette notizie 24 ore su 24. Il proprietario [illegible] Martin Bouygues, l'investimento di 160 milioni di franchi, l'impaginazione simile a quella della Cnn: tentativo di dare le notizie mentre avvengono, notiziari di 6-[illegible] minuti seguiti da talk-show, interviste o comunque programmi di approfondimento.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Grillo, Chiambretti

DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (0294747), 7 (8143), 7,30 (8230); 8 (7259); 8,30 (36-50); 9 (1079); 9,30 (4807495); [illegible] (88056); 11 (2250785); 12,30 [illegible]-105); 13,30 (5230); 18 (56-380); 21,05 (5606834); 23,20 (76-88258); 0,40 (74900322)

6,45 **Uno mattina-Estate**, attualità, con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
9,35 **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm, *L'amministratore segreto* (4021358)
10 — **Faccia da schiaffi**, film (Italia, '69). Con Gianni Morandi, Laura [illegible] (0)
11,40 **Uno mattina-Utile futile**, attualità (7763502)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (3110330)
14 — **Tg 1 - Speciale Usa '94** (48-414)
14,20 **Mi ritorni in mente - Flash**, varietà (8754230)
14,25 **Contrabbando sul Mediterraneo**, film di Thorpe. Usa '57, con R. Taylor (4420747)
16,05 **Solletico-Vacanze** (878259)
16,40 **I ragazzi del Mundial**, cartoni (4224414)
17,05 **Danger Bay**, telefilm (4215785)
17,30 **Gli Antenati**, cartoni (13679)

17,55 **Oggi al Parlamento** (8358501)
18,15 **Mi ritorni in mente**, varietà con Red Ronnie [illegible]
[illegible] **Campionato del** [illegible] Ottavi [illegible] finale. Da Boston (Usa) **Italia-Nigeria** (79288124)
21,25 **Serata Mondiale**, varietà, [illegible] Alba Parietti, Valeria Marini, Fabrizio Maffei (7437495)
22,25 **Calcio. Campionato del** [illegible] do. Ottavi di [illegible]. Da New York/New Jersey **Messico-Bulgaria** (1335405)
0,30 **Serata Mondiale**, varietà (11-38273)
0,50 **Oggi al Parlamento** (5694761)
1 — **Gassman legge Dante**, attualità, *Purgatorio. Canto V* (1176-436)
1,20 **Sapere**, documenti (2025877)
1,50 **L'alfiere**, sceneggiato di Majano con Monica Vitti, Nino Manfredi, Aroldo Tieri (7428780)
2,50 **Tg** (25831457)
2,55 **Concerto sinfonico**, direttore Wolfang Sawallish (2119411)
3,50 **Tg** (66291070)
3,55 **Senza rete**, varietà con Mina (86783341)
5 — [illegible] **Music Club** (1885525)
6 — **Euronews**, attualità (43926816)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8072018); 13 [illegible]-35); 19,45 (586747); 23,15 (1095-872)

6,30 **Videocomic**, varietà (8601634)
7,10 [illegible] **capolavori**, documenti (4995879)
7,20 **Quante storie. Nel regno della natura**, documenti (4755058)
8,10 **Simpatiche canaglie**, telefilm (6598211)
8,30 **Cuore di Marco**, cartoni (4684-308)
8,55 **Telespin**, cartoni (2905785)
9,[illegible] **Antenati**, cartoni (4884037)
9,50 **Furia**, telefilm (4716898)
10,20 **Quando si ama**, telenovela (49-30476)
11,50 **I suoi primi 40 anni**, attualità (7037768)
12,35 **La clinica della foresta nera**, telefilm (8464869)
[illegible] **Tg 2 - Dribbling Mondiale '94** (67503)
13,50 **Meteo 2** (7840898)
14 — **Santa Barbara** (9873230)
14,50 **Beautiful** (6603940)
15,35 **Uniti nella vendetta**, film [illegible] stern [illegible] Gordon Douglas (Usa '50). Con Wendell Corey, MacDonald Carey, Ward Bond (62-14765)

17,20 **Dal Parlamento** (4300124)
17,25 [illegible] **5113**. *Coca, whisky e* [illegible] (2906786)
18,10 [illegible] **viaggio con Sereno Variabile**, attualità (7367259)
18,20 **Sportsera** (243292)
18,35 **Il commissario Koster**, telefilm. *Amore fraterno* (7998785)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (2595501)
20,20 **Se io fossi Sherlock Holmes**. Con Jocelyn (7653143)
20,40 **Protocol**. Con Goldie Hawn, Chris Sarandon, Gail Strickland (582114)
22,35 **Speciale Raidue, la santeria, il volto sconosciuto e misterioso** [illegible] (45230)
23,15 **Tg 2 notte** (0)
0,05 **Parole e musica d'autore** Umbria jazz '93 (7520148)
0,55 **La banda dei tre Stati**, film poliziesco di Andrew Stone. (Usa '50). Con Steve Cochran (3550-7831)

RAITRE

Telegiornale. 12 (84872); 14 (0327); 19 (259); [illegible] (43230); 23,20 (84-30124), 0,55 (74560812)

6,45 **Laltrarete - Sapere**, documenti (8434869)
7,15 **Euronews** (3173037)
7,30 **Passaporto** (1698)
8 — **Enciclopedia** (1284250)
8,45 **L'occhio magico** (3773105)
9,30 **Veleggiando sottocosta** (83-42259)
10,15 [illegible] **tono della convivenza** (17-06380)
11 — **Enciclopedia** (2248940)
11,45 **Giro d'orizzonte** (6582873)
12,15 **Tgr - [illegible]** (0262583)
12,20 **I mostri 20 anni dopo**, telefilm *Una famiglia* [illegible] (3365-698)
12,45 [illegible] **nonno, quattro nipoti, un cane**, telefilm. *Il piccolo idillio* (98853)
13,10 [illegible] **da strega**, telefilm. *La poetessa di Samantha* (744896)
13,40 **Schegge**, documenti (2323583)
14,30 **Ciclismo. Giro di Francia**, terza tappa (8852105)
16,15 [illegible] **leggera. Meeting** [illegible] **San** [illegible] (942018)
17,15 **Scherma. Campionati del mondo**, [illegible] Atene (3950211)

18,30 **Motonautica** (71679)
18,45 **Tg3 - Sport** (805834)
18,50 **Blobcartoon**, cartoni (313056)
20,10 **Schegge** (690582)
21,05 **Processo ai Mondiali** (6829-308)
22,40 **Harem-Estate** (4165582)
0,25 **Fuori Orario** (9624864)
1,15 **Fuori orario**, Eveline (2247089)
1,35 **The** [illegible] **Chapman Story**, film-spionaggio [illegible] Terence Young (Francia, '66) (50610148)
3,45 **Tg3 - Notte edicola** (7836148)
4,15 [illegible] **perdona a Dio** [illegible] **a me**, film-western [illegible] Glen Vincent Davis. (Italia, '68) (5984-490)
5,45 **Schegge**, documenti (882481-[illegible])

CANALE 5

Tg 5: 13 (07969); [illegible] (9143); 24 (8914-780)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (4126327)
9 — [illegible] **Costanzo Show**, varietà (4109650)
11,30 **Sposati** [illegible] **figli**, telefilm. *Guerre* [illegible] *oltranza* (6768)
12 — **Si** [illegible], [illegible]. Con Claudio Lippi (09018)
13,35 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss. (457650)
14,05 **Forum estate**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconieri. Regia [illegible] Elisabetta Nobiloni Laloni. (26-8495)
15 — **I Robinson**, telefilm. *Scuola di* [illegible] (3211)
15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *A tutto rap* (3698)
16 — **All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (4327)
16,30 **Cantiamo insieme**, cartoni (77476)
16,45 **La villa stregata**, telefilm (63-32414)
16,50 **Principe Valiant**, cartoni (8841-098)
17,20 **L'incredibile Debbi**, telefilm (6244018)

17,30 **T-Rex**, cartoni (1786)
18 — **Ok il** [illegible] **giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi. (68124)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola [illegible]. (3330) **20,30 Le più belle «scene da un matrimonio»** (8414)
21 **Forum di sera**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconieri. Regia [illegible] Elisabetta Nobiloni Laloni. (38056)
23 — **Maurizio Costanzo Show**. [illegible]. Regia [illegible] Paolo Pietrangeli (37230)
1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8826098)
2 — **Tg 5 - Edicola** (2923815)
2,30 **Sposati con figli**, telefilm (29-02506)
3 — **Tg5 - Edicola** (2908205)
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm (2502322)
4 — **Tg5 - [illegible]** (2903061)
4,30 **I Robinson**, telefilm (1713761)
5 — **Tg 5 - Edicola** (1714490)
5,30 **Arca** [illegible] **Noè - Itinerari** (1724-877)
6 — **Tg 5 - Edicola** (63064768)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (1758476), 14 (21-05); 19,30 (5312)

6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (37-875766)
[illegible] **Hazzard**, telefilm (58785)
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (52-501)
11,30 **A-Team**, telefilm. *Una ricotta esplosiva* (2787327)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (21-360)
12,40 **Studio sport** (8447380)
12,45 **Papà Gambalunga**, cartoni (6056245)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (6898292)
13,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni (44124)
13,55 **Ciao Ciao** [illegible] (4166018)
14,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Abbandono* (9704)
15 — **Faith-A pa**[illegible] **di danza**, film-commedia [illegible] Ted Mather. (Usa, '89). Con Silvya Seidel, Richard Maldone (15105)
17 — **Baywatch**, telefilm. *Alla* [illegible] (94747)
17,55 **I miei due papà**, telefilm. *Delitto e castigo* (596582)

[illegible] **Baby Sitter**, telefilm *Un ospite illustre*. Con Scott Baio (8066)
19 — **Genitori in blue jea**[illegible] telefilm *L'orecchino della discordia*. Con Jeremy Miller (1501)
20 — **Tarzan**, telefilm. *Una* [illegible] *contro il tempo* (7785)
20,30 **Tequila & Bonetti**, telefilm. *Il racconto del drago - Video killer*. Con Jack Scalia (39785)
22,30 **Love Dream**, film fantastico di Charles Finch con Christopher Lambert, Diane Lane (18921)
[illegible] **Studio sport Usa '94**, con Massimo De Luca (5370916)
1,40 **Starsky** [illegible] **Hutch**, telefilm (67-40631)
2,30 [illegible] **Team**, telefilm (4489089)
3,35 **Baywatch**, telefilm (4483815)
4,30 **Hazzard**, telefilm (4489235)
5,35 **I miei due papà**, telefilm (1722-419)
6 — **Genitori in** [illegible] **jeans**, telefilm (12926790)

RETE 4

Tg 4 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,30

7 — **Love Boat**, telefilm (2930650)
8,15 **Valentina**, [illegible] (3781124)
9 — **Buona giornata**, varietà (78-259)
9,15 **Pantanal**, telenovela (4714230)
9,45 **Guadalupe**, telenovela (1723-037)
10,30 **Maddalena**, telenovela (6970-124)
11,40 **Antonella**, telenovela (6877-360)
12,05 **Gioco delle coppie beach** (8490037)
13 — [illegible]**ntieri (1ª parte)** (24292)
[illegible] — **Sentieri (2ª parte)** (35308)
15 — **L. A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm (93308)
16 — **Principessa**, telenovela (97-124)
17 — **Topazio** (1ª parte) (25292)
17,35 **Topazio** (2ª parte) (61056)

19 — **Funari news**, [illegible] (1805-969)
20,30 **Sapore di mare**, film (57679)
22,30 **Raffaella Carrà Show**, varietà (60143)
0,30 **Rassegna stampa** (4803983)
0,45 **Top Secret**, telefilm (1356235)
1,50 **Marcus Welby**, telefilm (7374-728)
2,40 **Rassegna stampa** (8235728)
2,50 **Love Boat**, telefilm (6452341)
3,40 **L. A. Law: Avvocati a Los Angeles**, telefilm (5324322)
4,30 **Murphy Brown**, telefilm (6390-032)
4,50 **Rassegna stampa** (3464273)
5 — **Marcus Welby**, telefilm (3371-[illegible]5)
[illegible] **L. A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm (1857644)
6,40 **Top Secret**, telefilm (49465186)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30
8,30 Gr - Quando il calcio diventa soccer. 9,05 Gr - [illegible] anch'io. 11,30 Gr - Spazio aperto; 12,30 Gr - Medicina e Scienze; 13,38 Gr - Grossip. 14,30 Gr - Relais; 15 Ciclismo 81 Tour de France; 16,30 Gr - Express, 17,30 Gr - Speciale sport USA '94; 18,50 Gr - Calcio: USA '94 Ottavi di Finale, 21,50 Oggi al Parlamento. 22,05 1858-1870: dagli [illegible] alla Nazione. 22,20 Calcio USA '94 Ottavi di Finale. 2,30 Voci nella notte

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
[illegible] Gruscia esclamativo; 8,15 Chidovecomequando, 8,50 Un muro di parole 9,10 Magic Moment, 9,35 Radio Zorro. 10 I tempi della mela. 10,45 La [illegible] di traverso, 12,10 Gr Regione; 12,50 Tilt; 14,10 Trucioli. 14,16 Ho i miei [illegible] motivi; 15,20 Le figurine [illegible] [illegible], 15,23 Per voi giovani: 15,33 Gr - [illegible] economico; 15,30 [illegible] dea ozio. 17,10 Giri di boa; [illegible] Risate da sottoscala; 20,10 Dentro [illegible] sera; 22,15 Planet rock; 22,30 Abbassa la Tv, [illegible] la radio; 24 [illegible]

RADIOTRE: Gr 8,45; 18,30
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 9,10 [illegible] in compact; 10 Recensioni spettacolo; 10,20 I [illegible] del giorno, 10,30 I dischi consigliati; 11 Arte. 11,20 Luci del varietà; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Murillo. 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana; 16 On the road; 16,25 Tamburi lontani; 18 Note di viaggio; 19 Il caffè. 20 Radiotre Suite. 20,30 L'adulatore. 24 Radiotre notte classica

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (6014414); 21 (80785), 0,30 (74849322)

7 — **Euronews** (5529088)
8,20 [illegible] **Man**, cartoni (8982)
10 — **Usa '94** replica di una partita (42840230)
11,50 **Sale, Pepe e Fantasia**, con Wilma [illegible] Angelis (29-18327)
12,30 **Dallas**, serial (18143)
13,30 **Tmc Sport Usa '94** (37-834)
13,45 **Usa '94: Ottavi di finale** (replica) (1106105)
15,45 **Tour** [illegible] **France** (4181495)
16,30 **Cartoni** (3010)
17 **Italia Forza** con Enzo Iacchetti e Tria Ruggeri (58-478)
18 **Mondocalcio Usa 94** (53-292)
19 — [illegible] **'94 Ottavi** [illegible] **finale** da Boston **Italia-Nigeria** (85840)
21,15 **Tour de France** speciale (286211)
21,45 **Mondocalcio. New York, Roma e Dallas** (862292)
22,30 [illegible] **'94 Ottavi di finale**, da New York **Messico-Bulgaria** (13747)
[illegible]1 — **I contagiati**, film (5988-051)
2,25 **Cnn**, collegamento [illegible] diretta (18546683)

TELE +1

15 — **L'uomo di bronzo**, film (82433308)
16,45 **Il viaggio infinito** (6205090)
17,40 **Il viaggio di Uru** (1701327)
18,50 **Fermati, o mamma spara**, film (683360)
20,40 **Guardia del corpo**, film (53-22259)
23 — **Labirinto di ferro**, film (56-728230)

TELE +3

23 — **La bella maledetta** (86-0018)
1,04 **Concerti classica** (4187-08544)

TELE +2

16 — **Scherma** - Da Padova (292788)
15,30 **Automobilismo** - Prototipi e supercar (801373)
16 — **Automobilismo** - Tre (60-2722)
16,30 **Motociclismo** - Camp Eur velocità (480143)
17 — **Motociclismo** - Mond Cross classe 250 (450872)
17,30 **Windsurf** (480259)
18 — **Tennis** Wimbledon (5449-10)
19,45 **Telesport** (558563)
20 — **Sportime quiz** (647211)
20,30 **Il processo** [illegible] **Biscardi** (415834)
22 — **Tennis** (84897470)

VIDEOMUSIC

20 — **Segnali** [illegible] **fumo** (3851-05)
20,30 **Caos live special** (3844-76)
21 — **Mix slow** (540501)
22 — **Crash test dummies** (38-5069)
22,30 **Telekommando** (538786)

[illegible]

Telegiornale 15 (33501), 17 (57-018); 18 (48853), 19 (39-69), [illegible] (5940), 20 (26-53)
20,30 **Victoria** teleromanzo (51-583)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView stampati accanto al programma [illegible] volete registrare sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele + 1 13, Tele + 2 14, Tele + 3 15; Svizzera 16.

La lira recupera terreno

La conferma da parte dell'Istat del rallentamento dell'inflazione in giugno ed il positivo andamento della bilancia commerciale hanno consentito alla lira di risollevarsi dai bassi livelli della scorsa settimana. La nostra valuta ha terminato la seduta a 1582,11 lire sul dollaro (1590,76 lire venerdì) e a 990,68 lire sul marco (994,23 lire). Il franco francese ha chiuso a 289,31 lire (290,05 lire), la sterlina a 2433,76 lire (2442,61 lire), il franco svizzero 1181,12 lire (1185,81 lire), l'ecu a 1896,79 lire (1901,75 lire). Ma i mercati valutari guardano alla riunione della Federal Reserve di oggi, che potrebbe decidere un ritocco al rialzo dei tassi di interesse sul dollaro. Il biglietto verde ieri è apparso un po' incerto anche per la chiusura dei mercati statunitensi per festività. Il dollaro dopo essersi ripreso contro yen sino a 99,11 è terminato su basi più calme a 98,85-98,90 [illegible] che se di poco superiori a quelle di venerdì (98,63), mentre contro marco è stato indicato a 1,5963 contro 1,6012 di venerdì.

La Cariplo sbarca a Londra

La Cariplo osserva con attenzione l'andamento della borsa in vista dell'imminente offerta pubblica di sottoscrizione. Al momento non è previsto alcun «ripensamento», precisano alla Salomon Brothers, advisor della Cariplo nell'operazione, tuttavia - ha precisato ai giornalisti il presidente dell'istituto, Sandro Molinari, ieri a Londra in occasione della tappa britannica del «road show» - se le condizioni di mercato dovessero peggiorare, la Cassa Lombarda potrebbe decidere di rinviare l'offerta di 600 milioni di azioni ordinarie, pari al 22% del capitale, il cui prezzo sarà fissato questo venerdì, nella fascia compresa tra 2350 e 2750 lire, per un controvalore tra i 1410 e i 1650 miliardi di lire. «Se le cose peggiorano - ha detto Molinari - piuttosto che seguire le tendenze negative del mercato, l'amministrazione della banca valuterà attentamente sul da farsi, senza escludere la possibilità di un rinvio dell'operazione».

Il confronto si è arenato sugli scatti di anzianità per i neoassunti. Poi, nella notte, è ripartita

Ultimi scogli per i metalmeccanici

Ora si tratta a oltranza

ROMA. Si tratta a oltranza, in una serrata «maratona notturna» per il contratto dei metalmeccanici. La più importante vertenza industriale è giunta rapidamente in dirittura d'arrivo, ma corre il rischio adesso di un'improvvisa frenata per un imprevisto contenzioso sugli scatti d'anzianità.

Il clima della trattativa rimane fiducioso, la delegazione dei sindacati confederali sembra [illegible]nata a chiudere in fretta per sottoporre l'ipotesi di accordo ai referendum dei lavoratori nelle fabbriche prima dell'avvio delle ferie. E stamane si riunisce a Milano l'assemblea della Federmeccanica. Ma nonostante queste scadenze, proprio nelle ultime ore sono spuntate alcune nubi all'orizzonte, che se proprio [illegible] hanno raffreddato del tutto l'ottimismo precedente certo rischiano di far rallentare un po' i ritmi conclusivi dei negoziati. La battuta d'arresto che ha portato a una sospensione delle trattative è avvenuta in maniera imprevista nella notte tra domenica e lunedì, quando Federmeccanica ha chiesto l'abolizione degli scatti d'anzianità per i neo-assunti.

La richiesta della Federmeccanica rispecchia la nuova tendenza imprenditoriale di superare vecchi schemi, di eliminare certe rigidità, certi istituti standard dei contratti che paiono in contrasto con una moderna organizzazione del lavoro. Il segretario generale Bruno Soresina sostiene: «Siamo l'unica [illegible] teporio in Italia ad averli [illegible]ora. Sono scatti in percentuale, [illegible] seconda scala mobile che tutti hanno cercato di eliminare. Bisogna perciò levare certi aspetti mitologici del rapporto di lavoro e della paga. Certo l'anzianità deve essere valorizzata, ma legandola alla professionalità e non a uno scatto automatico.»

Di fronte a questa [illegible]vità, il [illegible]goziato si è invischiato e alle sette di ieri mattina la trattativa è stata sospesa. I rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm hanno riunito i direttivi, la giornata è stata scandita da continue riunioni delle parti, mentre Soresina metteva puntigliosamente agli atti i nodi ancora irrisolti della vertenza: «sul punto della previdenza integrativa non siamo ancora riusciti ad avvicinarci. Ma ci [illegible] anche altri temi sui quali non ci intendiamo. Si tratta di lavorarci ancora sopra.» Dichiarazioni «tattiche» nella stretta finale della trattativa, controbilanciate da parte sindacale da una presa di posizione di Angeletti della Uilm: «E' stata riesumata una richiesta vecchia e del tutto incomprensibile visto l'andamento dei negoziati, che per noi è [illegible]cettabile.»

Dopo questo scambio serrato di dichiarazioni polemiche, nel tardo pomeriggio si sono ripresentati nella villetta della Federmeccanica all'Eur i responsabili confederali Gianni Italia (Fim), Claudio Sabattini (Fiom) e Luigi Angeletti (Uilm) accompagnati dai segretari nazionali Damiano, Baretta e [illegible] Maulo. E così in seduta ristretta al tavolo ovale della sala dei negoziati i sindacalisti hanno ripreso il confronto con la delegazione di Federmeccanica guidata da Bruno Soresina, Paolo Panzani e Vittorio Molissari.

Si tratta, dunque, in clima serrato ma non drammatico. Il segno del clima sereno è rispecchiato anche in una dichiarazione del presidente della Confindustria Abete durante un convegno a Milano: «C'è una trattativa in corso, consentiamo alle parti di svolgerla regolarmente senza interferenze esterne di nessun genere. Rinnovo l'auspicio che le parti trovino un punto d'equilibrio nel più breve tempo possibile». E sul fronte [illegible]ducale, il segretario confederale della Cisl Natale Forlani ha usato toni altrettanto distensivi: «Il clima costruttivo che ha finora caratterizzato le trattative autorizza ancora un discreto ottimismo sulla possibilità di chiusura in tempi rapidi e senza interferenze esterne. E' importante che vengano evitate forzature su materie sulle quali si erano già registrate convergenze.»

Infatti, l'ipotesi d'accordo fin qui delineata prevede già un aumento salariale medio di 135 mila lire nel biennio più gli scatti d'anzianità che porterebbe l'incremento salariale a circa 156 mila lire, l'una tantum per il '94 di 450 mila lire, un compromesso sulla riduzione dell'orario previsto su 39 ore settimanali. In queste ore c'è da superare gli ultimi ostacoli.

Paolo Patruno

I 4 PUNTI CALDI
SALARIO
CONTRATTAZIONE AZIENDALE
ORARIO

RINNOVI

Anche gli edili in pista

ROMA. Parte il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per un milione e 200 mila lavoratori dell'edilizia. Lavoro e occupazione, contrattazione e diritti: queste le linee-guida seguite dai direttivi unitari dei sindacati di categoria, Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil, i quali hanno approvato l'ipotesi di piattaforma nel rispetto dei tempi previsti dall'accordo del 23 luglio. Si aprono ora le [illegible]sultazioni nei cantieri, nelle imprese, negli uffici, che si concluderanno entro il 20 settembre. «La centralità delle richieste - afferma Carla Cantone, segretario generale della Fillea-Cgil - riguarda l'esigibilità del secondo livello di contrattazione, le nuove relazioni sindacali, sicurezza, legalità e trasparenza. Gli aumenti - conclude Cantone - devono garantire il reale recupero del potere d'acquisto dei salari».

Assemblea con Abete «Lo sblocco dei cantieri dovrebbe dare fiato alla domanda interna»

Luigi Cazzaniga

MILANO. «Lo sblocco dei lavori pubblici dovrebbe portare ad una ripresa della domanda interna. Per le aziende del nostro settore si comincia a intravedere l'uscita dal tunnel». Questa la valutazione di Luigi Cazzaniga sulle prospettive delle industrie della meccanica riunite in Anima, la cui presidenza Cazzaniga sta per lasciare dopo dieci anni.

I primi sei mesi confermano un aumento del 2,4% della produzione, contro la perdita del 4,2% del 1993. Grazie soprattutto alla nuova crescita dell'export, prevista in un 7,4%, che fa salire la sua incidenza al 40,7% contro il [illegible]% del 1991. E del resto, proprio l'export (+12,4%) ha controbilanciato, lo scorso anno, il crollo del 12,4% degli ordini Italia.

Nel 1994 il fatturato totale del settore (che nel 19[illegible] era sceso dai 36.800 miliardi del 1992 a 35.250 miliardi) dovrebbe risalire a oltre 36.000 miliardi. Negative, viceversa, restano le prospettive sull'occupazione che, dopo un calo di 4/5 punti all'anno negli ultimi tre anni, si stima debba perdere altre 3300 unità (—1,5%), facendo scendere il totale degli addetti a 170.700 (erano 190.000 nel 1991).

«La recessione ha colpito l'industria in modo differenziato - ha osservato Cazzaniga - penalizzando in particolare le aziende poco orientate all'esportazione, e quelle di minori dimensioni. Le esportazioni, favorite dalle vantaggiose condizioni di cambio, sono cresciute molto verso i Paesi asiatici, del Sud America e dell'Est europeo».

Per quanto riguarda i settori, i bilanci più negativi vengono dalle macchine edili e per la movimentazione delle merci, e dagli impianti, apparecchi e servizi per la difesa ambientale. Tra i settori trainanti, il presidente di Anima ha ricordato le macchine per industrie alimentari e conserviera, anticipando la ripresa della concorrenza.

Lasciando dopo dieci anni la presidenza, Cazzaniga ha insistito sulla necessità che il successore porti avanti il discorso europeo, tanto più importante per l'industria meccanica, composta prevalentemente da miriadi di piccole e medie aziende. Niente invece ha voluto dire sulla trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici.

A questo proposito, Cazzaniga ha insistito: «Tocca alle parti portare avanti il discorso». E sulla stessa lunghezza d'onda si sono espressi sia il presidente di Confindustria Luigi Abete, («Lasciamoli fare») che il ministro dell'Industria Vito Gnutti, ospiti dell'assemblea annuale di Anima.

Su governo e manovra, Abete ha riaffermato la necessità del doppio binario, ossia di politiche che guidino lo sviluppo delle imprese e allo stesso tempo non perdano assolutamente di vista il risanamento dei conti pubblici.

[v. s.]

E le aziende avvertono «Tira aria di ripresa»

IRI

Il governo prende tempo

ROMA. E' stata convocata per il [illegible] luglio prossimo (25 in seconda) l'assemblea ordinaria dell'Iri che dovrà nominare il nuovo vertice dell'Istituto, ma il consiglio di amministrazione uscente potrebbe convocare un'assemblea totalitaria già per la prossima settimana e procedere alla sostituzione del presidente, Romano Prodi. Nei giorni scorsi erano circolate molte voci sul probabile successore di Prodi. Negli ultimi giorni è andata rafforzandosi la candidatura di Renato Riverso, attuale presidente dell'Alitalia. Tra gli altri candidati i cui nomi circolano con maggiore insistenza vi sono quelli del presidente dell'Assolombarda Ennio Presutti e l'ex ministro dell'Industria e della Finanza, Giuseppe Guarino.

[illegible]

Anche nelle Ferrovie arriva il machete: meno impiegati, I grandi treni ai privati, i locali allo Stato

Alle Poste un maxi-piano «taglia deficit»

Cinquantamila dipendenti di troppo, 15 mila diventeranno autonomi

ROMA

POSTE e ferrovie gestite come aziende private dove si offrono servizi di qualità e conti in pareggio. Se ne è parlato per anni, ora la svolta sembra più vicina per questi due servizi di pubblica utilità. Le soluzioni? Poste «alleggerite» di 50 mila dipendenti in modo indolore, senza licenziamenti, ma trasformando 15 mila in agenti, cioè lavoratori autonomi. Per altri 25 mila è in arrivo la pensione e per 10 mila il part-time. E «guerra» agli sprechi e alle prestazioni poche remunerative. «Vogliamo diventare un'azienda capace di stare sul mercato con servizi efficienti e competitivi», annuncia il presidente dell'ente, Enzo Cardi. Il traguardo di un servizio postale, secondo «standard europei», è fissato per il '96, raggiungibile con «criteri innovativi». Efficienza e qualità invocate anche nelle ferrovie: lo promette Cesare Vaciago, direttore generale della holding. Ma a precise condizioni.

Sotto tiro i 5 mila «irriducibili» di Villa Patrizi, sede delle ferrovie, «che non vogliono saperne di lasciare il lavoro, nonostante l'organico delle Fs sia passato da 224.000 dipendenti a 140 mila». Tutto lascia pensare a [illegible] «tagli», mentre vengono ventilate altre novità. «Nella privatizzazione delle ferrovie la rete deve restare in mano pubblica. Ai privati il servizio di trasporto, ma non i treni locali. Il servizio "sociale", non redditizio per l'azienda, che attualmente costa alle casse statali 5 mila miliardi ogni anno, dovrebbe essere ancora accollato allo Stato, «senza creare sovrapposizioni tra ferrovie e autolinee». Anche se poi Vaciago è convinto che le ferrovie abbiano bisogno soprattutto di «una fuga veloce dallo Stato, perché altrimenti non vi sono speranze». Quanto al servizio merci «dovrebbe essere liberalizzato».

Torniamo alle poste, pronte a funzionare come un'impresa, chiedendo tariffe remunerative, in grado di coprire i costi. Anche se poi per i servizi «sociali» (sportelli nei piccolissimi centri aperti, tariffe agevolate per alcuni tipi di spedizioni), non remunerativi, si chiede ancora allo Stato di coprirne i costi. Sul delicato capitolo dei 50 mila dipendenti «eccedenti», i licenziamenti sarebbero evitati con queste proposte spiegate da Cardi: per circa 15 mila lavoratori il contratto di lavoro sarà trasformato da dipendente in autonomo, cioè diventeranno agenti. Altri 25 mila andranno in pensione e 10 mila lavoreranno con contratto a part-time. Una cura dimagrante che si lega anche a un'altra decisione, quella di liberarsi dei servizi telex e telegrammi, di cui l'azienda non sa che farsene perché «in secca perdita». Ma lo «snellimento» e la possibilità che 15 mila dipendenti dell'ente Poste possano diventare dei «postali professionisti» non viene neanche presa in considerazione dalla Filpt Cgil. «Il sindacato - ha ricordato Rosario Trefiletti, segretario generale aggiunto dei postelegrafonici Cgil - ha già bocciato l'idea dell'ente di diminuire di 50 mila unità l'organico delle Poste e quindi non può prendere in considerazione ipotesi che rientrino in questa politica». Ma Cardi insiste: «Il numero di dipendenti attuale è di circa 170.000». Una meta raggiungibile, secondo l'ente, entro tre anni.

ANATOMIA DI UN MINISTERO	
STRUTTURA	DIPENDENTI
MINISTERO	1.500
ENTE POSTE	220.000
[illegible]	[illegible]
ECCEDENTI	50.000*
* 15 MILA AVRANNO CONTRATTO AUTONOMO	
GIRO D'AFFARI TOTALE ENTE POSTE	11.000 MILIARDI

Stefanella Campana

Un distributore e tanti produttori concorrenti

L'Antitrust a Berlusconi «L'Enel va smembrata»

ROMA. Tanti produttori di energia elettrica, in concorrenza tra loro ed un solo distributore, al fine di garantire efficienza e sicurezza. Questa è la formula che, secondo l'autorità antimonopolio, si dovrebbe applicare all'Enel al momento della sua privatizzazione per impedire che si passi da un monopolio pubblico ad uno privato.

L'argomento è trattato in una lettera scritta dall'autorità garante per il mercato e la concorrenza ai presidenti di Camera e Senato, al presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi, ed ai ministri del Tesoro e dell'Industria, Lamberto Dini e Vito Gnutti.

L'antitrust, che vede nell'esempio inglese «un punto di riferimento per un'efficace introduzione di meccanismi concorrenziali», propone - si legge nella lettera - una serie di modifiche all'attuale sistema elettrico. In particolare, la netta separazione «proprietaria e gestionale, delle singole fasi di produzione, trasmissione e distribuzione, al fine di garantire una chiara distinzione tra attività in concorrenza (produzione e forniture) e in monopolio (trasmissione e distribuzione)». L'antitrust non condivide però l'ipotesi circolata nelle ultime settimane secondo cui la scissione delle singole attività dell'Enel potrebbe avvenire attraverso un sistema verticalizzato di imprese. Questa soluzione - precisa - «potrebbe dare luogo a rilevanti distorsioni del funzionamento del mercato e ad abusive estensioni di posizioni dominanti».

La dismissione degli impianti «esclusi quelli idroelettrici che svolgono una funzione di riserva nella produzione elettrica», dovrebbe consentire «la creazione di una pluralità di soggetti indipendenti in concorrenza tra loro nella produzione di energia elettrica».

LA VOSTRA CASA DI RISPARMIO.

E' la prima public company italiana. Piazza Affari ormai senza scambi

Ina in Borsa con 417 mila soci

Ora sbarca a Londra e Wall Street

ROMA. L'Ina è la prima vera public company italiana. Con i suoi 417 mila e oltre piccoli azionisti la compagnia pubblica (ormai «ex») assicurativa è in cima alla classifica delle aziende privatizzate per la diffusione del capitale sociale, lasciando a distanza, nell'ordine, Imi, Comit e Credit. E domani farà anche il suo esordio sul mercato telematico italiano, al Seaq di Londra ed a Wall Street.

Per l'offerta pubblica di vendita si è registrato un boom di domande. Le azioni richieste sono state un miliardo 468 milioni 574 mila, [illegible] un'eccedenza di 178 milioni 574 mila rispetto all'offerta iniziale. Offerta che però è stata elevata con un'aggiunta di 141 milioni 750 mila azioni, che ha coperto quasi interamente le richieste di sottoscrizione.

Nell'operazione di riparto, sono stati soddisfatti tutti i sottoscrittori, con una riduzione delle azioni richieste solo per due categorie: il pubblico in [illegible] (81,53%) e gli assicurati di categoria A, riservata a coloro che corrispondono premi annui pari ad almeno due milioni e mezzo di lire. (93,97%). In particolare, il pubblico, su un'offerta di 640 milioni 734 mila azioni, ne ha richieste 895 milioni 446 mila (139,75%), gli assicurati in quota A, su un'offerta di 172 milioni 668 mila azioni, ha richiesto 218 milioni 180 mila azioni (126,36%) e gli assicurati in quota B, [illegible] un'offerta di 172 milioni 668 mila azioni, ne ha [illegible] 180.508 mila (104,54%).

E L'Ina piace anche dall'estero: per la quota destinata al collocamento presso gli investitori istituzionali sono piovute valanghe di richieste. I primi dati rivelano che tra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna le richieste sono state pari a tre volte e mezzo l'offerta.

[illegible] l'Ina va a ruba, a Piazza Affari prosegue la fase di stallo: ieri i volumi sono scesi ai nuovi minimi dell'anno, poco sotto i 300 miliardi di controvalore. La riunione termina comunque in rialzo (mibtel a +0,3%, il mib a +0,45%). Segnali importanti, in tema di tassi e cambi, sono attesi dal G7 di Napoli, mentre aumenta l'attenzione per la manovra che il governo dovrebbe definire in settimana. Positivi quasi tutti i titoli guida come Fiat (+1,07%), Generali (+0,34%), Sip (+1,77%), Olivetti (+1,35%), Montedison (+0,48%).

Gli investitori, dunque, hanno disertato anche [illegible] il mercato azionario, indifferenti agli spunti positivi giunti dalla conferma dell'Istat che l'inflazione si è fermata al 3,7%, dal discreto recupero del future e lira e dal rialzo delle altre borse europee. Gli operatori [illegible] preoccupati per l'inconsistenza dei volumi e si lamentano: «siamo ritornati ai livelli dell'ottobre '93, attorno ai 300 miliardi di controvalore giornalieri. E' difficile capire quale strada imboccherà il mercato». [a. vig.]

IL GRANDE POKER DI STATO

(QUATTRO COLLOCAMENTI A CONFRONTO)

GRUPPI PUBBLICI COLLOCATI	CREDIT	IMI	COMIT	INA
DATA DELL OFFERTA DI VENDITA	6-12-93	31-1-94	28-2-94	27-6-94
QUOTA DI CAPITALE CEDUTA	64%	33%	57%	51%
NUMERO DI AZIONI (IN MILIONI)	[illegible]	200	540	2.040
PREZZO DEI TITOLI (IN LIRE)	2.075	10.900	5.400	2.400
CONTROVALORE IN MILIARDI DI LIRE	1.830	2.180	2.894	4.800
DOMANDA RISPETTO ALL'OFFERTA	6 VOLTE	10 VOLTE	9 VOLTE	2-3 VOLTE
NUMERO DI NUOVI AZIONISTI	190.000	300.000	280.000	420.000

Lorenzo Pallesi
Il titolo Ina è andato a ruba

Acqua Marcia si fa svizzera

Passa di mano anche il Delle Alpi

ROMA. I «gioielli» del gruppo Acqua Marcia - tra i quali il Molino Stucky di Venezia, il 10% della Galleria Colonna di Roma, lo sfruttamento dello Stadio delle Alpi di Torino e le partecipazioni al capitale della Cogefar Impresit (2,3%) e della Bastogi (10,2%) - passeranno alla Esquire, una società controllata dal gruppo svizzero Dolfuss che ha presentato alla Gedeam, la società lussemburghese controllata da Francesco Caltagirone e dal San Paolo di Torino, un'offerta «a fermo» per acquisire queste partecipazioni ad un prezzo di oltre 121 miliardi.

L'offerta «irrevocabile» della Esquire - si legge nel prospetto informativo, pubblicato ieri, relativo all'opa (offerta pubblica di acquisto) che la Gedeam lancerà dall'11 luglio prossimo sul 37,4% del capitale Acqua Marcia ad un prezzo di 179 lire per azione - resterà ferma fino al 31 ottobre prossimo e riguarderà i seguenti cespiti della società romana: 3,4 milioni di azioni ordinarie Cogefar Impresit ad un prezzo di 2.399 lire ciascuna per un totale di 8,15 miliardi; 68,9 milioni di [illegible] ordinarie Bastogi a 199 lire ciascuna (13,7 miliardi); il 10% della [illegible] Immobiliare Colonna 92 (che controlla la galleria Colonna di Roma) al prezzo di 13 miliardi; l'intero capitale sociale del Molino Stucky di Venezia al prezzo di 5,3 miliardi; i diritti di subconcessione relativi allo sfruttamento dello Stadio delle Alpi di Torino, fino ad esaurimento della concessione, per un corrispettivo di 90 miliardi.

Queste dismissioni rientrano in un piano da 400 miliardi di lire (dei quali 230 derivanti appunto da dismissioni) che la Gedeam intende portare avanti per giungere, entro 12-18 mesi, ad una [illegible] di [illegible] senza di indebitamento a livello consolidato per la finanziaria [illegible]. Nel prospetto si rende anche noto che sarà presto convocata un'assemblea degli azionisti dell'Acqua Marcia per deliberare un aumento di capitale minimo di 170 miliardi di lire, la cui sottoscrizione [illegible] interamente garantita dalla Gedeam che ha la maggioranza del capitale della società avendola rilevata da Vincenzo Romagnoli. [r. e. s.]

E' il terzo gruppo mondiale del settore

La «dolce» Ferrero Spa ha fatto il pieno di utili

La holding fattura oltre 6 mila miliardi e i dipendenti sono saliti a 12.190

ALBA. Si è chiuso con un utile netto di 116,2 miliardi (contro gli 83,6 miliardi dell'anno precedente) il bilancio '93 approvato [illegible] dall'assemblea ordinaria della Ferrero spa, il terzo gruppo mondiale nel settore dolciario.

L'autofinanziamento raggiunge i 241,2 miliardi. Nel '93, la società ha fatturato 2515 miliardi (+17,6% rispetto al '92) mentre le vendite dei prodotti all'estero sono state di 696 miliardi (+33,3% rispetto al '92) e rappresentano circa il 50% dell'export dell'intero settore dolciario italiano. Dal 31 dicembre '93 la Ferrero Spa che ha sede legale ad Alba e comprendeva già lo stabilimento di Pozzuolo Martesana (Milano) ha incorporato la consociata Ferrero Dolciaria Sud spa (stabilimenti nelle province di Avellino e Potenza).

Anche per effetto della fusione, il patrimonio netto della Ferrero è salito a 649 miliardi, i dipendenti a 6002 unità. Gli investimenti sono stati di 172 miliardi.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi dopo l'assemblea, ha confermato presidente Severino Chiesa che mantiene anche la carica di amministratore delegato ricoperta fin dall'85. Altro amministratore delegato è stato nominato Roberto Dorigo, già direttore generale della società.

La Ferrero spa è una delle 27 società operative del Gruppo Ferrero, dislocate in tutti i continenti e con 15 stabilimenti di produzione. La Holding capogruppo Ferrero International B.V. ha sede ad Amsterdam. Il fatturato consolidato del gruppo Ferrero al 31 dicembre '93 è stato di 6300 milioni di fiorini olandesi (+5,5% rispetto all'anno precedente), pari a 5565 miliardi di lire. I dipendenti sono 12.190 unità. [g. fio.]

FLASH

Dal primo agosto affitti +2,775%

Scatta l'equo canone. Dal primo agosto '94 le pigioni potranno essere aggiornate del dato Istat, maturato nel periodo annuale giugno '93/giugno '94, che è stato del 2,775% (75% del 3,7%).

La Siat distribuisce 80 lire per azione

La Siat, società del gruppo Sai, ha raggiunto nel [illegible] i 249,7 miliardi di premi globali, con un incremento del 21,9% rispetto all'anno precedente, e ha registrato un utile di 1,5 miliardi. Sarà distribuito un dividendo di 80 lire per azione contro le 60 del 1993.

Polizza Prime time investimento a scelta

Prime Augusta vita emette una nuova polizza, Prime time. Le somme versate potranno essere indirizzate verso titoli di Stato, obbligazioni e fondi comuni obbligazionari od anche in azioni e fondi comuni azionari, fino ad un massimo del 30% del patrimonio.

All'Iveco Aifo il premio dell'Anima

L'Anima (Federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica varia e affine) ha assegnato, per il 1993, all'Iveco Aifo il premio per le società che hanno esportato il 60% della produzione e incrementato le esportazioni.

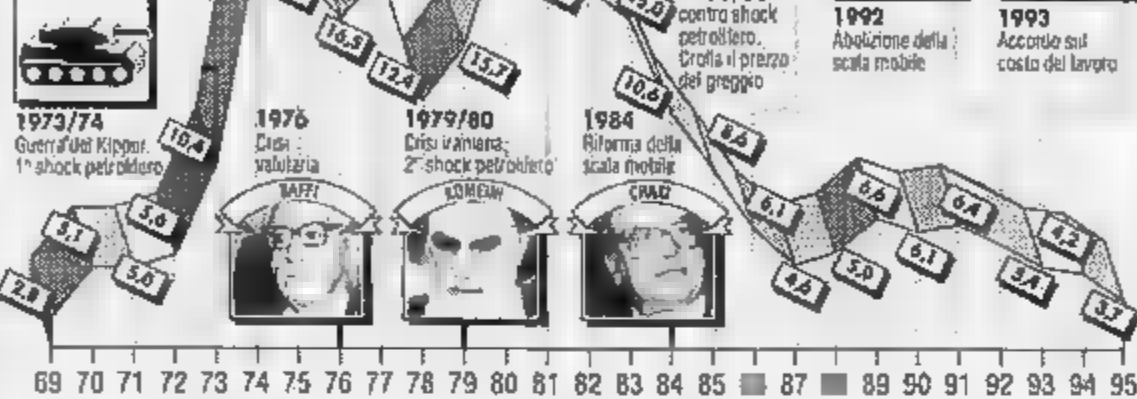
Istat conferma: 3,7% a giugno. Obiettivo: 3,5 a fine anno

L'inflazione si è [illegible]

E il governo prepara la manovra

ROMA. Il successo contro l'inflazione è confermato dai dati ufficiali, diramati ieri: in giugno 3,7% di aumento dei prezzi negli ultimi dodici mesi. Da un mese all'altro è «il calo più consistente degli ultimi trenta mesi», nelle serie storiche è «il nuovo record dall'ottobre 1969» fa sapere l'Istat. Merito della crisi economica, del contenimento [illegible] salari, di quello che è stato fatto per la finanza pubblica. Eppure, [illegible] Italia [illegible] in tutta Europa gli operatori finanziari sono alla ricerca di segni anche vaghi che l'inflazione, con l'arrivo della ripresa economica, ricominci a salire.

C'è davvero qualche segno di inversione di tendenza? La Confcommercio, [illegible] una nota volta a rivendicare ai commercianti una parte [illegible] merito, individua una «crescente difficoltà» ad abbassare l'inflazione ancora, verso l'obiettivo del 3,5% in media annua '94 (stabilito dal governo Ciampi e fatto proprio dal governo Berlusconi). Secondo questa interpretazione, da tariffe pubbliche e prezzi industriali all'origine viene una dinamica di maggior rialzo. Il rialzo dei tassi sui mercati finanziari, [illegible] timore dell'inflazione, coopera peraltro a realizzare ciò che teme: alcuni industriali si lamentano che le banche stanno rialzando i tassi sui fidi.

Proprio per combattere le aspettative di maggiore inflazione, il governo sembra intenzionato a rendere note quanto prima le sue intenzioni in materia di finanza pubblica. E' difficile che prima del vertice di Napoli sia pronto l'intero «documento di programmazione '95-'97»; ma dovrebbe esserci almeno [illegible] [illegible]io di cifre e di settori [illegible] cui intervenire, in occasione del prossimo Consiglio dei ministri, che dovrebbe tenersi mercoledì pomeriggio o più probabilmente giovedì.

Oggi o domani il ministero delle Finanze renderà noti non solo i risultati dell'autotassazione ma anche gli incassi complessivi del fisco nella prima parte dell'anno. Il calo c'è, di circa tremila miliardi per l'autotassazione, e comporterà forse, dato l'obiettivo di «mantenere invariata la pressione fiscale», qualche intervento [illegible] riequilibrio, se del caso su Iva e imposte di fabbricazione.

La manovra sui conti dello Stato, [illegible] miliardi già quest'anno e oltre 40.000 l'anno prossimo, sarà impostata principalmente su tagli alle spese. E proprio perché i tagli, [illegible] effettivi, non sono meno impopolari delle tasse, alcuni ministri stanno facendo resistenza alle indicazioni del Tesoro su quali spese colpire. I due settori più delicati sono ovviamente previdenza e sanità. Ticket sulle degenze in ospedale, o un sistema per evitare che le degenze si prolunghino oltre il periodo appropriato per un certo tipo di malattia? Elevamento più rapido dell'età di quiescenza? Rinvio al '95 dello scatto di scala mobile delle pensioni? Sono queste alcune delle alternative.

«Si spera di non dover fare niente di drammatico» dichiara il ministro dell'Industria Vito Gnutti. Si ridimensiona il conflitto sui [illegible] agli enti locali: il ministro dell'In[illegible] Roberto Maroni chiarisce di aver solo respinto tagli relativi al '94. Per il pubblico impiego oggi il governo annuncerà: a) se per il '94 sarà concessa solo l'«indennità di [illegible] contrattuale»; b) quali disponibilità ci sono per il '95. [s. l.]

Da Molo onorario

Moroni presidente [illegible]

TORINO. Alfredo Moroni, 57 anni, è il nuovo presidente dell'Italgas. Carlo Da Molo, 63 [illegible]ni, dal 1981 al timone della società per il gas, lascia, per raggiunti limiti di età, la società torinese che guidava da undici anni.

Il cambio di guardia è [illegible] approvato ieri dal consiglio di amministrazione dell'Italgas riunitosi a Torino che ha anche conferito all'avvocato Da Molo la presidenza [illegible]. Eugenio Lancellotta [illegible] Giacolo Vitoli sono stati riconfermati amministratori delegati.

Il neopresidente dell'Italgas è nato [illegible] Perugia il 28 febbraio 1937. Laureato in Scienze Statistiche presso la facoltà di statistica dell'università di Roma, ha cominciato la carriera alla Montecatini.

In seguito Moroni è passato alla Montedison, ricoprendo vari incarichi nei settori amministrazione, finanza [illegible] controllo; nel 1973 è approdato all'Eni, dove è diventato vicedirettore per la Programmazione [illegible] il Controllo.

Entrato nel 1984 nel consiglio di amministrazione del Nuovo Pignone, è diventato vicepresidente e poi presidente della Savio.

Dal 1993 è direttore del Progetto Dismissioni. Tra i molti impegni ha portato avanti la trattativa per la cessione del Nuovo Pignone ed è rimasto consigliere anche [illegible] la nuova gestione. [r. e. s.]

[illegible]

NOMINE [illegible]

Ma Di Muccio (Forza Italia) dice: Via Nazionale non è il limbo

Su [illegible] è scontro

Il Financial: autonomia in pericolo

ROMA. «Minaccia all'autonomia della Banca d'Italia»: la polemica ha oltrepassato i confini, campeggiava ieri con un largo titolo di apertura sulla prima pagina del *Financial Times*. E intanto da [illegible] non si spegne, con nuove dichiarazioni contrapposte: a chi spetta indicare il nuovo [illegible]o due» della banca centrale?

Il quotidiano economico internazionale pubblicato a Londra, lettura obbligata per gli operatori finanziari, teme che «Berlusconi rischi un altro conflitto istituzionale simile a quello della Rai». Sulla Rai, si legge nell'articolo, «Berlusconi ha vinto dopo un'aspra battaglia con il presidente Oscar Luigi Scalfaro».

A norma del «misto di legge e tradizione» che governa [illegible] scelta dei dirigenti della Banca d'Italia, il *Financial Times* riconosce che il governo, rivendicando [illegible] «controllare le nomine nel direttorio di [illegible] perso[illegible] che è al vertice dell'istituto «può rivendicare di agire entro i margini dei suoi poteri»; oppure «i dirigenti della Banca d'Italia temono che la successione a Lamberto Dini sarà messa sullo stesso piano del caso Rai» con lo stesso significato di resa dei conti politica.

D'altra parte all'interno della maggioranza c'è chi va al di là delle parole misurate del comunicato di Palazzo Chigi venerdì scorso. Ieri Pietro Di Muccio, vicepresidente dei deputati di Forza Italia, si [illegible] espresso [illegible]: «Come può accettarsi che [illegible] potente istituzione monetaria resti nel limbo silenzioso dove può tutto [illegible] risponde di nulla? Occorre portare alla luce della Costituzione la Banca d'Italia, che attualmente è avvolta nella penombra delle leggi [illegible] nel buio della p[illegible]. L'inflazione può corrodere le nazioni e distruggere la libertà. Possiamo interamente lasciare una responsabilità così grande alla discrezione di una istituzione politicamente irresponsabile?».

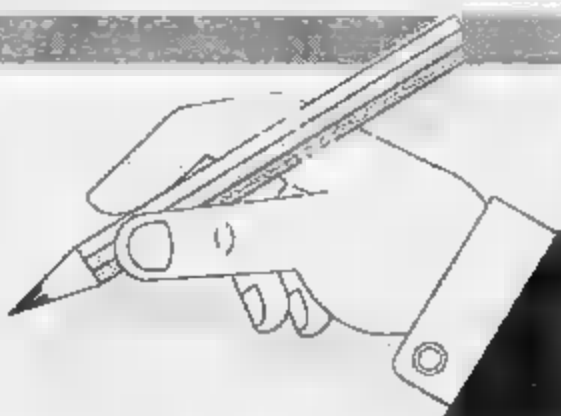
Nella logica che ha ispirato il trattato di Maastricht, [illegible] proprio la rigida autonomia delle banche centrali dai governi a [illegible]ere considerata la migliore tutela contro l'inflazione. Dal[illegible] schieramento che tradizionalmente ha difeso l'autonomia della Banca d'Italia, l'esponente del pri Gerolamo Pellicanò ribatte che «in Italia si stanno operando forzature che non trovano riscontro [illegible] nella legge né nei precedenti [illegible] che sono destinate ad avere pericolose ripercussioni»: «se il governo imponesse candidature, creerebbe un abuso grave», ovvero realizzerebbe «una nuova occupazione dello Stato, in territori che finora [illegible] stati risparmiati».

Sull'argomento la Banca d'Italia continua a mantenere un rigorosissimo silenzio. Tanto più che ad essa stessa compete di far fronte ad eventuali conseguenze negative sui mercati finanziari di un peggioramento dell'immagine dell'Italia. In questi giorni di ipersensibilità a qualsiasi minimo accenno di ripresa futura dell'inflazione, ogni passo falso rischia di costare caro: e nell'ideologia prevalente tra gli operatori finanziari, banca centrale [illegible]no autonoma significa rischio di inflazione. [s. l.]

Lamberto Dini

APPUNTAMENTI

OGGI	
NIGERIA-ITALIA	ore 19
MESSICO-BULGARIA	ore 22,30

DAVANTI AL VIDEO

10 —	Olanda-Eire (r)	TMC
13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Tmc sport Usa '94	TMC
13,45	Brasile-Usa (r)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
16,40	I ragazzi del Mundial (cartoni)	RAIUNO
18 —	Kick [illegible] '94	TMC
18,50	Da Boston: Nigeria-Italia	RAIUNO e TMC

20,45	Serate mondiali	RAIUNO
20,45	Il [illegible] di Biscardi	TELE + 2
21 —	Mondocalcio Usa '94	TMC
22,20	Da New York: Messico-Bulgaria	RAIUNO e TMC
23,50	Il processo ai Mondiali	RAITRE
0,15	Mondocalcio Usa '94	TMC
0,30	Studio sport	ITALIA 1

Boston, ottavi di finale a eliminazione diretta: contro l'incognita Nigeria gli azzurri si giocano la faccia

Deve essere il giorno di Baggio

Il riscatto del Codino è un gol a tutti i costi

BOSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Il nostro Mondiale gira attorno a un «negrologio». Oggi l'Italia affronta le aquile nigeriane negli ottavi di finale. Chi vince accederà ai quarti e avrà la Spagna (sabato, sempre qui allo stadio di Foxboro). Chi perde, tornerà a casa: e se toccherà a noi, non saranno pomodori, [illegible] banane, a ognuno il suo. Il bello, e il nuovo, è che [illegible] [illegible] può parlare di partita facile. Una volta [illegible]mo sorriso a scritto di primo (mondo) contro terzo. Adesso, per citare l'ultimo Matarrese, è meglio [illegible] allargarsi troppo. La Nigeria [illegible] conquistato, ad aprile, la Coppa d'Africa, dispone di un vivaio fra i più fertili e costituisce una squadra nel vero senso della parola, poderosa sul piano fisico, attrezzata e sfiziosa su quello tecnico. Non ha nulla da perdere. Come il Camerun che ci inchiodò a Vigo; come lo Zambia che ci massacrò a Kwanju, Olimpiadi del 1988. Brutti ricordi.

In altri tempi, sarebbero stati loro ad adeguarsi a noi, ritoccando la formazione, e rendendoci così omaggio di un indi[illegible] magistero. Adesso, viceversa, siamo [illegible] ad adeguarci a loro. Mentre il presidente Omeruah ci gratifica di un inedito «mafiosi», l'Arrigo annuncia l'ennesimo giro di valzer: ad Apolloni, Dino Baggio e Casiraghi subentrano Mussi, Donadoni e Massaro. Non solo: Marchegiani ancora in porta, e Maldini partner di Costacurta al centro della difesa. Non giochiamo da una settimana [illegible]te, abbiamo due giorni di vantaggio sugli avversari, in campo giovedì scorso, eppure siamo qui a chiederci chi [illegible] recuperato e, soprattutto, se chi ha detto sì, ha detto la verità. Per questo, [illegible] [illegible] per altro, è stato escluso Baggio2, che dopo la Norvegia, e prima del Messico, giurò il falso: sto bene, sal[illegible] poi rischiare un mezzo strap[illegible] e lasciarci nei guai. L'Arrigo si interroga allarmato. I fantasmi di Yekini e Amokachi, Amunike e Oliseh, il giocatore riqualificato dalla Fifa a furor di tv (era [illegible] ammonito per errore; un classico scambio di persona) gli macchiano il [illegible]. La girandola di formazioni è specchio fedele di una scontentezza di fondo. Prendete il lancio di Mussi, una [illegible] cho[illegible] di azzardo, visto che è lo [illegible] ct a denunciarne le turbe caratteriali, coi piedi è bravissimo, ma ogni tanto l'emozione lo prende allo stomaco. Coraggio... N[illegible] saremmo andati sul sicuro, riesumando Tassotti. Al [illegible] là degli infortuni (Baresi, Evani), delle squalifiche (Pagliuca) e della cappa di afa che ci opprime determinando selezioni quasi naturali, tutte queste staffette contribuiscono a radicare l'immagine di una nazionale-cantiere ancora lontana [illegible] un possibile, o definitivo, assetto.

E poi c'è il caso Baggio, il tormentone dell'estate americana. Siamo all'ultima chiamata. Roberto è caldamente invitato a giocare da pallone d'oro, e non da pallido gregario. Al limite, disobbedisca al precettore, ma s'inventi qualcosa di speciale. Non può più rinviare e, tanto meno, delegare. I campioni si vedono nel momento del bisogno. Se gli schemi lo imprigionano, se ne liberi d'imperio. I nigeriani sono così statuari che, se sorpresi in punta di dribbling, potrebbero fornire invitanti corridoi o ghiotto materiale per insidiose punizioni dalla lunetta.

L'arma scelta dall'Arrigo è la velocità, soprattutto sulle fasce. Dovremo [illegible] raccolti, non offrire appigli a un contropiede che si profila letale, sfruttare fino in fondo la perizia tecnica dei nostri genietti (Baggio, Donadoni). E' il Mondiale dei contrattacchi [illegible] salsa romena, non delle zanette brodose alla colombiana o alla svizzera, l'Arrigo ne tenga conto. In tre partite, la Nigeria ha realizzato 6 gol, 4 più di noi. Anche questo è un segno dei tempi. Nella speranza che resti tale, senza trasformarsi in un segno del destino. Sarebbe, se ci permettete il lessico un tantino osé, una svolta epocale. Un omerico «negrologio», appunto.

Roberto Beccantini

BOSTON - RAIUNO-TMC [illegible]

ITALIA (maglia bianca) — All. SACCHI

12 MARCHEGIANI

8 MUSSI · 4 COSTACURTA · 5 MALDINI · 3 BENARRIVO

14 BERTI · 11 ALBERTINI · 16 DONADONI · 20 SIGNORI

19 MASSARO · 10 R. BAGGIO

Panchina: BUCCI, APOLLONI, MINOTTI, TASSOTTI, D. BAGGIO, CONTE, CASIRAGHI, ZOLA

ARBITRO: BRIZIO CARTER (MESSICO)

14 AMOKACHI · 9 YEKINI

11 AMUNIKE · 15 OLISEH · 12 SIASIA · 7 FINIDI

2 EGUAVOEN · 5 OKECHUKWU · 4 KESHI · 6 NWANU

1 RUFAI

Panchina: IROHA, OLIHA, OKOCHA, EZEUGO, AGU, IKPEBA, EKOKU, EMENALO, OKAFOR, ADEPOJU, AGBONAVBARE'

All. WESTERHOF — [illegible] (maglia verde)

Roberto Mussi, oggi al suo debutto a Usa 94. A sinistra lo schema del match

Scende in campo Mussi «Ho paura di sbagliare»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Arrigo Sacchi aveva previsto tutto. Quando volle portare Mussi dal Parma al Milan, per convincere un Berlusconi piuttosto scettico, assicurò: «Dottore prendiamolo, perché un giorno giocherà in Nazionale». Aveva visto giusto l'Arrigo, anche se il cammino del [illegible] pupillo non è stato così facile come il tecnico forse prevedeva. Dal Milan al Torino in serie B («ma decisi io di andarci», ci tiene a precisare), poi a denti stretti anche per Mussi è arrivato il grande momento. Un tempo contro la Scozia, un'altra mezza partita nell'amichevole del [illegible] giugno contro la Svizzera. Oggi il più sgridato dal ct [illegible] gioca tutto.

E partiamo proprio dai rimproveri che in ogni allenamento si becca: «Non è una novità. Sacchi l'ha sempre fatto, ma è un segnale positivo, perché crede in me e vuole che io dia sempre il massimo. Sono uno che ha bisogno di essere pungolato e il ct è l'allenatore ideale per chi ha voglia di imparare. Mi ha insegnato a muovermi in campo, mi ha perfezionato tatticamente». Un'ammissione sincera. Mussi sembra uno studente che studia molto ma che poi rende poco. Confessa i propri disagi: «Molte volte sono frenato dalla paura [illegible] sbagliare, ma in cinque [illegible] al Toro credo di essermi fatto apprezzare. Sacchi [illegible] ha raccomandato tante cose anche questa volta: di essere ordinato, grintoso, preciso e soprattutto di andare molto sulla fascia destra. Dovrò aiutare il più possibile l'attacco».

Il [illegible] Mondiale si è iniziato nel momento in cui è finito quello di Baresi e, visto il rendimento di Tassotti, potrebbe continuare fino alla fine dell'avventura: «Sacchi mi ha scel[illegible] perché sono veloce e contro la Nigeria servono giocatori rapidi. Per me questa era l'ultima speranza. Se andavo in panchina ancora una volta, significava che della difesa sono proprio l'ultimo. Meglio così. Apolloni ha capito, non ci sono rancori da parte sua».

Non gli capita spesso di essere al centro dell'attenzione e non vuole rovinare questo momento [illegible] notorietà con cattivi pensieri: «Sono fiducioso. Non posso pensare a un debutto macchiato da un'eliminazione, ma ai lati positivi che mi offre il fatto di giocare. Non è un momento difficile, i cambiamenti di formazione sono stati dettati dall'assenza [illegible] Baresi e da esigenze tattiche. Innanzitutto dovremo neutralizzare la loro velocità, per questo Sacchi [illegible] puntato [illegible] giocatori che hanno nella rapidità la loro arma migliore».

Nigeria, ovvero capolinea del Mondiale? Mussi fa gli scongiuri: «Non la sottovalutiamo, ma con certi avversari c'è solo da rimetterci. Uscire sarebbe uno scandalo, ma più per i tifosi che per noi». Il futuro è a Parma, però il terzino azzurro è sincero: «Non ho ancora firmato nulla anche se credo che ormai il Torino mi abbia ceduto. Per ora mi sento ancora un granata ed è proprio con la grinta ed il cuore che sono prerogative di chi veste questa maglia che andrò in campo oggi. Mi piacerebbe giocare una grande partita, come quella che disputai in Coppa Uefa ad Amsterdam».

Fabio Vergnano

AVANTI OLANDA E BRASILE

Bergkamp e Jonk, gol pesanti

Quasi un bel match, non la solita gara di sopravvivenza al calore, quella che ieri ha spedito nei quarti l'Olanda. L'Eire, senza classe ma con un cuore enorme, torna a casa. Le due reti segnate nel primo tempo, da un grande Bergkamp al 10' e da Jonk al 40' (nella foto: Houghton e F. De Boer). Avanza anche il Brasile, che pur in 10 (espulso Leonardo) ha liquidato 1-0 gli Usa. **Badolato e Ormezzano** A PAG. 33

Le aquile pronte a ghermirci

Lontani i tempi di stregoni e folklore

BOSTON
DAL NOSTRO INVIATO

«My God». Mio Dio. Il signor Agostino Gabriele non aveva ancora posato le valigie davanti alla reception dell'albergo che si era accorto di aver commesso un [illegible] imbarazzante: per trascorrere con la famiglia la notte prima di Italia-Nigeria aveva scelto proprio il ritiro degli africani. E adesso stava lì, con i figli, il genero e gli amici insciarpati d'azzurro, [illegible] lì con il mantello tricolore annodato alle spalle come lo porta Superman, e facce scure lo guardavano con malagrazia. I Gabriele, ristoratori palermitani di Louisville, Kentucky, sono diventati per una notte gli incursori nel campo del [illegible]ico inavvicinabile dai giornalisti, che con i loro badge rossi al collo si riconoscono a cento metri di distanza. «Per cortesia, sarebbe gradito se restaste fuori», ci aveva appena comunicato un impiegato dell'albergo dall'aria contrita. «Ce l'hanno chiesto loro, i nigeriani, l'allenatore [illegible] vuole spie», aveva aggiunto, perché là dove c'è una dittatura è incomprensibile che qualcuno vada in giro per il mondo a raccontare le cose senza fare lo spione. Avevamo accettato pensando che in fondo neppure al ritiro dell'Italia ti lasciano entrare. Ma ecco apparire gli incursori di Louisville, con il berrettino e la scritta Italia, e le magliette con lo stemma della Repubblica, [illegible] enorme, mica come il bollino che sta sulle targhe delle nostre auto.

«Offrivo un milione per un biglietto per la partita con l'Eire e non l'ho trovato - raccontava intanto il signor Gabriele -. Ora ce li regalano. Forse la gente non vuole più spendere per vedere l'Italia, ma noi i duemila chilometri li abbiamo fatti lo stesso e pensiamo di vincere. Che dice, se stasera si facesse un po' di casino e questi nigeriani non li facessimo dormire?». Potenza del dollaro. Chi paga apre persino le porte dei bunker e nessuno lo sbatte via. Al massimo sopporta occhiate di fastidio. L'eco delle dichiarazioni del Matarrese nigeriano, Omeruah, quello per cui l'Italia è conosciuta nel mondo per la mafia, è rimbalzata al punto di origine. Ci sono state smentite ufficiali e ammissioni ufficiose. «Quando sei in mezzo al lago e non sai nuotare ti aggrappi anche alla barca del nemico - diceva [illegible] dirigente federale -. Così i grandi uomini quando capiscono di aver detto [illegible] che possono creare grossi problemi preferiscono negare di averle dette e salvare la situazione». Insomma la gaffe resta e in qualche modo pesa nei rapporti del prepartita, anche se tra i giocatori nigeriani [illegible] c'è l'idea [illegible] andare alla guerra, come vorrebbe Westerhof, l'allenatore olandese. Per loro è un'avventura, una straordinaria [illegible] che affrontano per la prima volta sentendosi forti e liberati dall'immagine degli africani impreparati [illegible] grande evento. Cento milioni di abitanti, 21 mila calciatori tesserati, centinaia di migliaia di ragazzini atleticamente perfetti che giocano per [illegible] strade come da noi trent'anni fa: le cifre testimoniano che da un serbatoio di quel tipo si può ricavare una bella squadra che abbia in sé quanto forse [illegible] ormai [illegible] nostri calciatori, la paura della fame. I nigeriani hanno acquisito l'esperienza all'estero e si [illegible] tanto più sicuri di quei parenti lontani dello Zaire che vent'anni fa andarono in Germania e presero nove gol dalla Jugoslavia. Certamente hanno perso colore e folklore: ricordiamo una Coppa d'Africa a Dakar dove gli stregoni assistevano le squadre [illegible] da noi gli psicologi e c'erano i giocatori che bevevano intrugli portentosi e orinavano [illegible] campo come fanno i leoni per marcare il proprio territorio. La mattina del giorno della finale gli ivoriani e i ghaniani facevano colazione allo stesso tavolo, tirandosi le molliche di riso. Sono passati soltanto due anni e non abbiamo ritrovato nulla di tutto questo nella vigilia nigeriana. Anche se gli incursori di Louisville avranno provato a far casino, perché dovremmo stupirci se la Nigeria si sente pronta per battere l'Italia?

Marco Ansaldo

Nella foto Uche Okechukwu, che il [illegible] Westerhof ha scelto per la difesa a quattro della Nigeria. Il calciatore gioca in una squadra turca, il Fenerbahce

Contro la Nigeria il ct esclude Casiraghi e Apolloni, schiera Massaro, Donadoni e Mussi

Cade anche la testa di BaggioDue

Sacchi spiega, ma Dino non ci sta

Ultima lezione del ct prima di affrontare la Nigeria: solo Donadoni e Casiraghi (primo e terzo da sinistra) fissano Sacchi; Mussi Marchegiani Evani, Baggio I Apolloni e Albertini hanno la testa altrove oppure si preoccupano degli africani da affrontare oggi a Boston? (PUBLIFOTO)

BOSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti in bianco. [illegible] Mussi in squadra. Non siamo allo stupore che suscitò in Scopigno il Niccolai via satellite delle notti messicane, ma quasi. L'Arrigo marcia verso la Nigeria con il cuore in tumulto. Da oggi, ogni partita può essere l'ultima. [illegible] dopo diventa un concetto vago, sfuggevole, dolciastro. [illegible] cambia ancora. Escono Apolloni, Dino Baggio, Casiraghi. Entrano Mussi, Donadoni e Massaro. Ventotto gare, ventotto formazioni. Alè. Nulla viene lasciato al caso. Nemmeno i pantaloncini: bianchi anch'essi, e non azzurri, come all'esordio, con l'Eire.

A parole, non ci sono dubbi. In realtà, ce ne sono sin troppi. Sacchi si barcamena. Non si fida più. Li ha confessati uno per uno, ma teme che qualcuno che non ha recuperato gli abbia bisbigliato il contrario.

Cominciamo dal Dino Baggio punito: «Sta benino ma non bene. Non posso, e [illegible] voglio rischiare. L'ho già fatto una volta, con il Messico. Un altro poco, e si stirava. Viene in panchina: se serve, entrerà; se non serve, meglio». RijkaarDino non ha gradito. Era furibondo: non sto nè benino nè bene. [illegible] benissimo, sibilava. Epilogo negli spogliatoi: confronto, tiratina d'orecchio, spiegazione, sottomissione.

La difesa, adesso: «Mussi a destra, Costacurta vice Baresi, Maldini al suo fianco, Benarrivo a sinistra. Nel costruirla, ho fatto questo ragionamento: io, [illegible] partita, voglio giocarmela. A testa alta. Senza sotterfugi. Non discuto il valore della Nigeria, ma resto della mia idea: se giochiamo bene, vinciamo; se giochiamo male, perdiamo».

Perché Mussi: «Mi aspetto che "vada" senza palla. Che [illegible] alterni con Berti. Che mi tenga d'occhio Amunike, u[illegible] dei più pericolosi. Gli chiedo dinamismo, per questo l'ho preferito a Tassotti, più esperto ma anche più statico». Bontà sua, l'Arrigo [illegible] mette che Mussi ha un [illegible] problema: qualche volta, [illegible] [illegible] fa sotto. Mitico. Perché Maldini centrale: «Apolloni ha rispettato le consegne, ma voglio più qualità, più agilità. E voglio, soprattutto, che il gioco sgorghi (anche) [illegible] cuore della difesa».

Perché Donadoni: «Col Messico, quando entrò, non mi convinse. Ora, invece, trovo che sia fra i più tonici. Giocherà al centro, dove preferisco, spalla a spalla con Albertini. Se mi fa le cose con semplicità, [illegible] [illegible] si avventura [illegible] dribbling presuntuosi, potrà essermi di un'utilità estrema. I nigeriani non pressano, i suoi inserimenti potrebbero diventare letali».

Perché Massaro: «Semplice, è più brillante di Casiraghi. Mi aspetto molto dai suoi cambi di posizione, dai suoi incroci con Roberto Baggio». L'Arrigo non raccoglie il «mafioso» buttato [illegible] dai nigeriani: che fantasia, non saranno i primi, e tanto meno gli ultimi. In compenso, vellica il contropiede. Una volta lo detestava, adesso [illegible] corteggia: purché sia bravo, purché sia «alto». Spiega come Berti e Signori l'abbiano tranquillizzato sulla tenuta, e come anche Roberto Baggio sia stato arruolato in quanto «abile». Lo spiega però in maniera sibillina: «Se il problema [illegible] è solo psicologico, si sblocca. Se viceversa è anche fisico, allora l'affare s'ingrossa». Troppi se, [illegible] le pare? «Sono ventidue anni che faccio l'allenatore e devo ancora trovare un giocatore che alla vigilia di una partita si chiami fuori per un acciacco. Stanno tutti bene, primus». Per l'ultima volta, il Codino non si tocca: e [illegible] ci sarà da battere un rigore, lo batterà lui, specialista sonuno.

Strano, fa uno: coloro che non recuperano (Berti, Casiraghi, Signori, i due Baggio) giocano tutti in «certe» squadre. Troppo intelligente, il vate, per rispondere a un'allusione così sciocchina, come se Inter, Lazio e Juve ne avessero abusato. Sacchi non ha che un chiodo fisso, la Nigeria. «Non ho pensato a nessun dopo. Innanzitutto, spero che ci [illegible]. Dopodiché, posso immaginarmelo. Soprattutto se va male. Mi scorticherete, fa parte del gioco. Vorrei tanto fare felici gli italiani e il presidente federale. Se lo meritano». Non bada ai proclami che rimbalzano dall'accampamento nemico. Prima della Norvegia, recitò i brani più bellicosi di un'intervista del ct Olsen, così come ad Atene, prima di Milan-Barcellona, Capello aveva idealmente inondato lo spogliatoio di volantini riproducenti le spocchiose esternazioni di Cruyff. «Voglio sperare che i miei non abbiano bisogno di additivi psicologici [illegible] bassa lega». Il Mondiale lo diverte. La Nazionale, [illegible] ancora. Gli arbitri, precisa, danno una mano a chi attacca. Ma l'Italia, 2 gol in 3 partite, è il fanalino di coda. Zero gol Roberto Baggio, e zero pure Signori. Se non ora, quando?

Roberto Beccantini

A lezione da Rocco

«Certo che Brera sarà contento...», ha detto Agroppi allo speciale mondiale di Raiuno di lunedì. «Giocano tutti come diceva lui, squadra corta e velocità. Giocano all'italiana...». «Giocano tutti all'italiana, tranne l'Italia...», ha ribattuto il suo interlocutore La Sorsa, senza perdere l'aplomb, con un sorrisino dolente. E hanno indugiato un po' sull'argomento. Perché è veramente un fatto. Ma questo [illegible] accaduto intorno alle 14 di lunedì. Nella notte tra la domenica e lunedì, Raitre mi [illegible] regalato una preziosa scheggia [illegible] calcio vero, in stupendo bianco e nero. Una visita di Brera con Minà e altri a casa Rocco. Poi l'isolamento dei due a [illegible] tavolo irto di nere bottiglie, a ciacolare sulla nascita del vero calcio italiano. Brera era abbastanza giovane, Rocco esibiva la maschera da condottiero, sempre tentato dalla bontà e dalla cosa più grande e importante della bontà, l'allegria che fa bene a tutti.

Brera ha rievocato la [illegible] riera del triestino Rocco prima nella Triestina di Blason, poi nel Treviso. Infine nel Padova. Rocco confermava. Parlava di Blason e di Scagnellato, gente tosta che non aveva paura di nessuno, che vinceva, ma non era approvata abbastanza, perché non giocava il doppio W. Ma d'improvviso, questa gente tosta, interveniva Rocco, scopriva che c'era uno che scriveva sulla *Rosea* e pareva capir tutto quello che facevano loro. Il miracolo del Padova resta una leggenda, la leggenda l'ha creata a tutti gli effetti il giornalista Brera, che, in realtà, è stato un grande scrittore, e in pratica, ha inventato il mondo del calcio contemporaneo, Rocco compreso, HH compreso, Rombo di Tuono compreso, Facchetti compreso e tutti gli abatini, compreso l'aspirante priore Rivera che, comunque, aveva più carattere degli attuali nostri prodi [illegible] insieme. La scheggia di Raitre mi ha fatto vedere il grande creatore a colloquio con le sue creature più care e importanti che si riconosceva nel ruolo, nella parte gloriosa assegnatagli, e interpretata alla perfezione.

Ma c'era qualche altra cosa nella scheggia di Raitre che mi ha colpito. Il modo [illegible] cui [illegible] creatore e le sue creature parlavano della solidità del Padova, della forza di una squadra molto muscolare e aggressiva. Straordinariamente aggressiva anche e soprattutto nella difesa. Una difesa che vinceva la battaglia prima dell'attacco. Era inevitabile il confronto con l'odierna Italia tutta problemi psicologici a partire dal ct che, quando rotea gli occhi, mi stravolge la giornata, mi suggeriva imperiosamente quello che non va. Certo, possiamo farcela, come [illegible]? Potremmo farcela con tutti, siamo i migliori; ma non ci saremmo lo stesso. Siamo fuori dalla nostra storia calcistica, abbiamo perduto l'identità.

Nel parlare degli omoni della Nigeria, il ct e chi sciaguratamente lo ascolta e lo riporta paiono parlare come i denigratori del Padova di Rocco. Omoni, orchi, panzer, già allora, che primeggiavano nelle corse e nelle rincorse, che non si buttavano a terra, anche se colpiti, che rispettavano il loro impegno e, soprattutto, [illegible] loro divertimento.

Oreste del Buono

L'arrivo in Usa della figlioletta ha ridato carica e tanto entusiasmo a Roberto Baggio

Daniele Massaro (a sinistra) l'uomo più in forma del clan [illegible] Arrigo Sacchi [illegible] incuriosito Roberto Baggio che con atteggiamento perplesso sembra confessare ad Ancelotti: «Qui non ci capisco più nulla» A destra Conte disperato: stavolta sperava di giocare lui (PUBLIFOTO)

Il Codino: entro e sparo tutto

«I compagni mi hanno aiutato, ora tocca a me»

BOSTON

Se Roberto Baggio oggi si sbloccherà e darà finalmente una mano all'Italia, ci sarà chi sosterrà che il merito è tutto della piccola Valentina che ha ridato al papà entusiasmo, coraggio e voglia [illegible] riscatto. Un batuffolo biondo di quattro anni, più potente del grande Arrigo. Possibile, è la vita. A volte bastano delle sfumature per cambiare radicalmente l'andamento delle cose. Speriamo che sia così, perché un altro fallimento porterebbe il Codino ai margini della Nazionale e soprattutto contribuirebbe a spedire l'Italia fuori dal Mondiale.

E' il giorno di Baggio? Dal debutto contro l'Eire il 17 giugno è stato detto e scritto alla vigilia di ogni partita, e puntuale è arrivata la delusione. Il giocatore più atteso, scaduto al rango di semplice comparsa. Ma [illegible] Baggio mortificato dagli eventi ha una reazione orgogliosa, non può veder scappare via il Mondiale senza essere mai riuscito a diventarne uno dei protagonisti. L'esordio è scoppiettante e nasconde una grande voglia [illegible] spaccare il mondo: «Ho dentro una carica pazzesca. Scendo [illegible] campo e sparo tutto».

E' la prima volta che mette da parte la politica del basso profilo ed esce allo scoperto. Ecco il Baggio che t'aspetti, il Baggio che Sacchi ancora attende. Fiducioso, ma non sbruffone: «Sto bene, ma anche [illegible] altre volte [illegible] bene. Poi in campo non è andata secondo le attese. Sono i 90' che diventano problematici». Hai detto niente. Ma stavolta sembra diverso, anche se la scaramanzia gli impone un minimo di cautela: «Visti i precedenti, preferisco non fare previsioni. L'importante è avere una grande speranza dentro. Mi auguro che la sfortuna mi dia una tregua e che finalmente possa esprimere tutto quello che ho».

Il peggio è passato. I bisticci con Sacchi, gli infortuni, [illegible] grande senso di impotenza che l'ha attanagliato. La tensione si allenta. Ma se bastava così poco per restituirgli un minimo di serenità, perché Valentina, la moglie, i genitori [illegible] l'hanno raggiunto prima? Robi alza le spalle: «La famiglia è importantissima per chiunque, ma di mezzo c'è anche un bimbo di pochi mesi, non è possibile allontanarlo dalla mamma per [illegible] giorni». E scavando, vengono a galla i rancori: «Che vada meglio è normale. Sarebbe stato impossibile scrivere più di quello che hanno scritto su [illegible] me. Questa, comunque, [illegible] è [illegible] [illegible] partita, certe etichette contano poco. L'unica cosa importante è restare qui».

Grande la serenità del piccolo Buddha, che non dimentica chi ha saputo e voluto aiutarlo nel momento più delicato: «I [illegible]pagni mi sono stati vicini, aiutandomi a superare ogni difficoltà. Adesso spero [illegible] poter ripagare sul campo tanta fiducia. Ma a loro, a tutti dico che ho sempre cercato di fare il massimo, come grandi sforzi ho compiuto per arrivare fin qui. Però ci sono fatti che cambiano gli umori. In ogni caso non mi lamento».

Già, la sostituzione contro la Norvegia ha scatenato un putiferio dentro l'animo del Codino, che ora tenta [illegible] risollevare la testa. [illegible] l'unica medicina sarebbe, ancora una volta, il gol. Non segna in Nazionale dal 22 settembre, un digiuno mortificante. Confessa: «Mi auguro di avere due o tre occasioni e possibilmente non con le spalle alla porta come è accaduto finora. Speriamo ci siano più possibilità per me, ma anche per tutti gli altri».

Il caos attorno a lui è incredibile. Due cameramen vengono separati prima che dagli insulti passino ai cazzotti. Baggio cerca di riportare il tutto in termini meno esasperati: «E' una partita importante, ma non è la partita della vita. La Nigeria fa paura, soprattutto se le daremo modo di giocare in contropiede».

Fabio Vergnano

LA BEFFA

Rovinati dagli azzurri

Bagarini [illegible] [illegible] vendere biglietti scontati

ORLANDO. Bagarini italiani e specie torinesi ieri a Orlando, impegnatissimi a cercare di far fuori le scorte di biglietti (migliaia) comprati in previsione di un ottavo di finale dell'Italia, da loro pensata seconda del gruppo E, dunque impegnata in Florida [illegible] posto dell'Eire. Biglietti pagati 125 dollari, più il 10% di prevendita, e lasciati ieri a 80 dollari ai, fortunatamente, numerosissimi tifosi irlandesi e olandesi. Previsioni: tanto lavoro duro, sino alla fine della Coppa del Mondo, per smaltire le scorte di biglietti di altre partite, e il ritorno in Italia, dopo un mese di fatiche e di spese personali altissime, in pareggio. Se tutto va bene.

SCOMMESSE

Sul match di oggi

Il [illegible] Pupo gioca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nigeriano

MELBOURNE. [illegible] cantante Pupo vince al baccarat 300 milioni di lire e li scommette sul [illegible]cesso dell'Italia con la Nigeria. La sfida è avvenuta al Casinò [illegible] Melbourne, dove Pupo ha invitato un ricco uomo d'affari nigeriano a puntare 300 mila dollari australiani (pari appunto a oltre 300 milioni di lire) sulla partita mondiale. L'africano ha accettato la sfida, e l'intera somma (in contanti) di 600 mila dollari australiani è stata subito affidata a una società di sicurezza. Pupo si trova [illegible] Australia per una tournée che si è iniziata il 2 luglio a Sydney e proseguirà a Melbourne, Adelaide, Perth, Brisbane.

PRONOSTICI

Gara e arbitro duri

[illegible] l'astrologa forse [illegible] Zola stress [illegible] [illegible]

ROMA. Italia-Nigeria, parla l'astrologa: un giocatore insidioso farà strada in una gara dura e caotica. Venere proteggerà D. Baggio, Albertini, Benarrivo, Conte e Berti. Ci sarà «un uomo micidiale. Se fosse un avversario saremmo sotto tiro, Baggio) potrebbe contrastarlo in un corpo a corpo logorante, forse interrotto da una decisione arbitrale». L'arbitraggio penalizzerà il gioco duro e in tal [illegible] saranno favoriti R. Baggio, Massaro, Berti, Donadoni e Appolloni. Essenziale l'apporto di Costacurta. Zola potrebbe diventare l'uomo giusto al momento giusto. Su Sacchi, l'oroscopo prevede stress e illuminazioni in extremis.

SONDAGGIO

Avversario facile

[illegible] gli spagnoli meglio [illegible] quarti gli [illegible]

MADRID. Giornali e inchieste demoscopiche rivelano [illegible] gli spagnoli, compresi i giocatori della Nazionale che hanno passato il turno battendo la Svizzera, preferirebbero disputare i quarti di finale con la Nigeria «perché è meno preparata». Fermi restando la simpatia e i voti augurali a favore degli azzurri in occasione del match con gli africani, gli spagnoli affermano che si sentirebbero più sicuri di vincere se dovessero affrontare i nigeriani. Sempre secondo i sondaggi, gli spagnoli sono certi di «possedere maggiore esperienza e forse anche bravura rispetto agli africani», ma riconoscono di «av[illegible] meno degli azzurri».

POLEMICHE

Dopo le cattiverie

A [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nigeriane

BOSTON. Un completo da tennis firmato Brook Brothers: è [illegible] regalo che gli azzurri hanno fatto a Matarrese per i suoi [illegible] anni. Poi in serata nel ritiro di Boston torta e champagne per tutti. Intanto al presidente federale sono arrivate le scuse del presidente della confederazione calcistica africana Hayatu, che ha cercato di calmare la tensione dopo le accuse del massimo dirigente nigeriano Omeruah: «I nostri rapporti sono ottimi, interverrò personalmente» ha assicurato Hayatu.

Sacchi ha scelto i rigoristi. Il primo è Signori, a ruota Roberto Baggio. Gli altri 3 sono Costacurta, Maldini e Albertini.

I [illegible] DI [illegible]

1 Una sola volta gli azzurri hanno giocato il [illegible] luglio. Nell'82, ai Mondiali: stadio Sarrià, avversario [illegible] Brasile, 3 gol di Paolo Rossi, carioca ko e l'Italia vola verso il terzo trionfo.

2 I titoli mondiali ottenuti dai nigeriani che hanno trionfato con le Under 16 e 17, nel 1985 e 1993.

[illegible] Con Brizio Carter sono 3 i messicani arbitri degli azzurri ai Mondiali. Prima di lui, Yamasaki (origine giapponese) diresse la semifinale messicana con la Germania (4-3 per noi). Codesal nel '90 arbitrò il nostro 1-0 sugli Usa.

4 i giocatori dell'Africa «nera» approdati alla nostra serie A. Zahouy (Costa d'Avorio) il primo, arrivò all'Ascoli nell'81. Mendy (Senegal) il secondo, andò al Pescara nel '92. Nel prossimo torneo vedremo in granata il nigeriano Olisch (Reggiana) e il ghanese Gargo (Torino).

6 i gol messi a segno dalla Nigeria a Usa '94 (4 in più degli azzurri). Eccezionali tiratori, gli uomini di Westerhof hanno centrato 3 volte il bersaglio (e un palo) da fuori area. [b. c.]

Le stelle d'Africa hanno imparato in Europa i nostri segreti e fisicamente ci sovrastano

I nigeriani: attenti, possiamo far male

Il monito di Bufalo-Yekini e Toro-Amokachi

FOXBORO
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'immaginario dei giornalisti nigeriani, gli animali sono il modo più efficace per descrivere i campioni del pallone, come accadeva nella canzo[illegible] italiana degli Anni Sessanta: avevamo la Tigre di Cremona, la Pantera di Goro e l'Aquila di Ligonchio. Questi rilanciano con il Bufalo e il Toro di Kaduna. Ciascuno tiene il suo piccolo zoo, con la differenza che gli africani nelle loro similitudini sono molto più vicini alla realtà. Yekini [illegible] Amokachi, le punte con le quali [illegible] Nigeria vuole sfasciare la barchetta degli Arrigonauti, sono tipi che in senso figurato si definirebbero due bestioni. Con Amokachi abbiamo trascorso qualche minuto nel pub dell'albergo dove vive la squadra di Westerhof. Non conoscendolo, quando ce lo siamo trovati vicino, abbiamo pensato che fosse un giovane peso massimo, di quelli che scazzottano forte. Spalle larghe, collo incassato, un orecchino brillante appuntato sul lobo sinistro, non altissimo ma tozzo e praticamente senza fianchi. «Una salsiccia [illegible] le braccia», come dicevano i tifosi giallorossi di Desideri quando giocava nella Roma.

Yekini invece è più lungo del compare e ugualmente sodo, considerate Benarrivo e moltiplicatelo per due. Insomma ci siamo capiti. Dei nigeriani [illegible] i giorni scorsi si sono dette molte cose, che [illegible] agili, elastici, resistenti, veloci, «dei tedeschi nati in Africa», [illegible] si è sorvolato sulla struttura fisica. Per la terza volta, dopo l'Eire e la Norvegia, l'Italia dovrà affrontare un'avversaria che la sovrasta nella potenza, anche perché Sacchi di volta in volta alleggerisce il peso della squadra.

«Noi possiamo fare male», ammette Yekini, che dei due è [illegible] più conosciuto. «Ma non lo facciamo mai - aggiunge -. Dopo la sconfitta con l'Argentina ci hanno accusati di aver picchiato troppo, senza capire che la nostra scuola di calcio [illegible] quella inglese [illegible] nella quale siamo cresciuti: duri, decisi, agonisti, però con lealtà. Da noi non esiste il concetto di mettere fuori combattimento l'avversario». Lei pensa che in Italia invece esista? «Io gioco in Europa [illegible] conosco il calcio europeo. C'è più malizia. Tutti noi viviamo in Europa [illegible] qualcosa abbiamo imparato. Non possiamo partire con una sudditanza psicologica che [illegible] ha una ragione di esistere dal momento che siamo al massimo della forma e loro hanno faticato persino a pareggiare contro il Messico. Dell'Italia sappiamo tutto perché si basa sul Milan e [illegible] Baggio. Non so [illegible] quanto sappiano loro di noi». Vi hanno visti alla Coppa d'Africa. «Bene, allora avranno [illegible] po' paura».

Yekini [illegible] un personaggio importante nel calcio africano. Faceva l'apprendista meccanico in un piccolo garage di Kaduna, la sua città, finché i dirigenti [illegible] [illegible] squadra di terza divisione lo notarono. Un anno dopo era in Nazionale, con uno score mica da ridere: più [illegible] trenta gol in [illegible] sessantina di partite. L'ultimo lo ha segnato alla Bulgaria. «Ero così felice che sono andato [illegible] mordere la rete», ride divertito. «Del resto il gol è un'esplosione di gioia e mi piacerebbe che [illegible] ripetesse in questo Mondiale. Come festeggerei un gol all'Italia? Non ho un modo particolare di reagire, come chi danza attorno alla bandierina o [illegible] una capriola. Dipende dal momento». A trentun anni è l'uomo forte della squadra, anche spiritualmente. E' un musulmano convinto, che sogna di raggiungere la Mecca quando sarà finita l'avventura americana. E dicono che sia l'unico a fregarsene delle manie di Westerhof con il quale ha un pessimo rapporto. Una volta raccontò ai dirigenti federali che dovevano cacciare [illegible] tecnico olandese perché faceva il mediatore di giocatori per l'Europa e chi non accettava le [illegible] offerte poteva scordarsi [illegible] Nazionale. Westerhof lo costrinse a smentire. «Tutte sciocchezze», taglia corto. Le scorie [illegible] rimaste. Intanto lui si è sistemato. Dal Vitoria Setubal, la squadra portoghese per la quale ha segnato gol importantissimi, [illegible] passato all'Olimpiakos del Pireo. L'ultimo contratto d'oro prima di chiudere la [illegible]. Forte nello scatto, potente nel tiro, non straordinario nel gioco di testa nonostante la stazza, Yekini [illegible] il Bufalo Amokachi sa[illegible] un problema per l'Arrigo. «Siamo giovani e con l'aiuto di Dio arriveremo almeno nelle semifinali», raccon[illegible]. Ignaro che a Dio [illegible] sono già rivolti Sacchi e Matarrese.

Marco Ansaldo

La grinta di Rashidi Yekini, temibile attaccante della Nigeria. A destra, la cartina dell'Africa: [illegible] Nigeria confina con Benin, Niger, Ciad e Camerun. In basso, Gianni Rivera

«Siete mafiosi», ed è caos Rivera: la Fifa lo espella

ROMA. La provocatoria affermazione di Samson Omeruah, presidente della Federazione nigeriana, ha scatenato una valanga di reazioni sdegnate. «Voi italiani - ha dichiarato domenica il dirigente africano - siete famosi nel mondo solo per la mafia». L'accusa poco gradevole ha avuto l'effetto di surriscaldare ulteriormente la vigilia di una partita già infuocata. Così il mondo dello sport e quello della politica (che spesso vanno a braccetto) si sono trovati d'accordo nella condanna dell'infeli[illegible] provocatore Omeruah.

E non è stata sufficiente la parziale retromarcia, improvvisata ieri da un altro dirigente nigeriano, per sminuire i toni aspri della polemica. «C'è stato un equivoco - ha puntualizzato Alhaj Sani Ahmed, segretario della federazione -. Abbiamo grande rispetto per l'Italia e per gli italiani». [illegible] è il massimo, come attenuante né come scuse.

Gianni Rivera, vicepresidente della commissione Esteri della Camera, è stato tra i primi ad intervenire. Ha chiesto ufficialmente che la Fifa allontani il presidente della federcalcio nigeriana. «Un provvedimento è indispensabile - ha spiegato Rivera -, Havelange lo mandi a [illegible]sa, o perlomeno lo richiami all'ordine. Non è possibile che [illegible] presidente di una Federazione aderente alla Fifa offenda pubblicamente la nazione tre volte campione del mondo. Ricordo [illegible] nigeriano che la mafia non è [illegible]lo [illegible] Italia, ma episodi mafiosi possono essere pure quelli emersi nella sua intervista. Comunque Baggio e gli azzurri lascino [illegible] parte le polemiche [illegible]geriane e scendano in campo [illegible] l'idea [illegible] fare una gran partita, dimostrando quanto siamo più forti».

Anche dalla Farnesina il sottosegretario agli Esteri, Livio Caputo, invita a lasciar cadere la provocazione: «Dichiarazioni del genere sono al di sotto di ogni commento. Se fanno parte di una strategia per infiammare l'opinione pubblica contro di noi alla vigilia della partita, [illegible] dobbiamo cadere in questa trappola. Se invece sono dovute soltanto a rozzezza [illegible] ignoranza, mi auguro che la Nigeria si dia presto dirigenti più responsabili».

Dopo le provocazioni del presidente Omeruah pallide scuse: un equivoco, stimiamo l'Italia I nostri politici: trappola rozza [illegible] ignorante

Indignato l'onorevole Piero Milio, del Patto Segni: «Penso che sia difficile comprendere il significato di certe parole. Soprattutto da parte di coloro che [illegible] [illegible] abituati a ragionare con i piedi, come lui invece dimostra di saper fare, v[illegible] che ignora i secoli [illegible] civiltà della storia italiana. Se la civiltà attuale è anche oggetto di criminalità, questo non accade solo in Italia. Ma nel nostro Paese lo Stato riesce benissimo [illegible] tenerla a freno».

Intervento ufficiale anche da parte del sottosegretario alla difesa Guido Lo Porto (di Alleanza Nazionale), che ha affermato ironicamente: «Il caldo avrà fatto effetto sulle capacità mentali di quel signore. Sono frasi deliranti di un uomo che crede di far tesoro di [illegible] vecchia scuola di terrorismo verbale che nel mondo civile ormai non ha più diritto di cittadinanza».

Per Roberto Formigoni (Ppi) il modo migliore per chiudere l'argomento è battere i nigeriani e «dimostrare che siamo forti».

Dal sottosegretario alla giustizia Mario Borghezio un messaggio esplicito per Omeruah: «Se mai dovesse atterrare a Fiumicino, subito dopo l'aeroporto potrà vedere [illegible] monumento ai nostri aviatori macellati a Kindu. Per rendersi conto che [illegible] è certo l'Italia a dover imparare qualcosa...». [r. s.]

Nell'Africa

E' la nazione più popolosa

Grande tre volte l'Italia, la Nigeria è, con i suoi [illegible] milioni di abitanti (45 per cento musulmani, [illegible] per cento cristiani, 17 per cento animisti), il Paese più popolato dell'Africa e il decimo nel mondo: in pratica un africano su quattro è nigeriano. La Nigeria si trova nella parte [illegible]cidentale del continente [illegible] e confina [illegible] Benin, Niger, Ciad e Camerun, affacciandosi a sud sul golfo di Benin, nell'oceano Atlantico. La capitale è Abuja; Lagos è la città più popolosa.

La corruzione [illegible] la fragilità delle giunte militari che si sono susseguite quasi ininterrottamente dall'indipendenza del 1960, hanno impedito alla Nigeria [illegible] raggiungere il benessere economico che le spetterebbe essendo il decimo esportatore mondiale [illegible] petrolio (e il quarto nell'Opec) [illegible] 2 milioni di barili [illegible] giorno.

Il sogno democratico del «gigante d'Africa» terminò nel 1983, quando un colpo di stato pose fine all'unico quadriennio di normale amministrazione [illegible]vile preceduta da regolari elezioni. Un nuovo breve esperimento democratico, lo scorso anno, è durato appena due mesi: poi i militari hanno destituito [illegible] presidente Shonekan, da loro stessi imposto per placare la rivolta seguita alla cancellazione delle elezioni in giugno.

Altro elemento frenante per la crescita economica e civile nigeriana sono [illegible] rivalità etniche e religiose. Sette le etnie principali (Ibo, Yoruba, Hausa, Fulani, Kanuri, Tiv, Ibibio) sempre incombente [illegible] pericolo che la Nigeria diventi [illegible] altro Ruanda. Il gruppo più forte e legato [illegible] potere [illegible] attualmente quello degli Ibo.

La repubblica federale nigeriana si compone di dodici stati in cui si parlano 250 lingue diverse. Una varietà che è anche ambientale, visto che il Paese a nord lambisce il Sahara e a sud è ricco di foreste tropicali.

Altri sport

Olajuwon il re del basket Nba

La Nigeria non eccelle soltanto nel calcio. Altri sport hanno portato il «Gigante d'Africa» tra le grandi potenze a livel[illegible] mondiale. Soprattutto nell'atletica e [illegible] basket, [illegible] [illegible] i [illegible] di cartello. Uno su tutti: Hakeem Olajuwon, 31 anni, che quest'anno è stato nominato miglior cestista della Nba ed ha conquistato [illegible] titolo con la squadra degli Houston Rockets. E' un gigante (2,13 di altezza per 130 kg) che ha viaggiato alla media di [illegible] punti a partita. Nell'atletica la stella più grande è stato Innocent Egbunike. Nei 400 ha sfidato spesso con successo gli specialisti americani e, nel 1987, ha vinto il Gran Prix. Nella velocità il più bravo [illegible] Chidi Imo, che nell'86 ha stabilito (con 10" netti) il suo primato personale sui 100 metri. Lo stesso anno ha vinto il Gran Prix. L'uomo più veloce d'Africa ora vive [illegible] Siena e [illegible] allena per tentare il record mondiale dei 100. Curioso notare che questi tre personaggi han[illegible] tutti origini calcistiche, avendo militato in gioventù in formazioni di calcio.

I più bravi atleti nigeriani si [illegible] quasi tutti trasferiti all'estero, specialmente negli Stati Uniti, grazie a ricche borse di studio. Alle Olimpiadi di Barcellona la staffetta 4x100 maschile ha vinto l'argento, quella femminile il bronzo. Tra gli altri nomi [illegible] rilievo, da citare Mary Onyali (sesta nella finale mondiale dei [illegible] nell'87). I velocisti Adeniken (sesto nella finale dei [illegible] [illegible] Barcellona) [illegible] Ezinwa (ottavo). Proprio ieri, nel meeting di Linz, Davidson Ezinwa ha tolto al connazionale Adeniken il primato stagionale sui 100 (9"94 contro [illegible] 9"95 precedente ottenuto in altura a El Paso). Quarto è invece Daniel Effiong (9"98), mentre sta emergendo Bode Osagiobare. Nei 200 [illegible] in testa alle liste stagionali un altro nigeriano, Effiong (20"10).

A [illegible]

Jorge Campos (a lato) fa il portiere e si diverte a giocare all'attacco, ma la Fifa gli ha vietato il doppio ruolo. Luis Garcia (basso a destra) [illegible] 2 gol [illegible] il bomber messicano

I centroamericani trovano la Bulgaria sul loro cammino: «Ci esaltiamo contro le europee, sappiamo metterle in crisi»

E' un Messico a tutto-Campos, convinto [illegible] fare strada

Anche nonno Sanchez vuole scendere in campo per duellare con Stoichkov

NEW [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Olè viva Mexico. Deve tenere alta la bandiera del Centro-Sud America in questa Coppa del Mondo che ha visto uscire di [illegible] nei giorni scorsi Colombia, Argentina e Bolivia.

Una nuova responsabilità per la squadra di Miguel Mejia Baron, sorprendente prima classificata nel gruppo dell'Italia. Ha i mezzi per accedere ai quarti e affrontare la Germania il 10 luglio, sempre qui nel New Jersey. Ma deve fare i conti con una Bulgaria che, pur senza gli squalificati Tzvetanov, Iankov e Ivanov, è un'avversaria da non sottovalutare.

Battendo l'Argentina, sia pure sotto choc per il «caso Maradona», la Bulgaria ha dimostrato [illegible] avere carattere, orgoglio e, soprattutto, di disporre di due pedine come Stoichkov [illegible] Kostadinov capaci, se [illegible] giornata di grazia, di fare la differenza.

Non per nulla Baron dice che quella di stasera [illegible] Giants' Stadium è come una finale per il Messico: «Noi ci esaltiamo contro le europee. Abbiamo caratteristiche adatte a metterle in difficoltà e fisicamente siamo in salute, con [illegible] vantaggio di avere due giorni di riposo in più sui bulgari».

C'è un precedente positivo per i messicani che nell'86, all'Azteca, vinsero 2-0 ed eliminarono la Bulgaria proprio negli ottavi. Quella volta in campo c'era Hugo Sanchez, di otto [illegible] più giovane. E Baron, dopo averlo tenuto in panchina per due partite, sembra davvero intenzionato a rilanciare il [illegible]chio campione.

Sanchez freme di fronte alla prospettiva di affrontare Stoichkov con [illegible] quale, alcune stagioni fa quando lui militava nel Real Madrid [illegible] Hristov [illegible] era [illegible] il bomber del Barcellona, condivise ex aequo una Scarpa d'oro. Mentre Stoichkov è ancora sulla cresta dell'onda, Sanchez, [illegible] [illegible] anni e dopo un campionato in B con il Rayo Vallecano, è vicino [illegible] pensione. L'esempio di Rudy Voeller è contagioso [illegible] Sanchez assicura che se Baron gli darà fiducia lo ripagherà in moneta sonante.

Jorge Campos, però, si compiace che si parli poco o niente di Sanchez, uomo-simbolo del Messico. Questo portiere, più unico che raro, è una sorta di Arlecchino. Il suo «look» variopinto, con colori stravaganti, rosa acceso e rosso fuoco, giallo e viola, a metà strada fra un pappagallo e uno spaventapasseri, che ha disegnato personalmente, [illegible] piace agli americani nonostante il bombardamento di spot pubblicitari in tv. Lui [illegible] spalluccie: «Non me ne importa un fico secco. Mi basta che, alla fine di ogni partita, ci sia un avversario che chiede la mia maglia come souvenir».

Il personaggio Campos è nato ad Acapulco 28 anni fa, anche se ama il mare e il surf, anziché seguire la vocazione di molti suoi concittadini di diventare un temerario tuffatore dalla celebre roccia, ha preferito tuffarsi sull'erba, sia p[illegible] dopo una travagliata ricerca di identità: aveva cominciato da attaccante, poi è retrocesso tra i pali. Ed è diventato un idolo della tifose[illegible].

E' inconfondibile con i suoi maglioni sgargianti a manica corta. Non ha un fisico da corazziere, [illegible] colpo d'occhio, agilità e intelligenza tattica. Si considera un giocatore in più, un portiere moderno adatto alle nuove regole che impongono piedi buoni ai numeri 1, che partecipa alla manovra come libero e cerca di rendersi utile in tutti i modi, lanciando i compagni. Un po' come Jongbloed nell'Olanda di vent'anni fa.

Una storia atipica e divertente quella di Campos, l'artista. Il suo sogno, neppure tanto proibito, [illegible] quello di segnare un gol su azione in Nazionale: «Se nel finale di partita vedessi che la situazione sta precipitando [illegible] che l'unica soluzione è quella di lanciarmi all'offensiva, non esiterei a farlo, come mi accade spesso nella mia squadra, i Pumas, con una media di venti reti a campionato».

Per [illegible] ferire [illegible] suo orgoglio da Don Chisciotte, [illegible] osiamo ricordargli che il meno famoso collega italiano Rampulla, nella Cremonese, salì alla ribalta realizzando un gol di testa proprio in extremis. Ma questo portiere-goleador messicano ricco di fantasia, sogna anche di arrivare a Pasadena, il 17 luglio. Un passo dopo l'altro.

Bruno Bernardi

[illegible] - [illegible] 22,30

	[illegible]	Bulgaria	
	(4-4-2)	(4-3-3)	
1	CAMPOS	MIHAYLOV	1
20	[illegible]	KREMENLIEV	2
2	SUAREZ	HOUBTCHEV	5
3	JUAN RAMIREZ	KIRIAKOV	16
[illegible]	JESUS RAMIREZ	ILIEV	15
[illegible]	BERNAL	BALAKOV	20
[illegible]	AMBRIZ	[illegible]	11
[illegible]	LUIS GARCIA	STOICHKOV	8
8	GARCIA ASPE	KOSTADINOV	7
7	HERMOSILLO	LETCHKOV	6
11	ZAGUE	SIRAKOV	[illegible]
	Ct BARON	[illegible]ENEV	

Arbitro: JAMAL AL [illegible]SHARIFF (Siria)

A DISPOSIZIONE

MESSICO: 12 Fernandez, 13 J. Chavez, 14 Del Olmo, 9 H. Sanchez, 15 Espinoza, 16 Valdez, 17 Galindo, 18 Salgado, 19 Salvador, 21 Gutierrez, 22 A. Chavez.

BULGARIA: 12 Ivanov, 13 [illegible], 14 Guentchev, 17 Mihtarski, 18 Alexandrov, 19 [illegible], 20 [illegible], 21 [illegible], 22 Andonov.

Hagi & C. hanno sfruttato l'esperienza nel nostro campionato, che ora è il sogno di Dumitrescu

Romania made in Italy

Esalta la tattica del contropiede

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

«E' la seconda rivoluzione dopo il crollo del regime di Ceausescu». Il concetto, più o meno espresso da tutti, è brutalmente stato fraseggiato da capitan Belodedici, alfiere difensivo della corazzata messa su da Iordanescu, ct della Romania. Da domenica pomeriggio c'è un po' di Bucarest a Pasadena e nel suo gioiello, il Rose Bowl.

Lo stadio delle finali di questa Coppa del Mondo ha già per tre volte assistito alle prodezze degli uomini venuti dall'Est europeo. Prima è toccato alla Colombia nel match d'esordio: 3-1 con doppietta di Raducioiu e gol di Hagi. Poi agli Usa padroni di casa, piegati da una rete di Petrescu. Infine, negli ottavi, ecco la disfatta argentina, colpita dal contropiede di Hagi (ancora lui) e Dumitrescu (doppietta).

«Per la Romania - afferma il portiere Prunea - è il miglior momento della storia calcistica». A fare entrare la squadra danubiana nell'élite del firmamento mondiale è stato Dumitrescu. Il giovane Ilie, 25 anni, centrocampista offensivo della Steaua, si è finalmente fatto apprezzare in tutto il suo repertorio. Dopo un avvio stentato nella prima fase, ha dimostrato che le attenzioni del calcio italiano nei suoi confronti (Torino in primis anche se Calleri ha sempre smentito: «Ma chi è questo romeno?») erano più che giustificate. Nel giorno in cui, per squalifica, è mancato Raducioiu, è stato lui, con l'aiuto di Hagi, a trasformare in spietata macchina da gol la compagine di Iordanescu.

«Ancora non ci credo - dice Dumitrescu -. Abbiamo eliminato i due volte campioni del mondo dell'Argentina, entrando nei quarti di finale, traguardo mai raggiunto dalla nostra Nazionale».

Su cinque partecipazioni, la Romania aveva stabilito il suo record a Italia '90, quando fu eliminata proprio agli ottavi di finale: a Genova aveva pareggiato 0-0 con l'Eire (fu battuta all'ultimo rigore quando Timofte si fece respingere il tiro da Bonner).

«Adesso siamo andati oltre grazie ai miei gol. E' un momento unico». Ilie non si sente la star anche se Hagi gli consegna la palma del migliore: «Per un giorno tocca a te, anche se come nelle altre occasioni, ha vinto la squadra, noi siamo stati solo gli esecutori».

Dumitrescu guarda al futuro e spera di ottenere il «visto» per l'Italia. Se non dovesse essere il Toro a fare la mossa decisiva (da escludere, visto quanto costa adesso il giustiziere dell'Argentina), sicuramente Ilie troverà un amico fidato in Mircea Lucescu, tecnico del Brescia. Con Raducioiu che va all'Espanol, Hagi forse al Barcellona, Dumi potrebbe trovare posto nella squadra lombarda neopromossa in A dove ci sono già Sabau e Mateut, per infortuni vari rimasti fuori dai Mondiali.

«Mi piacerebbe poter ritrovare il vecchio maestro Lucescu e giocare nel campionato più bello del mondo», asserisce con banale franchezza Ilie. Devoto credente, Dumitrescu ricevette, il 6 gennaio scorso, giorno del suo compleanno, una Bibbia dal patriarca della Chiesa ortodossa romena. E da quel libro prezioso il bomber non si separa mai.

Iordanescu, il ct, definito l'Anghel salvatore, ha un unico credo. Sessantaquattro volte nazionale, 26 reti, stesso ruolo di Dumitrescu, «Puiu» Iordanescu ha sostituito Dinu alla guida della Romania nel '93. In un anno ha rivitalizzato una squadra a pezzi, portandola a conquistare la fase finale del Mondiale a spese di Cecoslovacchia e Galles e pari merito con il Belgio. Come si è arrivati al più grande evento celebrato dai romeni dopo la rivoluzione? «I giocatori sono stati tutti esemplari. Tatticamente abbiamo ripetuto, migliorandoci data la forza di un'Argentina mai doma, la partita con la Colombia. Psicologicamente abbiamo avuto l'indubbio vantaggio di segnare, per giunta ben due volte, nel migliore momento dei nostri avversari».

Ma non svela che cosa teneva nelle mani durante la partita. «Solo mia moglie e i miei figli sanno che cos'è. Si tratta di un regalo di mio padre, ha 87 anni. Siccome la mia famiglia crede molto in lui, questo dono lo tengo sempre con me durante ogni partita». Magari la verità la sapremo dopo la finale? Iordanescu sorride e scatta in contropiede: «Tutto è possibile, anche che la Romania diventi campione del mondo».

Franco Badolato

Pierluigi Pairetto poco prima del fischio d'inizio di Argentina-Romania

Blatter critica il direttore di gara torinese e lo svizzero Roethlisberger

Pairetto bocciato, Mondiale finito

Ha ammonito il romeno Selymes, doveva espellerlo

DALLAS. Continua la guerra fredda tra Joseph Blatter, segretario generale della Fifa, e l'Italia. Dopo le polemiche con Antonio Matarrese e il raffreddamento dei rapporti con Paulo Casarin, il bersaglio del dirigente svizzero è diventato l'arbitro torinese Pier Luigi Pairetto che, dopo essere stato tenuto a riposo durante la prima fase (e si era parlato di un segno di stima, volendolo riservare per partite più impegnative), vede ora chiudersi la sua avventura mondiale dopo una sola partita, quella diretta domenica sera a Los Angeles tra Romania e Argentina.

Joseph Blatter ha infatti pesantemente criticato ieri Pairetto per non aver espulso un calciatore romeno durante un contestato episodio della partita con l'Argentina.

Blatter ha lasciato intendere che Pairetto e l'arbitro svizzero Kurt Roethlisberger, che ha ammesso di aver commesso un grave errore nell'ottavo di finale tra Belgio e Germania, non dirigeranno altre partite in questo Mondiale.

Due nomi già cancellati dalla lista di dieci arbitri e dodici segnalinee che la Fifa annuncerà domani a Dallas: gli uomini promossi a prestare la loro opera nella fase finale della Coppa del Mondo.

La direzione di gara di Pairetto era stata criticata dal presidente della Federazione Argentina, Julio Grondona, che è anche vice-presidente della Fifa, in una serie di interviste a giornalisti sudamericani. Grondona aveva sottolineato che, dati i precedenti tra i due paesi (in particolare Italia-Argentino nella semifinale dei Mondiali del '90), la scelta di un arbitro italiano era stata quanto meno inopportuna. Grondona aveva quindi criticato alcune decisioni specifiche del nostro fischietto. La più controversa è quella presa da Pairetto in occasione di una discesa a rete dell'argentino Simeone, falciato da tergo al 28' dal difensore romeno Selymes, proprio sulla linea dell'area di rigore. Pairetto aveva mostrato il cartellino giallo al romeno e optato per una punizione dal limite. Gli argentini sostenevano invece che il fallo era stato commesso dentro l'area di rigore, invocando il penalty.

Blatter è stato molto critico con Pairetto per non aver espulso il romeno: «Era una situazione da cartellino rosso: un fallo da dietro (oltretutto, quindi sicuramente commesso dall'ultimo difensore) che priva un calciatore della possibilità di segnare una rete merita un'espulsione. Pairetto avrebbe dovuto cacciare Selymes». Il segretario della Fifa non è voluto invece entrare nel merito della mancata concessione del calcio di rigore, anche se ha aggiunto che, vista l'azione al rallentatore alla televisione, il fallo «sembrava commesso dentro l'area di rigore». Insomma, un'altro atto d'accusa, seppur velato, contro l'arbitro italiano.

Per Pairetto e lo svizzero Roethlisberger, ha lasciato chiaramente intendere in conclusione Blatter, questo Mondiale è finito.

L'arbitro svizzero ha ammesso, in una telefonata a Blatter, di aver commesso un errore in occasione della partita Germania-Belgio non assegnando un rigore alla squadra belga. Lo svizzero ha spiegato di essersi trovato in cattiva posizione, con la visuale coperta da un calciatore, e di aver deciso, nel dubbio, di non assegnare il penalty. Rivedendo la scena successivamente alla televisione, Roethlisberger ha riconosciuto l'errore e ne ha fatto pubblicamente ammenda in una lettera apparsa sul tabloid «Blick». L'episodio contestato aveva fatto scattare anche una lettera di protesta della federazione belga alla Fifa.

Peter White

UN PAESE NEL LUTTO

Ieri i funerali del campione, ma la soluzione del giallo sembra tutt'altro che vicina

Il killer: non sapevo fosse Escobar

E la polizia indaga su un potente scommettitore

BOGOTA'. «Non sapevo che fosse Escobar». Humberto Munoz Castro, l'assassino del calciatore colombiano arrestato domenica, si è difeso così con il magistrato che indaga sull'assurdo fatto di sangue. Ora il sicario, che ha esploso sei colpi con la sua calibro 38 (e non dodici, come in precedenza annunciato), è stato trasferito nel carcere di Bogotà con massicce misure di sicurezza. La versione, sebbene poco convincente, continua a essere sostenuta dalle autorità che preferiscono «vendere» il caso come una «rissa da strada» e non un'ukase dei narcotrafficanti. Il vicedirettore della polizia giudiziaria Jairo Antonio Rodriguez sostiene che altre due persone avrebbero preso parte all'assassinio del difensore colombiano.

La stampa locale, però, non crede alla versione della rissa. Munoz Castro è infatti la guardia del corpo di Santiago Gallon Henao (anch'egli coinvolto nell'omicidio), un latifondista di Medellin che avrebbe perso ingenti somme scommettendo sulle vittorie della Colombia a Usa 94. Andres Escobar, autore della sfortunata autorete nel match contro gli Stati Uniti, sarebbe dunque vittima «di un piano premeditato» delle organizzazioni che si dedicano alle scommesse clandestine. Il quotidiano «La Prensa» di Bogotà, al proposito, sostiene di aver ricevuto telefonate anonime con minacce di morte da parte di presunti scommettitori clandestini per l'intero corpo tecnico della nazionale colombiana dopo gli incontri persi contro Romania e Stati Uniti. Non solo, giovedì scorso, si è aggiunta una registrazione pervenuta alla redazione in un pacchetto contenente anche tre pallottole.

Secondo il giornale, nella registrazione una voce anonima dopo aver lamentato le forti perdite di denaro per la sconfitta subita contro gli Stati Uniti accusa, pur senza far nomi, i giocatori e i narcotrafficanti del Valle del Cauca, notoriamente legati al cartello di Calì.

Al funerale pubblico partecipa il Presidente

Qui accanto alcuni tifosi ai funerali e il dolore del compagno di squadra, Faustino Asprilla; la Colombia onesta, intanto, si interroga sul ruolo di certa stampa sportiva che ha esasperato gli animi con accuse infamanti verso i giocatori

Ieri, intanto, allo stadio di basket Ivan de Bedout, si è svolta la cerimonia funebre per l'estremo saluto a Escobar, con un'imponente partecipazione popolare e un discorso del presidente Cesar Gaviria. In mezzo a gigantografie del calciatore e striscioni di tifosi sono anche comparsi alcuni cartelli con il nome e cognome di due commentatori radiofonici, accusandoli di avere «ucciso Andres». Alcuni quotidiani, nei giorni scorsi, avevano avvisato che qualcosa di brutto sarebbe potuto succedere a Escobar, dopo i violenti attacchi lanciati da alcuni giornalisti sportivi. Adesso tutti questi elementi vengono collegati e la polemica divampa.

La Colombia onesta comincia a riflettere sulle responsabilità che la stampa ha nell'esasperare l'animo dei tifosi con campagne infamanti. Dopo il 5-0 sull'Argentina, gli uomini di Maturana erano stati osannati come eroi, dopo l'eliminazione dai Mondiali, sono stati trattati come infami traditori. Sul banco dell'accusa è salita ieri anche la Federazione calcio della Colombia, secondo la quale «certi mezzi di informazione hanno rimosso la partita dal suo naturale elemento e hanno così indirettamente contribuito alla violenza». **[r. s.]**

VATICANO

L'Osservatore Romano

«Con Escobar il calcio ha perso la sua partita»

ROMA. «Il calcio ha già perso la sua partita». La sentenza è dell'Osservatore Romano: il quotidiano della Santa Sede interviene, con parole dure, sulla vicenda che ha insanguinato i mondiali '94, quella dell'assassinio del terzino della Colombia, Andres Escobar. «Lo sport, che in occasione delle grandi manifestazioni intercontinentali dovrebbe essere portatore di concetti universali di pace, fratellanza e lealtà, è diventato invece - continua L'Osservatore - occasione di nuova violenza. Nella memoria di Usa '94 non rimarrà una coppa gioiosamente alzata al cielo ma quel giocatore a terra in area, affranto dopo l'autogol, simbolo insieme di disperazione e di morte». L'organo di stampa vaticano cita altri esempi di «sport degenerato», come quello del portiere del Camerun, Bell, la cui casa è stata bruciata da alcuni tifosi delusi, e i morti per festeggiamenti in Messico.

GIOCO D'AZZARDO

Denunciate 3 persone

A Roma scoperto totonero sulle partite di Usa 94

ROMA. Un'organizzazione specializzata nel totonero, che gestiva un giro di scommesse clandestine sul Mondiale, è stata scoperta dalla squadra mobile di Roma in un circolo ricreativo, nella zona di Porta Cavalleggeri, a poca distanza dal Vaticano.

Tre persone, poi denunciate in stato di libertà per organizzazione e gestione di gioco d'azzardo, sono state sorprese dagli uomini della squadra mobile mentre ritiravano le giocate sulle partite di Usa '94. I tre uomini, vecchie conoscenze della polizia nel campo delle scommesse, sono stati trovati in possesso di 30 milioni di lire in contanti e di giocate per un ammontare complessivo pari a 80 milioni.

Per la partita odierna contro la Nigeria, l'Italia veniva data favorita all'80%. Per la vittoria finale del Mondiale, gli azzurri erano invece quotati a 3 contro 1 (3 lire guadagnate ogni lira giocata), preceduti solo dal Brasile.

TEMPRA '94: COME TE SEI GRANDE SOLAMENTE TU.

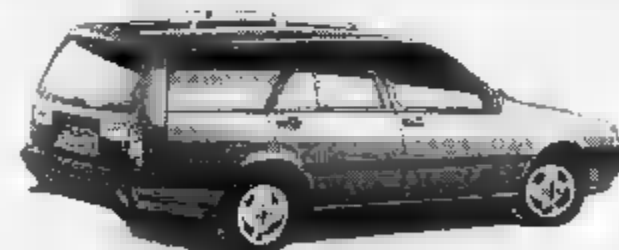
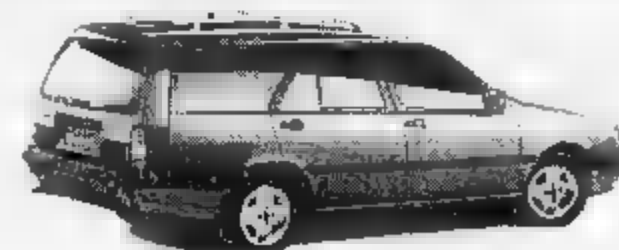
TEMPRA SW 1.4 S. GRANDE WAGON.
•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •L. 23.500.000

TEMPRA SW 1.6 LIBERTY. GRANDE STILE.
•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Finiture in radica e pelle •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •L. 26.000.000

TEMPRA SW 1.6 SX. GRANDE CARATTERE.
•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •Specchi retrovisori elettrici •L. 27.200.000

TEMPRA SW 1.6 HSD. GRANDE SICUREZZA
•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •Specchi retrovisori elettrici •ABS •Airbag lato guida •Correttore assetto fari •Cinture di sicurezza con pretensionatore •L. 29.000.000

TEMPRA SW 1.8 SLX. GRANDE CONFORT.
•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •Specchi retrovisori elettrici •ABS •Airbag lato guida •Ruote in lega •Vernice metallizzata •Sedile posteriore sdoppiato •L. 31.600.000

TEMPRA SW 1.9 D e 1.9 TD, S e SX. GRANDE SLANCIO.
•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel (SX) •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici (SX) •Sedile guida regolabile in altezza •Segnalatore acqua nel combustibile •Specchi retrovisori elettrici (SX) •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control (SX) •L. 24.900.000 (DS)

TEMPRA SW 2.0 SLX. GRANDE DOTAZIONE.
•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •Specchi retrovisori elettrici •ABS •Airbag lato guida •Ruote in lega •Vernice metallizzata •Sedile posteriore sdoppiato •L. 32.600.000

TEMPRA SW 2.0 SX e SLX 4x4. GRANDE LIBERTÀ.
•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control (SLX) •Specchi retrovisori elettrici •ABS (SLX) •Airbag lato guida •Ruote in lega (SLX) •Vernice metallizzata (SLX) •Sedile posteriore sdoppiato (SLX) •Fendinebbia (SLX) •Lavafari (SLX) •L. 32.900.000 (SX)

TEMPRA. LA GRANDE STATION WAGON DA 23.500.000*.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

FIAT

*Prezzo netto chiavi in mano della versione 1.4 S. Offerta valida fino al 30/9/1994 su tutte le Fiat Tempra Station Wagon disponibili in rete.

I carioca, dopo l'espulsione di Leonardo, decollano con la spinta di Romario e Bebeto

Brasile, c'è più gusto [illegible] vincere in 10

Tiene 73' la diga degli Usa

SAN FRANCISCO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] gigante brasiliano e il bambino statunitense si tengono per mano un tempo. La festa dell'Indipendenza coincide con la sfida più interessante del calcio mondiale.

E per 45' la voglia di emergere davanti alla Nazione intera dei ragazzi raccolti nei colleges da Milutinovic fa il pari con la paura di perdere la faccia [illegible]egli arricchiti e famosi figli delle favelas di Rio e San Paolo. Poi, come spesso accade in questo gioco così imprevedibile, l'equilibrio si rompe nella maniera più assurda. Leonardo paga con l'espulsione un gesto da codice penale, gli Usa hanno il vantaggio numerico, ma prevalgono in dieci i sudamericani. Romario non segna, stavolta, ma è ancor[illegible] lui l'uomo della partita. In pieno bagarre, [illegible] la paura dei supplementari, manda in gol l'amico-nemico Bebeto. Ed è qualificazione per il Brasile, sofferta ma infine meritata per il numero di occasioni create. Gli [illegible]sa pagano il noviziato ma escono a testa alta dal Mondiale, pronti a diventare forse il «dream team» del 2000. Oggi la storia è ancora col Brasile.

In tribuna d'onore non c'è Bill Clinton. Il Presidente è rimasto a Camp David, ha visto la sfida in tv al fianco della moglie Hillary e della figlia Chelsea. Incontrerà la squadra alla fine del Mondiale, alla Casa Bianca. Insieme al più importante tifoso, gli Usa sono stati seguiti in diretta da 20 milioni di telespettatori. Lo Stanford Stadium era gremito. I bagarini hanno venduto a 600 dollari biglietti da [illegible]. Si calcola che [illegible] mila siano state le richieste respinte, neppure il Maracanà sarebbe bastato a colmare la sete di soccer.

In campo, due grosse sorprese per parte. Nel Brasile, che esce dagli spogliatoi facendo il trenino, mano nella mano, non c'è Raì. Romario e la critica hanno convinto Parreira a schierare Mazinho, dotato di meno inventiva ma ritenuto più duttile e redditizio. Fra gli Usa (momenti di commozione all'inno) manca la prima punta titolare Wynalda. In attacco c'è solo Stewart, difesa a quattro, centrocampo rinforzato [illegible] Jones e Sorber accanto al regista Ramos, ancora una volta defilato. E' infatti Perez che appoggia appena può Stewart. Dooley è l'uomo ovunque, il tattico.

Grazie alla disciplina e alla velocità di esecuzione negli scambi stretti, così come nei tentativi di rilancio della manovra, gli Usa sfruttano la superiorità creata dallo schema di Milutinovic a centrocampo impedendo al Brasile di ragionare. E' sfiorano per primi il gol quando su un lancio di Ramos, Dooley tocca come può in mischia, Lalas arriva in ritardo (12'). Solo a metà tempo il Brasile si avvicina alla porta di Meola. Corner, da Zinho a Dunga, cross e spaccata di Marcio Santos, anche Aldair si allunga ma il pallone esce sul fondo.

La partita è piacevolmente equilibrata. Il Brasile [illegible] distendo solo a tratti, appare bloccato. Comunque Jorginho e Dunga (27') confezionano un cross per Bebeto che si coordina, la semirovesciata grazia Meola. Palo [illegible] Marcio Santos ma è fuorigioco (35'). Dunga è perdonato dall'arbitro per un fallo almeno da «giallo». Cresce Ramos, mentre il Brasile vive sulle discese di Leonardo. E questo il duello più acceso. Ramos [illegible] strappare palla all'avversario proprio lungo l'out, compie un fallo, Leonardo reagisce con una violenta gomitata. Brasiliano espulso, americano (ammonito) all'ospedale, due punti di sutura. A tempo scaduto (48') palo di Romario con le due squadre in dieci.

Ripresa, sudamericani in inferiorità numerica, al posto di Ramos negli [illegible] c'è Wynalda. Nel ruolo lasciato scoperto da Leonardo arretra Mazinho, pessima prova da rifinitore (non è il suo ruolo, l'avranno capito?) e anonima prova da terzino. Romario, sempre lui, l'unico in partita con il solito Mauro Silva, salta Meola, Dooley salva sulla linea (3'). Annullata u[illegible] rete a Romario per fuorigioco. Il Brasile gioca con la rabbia addosso. Zinho approfitta (13') di uno svarione difensivo di Lalas per mettere in movimento Romario. Incredibilmente il tocco ravvicinato dell'attaccante verdeoro si spegne contro i tabelloni.

Parreira risponde a un cambio di Milutinovic mandando in campo Cafu al posto di Zinho. E' la svolta. La squadra accelera, Romario inventa [illegible] tocco smarcante per Bebeto che con freddezza supera Meola in diagonale (28'). Il portiere nega infine (44') la soddisfazione della rete allo scatenato Romario quando gli Usa sono in dieci per l'espulsione di Clavijo. E' comunque Brasile, anche se con più difficoltà del previsto. Ciao America, sei grande.

Franco Badolato

L'arbitro Quiniou espelle il brasiliano Leonardo colpevole di aver dato una gomitata a [illegible] sul finire [illegible] primo tempo: l'americano è stato ricoverato in ospedale dove gli è stata riscontrata la frattura dell'osso parietale

BRASILE	1
TAFFAREL	sv
JORGINHO	5,5
ALDAIR	6
MARCIO SANTOS	[illegible]
LEONARDO	4
MAURO SILVA	6,5
DUNGA	5,5
ZINHO	6
(24' s.t. CAFU)	6
MAZINHO	5
BEBETO	6
ROMARIO	7
C.t.: PARREIRA	6

USA	0
MEOLA	6
CLAVIJO	[illegible]
BALBOA	6,5
LALAS	6,5
CALIGIURI	6
DOOLEY	6,5
PEREZ	6
(21' s.t. WEGERLE)	6
SORBER	[illegible]
RAMOS	6
(1' s.t. WYNALDA)	5,5
JONES	5,5
STEWART	5,5
C.t.: MILUTINOVIC	[illegible]

Arbitro: QUINIOU (Francia) 7
Reti: 28' s.t. Bebeto.
Ammoniti: 9' p.t. Mazinho; 17' p.t. Jorginho; 43' p.t. Ramos; 20' s.t. Clavijo; 35' s.t. Dooley, 40' s.t. Clavijo.
Espulso: 43' p.t. Leonardo; 40' s.t. Clavijo.
Spettatori: 85 mila.

IL CAMMINO PER LA FINALE

OTTAVI: [illegible] 2 – GERMANIA 3 (Chicago) → GERMANIA
[illegible] – MESSICO (New York, oggi ore 22,30)
QUARTI: New York, 10 luglio ore 18
SVIZZERA 0 – SPAGNA 3 (Washington) → SPAGNA
ITALIA – NIGERIA (Boston, oggi ore 19)
QUARTI: Boston, 9 luglio ore 18
SEMIFINALE: New York, 13 luglio ore 22
USA 0 – [illegible] 1 (S. Francisco) → BRASILE
EIRE 0 – OLANDA 2 (Orlando) → OLANDA
QUARTI: Dallas, 9 luglio ore 21,30
SVEZIA 3 – [illegible] 1 (Dallas) → SVEZIA
ARGENTINA 2 – ROMANIA 3 (Los Angeles) → ROMANIA
S. Francisco, 10 luglio ore 21,30
SEMIFINALE: Los Angeles, 13 luglio ore 21,30
FINALE: Los Angeles, 17 luglio ore 21,30
3° POSTO: Los Angeles, 16 luglio ore 21,30

RECORD

Ha diretto sette gare

L'arbitro Quiniou [illegible] dei Mondiali

Joel Quiniou, francese di 43 anni che ha diretto Brasile-Usa, è il quarto arbitro della storia ad aver messo insieme 7 presenze mondiali. Già presente in Messico nel 1986 (1 partita) e in Italia nel '90 (3 partite), il fischietto francese sul palcoscenico statunitense è stato chiamato ad arbitrare Svezia-Russia, Germania-Corea e, appunto, Brasile-Usa. Quiniou, salito a quota 7, ha eguagliato il belga Langenus (1930, 1934 e 1938), il gallese Griffiths (1950, 1954 e 1958) e lo spagnolo Gardeazabal (1958, 1962 e 1966). Nella graduatoria degli arbitri una nota di merito anche per il siriano Jamal Al Sharif (terzo Mondiale) che oggi in Messico-Bulgaria festeggia la sua sesta partita. Per numero di presenze il primato appartiene all'Italia: Pairetto, che ha diretto Romania-Argentina, è stato il nostro 17° fischietto. [illegible]li arbitri azzurri in totale hanno diretto 35 match. **[b. col.]**

CANNONIERI

6 GOL: Salenko (Rus, 1 rigore).
5 GOL: Klinsmann (Ger).
4 GOL: Dahlin (Sve); Batistuta (Arg, 2 rigori).
3 GOL: K. Andersson (Sve); Hagi (Rom); Romario (Bra); Stoichkov (Bul, 2 rigori).
2 GOL: Amokachi (Nig); Bebeto (Bra), Bergkamp, Jonk (Ola); Caminero, Goicoechea (Spa); Dumitrescu, Raducioiu (Rom); Luis Garcia (Mex); Voeller (Ger); Albert (Bel); Amin (Ara); Caniggia (Arg); Knup (Svi); Valencia (Col).
1 GOL: Amunike, Finidi, Yekini, Siasia (Nig); Baggio D., Massaro (Ita); Bernal (Mex); Borimirov, Letchkov, Sirakov (Bul); Beguiristain (1), Guardiola (1), Hierro, Luis Enrique, Salinas (Spa); Brolin (1), Ljung (Sve); Roy, Taument (Ola), Marcio Santos, Rai (1) (Bra); Petrescu (Rom); Riedle (Ger); Aldridge, Houghton (Eir); Al Ghesheyan, Al Jaber, Owairan (Ara); Balbo, Maradona (Arg); Bregy, Chapuisat, Sutter (Svi); Chaouch, Nador (Mar); Degryse, Grun (Bel); Embe, Milla, Omam Biyick (Cam); Gaviria, Lozano (Col); Hong Myung Bo, Hwang Sun Hong, Seo Jung Won (Cor); Radchenko (Rus); Rekdal (Nor); Stewart, Wynalda (Stati Uniti)

A OR[illegible]

Ai tulipani guidati dall'interista basta un tempo per avere ragione della debole resistenza dell'Eire

Bergk[illegible] è il ricostituente dell'Olanda

E una mano la dà anche Bonner con una clamorosa papera

ORLANDO. Quasi una bella partita di calcio, non la solita gara di sopravvivenza al calore, quella ieri a Orlando ha spedito a Dallas per i quarti l'Olanda (2-0) di un Bergkamp grande, spietato, ha rispedito a Dublino un'Eire senza classe e artisti, ma con un cuore enorme. Il clima non ha fatto il solito massacro, gli atleti hanno ricambiato con calore il finalmente non spaventoso calore. E' finita con gli olandesi soddisfatti e gli irlandesi comunque felici dell'avventura vissuta. Meravigliosi tifosi irlandesi capaci di cantare inni guerrieri e tenere canzoni, di ballare con gli olandesi stupiti, di rimanere nello studio a festeggiare la fine di un sogno (sognare è già tanto, vale [illegible] festa), a celebrare la fine della questua con cui, a migliaia, scovando parenti negli Usa, erano arrivati a sopravvivere sin qui, viaggiando, mangiando e bevendo.

Sul piano tattico e tecnico non c'è stata partita, troppo più esperta, più signora del gioco l'Olanda, dove Bergkamp [illegible] è stabilizzato come grande leader, capace di sbattersi di testa contro arieti irlandesi e di miniare finezze maradoniane. Se Pellegrini lo ha visto, lo ricompra, e con altri miliardi onde essere [illegible] che sia proprio suo e che giochi proprio nell'Inter. Già che c'è, potrebbe allora lasciar perdere Jonk e prendere Overmars, spalla splendida e umile del fuoriclasse: e per attaccare, non per fare ostruzionismo a centrocampo.

Sul piano atletico e agonistico l'Ei[illegible] [illegible] messo in [illegible] per lunghi periodi l'Olanda. L'Eire non [illegible] un gioco propriamente detto, però possiede la giocosità più totale ed aggressiva. Riuscire a non soffrirla, per tanti momenti a non subirla, è impossibile. Riuscire però a non batterla, anzi a perdere con lei, è impresa difficilissima, possibile solo agli italioti e/a qualche loro imitatore.

Citrus Bowl pienissimo, colori misti: verde gli irlandesi, arancione gli olandesi, verdebiancoarancione la bandiera irlandese (quella olandese, blubiancorossa, non ha presenza calcistica). Inizio a mezzogiorno, 35 gradi ma non la tragedia climatica degli altri giorni. Orlando ha avuto nella notte un po' di pioggia, poi il cielo è rimasto coperto, con venticello: gran conforto rispetto all'altoforno delle altre partite. E siccome non c'è il sole, vengono accese le luci. Si può persino giocare a calcio. Sorpresine: nell'Eire Charlton [illegible] preferito di punta Coyne [illegible] Aldridge, nell'Olanda Advocaat ha rinviato l'esordio del terzino Blind e fa il 4-3-3 con Overmars avanzato.

Inni nazionali, cantatissimi. E poi le due tifoserie cantano insieme l'inno duro e intanto struggente del Liverpool ma ormai di tutto il calcio: «You'll never walk alone», non camminerai mai solo. Eire d'impeto, Olanda di schemi. Koeman e McGrath liberi indietrissimo, all'italiana. Al 5' Valckx irrompe di testa, fuori. Al 7' Bergkamp grandissimo mette in mezzo per Overmars, basta appoggiare in rete, tiro molle, intercettato dalla difesa. McGrath aiuta Babb su Bergkamp, che però al 10' va in gol: è l'azione [illegible] prima a personaggi rovesciati. Il centro raso terra e di Overmars, lanciatosi dopo un errore di controllo commesso da Phelan, e Bergkamp mica sbaglia il tocco.

Eire tuttavanti, ma mai al tiro, invece per l'Olanda Koeman, forte ma alto. Al 21' Bergkamp crossa per Rijkaard, Bonner a vuoto, Rijkaard in scivolata a dieci centimetri dal pallone che passa via. L'Olanda tende a ipnotizzare l'Eire con il football pensato, sino al 36' è noia, poi l'Irlanda reagisce, Gary Kelly spara su De Goej una punizione bloccata. Poco dopo Houghton devia in rete da vicino, Frank De Boer salva.

E' il 40', l'Olanda sembra raggiungibile. Però ecco che Jonk avanza, non [illegible] che fare, è a 25 metri, più che tirare spara avanti, facile per Bonner, ma il vecchio monumento non trattiene, Olanda 2-0. Finisce il tempo senza neanche un cartellino giallo: sensazionale.

Ripresa, all'8' Staunton cross, De Goej sorvolato, Houghton di testa balordamente alto, partita non riaperta. Al 13' Houghton stavolta in ritardo su cross di Keane. L'Eire vuole il gol, è splendida di disperazione, al 21' Houghton dal dischetto spara sicuro, De Goej è bravo a fermare. Persino Koeman deve umiliarsi a spazzar via da poveraccio: e al 26' è per lui il primo cartellino giallo del match. Jack Charlton gioca Cascarino, manca un quarto d'ora. E mancano 10' quando Roy si mangia il gol da pochi metri, su palla respinta da Bonner (tiro di Bergkamp). Mancano 9' quando gli irlandesi chiedono il rigore su mani (involontario) di Rijkaard. Finale con tiracci irlandesi e (44') un fato gol inutile di McGrath dopo palla toccata con mano. E al 2' di recupero Roy tira male il 3 a 0 sarebbe stato troppo.

Gian Paolo Ormezzano

EIRE	0
BONNER	5
PHELAN	5
G. KELLY	6
BABB	6,5
MCGRATH	6,5
KEANE	6
TOWNSEND	6,5
HOUGHTON	6,5
SHERIDAN	6,5
STAUNTON	6
(18' s.t. MCATEER)	5,5
COYNE	6
(29' s.t. CASCARINO)	sv
All.: J. CHARLTON	6

[illegible]	2
DE GOEJ	6
DE BOER F.	6,5
KOEMAN	6,5
VALCKX	6
RIJKAARD	6
WITTSCHGE	[illegible]
(34' s.t. NUMAN)	[illegible]
JONK	[illegible]
WINTER	6,5
OVERMARS	7
BERGKAMP	7,5
VAN VOSSEN	6,5
(25' s.t. ROY)	5
All.: ADVOCAAT	6,5

Arbitro: MIKKELSEN (Danimarca) 7
Reti: 10' p.t. Bergkamp, 40' p.t. Jonk
Ammoniti: 26' s.t. Koeman [illegible]
Spettatori: 65 mila.

Dennis Bergkamp festeggiato dai compagni dopo il gol. Sopra la papera di Bonner

I biancocelesti erano così sicuri di vincere che non avevano disdetto l'hotel di Boston

L'amarezza ha il volto dell'Argentina

Dal Brasile: così hanno incastrato Diego

ASSENZA CHE PESA

I pochi giornali statunitensi usciti ieri, Festa dell'Indipendenza, non ce l'hanno fatta a evitare i giochi di parole sulla canzone di Timothy Rice, inglese, «Don't cry for me Argentina», nel musical su Evita Peron. Argentina invitata invece a piangere eccome, e per se stessa, e su Maradona dopato (ma quasi assolto: la maggioranza pensa a dosi sbagliate per dimagrire e intanto ■■■re, non per truffare acquisendo forze speciali).

Certo che diventa sempre più difficile spiegare il soccer agli americani.

Gioco collettivo, si era detto, e intanto però si cercava la star, e si cominciava a pensare che potesse essere proprio Diego Armando Maradona.

Gioco dalle molte sorprese, però si poteva andare verso una logica finale Argentina-Brasile. Poi si scopre che senza Maradona l'Argentina le prende eccome dalla Romania priva di Raducioiu, si scopre che senza Diego la banda di Basile è un'accozzaglia di vecchi elefanti con zanne cariate, e che il famoso collettivo non conta nulla.

Se ne va l'Argentina confusa, e lasciando confusione. Se ne vanno i suoi tifosi poveri e ardenti, tutti vestiti di biancoceleste slavato. Il mondo latinoamericano si raggruma intorno al Messico: la Bolivia fuori, fuori con sangue la Colombia, storicamente madre indegna la Spagna, gli ispanici erano pronti persino a tifare per gli argentini snob, gaglioffi, odiosi (indovinello messicano: «Sai perché si fanno buchi nella bara di un argentino? Perché i vermi possano uscire a vomitare»).

E' sparita la squadra che dal 1978 ha vinto due titoli mondiali ed è arrivata una volta seconda. Manca al finalone del Mondiale un nome grosso, un riferimento storico, la possibile anzi probabile star individuale (Baggio, se ci sei ancora fatti avanti...). Se sparirà il Messico, oggi contro la Bulgaria, sparirà da Usa '94 tutta la «sentimentaleria» degli ispanici, che dovranno scegliere squadre «secondarie».

Maradona, indirettamente, ha colpito ancora, proprio mentre in realtà si credeva che fosse stato colpito soltanto lui.

■■■ Paolo Ormezzano

LOS ANGELES. Addio Mondiali. Il giorno dopo la disfatta, c'è tanta ■■■■ tra gli argentini ma la rabbia si stempera, lasciando il passo alle discussioni, ai programmi per il futuro. Sono molti i tifosi che si aspettavano una conclusione simile: «Non c'è il due senza il tre» è il commento sulla piazza dell'Obelisco. Dopo l'esclusione di Maradona e la sconfitta contro la Bulgaria, ecco lo scivolone ■■ la Romania. E le migliaia di persone che si erano riversate nelle strade di Buenos Aires per seguire nell'Avenida 9 de Julio l'incontro su un maxischermo, pronte a festeggiare Batistuta, Balbo, Ruggeri e compagni, hanno ripiegato le bandiere tornando a casa.

Anche la stampa argentina, nei suoi commenti, non è stata severa: «La squadra ha pagato i suoi errori», afferma «El Cronista», mentre il «Clarin» apre il suo supplemento sportivo con un laconico ma dignitoso: «Morire in piedi». Più drammatico il popolare «Cronica», che ■■■ di interpretare con il titolo «Viene da piangere», i sentimenti di milioni di argentini che domenica hanno sperato fino alla fine in un miracolo.

I giocatori tacciono. L'amarezza è grande. Prima di fare ritorno a casa sono stati costretti a ritornare a Boston. Erano così sicuri di passare il turno che non avevano neppure disdetto l'albergo, lasciandovi i bagagli. Il più provato è il cittì Basile, che sa di avere le ore contate. Passarella è pronto a prendere il suo posto. Basile continua a ripetere che in campo c'è stata una squadra sola, la sua.

Chi, invece, ha il dente avvelenato è Grondona, presidente della Federcalcio argentina. A sole 24 ore dall'eliminazione, riesce in un solo colpo a trovare due colpevoli per il ko. Il primo è proprio Basile, il secondo lo scova a poche ore dalla fine della partita, quando ancora la polizia affrontava in una curva dello stadio Rose Bowl le manifestazioni di rabbia dei tifosi argentini contro la Fifa. (25 tifosi sono stati fermati e due espulsi dal Paese). Si tratta dell'arbitro: l'italiano Pairetto. In un'intervista alla radio argentina «990», per Grondona la direzione di Pairetto ■■ presta a molte controversie. Quando vi sono precedenti che possono dare adito a sospetti, bisognerebbe evitare queste designazioni. In questo caso c'e■■ il ricordo di Argentina-Italia del '90». Poco convincente.

Sul fronte Maradona le novità arrivano da San Paolo ■■■■ particolarmente interessanti. Secondo il quotidiano «Folha de San Paolo» in un'intervista attribuita ad un misterioso parente di Maradona (si pensa alla moglie, Claudia Villafane) emissari della Fifa avrebbero promesso al giocatore che non sarebbe stato sottoposto a controlli antidoping. «Io glielo avevo detto a Diego di non fidarsi ■ certe persone. Non mi ha creduto ed ecco il risultato. Lo hanno fregato». Maradona avrebbe ricevuto due anni fa la visita di emissari uffi■■■ di grandi sponsors dei Mondiali Usa, che insistevano sul fatto che la sua partecipazione era fondamentale per il successo dell'evento. Gli «emissari» tornarono a farsi vivi nel giugno '93. Sarebbe stato allora che Maradona avrebbe accettato di rimettersi in forma per poter partecipare alla Coppa. Gli sponsors esigevano un trattamento drastico per dimagrire. Daniel Cerrini, accusato oggi di aver fornito le sostanze proibite, fu incaricato di seguire l'asso argentino. ■■ trattava di fargli perdere almeno 12 chili -. Improbabile, senza sostanze chimiche». Secondo l'intervistato, Diego avrebbe usato efedrina per diminuire appetito e compensare la riduzione di forza fisica dovuta alla perdita di peso. «Quando fu chiamato per il controllo antidoping - dice ■■■■ l'anonimo parente - Diego capì che avevano incastrato. Ma ora racconterà tutto». Staremo a vedere. La Fifa intanto ha fatto sapere che deciderà la sorte di Maradona a fine agosto in un'apposita riunione a Zurigo.

[c. p.]

■■ partita volge al termine e sul volto dei giocatori argentini è dipinta la delusione per il ko inatteso al Mondiali, a destra un tifoso a Buenos Aires non riesce a trattenere le lacrime (REUTER)

Basile ore contate
Sarà Passarella
il nuovo allenatore

TENNIS

E' scomparso il fuoriclasse australiano degli Anni Cinquanta

Hoad, angelo della rete

Aveva 60 anni, nel '56 sfiorò il Grande Slam vincendo Australia, Roland Garros e Wimbledon

MALAGA. Il mondo del tennis è in lutto. Uno dei più grandi campioni della racchetta, l'australiano Lewis Hoad, è morto ieri a Malaga, in Spagna, a 60 anni non ancora compiuti. Da trent'anni, insieme con la moglie, gestiva un complesso tennistico a Marbella.

Lo ha annunciato ieri a Madrid un portavoce dell'ambasciata australiana. Di recente a Hoad era stata diagnosticata una grave forma di leucemia. Un male contro il quale ogni cura è risultata inutile. Il presidente della Federazione Internazionale, Brian Tobin, ha dichiarato che ■■ la scomparsa di Hoad lo sport ha perso «una delle sue leggende».

Lewis Hoad era nato a Sydney il 23 novembre 1934 ed era stato uno dei più validi rappresentanti della scuola australiana che ha dominato la scena internazionale negli Anni Cinquanta. Un prodotto del miracolo creato dal mitico Harry Hopman, tre volte finalista di seguito agli Internazionali d'Australia e padre spirituale di una generazione che è stata sul palcoscenico per oltre un quarto di secolo, fino alla metà degli Anni Settanta. L'era Hopman abbraccia un periodo che va dal grande Frank Sedgman a Ken Rosewall e Ashley Cooper, da Neale Fraser a Rod Laver, Fred Stolle, Roy Emerson, Tony Roche, John Newcombe. Senza dimenticare personaggi di secondo piano ma comunque importanti ■■■ Ken McGregor, Mervyn Rose, Malcom Anderson e John Alexander.

Di questa bella compagnia di artisti della racchetta, naturalmente, faceva parte anche Lewis Hoad, l'attaccante biondo, l'uomo che sotto rete ha saputo scrivere alcune delle pagine più belle della storia del tennis. Iscritto nel 1980 nella Hall of Fame, l'Olimpo dei grandi della racchetta, Lewis Hoad fu uno dei pochi campioni ad arrivare a un passo dal Grande Slam, conquistato poi due volte, nel 1962 e 1969, da Rod Laver. Il biondo gemello di Rosewall, con il quale giocava straordinariamente bene in doppio, ha infatti vinto nel 1956 gli Internazionali d'Australia, il Roland Garros e Wimbledon, mancando gli Us Open per colpo, diciamo così, proprio di Ken Rosewall che lo batté in finale prima di vincere il doppio in coppia con lui.

I due australiani, entrambi nati nel novembre del 1934, hanno rappresentato due visioni antitetiche del tennis. Rosewall, il re del rovescio, è stato così calcolatore e longevo da presentarsi finalista a Wimbledon, quarantenne, nel 1974; Hoad era un attaccante irruento, potente, dotato di colpi al volo spettacolari, un atleta capace di bruciare in pochi anni la sua luminosissima carriera.

Nel 1957, prima di passare al professionismo, il biondo Lewis fece il bis a Wimbledon superando in una memorabile finale il connazionale Ashley Cooper. Fu un match di rara potenza, paragonabile per emozioni e spettacolo alla sfida di McEnroe e Connors nel 1984, sempre sull'erba ■■■ di Wimbledon. Inoltre Hoad ha vinto il doppio in Australia nel 1953, 1956 e 1957, il doppio al Roland Garros nel 1953, sempre il doppio a Wimbledon nel 1953; 1955 e 1956. E fu proprio lui, in coppia con Rosewall naturalmente, a negare a Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola la soddisfazione di vincere il titolo di doppio a Wimbledon nel 1956.

In Coppa Davis, l'angelo biondo, il maestro della rete, fece parte della grande squadra australiana che dal 1952 al 1956 si aggiudicò quattro volte la competizione. Il suo record è di 17 vittorie contro solo quattro sconfitte.

[c. co.]

Lewis Hoad, che fu anche grande doppista con Rosewall, vinse 4 volte di fila la Coppa Davis battendo in finale nel 1956 gli azzurri Pietrangeli e Sirola

---

MERCATO

Colpo di scena: l'attaccante e Scala costretti a fare la pace

Il Parma si tiene Melli

Negato alla Samp, che ora pensa di avanzare Platt a fianco di Mancini
Anche Ganz nel mirino del Toro; Tacconi firma oggi per restare al Genoa

MILANO. Colpo di scena in casa Parma: Melli resta. In attesa di un chiarimento tra il giocatore e Scala per smussare gli attriti che hanno creato una situazione di rottura tra i due, la società emiliana toglie l'attaccante dal mercato. Spiazza così la Sampdoria, che lo aspettava in prestito per risolvere il problema dell'attacco impoverito dalla partenza di Gullit. «Mi sento come un militare cui è imposto un ordine che ■■ può discutere» ha detto Melli al quale patron Tanzi aveva promesso la cessione.

Mantovani jr. e Borea hanno incassato la botta. Stanno pensando di risolvere il problema avanzando Platt come punta a fianco a Mancini. O torneranno alla carica per Klinsmann, che però il Monaco ha già promesso al Bayern di Trapattoni.

Mentre Tacconi oggi firma il nuovo contratto con il Genoa, il Milan deve definire con la Reggiana il trasferimento di De Napoli. In sospeso invece quello di Alessandro Orlando che non accetta l'Emilia e preferisce finire alla Fiorentina. Il club viola, che in settimana conta di chiudere per Thuram, aspetta che il Benfica decida se cedere o meno Rui Costa. La Fiorentina ha già un'opzione. Valore del portoghese, 9-10 miliardi.

E' slittato ancora l'incontro tra Inter e Roma per Branca. Dovrà avvenire entro venerdì, termine fissato dal presidente Nizzola alle società per definire la vertenza. Aspetta anche Pozzo, ancora padrone del cartellino dell'attaccante, il quale minaccia di ricorrere alla magistratura per far rispettare il contratto di cessione già firmato con la Roma.

L'Inter è sempre in attesa di un segnale da Madrid per concludere la cessione di Sosa. Il Real ieri ha definito l'acquisto del danese Michael Laudrup del Barcellona. Laudrup ha ottenuto un ingaggio di 4,5 miliardi di lire per due stagioni.

Il Torino sembra interessarsi ancora a Ganz. Calleri ieri avrebbe contattato i bergamaschi che però vogliono almeno 8 miliardi per il cannoniere. In Francia, Boghossian ha spiegato così a L'Equipe il mancato arrivo in granata: «Il Torino dopo un primo contatto non si è più fatto vivo con me». La versione granata è opposta. Boghossian a cose fatte fra i club ha chiesto alcuni giorni di riflessione. Calleri si è seccato. Da sempre dice: «Chi non viene di volo al Toro può stare a casa». Boghossian è andato al Napoli. E' chiaro che stava trattando con i due club italiani ed alla fine si è trovato con una sola carta da giocare.

Nino Sormani

I «MONDIALI»

Raducioiu è dell'Español

MILANO. Il Milan ha concordato ieri ■■ l'Español la cessione di Raducioiu per 5 miliardi e mezzo, ma la firma del contratto slitta di qualche giorno perché restano da definire alcuni dettagli compresa un'amichevole che gli spagnoli vorrebbero inserire nell'intesa col club rossonero. Col giocatore, impegnato ai Mondiali, c'è già comunque un accordo per un ingaggio triennale da mezzo miliardo a stagione. Raducioiu, soddisfatto della destinazione («Almeno giocherò sempre», ha detto) firmerà domani a Los Angeles il contratto. Invece il presidente del Barcellona, Nuñez, che aveva promesso già per ieri la visita a Brescia per definire l'acquisto del romeno Hagi, ha rimandato il viaggio di qualche giorno in attesa di trovare l'accordo econo■■■ con il giocatore impegnato in Usa, e reperire i soldi necessari all'acquisto: la cifra richiesta dal Brescia è di 8 miliardi di lire. Su Hagi c'è ora anche l'interessamento del Tottenham.

SPORT FLASH

Basket: gli azzurri per Berlino e Atene

Bologna. Il ct azzurro Ettore Messina, per i tornei internazionali di Berlino (8-10 luglio) e Atene (13-16), ha convocato: Abbio, Bonora, Bullara, Carera, Casoli, Coldebella, P. Conti, De Pol, Fucka, Moretti, Ruggeri, Rusconi, Tolotti. Riserve a casa: V. Esposito, Myers, Londero. Intanto Sandro Dell'Agnello, 33 anni, alto cm 202, è passato dalla Burghy Roma alla Scavolini Pesaro.

Atletica, anche Ottoz al meeting di S. Marino

SAN MARINO. Oggi (ore 16) meeting allo stadio di Serravalle, con gli azzurri Laurent Ottoz (che nei 110 hs incontrerà il forte cinese Li Tong) e Dal Soglio (peso). Nei 400, grande attesa per la sfida tra il keniano Kitur e il nigeriano Bada.

Tennis: a Gstaad Agenor è già fuori

GSTAAD. Open di Svizzera (1° turno): Muster-Mantu 6-1, 6-3; Berasategui-Younes, El Aynaoui 7-5, 6-3; Novacek-Volkov 3-6, 6-1, 7-6; Rios-Mansdorf 6-4, 6-4; Boetsch-Agenor 6-2, 6-7, 6-2.

Dal ■■■■, specialisti per scoprire il doping

ROMA. Il prof. Dal Monte, componente del Consiglio superiore di Sanità, domani in una conferenza stampa chiederà il ripristino delle scuole di specializzazione post laurea in medicina sportiva, sospese un anno fa. «Le visite mediche per l'idoneità all'attività fisica e la lotta al doping rischiano di non essere più affidate agli specialisti di medicina sportiva».

Tour: vittoria di Van Poppel in volata, e oggi battaglia nella cronosquadre

Bugno sente puzza di bruciato

«Che faccio se resto solo?»

BOULOGNE SUR MER
DAL NOSTRO INVIATO

Una volata senza intervento di autoambulanze, una certa delu[illegible] tra fotografi [illegible] cameramen, un olandese ultratrentenne, sprinter di lungo corso, Jean Paul Van Poppel, batte per una lisca (fotofinish) il tedesco Ludwig. Nono centro al Tour. Il nostro Martinello migliora: l'altro ieri quarto, ieri terzo, gli fa bene l'aria di mare.

Nel finale [illegible] questa nordica, calda, madida tappe, alcuni italiani si illudono di poter sfuggire alle grinfie [illegible] gruppo. Provano a tagliare la corda, da soli o in compagnia, Petito, Chiesa, uno che [illegible] continuo si ammutina o si arrende, Ghirotto, vecchia amata guardia del Tour, Peron, il giovane della Polti scoppiettante nel cronoprologo di Lilla, e addirittura Chiappucci, che zampilla svegliando di soprassalto gli addormentati suiveurs a due chilometri dallo striscione (buttali via 20" di abbuono, se mi va be[illegible] divento secondo [illegible] classifica). Sempre i carpentieri della volata allungano [illegible] trapano e li bucano.

Molto atteso al duello era Abdujaparov, le cui cosce ad aria compressa hanno in quelle di Cipollini le uniche adeguate concorrenti. Essendo rimasto a casa Cipollini, essendosi ritirati dopo la botta di Armentières Nelissen e Jalabert, e avendo Baffi strizzato se stesso alla Vuelta [illegible] al Giro, non si vedeva chi potesse ostacolare su un terreno del ge[illegible] il terribile uzbeko. Non si vedeva, ma a guardar bene c'e[illegible]. Un compagno del tedesco Ludwig, piazzato davanti ad Abdujaparov, frena, blocca il nemico nelle retrovie e distrugge il lavoro [illegible] tutta una squadra, la Polti di Bugno. Gli sprint abbondano di simili gentlemen.

Per fortuna oggi c'è la cronometro a squadre (66 km), gara che l'altr'anno rovinò [illegible] svizzero Rominger e che serve soltanto per fare i dispetti alla classifica. Dannosa ai fini di una corretta valutazione dei valori, ritenuta dalla maggioranza dei corridori una calamità, la cronosquadre piace moltissimo (così dicono gli organizzatori) al pubblico. [illegible] il pubblico è sovrano.

E allora che c'entra la fortuna? C'entra per due motivi. Pur essendo la cronosquadre [illegible] competizione iniqua (il tempo per stabilire chi vince si prende sul quinto corridore, quindi non avremo Indurain contro Rominger, ma il quinto della Banesto contro il quinto della Mapei), si tratta sempre d'una fuga, per quanto perfida, dalla lagna delle tappe in linea, l'interesse per le quali è strettamente legato al numero dei velocisti che finiscono all'ospedale. Anche un sol giorno di sollievo è da considerare come dono della sorte. La fortuna entra in scena, inoltre, per mettere gli [illegible] piombi a chi dovrà darne o a chi dovrà prenderne. Non si arriva vincitori (in cinque) allo striscione [illegible] non si hanno alleati in paradiso.

Stando ai risultati del prologo di Lilla (ma lì i chilometri erano appena 7) e alle caratteristiche dei belligeranti, la Gan del motociclista Boardman, che [illegible] accin[illegible] a entrare in patria con la maglia gialla, di Seigneur, LeMond, Roux e Moreau è largamente favorita. Le squadre di Indurain (Bernard, Mauri, Alonso, Nijboer, per citarne cinque) e di Rominger (Olano, Bortolami, Emonds e Gonzales) più o meno si equivalgono. La sorte di Chiappucci è [illegible] [illegible] pedali e in quelli di Chiesa, Zberg, Pantani e Poulnikov. A sorreggere Bugno saranno, o dovrebbero essere, Abdujaparov, Peron (uno specialista), Fidanza e Scirea.

«Tra le varie disgrazie che possono capitare a un corridore, la cronosquadre occupa una posizione di massimo rilievo - dice Bugno, chiarendo ciò che, ci sembra, sia già stato ampiamente chiarito -. Ammettiamo, tanto [illegible] fa per parlare, che io indovini un'eccezionale, straordinaria giornata. Che me ne faccio, se il quinto si stacca? Come mi comporto?». Si comporta come si comporterebbero Indurain, Rominger, Boardman nella medesima situazione: rallentano e aspettano.

Gianni Ranieri

Boardman è sempre leader

Ordine d'arrivo. 1. Van Poppel (Ola), 203 km in 5h5'40", media km/h 39,945, abb. 20"; 2. Ludwig (Ger) abb. 12"; [illegible] Martinello abb. 8"; 4. Simon (Fra); 5. Museeuw (Bel); 6. Abdujaparov (Uzb); 7. Desbiens (Fra); 8. Edo (Spa); 9. Fontanelli; 10. Tchmil (Mol), tutti con lo stesso tempo.
Classifica. 1. Boardman; 2. Indurain a 15"; 3. Rominger a 19"; 4. Ludwig a 20"; 5. Abdujaparov a 21"; 6. Zuelle a 22"; 7. Museeuw a 23"; 8. De Las Cuevas a 24"; 9. Marie a 29"; 10. Seigneur a 30"; 12. Chiappucci a 33"; 13. Peron a 34"; 56. Bugno a 54"; 66. Pantani a 56".
Oggi. Terza tappa, da Calais all'Eurotunnel, [illegible] km a cronometro per squadre. Tracciato con ondulazioni. Il vento che soffia dal mare può avere un ruolo determinante. Le partenze delle squadre avvengono a intervalli di 5'. Il tempo al traguardo [illegible] preso sul quinto corridore: ogni squadra è composta [illegible] nove corridori. Nella foto, Boardman.

Scherma: la rassegna iridata ad Atene

Puccini porta a casa un fioretto d'argento

Mazzoni quinto nel torneo di spada. E oggi di scena Trillini e compagne

ATENE. Il Mondiale di scher[illegible] comincia bene per l'Italia. Non è arrivato l'oro, ma Alessandro Puccini, 26 anni, in forza al Centro Sportivo Carabinieri, ha conquistato la medaglia d'argento nel fioretto maschile individuale, arrendendo[illegible] in finale soltanto al cubano Rolando Tuckers, vittorioso per 15-12. L'italiano si è tuttavia consolato con la conquista della Coppa del Mondo della specialità. Questa rassegna iridata, infatti, vale anche quale ultima prova della Coppa.

Puccini è giunto all'assalto finale [illegible] ad [illegible] condotta di gara esemplare, ma nel duello decisivo [illegible] scivolato in alcune distrazioni che gli sono costate l'oro. Il [illegible] secondo posto va comunque sottolineato ed è motivo di grande soddisfazione per i fiorettisti azzurri, che dai Mondiali di Lione di quattro anni fa [illegible] arrivavano alla finale (allora fu Andrea Borella [illegible] conquistare l'argento).

Sotto tono [illegible] in parte anche deludenti gli altri italiani in [illegible]ra. Proprio Borella ha probabilmente ceduto ai suoi 33 anni e a qualche [illegible] fisico, fermandosi ad un modesto 14° posto. L'azzurro ha perso contro il cubano Tuckers (15-12) dopo essere stato in vantaggio 9-4. Peggio ancora ha fatto Stefano Cerioni, giunto soltanto 18° dopo aver perso 15-11 contro il russo Pavlovitch. Un gradino più sotto [illegible] è insediato Marco Arpino.

Alla finale sono approdati due fiorettisti che non figuravano fra i favoriti della vigilia. Oltre agli azzurri Borella e Cerioni, molti altri big si sono persi per strada. E' successo al francese Omnes, medaglia d'oro a Barcellona, arresosi di fronte al cinese Ye. Male anche [illegible] tedesco Koch, campione mondiale [illegible] carica, battuto da Gregory, [illegible] l'[illegible] Goloubitski, [illegible] leader di Coppa del Mondo, sorpreso dalla lama [illegible] certo famosa del cinese Dong.

Sempre ieri è stato assegnato anche il titolo iridato della spada maschile, vinto [illegible] russo Kolobkov che in finale ha battuto [illegible] svizzero Jaquet 15-8. Un po' di sfortuna ha sbarrato la strada all'azzurro Angelo Mazzoni, quinto alla fine dopo aver perso [illegible] confronto con lo [illegible] Jaquet (15-11). Anche Mazzoni (come Puccini nel fioretto), si è [illegible] consolato con il successo nella Coppa [illegible] Mondo della specialità.

Gli altri spadisti azzurri in gara sono rimasti in ombra: Maurizio Randazzo è giunto 17°, Stefano Pantano 19°, Sandro Cuomo addirittura 34°. Randazzo è stato eliminato per una sola stoccata dallo spagnolo Llorens (14-15), Pantano ha perso con l'ucraino Gorbatchov, mentre Cuomo si è arreso all'altro spagnolo Paz.

Dopo l'argento di Puccini, il clan azzurro oggi spera di fare anche meglio. Scendono infatti in pedana le nostre fiorettiste Trillini, Bianchedi, Vezzali e Bortolozzi, che in questa stagione hanno già dimostrato [illegible] essere nettamente le più forti. L'altra finale femminile [illegible] oggi è quella della spada, con le quattro azzurre entrate tutte nel girone ad eliminazione diretta: Elisa Uga e Laura Chiesa per diritto acquisito grazie alla loro classifica, mentre Roberta Giussani [illegible] Corinne Panzeri hanno conquistato ieri la qualificazione. In programma anche le eliminatorie della sciabola, cui partecipano gli azzurri Marin e [illegible]. [c. p.]

Finale fioretto maschile individuale: 1. Rolando Tuckers (Cub); 2. Alessandro Puccini; 3. Thorsten Weidner (Ger) e O. Garcia Perez (Cub); 5. Elvis Gregory (Cub); 6. Viatcheslav Grigorev (Kaz); 7. Ye Chong (Cin); [illegible]. Dong Zhaozhi (Cin).

Finale spada maschile individuale: 1. Pavel Kolobkov (Rus); 2. Olivier Jaquet (Svi); 3. Arnd Schmitt (Ger) e Steven Cazaerck (Bel); 5. Angelo Mazzoni; [illegible]. Robert Leroux (Fra); [illegible]. Jean Michel Henry (Fra); 8. Dan Nawosielski (Dan).

FORMULA 1

Jean Alesi ha detto che la 412T1B modificata gli ricorda [illegible] vettura con la quale nel 1990 Alain Prost aveva sfiorato [illegible] vittoria nel Mondiale

Ieri ancora un test a Magny Cours; Alesi più veloce della pole position di sabato

Ferrari, un gran balzo in avanti

Jean: col nuovo cambio abbiamo fatto progressi

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho fatto la pole position con due giorni di ritardo!». Così Jean Alesi - sorridente come poche altre volte lo si era visto - ha commentato ieri il supplemento di prove che la Ferrari gli ha scodellato all'indomani del Gran Premio di Francia. In effetti il pilota avignonese al termine della serie di test svolti, alle 15,15, cioè in piena calura pomeridiana, ha effettuato una specie di giro da qualificazione in 1'16"200.

Sabato scorso Damon Hill sulla Williams era stato il più veloce del lotto dei concorrenti scatenati nella lotta per lo schieramento in gara, ottenendo il tempo di 1'16"282.

Dopo che i meccanici avevano preparato la vettura [illegible] [illegible] nuovo cambio al titanio ed effettuato le regolazioni necessarie per sopperire alla variazio[illegible] della distribuzione [illegible] peso (il vecchio in lamiera scatolata pesava 8-9 chilogrammi in più), Alesi è sceso in pista alle 9,30. In totale ha compiuto una quarantina [illegible] giri con molte soste per la messa a punto. Una breve sosta a mezzogiorno per uno spuntino, la ripresa del lavoro alle 14. Quindi [illegible] passaggio velocissimo e anche un testa-coda nella seconda curva veloce del circuito, senza danni.

«Solo una volta - ha detto Jean raggiante - [illegible] provato una Ferrari così facile da guida[illegible]. Era la 641 con [illegible] quale Prost mancò di poco la conquista del Mondiale nel 1990. Era autunno, poi cambiarono i regolamenti e le cose per noi andaro[illegible] di male in peggio. Già domenica sulla monoposto 412 T1B modificata avevo però avuto sensazioni analoghe».

Questo significa che la Ferrari [illegible] pronta per vincere? «Altolà - ha risposto il pilota -. Domenica correremo a Silverstone dove Benetton, Williams, McLaren e la maggioranza delle altre scuderie inglesi hanno svolto tutte le loro prove. Quindi partiremo svantaggiati. Diciamo che la vera Ferrari competitiva [illegible] vedrà alla fine del mese nel Gran Premio di Germania».

In effetti Maranello preferisce essere prudente sull'immediato futuro. Il cambio al tita[illegible] ha dato buoni risultati, ma il materiale deve essere ancora collaudato per offrire un mini[illegible] [illegible] garanzia d'affidabilità in gara. Inoltre non si sa ancora se verrà montato nelle qualificazioni il nuovo motore 043. Una decisi[illegible] verrà presa giovedì quando la squadra e i tecnici giungeranno a Silverstone.

«Il fatto importante adesso - ha continuato il francese - è che siamo sulla buona strada. Non bisogna perdere la calma [illegible] neppure farsi facili illusioni. Anche gli avversari lavorano e progrediscono. Fra l'altro la nostra vettura [illegible] suscettibile di altri miglioramenti. In sostanza è nuova e ha un margine di sviluppo elevato. John Barnard sta lavorando su una sospensione posteriore [illegible] geometrie diverse che dovrebbe farci fare un altro passo avanti. Ma aspettiamo: [illegible] abbiamo [illegible]ra [illegible] pelle dell'orso. Meglio attendere il responso della pista nel confronto diretto con i nostri rivali».

I miglioramenti già ottenuti bastano tuttavia [illegible] Jean Alesi per rimanere alla Ferrari dopo i dubbi della settimana passata? Alain Prost gli ha consigliato [illegible] rispettare il contratto per [illegible] 1995 in modo da usufruire [illegible] lavoro svolto sinora. «Io - ha concluso Jean-Burrasca - veramente non ho mai pensato [illegible] abbandonare Maranello. Tuttavia il fatto che Alain sia d'accordo sulla mia decisione mi dà ancora maggiore fiducia».

Non resta che aspettare, dunque, almeno una o due gare. Per la Ferrari le [illegible] sembrano mettersi bene. Dopo l'inferno durato tre anni e [illegible] purgatorio di questi ultimi mesi, la promozione in paradiso forse è a portata di mano.

Cristiano Chiavegato

Morto [illegible] 92 anni l'ex pilota della Casa di Arese

L'Alfa piange Guidotti vinse a fianco di Nuvolari

MILANO. E' morto sabato scorso a Milano, all'età di 92 anni, Giovanbattista Guidotti, capo collaudatore e pilota dell'Alfa Romeo per un cinquantennio. La notizia è stata comunicata dalla stessa Alfa Romeo, che ha sottolineato come con Guidotti «scompare una delle figure più note di un'irripetibile stagione dell'agonismo automobilistico e un'autentica memoria storica della Casa del Biscione».

Guidotti nacque a Bellagio (sul Lago di Como) ed entrò da giovanissimo all'Alfa, dove gli venne assegnato a soli 26 anni il duplice ruolo di collaudatore e di pilota ufficiale, ruolo quest'ultimo che svolse fino al 1938, collezionando molti successi. Fra le sue vittorie più emozionanti va citata quella nella Mille miglia del 1930, a bordo [illegible] una 1750 6C [illegible] compressore: in coppia con il grande Tazio Nuvolari, Guidotti s'impose, dopo un elettrizzante duello con Varzi e Canavese, grazie ad un rocambolesco sorpasso a fari spenti, poi spesso rievocato dagli storici dell'agonismo motoristico.

Nel 1933 Guidotti ebbe la responsabilità del collaudo di tutti i modelli Alfa Romeo, da turi[illegible] e da corsa. Nel Dopoguerra, considerata la sua grande esperienza maturata nel settore [illegible]toristico, [illegible] nominato direttore sportivo del team Alfa Corse, incarico che conservò fino al 1953.

Richiamato successivamente alla produzione di serie con incarichi di responsabilità per i collaudi finali, Guidotti andò in pensione nel 1963, ma conservò con l'Alfa Romeo un intenso rapporto di collaborazione.

OGGI IN TV

10,00	Tele + 2 Gallery	Tele + 2
12,40	Studio sport. [illegible] sportivo	Italia 1
13,30	Sportime	Tele + 2
14,30	**Motocross.** Mondiale classe 125	Tele + 2
14,30	**Ciclismo.** Tour de France, [illegible] tappa	Raitre-Tmc
15,30	**Auto.** Da Varano: Prototipi e Supercar (repl.)	Tele + 2
16,15	**Atletica.** Meeting S. Marino	Raitre
16,30	**Hobie Cat.** Europeo	Tele + 2
17,15	**Scherma.** Da Atene: Mondiali fioretto e spada femm. ind.	Raitre
18,00	**Tennis.** Wimbledon, finale femminile (r. sint.)	Tele + 2
18,25	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	**Motonautica.** [illegible] Sarnico: Mondiale	Raitre
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
20,15	Tg 2 Sport	Raidue
21,15	Ciclissimo	Tmc
22,30	**Tennis.** Wimbledon, finale maschile (replica)	Tele + 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 5 Luglio 1994 • 37 •
via Marenco 32, telefono 65.681

L'assessore fa slittare la chiusura al '95, maggioranza divisa

Scontro su piazza San Carlo

I verdi: subito l'isola pedonale

Piazza San Carlo solo per i [illegible] doni? I commercianti si sono ribellati e in Comune è scontro e non solo tra maggioranza ed opposizione, ma all'interno del team che sostiene il sindaco. Che il salotto della città debba diventare «off-limits» a qualsiasi mezzo - quattro ruote [illegible] noto da tempo ed [illegible] previsto nel piano urbano per il traffico che oggi sarà esaminato nella seconda commissione comunale. Ma il contrasto c'è ed è sui tempi della chiusura.

Ieri il capogruppo [illegible] Verdi-Sole che ride, Silvio Viale, l'avrebbe espresso in Consiglio, [illegible] le interrogazioni sul tema sono slittate alla prossima settimana. Assicura Viale, «lo dirò in commissione: la piazza deve essere liberata da settembre, al più tardi da gennaio». Ma l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, prende tempo: «Prima dovremo lasciar assestare gli altri provvedimenti, dalla parziale chiusura di piazza Castello, ai sensi unici. Tra un anno, nell'autunno '95, vedremo».

«Se Corsico fa slittare il provvedimento - minaccia Viale - voteremo contro». Anche spaccando la maggioranza. «A maggio - precisa l'esponente dei Verdi - eravamo tutti d'accordo, perché indugiare? E' necessario dare un segnale forte alla città. Tutti dicono che la chiusura della Ztl fino alle 13 [illegible] ha risolto i problemi dell'intasamento [illegible] centro. E' vero, infatti quel provvedimento [illegible] ha mai impedito che [illegible] centro fosse completamente attraversato dalle auto. Chiudendo il cuore della città, nessuno potrà percorrere via Roma fino a piazza Castello. Tanto varrà, come chiediamo noi, utilizzare i grandi viali a rapido scorrimento che circondano la vecchia Torino».

Per far capire che [illegible] problema non «va preso sotto gamba», ieri l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti (pure lui del Sole che ride), ha presentato il progetto di chiusura.

> Corsico: «Prima realizzeremo altri interventi E non mi piacciono gli aut-aut»

L'assessore Franco Corsico

«E' un'ipotesi - afferma - confortata dal parere favorevole della Sovrintendenza ai Beni ambientali, con il suggerimento, accolto, di impedire l'accesso sia dal ciottolato delle due chiese».

In altre parole, dal lato che guarda Porta Nuova, lo sbarramento sarà posto subito dopo piazza Cln. [illegible] chi, arriverà da via Giolitti non potrà proseguire direttamente in via Alfieri come fa oggi, ma sarà obbligato a fare il giro sotto il porticato o davanti alle due fontane. Via libera invece sul lato opposto, tra via Santa Teresa [illegible] via Maria Vittoria, dove sarà ricavato un piccolo corridoio interno alla piazza che verrà utilizzato come posteggio dei taxi che oggi sostano davanti al bar Mokita.

Anche per Vernetti sarebbe eccessivo aspettare un anno. L'assessore Franco Corsico tuttavia non si scompone: «Arriveremo [illegible] dubbio all'isola pedonale - afferma - anche se la chiusura di piazza San Carlo non è compresa nei primi interventi che saranno realizzati a settembre e a ottobre. Non sono [illegible] soltanto [illegible] a dirlo, lo afferma [illegible] la giunta».

Informato che i Verdi non sono d'accordo e che a parte [illegible] progetto oppure voteranno contro, commenta pacato: «Non [illegible] [illegible] gli aut-aut che si varano le novità. Questi interventi devono essere sviluppati con determinazione, ma anche [illegible] la dovuta prudenza. Se ne raccoglieremo risultati negativi. Il piano nel suo complesso partirà dopo le ferie e, trascorso un anno, appena si assesteranno [illegible] i primi provvedimenti, proseguiremo con la fase due che prevede, appunto, anche la chiusura [illegible] piazza San Carlo».

Le opposizioni non aspettano: [illegible] commissione Chiavarino (Popolari), Emanuela Rampi (Alleanza Verde) e Ghiglia (msi) daranno battaglia.

Giuseppe Sangiorgio

Due killer sparano al commissario Iacp

I tre fori dei proiettili ben visibili sulla portiera dell'auto del commissario straordinario **Paolo Corradini**

Due killer, quattro colpi contro l'auto mentre stava uscendo dal suo ufficio di [illegible] Dante, alle 18,45. Un attentato per uccidere, probabilmente messo in atto dalla malavita organizzata, che ieri sera ha [illegible] profondamente la città e le istituzioni, mentre era in corso il Consiglio comunale. L'architetto Paolo Corradini, 44 anni, commissario straordinario dell'ex Iacp, si è salvato per miracolo: è [illegible] colpito di striscio da un proiettile all'addome. Subito soccorso e medicato all'ospedale Mauriziano, già in serata è potuto rientrare a casa.

Dalla barella il professionista ha avuto la lucidità per tentare un'analisi delle cause dell'agguato. Più che la reazione isolata per la mancata assegnazione [illegible] una casa, secondo Corradini potrebbe trattarsi della vendetta di «qualche impresa che non ho accontentato».

Mezz'ora dopo l'agguato sono arrivati in ospedale il presidente della Regione Brizio, [illegible] sindaco Castellani, assessori e consiglieri comunali. Il sindaco: «Colpisce il fatto che si diventi eroi soltanto facendo il prorio dovere».

L'Istituto autonomo case popolari, oggi Agenzia territoriale per la casa, è nella bufera da sempre. Corradini, vicino all'area pds, era arrivato in corso Dante nel genna[illegible] '93, in sostituzione del presidente dc Mario Fimiani e del vicepresidente Domenico Russo, arrestati per tangenti.

Barbiero, Bisio e Favro A PAG. 38

Detenuto

Transessuale in isolamento

Nonostante due operazioni lo abbiano trasformato [illegible] una donna, per la burocrazia Terry-Vincenzo Cocciolo, detenuta nel carcere di Ivrea, è rimasta un [illegible]. Non può andare in una sezione femminile, né essere lasciato con gli altri uomini. Resta in isolamento.

L. Poletto A PAG. 38

Una vittima

Temperature da record

Continua il caldo torrido: da sei giorni la temperatura massima è sopra i trenta gradi. Non accadeva dall'87. Ieri s'è registrata anche [illegible] vittima del caldo-killer: una vedova di [illegible] anni, è stata trovata senza vita nella sua casa a Moncalieri. Non si contano i malori.

M. Accossato A PAG. 39

Acqua Marcia a un gruppo svizzero, le società chiedono al sindaco di riaprire le trattative

Il «Delle Alpi» ha un nuovo padrone

Juve e Toro: ora possiamo discutere gli affitti

Sta arrivando il sereno sullo Stadio delle Alpi? Meglio: Juventus [illegible] Torino potranno programmare il futuro delle rispettive attività senza dover temere ulteriori inasprimenti di «affitto» per fruire degli impianti?

Il punto nascosto, che il [illegible] scorso ha acceso le polemiche, ora questo: bisognava capire chi fosse il vero interlocutore da far sedere ad un «tavolo di lavoro» per chiarire competenze, obblighi e doveri tra società calcistiche, Comune e gestore.

Da oggi lo sappiamo. La società Acqua Marcia, che si era aggiudicata la costruzione dello stadio affidando la gestione alla Pubbligest, sta passando alla «Esquire» svizzera che ha offerto oltre 121 miliardi alla Gedeam, società lussemburghese controllata al [illegible] per cento dal costruttore Francesco Caltagirone [illegible] ed al 49 per cento dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino. Non più fantasmi ma referenti concreti da portare alle trattative d'autunno come aveva proposto il sindaco Castellani, chiamato a sciogliere i tanti nodi di una complessa matassa. Attorno al tavolo dovranno sedere i responsabili di Juventus [illegible] Torino, i proprietari effettivi del Delle Alpi, il sindaco. In ballo [illegible] spettacolo più bello del mondo, che a Torino sta divenendo il più caro a causa di quel «catino» diventato costoso per improvvida capacità di fare i conti o superficialità nell'affidarsi a mani che già apparivano fragili.

Le vicende sono note. Lo stadio, messo in cantiere ad [illegible] costo preventivo di 60 miliardi, è costato (sembra) tre volte tanto. [illegible] Comune che c'entra? Nulla perché l'operazione venne approvata proprio per il suo «costo zero». La Pubbligest ritiene invece l'amministrazione comunale insolvente di almeno 100 miliardi. In attesa di [illegible] arbitrato [illegible] di fronte alle spese crescenti, la concessionaria ha imposto alle società calcistiche canoni che sono lievitati fino a far esplodere la protesta dei dirigenti bianconeri e granata.

La questione non [illegible] da poco perché se aumenta [illegible] canone [illegible] società, in crisi finanziaria, devono rivalersi [illegible] tifosi, ma in un momento economicamente critico per tutti [illegible] [illegible] difficile prevedere una caduta [illegible] abbonamenti e affluenze.

Con [illegible] mediazione del sindaco si è giunti [illegible] [illegible] compromesso: [illegible] ogni biglietto venduto la Pubbligest riscuote l'8,5 per cento (anziché il 10 chiesto in precedenza) mentre l'affitto palchi da 600 mila lire a posto è stato elevato a 1 milione. Sono [illegible] che l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo giudica eccessivi: «I più alti in Italia, senza che le società che forniscono lo spettacolo abbiano dei ritorni». Che una qualche soluzione si profili all'orizzonte è l'unico elemento positivo in un magma di baruffe e sospetti: tutto sta a vedere come si completerà l'operazione in corso.

LE TOGHE A ROMA

Due i magistrati torinesi eletti: Patrono (Mi) e Zagrebelsky (Verdi)

Csm, maggioranza ai moderati

Ma i giudici progressisti riducono il distacco

Il sostituto procuratore **Antonio Patrono** ha raccolto in Piemonte 141 preferenze

Per il procuratore **Vladimiro Zagrebelsky** 81 voti tutti quelli ottenuti dalla [illegible] lista

La scelta moderata continua a prevalere fra i magistrati piemontesi, ma le liste progressiste per il rinnovo del Consiglio Superiore della Magistratura hanno ridotto sensibilmente il distacco dalle precedenti elezioni. Alta l'affluenza alle urne: 437 votanti, il 90 per cento.

Magistratura Indipendente - la corrente dei procuratori aggiunti Marzachi e Maddalena - e Unità per la Costituzione hanno ottenuto rispettivamente 150 e 84 voti, mentre Magistratura Democratica ne ha avuti 114 e i Verdi 81. E uno per area i magistrati torinesi eletti: il sostituto procuratore Antonio Patrono per Magistratura Indipendente, che ha raccolto in Piemonte 141 preferenze, e il procuratore capo presso la Pretura Vladimiro Zagrebelsky, che avuto tante preferenze quanti sono stati i voti per la sua lista, quello [illegible] Verdi (81).

Nel complesso meccanismo di elezione, oltre a sommare le indicazioni dei giudici piemontesi a quelle [illegible] colleghi dei distretti di Milano, Genova o Brescia, [illegible] doveva tener conto del quorum da conseguire a livello nazionale per ciascuna lista e del calcolo dei resti. Il candidato piemontese di Md, il giudice di Corte d'appello Mario Bellone, e quello di Unicost, il gip Sebastiano Sorbello, apparivano chiusi dai colleghi di lista milanesi (Claudio Castelli e il notissimo Italo Ghitti che sono stati entrambi eletti) dove le loro correnti sono particolarmente forti, con un indubbio vantaggio per i candidati locali. Bellone e Sorbello hanno comunque ottenuto un lusinghiero risultato personale.

Nello spostamento di consensi verso sinistra sono stati determinanti i giovani magistrati, quasi un centinaio che nel 1990 non avevano votato. Nell'elezione più legata alle liste e meno ai candidati, quella per il collegio nazionale per la Cassazione, Magistratura Democratica ha sorpassato Magistratura Indipendente, anche grazie all'assenza dei Verdi. I giudici Borgna e Gianfrotta (Md) ricordano questo aspetto del voto: «Con i nuovi elettori cresciamo noi e i Verdi, mentre a destra Unicost, più moderata, porta via consensi a [illegible] Sottolineiamo anche il risultato di Bellone che ha avuto qui 93 preferenze». Sorbello (Unicost): «Siamo saliti in Piemonte da 68 a 84 voti. Sono contento per il mio buon successo personale». Ausiello e Vitari (Verdi): «Triplichiamo i voti del '90, anche grazie all'effetto Zagrebelsky che ha sottratto consensi a Md».

La sconfitta di queste elezioni è Magistratura Indipendente, scesa in Piemonte da 190 a 150 consensi nonostante l'aumento dei votanti. Per la corrente Marzachi minimizza: «Abbiamo avuto meno voti del previsto, non [illegible] grave. Siamo sempre primi».

Fu docente al Poli

E' morto Robotti un pioniere dell'astronautica

Aurelio Robotti, un pioniere dell'astronautica, si è spento ieri a 81 anni. Professore al Politecnico di Torino, con [illegible]oglio e Crocco fu tra i primi italiani a occuparsi di missilistica: già negli Anni 50 partecipò al lancio di razzi dalla base di Perdus de Fogu, [illegible] Sardegna. Trascorse poi alcuni periodi di lavoro negli Stati Uniti, assistendo [illegible] prove di motori a razzo in California ed entrando in contatto con von Braun, [illegible] padre delle V2 tedesche e poi del Saturno-5, il razzo che 25 anni fa portò i primi uomini sulla Luna.

Nato a Torino il 27 maggio 1913, Robotti si era laureato nel '36 in ingegneria meccanica e nel '37 in ingegneria aeronautica. Tra i suoi interessi, i motori ad arcogetto per sonde spaziali e l'energia fotovoltaica, alla quale dedicò due volumi editi dalla Utet. Appassionato di alpinismo, fu anche assiduo collaboratore de «La Stampa».

Due killer davanti alla sede di corso Dante: la vittima sfugge alla morte gettandosi sui sedili

Agguato al commissario dello Iacp

Quattro colpi contro Corradini

Volevano ucciderlo. Due sicari hanno teso ieri sera un agguato al commissario straordinario dell'ex Iacp, l'architetto Paolo Corradini, 44 anni, che abita in via Bullio 4 a Revigliasco. I killer hanno spianato una calibro 38 e hanno trapassato di colpi la portiera della sua auto. L'architetto [illegible] salvo per miracolo: è stato raggiunto da un solo proiettile, che l'ha colpito di striscio all'addome.

Ieri pomeriggio Paolo Corradini aveva lasciato l'ufficio di corso Dante 14 per una riunione, in Municipio, con gli assessori Corsico e Ferrero. E' tornato in [illegible] Dante per sbrigare alcune incombenze. Intorno alle 18,40 è salito sul suo Renault Espace color verde metallizzato. E' riuscito a percorrere pochi metri: si è fermato al segnale di «stop» all'incrocio con il cavalcavia, a pochi passi dall'ingresso dell'Agenzia territoriale per la casa [illegible] la provincia di Torino (è il nuovo nome dello Iacp).

La partita del mondiale Olanda-Eire era cominciata da qualche minuto, quando una Uno S color grigio metallizza[illegible] è sembrata sbucare dal nulla. Ha affiancato l'Espace. L'uomo che sedeva accanto all'autista ha spianato una pistola semiautomatica, probabilmente una calibro 38. «L'ho visto bene, anche se per un istante - dirà Corradini in ospedale - [illegible] uomo di mezz'età, un brutto ceffo. Barba lunga, basso, grasso, con il volto quadrato. Sono sicuro: non l'avevo mai incontrato prima». Istintivamente l'architetto ha staccato le mani dal volante, e si è appiattito sul sedile di fianco. La vettura ha proseguito la marcia per un paio di metri. Il killer non ha detto una parola, e ha sparato. Quattro colpi contro la portiera della vettura, più alta di almeno mezzo metro rispetto alla Uno. Tre hanno trapassato la carrozzeria: uno si è conficcato nella portiera opposta, due nel sedile. Un proiettile ha ferito di striscio Corradini all'addome. La Uno è schizzata via sgommando: si è infilata in via Roccabruna, ed è stata abbandonata dopo una cinquantina di metri, in via Arquata 5. Qui, probabilmente, un complice attendeva i sicari a bordo di un'altra vettura.

Evidentemente i killer conoscevano bene le sue abitudini. Il veicolo utilizzato da Corradini - un monovolume - non è inoltre un modello molto diffuso. Forse hanno scelto la giornata di ieri contando anche sulla presenza di pochi testimoni, grazie alla partita del mondiale. «A quell'ora - dice l'ingegner Coiro, accorso in ospedale - ci sono abitualmente soltanto più il commissario e alcuni dirigenti. Io ero in ufficio: ho sentito i colpi e mi sono precipitato in strada». L'architetto è uscito dall'auto ed è entrato sanguinante nel bar Italia: «Aiutatemi, mi hanno sparato». I titolari hanno dato l'allarme, un'ambulanza lo ha trasportato al Mauriziano.

Pochi minuti, e in [illegible] Dante c'erano decine di auto delle forze dell'ordine: il maggiore Saverro, i capitani Turchi, Iacobelli e Alverone, con i dirigenti della questura Molino, Condello e Costantino.

In ospedale, gli esami radiografici hanno subito escluso lesioni agli organi vitali. La sua prima preoccupazione è stata per la moglie: «Per favore, non avvisatela. E' in vacanza, non voglio che si spaventi». Barella, flash di fotografi in corsia. Paolo Corradini ha trovato la forza di sorridere: «Quelli li ho visti in faccia. Ma non li avevo mai incontrati prima. Ho scontentato parecchia gente». La vendetta per la mancata assegnazione di qualche alloggio? «No, penso piuttosto a diverse imprese che non ho certo accontentato in questi ultimi tempi». E ha aggiunto: «Sto bene, sono tranquillo. So di avere la coscienza [illegible] posto». «Ha tagliato su tutto - ha detto un dipendente Iacp -. Ha chiuso i rubinetti sugli sprechi. Pulizie, manutenzione, appalti: si è fatto talmente tanti nemici che [illegible] difficile scoprire chi è stato». [illegible] segretaria, Luisella Lofaso: «Sembrava [illegible]. Non aveva l'aria di uno che si aspettasse un attentato».

Mezz'ora dopo sono arrivati in ospedale il presidente della regione Brizio, il sindaco Castellani, gli [illegible] Ferrero e Vernetti, il consigliere Rosental. Trafelati, ognuno strappato in fretta e furia al consiglio comunale o a una riunione: «Come sta? Dicono che è grave. Dio, ma come è successo?». [illegible] i medici li hanno rassicurati. Il sindaco: «Minacce ne riceviamo tutti: ma che possano accadere simili episodi è davvero sconcertante. Colpisce il fatto che si diventi eroi soltanto facendo il proprio dovere». Corradini guarirà in pochi giorni. E' stato dimesso in serata, e ha parlato a lungo con gli inquirenti. Sembra abbia fornito una pista precisa. I killer potrebbero avere le ore contate.

Giovanna Favro
Ivano Barbiero

Il luogo dell'agguato all'architetto **Paolo Corradini**. In basso a destra la segretaria del manager **Luisella Lofaso**

Era appena salito in auto quando i sicari hanno cominciato a sparare

In ospedale: «Ho messo i bastoni tra le ruote a parecchie imprese»

Il manager

Primi passi a Strasburgo

Paolo Corradini, architetto, 44 anni, sposato e padre di due bimbi di 7 e 5 anni, è figlio di un funzionario della Cee e, per questo, ha compiuto parte dei [illegible] studi a Bruxelles. Poi si è trasferito a Torino.

Nel 1976 è entrato in Regione all'assessorato all'Urbanistica, allora retto dal socialista Astengo. Nell'87 è passato al settore Casa in sostituzione di Flavio Rosso, divenuto commissario straordinario dello Iacp appena decapitato dalla prima inchiesta della magistratura. Per anni è stato in sostanza [illegible] controllore, dall'interno della Regione, di quel che si faceva nel palazzo di corso Dante, prima di salirvi al vertice. Per questo conosce molto bene i meccanismi dell'Iacp.

Ex appartenente al pci, Corradini non si è iscritto al pds, partito dal quale è stato indicato però in passato [illegible] rappresentante della Provincia nella Sitaf, la società del Fréjus, incarico lasciato dopo la nomina all'Iacp. Stretto collaboratore dell'allora [illegible] alla Casa, Carletto, è stato nominato commissario allo Iacp (terzo a questo ruolo in meno di 7 anni) nel gennaio del '93 dopo l'arresto del presidente Fiminani.

Per il nuovo compito è stato messo in aspettativa dalla Regione. Il suo compenso per questo incarico, lo dichiarò lui stesso, è di 128 milioni l'anno. Molto riservato, non ha mai cercato di comparire [illegible] interviste, preferendo la via dei documenti ufficiali. Di recente si era diffusa la voce che, una volta terminato il commissariamento, la Regione lo avrebbe posto alla direzione dell'Istituto con la nomina del nuovo consiglio di amministrazione. **[g. b.]**

Visita del ministro

Costa passa al setaccio le Molinette

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, s'è incontrato ieri alle Molinette con medici ed amministratori per oltre quattro ore. «Il "malato" [illegible] è grave - ha detto al termine della visita -. Ci sono buone indicazioni terapeutiche per guarirlo».

Puntuale, alle 11, il ministro Costa era sceso dall'auto sul controviale di corso Bramante e, a piedi, sotto un sole che toglie [illegible] respiro, aveva raggiunto il cancello d'ingresso dell'ospedale mescolato alla folla. «E' la prima volta - ha commentato un medico - che [illegible] ministro viene [illegible] sentire i nostri problemi».

Dopo il blitz di metà giugno, ci [illegible] interventi? Costa si lascia sfuggire un sorriso prima di rispondere: «Sono qui per ascoltare e capire. Il resto verrà in seguito. Se devo venire».

Al primo piano, nel «Salone adunanze», avviene l'incontro [illegible] porte chiuse. Sono presenti primari ospedalieri [illegible] universitari, gli assessori regionali Cucco e Bonino, l'assessore comunale Angela Migliasso; sindacalisti; responsabili dell'Usl e della direzione sanitaria. E si lavora sodo fino alle 15, in un andirivieni di voluminosi dossier richiesti dall'interno del salone [illegible] consegnati da solerti funzionari.

Soltanto verso le 15,20 il ministro Costa incontra i giornalisti per un breve commento. «Il rapporto con l'Università deve essere chiarito -sostiene -. I primari hanno posto l'interrogativo sull'avvenire dell'ospedale: meglio privilegiare gli interventi qualificanti e l'alta tecnologia oppure puntare sulla cura di massa?». Sono le due anime delle Molinette, i diversi «sogni» di ospedalieri ed universitari, che emergono dalle parole del ministro. «Qualcuno ha ipotizzato di far nascere un Istituto di Ricerca. Sono prospettive tutte [illegible] verificare».

Prosegue: «L'organizzazione è carente e occorre chiudere in fretta i 40 cantieri aperti». Per questo sarà costituito un gruppo di lavoro [illegible] Usl, ministero e Regione. «Ho trovato in Tesoreria 26 miliardi non utilizzati, mi chiedo perché. Finanziamenti? Attendo specifici progetti esecutivi».

Esce tra gli applausi. Nel cortile una donna si fa largo tra i fotografi, lo prende per un braccio. «Mia madre sta morendo - dice commossa - ed è ricoverata in una stanza con altre due persone, compreso un uomo. Faccia lei qualcosa. Non possono morire [illegible]».

Il ministro prende nota. La direzione sanitaria si attiva. «Faremo il possibile» promette Costa. E un medico va in reparto a verificare quest'ultimo «dramma», uno dei tanti, piccoli e grandi, che ogni giorno vive chi [illegible] un malato in ospedale.

La giornata torinese del ministro [illegible] continuata nel pomeriggio [illegible] una visita non annunciata al Mauriziano. Un giro in alcuni reparti, poi una sosta vicino alle cucine. E proprio davanti al locale ha visto [illegible] mucchio di immondizia. «Uno spettacolo indecoroso».

Adriano Provera

UN'AZIENDA NELLA BUFERA

Il «grande condominio» tra polemiche e manette

PER l'Istituto autonomo [illegible] popolari, oggi Agenzia territoriale per la casa, tensioni e bufere sono la normalità da sempre. Con [illegible] mila alloggi, in parte di proprietà e in parte amministrati, ha un deficit che nel '93, all'arrivo [illegible] commissario Paolo Corradini, aveva già raggiunto i [illegible] miliardi, di cui oltre 60 per morosità. Allora solo il mancato pagamento delle rate in scadenza per i mutui comportava [illegible] onere di 100 milioni al giorno, tre miliardi al mese.

Un [illegible] un lungo documento firmato da Corradini [illegible] dai tre subcommissari (Pennarola, Dentamaro e Massara) denunciava alla Regione che l'Istituto era vicino al fallimento. Parlava di «gravi carenze» nella gestione manutentiva, nei rapporti con l'inquilinato, nell'organizzazione del personale, nelle spese per le consulenze. La magistratura peraltro è stata più volte inondata [illegible] denunce - più o meno anonime - sui misfatti del palazzo di cristallo di corso Dante 14.

I NUMERI

Gestisce 34 mila alloggi

Nel 1994 l'Istituto autonomo case popolari (Iacp) ha cambiato nome, diventando Agenzia territoriale per la casa (Atc). E' un'azienda di robuste dimensioni, [illegible] costantemente alle prese con problemi di natura finanziaria. Ecco le cifre del suo bilancio:

- 275 sono i dipendenti attualmente in servizio attivo
- 34 mila gli alloggi in gestione a Torino [illegible] provincia
- 700 i locali commerciali che sono stati dati in affitto
- 526 i miliardi di deficit accumulato negli anni
- 14 mila gli alloggi del piano vendite ancora da completare
- 31 miliardi l'incasso annuale degli affitti

La prima indagine della Procura della Repubblica risale al 1985. Un'inchiesta sulle manutenzioni allegre portò ad una raffica di mandati [illegible] cattura [illegible] gli addetti al servizio tecnico tanto che per il funzionamento dell'Istituto [illegible] Comune dovette distaccare alcuni geometri. L'indagine si trascinò a lungo e finì parzialmente in una bolla di sapone per scadenza dei termini. Ma proprio in questi giorni sono state aperte all'interno dell'Istituto alcune inchieste amministrative su dipendenti che allora vennero sospesi per aver confessato rapporti privilegiati [illegible] alcune imprese e poi riammessi nei medesimi servizi. Allora vennero arrestati anche il presidente, Carlo Bosco, socialista (poi assolto), e il vicepresidente, Carlo Costanzo, comunista [illegible] espulso dal partito, deceduto lo scorso anno dopo [illegible] imboccato la via della droga.

Dopo la prima inchiesta lo Iacp venne commissariato dalla Regione ed ebbe [illegible] breve periodo [illegible] rilancio con la gestione di Flavio Rosso, di area dc, che durò 18 m[illegible] e fu caratterizzata da un primo tentativo di recupero delle morosità e dalla razionalizzazione delle manutenzioni.

A Flavio Rosso seguì, nell'88, prima come commissario straordinario [illegible] poi come presidente, il democristiano avvocato Mario Fiminani. Alla vicepresidenza andò Domenico Russo. Ma la situazione dell'Istituto non cambiò. Anzi ci fu un peggioramento dei conti [illegible] un ritorno dei vecchi sistemi [illegible] le imprese. Presidente e vicepresidente finirono in carcere nel '93 per un appalto di case a Pianezza, Pinerolo e Rivoli.

Al loro posto, nel gennaio '93, arrivò l'architetto Paolo Corradini [illegible] il compito di risanare l'Iacp. Di recente è iniziata una ristrutturazione all'interno del settore tecnico che ha provocato molti malumori.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 5 Luglio

[illegible]	
MASSIMA	34,3
MINIMA	24,8
UMIDITÀ (ore 14)	56%
[illegible]	
[illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1980)	56,6

AEROPORTO [illegible]			
MASSIMA	31,7	MINIMA	23,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa
RECORD			
MASSIMA	37,4		7 luglio 1952
MINIMA	8		7 luglio 1987
UN ANNO FA			
MASSIMA	31,5	MINIMA	17,1

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Luna nuova 8 luglio ore 24
Primo quarto 15 luglio ore 3
Luna piena 22 luglio ore 22
Ultimo quarto 30 luglio ore 15

Specchio dei tempi

«Cronaca di [illegible] week-end sull'autostrada Torino-Savona» - «Troppe cascine abbandonate dentro il parco della Mandria» - «Il Fisco [illegible] attiva quando deve rimborsare il cittadino» - «Fs ed handicappati»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto dell'esodo dei 400 mila verso il mare per il ponte di San Giovanni. Ho deciso, a titolo [illegible] ricerca socio-culturale, di andarci anch'io, ripartendo [illegible] all'ora più critica.

«Partito da Albenga alle 16,20, giunto a Sa[illegible] dopo due ore (30 km), ho apprezzato il sistema di segnalazione autostradale "automatico... a mano": anziché porre all'ingresso delle gallerie semafori controllati da telecamere, hanno messo degli omini con bandiera destinati all'affumicazione.

«Bene sul tra[illegible] raddoppiato della Savona/Torino; discreto anche sul tratto [illegible] corsia unica: la mandria dei bufali, una volta incanalata nel canyon, va. Disastrosa invece la sezione a sorpasso alternato, dove molti incuranti dei segnali che li invita[illegible] a riportarsi a destra, arrivano fino sull'orlo della losanga, creando poi imbuti ed ingorghi paurosi. Risultato: Ceva/Niella ore 1,30. Finalmente mi sono deciso e sono uscito a Fossano imboccando la Strada Reale, deserta.

«Che dire? Su 125 km dell'arteria, 67 sono a corsia unica pari al 54% quindi i pedaggi vanno abbattuti al 46% del livello attuale. La corsia alternata crea gli inconvenienti sopra detti: forse sarebbe il caso, nel tratto non raddoppiato, di fare corsia unica come nel tratto montano, con velocità a 80/90 kmh».

Chiaffredo Rosso

Un lettore ci scrive:

«Mancando da molti anni da Venaria Reale, ove ho trascorso l'infanzia e l'adolescenza come fruitore delle bellezze naturali sia dentro sia fuori della Mandria, sono tornato appositamente nel parco per visitarlo.

«Seguendo il percorso obbligatorio ho constatato con tristezza che le meravigliose cascine, le torrette (guardiole) all'uscita [illegible] Druento nonché la stupenda recinzione sul torrente Ceronda sono completamente abbandonate; il degrado [illegible] menta rapidamente anche perché all'interno crescono addirittura gli alberi.

«La tettoia della cascina Vittoria, poi, che ospita l'allevamento dei cavalli, ha grosse infiltrazioni d'acqua che finiscono direttamente nelle mangiatoie. Per affrontare questi impegni, consapevole che non è possibile [illegible] sempre tutto gratuitamente, suggerisco di stabilire il pagamento di un ingresso almeno in 1000 lire, quale contributo per le spese di manutenzione».

Pietro Moriondo

Un lettore ci scrive:

«L'11 febbraio 1988 ho ricevuto una cartella esattoriale con iscrizione a ruolo di accertamento Irpef relativo al periodo d'imposta 1983. Ho chiesto spiegazioni all'ufficio imposte dirette ed un impiegato, dopo aver visionato la mia denuncia dei redditi 1983, conveniva con me sull'errore dell'ufficio imposte e mi consigliava di presentare ricorso. Lo facevo il [illegible] aprile, sempre dell'88, chiedendo l'annullamento dell'iscrizione a ruolo; nel frattempo, non potendone fare a meno, provvedevo al pagamento della cartella. Il 9 giugno dell'anno dopo [illegible] ricevuto comunicazione che la discussione del mio ricor[illegible] era stata fissata per l'11 luglio e nel febbraio '91 mi arriva comunicazione dell'esito positivo del mio ricorso.

«Non avendo a tutt'oggi ricevuto il rimborso, dopo lunghe indagini ho scoperto che la mia pratica era ferma (da 4 anni) all'ufficio rimborsi in quanto non corredata della documentazione necessaria; inoltre la denuncia relativa al 1983 non [illegible] stata trovata!

«Alla domanda "... ma se non ci facevamo [illegible]vi noi, quanto avremmo ancora dovuto aspettare? ...non potevate scrivere al contribuente?", la risposta è stata "...ma noi non possiamo scrivere a tutti!" (quando si tratta di rimborsare, aggiungo io!)».

Roberto Mancuso

La direzione FS ci scrive:

«Rispondo al lettore Paolo Ferrero, che ha lamentato la carenza, nelle principali stazioni torinesi, di pedane di sollevamento per consentire [illegible] disabili di accedere alle carrozze. Nella stazione di Torino Porta Nuova è disponibile il carrello elevatore ed è prevista l'assistenza gratuita dei dipendenti FS, purché preventivamente richiesta (Ufficio Assistenza Disabili, telefono 011/665.30.98). Qui, come in altre stazioni della rete (tutte elencate nell'orario ufficiale), è attivo un centro di accoglienza per i passeggeri portatori [illegible] handicap. Qualche limitazione può effettivamente essere riscontrata nelle stazioni di Torino Porta Susa e Lingotto, ove non sono ancora in funzione i carrelli elevatori ed è necessario richiedere l'ausilio del personale ferroviario per spostarsi da un marciapiedi all'altro attraverso i passaggi a raso».

Bruno Gozzi

Da sei giorni la temperatura massima in città supera i trenta gradi, non accadeva dall'87

Prima vittima del caldo-killer

Moncalieri, muore una donna di 86 anni

Irma Brasini, 86 anni e Attilio Carelli

Il caldo-killer fa una vittima. E' una donna [illegible] 86 anni, Irma Brasini. L'hanno trovata ieri mattina seduta sul divano del salotto nel suo alloggio di Moncalieri. Come dormisse, con gli occhi socchiusi e la testa riversa all'indietro. Addosso appena la sottoveste, le spalle alla finestra spalancata in [illegible] di un filo d'aria contro l'afa insopportabile. Irma Brasini è la terza vittima della calura in Piemonte, dopo i due decessi di domenica [illegible] nell'Astigiano.

Rimasta vedova quattro anni fa, viveva sola a Moncalieri, al secondo piano di una palazzina in strada Rigolino 11. «Fa troppo caldo, [illegible] resisto», si era lamentata domenica sera [illegible] telefono con il figlio Gi[illegible] Moriondo, 58 anni. Dopo una [illegible] insonne, sembrava aver vinto la temperatura africana: «Ora va meglio, ho chiuso le imposte per fare ombra - a[illegible]va rassicurato il figlio alle 7,30 -. Mi siederò a leggere alla finestra».

Invece l'afa l'ha uccisa poco dopo le 9. Fuori il sole picchiava e la temperatura superava già i trenta gradi. «Stroncata dal caldo» dice il medico legale dell'Usl 32, Attilio Carelli, che for[illegible] alcuni consigli per combattere i rischi della calura: «Bere molto, acqua minerale [illegible] gasata. Soprattutto agli anziani consiglio di usare integratori salini che si acquistano in farmacia».

AUTO AL SOLE

Muore un cane, un altro salvato dai vigili

Cani vittime del caldo e dell'incoscienza dei padroni. Uno yorkshire a pelo raso è morto e uno schnauzer gigante è stato salvato dall'intervento tempestivo dei vigili e dei pompieri. Lo yorkshire, [illegible] una coppia di turisti torinesi, è morto sabato chiuso nell'auto parcheggiata sul lungo mare di Finale Ligure. L'uomo e la donna sono andati in spiaggia a fare il bagno. L'animale è morto asfissiato dopo circa due ore di sofferenze, senza poter ricevere alcun aiuto dall'esterno: i finestrini della Fiat «Uno» [illegible] bloccati. La proprietaria dell'auto, Sandra Maria Da Silva, sudamericana residente da qualche mese a Torino, via Caresole 4, è stata denunciata alla Procura della Repubblica: rischia una multa da 3 a 10 milioni. Verso mezzogiorno, all'interno dell'auto, il [illegible] guaiva e ansimava. Qualcuno ha avvertito i vigili e i responsabili dell'Ente protezione animali, ma tutto è stato inutile.

A lieto fine invece l'avventura dello schnauzer gigante in corso Bolzano. Una pattuglia di vigili verso le 20 ha notato [illegible] cane che guaiva disperatamente all'interno di una Tempra ermeticamente chiusa. Sono stati chiamati i vigili del fuoco che hanno sfondato i finestrini e la bestiola ormai vicina all'asfissia è stata salvata.

Ieri massima di 34,3 I malori colpiscono soprattutto gli anziani

Il caldo micidiale di questi giorni non concede tregua e continuerà almeno fino a giovedì quando qualche provvidenziale temporale potrebbe attenuare la morsa dell'afa.

Questo luglio tropicale è la causa di tanti malesseri. Un [illegible]mo di Caselle, Antonio Migliaccio di [illegible] anni, ha rischiato di annegare per un improvviso malore causato probabilmente dal caldo. Domenica mattina era uscito per l'abituale passeggiata di riabilitazione, dopo l'applicazione di una protesi ad una gamba in seguito ad un gra[illegible] incidente automobilistico. Improvvisamente Migliaccio, che non ricorda più nulla, si è ritrovato nell'acqua del canale che costeggia [illegible] San Maurizio. Solo [illegible] soccorso immediato di alcuni passanti e l'intervento della Croce verde ha evitato il peggio. E' stato tenuto sotto osservazione per alcune ore all'ospedale [illegible] Ciriè e poi dimesso.

Ma i malori, provocati essenzialmente dalla disidratazione, colpiscono soprattutto le persone anziane. La disidratazione può causare un'insufficienza renale. Spiega Pola Fiorito, aiuto-reparto di «Medicina A» delle Molinette: «Gli effetti della disidratazione sugli anziani [illegible] più gravi che su altre persone [illegible] perché in genere [illegible] hanno già patologie croniche».

Negli ospedali cittadini si sono presentate numerose persone. I malori hanno colpito anche persone giovani. Al Giovanni Bosco è giunto un operaio che era svenuto a metà turno mentre era al lavoro. In questo caso però - un improvviso calo di pressione - hanno influito, oltre al caldo causato dai motori dei macchinari dell'officina, anche qualche caffè di troppo e molte sigarette. Caffeina e nicotina abbinate possono provocare, tra le altre cose, anche tachicardie.

Al Martini si [illegible] presentate alcune persone con sintomi [illegible] insolazione dovuta soprattutto alle gite in montagna della domenica.

Al Mauriziano si sono registrati i casi di [illegible] donna che, dopo aver accompagnato la figlia in partenza per le vacanze alla stazione, si è improvvisamente sentita male e [illegible] una studentessa universitaria, in attesa dell'esame a Palazzo Nuovo, svenuta.

Dal fronte delle previsioni meteo [illegible] notizie non sono confortanti per oggi e domani. Ci attendono ancora altre ore di caldo afoso.

Ormai da sei giorni la temperatura massima è sopra i trenta gradi. Non accadeva dall'87 quando nello stesso periodo il termometro è oscillato tra i 30 e i 33 gradi. Nell'84 il periodo tropicale è durato quattro giorni.

Quest'anno [illegible] città dal [illegible] giugno a [illegible] è stata un'«escalation»: [illegible] giugno abbiamo avuto 31,7; il 30 giugno 32,7; il primo luglio 32,9; il due luglio 31,9; il tre luglio 32,9 e ieri è stato raggiunto il «top» con 34,3. Anche le temperature minime sono elevate: ieri il termometro ha superato i 24 gradi. Le stagioni più fresche sono state nel '90, quando in questo [illegible] periodo non sono mai stati [illegible]perati i 28 gradi, nell'89 e nell'88 quando la temperatura massima è stata [illegible] 26 gradi.

Marco Accossato

Tumori e lesioni

Amianto Indagati dirigenti Fs

I vertici delle Ferrovie sono sotto accusa per il cancro da amianto che ha colpito cinque dipendenti. Indagati [illegible] 14 tra dirige[illegible] e funzionari (nessuno [illegible] Torino) che si sono succeduti negli anni alla direzione di quelle officine dove si provvedeva alla coibentazione delle carrozze ferroviarie. Per alcuni l'accusa è di omicidio colposo (sono tre i ferrovieri morti per tumore da amianto) altri rispondono di lesioni gravissime (due dipendenti sono stati colpiti dal mesotelioma della pleura ma sono vivi). Il processo è in corso in Pretura.

Quella sulle Ferrovie dello Stato è una delle tante indagini aperte dal procuratore aggiunto presso la Pretura Raffaele Guariniello da quando è in attività l'osservatorio che segnala tutti i morti per tumori professionali (solo nell'ultimo anno il killer dell'amianto [illegible] ucciso 80 volte). Gli operai colpiti lavoravano nell'officina Grandi Riparazioni di via Pier Carlo Boggio. Guariniello: «Una volta l'amianto era il materiale più [illegible]to per la coibentazione dei vagoni. E' naturale che in una grande officina [illegible] quella di via Boggio dove arrivavano centinaia di carrozze per le riparazioni e la manutenzione, fossero molti gli operai venuti in un modo o nell'altro a contatto [illegible] il killer che colpisce anche a distanza di anni. I casi per i quali si procede si sono verificati dopo il 1989».

Imbarazzo a Ivrea per un detenuto che ha cambiato sesso, non si [illegible] dove metterlo

Cella d'isolamento per il transessuale

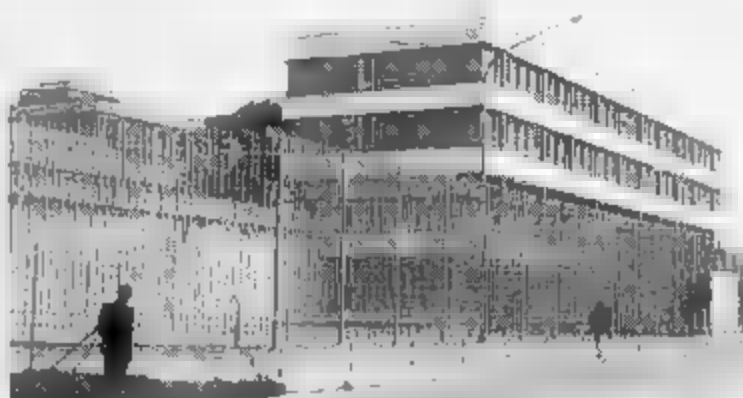
Terry è donna, ma la burocrazia: resta un uomo

La burocrazia penitenziaria è cieca. Quei capelli lunghi e biondi, quelle unghie curate e laccate di rosso, quel corpo da donna non contano. All'ufficio matricola del carcere di Ivrea il suo nome risulta sempre [illegible] Cocciolo Vincenzo, classe 1945. Nonostante l'operazione che gli ha pe[illegible] di cambiare sesso, continua ad essere registrato con i dati anagrafici di vent'anni fa quando, alla fine degli Anni 70 venne trasferito in Canavese dopo una rocambolesca evasione da Lecce.

Per il [illegible] di Ivrea Terry Cocciolo, come già anni prima dell'intervento chirurgico Vincenzo si faceva chiamare, [illegible] esiste. Prima che lo stato anagrafico del detenuto possa essere cambiato deve arrivare un documento ufficiale di modifica: e occorre almeno un anno. Da tre mesi ormai Terry-Vincenzo, da quando l'hanno dimessa dall'ospedale Mauriziano di Torino, è costretta a vivere in una cella d'isolamento della casa circondariale eporediese. Ufficialmente è un uomo con trascorsi da malvivente e due condanne, una a 14 [illegible] per sequestro di persona e violenza carnale, un'altra a 6 per tentato omicidio. Ma lasciare Terry in cella con gli altri detenuti maschi non è opportuno. E non può nemmeno essere trasferita in [illegible] carcere dove c'è la sezione femminile: sulle carte c'è scritto Vincenzo.

L'unica soluzione possibile, dunque, è l'isolamento. Per quanto ancora non si sa: Terry Cocciolo deve scontare 4 anni di reclusione. Il suo legale, l'avvocato Patrizia Mussano, dice che è soltanto questione di tempo. «C'è un iter tecnico da rispettare - spiega -. Abbiamo già avviato tutte le procedure; se abbiamo fortuna la situazione si sbloccherà tra breve. Quando sarà donna anche [illegible] documenti potrà, finalmente, tornare in [illegible] cella normale».

Fino ad allora, però, il suo desti[illegible] è segnato: in qualunque carcere il ministero di Grazia e Giustizia vorrà spostarla, la sua casa sarà una stanzetta di tre per due, lontana dagli uomini e dalle donne. «Lei, comunque, non fa storie - racconta l'avvocato Mussano -: le basta aver raggiunto il suo scopo: essersi fatta operare».

Il carcere di Ivrea, dove è rinchiusa **Terry-Vincenzo Cocciolo**, in una foto prima dell'operazione, quando fu [illegible] per violenza carnale

La vita in una cella d'isolamento [illegible] la preoccupa. Fino a gennaio, almeno, aveva un'occupazione: era il sarto del carcere. Poi il giudice [illegible] sorveglianza di Ivrea, Fabio Lambertucci, gli ha concesso il permesso per la seconda l'operazione, [illegible] ricostruzione dell'apparato genitale femminile. Quel [illegible] di ricovero nel reparto detenuti del Mauriziano gli ha fatto perdere il lavoro. «Adesso legge, scrive lettere, pensa al suo futuro», spiega il legale. E aggiunge: «Non si sente discriminata; vorrebbe solo aver più rapporti sociali con gli altri reclusi».

Aveva solo 24 anni, quando rapì e seviziò, in una vecchia soffitta di piazza Vittorio a Torino, una ragazza appena diciottenne. I suoi modi bruschi, la sua virilità erano, però, già minati. In quella soffitta, dopo il [illegible] arresto, gli agenti trovarono anche un baule pieno di riviste pornografiche e di biancheria femminile. Pensarono: «L'attrezzatura di un deviato; di uno squilibrato». Il carcere, le fughe mai riuscite lo hanno trasformato. «Voglio diventare donna; adesso mi sento pronto», ha detto un giorno ad Enzo Testa, direttore del carcere di Ivrea. Lui ne ha parlato con i giudici che l'hanno accontentato. Con l'operazione ha vinto la sua prima battaglia. Adesso sta combattendo quella più difficile: essere trattata come si sente da anni. Come una donna.

Lodovico Poletto

MILIARDI IN NERO

Il figlio dello stilista raccoglieva pubblicità per i bolidi di off-shore

Un Missoni sponsor di fatture false

E' indagato con un dirigente di Publitalia

Si alza il tiro del pool fiscale della Procura sulle sponsorizzazioni gonfiate nelle competizioni sportive, dai rally alle gare di offshore. [illegible] attorno ai bolidi che superano i duecento all'ora sull'acqua sta emergendo l'inchiesta più delicata, [illegible] notissimi cognomi e società coinvolti.

Per emissione e utilizzazione [illegible] fatture gonfiate sono indagati Vittorio Missoni, figlio dello stilista Ottavio, e Giampaolo Prandelli, dirigente di Publitalia, la società di pubblicità del gruppo Fininvest di cui si occupa da mesi anche la magistratura milanese. Il terzo uomo è addirittura latitante, probabilmente già al di là dell'Oceano Atlantico. Si chiama Giovanni Arnaboldi, è comasco ed è stato un buon pilota di offshore insieme con Vittorio Missoni di cui era socio. Contro [illegible] lui il gip Luigi Accordon ha firmato un ordine di arresto perché avrebbe occultato la contabilità della Mgp, una delle due società (l'altra è la Gpa) che procuravano gli sponsor alle scuderie di offshore.

Gli ultimi anni su cui si indaga sono il 1992 e il '93: la società del gruppo Fininvest affittava spazi pubblicitari sui bolidi (così come Ottavio Missoni). Ma per Publitalia anche la magistratura torinese sospetta che quei contratti avessero un secondo obietti[illegible] creare fondi neri con fatture gonfiate. La Guardia di Finanza ha perquisito le abitazioni di Vittorio Missoni a Galliate Lombardo, di Prandelli a Milano e di Arnaboldi a Dernice, in provincia di Alessandria. Le «fiamme gialle» sono state anche nelle se[illegible] del curatore fallimentare della Gpa, il commercialista milanese Gazzaniga, e della Mgp a Lido di Camaiore. «Visitati» pure gli uffici milanesi di Arnaboldi, in via Mac Mahon [illegible]. Molta la documentazione sequestrata da cui risulterebbe che il «giro» di fatture false era vertiginoso fra le società dei due soci, oltre di Arnaboldi e aziende sul conto delle quali non è ancora trapelato nulla. Si parla di miliardi [illegible] «nero».

Vittorio Missoni è stato anche [illegible] abile pilota di fuoribordo

A che serviva? Il rallista Franco Cunico (arrestato nel giugno '93) aveva rivelato di essere stato sponsorizzato dall'industriale farmaceutico Zambeletti, sotto inchiesta a Milano per tangenti all'ex responsabile della Sanità, De Lorenzo. In un memoriale l'imprenditore ammise: «Con quel nero pagai il ministro». Ma il pool fiscale torinese ha colpito pure in «basso», [illegible] oltre duecento indagati fra titolari di scuderie, di società di pubblicità e piloti. Proprio ieri sono stati arrestati due corridori torinesi di rally: Claudio Debernardi, 37 anni, e Lorenzo Fariciotti, [illegible] anni. Accusati di aver fatturato attraverso loro società compensi supergonfiati, nell'ordine del 70 per cento, pur di avere gli spon[illegible] necessari per affrontare le spese delle gare. C'era chi aiutava i piloti a trovarli e pretendeva una intermediazione del 5 per cento, chi procurava loro altre fatture false (il terzo arrestato di ieri, Piergiuseppe Canobbio, 47 anni) e chi le produceva (il latitante di turno) avendo per ufficio una «ventiquattrore» con carta intestata di società vere, ma di altri.

Alberto Gaino

Intesa Comune-Ateneo

[illegible] le sedi per [illegible] della comunicazione

Il vicesindaco di Torino Guido Bosio e il prorettore dell'Università [illegible] Torino Alberto Conte hanno firmato ieri una convenzione tra il Comune e l'ateneo nel quale si prevede la concessione, per 30 anni, di un complesso immobiliare in corso Taranto 160 e in via Pergolesi 119 (già sedi di scuole) per lo svolgimento di corsi di laurea in Scienze della comunicazione.

Si è trovata così una prima soluzione per uno dei problemi più gravi dell'università torinese, con una sede che potrà già entrare in funzione dal prossi[illegible] anno accademico. Un altro immobile, in via Onorato Vigliani 104 (attualmente occupato dal Cnr), ospiterà invece corsi e laboratori universitari di vario genere.

La convenzione prevede inoltre che le spese contrattuali, la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili siano a cura dell'università.

Diviso il cuore degli africani a Torino: «Perché il calcio ci deve separare?»

Italia-Nigeria, derby a San Salvario

Drappi bianco-verdi insieme al tricolore
Ma già pronte le nenie per i gol di Yekini

Ride Maurizio De Sario, 27 anni, edicolante di via Galliari 14, dietro a Porta Nuova: «Quelli ci faranno neri». Parlo degli azzurri di Sacchi: questa sera eliminazione diretta con i nigeriani di Westerhof, citì olandese. Fuori, in strada, Matra Ndiaye e Giovanni Castano leggono le ultime notizie del quotidiano sportivo. Matra è senegalese, ha anni, da nove è in Italia, fa l'ambulante. Castano è palermitano, 35 anni, da 32 a Torino, dipendente della raccolta rifiuti. Castano alza gli occhi dalle pagine del giornale: «Per me finirà 2 a 1 per la Nigeria, accetto scommesse». Ndiaye si schermisce: «Non dire così, vincerete voi. Uno a zero. Forse siamo più forti degli azzurri, ma siamo anche meno esperti, soprattutto in difesa».

Nella cucina del «Jonny bar», bar-tavola calda, dieci metri più avanti all'angolo con via Principe Tommaso, hanno appena messo sul fuoco otto chili di carne: «Prima viene fatta bollire, poi sarà fritta; la serviamo con salse piccanti». E' piatto tipico della Nigeria: «Piace, ci siamo adeguati alla nostra nuova clientela».

Quel bar è da tempo il punto di ritrovo della comunità nigeriana che abita in quell'angolo di città, proprio dietro la Sinagoga. Davanti al locale la scorsa settimana si è fatto festa dopo i gol di Yekini: Musica, canti. E' una dolce nenia. «Adesso abbiamo vinto, ma con l'aiuto di Dio vinceremo ancora».

Ieri, in quel bar, da mattina a sera si è parlato solo di calcio.

Parola di tifosi. Come quelle di Achom Chido, 31 anni, titolare di un mini-market in via San Pio V: «Speriamo di vincere. Ammetto però che c'è molta trepidazione e il nostro cuore è diviso a metà: la Nigeria è la nostra patria, l'Italia è il Paese che ci ha aperto le braccia, che ci sta aiutando». Sospira e sorride: «Perché il destino ha voluto ora metterci uno contro l'altro?». Racconta che lui guarderà la partita in , glie e figlia: «Certe sofferenze vanno vissute tra le pareti domestiche».

Parole esperti. Come quelle di Festus Osayanoe, 22 anni. E' un calciatore, ha giocato con molti componenti la squadra nigeriana: «Noi abbiamo già vinto il nostro mondiale arrivando a queste qualificazioni. Adesso ogni passo in più è vera gloria. Yekini e i suoi compagni sono bravi, alcuni sono campioni, potrebbero benissimo giocare in club italiani». Chi vincerà? «Il pallone è rotondo, può accadere di tutto quando corre. Vedremo. Comunque vinca il migliore».

C'è chi, sottovoce, dice di guardare con preoccupazione alla partita di questa sera. Auguste Assepo Falcone è della Costa d'Avorio. Lavora in un negozio di cosmetici: «Per gli italiani il pallone è sport nazionale. Per il calcio voi potete fare quasi tutto, dimenticando problemi e paure. Se mai dovesse vincere la Nigeria che cosa accadrà? Ho paura: qualcuno potrebbe pensare di vendicarsi. E per neri potrebbero esserci problemi».

Qualcuno ha deciso: «Legherò al balcone di casa due bandiere. Quella italiana, bianco rosso verde. E quella nigeriana, verde bianca». Qualcuno andrà a vedere la partita sul maxi-schermo del Centro d'incontro della Circoscrizione, in via Campana . E sarà come assistere ad derby.

Ezio Mascarino

MAXISCHERMI

E c'è anche un talk-show

Alcuni punti cittadini ve assistere alla partita della nazionale sul mega schermo a partire dalle 19:

■ **Massimo:** per il Festival di Cinema Sportivo, il cinema via Montebello 8 propone alle 18,30 e al termine del confronto un talk show con Renato Zaccarelli, Beppe Furino, Romy Gai, Carlo Gerosa, Maurizio Damilano, Livio Berruti, Pierino Gros, Michele Maffei. Presenta Romano Dell'Abate. Ingresso libero.

● **Porta Nuova:** Italia-Nigeria nel fresco (aria condizionata) della Sala Disco Verde. Cento posti, ingresso a 5 mila lire.

● **Arena Metropolis:** quarto padiglione di Torino Esposizioni, capienza di 500 posti e ingresso a 7 mila lire

● **San Paolo Coffee:** «Aperitivo Italia» alle 18 in via Spalato 7.

■ **Circoscrizione 8:** al Centro di via Campana 28. [d. ca.]

La comunità nera si prepara a sostenere i leoni d'Africa nei ritrovi del quartiere San Salvario **Giovanni Castano**, dipendente della raccolta rifiuti, e **Matra Ndiaye** (nella foto a fianco)

Gli extracomunitari neri nei bar «Voi siete il Paese che ci ha aperto le braccia e che oggi ci aiuta, però non possiamo certo dimenticare la nostra patria»

Il sindaco

«Formeremo i manager della Cina»

Castellani

Missione compiuta: Torino avrà rapporti più stretti con la gemella Shenyang, esporterà tecnologie, ospiterà giovani cinesi che studieranno i sistemi produttivi italiani, formerà quadri. L'ha raccontato il sindaco Castellani, di ritorno dalla Cina dove ha trascorso otto giorni con il dottor Panzica (relazioni internazionali del Comune) e con operatori economici e culturali: dal rettore del Politecnico, professor Zich, al direttore dell'Api, Conti, dalla responsabile dell'ufficio commercio estero (sempre Api), signora Giuliano, al capo dei rapporti con l'estero della Camera di Commercio, Ricotta.

Prima tappa Pechino, poi Shenyang, città industriale dell'ex Manciuria con 6 milioni di abitanti, dove i «torinesi» hanno avuto colloqui con cooperative di produzione e amministratori della città. Dopo tre giorni nuovamente Pechino. Qui la delegazione ha incontrato l'ambasciatore Quarona e il sindaco della capitale. «Abbiamo visitato la rassegna dell'auto che si sta svolgendo in questi giorni».

I cinesi hanno mostrato grande interesse per operazioni di «joint-venture» con ditte subalpine e per l'acquisto di «tecnologie». A Shenyang vogliono costruire uno stabilimento di macchine utensili a controllo numerico, opera alla quale Torino potrebbe contribuire. Nei prossimi mesi il Centro estero della Camera di Commercio ospiterà una ventina di giovani cinesi per uno stage di studio al quale è interessato pure il Politecnico.

Spettacoli e concerti gratuiti fino al 7 agosto: già 50 mila presenze in tre giorni

La festa-scommessa della Pellerina

Le Acli: insieme per salvare il parco

L'ambizioso obbiettivo finale del progetto-scommessa «Pellerossa» delle Acli per la Pellerina, alla Cascina Marchesa, è di «recuperare e restituire alla città una parte del suo territorio sempre più difficile da praticare, soprattutto di sera, e di utilizzarlo in un senso meno effimero e consumistico di una sola rassegna di spettacoli». So[illegible] parole [illegible] presidente provinciale delle Acli, Michele Consiglio, che ieri ha voluto spiegare quel che c'è [illegible] monte di un programma di spettacoli gratuiti - recital di Joan Baez compreso - di una discoteca all'aperto, di attività sportive e di animazione.

Nei primi giorni, con tre concerti, si sono superate le [illegible] mila presenze e parallelamente sono state raccolte 1500 firme contro la legge Mammì. Il «giro» della prostituzione di colore - presente dal mattino a notte inoltrata - si è spostato, anche se di poco: «Siamo i primi a sapere che non possiamo risolvere [illegible] problema in 40 giorni - dice Consiglio - ma abbiamo già visto che una maggior presenza delle forze dell'ordine è [illegible] deterrente. E possiamo dire che non abbiamo ancora trovato una siringa nel prato-platea dove si svolgono i concerti». L'operazione è tutta affidata al volontariato, dall'Associazione Piaf al Coordinamento attività ex Jugoslavia.

«Pellerossa - spiega il presidente delle Acli - vuole costituire un'opportunità per tutto l'arco della giornata, fino al 7 agosto, offerta ai cittadini delle diverse generazioni, culture ed etnie, per ritrovarsi non solo come spettatori solitari e passivi ma da protagonisti di molteplici attività di solidarietà, di festa, di tempo libero finalizzate a rendere Torino maggiormente "comunità di persone" aperta al dialogo, allo scambio di cultura e di culture».

Sotto un grande tendone, a pochi passi dal palco, gli organizzatori (Acli, Centro cultura popolare, Hiroshima) e gli sponsor (Smemoranda, Coop, Banco Ambroveneto) hanno parlato della loro scommessa, per un'area aperta a famiglie, giovani e anziani, che vorrebbe affrancare la Pellerina dall'es[illegible] soltanto «il parco della prostituzione nera». Quello che Michele Consiglio chiama «il fenomeno che [illegible] svolge di sera alle nostre spalle» dovrebbe cessare se il parco tornerà ad essere tale.

L'assessore alla Cultura, Ugo Perone, pur dicendo che dopo una settimana di «Pellerossa» [illegible] imprudente cantare vittoria, non nasconde che la scommes[illegible] per la Pellerina «sta già dando dei risultati [illegible] fa immaginare che ce ne saranno altri in futuro». Per Perone, in una città che deve riprendere in mano se stessa, i concerti fanno concentrare l'attenzione, ma non [illegible] esauriscono: buona quindi l'idea di allargare ad altre attività ed incontri l'iniziativa: «Torino - dice - non ha ancora scoperto tutta la sua potenzialità: c'è posto per tutti».

Sabato scorso sotto [illegible] tendone dei «Pellerossa» c'è stato posto anche per un corteo nuziale: «Stavano quasi per andarsene tutti, [illegible] stata una giornata tranquilla - racconta Simona, organizzatrice di Hiroshima - poi [illegible] arrivati gli sposi con i loro amici [illegible] la festa [illegible] ricominciato».

Gianni Bisio

L'assessore Ugo Perone: «La sfida per la Pellerina è lanciata e sta già dando i primi frutti. Bisogna allargare l'iniziativa»

E i Murazzi si mettono in mostra

Iniziativa del Comune: più vita contro la droga

«Ecco questi [illegible] i Murazzi ripuliti, finalmente aperti alla città, giorno e notte». L'ha detto domenica l'assessore Gianni Vernetti, responsabile del progetto che vuol far rivivere quest'angolo della città. Un'opera in riva al Po, «inventata e disegna[illegible] nel [illegible] e costruita 33 [illegible] dopo, nel 1868, come lavatoio [illegible] ricovero per [illegible] barche. Mappe [illegible] date che raccontano ai torinesi la genesi di uno dei simboli di Torino e del suo fiume, con le quali il Comune tenta di dare un segnale di «risurrezione».

Domenica sera c'era gran folla. «Per la prima volta non si sono visti gli spacciatori di droga che avevano creato proprio ai Murazzi uno dei loro quartieri generali». Merito del Comune, ma soprattutto dei controlli di polizia, che hanno tenuto a distanza la malavita. Fino a quando? «Ci auguriamo per sempre», dice Vernetti, anche se si rende conto che la «battaglia» sarà difficile e che potrà [illegible] vinta soltanto con una stretta collaborazione tra Palazzo Civico, il commissariato di via Verdi [illegible] la Questura.

La mostra è stata organizzata dagli assessorati all'Ambiente e all'Arredo Urbano. L'hanno allestita gli architetti Serra e Goy con la collaborazione di fotografi e di rappresentanti dell'Aics e dell'Arci, le due organizzazioni che in gran parte gestiscono lo «spazio aperto» dei Murazzi. C'è anche una parte che testimonia la «vita invernale»: feste e intrattenimenti culturali immortalati dal fotografo Michele D'Ottavio.

«Nei prossimi giorni - dice l'assessore - su una chiatta galleggiante in mezzo al fiume verrà installata una grande scultura di Mario Molinari [illegible] titolo "Po in danza"».

Le innovazioni per inserire i Murazzi nel circuito dei luoghi di ritrovo estivi non [illegible] fermano alla mostra. Sul piano delle strutture fisse, è stata raddoppiata l'illuminazione. Sono state installate 30 panchine, rastrelliere per biciclette, cestini, visto che abbiamo chiuso la zona alle auto» dice Vernetti. Ancora: a giorni spunteranno altri tre dehors che, aggiunti ai quattro gestiti dall'Arci [illegible] dall'Aics, porteranno a sette [illegible] strutture all'aperto. E poi, musica, incontri culturali, concorsi [illegible]r giovani artisti, pittori, scultori, attori, cantanti. Insomma: la nuova vita dei Murazzi.

[g. san.]

[illegible] DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

29 GIUGNO: il condominio di via Frejnetto [illegible] di Coazze in ricordo di Daniela Cantamessa 250.000; in memoria di Anna Tapparelli ved. Guazzotti: Giusy [illegible] Paola, Daniela e famiglia, Donatella [illegible] famiglia 170.000; amici «Aim» ricordando Daniela Cantamessa 160.000; i colleghi di Manuela Matta a ricordo della madre 155.000; Paolo Altea [illegible] dando [illegible] caro cognato Italo Nora 150.000; gli amici del Bar Felix [illegible] memoria di Elio Mellana 150.000. [illegible] ricordo della [illegible] [illegible] Ottavio i colleghi: Marchesini, Di Marzio, Pugno, Cantamessa, Chiarletti, Stasi, Diromana, Lamazza, Scalia, Amato, Potenza, Delledonne, Cugno, [illegible] 125.000; per onorare la memoria della madre [illegible] Luciano Calva 120.000; Luigia Damiano 100.000; in memoria di nonno Nuccio 50.000; Adelina ed Ivano in memoria del ca[illegible] amico [illegible] Nora 50.000; in me[illegible] [illegible] Italo Nora, zia Emma 50.000; Anna in memoria della mamma 50.000; a Elena Palmero con affetto Antonella 30.000; utenti e dipendenti P.T. di Barbania 11.000.

30 GIUGNO: in ricordo di Vanni gli amici di Nichelino 550.000; i colleghi di Elisabetta in ricordo del padre 400.000; Giulietta e Marino 100.000; [illegible] memoria di Maria Agnella Vincenti 100.000.

1 LUGLIO: in memoria di Gigi Terenzio, i colleghi della Fiat Auto 661.000; in memoria di Raffaello Morettini il personale del laboratorio analisi Ospedale Maria Vittoria 350.000; le famiglie di via Italo Sve[illegible] Candiolo in memoria [illegible] Oscar Savio 300.000; B.E. 250.000; nipote [illegible] condomini [illegible] corso Principe Oddone [illegible] [illegible] memoria di Giulia Barbuto 220.000; in ricordo di Renato Dolcini 200.000; zia Emma [illegible] Renata e famiglia in ricordo di Mirka 200.000; in memoria di Edwige Ellena in Sellerno [illegible] parte degli amici [illegible] obiettori [illegible] Glog 180.000; in memoria di Amione Giovanna [illegible] Rege le compagne e compagni di leva di Vische 175.000; in [illegible] [illegible] Mario Fogliatti maestranze «Era» srl 145.000; i dipendenti del Comune di Collegno in memoria [illegible] Luigi Binello 121.000; in [illegible] [illegible] Giuseppe Marchese 120.000; Pasqualina Pri[illegible] [illegible] memoria di Luigi [illegible] Polo 100.000. [continua]

I costruttori sollecitano interventi immediati di governo, Regione e Comune

Cantieri bloccati, è allarme rosso

Imprese chiuse e lavoratori in cassa integrazione

«E' la crisi edilizia più grave e preoccupante dal dopoguerra e la situazione torinese riflette quella nazionale presentando aspetti che sono addirittura peggiori».

Giampaolo Rosso, presidente del Collegio costruttori edili ha aperto ieri [illegible] una relazione dai toni allarmati [illegible] preoccupati l'assemblea generale annuale [illegible] cui hanno partecipato [illegible] sottosegretario ai Lavori Pubblici, il deputato Aimone Prina, il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio e il sindaco, Valentino Castellani.

Il Collegio costruttori edili ha avuto perciò l'occasione di presentare alcune precise richieste al governo, alla Regione e al Comune per poter affrontare con strumenti idonei la crisi.

Le cifre, peraltro, parlano chiaro e non sono confortanti. Nel '93 gli operai iscritti alla Cassa edile sono diminuiti del 14 per cento, il numero delle imprese [illegible] è contratto del 7,6 per cento, le ore lavorate sono state inferiori del 10,7 per cento rispetto al '92, mentre le ore di [illegible] integrazione per gli operai sono aumentate del 43 per cento.

Per il '94, se non si determina un'inversione di tendenza, le previsioni sono allarmanti: la riduzione degli investimenti nelle costruzioni sarà del 10,5 per cento [illegible] il comparto delle opere pubbliche avrà un calo produttivo del 17 per cento.

Secondo Rosso, occorre «procedere rapidamente, in pochi mesi, alla revisione della legge Merloni e alla stesura del relativo regolamento, in modo da garantirne la contemporanea entrata in vigore e l'immediata applicabilità». I costruttori torinesi condividono «gli obiettivi e le finalità generali della legge, ma non i meccanismi operativi previsti e taluni istituti così come regolamentati, che si sono rivelati inapplicabili e hanno portato alla paralisi delle amministrazioni nel settore dei pubblici appalti. La sospensione si è resa necessaria come provvedimento di emergenza».

I costruttori chiedono anche al governo di «prendere in considerazione la possibilità di definire una disciplina specifica per i lavori di manutenzione, recupero e restauro conservativo».

Un altro interlocutore importante [illegible] la Regione «da cui dipende l'approvazione del piano regolatore di Torino che è lo strumento indispensabile per avviare un profondo processo di trasformazione della città».

Ma c'è anche l'alta velocità, il piano di edilizia pubblica, i progetti cantierabili di infrastrutture previsti dall'accordo Stato-Regioni.

Dal sindaco, Rosso si attende «assicurazioni non solo sullo sblocco degli appalti e sui lavori di costruzione della metropolitana, ma anche sull'impegno dell'amministrazione per lo snellimento delle procedure per l'edilizia pubblica e privata, per l'avviamento dei parcheggi».

Da parte della Regione, il presidente della giunta, Brizio, ha risposto che l'ente si attiverà per accelerare al massimo i tempi: «L'approvazione [illegible] piano regolatore - ha detto Brizio - ci sarà entro la fine della legislatura e mi sto impegnando io direttamente con gli uffici incaricati. Vedremo anche se sarà possibile varare qualche accordo di programma sulle anticipazioni dei progetti del piano regolatore. Per quanto riguarda l'alta velocità, i progetti verranno avviati».

Castellani ha ribadito quanto già espresso in numerose altre occasioni sottolineando l'impossibilità tecnica di fare di più e più in fretta [illegible] causa «della viscosità e della lentezza della macchina burocratica. Basti pensare che il piano regolatore [illegible] rimasto quattro mesi fermo al Comitato regionale di controllo. Comunque voglio ricordare che il piano parcheggi è stato varato».

[e. bac.]

Brizio: «Approveremo il piano regolatore» Castellani: «Frenati dalla burocrazia»

Da sinistra, **Giampaolo Rosso e Gian Paolo Brizio**

Subentra a Rizzo

Dario Ortolano è il segretario di [illegible]

Cambio della guardia a Rifondazione comunista: Dario Ortolano è il nuovo segretario provinciale. Sostituisce Marco Rizzo, che ha lasciato l'incarico perché dal 28 marzo è deputato e recentemente è stato chiama[illegible] a Roma per dirigere il movimento nazionale dei giovani comunisti. Un passaggio del «testimone» previsto.

L'avvicendamento [illegible] avvenuto ieri sera al circolo De Angelis di via Foligno. Il comitato politico di Rc (120 persone) ha scelto il nuovo leader torinese dopo un ampio dibattito sullo stato del partito e sui risultati delle elezioni europee.

Dario Ortolano, [illegible] anni, insegnante, fino a ieri ha ricoperto l'incarico di responsabile dell'organizzazione del partito a livello provinciale. Ai tempi del pci era stato segretario nella zona di Mirafiori Sud.

Un uomo di 32 anni

Litiga col padre [illegible] lo [illegible] [illegible]

Giuseppe Braccia, 32 anni, ha aggredito e ferito il padre Antonio di 64 anni. Portato all'ospedale Martini Nuovo sulle prime le sue condizioni erano parse serie. Superato lo choc, l'episodio si è ridimensionato e i medici l'hanno giudicato guaribile in due settimane.

E' accaduto verso le 17,30 nell'abitazione della famiglia, al primo piano di un condominio in via Rubino 75.

Da una prima ricostruzione sembra che Giuseppe, in questo periodo sotto cura medica per una depressione nervosa, abbia avuto un litigio per futili motivi con il genitore.

Tutto sembrava risolversi in uno scambio vivace di parole. Ad un tratto però si è avventato sul padre colpendolo più volte con calci e pugni. Tutto è durato pochi minuti. Poi Giuseppe Braccia si è calmato.

Arrestati due amici: avevano assaltato un negozio di articoli sportivi

Rapina con Simca e archibugio

Sono smascherati dalla vecchia «carretta»

Con un vecchio archibugio ed una Simca 1200, una coppia di malviventi un po' pasticcioni ha rapinato un negozio di articoli sportivi. Ma sono bastate 48 ore di indagini ai poliziotti del commissariato Madonna di Campagna per identificare ed arrestare questa coppia démodé. Gran parte della refurtiva è stata recuperata.

Obiettivo della mini-gang è stato il negozio Sixsport di via Giosuè Borsi 93. Qui alle 16 di giovedì scorso si presenta un signore baffuto, in giacca e cravatta nonostante il solleone, che chiede di vedere delle tute. Ne sceglie una, poi fa lo stesso con i completi da tennis, le giacche a vento, le scarpe da ginnastica, persino le calze di spugna. Allinea tutti i prodotti sul banco del negozio.

Un attimo prima di pagare l'uomo spiega alla titolare: «Chiamo un mio amico che mi aiuti con i pacchi». La donna sorride: il conto è robusto, vicino al mezzo milione. Ma il suo umore cambia radicalmente quando l'amico del cliente si affaccia sulla soglia con un fucile a canne mozze in mano. Si scoprirà poi che è un archibugio calibro 12, un po' vecchio ma perfettamente funzionante. Il nuovo arrivato punta l'arma (resa più minacciosa dai «cani» armati, esterni quindi visibilissimi) al petto della titolare che, piangente e in piena crisi nervosa, è costretta a consegnare quanto ha in cassa (circa 300 mila lire). Raccolta la mercanzia, meticolosamente scelta dal complice, già bell'e pronta dentro i sacchettoni, i due si allontanano indisturbati, anche perché la commerciante, in stato di choc, riesce a dare l'allarme solo dopo molti minuti.

> La titolare costretta a consegnare tute, scarpe e abiti per mezzo milione e l'incasso di 300 mila lire

Il rapinatore, proprietario della Simca 1200 Renato Botto Rossa

L'aiuto che può fornire alle indagini è così praticamente nullo. Scoppia infatti a piangere, tutte le volte che deve rievocare la scena del fucile. Ma i commercianti vicini hanno intravisto qualcosa e riescono a fornire agli agenti una descrizione precisa dei malviventi e dell'auto usata per la fuga. E' una Simca Horizon 1200, un'auto che nessuno ruba più e che infatti non risulta rubata.

E' grazie soprattutto a quella macchina che gli uomini del vicequestore Di Gaetano arrivano presto a Renato Botto Rossa, 39 anni, corso Toscana 176, meccanico disoccupato, ed a Giancarlo Porcu, 31 anni, via Parenzo 122, tossicodipendente. Il primo, proprietario della vettura, si è tagliato i baffi, ma la Simca in garage gli è fatale. Gli agenti, durante la perquisizione domiciliare, recuperano sia l'archibugio a canne mozze, nascosto in cantina, sia gli abiti sportivi, [illegible] in un armadio. Da un cassetto salta fuori anche un coltello con impugnatura di legno. Con la rapina non c'entra, ma è stato sequestrato anche quello.

Angelo Conti

Il giovane, processato a San Remo, perde i benefici di legge su richiesta della famiglia

«Signor giudice, punisca mio figlio ubriaco»

Candiolo, madre esasperata pretende una condanna esemplare

Il giudice attenua la pena a un giovane ubriaco, accusato di guida in stato di ebbrezza. Dovrà pagare solo una sanzione pecuniaria, ma la madre non ci sta. E invita il difensore del figlio a comunicare la rinuncia al beneficio di legge, per applicare subito la condizionale. «Così, la prossima volta finisce in galera, senza alcuna scappatoia. Deve imparare la lezione», avrebbe riferito la donna al legale, Alberto Pezzini.

Il caso di «giustizia domestica» è esploso ieri mattina in pretura, a Sanremo, quando è stato esaminato il fascicolo di Luca Grandi, 28 anni, artigiano di Condove con il vizio dell'alcol. Il giovane era stato fermato dai carabinieri nell'estate di tre anni fa. Era arrivato in Riviera per una vacanza. Voleva divertirsi.

[illegible] aveva «dimenticato» un particolare: è pericoloso, nonché vietato dal codice della strada, guidare l'auto in stato di ebbrezza. La denuncia era scattata subito dopo il controllo a un posto di blocco. Il giovane aveva tentato inutilmente di fornire una spiegazione ai carabinieri.

Ieri il processo, a tre anni di distanza dall'accaduto. Luca Grandi non si è presentato in aula. E nemmeno la madre, Maria Rita, ha voluto partecipare all'udienza. Lei aveva già dato le sue disposizioni al difensore: «Non si faccia condizionare. Luca ha bisogno di una lezione».

E pur a malincuore, il legale ha rispettato il mandato. Il pretore Vittorio Spirito era pronto a commutare la condanna a dieci giorni di reclusione e 500 mila lire di ammenda in una pena pecuniaria di 750 mila lire. Ma il beneficio di legge non è stato applicato, su richiesta della stessa difesa. Un caso forse senza precedenti per la pretura di Sanremo. Che pure svolge da sempre una gran mole di lavoro, affrontando spesso situazioni simili a quella del giovane torinese.

Luca Grandi ha un precedente penale legato alla detenzione di una modica quantità di sostanze stupefacenti. Una vicenda di vecchia data, che ha archiviato senza pesanti conseguenze.

Ma ora, dopo la sofferta scelta della famiglia, ogni strada alternativa al carcere è preclusa in caso di nuova condanna. La condizionale, Luca se l'è giocata con quella sua bravata in Riviera, complice l'esasperazione di una madre che non sa più cosa fare per fargli comprendere gli errori.

[g. mi.]

Sequestrarono il nipote di Orfeo Pianelli

Due dei rapitori, Valentino Biasi e Bruno Cappelli, gli unici a presentarsi in aula. Hanno scelto il rito abbreviato, che prevede lo sconto di un terzo di pena

Pentiti i rapitori dei «baby Vip»

La banda di «geometri» piemontesi che ha rapito quattro bambini dai cognomi importanti è ricomparsa ieri in corte d'appello, per il processo in camera di consiglio per i primi due kidnapping: quelli di Pietro Garis e di Giorgio Garbero, nipote di Orfeo Pianelli. I giudici della quarta sezione (presidente Serianni) si sono riservati di decidere. Come in primo grado gli imputati hanno scelto il rito abbreviato, con il diritto allo sconto di un terzo della pena..

In aula si sono presentati solo Bruno Cappelli e Valentino Biasi. Franco Maffiotto è rimasto in carcere a Belluno: psichicamente instabile è in preda ad una crisi di coscienza.

Cappelli (difeso dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi), Biasi (avvocati Comollini e Bonati) e Maffiotti (avvocato Maggiorelli) hanno già collezionato 40 anni di carcere a testa per i sequestri di Patrizia Tacchella (figlia del re dei jeans Carrera) e Federica Isoardi, figlia del titolare della Alpitour di Cuneo. Queste condanne sono diventate definitive.

«Sono pentito. La mia vita è stata un vero fallimento - ha confidato a fine udienza Biasi. - Mi aiutano a tirare avanti la fede religiosa e lo studio». Con Cappelli è detenuto nel carcere di Belluno, dove, insieme, studiano per laurearsi in scienze politiche all'Università di Torino, indirizzo politico-sociale. Cappelli, sempre più bianco di capelli, rivela: «Abbiamo dato undici esami e ne abbiamo preparato altri quattro». Quello che non dicono è che sperano un giorno di tornare liberi.

Pietro Garis, figlio di un industriale del legno di Vinovo, fu rapito la mattina [illegible] gennaio '75, in corso Giovanni Lanza mentre andava a scuola: per la sua liberazione furono pagati 450 milioni. Quella volta non c'era Cappelli, in servizio militare. «Dovevamo fare solo quel sequestro? Non era previsto alcun altro colpo» hanno detto i rapitori dopo l'arresto avvenuto nel '90. E invece la storia si era ripetuta due anni dopo: il 3 ottobre '77, alla Crocetta, veniva portato via Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino Calcio, Orfeo Pianelli: per lui fu pagato un riscatto di un miliardo e mezzo.

Altri miliardi furono pagati dai genitori e parenti di Tacchella e Isoardi. Ma di quel denaro non s'è trovato più traccia. Il conto nella banca di Lugano dove i tre avevano portato centinaia di milioni è stato completamente prosciugato. E il resto? «Speculazioni e investimenti sbagliati» hanno spiegato i tre.

In primo grado, nell'ottobre '91, davanti al gip Alberto Oggè, sempre con giudizio abbreviato, Valentino Biasi e Franco Maffiotto sono stati condannati a 16 anni per Garis ed a 16 anni per Garbero; Cappelli a [illegible] anni solo per Garbero.

BIANCA & NERA

CITTADELLA

Il Comune assicura sostegno agli scavi della Cisterna

Con mozione unanime di tutti i gruppi consiliari, il Comune ieri ha dato pieno appoggio agli scavi per il recupero della cinquecentesca cisterna della Cittadella. L'amministrazione garantisce sia il «proprio impegno diretto» sia «il coinvolgimento di possibili sponsor».

[illegible]

Tranciato un cavo della Sip Mille senza telefono

Ieri sera, durante lavori dell'Acquedotto, un cavo della Sip è stato danneggiato in due punti. Mille abbonati tra [illegible] Casale e strada vecchia del Pino sono senza telefono. La Sip promette che la situazione tornerà alla normalità a mezzogiorno.

[illegible]

Colpito dalla gru [illegible] nel cantiere

Incidente sul lavoro in un cantiere a Susa: un operaio, colpito dal braccio di una gru, è morto sul colpo. La vittima è Roberto Camboni, 25 anni, residente a Cagliari in via Businco 5. Lascia la moglie ventenne e una bambina di [illegible] mesi.

COLLOCAMENTO

Chiamata al lavoro al cinema Massaua

Oggi chiamata al lavoro al cinema Massaua per [illegible] fattorini, 3 esecutori addetti assistenza, [illegible] uscieri, 19 dattilografi, 4 assistenti sociali, 1 centralinista, 1 fuochista.

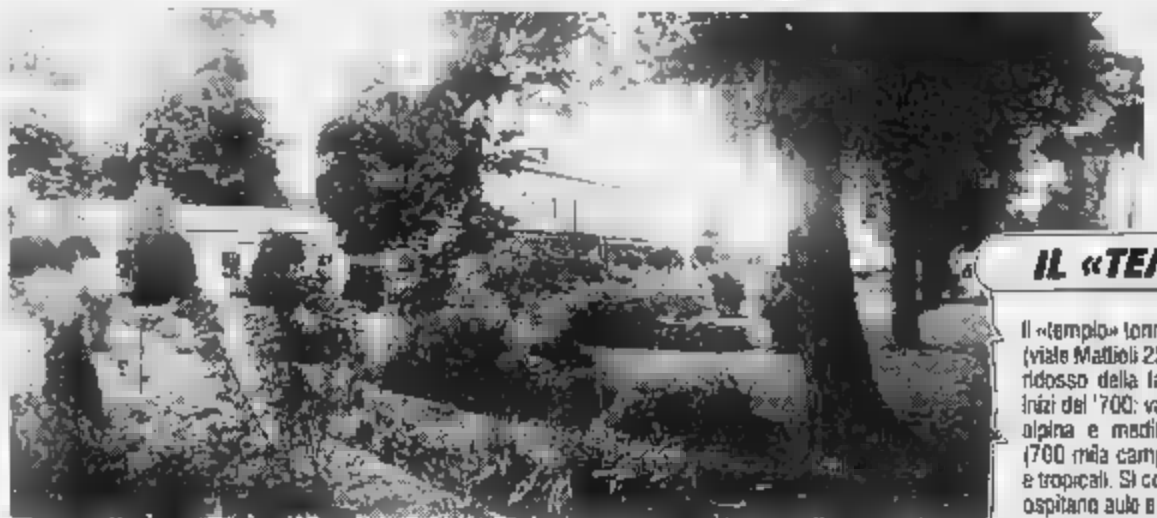
ATM

Deviazioni provvisorie delle linee 42, 45 e 67

Da domani fino al 31 luglio le linee 42, 45 e 67 subiranno le seguenti deviazioni: linea 42 (direzione via Marsigli), dal capolinea per via Collini, corso Galilei (con inversione del senso unico), corso Dante, prosegue poi per il percorso normale; linea 45 (direzione corso Marconi) da corso Bramante deviata per corso Galilei (con inversione del senso unico) corso Dante, corso Massimo d'Azeglio, poi percorso normale; Linea 67 (direzione piazza Arbarello), da ponte Balbis prosegue per corso Bramante, via Madama Cristina, quindi percorso consueto.

E' uscita una guida per il riconoscimento delle piante al Valentino

A spasso nell'Orto

I segreti del Botanico

Un'immagine dell'Orto Botanico aperto a tutti al Valentino. La Circoscrizione [illegible] offre [illegible] «percorso autoguidato» per [illegible] dettagliatamente il [illegible] patrimonio arboreo

IL «TEMPIO» VERDE

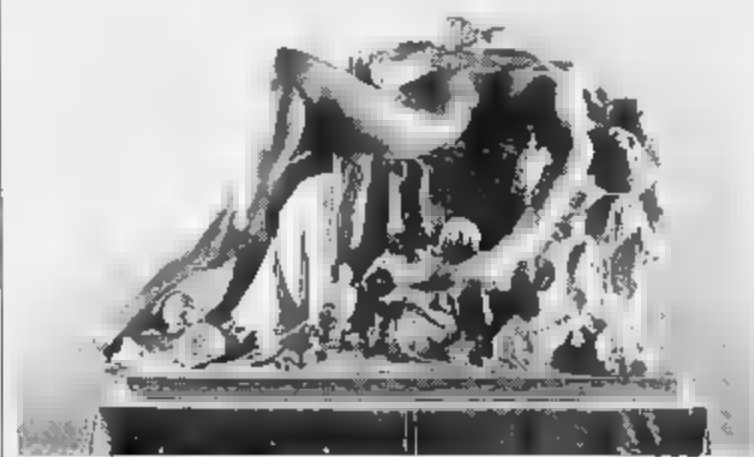
Il «tempio» torinese delle piante, l'**Orto Botanico** (viale Mattioli 25) sorge nel [illegible] del Valentino, a ridosso della facoltà [illegible] Architettura. Risale agli inizi del '700: vanta piante rare, esemplari [illegible] flora alpina e mediterranea, [illegible] splendido erbario (700 mila campioni vegetali), specie acquatiche e tropicali. Si compone di due parti: gli edifici che ospitano aule e laboratori del dipartimento di Biologia vegetale dell'università e il boschetto, dove le piante hanno [illegible] cartellino che le identifica. L'Orto [illegible] riservato agli studenti, ma di fatto, contando sulla discrezione dei visitatori, [illegible] visitabile tutti i giorni dalla mattina (ore otto circa) alle 19,30. Sabato e domenica è chiuso. Per visite di gruppo e per [illegible] l'erbario [illegible] prenotarsi, telefonando [illegible] 668.7573.

Quattro passi nel parco, cercando gli alberi più nobili e i loro fratelli più rari. E [illegible] bisogno di esperti, perché [illegible] guida sta comodamente in tasca. Ora [illegible] può, e per di più nel parco torinese per eccellenza, il Valentino. Un autentico giardino botanico aperto a tutti ma sconosciuto ai più, in quanto a patrimonio arboreo. La Circoscrizione 8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po) ha pubblicato una guida per il riconoscimento delle piante. Il «percorso botanico autoguidato» [illegible] ricco di notizie [illegible] sorprese. Percorriamone qualche tratto, partendo ad [illegible] dal retro del [illegible]stello che ospita la facoltà di Architettura: proprio vicino alle scale monumentali che scendono verso il Po, lungo **viale Virgilio**, scopriamo un esemplare di libocedro, albero che può raggiungere anche i 35 metri di altezza; l'aroma di cedro del suo legno e il meraviglioso odore della resina bruciata gli hanno meritato questo nome. Proseguendo in direzione della fontana luminosa, appena imboccato **viale Cagni** si incontrano, sulla destra, prima una [illegible] (fiorisce a marzo e maggio, in grossi grappoli gialli), poi un agazzino (arbusto di 2-3 metri [illegible] bei fiori bianchi in aprile-maggio) e infine una pianta molto amata da Gabriele d'Annunzio: la tamerico, specie alta 2-3 metri cui nei secoli scorsi [illegible] attribuite virtù magiche.

Un altro punto di partenza per scoprire piante curiose [illegible] il castello medioevale. Davanti alla scala che da viale Virgilio scende verso il borgo, lungo **viale Millo**, c'è la maclura, albero caducifoglio di 8-15 metri, spesso utilizzato anche come siepe. Il legno della maclura [illegible] durissimo, tanto da essere utilizzato per le traversine ferroviarie; gli indiani lo ricercavano per farne archi. Scendendo i gradini, [illegible] sinistra, si ammira un bell'esemplare di farnia, quercia dalla chioma imponente. Proseguendo su viale Millo sul retro del borgo (verso il ponte Isabella), poche decine di metri dopo si incontra il calicanto d'inverno, alberello alto 2-4 metri, molto diffuso per i suoi profumatissimi fiori invernali (che appaiono in dicembre-gennaio). Fra un albero e l'altro, il libro presenta «briciole» di storia del parco [illegible] dei suoi monumenti. Apprendiamo ad esempio che il **Valentino** (l'origine del nome è molto discussa, pare che il luogo [illegible] chiamasse «Valentinum» già in età romana), era molto amato da Guido Gozzano: «Nessun parco delle metropoli europee - scrisse - racchiude [illegible] così poco spazio tanta armonia di proporzioni, nessuno ha [illegible] varietà di scenari». Castello [illegible] borgo vennero costruiti in circa due anni con una spesa [illegible] 500 mila lire, di cui 100 mila stanziate dal Comune di Torino; fu inaugurato il 27 aprile 1884, presenti il re Umberto I [illegible] la regina Margherita. La guida si può richiedere in via Campana 28, telefono 011/650.22.47.

Carlo Grande

Con lo scultore Martelli alla «Stein»

Plinio preferisce immagini pure

«Di esasperante lentezza» è il titolo della scultura eseguita da Martelli nel 1992

Tutta scultura. A 25 anni dalla prima mostra alla «Christian Stein», **Plinio Martelli** ritorna [illegible] questa prestigiosa galleria con una scelta di opere concettuali che sviluppano il tema «Non c'è il tempo di morire» (piazza San Carlo 206, [illegible] al 16 luglio).

Il [illegible] impegno espressivo si configura con un estremo rigore compositivo, con l'impiego di materiali diversi e diversamente utilizzabili: dal ferro al legno, dal bronzo all'ottone. In ogni caso, il [illegible] lavoro appare caratterizzato dall'esperienza realizzata nell'ambito del «Cinema d'Artista», dalla ricerca sul «Tatuaggio» intesa come metafora della pittura, dalla fedeltà a [illegible] linguaggio contrassegnato dalla purezza delle immagini. E [illegible] proprio le immagini di questa personale che contribuiscono [illegible] chiarire gli aspetti di un'elaborazione dove nulla [illegible] affidato al caso.

E così la raffigurazione di «Punti Cardinali» del 1988, in ferro modellato e intarsio su marmo, ha trovato collocazione in prossimità di «Giudizio Universale», con la grande tromba argentata su un panno di feltro bianco, mentre nelle sale successive si passa dalla raffinata ceramica policroma «L'indeciso» all'ironia di «Lacrime amare», dal modello in gesso «Di una lentezza esasperante» (con le tartarughe sul corpo di una fanciulla) [illegible] bronzi [illegible] «Gli alchimisti». [a. ml.]

DOVE *andiamo*

DANZA. Si apre [illegible] Teatro Regio l'ottava edizione del Festival TorinoDanza. Lo inaugura il Lyon Opera Ballet diretto da Maguy Marin in «Coppelia». Lo spettacolo, [illegible] prima nazionale e in replica anche domani [illegible] giovedì, s'inizia alle 21,30 [illegible] non alle previste 21. Assistervi [illegible] dalle [illegible] (ingressi) alle [illegible] mila lire.

[illegible] Michelle Pfeiffer, Daniel Day Lewis e Wi[illegible] Ryder [illegible] gli interpreti principali dell'ottimo «L'età dell'innocenza», kolossal in costume tratto dal romanzo omonimo [illegible] Edith Wharton in cartellone stasera alle 22 all'Arena Metropolis in viale Boiardo 24 al Valentino. Ingresso 7 mila. Doppio appuntamento al Forum King Kong ai Giardini Reali: s'inizia alle 21,45 con il cortometraggio «Via di qua» [illegible] Lucio Lionello [illegible] Alessandro Tannoia e [illegible] prosegue alle 22 con «M Butterfly» diretto dal canadese David Cronenberg [illegible] interpretato [illegible] Jeremy Irons. Biglietti a 7 mila.

A Ivrea, la rassegna estiva propone alle 21,30 il pluripremiato «Lezioni di piano» di Jane Campion in piazza Ottinetti. Biglietti [illegible] 7 mila.

[illegible]. Monica Fantini in «Monna Lisa» e le Sorelle Suburbane «Il peggior recital» sono [illegible] mattatrici della serata ai Giardini di via Piava in via Piava 66. Ingresso 10 mila. Dado Tedeschi è invece protagonista alle [illegible] [illegible] «Controcaldo» a Grugliasco (corso Allamano 125).

[illegible] foto: Michelle Pfeiffer

Oggi all'Unione Industriale l'opera di Pierluigi Bassignana che documenta un'epoca dal 1740 al 1911

Quando Cavour allevava i montoni

Un'anagrafe dei vecchi imprenditori piemontesi

Camillo Benso conte di Cavour faceva affari allevando pecore e montoni di razza «Dishley»; il futuro fondatore dei Bersaglieri, il generale Alessandro La Marmora, aveva una fonderia di statue di rame e i Feà di Bruno, parenti del beato, brevettavano una «zappa a cavallo». Accadeva 160 anni fa, sotto [illegible] Carlo Alberto, quando Torino era famosa da oltre un secolo per le sue sete, lane [illegible] telerie e per le fabbriche di strumenti musicali e di precisione, tradizioni ormai perse.

L'unico Agnelli in commercio in città non era parente dell'attuale Avvocato, ma era il socio di un tal Pelisseri. Insieme producevano dal 1831 zucchero e pani raffinati a Carignano. Anche l'officina meccanica «Fratelli Diatto», impresa destinata a confluire nella Fiat, con «70 addetti» produceva allora solo «ruote da cocchio» e «carrettoni».

A riscoprire una Torino che [illegible] ha quasi più memoria di un simile passato industriale è un'opera curata da Pierluigi Bassignana e pubblicata da Umberto Allemandi. S'intitola **Imprenditori piemontesi**. Sarà presentata oggi alle 17 all'Unione Industriali, in via Fanti 17. E' preceduta da tre saggi di Umberto Levra, Pier Luigi Bassignana, Vittorio Marchis e Bruno Cerrato, ma [illegible] è un libro. E' «un repertorio», un elenco [illegible] circa 7 mila imprenditori del Piemonte dal 1740 al 1911, «protagonisti e figure anonime» quasi un albero genealogico dell'imprenditoria subalpina, nella fase di passaggio dalla protoindustria alla rivoluzione industriale.

Sono stati censiti in tre anni, valendosi del prestigioso «Archivio storico» Amma, l'«Associa[illegible] metalmeccanici e Metallurgici e Affini» presieduta [illegible] Francesco De Vallo. Perché? «Per ricostruire la mappa dell'imprenditorialità torinese dei secoli scorsi. Per capire quali erano i ceti produttivi, le capacità tecnologiche e brevettuali presenti in città e in Piemonte. Dati preziosi, per comprendere come [illegible] è evoluta la vocazione industriale odierna», spiega Bassignana. I ricercatori hanno [illegible]sultato più fonti: dalle prime riviste specializzate ai cataloghi delle mostre e fiere nazionali e internazionali. «E' un lavoro in progresso - nota Fr[illegible] de Valle - che proseguirà fino a for[illegible] un repertorio il più possibile completo».

L'indagine ha già rilevato alcune curiosità. Dalle identità dei primi produttori settecenteschi [illegible] sete torinesi «Barel» [illegible] «Bojon», alla dislocazione delle imprese meccaniche del secolo scorso, insediatesi per lo più [illegible] Nord della città. Soprattutto per sfruttare le acque della Dora e dei torrenti e canali suoi tributari. [illegible] noi la macchina a vapore ebbe poca fortuna» ricorda Bassignana. «Nelle imprese preferivano le ruote idrauliche. Anche chi all'avvio dell'azienda acquistava una macchina a vapore, la sostituiva appena possibile con [illegible] idraulica».

I poli industriali subalpini di metà Ottocento erano al servizio di uno stato militare. «Gli strumenti scientifici e [illegible] misura trovano in Torino i loro baricentro» ricorda Vittorio Marchis. La città era rinomata per i suoi cannocchiali, telemetri, bussole, compassi. L'industria metallurgica aveva sedi produttive a Balmo, Bussoleno, Cuorgnè, Mongrando, Pot-Bozet, Pont Canavese e Susa. L'arte vetraria era concentrata negli opifici del sud Piemonte e nella Valle Tanaro.

Maurizio Lupo

Cavour (foto sopra) faceva affari con gli ovini di razza «Dishley». A sin., cartolina ottocentesca con il gen. [illegible] Marmora al [illegible]

Per ogni età

Il Pifferaio ci propone teatro estivo

Teatro d'estate per pubblico di ogni età. «Il pifferaio di Hamelin»: questo [illegible] titolo della rassegna di «spettacoli, giochi, animazioni per adulti [illegible] ragazzi» organizzata dal Teatro dell'Angolo (telefono 482.343) e inserita nel cartellone dei «Giorni d'estate» a [illegible] dell'assessorato per le Risorse Culturali e Comunicazione del Comune.

In cartellone, tre serate teatrali all'Araldo di via Chiomonte [illegible] (ore 21,30, biglietti a 5-10 mila lire), oltre a otto pomeriggi [illegible] «animazione ed attrazioni varie», [illegible] Giardino Cenisia di corso Vittorio 181 (tutti i mercoledì e giovedì di luglio, dalle 17, ingresso libero). Performer, la Compagnia Stilema (domani e 7), Donati & Olesen (13 e 14), il Melarancio e il Teatro delle Briciole. Sul palco dell'Araldo si comincia [illegible] gli stessi Donati [illegible] Olesen in «Kamikaze» (14).

Seguirà Assemblea Teatro con «Mediterraneo», storia delle antiche Repubbliche Marinare (il 21). Infine, il 28, serata di «Giochi teatrali [illegible] improvvisazioni» [illegible] il Teatro dell'Angolo.

MUSICA *dove*

FFF. Annullato ieri sera per motivi tecnici il concerto dei Malka Family previsto all'Arena Metropolis al Valentino, la musica dal vivo francese è assicurata [illegible] alla Pellerina dagli FFF. Punta di diamante della scena funk internazionale, il gruppo propone nella data [illegible] i brani degli album «Blast culture» e «Free for fever». Si segnalano «New Funk generation», una sorta di inno della band, e «Requiem pour [illegible] con» con cui il leader Marco Prince e gli altri musicisti (Niktub al basso, Yarol alla chitarra, Feel X alle tastiere, Krichou alla batteria) hanno reinterpretato la celeberrima «Je t'aime, moi non plus». I testi sono in inglese e francese tranne «Maman Kria» cantata in creolo. S'inizia [illegible] 21,15 alla [illegible]na Marchesa. Ingresso libero.

Prima degli FFF [illegible] attesi sul palco di «Pelle Rossa» i torinesi Piscopatia con il loro sound reggae & roll.

SILVESTRI. Attesa per il concerto [illegible] stasera [illegible] Daniele Silvestri, emergente [illegible] cantautore romano. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) propone dalle [illegible] i pezzi dell'omonimo album nell'ambito [illegible] un appuntamento che rientra nelle iniziative dell'Heineken [illegible] Club tese [illegible] valorizzare giovani musicisti. Biglietti a 20 mila lire.

[illegible] il dopo Italia-Nigeria con musica dal vivo in altri punti cittadini. Dall'Inghilterra proviene il [illegible] di ska, rythm'n'blues e soul degli Aka-Ville, «live» dalle [illegible] a «Y Sassi» in piazza Coriolano. Jazz [illegible] Giardini Reali con il trio formato da Giuliano Pescaglini, Enrico Ciampini e Roberto Pedroli, al «Da Giau» (strada Castello di Miraflori 346) con il duo formato [illegible] chitarristi Gigi Venegoni e Silvano Biolatti, al «Ciacolon» (viale [illegible] Aprile 11) con il Mazzanti Swing Quartet.

I Drama Ensemble [illegible] invece i protagonisti della [illegible] [illegible] «L'Isola» (via Piava (via Piava 145), la musica reggae regna sovrana al «Le Roi» (via Stradella 3)

A Collegno, Fuori Orario Estate propone alle 21,30 la Nouvelle Band per il ciclo di concerti dall'eloquente titolo «Rock a mille lire». Segue la musica rock in «Aspettando Elvis» con Max Castagneris al mixer.

A Ciriè la «Trattoria del Borgo» (via Vittorio Emanuele 150) annuncia il concerto del gruppo di Claudio Lodati. Biglietti a [illegible] mi[illegible], a [illegible] mila comprensivi anche della cena. Al «Sololaico» di Nichelino (via Cuneo 16) «Come si ballava negli anni Sessanta e Settanta».

Nella foto: Daniele Silvestri

Diretta da Ubertone

I felici settant'anni della «rivista blu» scritta da rotariani

Rotary compie settant'anni. Non il club, ovviamente, ma la sua rivista italiana, pubblicata con cadenza mensile [illegible] distribuita a mezzo posta ai circa 33 mila soci italiani del Rotary in tutta la Penisola.

Copertina blu con graffiti rappresentanti noti monumenti per celebrare l'anniversario della rivista, nata - spiegano i curatori - quasi contemporaneamente al Rotary italiano, nel mese di giugno. «All'epoca si trattava di un modesto foglio ciclostilato, un bollettino che riportava le notizie degli ancora rari club italiani, [illegible] pagine via via più dignitose da un punto di vista grafico». La parte centrale del numero celebrativo della rivista - che è diretta da Alessandro Ubertone - [illegible] dedicata a un excursus storico, con titoli come «Settant'anni di Rotary, una storia nella storia», «Problemi nuovi anzi antichi», e «Quei primi club italiani».

Birra dalla Scozia

Sul Ristotram sale una bionda spumeggiante

Bionda e spumeggiante, arriva dalla Scozia per essere lanciata sul mercato italiano. E' la **Tennent's 1885**, l'unica birra del famoso marchio scozzese ancora da scoprire per gli appassionati nostrani, seppure sia da 100 anni fra le migliori Lager della terra d'origine.

Puro malto e grado alcolico [illegible] per cento, viene presentata a Torino [illegible] un'iniziativa in collaborazione con il Ristotram. Oggi [illegible] domani, dalle 14,30 alle 23, hostess e suoni di cornamusa accoglieranno il pubblico sul tram turistico, disegnato da Giugiaro. [illegible] boccali di Tennent's e degustazione di formaggio scozzese in omaggio. La consumazione avverrà sul percorso del centro storico, con soste in piazza Castello, piazza Statuto e piazza Gran Madre, via Pietro Micca, via Cernaia, corso Vinzaglio, corso Vittorio Emanuele, e il ritorno anche Parco del Valentino.

APPUNTAMENTI

Alle ore 21 all'Associazione Costantino Nigra, via Casalis 41, Gianluigi Marianini parlerà sul tema «E' la fine del mondo».

Alle 9 al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, si tiene il convegno dal titolo «Riforma della legge bancaria [illegible] nuovi strumenti fi[illegible]». Tel. 011/544.578.

Torneo di pallavolo questa sera [illegible] domani alle 20,30 [illegible] Centro Culturale Kalila, in via Giordano Bruno 140/a. [illegible] giovedì sera invece cena a base di paella e spettacolo di Paolo Alliero con il Tarab Flamenco Ensemble. Telefono 011/318.63.07.

NUOVO [illegible]
[illegible] questa sera al 31 luglio, dalle 20,30 alle 2, nuovo locale «L'occhio & l'idea», affiliato Arcigola, per degustare, assaggiare, chiacchierare. Vengono proposti vini particolari abbinati a golosità [illegible] produzione casalinga, incontri con produttori, ristoratori e somelliers, e [illegible] [illegible] musica e spettacolo. Sede [illegible] via Duchessa Jolanda 13a, tel. 011/434.41.68.

LETTURE
Alle ore 21 nello spazio di Controcal[illegible], in corso Allamano 125 a Gruglia[illegible], incontro sul tema «Che cosa leggono gli editori torinesi?», condotto da Paolo Verri. Partecipano le case editrici Bollati, Edt, Einaudi, Gruppo Abele, Instar Libri, Lindau, Pluriverso, Scriptorium, Sonda e Utet.

Alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, Edoardo Di Mauro incontra [illegible] pittrice Lucia Paglialonga. Serata [illegible] arte, poesia e musica con la partecipazio[illegible] [illegible] Carla Torrero e Paolo Zirilli.

Giovedì 7 al Dipartimento di Informa[illegible], in via Pessinetto 12 (aula A), si svolge alle 9 il convegno nazionale [illegible] «Qualità del record medico nei data-base clinici e nelle patient cards».

Prosegue nello spazio espositivo dell'ex ospedale psichiatrico, via Torino 9 a Collegno, la mostra fotografica «Soggettiva '94». Immagini di fotografi affermati ed emergenti su temi di attualità e di ricerca artistica. E' aperta dalle 15 alle 21,30.

ARTE DI AGO
L'Associazione Immagine per il Piemonte organizza domani alle 19.45 al ristorante Carignano del Grand Hotel Sitea, via Carlo Alberto 35, l'incontro [illegible] parlare del libro di Donatella Taverna «Quel ricamo d'armonia... Materiali per una storia delle arti d'ago in Piemonte dal Medioevo ad oggi», a cura della presidenza della giunta della Regione Piemonte. Con l'autrice intervengono Consolata Beraudo di Pralormo e Silvia Francia. Tel. 011/861.36.82.

UNA GITA
L'Associazione Ca' Nostra, che [illegible] sede [illegible] via Pomba 14 bis, organizza per domenica 10 luglio una gita in Val Susa, con [illegible] al Rifugio [illegible] rdannina Levi [illegible] al Lago delle Monache. Partenza da Porta Susa, in pulmino, alle 7,30. Quota di iscrizione 26 mila lire (011/812.79.09).

Andare [illegible] vacanza [illegible] imparare [illegible] danza del ventre oppure approfondire la tecnica della «Culture Dance»: viaggio-studio dal [illegible] agosto al 5 settembre ad Hammamet, in Tunisia. Otto giorni in hotel a quattro stelle con [illegible] possibilità di partecipare a uno stage di danza del ventre, con la danzatrice Aziza, oppure a uno sta[illegible] di danza e palestra con Anna Cuculo. Per informazioni, telefonare allo 011/521 44 59.

TEX WILLER
Al Castello [illegible] Venaria Reale è allesti[illegible] sino al 31 luglio la mostra [illegible] disegni inediti [illegible] Tex Willer: sono [illegible] dedicati al famoso personaggio del fumetto, nell'arco [illegible] un ventennio, da famosi disegnatori della casa editrice Bonelli di Milano. Orario di apertura dalle 9,30 alle 19 il martedì, giovedì, sabato [illegible] domenica.

L'associazione culturale «Danza del[illegible] Gioia» propone sabato 9, alle 15, e [illegible] 10, dalle 10 alle 19, uno stage con Carmen Tonelli sull'uso dei cristalli [illegible] del loro potenziale energetico per sciogliere blocchi emozionali e karmici. Si svolgerà nella sede [illegible] piazza Emanuele Filiberto 8, 011/436.85.25.

BEINASCO
Per [illegible] manifestazione «Beinasco Musica» l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Fondazione piemontese per la [illegible] sul cancro, organizza il [illegible] luglio alle 21, in piazza Alfieri, il concerto del [illegible] polifonico del Teatro Regio di Torino. Dirige Massimo Peiretti, al pianoforte Gioachino Scomegna. Musiche di Rossini, Bellini, Donizetti. [illegible]gresso [illegible] mila. Ulteriori informazioni allo 011/349.85.34.

Stage [illegible] titolo «L'attore dentro [illegible] corpo» domani, il 7 e l'8 luglio, dalle 19 alle 22, al Centro per [illegible] arti d.B. Music, in via Ricasoli 22/d. Per iscriversi telefonare allo 011/883.636

«Radio Proposta», successo di «Flash back music» con l'esperto che propone vecchie incisioni

Il nostro passato, a 78 giri

Ecco l'uomo che manda in onda i ricordi

Beniamino Gigli (nella foto) celebre interprete [illegible] «Mamma» [illegible] pubblico [illegible] chiede soltanto brani «strappacore», ma anche allegri fox-trot, canzoni americane, sudamericane, spagnole

Aldo Gentilini possiede una collezione di 12 mila dischi

TORINO. Sono passati 18 anni da quando dai microfoni di Radio Proposta, emittente torinese con frequenze che coprono il territorio regionale, iniziava a trasmettere Aldo Gentilini, l'uomo appassionato di incisioni grammofoniche su dischi a 78 giri.

La scheda tecnica del programma [illegible] molto nota ai suoi ascoltatori: dischi cercati, trovati e presentati da Aldo, sono dischi delle canzoni del tempo passato, che sanno tener vivo il ricordo di chi da giovane poteva ascoltarli soprattutto [illegible] giorni di festa [illegible] legava una canzone ad un avvenimento importante.

Risentire queste canzoni, con un [illegible]' di nostalgia, per molti, [illegible] come ritornare nel giardino dei ricordi più belli, ripercorrere [illegible] la mente i momenti lontani della propria primavera. Grazie a Gentilini tutto ciò è possibile.

La bravura di un conduttore si misura dall'ascolto che hanno i suoi programmi e vista la lunga storia della trasmissione, si comprende facilmente quanta presa abbia fatto sul pubblico radiofonico. Infatti Aldo continua con cura il «Flash back music» quotidianamente dal lunedì al sabato, e la domenica, «Ogni finestra [illegible] c[illegible]»: il primo è [illegible] programma basato su incisioni a 78 giri incisi ancora su pasta di cera indiana negli Anni 20, 30, 40 e 50; il secondo invece essendo figlio del primo programma è una kermesse musicale di brani incisi su vinile con canzoni e orchestre di ogni genere soprattutto degli Anni 60 e 70.

Il «cavaliere dei 78 giri» ha fatto crescere il suo «Flash Back Music» fino a farlo diventare maggiorenne, e la ricetta di questo successo sta nel saper far intrecciare [illegible] musica degli anni passati con un parlato semplice e breve.

[illegible] possono quindi ascoltare canzoni interpretate da Beniamino Gigli, Crivel, Gabre, De Angelis, Daniele Serra, Ada Neri, Buti, Meme Bianchi, Moreno, Boccaccini ecc. e degli Anni 50 con cantanti ancora noti e le varie orchestre dell'epoca, inoltre canzoni napoletane, brani di allegro fox-trot, canzoni americane, spagnole sudamericane, specialmente in arrivo dall'Argentina.

Aldo Gentilini, che senza sosta riesce a trovare vecchi dischi da proporre agli ascoltatori, si avvale della sua «discoteca» composta di [illegible] 12 mila settantotto giri. La stessa Rai ricorre alla sua collezione. Il grande lavoro di Gentilini sta nella ricerca e ascolto del materiale sonoro prima della messa in onda e soprattutto nel cercare di rimettere a nuovo incisioni così datate.

La maggior parte del programma viene trasmesso da uno studio particolarmente attrezzato per la lettura di questi dischi; c'è la possibilità di intervento degli ascoltatori con un riscontro strepitoso, almeno a tener conto delle telefonate che mandano in tilt [illegible] centralino di Radio Proposta.

Con molta soddisfazione e con molto successo dunque, Aldo Gentilini conduce questo programma che racchiude rarità discografiche [illegible] anche qualche curiosità come proverbi di un tempo e la lettura delle lettere degli ascoltatori.

Può sembrare strano ma l'età degli ascoltatori varia dai [illegible] ai [illegible] in poi senza contare i bambini che custoditi dai nonni ascoltano insieme e cantano queste canzoni.

Catturare l'ascolto di giovani non [illegible] cosa semplice, ma la melodia e la poca occasione di normale ascolto fuori da questo programma hanno fatto del «Flash Back Music» e di «Ogni finestra una canzone» un appuntamento molto atteso [illegible] e seguito.

Tanta compagnia [illegible] qualche commozione ci accompagneranno anche oltre i 18 anni, e anche se oramai maggiorenni Aldo continuerà, [illegible] ha assicurato, con i suoi programmi quotidiani. [a. gir.]

Piemonte, turismo e palcoscenico

Ma chi gestirà le «ore felici»?

L'assessore regionale Leo

C'era una volta [illegible] ministero [illegible] Turismo e dello Spettacolo. Ora, dopo l'abrogazione della legge istitutiva con il referendum (avvenuta il 18 aprile del '93), saranno le Regioni [illegible] dover gestire [illegible] divertissement italiano. Più facile a dirsi che a farsi, anche [illegible] «il Piemonte - ha detto Giampie[illegible] Leo, assessore regionale alla Cultura - a differenza di altre regioni è [illegible] pronto». In attesa della data di [illegible] di questa articolata gestione che scatterà, almeno sulla carta, il 1° gennaio '95, gli addetti ai lavori si sono messi [illegible]l'opera. Ieri a Villa Gualino, Leo ha incontrato le forze parlamentari piemontesi per discutere su «Trasferimento Stato-Regione: competenze in materia di spettacolo» [illegible] concordare comuni strategie di intervento.

Primo obiettivo: la modifica del decreto legge «Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport» che nell'agosto scorso è venuto a colmare il vuoto normativo [illegible] che è stato successivamente reiterato quattro volte. «Per operare nel miglior modo possibile - ha aggiun[illegible] l'assessore - [illegible] necessario ottenere il reale decentramento delle funzioni, uno snellimento burocratico e la disposizione di risorse in termini finanziari».

[illegible] dire la loro c'erano Giancarlo Tapparo, Gian Giacomo Migone, Enzo Ghigo [illegible] Massimo Scaglione. Per quest'ultimo «occorre precisare meglio le competenze rimaste fino ad ora troppo nel vago». Hanno parlato anche Elda Tessore, sovrintendente del Teatro Regio, [illegible] Guido Davico Bonino, direttore dello Stabile: «E' [illegible] problema di equilibri e assestamento, tutto dipenderà dalla gestione ma occorre capire quali saranno, in questo nuovo panorama, i compiti dello Stato».

A monte di questa tavola rotonda, una [illegible] di incontri tecnico-scientifici di approfondimento, promossi sempre dalla Regione, cui ha collaborato un gruppo di lavoro formato da 30 persone, [illegible] funzionari ed esperti dello spettacolo, suddivisi per settore: cinema, teatro, musica e danza. Il prossimo passo della Regione sarà quello di preparare entro fine settembre (il 23?) un convegno nazionale per discutere nuove proposte operative.

Elena [illegible] Santo

PRIME VISIONI

Adua 200* — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: ap. 20 film 20,25/22,30. Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Adua 400* — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: ap. 20 film 20,30/22,30. Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.865 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Agis 7000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: [illegible]-batore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Agis 7000
Due irresistibili brontoloni — [illegible] Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret [illegible] — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. [illegible]. 1h 44' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 - Agis 7000
F.T.W. - Fuck the world — di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 18/21,30. Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 6000
Aladdin — di J. Muskes e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. [illegible]: 16,30 18,40/20.40/22,30. Ingr. 10.000 - Aiace 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi [illegible], Tel. 436.0723 — CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 — [illegible] FERIE

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neo-diplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Eliseo Grande* — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Blu* — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Triangolo di fuoco — di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi poi pensieri: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50' Thriller

Eliseo Rosso* — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
[illegible] dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare o far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Empire* — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1842. Ingr. 10.000 per 2 film
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 16,40; 18,50; 2[illegible]
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 16/18/20,15/22,30 — CHIUSO PER FERIE. Riapertura venerdì 19 agosto

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.253. Or.: 15,50 18/20,10/22,30. Ingr. 8000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Fiamma — c. Trapani [illegible], Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini [illegible] casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore [illegible] vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,00. Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21, [illegible] 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000 - Rid. 7000
Caro diario — [illegible] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della [illegible] vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput* — v. XX Settembre 15 bis, Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
[illegible]ster Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' Comm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 6000
A Beverly Hills ... Signori si diventa — di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce [illegible] gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' Comico

[illegible] — v. Montebello 8, Tel. 817.1048 — Dalle ore 16 48ª Edizione Festival Cinema Sportivo.

[illegible] 1* — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Bad boy bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Barilla, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in uno scantinato dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella [illegible] del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Nazionale 2* — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Pezzi duri... e mosci — di N. Mastorakis, con R. Caso, H. Edelman, M. E. Walsh (Usa '94) — Due agenti sono coinvolti in un'avventura con avvenenti fanciulle e banditi che mascherano il narcotraffico con concorsi di bellezza N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Odeon — v. Vanalno 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 6000
[illegible] l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, [illegible] Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Olimpia 1* — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 6000
Donne se[illegible] trucco — di K. von Garnier, con [illegible] Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi lumetti. Al film, di 60', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Olimpia 2* — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 6000
Rollerblades - Sulle ali del vento — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
[illegible] pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, [illegible] interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. [illegible]: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 6000
Chinese Kamasutra — di Cheng Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le [illegible] esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

* LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Cinema Alace stereo con geodyne per audiolesi. I mondiali in diretta sul grande schermo. Ingresso riservato ai giovani dell'oratorio Don Bosco-Agnelli.

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria [illegible]3 — **Fantozzi in Paradiso** di N. Parenti con P. Villaggio. Ore 22.

Fregoli — **Mrs. Doubtfire** di Chris Columbus con Robin Williams. Or.: 20,15; 22,30.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi Teatro

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. [illegible]13 — Dalle 9 alle 16,30 iscrizioni corsi di francese anno 1994/95.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — TorinoDanza con il Regio. Ore 21,30 **Coppelia.** Coreografie e regia di Maguy Marin. Lyon Opera Ballet. Orchestra [illegible] Teatro Regio [illegible] Laurent Pillot. Musica di Léo Delibes. Posti a L. 3[illegible]000/20[illegible]. Biglietteria [illegible] 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — TorinoDanza con il Regio. Ore 17 per **Parole e immagini** conferenza: «La danza francese oggi, un modello per l'Italia? Il caso Lione, un modello per Torino?». Partecipano Carlo Majer, Yorgos Lougos e Marie Descourtieux. Ingr. libero. N° verde 167.807064.

[illegible] Teatro — [illegible] Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.73 Bus 3 — Venerdì 8 e 15 luglio ore 21,15 due eccezionali serate con il **Gianni Gamba [illegible]** condotto da Gianni Gamba. Sono aperte le **iscrizioni ai colloqui per la Scuola di Teatro Sergio Tofano** diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94/95. Per inf. tel. 819.3520 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.865 — Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo con la famosa pornostar **Lisa** per la prima volta a Torino, e **Emanuelle Cristaldi.** Ingresso vietato ai minori di [illegible] anni. Orario film: 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — **Il fiore all'occhiello** camp. abb. 1994-'95. **VignaleDanza '94** grandi spettacoli in piazza dal 2-7 al 3-8: giovedì Assemblea Teatro in **In fra il casl...** di Renzo Sicco. Venerdì Compagnia l'Ensemble di Micha Van Hoecke con Luciana Savignano. Pren. da Lun. [illegible] 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Per **Giorni d'estate** il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio di Hamelin:** animazione teatrale e spettacoli per ragazzi e famiglie dal 6 al 28 luglio presso il Giardino Cerisia Sport Club e il Teatro Araldo. Per informazioni [illegible] 482.343 - 489.678.

Carignano — **Stagione in abbonamento 1994-'95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per informazioni via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo. [illegible] 011 517.6246 - 544.562

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — [illegible] **Arcobaleno:** Nino Manfredi, Arturo Brachetti: **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini. Enrico Ruggeri; Raffaele Paganini in **Un americano a Parigi;** Gleijeses, Moranto, Senoà [illegible] **Le relazioni pericolose;** Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al foro.** Inf. tel. 669.8034.

[illegible] — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Oggi dalle 14 alle 21, Semin. Labor. sul lavoro dell'attore nella Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, in prev. della messa in scena del **Gengis Khan** in coll. con l'Ass. per la ricerca cult. e la comunicazione **VignaleDanza '94.** Giov. 7 ore 21,30 Ass. Teatro in **In fra il casl**

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan.** Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

Cons. «G. Verdi» — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1994-'95.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione Concertistica. Prelazione per rinnovo abbonamenti fino al 3 settembre 1994. Informazioni tel. 530.963 - 581 [illegible].

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — **Stagione teatrale 1994-'95.** E' aperta la campagna abbonamenti. Le proposte: spettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di **Teatrolemon 1994.** Serate letterarie. Prezzi: abb. intero L. 150.000. Abb. Cral e anziani L. 120.000. Abb. giovani fino a 25 anni L. 100.000.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — **VignaleDanza '94.** 7 luglio Ass. Teatro in **In fra il casl.** 8 luglio **Compagnia l'Ensemble** con L. Savignano. 9 luglio **Compagnia Europea del balletto** con Raffaele Paganini, Grazia Galante. 10 luglio **Balletto Italia e Pequita.** Concerto in la con Cristina Perotti, Gheorgheu A[illegible].

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Martedì 5 luglio alle ore 21,30 per **Giorni d'Estate** appuntamento ai giardini di via Piava 66. Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno) con M. Fanini in **Monna Lisa e Lo** Sorelle Suburbe in **Il meglio del peggio.** Ingr. unico L. 10.000. Per inf. tel. 437.6230, or. ufficio 10-17

Teatro di Torino — **Acqui in palcoscenico.** XI Festival Int. di Danza. Sab. 9 ore 21,30 **Esperando el Amanecer** con Moises Fernandez. Stage. Classico: **Maximova** 4/6; **Fumo** 4/17. **Bosloc** 5/7. **Martel** 7/8. Jazz: **Ransudo** 4/7; Afro: **Gonero** 9/10. Pren. e inf. 011/473.0189 - 0144/877.0272.

GIORNI D'ESTATE

[illegible]m King Kong — V.le dei Partigiani — Ore 22 film **Via di qua** di Lionello e Tarmore ('12). [illegible]: **[illegible] Butterfly** di D. Cronenberg. Ingresso L. [illegible].

Arena Metropolis — Torino Esposizioni, V.le Boiardo 24, tel. 650.3203 — Ore 22 [illegible]proiezione della [illegible] Mondiali di [illegible] (4° Padiglione). Ore 22 film: **L'età dell'innocenza** di M. Scor[illegible]. Ingresso L. 7000

Ippopotamo Z. — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Ore 22,30 videoproiezione della partita Mondiali di calcio. Ingresso gratuito.

Parco Pellerina — Pellerossa, Cascina [illegible] — Ore 21,30 concerto: F.F.F. Jazz Vandals (musica da ballare). Ingresso gratuito.

Jazz a P[illegible] — Giardini di Palazzo Reale, Viale dei Partigiani — Ore 22 concerto: **Giuliano Pescaglini, Enrico Ciampini e Roberto Pedroli Trio.** Ingresso gratuito.

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18 — Attività sportive e ricreative.

Parco Giò — Parco Michelotti, P.zza Gran Madre di Dio — Per giovani dai 12 ai 18 anni, dalle 14 alle 20 animaz[illegible] giochi e laboratori; ore 17,30 laboratorio Bostik con la **Bostik Jazz Band.** Ingresso gratuito.

La solita estate — Per [illegible] dai 56 anni in su, dalle 15 alle [illegible]. Tel. 67.71.15

Giardini di via Piava — Via Piava 66 — Ore 21,30 spettacolo: **Il peggior recital** con Monica Fanini e le Sorelle Suburbe. Ingresso L. 10.000.

Circolo da Giau — Strada Castello di Mirafiori 346 — Ore 21,30 [illegible]: **Biolatti e Venegoni Duo.** Ingresso gratuito.

LUCI ROSSE

[illegible] a. Sacchi [illegible], tel. 562.1293. **Vergini corpi fremonti.** Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]O PUSSICAT c. Principe [illegible] 31, tel. 484.521. **La sposa supersexy** con A. Annia, H. Gorol, Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Party molto particolare** [illegible] Rossana [illegible] Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Le malizie della marchesa,** con Miss Pomodoro, Rocco Tano. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 106, tel. 248.7874. 1ª visione. **Tutta una vita,** con A. Bella e Z. Whale. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. [illegible].

[illegible] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Le donne di Mandingo,** con M. Pozzi, Ron Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2082. **Sesso allo specchio.** Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via [illegible]. Donato 40, [illegible] 487.705. **To games sexual babies.** Ap. 15; ult. [illegible]. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3817. **Alessandra oltre i confini del sesso.** Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 88, [illegible] 749.2907. **Donne calde provocanti** [illegible] Louise Smith e Tara Kelko. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il giardino segreto
BARDONECCHIA
SABRINA: L'innocenza del diavolo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: chiuso [illegible] ferie
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Gli amici di Peter
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA UNO: Italia-Nigeria
REGINA DUE: Inferno
STAZIONE: F.T.W.
NOTTI AL PARCO: serata riservata per recupero film
[illegible]
MARGHERITA: chiuso [illegible] ferie
[illegible] riposo
GIAVENO
CINE TEATRO [illegible] LORENZO: riposo
G[illegible]
ROMA: chiuso per ferie
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
IVREA ESTATE: Lezioni [illegible] piano
BOARO: chiuso [illegible] ferie
POLITEAMA: Lezioni di piano
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Mr. Wonderful
MONTANARO
VITTORIA: Moana... lezione d'amore
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mr. Wonderful
MULTISALA ITALIA [illegible]: Chinese Kamasutra
MULTISALA ITALIA [illegible] CENTO: Per legittima [illegible]
RITZ: Il rapporto Pelican
RIVOLI
GIOIELLO: Giovani carini e disoccupati
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Mrs. Doubtfire
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: chiuso per ferie
VALPERGA
AMBRA: Film erotico
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Forza Sugar, [illegible]toni; 20 Tg 8; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; [illegible] Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,40 La città nuda, telefilm, 1,35 Un [illegible] per tutti, telefilm.
TELECUPOLE : [illegible] Tg4; 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 2 Tg 4.
[illegible] 18,10 Block notes; 19,30 Videonotizie, 20 Orchestra compilation, 20,30 L'astronave fantasma; 22,30 Videonotizie; 24 Mtv video; 0,30 Videonotizie; 1 The bold ones, telefilm; 2 Mtv speciale
TELECITY: 19,30 Alice, 20 Superboy shadow, cartoni; 20,30 L'isola dell'a[illegible], film; 22,30 Notte italiana; 23,30 Un'astrologa [illegible] amica; 23,55 Falcon Crest, saga famigliare; 0,55 Notte italiana.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Beccin, cartoon; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Rosa de Lejos; 21,30 Peyton Place; 22,30 Calabrone verde, telefilm.
QUADRIFOGLIO [illegible]: [illegible] Tg 9; 19,30 Estate a soqquadro, varietà; 20,30 Puzzle insanguinato, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 23 Kickboxing night, 1,30 Sexy stars.
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,52 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Diagnosi; [illegible] Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 0,15 Lo sceriffo del Sud, telefilm; 1,05 Viaggio attraverso il sistema solare.
QUARTA RETE TV: 20,15 Skazzaoke mania, musicale; 20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo; 23 Skazzaoke mania; 23,10 Super Zap; 0,15 La lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match music; 2,15 Notte zapping.
QUINTA RETE: 19,30 Kyashan, cartoni animati; 20 Voltus V, cartoni animati; 20,30 Il circuito della paura, film; 22,30 Ai confini [illegible] realtà; 23,30 I colori della notte; 0,15 Quinta Rete News; 0,30 Ai confini della realtà; 1,30 Notturno.
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Pallacorda, talk show; 22,15 Business news; [illegible] Emporio Tv.
G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor, 19,30 Rubrica di cartomanzia; 20,30 Malombra, film; 22,30 La spia dell'imperato[illegible], telefilm; 23 G.R.P. Monitor; 0,30 San Francisco, telefilm; 1,30 La cittadella, film.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie, ed. notte; 24 Notturno
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,50 Film; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 0,20 Cronache sociali.
TELESUBALPINA: [illegible] Pietre vive: con un po' di coraggio; 19,25 Domani celebriamo; 20 Cartoni animati; 20,30 Bronk, telefilm; 21,30 Nero Wolfe, telefilm; 22,30 Speciale Tele Gesù: Volare; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 El Condor, film; 22,40 Informa 7, 23 Sexy and Soda; 23,40 Informa 7; 0,30 College-Harry & Kip, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and Soda; 2,15 Informa 7.
TELE ALPI: 14 Maria, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana.
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.
SESTA RETE: 19,45 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 [illegible] di sapone, [illegible] folk.; 23 Tg 6; 23,30 La voglia matta.
TELETIME: 19,45 Sulle ombre degli Asburgo, documentario; 21 Tuttotoro; 22,20 Tg Time + Telenews; 22,45 Chat line; 23 New Excelsior; 1 Teletime by night.
[illegible] Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Velvet, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Elettric blue, sexy; 1,30 Notte sexy.

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1). lunedì-sabato ore 9-18
Armeria Reale (telef. 5[illegible]): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. [illegible]): visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18. Chiuso al venerdì (Fino al 30 settembre).
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica [illegible]
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. il visite guid. tel. 562.9911): [illegible], merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e fotografie di Ettore De Fornaris, dal 24/5 al 24/7. Sala [illegible] «Da Migliara a Balla, da [illegible] a Paolini» fino al 15/8
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). Da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. riposo
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.8114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80): [illegible]; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 950.16.97. Or.: martedì e giovedì 10-17; [illegible] e domenica 10-19.
[illegible] dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «D-Day la settimana del cielo», esposizione velivoli, uniformi e modelli. Dal 6/6 al 3/7.
[illegible] di Antichità (corso Regina Margherita [illegible] 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 8-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino al 11/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147). fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita
Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. [illegible]) gratuito [illegible] 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mar. [illegible] 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. a sab. 9-19; gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fes. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.
Palazzina Mauriziana di caccia - [illegible] d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) [illegible] 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto interv[illegible]	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschi	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. [illegible] a [illegible]	56.21.666-54.00.00
Cussod	768.811 - 752.685
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Mol[illegible] (20-23)	
Guardia [illegible] perm. S. Anna 63061. Mauriziano 43.93.111 [illegible]	

[illegible]

Soccorso urgente	118
Croce Rosa	[illegible]
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	329.01.96
[illegible]	
[illegible]	54.04.60
Aair	958.93.31
Al	619.14.20
Aldesiro	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Avis	50.23.96 - 56.83.205
Audifo	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.37
Sal	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	680.32.63 - 436.33.22
Stado	437.17.30 - 437.17.98

[illegible]ACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	[illegible]
p.zza Massaia 1	779.33.00

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili.	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Discat.	53.39.02
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	561.7161
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, [illegible])	567.6314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio: pellicola[illegible]	436.01.66
inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Fornaca 35; Nizza 193; Napione 31; Orbano 238/c; G. Cesare 61; Dimas 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto.	850.77.13
Protez. animali canile	[illegible] 262.03.97
Lega difesa cane.	262.09.02
Uff. servizio veterinario	680.39.46-960.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]
[illegible]	
inf.	56.76.361 - 56.76.362
Bagl.	56.76.372
Terminal	433.75.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Servizio notturno **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 202, largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125; Moncalieri, corso Trieste

EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [illegible] Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo [illegible] 15

Con il Gruppo CIS Napoli entra in Europa. E viceversa.

Napoli ha voglia di fare. Fare dei cambiamenti. Fare da propulsore della ripresa nel Centro-Sud. Fare da protagonista in Europa. E oggi per fare di più e meglio a Napoli c'è il Gruppo CIS con le sue realizzazioni più importanti: la Città dell'Ingrosso e l'Interporto Campano.

Due opere nate alle porte di Napoli per dare al Centro-Sud un polo distributivo moderno e per proiettare commercianti e aziende verso l'Europa.

Oggi la Città dell'Ingrosso ha compiuto il suo milionesimo metro quadro. E le altre cifre parlano chiaro: 350 operatori, 90 settori merceologici e un volume d'affari stimabile in 5000 miliardi. E una moneta elettronica, la CIS Card, nata in compartecipazione con la Banca di Roma.

Strategicamente complementare alla Città dell'Ingrosso nasce l'Interporto Campano, l'altra imponente realizzazione del gruppo CIS. L'Interporto Campano è infatti il primo, importante centro di raccolta e smistamento merci nel Centro-Sud. 2.000.000 di metri quadri con terminal ferroviario e intermodale, un'area doganale, magazzini frigoriferi, magazzini per merci varie e per trasportatori, corrieri e spedizionieri.

CIS-Città dell'Ingrosso e Interporto Campano sono due strutture contigue, perfettamente organizzate ed integrate, ricche di servizi, lontane dal traffico urbano e vicino alla rete autostradale. Chi ha voglia di fare di più e meglio, può entrare nel futuro passando per la porta principale: quella del Gruppo CIS.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 181 · MARTEDI' 5 LUGLIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITA' 50% · L. 1300

E' accusato di corruzione nel processo Intermetro. Replica: siamo alla malafede

Il pm di Roma: «Arrestate Craxi»

Biondi: pronto il decreto per uscire da Tangentopoli

LA VERITA' SERVE ALLA GIUSTIZIA

GLI inglesi sostengono che il diavolo si nasconde sempre nei particolari. Valuteremo la soluzione giudiziaria di Tangentopoli, quindi, quando conosceremo meglio [illegible] testo predisposto dal governo e soprattutto quello che uscirà dai dibattiti parlamentari. Ma la diffidenza preconcetta e sospettosa sarebbe in queste circostanze un eccesso di moralismo gratuito. Ai predicatori di virtù civili il rigore astratto e moraleggiante non costa nulla e garantisce consensi, ma non serve ad affrontare i problemi reali del Paese. Diciamo piuttosto realisticamente che il provvedimento del gove[illegible] sarà buono o cattivo a seconda che sappia o meno tener conto di due esigenze.

La prima esigenza è d'ordine politico. Siamo ancora, nonostante le elezioni dello scorso marzo, nel mezzo di una crisi costituzionale. Il voto ha rinnovato la classe dirigente del Paese con un personale che proviene in gran parte dal mondo delle imprese e delle libere professioni. Sono scomparsi i vecchi politici, ma gli uomini che sono andati al Parlamento e al governo non sono nati ieri, non vengono dalla Luna e non erano, negli anni della grande corruzione, fuoriusciti [illegible] dissidenti. Stiamo ricostruendo il siste[illegible] politico italiano, in altre parole, con un materiale umano che appartiene anch'esso alla Prima Repubblica. Il rischio, in queste circostanze, è che i tempi lunghi della giustizia ordinaria interferiscano in questo processo e lo assoggettino a una interminabile serie di scosse e sussulti, come nei mesi in cui Giuliano Amato perdette per strada metà del suo governo. Tangentopoli è un grande domino di cui non conosciamo ancora le ramificazioni. Possia-

Sergio Romano

CONTINUA A [illegible] PRIMA COLONNA

Bettino Craxi

ROMA. «Bettino Craxi va arrestato». La richiesta è arrivata a sorp[illegible] nel [illegible] dell'udienza preliminare per la vicenda Intermetro da parte del pubblico ministero di Roma, Francesco Misiani.

Secondo [illegible] magistrato c'è la prova, che scaturisce dalle interviste rilasciate dall'ex leader del [illegible] a diversi giornali, che non [illegible] sua intenzione rientrare in Italia per essere presente allo svolgimento delle vicende giudiziarie che lo hanno coinvolto nell'ambito [illegible] Tangentopoli.

L'accusa: corruzione nell'ambito della vicenda che riguarda presunte tangenti per [illegible] realizzazione della metropolitana [illegible] Roma. Dalla Tunisia, l'ex leader del Garofano ha replicato [illegible] durezza: «Siamo in malafede, io non c'entro nulla».

Intanto, il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi rilancia la proposta per una «soluzione giudiziaria» [illegible] Tangentopoli: il decreto legge per uscire da questa vicenda - sostiene - deve [illegible] approvato [illegible] urgenza.

G. Biancosi e F. Grignetti

ALLE PAGINE 2 E 3

Mani pulite perde Ghitti

Il giudice delle inchieste eccellenti è stato eletto «a valanga» nel Csm

Il giudice Italo Ghitti

MILANO. Il «pool» perde Italo Ghitti. Il gip di Mani pulite [illegible] va infatti al Csm. Rimarrà nel suo ufficio da giudice delle indagini preliminari al settimo piano del tribunale di Milano ancora per tre settimane. Poi, [illegible] fine luglio, l'addio ai colleghi. Ghitti si era candidato a fine aprile per la corrente [illegible] Unità per la Costituzione, incoraggiato da Di Pietro («Vai a difendere l'autonomia dei giudici»). E ieri, aperte le urne, il suo [illegible] (come tutti si aspettavano) è stato quello più votato a Milano, 247 voti contro i [illegible] [illegible] Claudio Castelli, sostituto procuratore presso la pretura milanese, che era il candidato di Magistratura democratica.

[illegible] A PAG. 3

Nei quarti Olanda e Brasile, gli Usa ko

E' il giorno della Nigeria Azzurri alla sfida-verità

Fuori Dino Baggio, gioca Donadoni Restano esclusi Casiraghi e Apolloni

Dino a [illegible] Baggio: per il primo oggi [illegible] c'è posto — NELLO SPORT

PAURA DELL'UOMO NERO

SE guarderete attentamente lo schermo del televisore, oggi a partire dalle 7 di sera, se osserverete con [illegible] i duelli a centro campo, le mischie [illegible] area, i falli, i gol, vedrete forse che a Foxboro, in Massachusetts, è sceso in campo un giocatore fantasma, [illegible] ventitreesimo calciatore senza maglia né numero. In occasione di Italia-Nigeria lascerà la panchina del nostro inconscio e tornerà in gioco quel formidabile e sempre giovane cam-

Vittorio Zucconi

CONTINUA [illegible] PAG. [illegible] QUARTA COLONNA

Paura per i civili

[illegible] Kigali [illegible] pronti [illegible] [illegible]

KIGALI. In Ruanda la Francia rischia una guerra. Potrebbero mancare solo poche ore ad uno scontro diretto tra le truppe francesi e quelle del Fronte patriottico ruandese. I ribelli so[illegible] entrati a Kigali, hanno preso [illegible] cittadella universitaria di Butare, pressano i profughi diretti [illegible] lo Zaire. I francesi sono pronti [illegible] fermarli se minacceranno i civili. Ma i vincitori non vogliono sentir ragioni, e avvisano i soldati di Parigi: spareremo su chiunque cercherà di ostacolarci. I 150 parà di [illegible] nella città di Gikongoro, nel Sud-Ovest del Paese, avranno l'appoggio di 300 legionari [illegible] le truppe Tutsi dovessero continuare la loro avanzata verso la frontiera dello Zaire. «Abbiamo l'ordine di impedire nuovi massacri, e siamo pronti a combattere per eseguirlo», ha detto un ufficiale. E il ministro della Difesa Léotard vuole [illegible] una forza d'intervento per l'Africa, con la partecipazione anche dell'Italia.

SERVIZI A PAG. [illegible]

Strage a un casello sulla Torino-Milano. Alla polizia che lo arresta dice: cos'è successo?

Autista ubriaco, inferno in autostrada

Piomba col Tir su una coda di auto: 6 morti, 14 feriti

MILANO. Strage sull'autostrada Torino-Milano, l'altra sera poco dopo le 23, [illegible] un chilometro dal casello di Ghisolfa. Un camion carambola tra le corsie, travolge un camper, schiaccia, accartoccia, distrugge altre 18 auto e semina morte: sei uccisi, tra cui due fratellini [illegible] 5 [illegible] 13 anni [illegible] il loro papà [illegible] ritorno da una gita [illegible] lago, quattordici feriti. L'autista del camion, Luigi Mercurio, 31 anni, della provincia di Bari, era completamente ubriaco. Torso nudo e slip bianchi, prima [illegible] addormentarsi, agli agenti che l'han[illegible] arrestato ha chiesto: «Cosa [illegible] successo, cosa volete da me?». L'autoarticolato Mercedes cari[illegible] di patatine surgelate andava a quasi 100 all'ora. «Su quelle auto si è abbattuto come un proiettile di [illegible] [illegible] quante tonnellate», commenta il capo della polstrada Mario Spinelli, che lavora per tutta la notte in quel groviglio di lamiere, vestiti, patatine, giocattoli.

Poletti e [illegible]

Parigi, fermato il re di Alcatel

Suard, manager vicino a Balladur E la Borsa crolla dopo il blitz

Enrico Benedetto A [illegible]

«[illegible] dietro le bombe '93»

Siclari: presto faremo tutti i nomi Individuati mandanti ed esecutori

di Francesco La Licata A PAGINA 11

Torino, il racket [illegible] Iacp

Ferito il commissario Corradini Minacce per ottenere gli appalti

SERVIZI A [illegible] 35

OGGI

di Guido Ceronetti

Gli anticomunisti sono stupiti di aver vinto senza dover combattere [illegible] battaglia finale. I comunisti [illegible] paralizzati dalla loro stessa resa. I liberali [illegible] colti alla sprovvista dalla scomparsa del nemico, dalla fragilità ideologica di un «impero [illegible] male» che si sfalda tanto facilmente, da un male che si [illegible] privo [illegible] aggressività. I leninisti [illegible] traumatizzati dalla scoperta di aver marciato per tutto il secolo alla luce di fiaccole risultate spente, [illegible] un'idea che consisteva in una stella morta, di aver visto un sole dell'avvenire dov'era il buio. [illegible] due campi solo il costernato silenzio di chi vince [illegible] [illegible] gloria dell'ultimo assalto, di chi perde senza difendersi.

Alberto Cavallari
L'atlante del disordine, 1994

RISPOSTA A BOBBIO

CHE COS'E' FORZA ITALIA

CARO Direttore,
Forza Italia non [illegible] affatto un «partito fantasma», come scrive il senatore Bobbio, e nemmeno una «rete di gruppi semiclandestini». E', come tutti sanno, [illegible] movimento politico fondato all'inizio dell'anno e registrato secondo le norme di legge, presso l'ufficio degli atti pubblici della Capitale. Questo movimento politico ha un presidente, un comitato di presidenza [illegible] molte altre cose tra quelle giudicate necessarie dal professor Bobbio: ha [illegible] statuto, legalmente registrato, in cui [illegible] parla esplicitamente dei fini dell'associazione («salvaguardare nella vita italiana [illegible] rispetto dei principi ispiratori e delle norme della Carta Costituzionale, ed [illegible] particolare garantire i principi di libertà, di democrazia, [illegible] solidarietà», con aperta menzione del liberismo economico, dell'equità fiscale, dello stato di diritto [illegible] della vocazione europea e occidentale del nostro Paese); ha un'assemblea degli eletti del movimento, come base politica coordinata, insieme con i Club e altre associazioni territoriali, da un comitato esecutivo; ha una tesoreria e dispone di regolamenti per le associazioni dei Club che ad esso fanno riferimento.

Quello che ci manca, ma non credo che il professor Bobbio abbia in animo di rimproverarcelo, o almeno lo spero, [illegible] un apparato di partito pesante e costoso, al servizio di un'idea settaria, invadente [illegible] prevaricatrice della nostra funzione nella vita pubblica. Ci manca cioè, precisamente, tutto quello che gli italiani hanno mostrato di non apprezzare nella vita, e se preferisce nella «costituzione materiale», del vecchio sistema politico superato con le recenti elezioni.

Se il professor Bobbio fosse stato un poco più curioso di conoscerci, attraverso la lettura delle cronache politiche di questi [illegible] tumultuosi, e se per di più mostrasse un pregiudizio meno sfavorevole di quello che evidente-

Silvio Berlusconi

CONTINUA A [illegible] 2 PRIMA COLONNA

Una inglese racconta come si è «reincarnata» e ha trovato i suoi cari

Caccia ai figli di un'altra vita

LONDRA

POTREBBERO essere tutti, per età, suoi avi. Jenny Cockell, invece, li tratta come figli. Dice, anzi, che sono i suoi bambini; e l'intera Irlanda - ma anche i network televisivi americani - si appassiona alla [illegible] della donna (inglese) che afferma di essere la reincarnazione di un'irlandese morta 62 anni fa. Una visionaria? I suoi ricordi sono precisi, puntuali, collimano alla perfezione [illegible] quelli dei «figli», ricorda vicende e luoghi che soltanto loro e la mamma potevano sapere. E' solo un ingranaggio editoriale, per il libro ormai bestseller? Può darsi, ma le visioni e la convinzione di Jenny Cockell hanno ricostruito una famiglia che le vicende della vita avevano spezzato.

«La prima volta credevo di parlare [illegible] un fantasma», ricorda Sonny Sutton con [illegible] brivido: «Ero sicuro di parlare con [illegible] madre». Sonny è il maggiore degli otto figli di Mary Sutton, la donna [illegible] Jenny Cockell dice d'essere [illegible] la reincarnazione. Oggi ha 75 [illegible]ni e ne aveva 13 quando la madre [illegible] mettendo al mondo il decimo figlio (in 13 anni, due erano morti nell'infanzia). Dal villaggio di Malahide, appena a Nord di Dublino, le tre sorelle furono [illegible] portate in un convento della capitale, la neonata Elizabeth fu presa da uno zio, i fratelli invece finirono all'orfanotrofio di Drogheda. A casa rimase solo lui; e non avrebbe più visto gli altri.

Fino a quando, quattro anni fa, entrò in scena Jenny. Fin da bambina aveva avuto strane visioni, sensazioni, conoscenze [illegible] luoghi e persone che [illegible] [illegible] del suo ambiente inglese. Ricordava la propria morte, i figli [illegible] le caratteristiche [illegible] ciascuno. Ma il suo era un mosaico incompleto: un villaggio, una valle. Solo [illegible] grande riuscì a localizzare Malahide. Ma la [illegible] non si sarebbe sbloccata che nel 1988, con l'aiuto di un ipnotizzatore che l'aiutò [illegible] precisare quei ricordi: [illegible] molo, le case.

Fu [illegible] agricoltore della zona, riconoscendo storie e personaggi, [illegible] ricondurla ai Sutton. Cominciava la ricerca, attraverso orfanotrofi, preti, conventi, annunci sui giornali. Il primo dei fratelli a [illegible] vivo [illegible] John, il secondogenito. [illegible] poco a poco il quadro familiare si completò, e dopo i quattro fratelli spuntarono anche due delle quattro sorelle (una era morta [illegible] convento, un'altra [illegible] Australia dove era emigrata con il marito), compresa la neonata di allora. Jenny Cockell li ri[illegible]sce tutti, figli e figlie. Ricorda episodi della loro infanzia. «L'ha mandata [illegible] madre per riunirci», dice Sonny. C'è di che rabbrividire.

Fabio Galvano

40705
9771122171003

Maratona di tre giorni per entrare nella corte della teenager più famosa

In seimila per diventare «Ambra»

Cinecittà presa d'assalto per i provini Fininvest

ROMA. S'è bloccato il traffico sulla Tuscolana, [illegible] dovuta intervenire la polizia per mantenere un po' d'ordine: seimila ragazze hanno preso d'assalto ieri Cinecittà per la tre giorni [illegible] provini attraverso i quali Gianni Boncompagni e Irene Ghergo, autori di «Non è la Rai» sceglieranno le nuove ragazze della prossima edizione del programma di Italia 1. Arrivate [illegible] tutta Italia, le minorenni aspiranti stelline hanno tutte un sogno: seguire l'esempio di Ambra Angiolini, la sedicenne diventata nello spazio di pochi mesi la Lolita più contesa degli Anni Novanta, un fenomeno non soltanto di spettacolo, ma di costume. «Imbeccata» attraverso [illegible] auricolare dal suo regista-pigmalione Gianni Boncompagni, scopritore [illegible] talenti, Ambra si è trasformata anche in opinionista elettorale. A lei è dedicato un cartoon di «Blob».

S. Robiony A PAG. 17

Sulla Torino-Milano, coinvolte 5 macchine

Colpo di sonno, schianto in autostrada: 13 feriti

Tredici persone ferite e cinque auto distrutte è il bilancio di un incidente provocato da un colpo di sonno sull'autostrada Torino-Milano tra le uscite di Chivasso centro e Chivasso Ovest.

All'1.30 dell'altra notte Pierino Sordi, [illegible] anni, residente a Cascine Vica, via Adige 2, tor[illegible] a casa al volante della sua Croma. Al suo fianco sedeva la moglie, Maria Rosa Lanzoni, 49 anni, sui sedili posteriori c'erano i coniugi Eugenio Geromin, [illegible] anni, e Francesca Alba, 51 anni, [illegible] Rivoli, via Tevere 10/2. Vinto dal sonno il guidatore ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro il guard-rail in cemento che divide i due sensi [illegible] marcia. Nonostante l'urto tremendo i passeggeri se la sono cavata [illegible] lievi contusioni. Il primo a mettere i piedi sull'asfalto è stato Pierino Sordi, [illegible] un'auto lo ha travolto scaraventandolo a terra. A distanza di pochi secondi sono giunte a grande velocità altre tre macchine, tutte finite nel groviglio. Pezzi [illegible] auto [illegible] stati scagliati a grande distanza. E' scattato l'allarme, sono giunte ambulanze della Croce Rossa [illegible] Chivasso, pattuglie della polizia stradale [illegible] Villarboit, squadre di vigili del fuoco. Ai soccorritori si è presentato un quadro agghiacciante, [illegible] temuta una carneficina.

Difficile in un primo momento stabilire quale auto abbia travolto Pierino Sordi, che nella notte è stato sottoposto a un intervento chirurgico all'ospedale di Chivasso e ricoverato con prognosi riservata. Potrebbe [illegible] stata l'Alfa 33 di Massimo Macchi, 27 anni, residente a Milano, vicebrigadiere dei carabinieri in servizio alla compagnia di Chieri, che viaggiava [illegible] Raffaele Pasquarello, 14 anni, di Riva di Chieri, via Roma [illegible]. Se la sono cavata con alcune contusioni.

La Croma sbandando ha urtato la Fiat 126 sulla quale viaggiavano quattro ragazzi di Torino: Andra Pittana, 22 anni, [illegible] Verres 1; Benedetto Senna, 20 anni, via Palestrina 27; Massimo e Vanda Chianzola, 18 e 21 anni, via Leinì 81. L'auto è finita in un campo [illegible] granturco, tutti hanno riportato contusioni. Una Tipo [illegible] a bordo Massimo Mancin, 35 anni, e la moglie Anella Rizzo, di 35, via Barge 3 a Torino, ha urtato l'Alfa 33 e [illegible] è fermata poco più avanti. E' ancora giunta [illegible] Renault 5 guidata da Iacopo Provera, 24 anni, via Bengasi 41 a Grugliasco, che è riuscito a evitare gli ostacoli ma è finita contro il guard-rail.

Il traffico [illegible] auto è proseguito su una sola corsia fino alle 4,30.

[d. and.]

Pierino Sordi sceso dalla sua Croma [illegible] stato travolto [illegible] un'auto e ferito gravemente

Traffico su una sola corsia per più di tre ore

Dal Pinerolese alla Jugoslavia, 5 in carcere

Luciano Surace (di lato) [illegible] ritenuto [illegible] mente della [illegible] trafficanti; a destra Giovanni De Cosimo

Pagavano droga con auto rubate

In cinque rubavano le [illegible] a Torino e nel Pinerolese e le inviavano nell'ex Jugoslavia in cambio di eroina finissima. Il traffico è stato scoperto dai carabinieri di Pinerolo, che ieri mattina sono intervenuti arrestando i componenti della banda. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso.

L'operazione, coordinata dai giudici Giuseppe Marabotto, della procura di Pinerolo, e Annamaria Loreto, della procura distrettuale antimafia di Torino, era stata preparata [illegible] giorni scorsi dopo che i carabinieri del nucleo operativo avevano inviato ai giudici [illegible] ultimo [illegible] dettagliato rapporto sui movimenti del gruppo. Fotografie, intercettazioni telefoniche e lunghi pedinamenti sono stati necessari per unire tutti gli anelli della catena.

In [illegible] sono finiti Luciano Surace, [illegible] anni, [illegible]tista, via Nazionale 93 a Pinasca; Giovanni De Cosimo, 30 anni, via Giani 17 a Pinerolo, titolare [illegible] un negozio di frutta e verdura in via Bignone; Maurizio [illegible]rimaldi, 22 anni, operaio, residente a Nichelino in via Gozza[illegible] 45; Salvatore Cordella, [illegible] anni, muratore, abitante in via Costa 43 ad Airasca, e, sempre nella stessa via al numero 77, è stato arrestato Gaetano Palermo, 21 anni, manovale.

Quando è scattata l'operazione «Istria», al comando del capitano Simeoni, tutti i componenti del gruppo erano a letto. Solo [illegible] fratello del Palermo ha tentato la fuga - ignoti i motivi [illegible] gesto in quanto il giovane [illegible] sembra coinvolto nella vicenda - calandosi dalla finestra. E' stato bloccato dopo venti metri di corsa nei campi.

Si stanno [illegible] delineando i ruoli all'interno dell'organizzazione. Pare che tutto fosse manovrato dal Surace: alcuni si occupavano di rubare le autovetture, sempre di grossa cilindrata, Croma o Thema, altri le portavano oltre confine; il De Cosimo, secondo i carabinieri, si occupava [illegible] tagliare la droga e smerciarla ai tossicodipendenti del Pinerolese, della Val Chisone e della Val Pellice.

A Lubiana e Capodistria veniva ritirata l'auto, [illegible] cui guidatore rimaneva in albergo il tempo necessario per concludere la trattativa e ritirare la droga. Una Croma era stata barattata, nel giugno del '93, con 70 grammi di eroina, circa 300 dosi, [illegible] un altro componente del gruppo: Antonello Gaido, 29 [illegible]i, [illegible] disegnatore [illegible] di un'azienda di Campiglione Fenile.

L'indagine era partita proprio lo [illegible] anno da questo episodio e pare dalle rivelazioni del Gaido. Un comportamento processuale, [illegible] suo, che gli aveva permesso di tornare in libertà dopo pochi mesi di carcere. Per un lungo periodo i carabinieri [illegible] seguito le sue mosse: durante un appostamento, per tre giorni [illegible] fila gli inquirenti erano rimasti fermi con un'auto civetta vicino al confine jugoslavo.

La procura della Repubblica ha già interrogato gli arrestati.

Antonio Giaimo

[illegible]

[illegible]

PONT

Coppia [illegible] fidanzati condannata per estorsione

Uniti nella vita e nell'attività criminosa: Giuseppe Misuraca, 22 anni, e la fidanzata Silvia Masutto, di 24, entrambi di Pont, sono stati condannati dal tribunale di Ivrea. Hanno scelto il patteggiamento: [illegible] mesi di reclusione e 600 mila lire di multa per lui, 20 mesi e 400 mila [illegible] multa per lei. Erano accusati di estorsione nei confronti di un loro compaesano, Fabio Brunasso Cattarello, [illegible] anni.

[illegible]

Tradardi e Stratta hanno fatto pace

Si [illegible] conclusa [illegible] [illegible] remissione di querela la vicenda che aveva trascinato l'ex [illegible] alla Cultura, Alfredo Tradardi in tribunale. Tradardi era imputato [illegible] diffamazione nei confronti del sindaco Alberto Stratta, che ieri ha ritirato la querela.

BUSSOLENO

Petizione di protesta [illegible] [illegible] a San Basilio

Gli abitanti delle frazioni dell'Inverso hanno inviato al sindaco una petizione con 380 firme contro la riapertura [illegible] una cava in località [illegible]. Basilio.

CAS[illegible] PO

Presidente degli alpini diventa Cavaliere al merito

Ferdinando Torre, 56 anni, consigliere comunale e presidente del gruppo «Alpini», è stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica.

[illegible]

Polemiche e malumori su bollatrici cartoline

Anche i guardaparco bollano la cartolina. Di questa iniziativa [illegible] Parco dell'Orsiera si era parlato in un articolo [illegible] sabato [illegible] giugno, riportando anche le polemiche e i malumori che ciò aveva suscitato. «La bollatrice - ha precisato ieri il presidente Mauro Deidier - [illegible] costa 15 milioni ma poco più di 10, comprendendo anche un computer che verrà utilizzato per molti altri scopi». Riguardo le indagini della Corte dei conti, Deidier sottolinea che non solo «riguardavano gestioni [illegible] p[illegible] [illegible] che non hanno prodotto alcun provvedimento».

Incidente a S. Mauro

In [illegible] [illegible] un'auto [illegible] [illegible]

Incidente stradale ieri [illegible] alle 19 all'altezza dello svincolo San Mauro-Settimo della superstrada Torino-Chivasso. Dario Mingardi, 16 anni, operaio, residente a Montanaro, via Cardinale delle Lanze 15, mentre tornava a casa sulla sua «Aprilia 125», ha tamponato una «Opel Kadett 1000 [illegible]», guidata da Rita Dasso, 37 [illegible]i, residente a Torino in via Artisti 1. Il ragazzo, che ha battuto violentemente la testa sull'asfalto, è stato soccorso dall'Elibambulanza del «118» e trasportato [illegible] «Giovanni Bosco». Il traffico è rimasto fermo per oltre mezz'ora.

Messa in moto per errore da un collega di lavoro in un cantiere a Susa

E' ucciso dal braccio di [illegible]

Aveva iniziato a lavorare appena tre giorni fa

Tragico incidente sul lavoro in un cantiere alla periferia [illegible] Susa: un operaio, colpito dal braccio di una gru, è morto sul colpo. La vittima [illegible] Roberto Camboni, 25 anni, residente a Cagliari in via Businco [illegible] ma da alcuni [illegible] domiciliato a Gravere in Valle di Susa. Lascia la moglie ventenne e una bambina di 6 mesi. Da soli tre giorni aveva iniziato a lavorare presso la Trevi S.p.A. nel cantiere di via Novalesa [illegible] a Susa.

Sulla precisa dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri. Al momento si sa solo che intorno alle 17, Roberto Camboni, insieme ad un altro operaio che azionava [illegible] gru sistemata [illegible] un autocarro, stava ripulendo le cantine del vecchio fabbricato in via Novalesa. Il giovane probabilmente si trovava vicino al fabbricato dove teneva una scala mentre l'altro operaio cercava [illegible] sollevare sul cassone del mezzo delle pesanti ruote che avevano tirato fuori da una cantina.

«Improvvisamente sono scivolato all'indietro e nel tentati[illegible] [illegible] tenermi sono andato ad urtare con il braccio la leva di manovra della gru», ha raccontato il gruista Cosimo Calcagnile, 40 anni, residente in frazione Valdisogno di Gravere. Il braccio della gru si è allungato colpendo violentemente Roberto Camboni alla tempia destra.

Niente da fare, purtroppo, per il giovane operaio che, immediatamente trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Susa, vi è però giunto senza vita. Dolore e commozione anche alla compagnia dei carabinieri di Susa dove [illegible] serata la tragica notizia è stata comunicata dai colleghi [illegible] lavoro al fratello Costantino, [illegible] servizio al Nucleo operativo.

[f. mor.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mellinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Admiral — [illegible]. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,20/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 6000
Rollerblades sulle ali del vento — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel [illegible] ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro [illegible] destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, [illegible]: 17,15/19,05/20,40/22,30, Ingr. 6000
A Beverly Hills... Signori si diventa — di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

Astra — v.le Jonio 225, [illegible]. 817.2597 — CHIUSURA ESTIVA

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. [illegible].05.56 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciorne (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, [illegible] una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15; 20,20/22,30, Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15; ult. 22,30, Ingr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fa[illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280 — CHIUSURA ESTIVA

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 6000 — RIPOSO

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30, Ingr. 6000 — RIPO[illegible]

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93 — CHIUSURA ESTIVA

Dei Piccoli Sera — v.le della Pineta 15, [illegible]. 855.34.85 — Ore [illegible] **Heimat 2: L'Arte e la vita.** Vers. Orig. Sott.li ital.

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06 — CHIUSURA ESTIVA

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245 — CHIUSURA ESTIVA

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52 — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 6000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986 — CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. [illegible], Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due — v. Bissolati 47, [illegible]. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' [illegible]

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 856.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 — CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,30/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' [illegible]

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30, Ingr. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il [illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495 — CHIUSURA ESTIVA

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32 — CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. [illegible].7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di [illegible]are cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, [illegible]: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7988, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966 Or.: 16,45 18,30/20,40/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35 **Drammatico**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino N. V. 1h 45' **Dramm.**

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. [illegible]: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30, Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista [illegible] fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce [illegible] coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/18/20,45/22,30, Ingr. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Bento, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000 — Vedi Arena

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7046.5568. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
The Age of innocence — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinale — v. Nazionale, Tel. [illegible], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

[illegible] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000 — RIPOSO

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or. 17,30/21, Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ritz — v.le Somalia 109, [illegible]. 8620.5683 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,30/18/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 6000
[illegible] smarriti

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.948 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 17,15/19/20,40/22,20, Ingr. 6000 — [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Grandi labbra.** Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Ingresso [illegible]
MODERNO piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso [illegible].
MOULIN ROUGE v. O. [illegible]. Corbino 23, telefono 556.2350. **Karin la moglie infedele** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.[illegible] Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per [illegible].** Ingresso [illegible].
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4581. [illegible] **per adulti.** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY [illegible] Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; [illegible]. Ingr. 6000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via [illegible] 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono [illegible].4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. Chiusura [illegible]
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario 16,30; 22,30. Ingresso [illegible].
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 21,15 **Piccolo [illegible]e.** Ore 20,30; 22,30 **Palle in canna.**

TEATRI

ABACO lungotevere [illegible] 33a, telefono 320.4705. Ore [illegible] Loredana Solizi e Milly Falsini in **Ma... Ma... Maldivo**, [illegible] M. Falsini. Regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni, lunedì riposo.
AGORA' 80 v. [illegible] Penitenza 33, telefono 68.74.167.
ANFITRIONE [illegible] S. Saba 24, tel. 57.50.827.
ANFI[illegible] QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827. Da mercoledì [illegible] luglio ore 21,15 [illegible] Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata.
[illegible] **CULTURALE ITALIA.** Riposo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza [illegible] Maria Pietà 5, telefono 3510.3530. Riposo.
[illegible] **UNIVERSITA'** viale delle Scienze 3, telefono 445.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
BELLI [illegible] Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Mediascena - Beat 72 presentano: **Anteprima d'estate**, Rassegna Naz. [illegible] Danza. Vera [illegible] in **Punto** [illegible]. Coreogr. Brunella De [illegible]
[illegible]**SEO RIDOTTO SALA** [illegible] v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Riposo.
COLOSSEO [illegible]TO SALA [illegible] via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932. Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Riposo.
[illegible] **SATIRI** via Grottapinta 19, tel. [illegible]8. Ore 22,15 **Io cane?**, di P. Paolini, con F. M. Rigo, L. Grizi, G. Rossetti regia Luigi Patrini.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 22, telefono 687.7068.
[illegible] **SATIRI LO STANZIONE** via Grottapinta 19, telefono 687.1639. Riposo.
[illegible] **MUSE** via [illegible] 43, t. 4423.1300.
DE' [illegible] via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.
SALA ETTORE [illegible] via Romolo [illegible], telefono 675.7488.
DUSE via Crema 8, telefono 701.3522.
ETI TEA[illegible] VALLE via [illegible] Teatro Valle 23, tel. [illegible].
[illegible] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
GHIONE via [illegible] Fornaci 37, tel. 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Inf. e pren. tel. 637.2294.
[illegible] **DEGLI ARANCI** via Santa [illegible] (Aventino), tel. 575.7488 sa[illegible] domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Pl[illegible]** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal 2 luglio al 4 settembre.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413. Riposo.
LA SCALETTA SALA [illegible] Riposo.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867 [illegible] martedì a [illegible] 21, domenica [illegible] 18,30 **Contrasti 25 [illegible] d'amore.** di Leonardo Giustinian, con M. Farsoni, M. Adorisio, [illegible] A. [illegible]e.
[illegible] via M[illegible] 14, telefono 322.3634.
[illegible]**ZIONALE** via del Viminale 51, telefono 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19 Domenica riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 18,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo.
SISTINA [illegible] Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna [illegible] 1994/95. Gassman, La Rancia, [illegible] Sica, Lagarà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
[illegible] vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
[illegible] **CENTRALE** v. Celsa [illegible] tel. 679.7270. Riposo
[illegible] **ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, telefono 488.5465
[illegible] **SALA ORFEO** v. [illegible] Filippini, tel. 654.8735.
[illegible] **OROLOGIO SALA** [illegible]
TEATRO [illegible] **SALA CAFFE'.**
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480. Riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, telefono 6880.4601/2. Campagna abbonamenti 1994-95. Da lunedì a [illegible] ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
[illegible] **DI ROMA TEATRO TORDINONA** via degli Acquasparta 16, tel. [illegible]. Riposo
[illegible] via Speroni 13, tel. 411.[illegible].
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo dal 20 giugno al 29 luglio e dal [illegible] al 23 settembre, nuovi abbonamenti [illegible] 28 set[illegible].
[illegible] **CCOLO ELISEO** via Nazionale 183, telefono 488.2114
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501. Riposo.
TEATRO [illegible] piazza [illegible]. Chiara 14, [illegible] 6860.2770.
TEATRO S[illegible] ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871-c, tel. 371.1078 - 371.1107. Riposo
TEATRO VASCELLO [illegible] G. Carini 72-78, telefono 588.1021
TEATRO [illegible] S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Dal 1° luglio al Parco S. Sebastiano **Voglia matta Anni 60.**
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES corso Trieste [illegible], telefono 8620.3438. Riposo.

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 21), «La legge del desiderio», di Almodóvar. [illegible] **Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Il sogno della farfalla», di Marco Bellocchio. Segue «Tutti i Vermeer a New York», di J. Jost.
[illegible] - **Arco Polivalente** (Ponte S.Angelo), ore 20, balletti proposti dalla Romana Spettacoli per il 1° concorso «Teveredanza».
[illegible] - A **Villa Giulia**, ore 21, l'ensemble Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini esegue pagine di Orlando di Lasso. Al teatro di **Marcello**, ore 21, il Tempietto presenta il duo pianistico Alfano-Senatore in arie di Mozart e Beethoven. Nella seconda parte liriche di Puccini, Verdi, Lehar [illegible] Angelo Mencarini e Luciano Sicco. Al pianoforte Antonio Cama.
[illegible] - Il programma del festival RomaEuropa prevede a [illegible] **Medici** (v.le Trinità dei Monti 1, 21,30), il Centro di Musica Barocca [illegible] Versailles. Ensemble strumentale diretto da Emmanuelle Haim, regia [illegible] Philippe Lenael. Al teatro **Vascello** (via Carini 72, ore 20), prime assolute e italiane di una serie di composizioni del Neues Leipziger Streichquartett. Nel Giardino del **Museo degli Strumenti Musicali**, (p.za S. Croce in Gerusalemme 9/a), replica di «Kyr» e «Arbos» con Ohad Naharin e Batsheva Dance Company.
LIVE - Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), musica tropicale con Zè Galia. Al **Villaggio e Strisce** (via Colombo), grande festa brasiliana. Animazione in piscina al **Gilda** di Fregene.
[illegible] - Alla libreria **Roma Croce** (c.so V.Emanuele II 158), [illegible] 21, inaugurazione della personale del maestro Mario Russo.
SCENARI - Rinviata al 13 luglio l'inaugurazione di «Nuovi scenari italiani», rassegna di prosa curata dall'Associazione [illegible] 72. La manifestazione si svolgerà a **Torbellamonaca**, spazio Teatro (via D.Cambellotti 1).
(m. pr.)

A Lecco cultori della tradizione corale

Tante voci dall'Europa per costruire la pace

Ragazzi dagli undici ai sedici anni per un confronto aperto e vigoroso

LECCO. La città sarà protagonista di una singolare occasione e condivisione musicale aperta ragazzi, amici della musica e cultori della tradizione corale, nei giorni 5-10 luglio. La quinta edizione del «Convegno Europeo Giuseppe Zelioli» ospiterà cori provenienti da Belgio, Brasile, Danimarca, Francia, Italia, Germania, Slovacchia, Ungheria, Spagna per un fronto aperto e rigoroso, dettato dalla volontà amichevole e significativa di edificare rapporti di pace e collaborazione tra i popoli proprio in del canto corale. Promotori della manifestazione, l'associazione «Harmonia Gentium» nella persona Raffaele Colombo, presidente, responsabile organizzativo nonché ideatore dell'evento, la Federazione Internazionale «Pueri Cantores» rappresentata dal maestro Siegfried Kösler. Al confronto, alla competizione, al dialogo educativo e didattico che sorreggono l'ispirazione della rassegna, si uniscono momenti di intrattenimento, celebrazioni liturgiche comuni, feste di piazza, regate barche, cortei fioriti nello spirito pittoresco ed antico della grande ricor cittadina. Tanti ragazzi dagli 11 ai 16 anni, provenienti da Paesi diversi, l'occasione simpatica di mettere confronto la propria formazio musicale, i criteri didattici dei rispettivi gruppi corali, il repertorio proposto, le scelte stilistiche ed interpretative adottate. Centro ideale e spirituale della rassegna la Basilica di San Nicolò presso la quale si terranno le prove del concorso ed i concerti serali. I cinque giorni dedicati ai «Pueri Cantores» ospiti a Lecco culmineranno con una celebrazione liturgica nel della quale i 600 cantori presenti eseguiranno la «Missa Brevis» di Palestrina, in omaggio alle celebrazioni in occasione del quarto centenario della morte del compositore. Impegnati nell'esecuzione sa il Gruppo di Canto Ambrosiano di Milano, il Gruppo di Ottoni del Duomo di Würzburg organisti Luciano Zecca della Cattedrale Lecco e Andrea Untergungemberger del Duomo di Würzburg.

Gruppo corale di giovani

Turisti, appassionati curiosi potranno liberamente prendere parte alla manifestazione; significativo e toccante l'appello di Raffaele Colombo che ricorda le emozioni vissute nelle precedenti edizioni del concorso: «"Harmonia Gentium" ci fa cantare tutti nel nome della pace e del sorriso».

Per informazioni rivolgersi presso: Az. Prom. Turistica Lecco, N. Sauro 6, tel. 0341/369.390 - 362.360.

[m.g. f.]

Il disco di Daniele Silvestri: novità con copertina choc

Dove vai tutto nudo?

Ironia, rock e voce «normale»

Elio e le Storie Tese hanno collaborato al disco di Daniele Silvestri

. E' partita domenica sera dal Capolinea (mitico ritrovo musicale sui navigli), la tournée del cantautore Daniele Silvestri. Nato Roma nell'agosto del sessantotto, Silvestri ha appena realizzato un disco capace di accendere l'interesse degli addetti ai lavori e soprattutto dei programmatori radiofonici che lo hanno prontamente inserito nelle loro scalette trasmissione.

Questo disco debutto, «Daniele Silvestri», è una miscela davvero esplosiva. Fin dal primo brano intitolato «Voglia di gridare» il lavoro risulta originale, difficilmente catalogabile in uno stile standard.

Si potrebbe dire che questo non è un album da cantautore tradizionale ma neppure un album di nuovo rock italiano. Qualcuno ha parlato del disco di Silvestri come di un ennesi prodotto rap italiano, ma non è così. In realtà, ascoltando con attenzione, si potrebbe parlare un album che, nelle dodici canzoni originali curiose, evidenza sorprendente capacità di scrivere te intelligenti e bizzarri. Musicalmente Daniele Silvestri continua nella sua opera di assemblaggio proponendo al pubblico ritmo melodia, spunti cabarettistici, riferimenti al rock decadente momenti intimistici sicuro effetto.

«La mia voce abbastanza comune», dice di sé il cantautore e non c'è niente più vero. Non è certo per l'inconsueta tonalità vocale che questo ragazzo di venticinque anni ha convinto i talent scout discografici. O forse invece proprio voce nella «normalità» ad aver fatto la fortuna di Daniele Silvestri, perché fin dal primo ascolto risulta piacevole, colloquiale e comunicativa.

Tra i brani più belli, segnaliamo, oltre al singolo «Idiota», «Voglia di amare», «Amarsi cantando» «Paolo».

Il disco, targato Ricordi, ha «confezione» particolare: in copertina c'è una foto Silvestri completamente nudo. Provocazione?

«Sì, mi rendo conto che una foto di copertina dove si vede completamente nudo, pitturato di ve argentata e sdraiato su un letto di fango fa il effetto. L'idea me l'ha data un amico e l'ho subito appoggiata perché originale e diversa le solite foto. Tra l'altro nel book allegato compact disc sono riportate tutte le fasi della realizzazione del trucco o la trasformazione che subito».

Quali sono gli artisti che ascolti in questi giorni?

«Red Hot Chili Peppers, Pearl Jam e come sempre i Beatles che sono il più grande della mia vita e ascolto sino allo sfinimento. E' grazie ai Beatles che mi avvicinato alla musica e grazie a loro che ho deciso di farne la scelta professionale della vita adulta».

Nell'lp ci sono anche le collaborazioni di Cesareo e Faso di Elio e le Storie tese. Come è nata questa collaborazione?

«Sono un fan gruppo di Elio da sempre. Ho avuto l'occasione di conoscere Faso e Cesareo. Loro due sono degli ottimi musicisti rock per questa ragione ho deciso di coinvolgerli nel mio progetto. Hanno accettato, e ci siamo messi al lavoro. Il risultato mi soddisfa molto».

Luca Dondoni

Alla «Bicocca»

Persone 30 spettacoli tutte le sere

MILANO. La Bicocca degli Arcimboldi di Viale Sarca 202 da questa sera sino al 30 luglio proporrà un'occasione teatrale interessante sia dal punto vista teatrale che da quello architettonico. La Bicocca, una delle più antiche e belle costruzioni della Milano antica, è infatti un luogo che oltre ad ospitare rappresentazione due opere a sera, potrà essere scoperta grazie una visita guidata dall'attore Gaetano D'Amico. Nella cornice della Bicocca degli Arcimboldi, sarà possibile assistere alla rappresentazione due spettacoli realizzati da Walter Manfrè quali può accedere massimo di trenta spettatori. Chi fosse in d telefonare e confermare tra le 14,30 e le 19 di ogni giorno al numero 895.122.20. Gli spettacoli vizio del cielo» su un di Valeria Moretti «Siamo tutti... libertini» liberamente ispirato al carteggio di Denis Diderot. Ne «Il vizio...» il regista lavorando sull'uso dello spazio scenico colloca gli spettatori in trenta celle e attraverso le sbarre, essi potranno assistere al viaggio terreno di quattro mistiche che hanno vissuto (ognuna in modo diverso) una storia d'amore il proprio uomo. Gli interpreti so Elisabetta De Palo e Bindo Toscani e il lavoro dura 55 minuti.

«Siamo tutti... libertini» un docente universitario di letteratura francese la sua assistente, più giovane lui, a furia immedesimarsi nei ruoli Denis Diderot e di Sophie Vollant, rivi l'a impossibile che aveva unito i due personaggi vissuti un secolo prima. Qui gli attori sono Deborah Bernardi, Barbara Gallo, Guja Jelo e Enri Rosso. La rappresentazione dura 70 minuti.

[l. d.]

Festivalbar

Due serate 28 artisti e tutti big

Gino (foto) partecipa alla prima Italia 1 manderà in onda tre puntate della manifestazione

LIGNANO. Ventotto artisti fra italiani e stranieri sono i protagonisti delle due giornate Festivalbar, giunto ormai alla sua trentunesima edizione, programma all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro domani e giovedì 7 luglio.

Alla prima serata parteciperanno Gino Paoli, Dr Alban, Vernice, Paolo Vallesi, 2 Unlimited, Irene Grandi, Umberto Tozzi, Audio 2, Ice Mc, Miguel Bosè, Ami Stewart, Erasure, Amedeo Minghi Corona.

Giovedì sarà la volta di Lucio Dalla, La Bouche, Mango, Laura Pausini, Marcella Detroit, Giorgia, Bracco Di Graci, Yazz, Cappella, Luca Barbarossa, Pretenders, Francesco Baccini, Edoardo Bennato e Mietta. presentare big e giovani saranno Amadeus Federica Panicucci.

Le due serate Festivalbar saranno trasmesse tre puntate di due ore ciascuna Italia 1 il 19 e 26 luglio e il 2 agosto. Regista della manifestazione Vittorio Salvetti è Egidio Romio, mentre Andrea Salvetti filmerà alcuni angoli della spiaggia friulana interviste ad alcuni protagonisti della kermesse musicale.

Sempre nel Triveneto la finale del Festivalbar che si svolgerà il 3 settembre a Marostica.

[s. n.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Mister Hula Hoop**. Or.: 17,30; 20,05; 22,30. Ing.

via Milazzo 9, tel. . **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Giovani, carini e disoccupati**. Or.: 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

Tunisia 11, tel. 2940.6054. **M. Butterfly**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22. Ing. 7000.

Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; . Ing. 10.000.

ARLECCHINO via Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Film rosso**. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

ASTRA c. Vittorio E. II, tel. . **formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Beverly Hills... signori diventa**. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **dler's List**. Or.: 21,35. Ing. 10.000.

SALA CHAPLIN viale Montenero 84, 5990.1361. **Bad boy Bubby**. Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **rosso**. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **dove è andata la bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ing. 10.000.

Gall del Corso, 1. 7600.2184. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Bad boy Bubby**. Or.: 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, . 7600.2354. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 20,10; 22,30. Ing. 10.000

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. . Riposo.

Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Hellbound - All'inferno e ritorno**. 1ª vis. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. .

c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Cronisti d'assalto**. Or.: 16,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913 **A colpo sicuro**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30, Ing. 10.000.

Gall. del Corso 4, . 760.223. **Mister** . Or.: 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

NUOVO Mascagni 8, t. 7602.0048. **Aladdin**. Or.: 16,30; 17,50. Ing. .

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario**. Or.: 18; 22,30. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 2 v. Redegonda 8, tel. 874.547. **F.T.W. (Fuck the world)**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ing. .

ODEON 5 SALA 4 v. S. Redegonda 8, t. 874.547 **Schindler's List**. 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. .

5 SALA 5 Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON SALA 6 Santa Redegonda 8, . 874.547. **Fearless-Senza paura**. Orario: 15,15; 17,40; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Le buttane**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ing. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35 Ingr 10.000.

ODEON 5 SALA 10 S. Redegonda 8, . 874.547. **Quel che resta del giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso .

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Cronisti d'assalto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusura estiva.

v.le Abruzzi 28, . 2953.1103. **Le iene**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. .

L.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Trentadue piccoli film su Glenn Gould**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso , telefono 236.5124. **Giovani, carini e disoccupati**. Or.: 20,15; 22,30. . 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Caro diario**. Or.: 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

VIP Torino 21, telefono 8646.3847. **Veleno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 10.000.

ESTIVE Arianteo - Rotonda della Besana - via Besana 12, telefono 55015648. Ingresso 8000. Ore 21,45. **Rasoi**.

TEATRI

SCALA della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Il ratto dal serraglio**, musica di Mozart, direttore d'orchestra Wolfgang Sawallisch, Giorgio Strehler.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via Correnti 11, tel. 83.75.896. Fine stagione

CARCANO c. di Porta Romana 63, . 5518.1377 3° Stage Internazionale di danza e ore 17 due partite degli ottavi finale.

CIAK Sangallo , t. 7611.1015. Ore 17 ingresso gratuito. Prenotan 7611.0093 **Italia-Nigeria** diretta Telemontecarlo calcio.

CRT SALONE U. Dini , t. 89.51.22.20. Fine stagione

via Oglio 12, t. 539.6126. Fine stagione.

TICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3659. Fine stagione.

FRANCO PARENTI via Pier Lombar 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Fine stagione

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono . Fine stagione.

Piemonte 12, . 4800.7700. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, t. . Fine stagione.

OUT-OFF via Duprè 4, telefono 3926.2282. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. stagione.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Fine stagione.

SAN c. Venezia 2, t. 76.00.29.85. Fine stagione.

piazza XXV Aprile, t. 29.00.67.67. Fine stagione.

TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 716.791. Ore 21 Milano Oltre presenta Teatro de los Andes in: **Anche gli ingenui muoiono d'amore**, con Cesar Brie.

TDI P.TA ROMANA c. di P.ta Romana 124, t. 5831.5896. Riposo.

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 8646.4986. Riposo.

TEAT DEL SOLE via S. Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE Olivetani 3, . . Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco. fono 657.0896. Fine stagione

TEATRO Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.

Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.

TEATRINO DEI PUPI via Soliela 27, t. 2940.4215 Fine stagione.

TEATRO Lanzone 30/a, telefono . Riposo.

SOCIETA' v. Deverio 7, t. 5518.7242. Ore 18,30 **Tadeus Kantor** laboratorio a cura di Waclaw e Leslaw Janicki e ore 21,30 Crt Artificio presenta da S.

VILLA via Terruggia 14, tel. 716.791. Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo

VILLA v. Palestro, per inf. 480.170.50. Riposo.

ODEON

Mickey Rourke manda tutti a quel paese

«F.T.W.», «Fuck the World» si intitola il film cui Mickey Rourke è che esce di prigione deciso a rifarsi una vita, ma è travolto dalla passione per la bella e bionda Lori Singer, ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 cabaret Maria Rossi, Barbaro, pianoforte Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza . Telefono 8951.1746. Ore 22 Karaoke show.

CAPOLINEA Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore Serata Heineken Urbanspecies.

CABARET via del Missaglia, 48/3. Tel. 646.4731. Chiusura .

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Riposo.

A PARIGI v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica vivo la band dell'americano a Parigi.

DISCO BAR piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco .

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Telefono 533.368. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

ON STAGE galleria Manzoni. Tel. 7600.0526 - 7602.1071. Chiusura estiva.

SCIMMIE via A. Sforza , Telefono 839.1874. Ore 22,30 Gruppo Espanol de Laura Farrè Jimeno.

TANGRAM via Pezzotti . Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono . Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino le Armi . Telefono . Riposo.

D'ESSAI

ARIOSTO Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 6000. Riposo.

CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000 ore 20; 22,30; **strategia lumaca**, F. Ramirez, F. Cabrera. Regia S. Cabrera.

CENTRALE 2 via Torino . Telefono 874.826. Lire 20, 22,30; **Film blu - Libertà**, J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kieslowski.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva

DE via Caminadella 15. Tel. 8645.2716. Lire . Or. 19,30; 22 Rassegna: **moments** - Momenti legati di cinema inglese **Becket e il suo re**, R. Burton, P. O'Toole. Regia P. Glenville.

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. Ore 20,15; 22,30; Rassegna Edgar **Heimat 2 - Il matrimonio**, A. Sevenich, Arnold. Regia E. Reitz. Settimo episodio (vers. originale - sott. in italiano).

SANLORENZO c. Porta Ticinese 45. Chiusura estiva.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono . Lire 7000 Ore 21,15 Cinaforum **Carlito's way**.

AUDITORIUM BOSCO via Gioia . Telefono 603.042. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Telefono 2682.2810. Lire 10.000. **Luci**

ARGO Monza 79. Lire . **Luci rosse.**

ASTOR Buenos Aires 35. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

viale Montenero . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci**

via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000 Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi . Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via da Panicale 13. 10.000. **Luci rosse.**

Faà Bruno 6. Lire . **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Varietà + film.

FENICE Bligny 52. Lire 10.000. **rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire . **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire . **Luci**

PERLA via degli Imbriani . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi . Lire . Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire . **Luci rosse.** Ap. ore 14.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Festival jazz: [illegible] luglio concerto **Roy Hargave quintet.** 25/7 **Joshua Redman quartet.** [illegible] **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter**

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo)
TEATRO DUSE. Riposo.
[illegible] **TESTONI-INTERACTION.** Riposo
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via [illegible] Moline 1, tel. 235.288. Riposo
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 649.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
[illegible] **DELLA POLVERE** via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA ABSIDALE [illegible] **SANTA LUCIA.** Riposo
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. **Bologna sogna**, rassegna jazz: 11 luglio Orchestra Olp. 12 luglio **Charles Lloyd.** 16 luglio **Steve Coleman Matrice.** 28 luglio **Betty Carter.** 6 settembre **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna [illegible] **2000 - Difference.** Ore 22 concerto.
VILLA DELLE ROSE, via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dei»: domani ore 21,30 cinema-concerto **Laboratorio Musica immagine.**
PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni 13: **Concerti**: venerdì ore 21,30 concerto Orpheus Ensemble. 15/7 **I divertimenti di Mozart per sestetto di fiati** Ensemble Serenatica. 22/7 Gianni Lazzari liuto, Luca Ronconi violino e Enrico Contini violoncello. 29/7 Radmila.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3: rassegna teatro **Bologna sogna**: ore 21, **Arsenico e vecchi merletti.** Compagnia della Fortuna, regia Giorgio Giusti. Repliche fino al 15 luglio.
[illegible] **STEFANO** [illegible] **Bologna sogna**: giovedì ore 21,30 Orchestra e coro Teatro Comunale, direttore Gianluigi Gelmetti, **Messa solenne** di Rossini.
[illegible] **PALAZZO** [illegible]: **Bologna sogna**, concerti orchestra Teatro Comunale: 12/7, ore 21, dir. Roberto Polastri, Giovanni Sollima violoncello, musiche di Honneger, Varese e Mozart. 15/7 dir. Marco Guidarini, Giovanni Adamo violino, musiche di Ravel e Mozart. 20/7 dir. Giuseppe Grazioli, Emanuele Benfenati violino, musiche di [illegible], Stravinskij e Bizet.
BASILICA SAN DOMENICO - ANGOLO DELLE ABSIDI. Rassegna «I martedì estate»: domani ore 21 concerto **Ensemble Cantilena Antiqua.** 12/7 **Coro Leone.** 19/7 **Ensemble Vox Hesperia.** 26/7 **Corale S. Rocco.**
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC E RESTORE. [illegible] la sera, [illegible] la domenica. **Spettacoli e concerti.** Riapertura il 7 luglio.
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. 11 luglio concerto **Willy De Ville**

[illegible]
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO EDEN. Riposo

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.

CAVEZZO
VILLA DELFINI: Rassegna «Serate Musicali»: domani, ore 21 **Antonio Battista e Paolo Poli. Soirée Satie.** 14 luglio **Duo Stornieri e Bartelloni**, violino e pianoforte. 20/7 **Giovane quartetto italiano**, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. Incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente all stars**, 21 luglio **Kenny Barron Trio**, [illegible] luglio **Arturo Sandoval Sextet.**

[illegible]
FESTA [illegible]. Giovedì concerto **John Hiatt.** 9/7 **Grant Lee Buffalo.** 14/7 **Crash test dummies.** 18/7 **Elvis Costello.** 21/7 **Mau Mau e als.** 22/7 **Paolo Rossi.**

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo
ATERFORUM FESTIVAL (7-24 luglio): biglietteria comunale, vendita abbonamenti Palazzo D'Este, giovedì ore 21 concerto **Le Monte Young The Forever Blues Band, Young's Dorian Blues in G**, prima esecuzione italiana. Venerdì **The Gavin Bryars Ensemble.**

IMOLA
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz at the rock: domani ore 21 concerto **Joshua Redman Quartet**, giovedì **Acid jazz Party**, venerdì **Joe Lovano Universal Language.**

[illegible]
STADIO COMUNALE. 17 settembre concerto **Pink Floyd.**
PIAZZA GRANDE: rassegna Sipario in Piazza: 12/7 **Beppe Grillo.** 19/7 concerto [illegible] **Gerry Mulligan** quartet. 28/7 **Gioele Dix** 4/8 **Balletto Teatro imperiale di San Pietroburgo.** 8/8 **Claudio Bisio** 12/8 **Sabina Guzzanti.** 25/8 **Antonio Albanese.** 28/8 compagnia balletto europeo di **Raffaele Paganini.**

M[illegible]
VOX. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO Riposo.

PORRETTA TERME
PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival Sweet Soul Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lonnie McMillan, Memphis Horns, Memphis All stars rhytm'n'blues band, Distretto 51 and Capric Horns.**

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] via San Felice 26. Chiusura estiva.
ADRIANO D'ESSAI [illegible] S. Felice 52, tel. 555.127. **Vivere!** Il nuovo capolavoro di Zhang Yimou con Gong Li, Ge You. Or.: [illegible]r. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 piazza [illegible] Enzo 1/d, tel. 235.227. **Delitto passionale** con S. Grandi, F. Testi. Regia F. Mogherini. Un erotismo mozzafiato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, tel. 265.629. Chiuso per aggiornamento impianti.
[illegible] via Lame 57, [illegible]. 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. [illegible] **Mr.** [illegible] **Hoop (The Hudsucker Proxy).** Or.: 20,20; 22,30; fes.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, tel. 24.930. **Donne** [illegible] **trucco.** Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CAPITOL [illegible] via Milazzo 1, tel. 248.258. **Triangolo di fuoco.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CASTIGLIONE piazza P. Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 15, tel. 542.701. Riposo.
[illegible] via Azzogardino 61, tel. 555.563. Chiusura estiva.
FOSSOLO via Lincoln 3, [illegible] 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Il film culto del 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIARDINO via Oriani 37/2, tel. 343.441. Il film vincitore dell'Orso d'oro al Festival di Berlino **In** [illegible] **name of the father** (Nel nome [illegible] padre), con D. Day-Lewis, E. Thompson, regia J. Sheridan. Or.: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, tel. 223.73. Chiusura estiva.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Riposo.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. **Mr.** [illegible]. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI via Monari 3, tel. 228.804. Chiusura estiva.
MARCONI via Saffi 58, tel. 649.2374. **Le iene (Reservoir dogs).** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **PALACE** via Montegrappa 9, [illegible] 232.901. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale.** Or. fer. e fest.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
MODERNO v. Venturoli 30, tel. 341.921. **Una pura formalità.** Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. **Perdiamoci di vista.** Interpretato e diretto da Carlo Verdone con Asia Argento. Vincitore David [illegible] Donatello '94. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18; 20; 22,30.
NUOVO [illegible] via Nosa[illegible] 51, tel. 331.099. **Senza pelle**, [illegible] M. Ghini, K. Rossi Stuart, A. Galiena, regia A. D'Alatri. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, tel. 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B p. [illegible] 3, tel. 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA C via Mascarella 3, tel. 227.916. Chiuso per lavori.
OLIMPIA via A. Costa 69, tel. 614.2064. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, tel. 2412. Chiusura [illegible]
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. [illegible] **rosso** di Kieslowski [illegible] Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Chiusura estiva.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470 **Trentadue piccoli film su Glenn Gould** con Colm Feore, regia François Girard. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 18,45; 20,30; 22,30.
SMERALDO via Toscana 125, tel. 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. Tel. 585.253. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]
[illegible] **PUCCINI** via S. [illegible] 25/2, tel. 377.605. Ore 21,30 un. spett.: **Film blu: Liberté** di Krzysztof Kieslowski con Juliette Binoche.
[illegible] **TIVOLI** via Massarenti 418, [illegible] 532.417. **Nel centro del mirino** con Clint Eastwood, John Malkovich. Orario: 20; 22,30.
PARROCCHIALI
[illegible] via Arcoveggio 3, tel. 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, tel. 3467. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, tel. 434.352. Chiusura estiva.
[illegible] via Matteotti 25, tel. 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, tel. 3824. Rip.
TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. **Nel centro del mirino** con Clint Eastwood, John Malkovich. Or.: 20; 22,30.
CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sab. 30/7 con **Esta[illegible] cinema '94.**
LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Pornodive [illegible] **in calore.** V. M. 18. Orario: 10,30; ultimo spettacolo 22,30. Riduzioni.
CONTINENTAL. Rassegna hard: **Le doppie bocche** [illegible] **Luana**, con Luana Borgia, Rocco Siffredi, regia Richard Bennet. V. M. 1[illegible] Or.: 15; ult. 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: **Club anal story**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi, regia R. Bennet. V. M. 18. Or.: 15; ul. 22,30.
EXCELSIOR. I vizi di una moglie erotica [illegible] **drive in.** Viet. min. 18. Or.: fer. 16; fest. 16; ult. spett. 22,30.

[illegible]

ALEXANDER via F. [illegible] 77, tel. [illegible] Riposo.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 752.002. **Gunmen.** Or.: fer. 20; fest. [illegible] ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 752.002. **Angie - Una don[illegible] tutta sola.** Or.: fer. 20; fest. 16 ult. spett. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Kalifornia.** Or.: fer. [illegible]0; fest. 15 ult. spett. 22,30.
DIANA. Chiusura estiva.
[illegible]. Chiusura estiva.
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. Chiusura estiva.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chius. estiva.

[illegible]

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **... Per amico.** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. **Perdiamoci di vista.** Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30.
ASTRA via Rismondo [illegible]. **Leggende erotiche cinesi.** Viet. min. 14. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.**
CAVOUR 50. Chiusura estiva.
EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA [illegible] Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Giovani, carini** [illegible] **disoccupati.** Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 18,30; 22,30.
[illegible] via Malmusi 52, tel. 225.713. Chiusura estiva.
PRINCIPE p.le Bruni, tel. 243.361. [illegible] **ricatto.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30 - 22,30.
RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357.502. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Modonella 8, t. 222.273. [illegible] **formalità.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30.
SUPERCINEMA ESTIVO via Sigonio 380, tel. 306.354. Ore 21,45 unico spettacolo **Beethoven 2.**

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. **Film per adulti.**
MODERNISSIMO via Aldrovan[illegible] 27, tel. 23.592. **Cuba Libre - La notte del giudizio.** Or.: [illegible]; 22,30.
[illegible] **GIARDINO** [illegible]. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20,30; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, [illegible]. 233.216. Chiusura estiva.
[illegible] p.le Volta 15, telefono 582.178. Riposo
[illegible] **ESTIVA ASTRA** v. Rondizzoni 1, tel. 582178. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 21,30 spettacolo unico.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, t. 37.525. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, tel. [illegible]. Chiusura [illegible].
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **China and sex.**
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.
[illegible] **SALA 2** via Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

[illegible] v. Garibaldi 79, [illegible]. 24.855. **Il fuggitivo.**
CORSO corso Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS [illegible] Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Free fall - Caduta libera.**
PLAZA l.go Matteotti 15, tel. 26.726. [illegible] **dov'è andata la mia bambina?**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 456.2154. Chiusura esti[illegible].

[illegible]

AL CORSO [illegible] Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva.
ALEXANDER 2 via M. [illegible] Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
AMBRA 1 via S. Rocco 8, telefono 436.857. Chiusura estiva.
[illegible] via S. Rocco 8, telefono 436.857. Chiusura estiva.
[illegible] via S. Rocco 1/b, tel. 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL v. Zandonai 2, t. 74.247. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel. 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO [illegible] v. [illegible] S. Pietro 17/b, [illegible]. 439.289. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Chiusura estiva.
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. Riposo.
VERDI via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.169. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
[illegible]
CORTILE PINACOTECA S. DOMENICO: ore 21,30 **Biancaneve e i 7 nani**
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: [illegible]
CA' DE' [illegible]RI
MANDRIOLI: chiusura estiva
[illegible]
ARENA CORSO: ore 21,30 **Bronx**
[illegible] **70: Il silenzio** [illegible] **prosciutti**
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: chiuso per lavori
[illegible]
[illegible]: chiuso per lavori
[illegible] **DEI** [illegible]
NAZIONALE: apertura sabato 9 luglio
CENTO
ASTRA: chi[illegible] estiva
[illegible]ANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Fearless - Senza paura
[illegible]
VITTORIA: L'ombra del lupo
LIDO ESTENSI
ARENA GI[illegible] 21,30 **Gli amici di Peter**
DUCALE A: Schindler's list
DUCALE B: Una pallottola spuntata 33 1/3
LIDO [illegible]
JOLLY: Proposta indecente
LIDO [illegible]
ARENA SOLE: ore 21,30 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
[illegible]
VITTORIA: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
[illegible]
GIARDINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
[illegible]**OVIERI:** chius. estiva
KURSAAL: riposo
[illegible] **LUX FERROVIERI:** ore 21,15 **Caro** [illegible]
[illegible]
TEATRO NUOVO: nuovo programma
S. [illegible] IN PER[illegible]
GIADA: film per adulti
S. [illegible] DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
[illegible]
CARANI: [illegible] **d'oro**
S. FRANCESCO: chiusura estiva
[illegible] SUL PANA[illegible]
BRISTOL: chiusura estiva
[illegible]
[illegible]**E: Una pallottola spuntata 33 e 1/3**
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21,15 **Silver**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. Venerdì 8 luglio **Incubo d'amore.**
ITALIA v. Garibaldi 6, telefono 943.164. Chiuso.

PADOVA

[illegible] v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Voglia di ricominciare.** Or.: ap. 18.
ARCOBALENO [illegible]. Reni 2, tel. 600.620. **Luce** [illegible]. Or.: ap. 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Il giardino di cemento.** Or. 20-22,15.
ARENA: Domani **Come l'acqua per il cioccolato**
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Cani da rapina - La fine.** Or.: ap. 18.
QUIRINETTA p.za Insurrezione, tel. 875.1880. **Cool Runnings.** Or.: ap. 18.
SUPERCINEMA v. Eman. Filiberto, tel. 875.0720. **Mr. Wonderful.** Or.: ap. 18.
CONCORDI via San Martino e Solferino, tel. 875.1009. Chiusura estiva.

[illegible]

CORSO c. del Popolo 160, tel. 29.860. Chiuso.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.637. Riposo.

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **Luce** [illegible]. Or.: [illegible]. 18.
CINEMAESTATE (p. S. Parisio). **Il fuggitivo.** Or.: 21,30.
EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Picnic alla spiaggia.** Or.: 20; 22,15.
CORSO c. [illegible] Popolo 28, tel. 549.322. Chiuso.
[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **Benny** [illegible] **Joon.** Or.: [illegible]. 18,30.
HESPERIA [illegible] Crispi 6, telefono 542.207. **Luce rossa.** Or.: ap. 17.
PICCOLO [illegible] p. Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. **Molto** [illegible] **per nulla.** Or.: 20; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Chiuso.
CENTRALE San Marco 1659, tel. 522.8201. Chiuso.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Molto rumore** [illegible] **nulla.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ S. Marco 617, tel. 520.4429. **Mr. Jones.** Or.: 17,35; 19,40; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. Riposo.

[illegible]

AGORA' MIGNON [illegible]. Carducci, [illegible]. 980.534. Chiuso.
SAN MARCO v.le San Marco, tel. 531.7886. Chiuso.
CORSO v.le del Popolo 30, telefono 986.722. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 20,15; 22,15.
DANTE D'ESSAI v. Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Città dolente.** Or.: 19; 22.
ARENA p. Ferretto. 22 luglio **Mr. Hula Hoop.**
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Misterioso omicidio** [illegible] **Manhattan.** Or.: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'uomo che guarda.** Or.: 20,15; 22,15.
CORSINO c. Del Popolo 30, telefono 986.722. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

ASTRA v. Oberdan 13, telefono 596.327. **Uova d'oro.** Or.: 18,30; 20,20, 22,15.
CORALLO via [illegible] Spade 19, tel. 595.990. **Cronisti d'assalto.** Or.: 18; 20; 22,15.
FIUME v. Cere. I. [illegible]. **Carlito's Way.** Or. 17,50; 20; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: ap. 18; 20,05; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.705. **Incubo d'amore** Or.: 18,30; 20.20; 22.15.
[illegible] p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Aladdin.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.
PINDEMONTE v. Sabotino 2, tel. 913.591. Riposo.
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. Riposo.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Chinese Kamasutra.** Or. 17,30; 19; 20,30; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, [illegible]. 321.920. Riposo.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. Riposo.
ODEON c.so Palladio 176, tel. 543.492. Chiuso.
PALLADIO v.le Verdi 6, telefono 321.420. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 18; 20. 22.15.
[illegible] st. [illegible] Filippini 5, tel. 321.909. **Film rosso.** Or.: ap. 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible]

ARISTON - ARENA v. Gessi 14, telefono 304.222. [illegible] **Hula Hoop.** Or. 21,30.
[illegible] v. Muratti 2, telefono 767.300. **Il banchetto di nozze.** Or.: 18,25; 20,20; 22,15.
GRATTACIELO v. Battelli 10, telefono 788.156. Chiuso
MIGNON v.le XX Settembre 37, telef. 636.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
NAZIONALE 2 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Rollerblades.** Orario: 16,30; 19,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 v. XX Settembre 30, telefono 635.163. **Luce rossa.** Ap. ore 16.
NAZIONALE 4 v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Coppia d'azione.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA v. Muratti 2, telefono 767.300. **Il ladro [illegible]ll'arcobaleno.** Or.: 18,30; 20.15; 22.

[illegible]

CAPITOL v. Mazzini 58, telefono 26.886. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI Domani: **Aladdin.**
ZERO - SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ C[illegible] piazza [illegible] Vittoria, tel. [illegible] **L'innocen[illegible] del diavolo.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.
[illegible] via Cesare Battisti 2, tel. 28.212. **Caduta libera.** Or.: 18,30; 20,15; [illegible].

UDINE

ARISTON v. Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 18; 20; 22.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, tel. 454.266 - 297.497 Chiuso.
CENTRALE v. Poscolle 8/B, telef. 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO p.le Cella, telefono 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Or.. ap. 16.
FERROV. D'ESSAI v. Cernaia. tel. 504.874. Riposo.
[illegible] Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Rollerbla[illegible] - Sulle ali** [illegible] **vento.** Or.: 18; 20, 22.
PUCCINI v. Savorgnana, telefono 295.635. **Film rosso.** Or.: 18; 20,05; 22.15.

[illegible]

CORSO corso Italia 16, tel. 630.320. Chiuso.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Malice.** Or.: 20,30; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA FENICE Campo S. Fantin, telefono (041) 521 0161. 19 luglio ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini, regia G. Marini
GOLDONI Corte del Teatro San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Domani ore 20 **La bottega del caffè** di C. Goldoni.
FONDAZIONE CI[illegible] 11 luglio ore 18 **Alan Curtis** al clavicembalo
PALAGALILEO. 24 luglio ore 21 **Antonello Venditti** in concerto.
[illegible] **SANTO STEFANO.** 6 luglio ore 20,30 Concerto sinfoni[illegible] diretto da G. Neuhold musiche di G. Verdi.
TEATRO LA PERLA. 11 luglio ore 21 **Miriam** [illegible], in concerto.

PADOVA
TEATRO VERDI via Livello 32 (049) 876.0339. Chiuso.
VILLA CONTARINI. Piazzola sul Brenta
AR[illegible] DI MONTEMERLO. Sabato 9 ore 21,30 **L'arcadia in Brenta** di C. Goldoni.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Oggi Concorso Internazionale «Toti Dal Monte».
PIAZZA POLA. 21 luglio ore 21,30 **Manhattan Quintet** in concerto
VILLA BINA (Spresiano). 8 luglio ore 21 Rassegna Musica di Marca. Band giovanili in concerto.
PIAZZA RINALDI 18-19 luglio ore 21 **Il falso magnifico** compagnia Moby Dick

[illegible]
OLIMPICO piazza [illegible], telefono (0444) 323.781
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711.
Villa Pisani - BAGNOLO (Lonigo). 9 luglio ore 21: Orchestra da Camera di Padova e del Veneto in concerto. Musiche di Ludwig van Beethoven.

[illegible] DEL [illegible]
GIARDINI DEL TEATRO [illegible]
8 luglio [illegible] 21 Orchestra [illegible] del teatro la Fenice in concerto musiche di Verdi e Hindemith

BELLUNO
PIAZZA DUOMO 20 luglio ore 21 Veneto Jazz **The Brasil project** in concerto. Toots Thielemans all'armonica e alla chitarra.
[illegible]
[illegible]**ENA.** 8 luglio **Norma.** di V. Bellini. Regia W. Herzog, direttore G. Kuhn
TEATRO [illegible]**O** domani ore 21,30 **La betia** di Ruzante regia G. De Bosio.

[illegible]
TEATRO COMUNALE (Adria) 12 luglio ore 21 Orchestra di Padova e del Veneto in concerto dirige Peter Maag. Musiche di B[illegible]

[illegible]E
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]
CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival.** Sabato 9 ore 21 **Tre sull'altare** di L. Lunari.

[illegible]O[illegible]
SACILE 26 giugno - 2 luglio: **Film, Ambiente incotri.**

[illegible]
CASTELLO. [illegible] **labirinto** [illegible] **Orfeo** (rep. fino al 12 luglio)
PIAZZA MATTEOTTI. Giovedì 1[illegible] ore 21,30 **Max Rosco quartet.**
PIAZZA PRIMO MAGGIO. Oggi **Un uomo e un** [illegible].
CIVIDALE DEL [illegible]LI 16 - 24 luglio **Mittelfest 1994.**

LE TV PRIVATE

[illegible] Video Calabria

12,45 **Saluti da...**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**
18,45 **Mitico**, magazine
[illegible] — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
[illegible] **Notiziario regionale**
[illegible] — **Kickboxing night**

TRM Odeon

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**
18,45 **Mitico**, magazine
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Puzzle insanguinato**, [illegible]
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — Roma: **Kickboxing night**

[illegible] Sicilia

12 — **L'uomo proibito**, film
[illegible] — **Matchmusic**, rubrica musicale
[illegible] **Sicilliauno**, notiziario
[illegible] **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**
20,30 **Solo contro tutti**, [illegible]
21,30 **Giovani clip**
22,30 **Sicilliasera**, notiziario
22,60 [illegible] **music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**
0,55 [illegible]

Vuellesette

13 — **Veronica**, telenovela
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Pianeta calcio**
24 — **Notte d'incubo**
1,30 **Veronica**, telenovela

Video [illegible]

13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22 — **Piazza Montecitorio**
22,10 **Videogiornale**
23,10 **Vizi privati**, gioco
0,50 **La lampada di Aladino**

Videomusic

9 — **Cornflakes d'estate**
11 — **The mix**
13,30 **Arrivano i nostri**
14,30 **VM - Giornale flash**
[illegible] **Zona mito**, monografia
[illegible] **The Rap**
19,30 **VM - Giornale**, notiziario
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **Caos live special**
[illegible] — **Mix slow**
22 — **Crash test dummies**, special
[illegible] **Telekomando**
23,30 **VM - Giornale**
24 — **Moka choc - Ritratti**

TV Agrigento

12,30 **Arabesque**, telefilm
14,05 [illegible]
14,45 **Il piacere e l'amore**, [illegible]
15,15 **Supermusic Studio Rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo Detective**, cartoni
17,45 **Ryu il ragazzo delle caverne**
18,15 **Piccolo Detective**, cartoni
18,30 **Triton**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,10 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,35 **Peyton Place**, telefilm
21,35 **Calabrone verde**
22,15 **Notiziario**
22,55 **Il Mago**
0,25 **Notiziario**
1,05 **Zoom Tvs Sette**
1,35 **Grand Hotel Cabaret**
3,25 **Peyton Place**
4,20 **Trapper John**, telefilm

Telespazio [illegible]

[illegible] **Black notes**, [illegible]
[illegible] **Promozionali**, commerciale
13,30 **Made Marie**, [illegible]
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, [illegible]
16,15 **Promozionali**, commerciale
17,45 **I Walton**, telefilm
18,35 [illegible] **Marie**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 — **Calcio**
22 — **Spazio Redazionale**
22,30 [illegible] **diretto**, totocalcio

Video 3 T.C.I.

[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
13,30 **Sampey**, [illegible]
14 — **Ogginotizie**, notiziario
15,15 **Dottore per tutti**, telefilm
15,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Sally the Witch**
19,30 **Oggisera**, notiziario
[illegible] **L'onore della famiglia**, miniserie
[illegible] **Ogginotte**, [illegible]
22,45 **Salto nel buio**, telefilm
23,15 **Dottore per tutti**, telefilm
23,45 **Soldato Benjamin**, telefilm

Retedue

11 — **Vendite commerciali**
13,45 **Notiziario**
14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm

TELETNA

Storia d'amore [illegible] ragazza con finale tragico

«Desiderio», in onda alle 20,30, diretto da Marcello Pagliero, con Massimo Girotti (foto). Una fanciulla che è scappata dalla sua casa dopo essere stata sedotta fa ritorno al paese per sposare l'uomo di cui è [illegible]. I guai però non sono finiti: il cognato la insidia e lei piuttosto che cedergli si uccide.

20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**

TC Catania

15,30 **Un'astrologa per...**
14,30 **Ogginotizie**
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?** gioco
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, sit. com.
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
[illegible] **L'isola dell'amore**, [illegible]
22,30 [illegible] **italiana**
23,30 **Ogginotte**, notiziario

TG Sicilia

10,30 **Telecity per voi**, attualità
12,45 **Tg 7 flash**, notiziario
13 — **Le nostre ricette**, rubrica
13,30 **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Casa Nadia**
15,15 **Un'astrologa per...**
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Lassie**, cartoni
18 — **Ma quanto mi ami?** gioco
19 — **Tg 7**
19,30 **Il giramondo**, rubrica
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **L'isola dell'amore**
22,30 **Tg 7 Flash**, telegiornale
22,50 **Notte italiana**
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Fausto Terenzi sexy show**

TMC

11,50 [illegible] **e fantasia**
12,30 [illegible], serial
13,30 **Tmc sport Usa '94**
13,45 **USA '94.: Calcio ottavi di finale**
15,45 **Tour de France**
18,15 **Tmc sport Usa '94**
18,30 **Nick lo scatenato**, film
18,30 **Kick off Usa '94**
19 — **Usa '94.: Calcio ottavi di finale**
21 — **Telegiornale**
21,15 **Ciclissimo**
21,45 **Mondocalcio Usa '94**
22,30 **Usa '94 Calcio ottavi di finale**

Antenna Uno

13,15 **Cartoni animati**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Supermusic Studiorock**
15,30 **Occulto con...**
17,05 **Prima pagina**
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg Supermondiali**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**
[illegible] **Vizi privati**

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario**
15,35 **Cartoni animati**
16,10 **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate**, telenovela
18,45 **Notiziario**
[illegible] — **Vendite commerciali**
19,30 **Brothers**, [illegible]
20,10 **Notiziario**
20,30 **Gli intoccabili**, telefilm
21,20 **Amore proibito**, telenovela
22,15 **Tgs studio**, rubrica
23,05 **Notiziario**
23,25 **Opinion leader**
0,15 **Teggart**
1 — **Notiziario**
1,20 **Ciao mè**, film

LE TV PRIVATE

Telejonica

14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **E... state freschi**, rubrica
15,10 **Squadra speciale anticrimine**
18,30 **Susanna**, film
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Pericolosamente insieme**, film
[illegible] **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg** [illegible]

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
12,30 **Codice segreto**, telefilm
13 — **Perché no**
14 — **Tsi - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**
17,45 **Aglio, olio e...**
18 — **Amici animali**
[illegible] **Naturalia**, doc.
19,25 [illegible] **- Telegiornale**
[illegible] **Tg nostri**, tf.
[illegible] **Orchidee e sangue**, [illegible]
21,30 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
[illegible] [illegible] **- Telegiornale**
[illegible] - **Cosa c'entriamo** [illegible] **guerra**, film

Canale [illegible]

12,20 **Le spie**, telefilm
13,30 **Robotino**, cartoni
14,15 **Tigi 21**
15 — **Le isole del tesoro**
16,50 **Tigi 21**
17,40 **Mania**
18,40 **Yesterday**, doc.
19,40 **Tigi 21**
20,05 **Le spie**
20,40 **Sangue e arena**, film
22 — **Tigi 21**
22,30 **Occulto con...**
23,35 **Bianco e nero**
0,30 **Tigi 21**
0,50 **Fiamme su New York**, [illegible]
2,30 **Tigi 21**

Tele + 1

11,35 **Air Force - Aquile d'acciaio**, film
13,15 **I mambo kings - I r[illegible]el mambo**
15 — **L'uomo di bronzo**, [illegible]
16,40 **+ 1 news**
16,45 **Il viaggio infinito**, documentario
17,40 **Il viaggio di Uru**, documentario
18,50 [illegible]**ali, e mamma spara**, film
20,40 **Guardia del corpo**
23 — **Labirinto di ferro**, film
0,45 **Resa dei conti a little Tokio**

Tele + 2

13,30 **Sportime**, magazine sportivo
14,20 **Motociclismo**
15 — **Scherma**
15,30 **Automobilismo**
16,30 **Motociclismo**
17 — **Motociclismo**
17,30 **Windsurf**
18 — **Tennis**
18,45 **Telesport**, [illegible]
20 — **Sportime quiz**
[illegible] **Il processo** [illegible] **Biscardi**
22 — **Tennis**

Telereggio

15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,4[illegible] **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 [illegible]**ca selvaggia**, doc.
19,30 **Videogiornale**
[illegible],30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Teletna

13 — **Time out**, telefilm
14 — **Sicilliauno**, notiziario
14,30 **Animo forte**, film
16 — **Superclassic's cartoon**
16,25 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**
19,30 **Sicilliaflash**
20,15 **Sicilliasera**
20,30 **Desiderio**, film
22 — **Film**
22,45 **Sicilianotte**

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**
20,10 **Vg sera**
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**
23 — **Switch**, telefilm

Tele + 3

7 — **La bella maledetta**, film
11 — **Musica in casa**
11,05 **Concerti di musica classica**
13 — **La bella** [illegible]
17 — **+3 News**
17,05 **La bella maledetta**
19 — **Musica in casa**
19,10 **Concerti di musica classica**
21 — **La bella maledetta**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324 483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111. Ciclo di Opera e di Balletti 1994 «Politeama Garibaldi». **Mirandolina, la locandiera** di B. Galuppi. Interpreti: C. Fracci, G. Iancu, L. Dusi, J. Urban, A. Molin, P. Saggio, A. Benelli. Concertatore e direttore d'orchestra: M. Rota. R. di B. Menegatti. Scene dell'E.A. Teatro La Fenice [illegible] Venezia. Orchestra e corpo di ballo dell'E.A.
Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo (3 Luglio - 14 agosto). **Cin-ci-là** di C. Lombardo e V. Ranzato. Direttore K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Lombardi, D. Mazzuccato, F. Piccoli (cantanti), M. Dapporto, [illegible] Lippi (attori). Dom. 3/7 (turno A) - Mar. 5 (turno B) - Mer. 6 (turno C) - Giov. 7, Ven. 8, Sab. 9, Dom. 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15: **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem.** Serata di danza - Coreografia di Bejart e Forsythe. Giov. 14/7 (turno A) - Ven. 15 (turno B) - [illegible]. 16 (turno C) - Ore 21,[illegible]. **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Bartoli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - Mart. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès, tel. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO [illegible] BIONDO: tel. 582364.
TEATRO BIONDO: XIX Targa M. Biondo. **Empedocle** di Hölderlin con Aldo Reggiani, regia Roberto Guicciardini, in sostituzione «Affabulazione» di Pasolini. Atrio Biblioteca Comunale. Pren. al Botteghino del T. Biondo 582364.
LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: telefono 322.264.
TEATRO [illegible] Vito Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Le sorprese [illegible] divorzio.** Risate assicurate o rimborsate. Ven., sab. ore 21,30. Dom. 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 53.72.426.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.365 - 0330 863.451.
AL CAFE' CHANTANT Via [illegible] 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 676.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. [illegible] 571.6494).
[illegible] MADISON (tel. 543.740).
[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4, [illegible], tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fardoso». Prenotare tel. 31.29.[illegible]
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 45. Ore 21, cena e cabaret con Ma[illegible] Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conversione ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.62.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942 / 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.029.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA:
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Cose preziose
TRECASTAGNI
METROPOLITAN:

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Geronimo
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Robocop 3
PORTICELLO
ARENA PARADISO: La famiglia Addams 2
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Nata ieri
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Made in America
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: L'età dell'innocenza
CAPACI
ARENA KENNEDY: My Life

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Beethoven 2

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, [illegible]. 637.802, Or.: 20,30/22,30
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuovo capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Ma dove è andata la mia bambina? — *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare o far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30'

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 26.905
Chinese Kamasutra — *di Chang Lee Sun, con Georgie Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto [illegible] vita precedente e ricorda tutte le esperienze erotiche V. M. 18 1h 30'

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Film Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini ([illegible] v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, [illegible]: 16,30/22,30
Mrs. [illegible] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino [illegible] figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.590, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.940, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA [illegible]

Metropolitan — CHISURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — p. Risorgimento 15, [illegible]. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ma dove è andata la mia bambina? — *di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94)* — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare o far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Incubo d'amore — *di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93)* — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 45' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Giovani carini, disoccupati ☎ — *di B. Stiller, con W. Ryder, [illegible] Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore [illegible] daranno parecchi crucci. N. V. [illegible] **Comm.**

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Cronisti d'assalto — *di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94)* — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.349 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8647 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] amare — *di M. Coolidge, con I. Worth, M. Ruehl, R. Dreyfus (Usa '93)* — Due ragazzi, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon N. V. 1h 50' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23, Ingr. — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1069, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible], Tel. 545.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un [illegible] si innamora di una ragazza e supera ogni [illegible] pur di averla solo per sé: tra perversione e incubi, [illegible] anche una con[illegible] d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 580.290, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Duemila — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, [illegible]. 539.700 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: [illegible] quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible]. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, [illegible] donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — *di [illegible]. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible]. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato [illegible] servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer maccheroni. N. V. 1h [illegible] **Comico**

Miramare — v. Messina 335, [illegible].: 20,30/22,30
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Beart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Film rosso ☎ — *di K. Kieslowski, [illegible] I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indecifrabile [illegible] e inquieta, [illegible] un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
TOM & JERRY (ore 21,15)
MOLTO RUMORE PER NULLA ([illegible] 23)

[illegible]

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia [illegible] un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal li[illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, [illegible].: 20,30/22,40

Savio — Via Fr[illegible]iano, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. [illegible])* — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la causa di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

[illegible]

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. [illegible] Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven, innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]

Impero — p.zza Garibaldi, 4, [illegible].: 20,30/22,40

[illegible]

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Enna, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Una vita al massimo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Film vietato ai minori di 18 anni

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.575, Or.: 16/18/20/22
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Caro diario ☎ — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Nemo — *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Giovani carini e disoccupati — *di B. Stiller, con W. Ryder, [illegible] Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible]chi per sentire — *di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94)* — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Ricomincio da tre

Isonz — [illegible] Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
M Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 46.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Abbronzatissimi 2 — *di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93)* — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disponibili in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzate accecate dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Film rosso ☎ — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indecifrabile bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad [illegible] a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
CHIUSO [illegible] FERIE

Ariston 2
Via Deledda 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
Anche i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
Via Roma 187
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [illegible]
Giovani, carini e disoccupati ☎
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. [illegible] V. 1h 38' **Comm.**

Nuovo Odeon
[illegible] V. E. Orlando
Tel. 667.788
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Olympia
Via Roma (portici)
Tel. 659.059
CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz [illegible]
Tel. 212.020
[illegible]: 15/18/20/22
Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. [illegible]
Ore [illegible]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: dura[illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V: 1h 42' **Avventuroso**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
Geronimo ☎
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. [illegible]48' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Ingresso lato Coni
H 21,30. L. 5000
Planet Groove

Civico
Lire 25.000/18.000/16.000
15.000/10.000
Ore 21,30
OGGI RIPOSO

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - L. 6000
Or.: 20,30/22,30
[illegible] cena [illegible]
di E. Molinaro, [illegible] C. Brasseur, C. Rich (ItaFra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Akroama
Via 31 Marzo 1943
Tel. 57.08.35
Or.: 20,30
RIPOSO

T. [illegible]
via Pontoscalas, 45
Tel. [illegible]
Ore 19. L. 10.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 20,30
OGGI RIPOSO

Verdi
Ore 21
OGGI RIPOSO

SARDEGNA 1

Tanta [illegible] [illegible] rubare l'oro che è piombo

«El Condor» in onda alle 23, diretto da John Guillermin con Lee Van Cleef (foto). Messico, piena rivoluzione. El Condor con un evaso negro tenta di rubare il tesoro dell'imperatore Massimiliano, ma quando i due arrivano alla cassa tanto sognata si accorgono che i lingotti [illegible] stati già rubati e sostituiti con piombo.

TACCUINO SARDO

[illegible]
Il chitarrista David Russell è a Nuoro per un recital che proporrà brani di Aguado (Polonaise in mi minore), Haendel (Suite n. 7) e Hunt (Garuda), oltre a [illegible] omaggio al compositore latinoamericano Augustin Barrios Mangore, a cinquant'anni dalla morte; ore 21,30 nella cattedrale di Santa Maria della Neve. Il Festival [illegible] Mediterraneo porta a Sanluri (scuola elementare di corso Repubblica, alle 19,30) il concerto sinfonico «Storie di sempre». Sandro [illegible] dirige l'orchestra dell'Istituzione e una sezione femminile del coro. Il programma comprende musiche di Rossini (la sinfonia da «Il barbiere di Siviglia»), Donizetti («Saria possibile, possibilissimo», [illegible] «L'elisir d'amore»), Turina («La oracion del torero»), De Falla («Sette canzoni popolari spagnole»), Albeniz («Sequidillas», «Canto de España») e Pisano («Storie di sempre» e «Ninna nanna de Antonisteno», ispirata [illegible] una lirica del poeta Montanaru). Repliche da domani a Villacidro, Milis, Quartu e Arborea.

Sulla strada
Se il palcoscenico non c'è, attori e musicisti portano lo spettacolo nei cortili delle antiche case campidanesi, sulla spiaggia, nel parco, nelle piazze e nelle strade del centro. Quartu si vergogna un po' nel ricordare a tutti d'essere «la città senza teatro», eppure sceglie il titolo [illegible] un libro di Eugenio Barba per battezzare un cartellone estivo che approfitta di una carenza «per valorizzare gli scenari naturali», [illegible] ha detto Giovanni Columbu, [illegible] alla Cultura. Le collaborazioni [illegible] l'Ente lirico di Cagliari, [illegible] l'associazione Domus de janas, [illegible] il circolo Ottocento e con il Consorzio dei gruppi folk arricchi[illegible] [illegible] programma che può [illegible] [illegible] diversi nomi interessanti: l'Odin Teatret, il chitarrista Manitas de Plata, Paolo Nonnis, Pamela Villoresi, Paolo Fresu, Elena Ledda con i Sonos, Piero Marras, Marcello Melis. E poi ancora il gruppo «Il crogiuolo» [illegible] Mario Faticoni, il festival internazionale del folclore «Sciampitta», i Tangueros, Gilles Coullet, il Teatro Los Andes, le coreografie di Enrico Tedde, Benito Urgu, due schermi per il cinema all'aperto (di cui [illegible] riservato ai film d'animazione). Gli spazi che diventeranno teatri sotto le stelle sono i cortili [illegible] Casa Cinus, Casa Sarritzu e Casa [illegible]a, il parco, piazza Mercato, la via Eligio Porcu, il cortile delle scuole [illegible] via Milano. E poi il lungomare del Poetto: un teatro mobile montato accanto alla spiaggia ospiterà gli spettacoli di agosto.

Al Sant'Eulalia di Cagliari in prima visione «A cena col diavolo», di Edouard Molinaro: ambizioni alla corte di Napoleone. Ancora qualche sera [illegible] Vicoletto per «Piovono pietre» di Ken Loach, (via San Giacomo 80, alle 21).

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **[illegible] mercatino**, proposte commer[illegible]
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] [illegible] mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, [illegible] della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta**, folklore
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna canta**, [illegible]
— — **Film**
— — **Programmi [illegible] stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **[illegible] informazione**
9 — **Cartoni**
10 — **Telefilm**
11,35 **Televendite**
12 — [illegible]
12,30 **Cartoni**
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,15 **[illegible] ribelle**, telenovela
17 — **Maxivetrina**
17,30 **Luci nella notte**, rubrica
18,30 **[illegible] di Spagna**, varietà
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg**
[illegible] — **Tg** (R)
20,30 **Solo contro tutti**, [illegible]
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
24,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv Super Six

10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **[illegible] d'amore**, teleromanzo
11 — **Televendite**
11,30 **Fuga in Montana**, documentario
12 — [illegible]
12,30 **Super [illegible] mondiali**
13 — **Ryu il ragazzo delle caverne** e **Toriton**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, mu[illegible]
16 — **Peyton Place**, telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective** e **Ryu il ragazzo del[illegible]** [illegible]
18 — **[illegible] notizie flash**
18,15 **Piccolo detective** e **Toriton**, cartoni animati
18,45 **Tgg supermondiali**
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Calabrone [illegible]**, telefilm
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23,30 **Calabrone verde**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, [illegible]
9 — **Henry e Kip**, telefilm
9,30 **Televendite**
13,15 **Una vita da vivere**, [illegible] opera
13,45 **Rituals**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
[illegible] — **Televendite**
18 — **Per Elisa**, novela
18,40 **Tormento d'amore**, novela
19,15 **Rituals**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Sola per sempre**, film
22,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
23 — **El Condor**, film
[illegible] **Sardegna gi[illegible]e**, notiziario
1 — **Televendite**
2 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **Energia pulita**, film
4 — **Sardegna giornale**, notiziario
4,15 **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **R[illegible]**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Superboy**, cartoni
8 — **[illegible]**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Le nostre [illegible]**
13,30 **Falcon Crest**, telefilm
14,30 **Casa Nadia**, redazionale
15,15 **Un'astrologa per...**
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
18 — **TCS notizie**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy**, cartoni
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,30 **TCS notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Un'astrologa per...**
24 — **TCS notizie**
1 — **Notte italiana**
— — **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Hunter**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Pia[illegible] calcio**, documentario
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Video vendite**
15,05 **Per [illegible] non mangiate...**, telefilm
15,30 **Baby Screening**, varietà
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Video shop**
19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
19,20 **Hunter**, telefilm (1ª parte)
19,45 **[illegible] flash in limba sarda**
[illegible] **Hunter**, [illegible] (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,35 **Andiamo al cinema**
20,40 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
21,05 **Mega Morgana**, spot
21,20 **Il tesoro della giungla maledetta**, film
22,35 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Notiziario flash in limba sarda**
23,10 **Mega Morgana**, spot
20,25 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Redazionale**
12 — **Videoshop**
13 — **La storia del rock**
13,30 **Teleginotizie** (4 edizioni)
15 — **La [illegible]zone**, programma a quiz in diretta condotto da Lory e Grazia
16 — **Cartoni animati**
16,10 **Primo piano, Angela Somma e il trio Latte Dolce**, in studio Antonio Serala
17,10 **Videoshop**
18 — [illegible]
19 — **Il [illegible]**
20,05 **Teleginotizie** (2 edizioni)
21 — **Il film della sera**
23 — **Teleginotizie** (4 edizioni)
0,30 **Fine trasmissioni**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12,10 **Mitico**, magazine
12,25 **Rose tv**, [illegible]
12,45 **Saluti da...**, turismo
13,15 **Pianeta Terra estate**, rubrica
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tengo famiglia**, talk show
18,45 **Mitico**, magazine
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Estate a soqquadro**, rubrica
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **Campionato del mondo di Kick-boxing**, sport
1 — **Sardegna Due news**, notiziario
1,20 **Televendite**

Telegamma

14 — **Mercatone Cossu mobili**
14,07 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Documentario**
16 — **Fantastico Paul**, cartoni animati
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,30 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
18,55 **Salvatore di Lorenzo**, pubb. economica
19,10 **Cartoni animati**
19,50 **Mercatone Cossu mobili**
20 — **[illegible]**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

Ad Alessandria 3000 m² di convenienza

Aperto tutto il mese di agosto
CHIUSO LA DOMENICA

Acquistare un arredamento non è una cosa da tutti i giorni: è una scelta importante e noi lo sappiamo bene, perchè da 40 anni ci preoccupiamo di fornirvi esattamente quello di cui avete bisogno.
La nostra politica non è certamente quella del prezzo stracciato: non vi promettiamo la luna, ma solamente vera qualità al giusto prezzo, perchè le 500 ambientazioni che potrete osservare nelle nostre esposizioni sono da noi acquistate direttamente nelle più importanti aziende produttrici, senza intermediari, per garantirvi un risparmio autentico.

Casa della Poltrona significa

- **Prezzi bloccati**: tutti i prezzi esposti comprendono l'IVA, il trasporto, il montaggio e rimangono bloccati per tre anni dall'ordine.
- **5 anni di assistenza gratuita**: per tutti gli articoli vi offriamo assistenza gratuita con copertura assicurativa su eventuali difetti di fabbricazione.
- **Contratto aperto**: se dopo aver ordinato cambiano le vostre esigenze di arredamento, o semplicemente se cambiate idea, potete variare l'ordine.
- **Tagliando di garanzia**: dopo tre mesi, su vostra richiesta, i nostri tecnici saranno disponibili a visitarvi per le operazioni di manutenzione ordinaria che garantiranno la qualità costante dei vostri acquisti.
- **Progettazione ambienti**: il nostro arredatore è sempre presente per aiutarvi a realizzare l'ambiente che desiderate e per disegnarlo davanti ai vostri occhi, perchè siate sicuri di fare la scelta giusta.
- **Ritiro dei mobili vecchi**: spesso disfarsene è un problema e noi ve lo risolviamo assolutamente gratis.
- **Pagamenti personalizzati**: siamo a vostra disposizione per studiare le formule di pagamento agevolato più adatte alle vostre esigenze.

CASA DELLA POLTRONA
è ad Alessandria
in Via San Giovanni Bosco n° 8
(a 100 mt dall'Enel)
Servizio Clienti tel. 0131/236995

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 5 Luglio 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Un'ordinanza del Comune proibisce la balneazione in Tanaro e Bormida

«Vietato bagnarsi nei fiumi»

Una richiesta dei cittadini potrebbe però riaprire il caso. Nessun divieto a Casale: si fa ricorso al buon senso. Le uniche zone prese d'assalto sono nell'Ovadese. Le analisi delle Usl

ALESSANDRIA. Contro [illegible] caldo africano solo piscine o docce casalinghe: balneazione vietata lungo tutti i corsi [illegible] fiumi. Nonostante il territorio alessandrino sia compreso tra Tanaro e Bormida, nessuna zona rivierasca può essere [illegible] di bagnanti, spinti a un immediato refrigerio dalle temperature africane di questi giorni.

«Si è tentato un incontro venerdì scorso con il prefetto - spie[illegible] Antonio Morettini [illegible] all'ecologia -, proprio [illegible] merito alla situazione di inquinamento delle acque dei fiumi. Non è stata rilevata nessuna situazione particolarmente grave, quindi per il secondo anno è stata consentita l'irrigazione [illegible] terreni agricoli, sino a 15 settembre, attingendo l'acqua del fiume. In pratica è stata sospesa la normativa che lo vietava a causa dell'inquinamento. Le acque vengono monitorate periodicamente per tenere sotto controllo [illegible] situazione».

Vietata la balneazione nei fiumi

E se qualcuno s'azzardasse a fare il bagno? «Il Comune ha emesso un'ordinanza che vieta la balneazione - aggiunge l'assessore -. Fino a che non c'è qualcuno che faccia richiesta specifica di balneazione l'amministrazione è tenuta a vietarla. In pratica il problema [illegible] pone se e quando i cittadini dovessero chiedere di poter fare il bagno nei fiumi». Un problema, quest'ultimo che neppure preso in considerazione dai casalesi e dall'amministrazione della città monferrina. «Il Comune non ha [illegible] [illegible] ordinanze - commenta l'assessore all'ecologia Luisa Minazzi -. Non c'è più l'esigenza di vietare i bagni nei fiumi in quanto a nessuno viene [illegible] mente di trasgredire».

Intanto, dalla Provincia attendono le analisi delle acque, che sono a carico dei diversi uffici d'igiene delle Usl, come spiega il funzionario Giuseppe Puccio: «Come ente [illegible] preposti ad una funzione di coordinamento, e non di controllo, ogni laboratorio invia le analisi, una volta ricevuti i rilievi sono però i sindaci ad intervenire».

Nel Novese ancora niente di ufficiale, ma da alcune indiscrezioni sembra che le analisi dei campioni d'acqua sarebbero [illegible] negative da sconsigliare la balneazione in tutto il territorio. L'unica zona interessata all'assalto dei bagnanti [illegible] nell'Ovadese. Sono numerosi i torrenti non inquinati; a giorni si conoscerà la mappa delle «coste» dove cercare refrigerio.

Antonella Mariotti

[illegible]

Molti gli svenimenti

ALESSANDRIA. «Molti svenimenti e abbassamenti [illegible] pressione, qualche flebo e si rimettono in piedi» così, ieri, commentavano la situazione i sanitari del pronto soccorso dell'ospedale Santi Antonio e [illegible]gio. La temperatura ieri ha oscillato tra i 36 e i 38 gradi, e se i cittadini risentono della esagerata calura anche per i sanitari del pronto soccorso le cose non vanno poi tanto bene: «C'è un po' d'aria condizionata - hanno detto ieri - ma non vale molto con le porte che si aprono in continuazione, inoltre c'è sempre molto lavoro [illegible] questo periodo dell'anno». Caldo sotto accusa anche per episodi come quello che ha visto protagonista una signora, ieri mattina al mercato, che ha cominciato inveire contro tutto e tutti. «Con questo caldo perdono la testa le persone sane - commentano i medici - figuriamoci coloro che già sono soggetti a rischio». [a. m.]

CONTROLLI [illegible]

Ritirate otto patenti

Polizia mobilitata fra sabato e domenica. Controlli antivelocità e antialcol. Nel mirino soprattutto i giovani provenienti dalle discoteche.

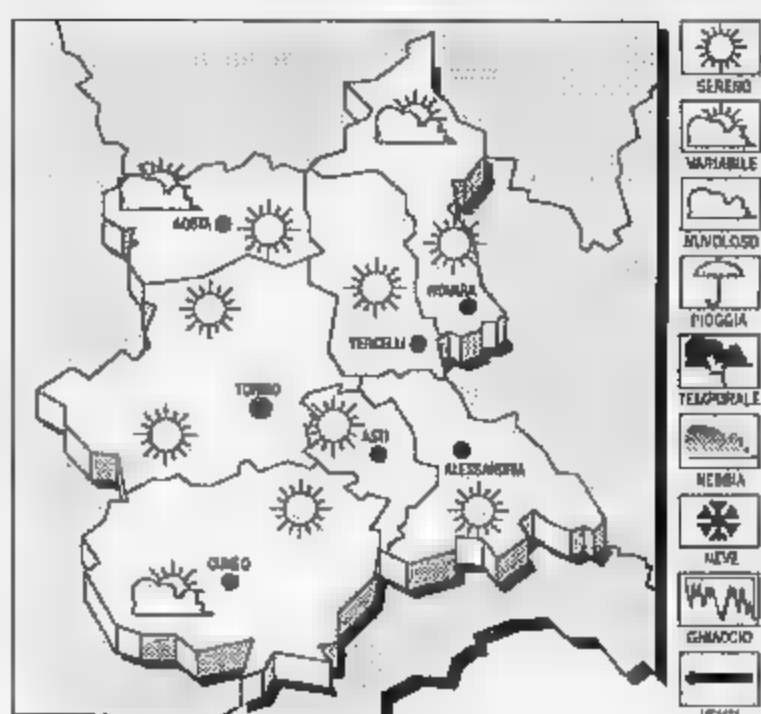
A PAGINA 43

TIFO NIGERIANO IN PROVINCIA

«Italia, occhio ai passi falsi»

La gara tra Italia e Nigeria fa discutere in provincia. Gli alessandrini sono [illegible] [illegible] successo degli azzurri, ma [illegible] comunità nigeriana la[illegible] il guanto di sfida.

A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Prevalenza [illegible] cielo sereno, salvo annuvolamenti irregolari sulle regioni alpine e prealpine.
[illegible]RATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, annuvolamenti pomeridiani [illegible] rilievi alpini associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 36; min: 20; media: 29

UN ANNO [illegible]
Max: 31; min: 13; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34,2; Asti 32; Aosta 31; Cuneo 29; Novara 34; Vercelli 33.

Nuova viabilità

Da giovedì sosta vietata in via Trotti

ALESSANDRIA. Scatta il piano divieto di sosta in via Trotti. Da giovedì entrerà in vigore il divieto di sosta e di fermata nella via del centro storico, il posteggio sarà possibile dalle [illegible] alle 10 e solo per operazioni [illegible] carico e [illegible]. L'ordinanza sarà valida per un mese, e l'intenzione dell'amministrazione è quella di rendere la via più scorrevole per gli autobus, e più agevoli i marciapiedi per i pedoni. Mancheranno però 250 posti auto (considerando la rotazione, i posti effettivi sono 50), ma l'assessorato alla viabilità consiglia di usufruire del posteggio in piazza della Libertà e in piazza Garibaldi. Il [illegible] del posteggio nella piazza del [illegible]r[illegible] [illegible] [illegible] ridotto nei mesi scorsi, e l'abbonamneto [illegible]sile è sceso a sessantamilalire. S'era parlato anche dell'inversione [illegible] marcia in vai Trotti ma l'assessore [illegible] viabilità Dario Pavanello, [illegible] rinviato ogni decisione al varo del piano traffico. [a. m.]

E' accusato anche dell'emissione di assegni a vuoto per l'acquisto di un immobile

Estorsione, commerciante nei guai

Dopo il compromesso per un alloggio, lo rivendette trattenendo una trentina di milioni. Quindi minacciò il legittimo proprietario: «Se metti all'incasso l'effetto ti colpirò in ciò che hai di più caro»

ALESSANDRIA. Tentata estorsione ed emissione di assegni su conto estinto: sono le accuse di cui il commerciante Fabrizio Baccari, 44 anni, corso Cento Cannoni 108, ma domiciliato in via Cordara, deve rispondere in tribunale. [illegible] processo sarà celebrato il 14 dicembre.

Il 5 agosto '92 per impedire al commerciante Dino Sardi, 42 anni, spalto Marengo 25, di mettere all'incasso un assegno di dieci milioni, ricevuto a garanzia [illegible] un credito e appartenente ad un conto estinto, lo affrontò dicendogli: [illegible] [illegible] [illegible] cosa del genere ti colpirò in ciò a cui tieni di più, tanto [illegible] ho niente da perdere e conosco persone disposte a metterti su una sedia a rotelle».

Secondo l'accusa e in base al[illegible] denuncia-querela presentata alla polizia da Sardi, questi nel '91, acquistato un alloggio in [illegible] Trotti 78, [illegible] vendette, con scrittura privata, per 102 milioni a Baccari, con il quale aveva avuto sporadici rapporti [illegible] lavoro e che, prima chiese e ot[illegible] [illegible] pagamento differito, poi gli disse di aver trovato a sua volta un acquirente disposto a spendere soltanto 80 milioni.

Lui avrebbe fatto fronte alla restante cifra ma il compro[illegible] doveva firmarlo Sardi [illegible] legittimo proprietario. «In seguito, dopo avermi confidato le sue non buone condizioni economiche - disse alla polizia il commerciante quarantaduenne -, mi chiese di trattenere l'acconto di 31 milioni versato dai nuovi acquirenti. Alla firma dell'atto notarile avrebbe saldato [illegible] debito». Il documento fu sottoscritto ma Baccari, non solo non consegnò i 31 milioni, [illegible] pregò Sardi [illegible] firmare degli effetti cambiari: gli avrebbero consentito di ottenere da una Finanziaria un finanziamento indispensabile ad evitargli il fallimento.

«Io cedetti - sostiene Sardi -. Firmai effetti per 135 milioni e Baccari [illegible] diede cambiali per 110 milioni, non onorate, e tre assegni da 10 milioni ciascuno emessi su un conto estinto. Ho pagato per un totale, fino [illegible] oggi, di 50 milioni, ma all'imminente scadenza di una cambiale da 10 milioni, lo invitai a rien[illegible] nel debito. In caso contrario avrei pagato l'effetto [illegible] uno degli assegni emessi sul conto estinto innescando la procedura di "protesto" nei suoi confronti». Di qui la reazione di Baccari.

Emma Camagna

A [illegible]

Maxi rissa tra giovani

LU. Lo straordinario successo di «Lustando», la rassegna [illegible] musica giovanile organizzata dalla Pro Loco, ha portato con sé i problemi tipici di questi concerti. Già la prima sera, con più di mille presenze, si è sfiorato lo scontro tra due gruppi opposti; per fortuna rientrato. Soltanto un giovane del luogo, che forse aveva bevuto troppo, è caduto accanto al palco allestito nel parco giochi: ha dovuto essere condotto all'ospedale di Alessandria dai volontari della Croce rossa di San Salvatore per una ferita al braccio, suturata [illegible] 6 punti. Sabato, [illegible] un'affluenza [illegible] circa [illegible] mila persone, è scoppiata la rissa tra una decina di giovani. Sono volati pugni e colpi proibiti e, mentre i carabinieri chiedevano rinforzi, i protagonisti [illegible] sono eclissati. Uno è fuggito dalla barella dove era già stato sistemato. Un altro invece, di Gavi, è stato medicato in ospe[illegible], per un pugno in pieno volto. Ha perso due denti. [r. c.]

Funzionerà in città da metà di luglio: previsto il rifornimento alimentare pure per i disabili

Scatta il servizio a domicilio per anziani

Il «Pony Auser» verrà attivato anche a Novi fino al 30 agosto

ALESSANDRIA. Auser-filo d'argento, l'associazione alessandrina per la promozione dell'autogestione dei servizi, ha reso possibile, puntando sul volontariato, la realizzazione di un'iniziativa a favore delle persone anziane che vivono sole e dei disabili. Si tratta [illegible] servizio «Pony Auser» per affrontare l'emergenza estate che colpisce le fasce più deboli della popolazione.

Ad Alessandria e a Novi Ligure - nella seconda città la promozione è [illegible] «Auser soccorso argento» - [illegible] metà luglio a fine agosto funzionerà un servizio di «Pony express», volontario e gratuito, per il rifornimento alimentare e farmaceutico a domicilio per non autosufficienti ed anziani in difficoltà.

«Nel periodo luglio-agosto - dicono all'Auser - le ferie [illegible] molti negozi di alimentari e di molte farmacie riducono notevolmente la presenza sul territorio di punti [illegible] rifornimento sia per i generi di prima [illegible]sità sia per i medicinali. Anche perché anziani e disabili, chiusi i negozi nel loro quartiere o nelle immediate vicinanze del loro alloggio, devono affrontare lunghi tragitti, non sempre possibili per chi si trova in determinate condizioni fisiche».

A partire da metà luglio in città e a Novi Ligure funzionerà il servizio «Pony Auser» per [illegible] l'emergenza estate che colpisce le fasce più deboli della popolazione

Interviene, allora, «Pony Auser», con gruppi di giovani volontari a disposizione tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 17; al sabato soltanto dalle 9 alle 12. Chi si troverà in difficoltà non dovrà fare altro che telefonare al numero 308.231, spiegando quali sono i generi di cui ha necessità.

I volontari «Pony Express» provvederanno all'acquisto ed al ricapito alle abitazioni dei richiedenti. I giov[illegible] si muoveranno in bicicletta oppure in motorino ed indosseranno magliette con la scritta, ben visibile, «Pony Auser-Emergenza estate», e l'immagine di un cow boy a cavallo e il numero verde.

L'iniziativa è stata possibile grazie ad alcuni sponsor che hanno deciso di aiutare l'Auser. La provincia di Alessandria, inoltre, è stata inserita dal ministero per la famiglia e la solidarietà sociale quale sede di questo tipo di servizio. Se qualche giovane vuole aggregarsi è in tempo, basta telefonare all'Auser, che ha sede nel palazzo della Camera del lavoro.

Franco [illegible]

Sorteggiati 108 alessandrini per un'indagine nazionale sul lavoro

Famiglie «sott'esame» Istat

Il campione sarà intervistato tre o quattro volte da funzionari comunali fino al 1995
Le singole risposte saranno coperte dal segreto. I risultati verranno riassunti in tabelle

ALESSANDRIA. Centootto famiglie della città «sotto esame» per un anno [illegible] parte dell'Istat. Tema: il lavoro.

L'Istituto centrale [illegible] statistica ha avviato un'indagine in ambito nazionale riguardante le forze del lavoro, cioè «un conteggio delle persone di ogni età, sesso, condizione che esercitano una qualunque attività». Lo scopo è di «conoscere meglio i problemi del lavoro e fornire ai competenti organi elementi di valutazione». Per condurre [illegible] termine lo studio, l'Istat ha preso contatto con Comuni di piccole e grandi città, chiedendo ai responsabili degli uffici Statistica di compiere una serie [illegible] rilevamenti.

Per Alessandria è stato indicato un campione, appunto, di 108 famiglie. L'Istat ha indicato la chiave per compiere, da parte del Centro elaborazione dati, il sorteggio fra tutti i capifamiglia alessandrini [illegible] individuare così coloro che saranno interpellati. La scelta è stata fatta e proprio in questi giorni i funzionari comunali stanno prendendo contatti.

«Le famiglie - spiegano all'ufficio Statistica - potranno [illegible]re interpellate due o tre volte, fino al 1995. Le risposte, che ovviamente restano riservate, perché coperte dal più rigoroso segreto d'ufficio, verranno poi trasmesse a Roma, dove l'Istat le rielaborerà insieme ai campioni provenienti dagli altri centri».

Su incarico dell'Istat. Le rilevazioni sono condotte da dipendenti del Comune

Al termine del lavoro, sottolinea l'assessore [illegible] Bilancio e alla Programmazione Marco Melchiorre, i risultati «saranno riassunti in tabelle numeriche e daranno così dati complessivamente utili allo studio delle condizioni generali».

Le domande rivolte alle famiglie sono in [illegible] limitato e riguardano, come è ovvio, la situazione lavorativa di ciascun componente. In particolare, gli incaricati comunali chiedono se si lavora oppure se si è iscritti al Collocamento; da quanto tempo viene svolta l'attività lavorativa; in che settore; con quali turni [illegible] orari; se si percepiscono sussidi; [illegible] c'è chi ha un secondo lavoro.

«Tutti gli interessati [illegible] stati avvisati per lettera: in circa un anno, un anno e mezzo, le famiglie del campione - spiegano in municipio - vengono reintervistate circ[illegible] tre o quattro volte. Nel caso specifico, le rilevazioni potranno continuare fino a tutto il prossimo anno».

Mauro Facciolo

[illegible]

In Comune

Cento in lizza per un posto

ALESSANDRIA. In cento ieri mattina hanno affollato la sale consiliare di Palazzo Rosso: erano a caccia di un posto [illegible] portalettere. La chiamata dell'ufficio di collocamento era per 30 incarichi da postino (di cui sei riservati a figli di dipendenti o ex dipendenti e alle vedove [illegible] personale postelegrafonico) per 90 giorni.

Da [illegible] ormai le chiamate non vanno mai deserte, o [illegible] pochi aspiranti, come accadeva prima. «C'è un problema i limite d'età - commenta il responsabile dell'ufficio di collocamento, dottor Lorefice - perché purtroppo possono partecipare i ragazzi dai 18 ai 26 anni, mentre sono numerose le persone anche più anziane, che avrebbero bisogno d' un impiego pur se a tempo determinato».

Il decreto che fissa i limiti d'età è del '91 e non può [illegible] disatteso. «Anche se - prosegue Lorefice - [illegible] rendiamo conto delle difficoltà in questo periodo di crisi a trovare un impiego per persone non più giovanissime». [a. m.]

In Consiglio ieri si è discusso della pianta organica

La Provincia affronta il nodo dei dipendenti

ALESSANDRIA. La Provincia avvia la ristrutturazione della pianta organica. Se ne è parlato ieri in Consiglio, anche se non è ancora [illegible] presa una decisione: la votazione, infatti, è stata rinviata a [illegible] nuova riunione, che si terrà lunedì prossimo, alle 16,30, a Palazzo Ghilini, per discutere alcune osservazioni della minoranza.

E' stato invece approvato in serata [illegible] piano faunistico-venatorio. Il dibattito era cominciato nel tardo pomeriggio, con la relazione degli esperti interpellati dall'amministrazione provinciale. Dopo le 20 la votazione: a favore si sono espressi la maggioranza e il consigliere dei Verdi, che lo definisce «un buon lavoro», astenuti il gruppo del pds e il rappresentante leghista.

Più complesso il nodo dei dipendenti dell'ente: nel documento presentato dal consigliere incaricato Luigi Vacca si traccia la storia recente dell'occupazione nell'ente pubblico: 22 provvedimenti modificativi in 8 anni, dall'86 al '93, un susseguirsi di nuove attribuzioni, hanno portato a una pianta organica che «non deriva più da una razionale visione complessiva delle esigenze, ma è il risultato di progressivi ritocchi, ampliamenti, modifiche, sovrapposizioni».

Ecco la «foto» di gruppo dei dipendenti provinciali: 782 in base alla pianta organica, ma 617 presenti in servizio di ruolo (erano 708 nel '90) con un decremento di 91 unità. Fra questi ci sono, a parere di Vacca, pochi dirigenti. Sono 15, il 2,3 per cento dell'organico. In Piemonte ne ha di meno Torino (l'1,3 per cento), ma di più le altre provincie, [illegible] Asti, che è pari. Da qui la richiesta dell'istituzione di due nuove posizioni dirigenziali nella seconda qualifica e di tre nella prima, che non ha convinto l'opposizione. Sulla «fioritura» [illegible] dirigenti è stata chiesta [illegible] rimeditazione, insieme [illegible] un intervento più incisivo sul problema.

E i nodi, a giudicare dalla relazione, sembrano tanti. Occor[illegible] figure professionali più specializzate, meglio rispondenti alle esigenze dell'ente. E eliminare le «nicchie di sottoimpiego o di impiego marginale».

Una Provincia più efficente sarà anche, nei disegni della maggioranza, una Provincia decentrata in modo più razionale e flessibile, meglio inquadrata nei diversi settori, [illegible] competenze più precise. E anche una Provincia più «snella».

Sono [illegible] individuati 33 posti in «dotazione provvisoria» suscettibili di eliminazione in caso di cessazione del servizio o di nuovo inquadramento degli attuali titolari. Inoltre, entro il '95, tutto il personale dell'Istituo provinciale odontotecnici dovrebbe diventare statale. Infine l'assetto finale della pianta organica sarebbe di 704 posti. [c. re.]

IN BREVE

PROCESSO

Accoltellò un condomino sarà giudicato nel '95

Riparte da zero il processo a Giovanni Rimbaudo, 54 anni, Valenza, via Roberti 10, accusato di tentato omicidio. Per la morte del presidente del tribunale Angelo Giglio Cobuzio, cambierà [illegible] collegio giudicante e [illegible] dibattimento è rinviato al 17 gennaio '95. Rimbaudo nel '92 accoltellò il condomino Giuseppe Mascia, 59 anni, dopo una lite per un conto di 300 mila lire. [e. c.]

[illegible] PUBBLICI

Apertura «no stop» per i Centauri

Tutti gli esercizi pubblici potranno saltare [illegible] turno di riposo settimanale (ordinanza comunale) per la Madonnina dei centauri. [a. m.]

[illegible]

Cent'anni d'artigianato in mostra a Val[illegible]

Dal 29 settembre al 18 dicembre Valenza celebrerà i suoi artigiani con una mostra, allestita al Centro comunale di cultura, dal titolo: «Oro e lavoro. Cento anni di oreficeria in Valenza. 1840-1940». [r. c.]

Pari opportunità

Si riunisce la Consulta delle donne

ALESSANDRIA. Si riunisce alle 18 [illegible] oggi a Palazzo Rosso la Consulta per le pari opportunità, istituita dal Comune quale organo permanente [illegible] consultazione. [illegible] fanno parte donne che operano nella vita sociale, politica ed economica cittadina (consigliere comunali in carica, rappresentanti sindacali e di categoria, di movimenti femminili [illegible] partiti politici, mondo dell'informazione e religioso).

La Consulta nasce per favorir[illegible] le partecipazione di tutte le donne all'attività politica, economica e sociale cittadine; promuovere indagini conoscitive e ricerche sui problemi relativi alla condizio[illegible] femminile, per un pieno inserimento delle donne in una posizione di effettiva parità; indire dibattiti pubblici d'informazione, seminari [illegible] incontri con le Consulte di altre province; contribuire attivamente [illegible] elaborare la programmazione e pianificazione dell'amministrazione [illegible] le [illegible] particolare riferimento alla condizione di vita e di lavoro della donna. [e. c.]

Centro salesiano

[illegible] per aspiranti [illegible]

ALESSANDRIA. A scuola per diventare «meccanico generico», e con il pagamento di 4 mila lire l'ora. E' l'iniziativa del Cnos, centro nazionale opere salesiane, che ha ottenuto un finaziamento regionale per istituire un corso per giovani disoccupati - età [illegible] 25 anni - di 1200 ore, che si svolgerà nell'arco di un anno e che pagherà i ragazzi che vi partecipano. [illegible] corso è rivolto soprattutto a quei ragazi che non hanno avuto una sufficiente scolarizzazione e ora trovano difficoltà nell'inserimento del mondo del lavoro. La classe dovrà essere composta al massimo da 14 ragazzi e le iscrizioni si raccolgono dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12, entro luglio. E' già in atto una collaborazione con l'ufficio provinciale del lavoro che segnala le lista dei disoccupati, [illegible] ai quali il Cnos ha inviato la lettera di presentazione del corso. Al centro sono attivati anche corsi per immigrati [illegible] extracomunitari (450 ore) e corsi serali per disoccupati. [a. m.]

A San Salvatore

Da Cernobil [illegible] arrivati 42 bambini

SAN SALVATORE. Li attendevano nel primo pomeriggio, sono arrivati di notte, stanchi [illegible] felici di [illegible] finalmente in Italia: sono i bambini di Cernobil, giunti [illegible] [illegible] Salvatore nel quadro del programma di accoglienza che prevede un soggiorno di un mese in una zona decontaminata dalle radiazioni.

«Ci sono stati problemi sia alla partenza, dall'aeroporto di Kiev, sia all'arrivo a Caselle - racconta l'assessore Giovanni Bosco - c'è stata confusione nei documenti accompagnatori sugli aerei, che hanno fatto perdere altro tempo prezioso. Alla fine comunque, siamo riusciti a chiarire tutto e i bambini [illegible]pitati sono addirittura 42, 12 in più del previsto».

Come si ricorderà, le famiglie sansalvatoresi avevano [illegible]rato una disponibilità superiore al previsto e si era stabilito di affidare i 28 bambini bielorussi e i due accompagnatori [illegible] nuclei familiari dove c'erano giovani della stessa età. Ieri, alcune famiglie ne hanno portato a casa due. [r. c.]

Denunciò una donna per raggiro, ma ieri all'udienza in pretura ha «tentennato»

L'accusa di truffa, poi cambia idea

Oggetto del contendere un assegno da tre milioni, che l'imputata avrebbe «finto» di consegnare
Poi il colpo di scena: «Non so se l'ho intascato o no», ha detto il querelante. E lei è stata assolta

ALESSANDRIA. «Sono stato raggirato da [illegible] conoscente, subendo un danno di tre milioni: intendo si proceda penalmente nei suoi confronti e non è escluso che mi costituisca parte civile». Questo fece sapere alla polizia, nel novembre '91, l'agricoltore Vincenzo De Martini, 69 anni, abitante a Lu, Cascina Compastina, presentando una denuncia-querela a carico di Carla Mallamo, 40 anni, abitante in Lungo Tanaro Magenta 4.

La donna venne incriminata per truffa aggravata e ieri si è celebrato il processo in pretura (vice pretore la dottoressa Lupano). L'imputata, che non si è presentata, è stata dichiarata contumace, davanti al magistrato è comparso, come parte offesa, Vincenzo De Martini.

[illegible] l'uomo [illegible] è stato più così categorico nei confronti della donna che, secondo l'accusa, aveva raggirato il maturo agricoltore «simulando la consegna, mai avvenuta, di [illegible] assegno di 3 milioni» e ottenendo contante per 2 milioni [illegible] 400 mila lire. La restante somma era stata detratta, di comune accordo, [illegible] quanto l'uomo era creditore di 600 mila lire.

«Non ricordo [illegible] ho intascato l'assegno, so solo che, giunto in banca per incassarlo, non l'avevo più. Da anni maneggio assegni, una cosa del genere non mi [illegible] mai successa».

Risultato: Carla Mallamo [illegible] stata assolta per non aver commesso [illegible] fatto e Vincenzo De Martini, come querelante, è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio.

Nell'esposto alla polizia l'agricoltore di Lu aveva precisato in tutti i dettagli la vicenda.

«Avevo rapporti di amicizia con Carla Mallamo e per lei ho speso [illegible] mila lire in acquisti fatti su sua richiesta, a parte i prodotti della terra che le portavo spesso. Avevo registrato ogni spesa e quando l'11 novembre '91 Carla Mallamo venne a casa mia con un assegno di 3 milioni intestato a mio nome, le dissi che le avrei dato 2 milioni e 400 mila lire. Lei era pienamente d'accordo, mi mostrò l'effetto bancario senza però consegnarmelo, con scuse varie, [illegible] io sborsai la notevole differenza.»

Vincenzo De Martini fece ancora presente nella denuncia che Carla Mallamo alle [illegible] proteste prima disse di avergli dato l'assegno, accusandolo di averlo smarrito, poi, messa alle strette, ammise il raggiro e promise di pagare.

«In realtà non lo ha mai fatto, e io, che invano l'ho cercata più volte senza mai trovarla, ho subito il danno [illegible] chiedo giusti[illegible]. Ma i suoi tentennamenti processuali hanno giocato a favore dell'imputata.

[e. c.]

PATTEGGIA

Investì ciclista che morì

ALESSANDRIA. Giuseppe Tornatore, 33 anni, abitante a Morsasco, via S. Pasquale, ha patteggiato in pretura una pena di 5 mesi di reclusione per omicidio colposo. Il 23 agosto '91 mentre percorreva la provinciale Alessandria-Sale all'altezza del bivio per il paese alla guida di una «Volvo» aveva urtato la pensionata Margherita Caniggia, di 78 anni, abitante in via Carella 6 alla frazione Bettale, che era in bicicletta. L'anziana donna, sbalzata sul cofano dell'auto, era poi finita a terra, riportando un grave trauma cranico; soccorsa e trasportata in ospedale, era morta poco dopo. La vittima, insieme al cognato Aldo Berta, di 76 anni, che la seguiva, pure [illegible] bicicletta, [illegible] stava recando al cimitero per portare fiori sulla tomba della moglie dell'uomo. A Giuseppe Tornatore è stato contestato di aver guidato a velocità non moderata e [illegible] non aver tenuto la giusta distanza dalla bicicletta. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] ci illuminate troppo il cielo

[illegible] rappresentanza congiunta dei due gruppi astrofili della provincia, il Gruppo astrofili Astigiani e il Gruppo astrofili Monferrini, vorremmo approfittare delle pagine della «Stampa» per sensibilizzare la popolazione sul problema dell'inquinamento luminoso del cielo notturno.

Mentre infatti il Comune di Asti, assai responsabilmente, tende a convertire gli impianti di illuminazione pubblica verso forme più efficienti e meno inquinanti, si registra nel territorio della provincia l'installazione, soprattutto da parte dei locali da ballo, [illegible] proiettori «laser» rotanti diretti verso il cielo aventi la funzione di richiamare clienti.

Questi stessi dispositivi, però, impediscono o rendono difficoltosa l'osservazione e lo studio degli astri da parte degli astronomi professionisti, dei dilettanti [illegible] dei semplici appassionati.

Con il sopraggiungere dell'estate, il problema si aggrava per il malcostume di usare questi segnali luminosi per pubblicizzare le feste di paese o - come si è visto lo scorso autunno - la stessa Douja d'Or.

Credendo che il cielo notturno sia un bene comune, preghiamo i titolari di questi impianti di voler limitare le emissioni luminose non necessarie, ad esempio spegnendo i proiettori dopo le 23 (come facevano i responsabili della Doujal, o limitandosi ad usarli nelle notti di luna o con cielo coperto o fosco (non utilizzabili per ricerche astronomiche), che favorendo la [illegible]ffusione della luce renderebbero anche più efficiente il messaggio pubblicitario.

Una responsabile collaborazione, insomma, [illegible] potrebbe risolvere [illegible] un vantaggio per i [illegible]estori e per noi astrofili, che ci mettiamo a disposizione per chi desiderasse chiarimenti su come illuminare meglio risparmiando energia.

Gianni Cerrato,
Gruppo astrofili astigiani
Francesco Meschia,
Gruppo astrofili monferrini

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza [illegible] 926.641
Borgo San [illegible] [illegible] Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.439
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.765
Cerrina: Croce Rossa 943 930
Felizzano: Croce Verde 791 [illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi è di turno (diurno e notturno) Danovi, corso Roma 132, tel. 251 353. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate). [illegible] notturno: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: [illegible] corso Italia 36 (322.747).
Casale M.to: Bramante, piazza [illegible] 2 (452.220).
Novi Ligure: Baiardi, via Girardengo 50 (22.16)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (861 264).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941 372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777 211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322 211; **Ovada:** 82 61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 859 763; **[illegible]rina:** 941.423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 85.61; **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Onorina Gamba, di 87 anni, funzione alle 9 in San Pio V, tumulazione fuori città; Gelso Nicodemo, di 75 anni, trasporto [illegible] via Casalcermelli 88 alle 16,30 e funzione in San Baudolino, tumulazione fuori città.

CASALE

NATI. Francesco Bonzano, Eugenio Azimonti, Debora Macaluso, Jennifer Guernieri, Roberto Miceli, Mattia Paparo, Alessandro Caprioglio, Lara Gobbi, Giulia Cova, Vittoria Viazzo, Fabio Gargiulo.

[illegible]. Giovanni Brachetto, di 83 anni; Pierina Lotti, di 83; Valter Zanassi, di 64; Graziella Berton, di 42, casalinga; Seconda Soatto, di 64; Pietro Carillo, [illegible] 68; Giuseppina Boccone, di 78; Francesco Soragna, [illegible] 82; Mario Bossi, di 69; Mario Arrodotti, di 70; Luigi Tappa, di 83; Giovann Barberis, di 90; Ugo Carponeto, di 81; Clorinda Morando, di 85; Roberto Rubinato, 49, disoccupato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di **Casale** ha approvato l'assunzione di un mutuo di 450 milioni per la realizzazione di asfaltature nelle strade cittadine e di altre opere inerenti la viabilità. Un mutuo di 250 milioni invece è stato acceso alla Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di nuovi tratti di fognature.

GLI APPUNTAMENTI

PER LA PACE

Un campo di lavoro sul parco

«Work for peace» ad Alessandria. Oggi dalle 15 alle 19 laboratori in [illegible] Pochettini [illegible] in viale Milite Ignoto (per la creazione di un giornale sul parco, traduzione della mostra su Gandhi da italiano in inglese, preparzione di magliete e di gadget a favore dell'iniziativa) poi dalle 21 alle [illegible] seminario di studio su «Gandhi, l'economia, la natura» prima parte. Il campo di lavoro terminerà il 12 luglio [a. m.]

[illegible]

A Frassineto Consiglio aperto

Il Consiglio comunale di Frassineto incontra oggi i parlamentari locali e le autorità regionali in una riunione pubblica alle 21 al palazzo comunale.
In discussione il problema della sicurezza degli argini del Po. [t. f.]

AMBIENTE

Guardie ecologiche in servizio

Nei giorni feriali dalle 17,30 alle 19 al Centro di informazione ambientale di via Cavour, a Casale, le guardie ecologiche sono a disposizione per ricevere segnalazioni di illeciti ambientali [illegible] per fornire informazioni sulle materie di loro competenza. [t. f.]

IN GITA

Dalla Val d'Aosta all'Australia

L'assessorato ai Servizi sociali di Casale ha organizzato per domenica 17 una gita per la terza età in Valle d'Aosta. Per informazioni si può telefonare allo 0142/444320.
Invece l'Apt in collaborazione con il Comune [illegible] Conzano ha organizzato [illegible] viaggio in Australia, a Ingham, città gemellata con Conzano. Per informazioni si può telefonare alla Nuage viaggi (0131/238223). [t. f.]

[illegible]

Un centro polivalente a Ozzano

E' stato inaugurato a Ozzano il nuovo centro polivalente, vicino alla chiesa del Lavello. Ospita la sede della sezione dell'Associazione nazionale alpini, la Cri e l'Avis. [t. f.]

L'Atm cancella sperimentalmente le corse festive dal dieci luglio

Domeniche senza autobus

L'iniziativa era già in programma per il gennaio '95. E' stata anticipata per cercare di risparmiare. Proseguirà almeno fino a metà settembre. «Poi decideremo che fare»

ALESSANDRIA. Niente autobus nei giorni festivi: è un laconico comunicato diffuso sui mezzi già sabato e trasmesso ufficialmente ieri ai giornali, la direzione Atm ha annunciato l'attuazione del provvedimento a partire da domenica 10.

La scelta è naturalmente imposta da ragioni di bilancio: la commissione amministratrice della municipalizzata ha deciso di ricorrervi dopo aver valutato la scarsa propensione dei cittadini all'uso dell'autobus, soprattutto nei giorni festivi. C'è comunque una piccola riserva: il provvedimento è definito «sperimentale» e non è escluso che possa rientrare qualora le proteste superassero il livello di guardia.

«In caso contrario la gente dovrà adattarsi e fare a meno del mezzo pubblico alla domenica almeno fino a metà settembre, quando sarà ripristinato il servizio invernale» spiega Adriano Boselli, direttore dell'Atm, definendo il «taglio» una scelta dolorosa e adottata non certo a cuor leggero.

Già dal giugno dello scorso anno il servizio festivo era stato ridotto in misura considerevole: le vetture utilizzate per ogni linea erano state dimezzate e la frequenza dei passaggi portata mediamente sui 25 minuti. Un'attesa piuttosto lunga che, insieme allo stop del servizio tra mezzogiorno e le 14, ha provocato un ulteriore calo degli utenti: così nell'estate '94 l'Atm si è decisa a giocare la carta della soppressione totale.

«In realtà il piano di risanamento prevedeva un diverso ordine di interventi - continua Boselli -: la prima fase avrebbe dovuto comportare l'accorpamento della linea 4 alla linea 7, ma sulla questione sono ancora aperte alcune valutazioni. Alcuni rilevatori stanno verificando in questi giorni il traffico: da un'analisi per tratta potremo dare soluzione agli interrogativi che rimangono».

Visto il protrarsi della questione e la necessità di un immediato contenimento dei costi, l'Atm ha così deciso di anticipare all'estate '94 l'abolizione del festivo, che [illegible] in previsione a partire dal 1° gennaio 1995, quando avrebbe dovuto essere rimpiazzato da un servizio a chiamata.

Comparso l'avviso sugli autobus, il centralino dell'Atm e quello del Comune sono stati subito assediati dalle richieste di chiarimenti. Anche i controllori hanno raccolto immediatamente qualche lamentela: soprattutto anziani e giovanissimi (le cosiddette «fasce deboli» della popolazione) si sono sentiti presi di mira dal provvedimento.

«Ci è sembrata la soluzione meno traumatica - conclude Boselli -: salvo rivoluzionamenti improvvisi, si vedrà se la decisione dovrà essere consolidata anche per l'autunno. D'altronde, con il blocco del turnover in corso, non avevamo molte altre "chance" per continuare a garantire l'attuale standard di servizi». **[r. al.]**

L'Atm di Alessandria ha preannunciato con cartelli sugli autobus che sospenderà le corse festive a partire da domenica prossima. Sono già numerose le telefonate di protesta giunte in municipio e alla municipalizzata

IN BREVE

NOVI LIGURE

E' cominciata la ristrutturazione del macello

S'è iniziata la ristrutturazione del macello di Novi, chiuso con un'ordinanza del sindaco Mario Angeli, dopo un sopralluogo di ispettori Cee, per una serie di carenze strutturali. I lavori prevedono tra l'altro il rifacimento della pavimentazione e una nuova imbiancatura delle pareti dei locali. **[m. pu.]**

VARZI

Dissequestrato il [illegible] conteso da due cacciatori

E' stata dissequestrata dal gip di Voghera la cagnetta Lea, contesa tra due cacciatori. Italo Tamburelli, di Tortona (via De Gasperi 2/A), afferma che il cane gli appartiene e che gli era stato rubato a marzo. Pasqualino Zanetti, di Sagliano di Varzi, dice a sua volta di essere in grado di mostrare i documenti comprovanti che la cagnetta è sua. Il cane era stato posto sotto sequestro dal giudice a maggio. [illegible] il magistrato ha reso la libertà alla cagnetta, affidandola in custodia a Zanetti, che potrà usarla per cacciare. **[f. d.]**

VOLTAGGIO

Condannato a [illegible] di reclusione per furto d'auto

I carabinieri hanno arrestato per furto d'auto a Voltaggio il milanese Antonio Altomare, 34 anni. L'uomo è stato processato in pretura, a Novi, e condannato a sei mesi di reclusione. **[m. d.]**

BAGNARIA

Travolta da un «carretto» in gara: è grave

Una studentessa di Bagnaria, di 18 anni, è stata investita e ferita in modo grave [illegible] carrettino durante la gara di «Ass-car» (in discesa per veicoli senza motore) disputata domenica a Val di Nizza. E' Raffaella Moglia, nipote del sindaco di Bagnaria, Giuseppe Giacomotti: ha riportato due fratture alla gamba sinistra. Ieri è stata operata: guarirà in [illegible] mesi. **[f. d.]**

[illegible]

Ferite due donne in uno scontro frontale fra [illegible]

Due feriti in uno scontro frontale tra due auto a Sale, in via Ravera. Sono Adele e Angela Maria Accarino, di 64 e 59 anni, abitanti la prima a Vho, la seconda a Tortona. Erano sulla Clio di Paola Solighetto, 29 anni, strada del Pozzo 18, che si è scontrata con la R21 di Alfio Arezzi, 49, di Sale. Guariranno in 10 giorni. **[m. t. m.]**

NOVI [illegible]

Minorenni slave bloccate dopo un furto in [illegible]

I carabinieri del nucleo operativo di Novi hanno arrestato le minorenni slave M.J. e M.I. Sono accusate del furto di gioielli e altri oggetti d'oro nella casa di Bruno Roveda, in via Marconi. **[m. d.]**

Milioni di danni

Un «raid» di teppisti a Borghetto

BORGHETTO. Teppisti in azione l'altra notte lungo le strade del paese e in alcune frazioni. Hanno compiuto un raid vandalico durato alcune ore. Numerosi i danni per il Comune: ammontano ad alcuni milioni.

Sono stati rovesciati i cassonetti per la raccolta rifiuti, è stata danneggiata la segnaletica stradale. I teppisti si sono accaniti anche contro il posto di telefono pubblico a Torre Ratti e hanno rubato le lampadine che segnalavano la presenza di lavori in corso lungo la strada principale del paese. Il sindaco Giovanni Rossi ha sporto denuncia ai carabinieri.

«Ho la speranza - dice il primo cittadino - che una volta o l'altra anche gli autori di questa bravata vengano "pescati", come è già successo circa due anni fa, quando vennero scoperti cinque giovani che si divertivano a gettare i cassonetti nei fossi e addirittura dalle Strette giù nel Borbera». Qualcuno riuscì a prendere il numero di targa dell'auto su cui si muovevano e così fu facile identificarli. Erano ragazzi intorno ai 20 anni, tre genovesi e due di Garbagna, tre dei quali studenti universitari.

«Sono finiti sotto processo - racconta Rossi - e giudicati colpevoli: ho scritto una lettera al giudice in cui dicevo che avevano chiesto scusa e risarcito i danni, ma non hanno potuto evitare la sentenza di condanna: 20 giorni di reclusione e 500 mila lire di multa». **[m. pu.]**

Pozzolo, sofisticata apparecchiatura attivata al San Paolo

In banca contro i rapinatori c'è il rilevatore di impronte

POZZOLO. La lettura dell'impronta digitale come misura antirapina. E' quanto consente di fare una sofisticata apparecchiatura in funzione nella filiale pozzolese dell'Istituto San Paolo di Torino, al centro commerciale «I Giovi».

Questo sistema viene usato per la prima volta in provincia. I responsabili della sicurezza del San Paolo intendono puntare su questo tipo di tecnologia e ne hanno già installati altri, ad esempio nella filiale [illegible] Torino. Consentirebbe, nel caso di un colpo messo a segno da pregiudicati, la loro immediata identificazione. Per la filiale pozzolese, rapinata già due volte dopo pochi mesi di apertura, rappresenta l'ennesima soluzione tecnica adottata per migliorarne la sicurezza.

Alcuni di questi sistemi erano già presenti quando vi furono stati gli assalti: il metal detector, una rete di videocamere a circuito chiuso e la dotazione ad ogni sportello del Robomat, meccanismo che consente una disponibilità di liquidi limitata.

Riscontrata l'insufficienza di questi provvedimenti, l'istituto ha dapprima collocato una guardia giurata all'ingresso della banca e ora le ha affiancato il rilevatore di impronte.

Per superare la porta a bussola all'ingresso e accedere nei saloni della filiale, occorre appoggiare il dito indice su un tasto lettore di impronte digitali. Conclusa l'identificazione, il marchingegno consente lo sblocco della seconda anta della porta d'ingresso. Il sofisticato sistema di sicurezza è comunque [illegible] in fase sperimentale. Si accerterà anche come la clientela reagirà al suo impiego. Altro fattore positivo al riguardo, è la possibilità di realizzare un archivio di impronte, a disposizione solo dell'autorità giudiziaria. **[m. pu.]**

POZZOLO

Furto in gioielleria

POZZOLO. Furto con destrezza in un negozio di oreficeria, alla CM Gioielli di M. Quadrelli e C. Carrega in via Cavalieri di Vittorio Veneto 6. I ladri si sono impossessati di due «rotoli» di gioielli per un valore di alcune decine di milioni. Secondo una prima ricostruzione, tre sarebbero gli autori del furto: i carabinieri di Novi [illegible] alla caccia di due donne intorno ai 40 anni e di un uomo sulla trentina, che con uno stratagemma sono riusciti a ingannare i titolari dell'oreficeria. Quando questi si sono accorti del furto, i tre si erano già allontanati a bordo di un'auto parcheggiata nelle vicinanze, forse una Fiat. E' scattato l'allarme e sono stati avvisati i carabinieri, che hanno attuato posti di blocco nella zona ma dei tre ladri, fino a ieri a tarda sera, nessuna traccia. **[m. pu.]**

Al «Romanengo»

[illegible] cade e finisce in ospedale

NOVI. Sotto choc per la caduta da cavallo, un fantino veneto ha trascorso una notte in osservazione all'ospedale di Novi. Vittima dell'incidente, avvenuto l'altro pomeriggio all'ippodromo «Romanengo», è Mauro Bresolin, uno tra i più promettenti «driver» del Nord Italia. Il fantino stava montando Circillo, un purosangue iscritto al premio «Sandro Bettoni», la seconda delle sette prove in programma domenica nell'impianto novese. La gara era prevista sulla distanza di tremila metri, percorso siepi, e il cavallo aveva già superato brillantemente un paio di ostacoli.

All'improvviso, però, Circillo si è sbilanciato durante un salto, e Mauro Bresolin è caduto a terra, picchiando la testa sul terreno. Sono intervenuti i volontari della Croce [illegible], che hanno trasportato il fantino al «San Giacomo». Ha riportato un lieve trauma cranico, ed è ri[illegible] qualche [illegible] choc. Così, i medici lo hanno trattenuto in osservazione fino a ieri mattina. **[m. d.]**

Sorpasso ostacolato?

Coppia ferita nel fuoristrada [illegible]

VISONE. Un fuoristrada Daihatsu condotto da Roberto Costa, 27 anni, di Genova, con a bordo la moglie Antonella Morabito, di 26, in fase di sorpasso in un rettilineo tra Visone e Prasco, si è rovesciato, finendo in un campo. Costa e la moglie sono stati sbalzati dall'abitacolo. Soccorsi dai carabinieri e dai militi della Croce bianca e dai vigili del fuoco, i due sono stati ricoverati all'ospedale di Acqui: per Costa la prognosi è riservata: si è rotto una costola, che ha perforato un polmone. Antonella Morabito guarirà in 70 giorni per la frattura delle gambe.

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri di Acqui: secondo quanto ha raccontato Antonella Morabito, una Uno di colore bianco avrebbe ostacolato la manovra di sorpasso del fuoristrada, costringendo Roberto Costa ad una repentina frenata, che ha fatto ribaltare il mezzo. **[g. l. f.]**

Oltre alla rete fognaria, da risistemare le strade e gli impianti sportivi

Ora Novi vuole cambiare faccia

Sono 38 le opere pubbliche messe in cantiere

NOVI. Trentotto opere pubbliche da completare per dare un nuovo look alla città. E' l'obiettivo degli amministratori novesi, che contano di realizzare entro pochi mesi la rete fognaria, e puntano alla sistemazione delle strade, al potenziamento degli impianti sportivi e del cimitero. Nel settore fognario, è già stato finanziato il piano per il rifacimento delle tubature in via Solferino e via Castello, e si procederà presto all'assegnazione dell'appalto. Dovrebbe [illegible] approvato a giorni il progetto per il secondo lotto nel centro storico, mentre è stato già richiesto il mutuo alla Cassa Depositi per la fognatura in via Manzoni, e sono stati finanziati con oneri di urbanizzazione i lavori alla Barbellotta.

Tra le opere nelle strade cittadine, spiccano la sistemazione di via Mascagni (e ormai imminente la pavimentazione), via Robotti e via Principe Lucedio, per cui il Comune ha appena contratto il mutuo. Verrà urbanizzata la zona industriale, sarà realizzato il parcheggio in via dei Mille e sarà ristrutturato il piazzale antistante la chiesa della Pieve. L'Amga ha già avviato un complesso programma di interventi nelle vie interessate dagli scavi per l'acquedotto, ed è ormai imminente l'inizio dei lavori.

Veste nuova anche per gli impianti sportivi. E' già pronto il piano esecutivo per la manutenzione straordinaria dello stadio «Girardengo» e del palazzetto di viale Pinuo Cichero, mentre nei mesi estivi verrà illuminato il campo di calcio in zona G3, e ne sarà realizzato uno in zona G1. Verranno anche appaltati i lavori di manutenzione della palestra di viale Saffi. Il cimitero novese sarà dotato di [illegible] loculi in più, quello in frazione Merella verrà ampliato. Altre opere già avviate saranno completate mediante un autofinanziamento. Tra gli edifici pubblici, si segnala il termine dei lavori nel centro per anziani di via Monte di Pietà, dove è stata di recente indetta la gara per l'acquisto degli arredi. Sta per essere ultimato il primo lotto della biblioteca civica, mentre è in via di perfezionamento il mutuo per la ristrutturazione della scuola elementare Oneto. E' in fase di progettazione la facciata di Palazzo Delleplane, la futura [illegible] del municipio in cui deve però essere avviato il terzo lotto dei lavori. Nel centro storico, sarà potenziata l'illuminazione di via Cavour e saranno sistemati i locali di via Municipio che ospiteranno mostre e rassegne. Infine, vari interventi nell'asilo di via Robotti, nelle scuole materne di via Buozzi e viale Cichero, e alle elementari «Zucca».

Massimo Delfino

Casale, richiesta l'attivazione di un reparto oncologico specializzato

«Curate i malati d'amianto»

In città segnalati altri casi di mesotelioma legati alla pericolosa fibra. In un vertice dei comitati civici lanciato un nuovo allarme. Accuse al Comune: «Più attenzione alle persone»

CASALE. «La vera emergenza che coinvolge il Casalese è quella dell'amianto: decine di monferrini stanno morendo di mesotelioma, la malattia prodotta dall'inalazione della fibra». Lo ha [illegible]ito il supercomitato che raggruppa i comitati civici in un incontro in cui h[illegible] presentato i propri programmi e ha attaccato il Comune, «che per decenni [illegible] è occupata del rischio prodotto dalla fibra», come ha sostenuto Sergio Scarrone, presidente di uno dei comitati e assessore alla Polizia urbana quando nei primi Anni 60 gli operai dell'Eternit avevano svolto il primo «storico» sciope[illegible] contro la fibra assassina, bloccando il ponte del Po.

«Non vogliamo superare chi di amianto da anni si occupa, ma certo l'amianto ha avuto un posto fondamentale nella mappa della morte, quello che abbiamo sottoposto al ministero dell'Ambiente e che presenta le situazioni ambientali del Casalese, tra cui la discarica Baraccone, la nuova Bazzoni, la porcilaia di Cerreto e tante altre» sostiene il supercomitato.

Il supercomitato propone di affrontare anche il problema amianto inserendolo nelle altre situazioni a rischio della città. Quelle che saranno esaminate nell'incontro che si terrà in prefettura tra poche settimane. «Anche il problema dell'amianto sarà affrontato in modo globale, [illegible] con interventi parziali come propongono altri enti».

All'incontro di presentazione del supercomitato hanno partecipato i parlamentari Angelo Muzio, di Rifondazione, e Claudio Percivalle, di Lega Nord, che hanno promesso impegno [illegible] confronti dei rischi ambientali. Anche da loro sono venute critiche al modo con cui si è affrontata l'emergenza amianto. «Perché non si è intervenuto sugli stabilimenti Eternit di via Oggero come sugli ex magazzini di piazza d'Armi? - ha chiesto Muzio - Senza dimenticare che l'attenzione va forse un po' spostata dalle cose per rivolgerla alla parte di emergenza che tocca direttamente le persone. Ci sono decine di casalesi costretti a peregrinare da un ospedale all'altro in cerca delle strutture in grado di dare cure idonee alle malattie prodotte dalla fibra d'amianto. All'ospedale di Casale serve un reparto oncologico specializzato».

Da sempre respinge tutte le accuse il Comune, ricordando le attività anti amianto a partire dall'ordinanza del 1987 - la prima in Italia - con cui si vietava l'uso della fibra, ai progetti [illegible] bonifica legati al piano «Amianto cemento 3» che un gruppo [illegible] lavoro sta elaborando.

Tino Ferrarotti

RIFIUTI ASTI

Si indicano tre aree

ASTI. Tra una settimana il Consorzio rifiuti dell'Astigiano indicherà i siti in cui saranno collocate le discariche di bacino nelle aree di Villanova, Castagnole Monferrato e Costigliole. Per martedì il direttivo Camussi convocherà infatti in Provincia l'assemblea dei sindaci: i Comuni destinati a ospitare le future discariche accetteranno i risultati delle indagini avviate dai geologi oppure si scateneranno le solite opposizioni? Per l'Astigiano il tempo stringe: entro il 15 luglio il Consorzio dovrà presentare in Regione i tre siti per le future discariche, pena l'annullamento della proroga a «esportare» i rifiuti fuori provincia fino al 15 settembre. Anche il Comune di Asti dovrà individuare un proprio sito: la questione [illegible] stata discussa ieri tra il sindaco Alberto Bianchino, [illegible] consigliere Enrico Bestente, cui sarà affidata la delega sui Rifiuti, e l'assessore regionale all'Ambiente, Marino. [l. n.]

Iniziativa del ministero

Già tutte controllate le aree della «mappa della morte»

CASALE. I direttori generali del ministero per l'Ambiente, Antonio Clini e Gianfranco Mascazzini, ver[illegible] a Casale al più presto per accertare di persona quale livello di gravità ha raggiunto l'emergenza ambientale. Lo hanno annunciato ieri mattina in un vertice a cui sono stati invitati i parlamentari Angelo Muzio e Claudio Percivalle [illegible] rappresentanti del supercomitato civico Pierangelo Daffara e Sergio Scarrone, reduci dalla riunione con i massimi esponenti dello staff del ministro all'Ambiente Matteoli.

«A Roma [illegible] perfettamente la situazione di Casale - spiega Scarrone - non solo perché abbiamo fornito una ricca documentazione allegata alla "mappa della morte", ma anche perché [illegible] ministero nelle scorse settimane [illegible] incaricato militari del Noe (Nucleo operativo ecologico) di compiere accertamenti. Sono emerse zone a rischio che neppure il supercomitato aveva preso in considerazione». Torneranno i Noe, a Casale, per un paio di giorni, con i dirigenti del ministero.

Saranno gli esponenti del supercomitato a fare gli «onori di casa» lungo il percorso tracciato sulla ormai nota «mappa», «che - puntualizza Scarrone - [illegible] ancora completa: ci siamo accorti che dovremo purtroppo integrarla». Dopo il sopralluogo [illegible] Casale, i direttori del ministero fisseranno la data per il vertice, già annunciato, che si terrà in prefettura con esponenti di Regione, Provincia, Comuni e Supercomitato.

Da Roma [illegible] trapelati anche segnali nuovi per il futuro di regione Bazzani. Daffara ha detto che entro oggi «dovrebbero essere comunicati i dati sui carotaggi relativi alle falde superficiali, di cui sostenevamo da tre anni la presenza. Roma escluderebbe la necessità di realizzare qui una maxidiscarica, tanto più che siamo [illegible] 21 chilometri dall'inceneritore di Vercelli e a meno di [illegible] dal compattatore di Alessandria».

[illegible] stato invece sottolineato il valore del progetto di raccolta differenziata dei rifiuti dell'assessore di Terruggia, Giovanni Battista Giachetti. In linea con [illegible] normativa Cee, il piano potrebbe diventare progetto pilota utilizzando i fondi della Comunità. Secondo Giachetti potrebbe partire nel '95: «Il passaggio più impegnativo consiste nell'istruire la gente, ma sono certo che i cittadini si dimostreranno sensibili e recettivi». Progetto pilota anche quello di rilancio del Basso Monferrato, di cui Daffara fisserà le modalità pratiche domani a Roma.

Il supercomitato, intanto, confortato dall'interessamento del ministero e dei parlamentari locali, ha deciso di «scavalcare l'amministrazione comunale e fare capo a organismi superiori». Spiega il portavoce Alberto Costanzo: «E' nota una ribellio[illegible] dei cittadini all'immobilismo del Comune. I comitati hanno cercato più volte di collaborare, ma si [illegible] incontrato un muro di gomma. Ora collaboriamo con chi ci ascolta». Il supercomitato chiede le dimissioni della giunta e si associano anche i parlamentari Percivalle e Muzio; che evidenziano «l'impossibilità di comunicare».

Silvana Mossano

L'ex stabilimento Eternit. La fabbrica è compresa nella «mappa della morte»

A Morano Po

La «Famija» in festa per il sindaco

Il sindaco [illegible] Migliavacca, 47 anni, con la fascia regalatagli dalla Famija Muranesia

MORANO. Festa della Famija Muraneisa, domenica, per il nuovo sindaco, il direttore di banca Paolo Migliavacca, 47 anni. Migliavacca, con Aldo Timossi e Alfredo Ferrari, era stato nel '78 proprio [illegible] dei fondatori della Famija.

L'associazione lo ha festeggiato donandogli una fascia tricolore da indossare in occasione delle cerimonie ufficiali. Il dono gli è stato consegnato dal presidente Pier Mario Croce.

Migliavacca, eletto sindaco il 12 giugno, è subentrato nella carica di primo cittadino a Gian Carlo Tiozzo. [m. fa.]

Casale, risulta inferiore al previsto il «buco» nel bilancio del settore trasporti

L'Amc risparmia sul deficit dei bus

La municipalizzata «in rosso» per 360 milioni. «Ma 316 rappresentano la spesa del Comune per i servizi sociali che forniamo». Bene i conti per quanto riguarda la distribuzione di acqua e metano

CASALE. Con un deficit di 360 milioni chiude il bilancio del settore trasporti dell'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce anche la distribuzione dell'acqua e del metano.

Il bilancio è stato approvato dalla commissione amministratrice e dal Comune. Come sempre, il settore trasporti è quello che presenta i conti in rosso. Ma il deficit è comunque nettamente in calo rispetto agli anni passati e anche piuttosto ridotto rispetto a tante altre città, anche in provincia. Nel 1991 era infatti di 515 milioni e per quest'anno nel bilancio preventivo erano previste perdite per 400 milioni. Comunque superiori, quindi, a quanto poi si è realizzato.

«E [illegible] deve tener conto che 316 milioni non costituiscono copertura di disavanzo, ma una spesa che il Comune ha per sostenere servizi sociali [illegible] forniamo nel settore dei trasporti. Quindi [illegible] vero ripiano finanziario è inferiore [illegible] 50 milioni» commenta l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc.

«Un segno, comunque, della validità delle operazioni di risanamento avviate negli ultimi anni» commenta dal canto suo l'assessore all'Amc, Vincenzo Ottone.

«Abbiamo mantenuto tutte le linee importanti, togliendo solo quelle che regolarmente non avevano utenti. Nonostante tutto, il risanamento ha i suoi effetti e nel [illegible] dell'Amc il piano di risanamento, che spesso è difficile rispettare, ha dato risultati più buoni del previsto» aggiunge Claudio Montiglio, presidente della municipalizzata.

Ovviamente ben diversa la situazione degli altri settori dell'Amc: la distribuzione del gas e dell'acqua. Entrambi sono in pareggio con notevoli ammortamenti, cioè soldi accantonati per la ristrutturazione e il rifacimento degli impianti e quindi con notevoli possibilità di investimento. Pareggio su 22 miliardi circa [illegible] bilancio del servizio acqua, con ammortamenti di 800 milioni.

Anche quello del settore acqua è un bilancio che risente dell'opera di risanamento attuata da quando l'azienda ha rilevato la gestione del servizio. Poi sono previsti altri risparmi conseguenti al nuovo impianto di depurazione, che eviterà altre operazioni come gli spurghi che impegnavano molto personale. Sono previsti invece circa 2 miliardi [illegible] investimenti nel settore gas, il cui bilancio pareggia. Proprio il settore gas risente del successo ottenuto dalla metanizzazione del Monferrato: «Le vendite vanno secondo le previsioni e riceviamo ancora molte richieste» spiega[illegible] all'Amc. [t. f.]

NIZZA

Oggi Consiglio comunale

NIZZA. Questa sera, alle 21,15 ultima riunione del Consiglio comunale prima delle ferie. All'ordine del giorno, molti argomenti di carattere tecnico, [illegible] cui il conto consuntivo per il '93. C'è un consistente avanzo di amministrazione, che ammonta ad oltre mezzo miliardo: la giunta ha già chiarito che questo «vantaggio» per l'amministrazione è dovuto allo vendita di aree cimiteriali (388 milioni), alla riduzione degli interesse passivi ed allo minor spesa per il personale, in quanto gli impiegati [illegible] pensione non sono stati sostituiti durante il '93. Tra le altre voci che il Consiglio dovrà discutere, è in scaletta (come da un anno a questa parte avviene), la nomina delle commissioni consiliari. Può darsi che questa sera l'elezione avvenga, sempre che il gruppo di minoranza degli ex democristiani, capeggiato da Giuseppe Odasso si presenti in aula per votare. [e. ce.]

IN BREVE

CASALE

Fiorista muore alcune settimane dopo l'incidente

E' morto, dopo alcune settimane di coma, il fiorista casalese Giuseppe Dognazzi, 69 anni, coinvolto in un incidente stradale. In bici, [illegible] stato investito da un'auto vicino alla stazione. [s. m.]

CASALE

Torna in libertà l'ex barista accusato di rapina

Ha ottenuto la rimessione [illegible] libertà l'ex barista casalese Francesco Disparti, [illegible] anni, arrestato un mese fa dalla polizia perché accusato della rapina alle Poste di San Giorgio. [s. m.]

CASALE

Denunciato organizzatore dell'Augustusfest

Strascico negativo per l'Augustusfest svoltosi a Casale. I carabinieri hanno denunciato uno degli organizzatori, Luigi Alessandroni, 26 anni, [illegible] Senigallia, per emissione [illegible] assegni a vuoto e insolvenza fraudolenta: aveva prenotato per il periodo della manifestazione (una decina di giorni) alcune stanze all'albergo Business per sei ballerine, e al momento di saldare il conto avrebbe pagato con un assegno risultato protestato. [s. m.]

VIGNALE

Dopo la ballerina infortunata, [illegible] falsa bomba

Inaugurazione tormentata, sabato, a Vignaledanza. Non solo la prima ballerina [illegible] Nuovo balletto di Roma si è infortunata e lo spettacolo è stato sospeso, [illegible] verso mezzanotte è arrivata una segnalazione anonima (era uno scherzo) circa la presenza di una bomba. La piazza era però già quasi del tutto sgombra. [cr. ro.]

[illegible]

Scontro con un'auto, motociclista in ospedale

Il casalese Fabio Trevisan, 31 anni, è ricoverato nel reparto di traumatologia del «Santo Spirito» per le fratture riportate in un incidente motociclistico avvenuto a Terranova. Si è scontrato con un'auto: guarirà [illegible] 40 giorni. [s. m.]

Oggi il Consiglio regionale voterà [illegible] piano sanitario: ci sarà anche una delegazione termale

Usl da accorpare, Acqui non si arrende

«Spedizione» in pullman a Torino per continuare la protesta

ACQUI. Tutti a Torino per difendere l'Usl. Oggi partono da Acqui alla volta di Torino due pullman messi a disposizione dal Comitato acquese per la difesa della sanità locale, per dare la possibilità [illegible] cittadini e agli amministratori di far sentire la propria voce di dissenso in merito alla formazione di una Usl con a capo Novi e che comprenderebbe anche l'attuale territorio delle Usl di Ovada e Acqui. Infatti oggi sarà votata in Consiglio regionale questa proposta, nata durante l'ultima riunione del Consiglio e che ha ribaltato la proposta della giunta e della commissione Sanità che prevedeva la creazione di una Usl con Acqui, Canelli e Nizza.

Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, in un incontro con i componenti del comitato acquese ha spiegato i motivi che fanno propendere il Comune nicese, che dista pochi chilometri da Acqui, ad essere accorpato con l'Usl di Asti. Ma il comitato è intenzionato [illegible] andare avanti: «Siamo contrari all'accorpamento con Novi - dice Danilo Rapetti -. Abbiamo scritto ieri una lettera al presidente del Consiglio regionale, al presidente della giunta [illegible] all'assessore alla Sanità e al commissario di governo per spiegare perché continuiamo la battaglia. Se la proposta di accorpamento a Novi passerà, siamo pronti a ricorrere al Tar, in quanto la decisione sarebbe illegittima: contrasta palesemente con la relazione tecnica della commissione Sanità e con [illegible] proposta della giunta».

Oltre al comitato, anche le forze politiche si stanno dando da fare per cercare in ogni modo di mantenere l'Usl ad Acqui. «Chiediamo la costituzione di un'Usl [illegible] sede ad Acqui comprendente [illegible] territorio di Nizza e Canelli - dice Adriano Icardi, di Rifondazione comunista -. Per quanto riguarda le polemiche nei miei confronti da parte del sindaco Bosio sul mio appoggio al comitato, ho sempre partecipato alle pubbliche riunioni indette dal comitato, ma come politico non ho preso parte alle riunioni tecnico organizzative. Invece il sindaco avrebbe dovuto creare una coesione con Nizza e Canelli per creare un'unità d'intenti». [g. i. f.]

L'ospedale di Acqui: i termali contestano l'accorpamento a Novi e Ovada: avrebbero voluto invece una Usl che comprendesse Acqui, Nizza e Canelli

Calliano, oltre 700 persone hanno partecipato alla festa della corale

Venti candeline per il «Coretto»

Presente Visentin, il tecnico del suono di Conte

La cantante Andrea Mirò

CALLIANO. C'era un gran bella atmosfera, sabato sera, alla festa dei vent'anni del «Coretto», [illegible] nel 1974 [illegible] iniziativa del parroco di allora e di oggi, don Luigi Venesia e di Claudio Bonvicino, un ragazzo [illegible] la grande passione per la tromba e le canzoni. «E' difficile descrive con le parole cos'è stata la festa di sabato sera», dice visibilmente soddisfatto don Venesia. Continua: «Nel cortile della Pro loco, dove ci siamo riuniti, c'erano più di settecento persone, davvero un bel segno d'affetto e di stima nei confronti del nostro coro». E' stata una serata dedicata al «come eravamo».

Si è fatta musica: «abbiamo riproposto i nostri cavalli di battaglia mentre scorrevano le immagini del coretto di ieri e di oggi. E, così, ci siamo ritrovati tutti insieme a cantare», conclude il parroco.

Gli ex c'erano quasi tutti, anche quelli che della musica hanno fatto la loro professione, come Massimo Visentin, ora, [illegible]me tecnico del suono e di registrazione, collaboratore di Paolo Conte. Le sue prime esperienze [illegible] ha fatte proprio con il Coretto [illegible] così, per la serata di sabato, don Venesia ha pensato di metterlo alla consolle.

Mancava invece Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, fuori Calliano per impegni di lavoro: alcuni anni fa aveva vinto un'edizione di Castrocaro e si era esibita al festival di Sanremo.

Presenti e in «gran voce» le soliste del Coretto, Claudia Cossio, Roberta Avidano e Mariuccia Leoncino; quest'ultima si è diplomata in canto al conservatorio. A dirigere tutti Paola Simeon, insegnante elementare, diplomata in pianoforte e com[illegible]posizione. La festa è continuata domenica con la messa nella chiesa parrocchiale del paese e [illegible] un pranzo al ristorante Cinbot del Grignolino. [b. m.]

Elevate numerose contravvenzioni, ritirate 8 patenti

Via al dopo-discoteca sulle strade piemontesi

I controlli sulle strade [illegible] Piemonte nella notte tra sabato e domenica hanno coinvolto centinaia di automobilisti. In funzione quasi ovunque l'Autovelox. Riscontrati anche alcuni casi di guida in [illegible] [illegible] ebbrezza

Può essere definita operazione «Strade sicure» oppure «dopo [illegible]scoteca sicura». Lo scopo [illegible] uno soltanto: [illegible]pedire a troppi aspiranti «Nuvolari» di trasformare nella notte tra il sabato [illegible] la domenica le strade del rientro dalle discoteche in altrettanti autodromi. Magari, al volante di auto anche di grossa cilindrata, guidatori che hanno consumato troppo alcol o [illegible] ancora hanno fatto uso di stupefacenti.

Così, dopo l'esperimento sulle strade del Veneto, la notte tra sabato e domenica, dalla mezzanotte sino all'alba, l'operazione «strade sicure» si è ripetuta in diverse regioni italiane. Anche in Piemonte dove, a parte il Torinese, i controlli sono stati organizzati da questura e polizia stradale, in qualche caso con la collaborazione dei carabinieri, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

In provincia di **Alessandria** l'operazione, coordinata da questura [illegible] polizia stradale, ha visto all'opera alcune «pantere», con l'appoggio di due ambulanze con medici ed infermieri.

Due [illegible] [illegible] poste sotto particolare controllo, dalla [illegible]te di sabato alle otto di domenica mattina: quella tra Casale [illegible] Alessandria e quella tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia, sino [illegible] Gaviese.

Sono zone dove si trovano numerose discoteche, e proprio ai frequentatori [illegible] questi locali - anche se non soltanto a loro - è stato indirizzato il servizio. Sono stati compiuti controlli con l'etilometro e, in qualche caso, [illegible] prelievo di sangue a bordo delle ambulanze. In funzione, ovviamente, gli «Autovelox».

Sono state elevate 72 contravvenzioni varie per infrazioni al codice della strada, di queste ben 28 per mancato uso delle cinture di sicurezza, [illegible] [illegible] sembra poco gradito.

Sono stati accertati [illegible] casi di eccesso di velocità [illegible] cinque di velocità veramente pericolosa. Ritirate otto patenti, per velocità pericolosa o guida in [illegible] di ebbrezza.

«Non sono stati riscontrati problemi di abuso di droghe - di[illegible] in questura -, [illegible] anche la guida in stato di ebbrezza non è, per il momento, un grosso problema. Proseguiremo, comunque, i controlli».

L'[illegible] degli automobilisti fermati è sui 30 anni [illegible] alle 2, scende invece sui 20 anni tra le due e le quattro del mattino.

In provincia di **Asti** hanno operato una trentina di uomini - [illegible] questura, polizia stradale e carabinieri - e le zone maggiormente sotto controllo [illegible] state la periferia del capoluogo, il Nicese e il Canellese, dove più numerosi sono anche i locali. Sono state elevate una trentina [illegible] contravvenzioni al codice della strada, per velocità eccessiva accertata dall'«Autovelox», sorpassi pericolosi ed altro. Non è stata ritirata alcuna patente di guida.

In provincia di **Cuneo** si è proseguito con l'operazione già iniziata da circa un anno, per i controlli alle uscite delle discoteche e nelle zone più a rischio per la prostituzione. Utilizzati «Autovelox» ed etilometro: non [illegible] state accertate grosse infrazioni, [illegible] patente ritirata.

L'operazione ha interessato anche la provincia di Novara dove, tra l'altro, al traffico provinciale per la ricerca della discoteca «giusta» si aggiunge quello proveniente da fuori regione, dalla Lombardia in particolare. Nell'area ci sono d'altra parte numerose discoteche. Controlli con «Autovelox» [illegible] etilometro, elevate alcune contravvenzioni, nulla di particolarmente grave, comunque.

Non risultano controlli, almeno in questo fine settimana, in provincia di **Vercelli** e nel **Biel**[illegible].

Franco Marchiaro

Iniziativa dei produttori cuneesi per i Mondiali in Usa

Brindisi a Little Italy con i vini dell'Albese

ALBA. C'è un Mondiale molto particolare che [illegible] gioca a tavola. Passate non senza polemi le sfide a distanza con birra irlandese, liquori norvegesi e tequila messicana, il Barolo si prepara ad affrontare anche il distillato di cocco nigeriano. Tra le tante manifestazioni di contorno al Mondiale americano [illegible] segnala anche una spedizione albese in chiave enologica. «Barolo, Barbaresco... and friends» («Barolo, Barbaresco e... gli amici» è il titolo della [illegible]nifestazione organizzata dalla Camera [illegible] Commercio [illegible] Cuneo, [illegible] l'aiuto di altri enti provinciali. In questi giorni di passione per il «soccer» i vini di Langa (oltre a [illegible]rolo [illegible] Barbaresco, gli amici: Nebbiolo, Dolcetto, Barbera, Roero e Arneis) [illegible] presenti in numerosi ristoranti della «Grande mela». I produttori che hanno aderito all'iniziativa sono: Gaja, Oddero, Michele Chiarlo, Malabaila, Ugo Chiola, Monfalletto, Negro, Franco Fiorina, Castello di Neive, Bel Colle, Vignaioli Elvio Pertinace, Batasiolo, Abbona Marziano, Gianni Gagliardo, Casetta, Cà Bianca, Fontanafredda.

I ristoranti sono venti, selezionati dalla rivista «Gourmet», tra questi grandi nomi [illegible] «Barbetta», il «The Four Seasons», il «Palio» e «Sette Mez[illegible]».

Con gli albesi collaborano gli uffici di New York dell'Ice (Istituto per il commercio estero).

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commer[illegible] è soddisfatto: «Nei migliori ristoranti di Manhattan i nostri grandi vini stanno facendo un'ottima figura. Speriamo faccia altrettanto la Nazionale azzurra. La manifestazione sarà ripetuta».

E già si pensa alle prossime Olimpiadi ad Atlanta. **(s. mir.)**

Un angolo di Piemonte nella caratteristica Little Italy di New York

DOMANI AD ALBA

Vertice enogastronomico

E' [illegible] convocata ad Alba, per domani pomeriggio sotto le volte del mer[illegible] coperto, la prima [illegible]ise dell'enogastronomia piemontese. Vi parteciperanno vignaioli, ristoratori, artigiani del settore, enotecari; sono attesi oltre 600 operatori. A firmare l'iniziativa, con la collaborazione [illegible] comune di Alba - è Arcigola Slow Food. «In questi anni - commenta Carlo Petrini, presidente [illegible] sodalizio - il turismo enogastronomico piemontese ha avuto grandi affermazioni, ma occorre un [illegible] impegno nella tutela dell'ambiente: contrastare la cementificazione selvaggia, salvaguardare il patrimonio naturale ed artistico. E vanno migliorati i servizi di accoglienza dei turisti promuovendo nuove forme, come ad esempio la visita delle [illegible] di produzione del vino o l'organizzazione di stage di conoscenza della nostra cucina e dei nostri vini».

Spettacolo a scopo di beneficenza domani agli Orti

Gli artisti per Sonia

Nove band, un cantante, un cabarettista, un mago sul palco. In soccorso di una bimba che deve subire un trapianto di midollo

ALESSANDRIA. Nove band, un cantante, un cabarettista, un mago: sono gli ingredienti della serata di spettacolo organizzata per domani in viale Teresa Michel (in zona piazza Perosi, al quartiere Orti).

La grande mobilitazione di artisti, alessandrini e non, ha uno scopo benefico: raccogliere fondi a favore di una bimba di tre anni affetta da una rara forma di tumore osseo e da diabete.

Dalle 21, daranno vita al «Concerto per Sonia» i complessi: Custodie cautelari, di Ettore Diliberto e [illegible] Ricky Portera (ex Stadio e strumentista di Lucio Dalla); Metrica, scoperto e prodotto da Eros Ramazzotti, Cocola and vero beat; Bersaglio mobile; Cattivi maestri; Western confort; Cavoli amari; A41 (24 elementi che propongono i successi dei Queen, Name (supporter di Zucchero Fornaciari, Raf, Mike Francis).

Interverranno, inoltre Artur Miles (vocalist di Zucchero), il mago Alan e la comicità stralunata di Carletto Bianchessi.

Sonia Schiavoni - la piccola per la quale il gruppo di volontariato La Curva ha organizzato il magico concerto - è nata ad Alessandria il [illegible] aprile '91.

Due anni dopo è stata ricoverata all'ospedale infantile di Alessandria dove i medici l'hanno dovuta operare per granuloma al femore sinistro.

Trasferita all'ospedale «San Gerardo» di Monza, le è stata riscontrata l'istiocitiosi X, un tumore osseo. Alla grave malattia si è poi aggiunto il diabete insipido.

«Per bloccare l'avanzata del male che ormai ha intaccato diverse parti del suo organismo - spiega il padre Alfio, disoccupato - i medici la sottopongono a cicli di Vp16 e chemioterapia somministrati per via endovenosa. Nonostante le cure, tuttavia, il tumore è progredito, e come ultima spiaggia si tenterà un trapianto di midollo spinale».

Si sperava che la sorella di Sonia, Valentina, di 7 anni, potesse essere la donatrice ideale: le analisi, invece, hanno rivelato l'incompatibilità tra i midolli delle due piccine.

I soldi raccolti [illegible] il concerto, organizzato in collaborazione con la Croce rossa, saranno devoluti, appunto, per proseguire le cure e le ricerche necessarie per salvare Sonia.

I biglietti d'ingresso sono in prevendita, al prezzo di 12 mila lire, ad Alessandria da Audiovox, Otello, Cri, e alle radio Cosmo, Gamma, Delta, West, 9bsi, per donazioni, conto corrente 13041157, causale Pro Sonia. **(m. ru.)**

Anche le Custodie cautelari, con Ricky Portera, suonano domani per Sonia

Al via oggi con «West side story»

A Vignaledanza film da ballare

VIGNALE. Un classico del musical americano inaugura stasera «Ballare il film», il ciclo di spettacoli cinematografici curato dal Cineclub casalese realizzato nell'ambito di «Vignaledanza». Sul grande schermo di piazza [illegible] Popolo sarà proiettato West side story, la «riedizione» americana in musica e ballo della tragedia shakespeariana «Romeo e Giulietta». Vincitore di 10 premi Oscar, il film è interpretato da una giovanissima Natalie Wood.

Gli appuntamenti con la rassegna, che quest'anno è in forma ridotta, proseguono domani con l'ultimo successo di casa Disney, «Aladdin», che ripropone la celebre favola «La lampada di Aladino». Martedì prossimo sarà di [illegible] Woopi Goldberg, interprete di «Sister Act 2», seguito della pellicola che ha registrato lo scorso anno un successo straordinario di incassi. Mercoledì 13 sarà proiettato «The Rolling Stone at the Max», con le celebri star del rock. Chiude la rassegna un altro classico, «Woodstock», cronaca spettacolare del celebre concerto che radunò nel '69 circa 400 mila giovani.

Ogni p[illegible] sarà preceduto dall'esibizione di alcune scuole di danza nell'ambito della rassegna «Spazio Giovani». Stasera sono di scena la scuola Danzichori di Cuneo che presenta «Drums», coreografia di Tiziana Ferro e Maria Cristina Fontanelle. Seguirà la scuola Teatranza di Moncalieri, impegnata in «No». Chiuderanno la serata le allieve della scuola di danza Freebody di Vercelli. Domani [illegible] di [illegible] 5 scuole: quella di Mariella Pozzo di Torino che presenta «Dedicata», la scuola di danza di Raffaella Bordin di Vicenza, il gruppo di danza Esagono di Casale che presenta un balletto per la coreografia di Tiziana Piazza. Seguono l'associazione Artedanza di Marghera da Venezia, e il Ballet Club di Torino. Gli spettacoli avranno inizio intorno alle 21. I film alle 22 circa. **(cr. ro.)**

Natalie Wood «d'epoca» a Vignale

[illegible] E NOTTE

CINEFORUM

Grandi successi sotto le stelle

Film sotto le stelle all'Ambra di Alessandria. Stasera, ore 22, sarà proiettato «Malice - Il sospetto», con Alec Baldwin. Domani «Perdiamoci di vista», di e con Carlo Verdone. All'Arena Carducci di Valenza la rassegna estiva propone [illegible] alle 21,45 il film «Carlito's way» di Brian De Palma, con Al Pacino e Sean Penn. A Casale, per «Cinema sotto le stelle», alle 21,45 al giardino all'aperto di palazzo Cova, è in programma «La casa degli spiriti» [illegible] Meryl Streep e Glen Close. **(r. al.)**

IN MOSTRA

Dipinti, fotografie e litografie

Alla galleria Gamondio di Palazzo comunale, a Castellazzo Bormida, si è aperta la mostra di pittura e fotografia del pittore alessandrino Paolo Lenti e del fotografo Gianfranco Cupuccini, nativo di Torino ma alessandrino di adozione. La personale della giovane pittrice Daniela Moro è stata inaugurata invece alla Sala Ninfea del Centro convegni delle Terme di Salice. Casalese ma abitante a Pontecurone, l'artista presenta una serie interessante di oli, incisioni, litografie e disegni. Alla sala «Pietro Morando» di Galleria Guerci, ad Alessandria, personale dell'artista Salvino Voltaggio, il «pittore della luce e del vento». **(f. m.)**

[illegible]

Gli Anni 60 della Cometa

«Anni 60 ogni martedì» è il motto della Cometa di Sale. Questa sera suonano i Brothers Machine. **(b. v.)**

[illegible]

Duemila posti per Paolo Rossi

Sono aperte le prenotazioni per il recital che Paolo Rossi terrà martedì 2 agosto allo sferisterio comunale di Santo Stefano Belbo, unica data piemontese del suo tour. Il comico presenterà «Canzonacce. Dal night a Shakespeare». Il pubblico avrà a disposizione 2000 poltrone numerate. Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0141/840469. **(e. m.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	23 59	21 53	38 53	45 46	54 45
CAGLIARI	16 91	70 66	39 65	35 51	32 60
FIRENZE	51 74	42 66	41 60	26 53	60 50
GENOVA	4 91	3 74	80 54	38 51	24 47
[illegible]	23 78	57 58	5 58	38 54	75 52
NAPOLI	30 94	50 68	37 67	13 65	35 61
PALERMO	68 78	10 64	31 60	17 59	33 58
ROMA	87 65	7 62	32 55	86 54	60 52
[illegible]	18 97	35 92	86 72	87 70	41 65
VENEZIA	43 64	7 62	38 53	63 53	61 50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.
36-11; 36-1; 36-89; 36-15; 36-4; 36-2; 36-44; 36-18; 36-5; 36-85; 36-19; 36-17, 36-75; 36-20; 36-27; 36-49; 36-24; 36-28; 36-7; 36-29; 36-43; 36-30; 36-34; 36-53; 36-55; 36-38; 36-64; 36-48; 36-82; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (4); Cagliari 57 (4); Firenze 66 (4); Genova [illegible] (1); Milano [illegible] (1); Napoli [illegible] (2); Palermo 47 (3); Roma 36 (5); Torino 86 (5); Venezia 14 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

17-11; 17-51; 17-42; 77-41; 77-81; 17-72; 17-52; 17-90; 77-22; 77-20; 17-54; 17-15; 17-55; 77-84; 77-76; 17-85; 17-46; 17-56; 77-16; 77-26; 17-41; 17-81; 77-11; 77-51; 77-42; 17-22; 17-20; 77-72; 77-52; 77-90; 17-84; 17-75; 77-54; 77-15; 77-55; 17-16; 17-26; 77-85; 77-46; 77-58.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	34	25	21	3	28	18	19	2
VERTIBILI	30	49	22	8	[illegible]	3	0	1	2	0
CADENZE	4 37	[illegible] 13	1 57	6 81	0 19	0 37	3 40	6 42	2 49	3 41
FIGURE	3 42	3 43	3 16	7 [illegible]	5 26	3 22	3 26	7 14	[illegible]	5 38
DECINE	51 25	11 35	61 10	31 19	21 43	51 15	31 47	81 18	81 34	61 50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

STASERA AL [illegible]

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: [illegible]. L. [illegible]
Ti[illegible] — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 56' **Comm. mus.**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — L. 6000 (posto unico)
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50, una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000 (posto unico)
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — CHIUSO PER FERIE

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Moderno — Tel. [illegible].707 — CHIUSO PER [illegible]

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 6000/7000 — CHIUSO PER FERIE

CASALE [illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. 0142 452.291 — Or.: 21,45 — L. 7000 posto unico
La casa degli Spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Poli — Tel. (0142) 452.061 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

NOVI L. [illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.2[illegible] — Or.: 15/16,45/18,30/20/22,20 — L. 9000 posto unico — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 (posto unico) — OGGI CHIUSO

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible] — NON PERVENUTO

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO [illegible]

VALENZA Arena [illegible] — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — Posto unico L. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo [illegible] e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 posto [illegible] — OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Caro diario** Or.: 16,15; 18,20; 20,[illegible]; 22,30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **Come l'acqua per il cioccolato**. Or. [illegible] Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible]IO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Senza pelle** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 2 **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **F.T.W. - Fuck the world** Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. [illegible] 16,30; 18,40; 20,40; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [illegible] per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5 **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Giovani... carini... e disoccupati**. Or. 16; 18,10 [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino **Triangolo di fuoco**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Ma dove è andata la mia bambina?** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Film bianco** Or. 15,40; 18,50; 22. [illegible] **blu** Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **My life**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30 **Trappola d'amore** Vietato 14 [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57 **Due irresistibili brontoloni** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or. 16,40 Ult. 22,30.
[illegible] KONG via Po 21 **Caro diario**. Orario 14,30 Ult. [illegible]
LILLIPUT via XX Settembre 15 [illegible] **Mister Hula Hoop**. Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30. Aria [illegible]
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa** Col. [illegible] vist. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Dalle [illegible] 48° Edizione Festival Cinema Sportivo.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **Bad boy bubby**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pazzi duri... e mosci** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30 A. c.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Nostero - L'ultimo [illegible]** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible] trucco** Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30 Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Maniaci sentimentali**. Or. 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 [illegible] **pura formalità** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Chinese Kamasutra** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Ore 21,30 **La Coppelia**. Coreografia e regia di Maguy Marin. **Lyon Opera Ballet**. Orchestra del Teatro Regio diretta da Laurent Pillot. Musica di Léo Delibes. Prezzi a L. 35.000, 25.000, 20.000. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241-242.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. [illegible] Roma 40, [illegible] 10-18. [illegible] riposo. Tel. 011 517 6246 / 544 562.
ERBA Vignale Danza '94. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, commedia musicale di M. Puig. Giovedì sera Assemblea Teatro in **In fra 8 casi** di Renzo Sicco. Inf. e [illegible] per Vignale Danza. Bigl. 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Forza Sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm
1,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
[illegible] **Tg4**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 **Tg 4**

Videogruppo
19,10 **Block notes**
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **L'astronave fantasma**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 **The bold ones**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**
[illegible] **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,30 **Notte italiana**
23,30 **Un'astrologa per amica**
[illegible] **Falcon [illegible]**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**

Quarta Rete Tv
[illegible] **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania**, [illegible]
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23 — **Skazzaoke mania**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di [illegible]**, [illegible].
1,30 **Match music**
2,15 [illegible] **zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**
21,30 **Peyton Place**
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quinta [illegible]
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
[illegible] — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Ai confini della realtà**
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta [illegible] News**
0,30 **Ai confini della realtà**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
[illegible] **Estate c... quadro**, varietà
20,30 [illegible] **insanguinato**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 **Kickboxing night**
1,30 **Sexy stars**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business [illegible]**
22,30 **Emporio Tv**

Telesubalpina
[illegible] **Metro vivo: con un po' di coraggio**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bronk**, telefilm
21,30 **Nero Wo[illegible]**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: Volare**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Diagnosi**
[illegible] — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] — **Telegiornale 9**
0,15 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**

G.R.P.
19,30 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Malombra**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
[illegible] **San Francisco**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande: dibattito**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
[illegible] — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Condor**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Sexy [illegible]**
23,40 **Informa 7**
0,30 **College-Henry e Kip**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Sondaggio in città sul match di stasera con la Nigeria: nove su dieci votano azzurro

«L'Italia non farà la fine dei grigi»

Ma in cento tiferanno per Oliseb davanti alla tivù

ALESSANDRIA. L'Italia unita gride «Forza azzurri»? L'incitamento s'alzerà, ■ non sarà all'unisono ■ compatto come quello di 12 anni fa, quando l'undici di Bearzot sfidò il Camerun, prima forza emergente del calcio africano. Stasera l'Italia sarà divisa: ■ sarà quella ufficiale, dei tricolori alle finestre, pronta a scendere in piazza per i soliti caroselli d'auto; contrapposta ci sarà l'Italia degli immigrati, povera, derelitta, sfruttata, che vuole fare udire la sua ■ Per ■ sorta di riscatto morale.

Gli africani uniti tiferanno per la Nigeria questa sera, incollati davanti alle tivù dei bar, accampati alla meno peggio nelle loro soffitte dagli affitti stratosferici. Tiferanno uniti per la loro Africa. Dopo l'eliminazione di Camerun e Marocco, la Nigeria ■ rimasta ■ sola forza ■ rappresentare il Continente nero. Il tifo accomunerà una volta tanto uomini e donne di religioni diverse: musulmani, cristiani, politeisti.

In provincia di Alessandria gli extracomunitari censiti dalla questura sono circa 5 mila. I nigeriani rappresentano ■ piccola minoranza. Appena una ventina di loro, peraltro quasi tutti uomini, dispone di un regolare permesso ■ soggiorno. Qualcuno ■ impiegato in agricoltura, qualche altro nell'edilizia. Ma ■ numero reale dei nigeriani che vivono ■ Alessandria o negli altri centri zona è almeno tre volte tanto. Sono in molti, in effetti, ad essere sprovvisti ■ regolare visto. Si tratta soprattutto di giovani donne, impegnate nel mestiere più antico del mondo. Anche loro però hanno deciso di assistere al match in diretta tivù. In trenta almeno prenderanno d'assalto i bar del Novese e del Serravallese.

Una storia su tutte. O. C., manovale ■ di 32 anni, fino ■ qualche anno fa militava in una squadra di Promozione del Veneto. Poi, per motivi ■ lavoro è ■ costretto a lasciare Bassano ■ si è trasferito a Tortona. Da ragazzino assicura di aver ■ sciuto il portiere Rufai, gloria dell'attuale Nazionale. «A quei tempi ero una promessa - racconta -, ma il ■ sogno è rimasto per 7 anni in un cassetto ■ quando ho ripreso a giocare ero vecchio per diventare ■ professionista. In un'altra vita spero di avere più fortuna».

Piero Abrate

C'è molta attesa in provincia per la sfida ■ stasera ■ Boston ■ gli ■ ■ Arrigo Sacchi ■ la compagine africana allenata dall'olandese Clemence Westerhof. Un centinaio di nigeriani tiferà ■ Rufai davanti alla tivù (Rai1 e Tmc ■ 19)

Dai vip la fiducia a Sacchi

Il questore: «Non mitizziamo degli avversari abbordabili»

ALESSANDRIA. Italia avanti tutta, anche dopo ■ match-verità con i nigeriani. Lo scetticismo generale che si avverte dopo le recenti prestazioni della nazionale ■ Sacchi non sembra contagiare alcuni personaggi bene in vista dell'Alessandrino. Secondo loro gli azzurri ■ la faranno, perché «l'orco ■ ■ ■ così brutto ■ viene dipinto».

«Siamo i soliti esagerati - esordisce il questore di Alessandria, Antonio Mastrocinque -: in ■ attimo abbiamo trasformato una formazione di sicuro valore atletico in una squadra di imbattibili. Per ■, li stiamo letteralmente 'mitizzando'». Il questore, che si definisce «tifoso, per sua sfortuna», quasi a significare la ■ continua sofferenza durante i match dell'Italia in tivù, avanza anche un suggerimento per una coraggiosa variante tattica: «Dentro Zola, fuori Baggio. Sono napoletano: ammetto che il mio ■ un giudizio di parte, ■ lo juventino mi sembra proprio giù. E per il proseguo del torneo, non dimentichiamoci che c'è sempre l'aiuto dello stellone...».

«Tifoso moderato» si definisce ■ il presidente della Provincia, Massimo Bianchi: per lui la partita è «rischiosa, ma non impossibile». A giudizio di Bianchi, «Baggio finora è stato piuttosto ■ deludente, ma ■ bisogna disperare». Darebbe un consiglio a Sacchi? «Per carità: tanto credo proprio che non ne ascolti da nessuno».

«Sarà un uno-due targato Massaro-Baggio a interrompere i sogni di gloria della nazionale africana», Giorgio Roselli, mister dei grigi punta sicuro sugli ■: «Troppo ingenua la Nigeria per poterla spuntare ■ una partita così delicata. A questi livelli l'esperienza conta molto e basterà una piccola distrazione perché i nostri possano trarne vantaggio». L'ottimismo non manca al tecnico: ■ c'è che da augurargli che si riveli propiziatorio anche per il sodalizio di via Gentilini.

Si presta di buon grado ad un pronostico il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo: «Premetto che non mi intendo granché di sport. Tuttavia da italiana - dichiara - dico successo per 1-0 a favore degli azzurri. O, comunque, ■ affermazione di stretta misura per i nostri giocatori. Vittoria azzurra sì, ma ad una condizione: che ■ campo non ■ presente Roberto Baggio. Altrimenti, con lo juventino utilizzato da Arrigo Sacchi fin dall'inizio, penso, ■ vorrei tanto sbagliarmi, che a gioire, al termine dei novanta minuti, saranno i nigeriani».

Cosimo Macrì, vice prefetto e già commissario ■ Comune di Alessandria, preferisce non sbilanciarsi eccessivamente mantenendo un giudizio equilibrato. «Posso soltanto esprimere un augurio - dice -: che vinca l'Italia. Comunque, al di là di ogni parzialità, ■ importante assistere questa sera ad una bella ■ spettacolare partita che riscatti, fra l'altro, un girone eliminatorio condotto a corrente alternata dai nostri giocatori». E aggiunge: «Speriamo in bene considerato che è la prima volta che, in campo calcistico, incontriamo la Nigeria, una delle formazioni emergenti: non a caso i biancoverdi vantano squadre giovanili, come ad esempio l'Under 17 che si segnalano fra le migliori in assoluto nel mondo».

Sorride amabilmente ■ è suo costume Carlo Gandini, presidente provinciale del Coni. «Un pronostico su Italia-Nigeria? Una richiesta che equivale molto, secondo me, ■ vincere al lotto e per giunta una consistente cifra. Ritengo che, dopo una vivace e combattuta partita, alla fine prevarrà l'Italia. La maggiore esperienza degli azzurri finirà ■ l'avere ragione della velocità e resistenza fisica degli africani. Penso che ■ sufficiente aggiudicarsi il match ottenendo il successo pieno anche ■ il punteggio di 1-0. Per proseguire basta, ■ che perché questo campionato mondiale si sta giocando a temperature torride che finiscono inevitabilmente per condizionare il rendimento degli atleti in competizione».

Roberto Gelato
Brunello Vescovi

Per il sindaco Francesca Calvo (a sinistra) l'Italia vincerà di stretta ■ Il presidente ■ Provincia Massimo Bianchi (sopra) considera il match con la Nigeria a rischio. Giorgio Roselli (sotto) è più fiducioso e vede una vittoria netta per 2 a 0. Infine, il questore Antonio Mastrocinque «profetizza» un ■ ampio dell'undici di Sacchi

SPORT FLASH

■

Contributi per 1107 milioni alle società dilettantistiche

Il Comitato regionale ha deciso di attribuire a ciascuna ■ affiliata i seguenti contributi: 3,5 milioni alle società di Eccellenza; 2,5 a quelle di Promozione; 1,5 a quelle di prima categoria; 1,2 e 1 milione ■ quelle ■ seconda e terza categoria. Contributi minori per le categorie giovanili. Il tutto per un totale di 1107 milioni. [r. c.]

P■

■ Pontecurone ritorna nel giro delle piemontesi

Il Pontecurone lascia il campionato di Promozione lombardo, dove aveva giocato nelle ultime stagioni, per tornare in quello pi■ontese: il Comitato regionale ha accolto la domanda di reintegro nei ranghi: la formazione andrà ad affiancare Acqui, Felizzano, Ovada, Quattordio, Sarezzano, Viguzzolese. [r. c.]

TORNEO

Il memorial ■ San Salvatore è giunto alle semifinali

Domani sera sono in programma ■ semifinali del torneo notturno Ilario Cavalli di San Salvatore. Alle 21, si affrontano Promocasa-D a D; alle 22, Edilcasa-Buccheri ferro. Questi i risultati delle ultime gare: Bubble bar - D a ■ 2-3; Edilcasa - Campagna 9-3; Buccheri - Franca 5-3; S. Emme - Promocasa 2-7; Bubble - Campagna 7-5; Edilcasa - D a D 10-2. [r. c.]

■

Ballestrero è secondo al «Città ■ Torino»

Secondo posto per il pilota di Basaluzzo, Walter Ballestrero, nel rally Città ■ Torino, valido per il Trofeo Fiat Cinquecento: la g■ è stata vinta dal novarese Pozzi, che guida la classifica con sette punti ■ margine sull'alessandrino. [b. v.]

■

Terzo posto per Gastaldi nella classe T400

Francesco Gastaldi del Dlf Motonautica Alessandria ■ giunto terzo nella prova della classe T400 disputata a Sarnico, sul lago d'Iseo, dove ha vinto Ivan Torta. [b. v.]

■

Tre ragazze valenzane nell'Under 14 regionale

Per la prima volta la Pallavolo Valenza ■ avuto la soddisfazione di vedere convocate tre giovani nella rappresentativa piemontese Under 14 che dal 10 luglio affronterà ■ Isernia il ■ delle Regioni. Sono Cristina Bonzano, Micol Angeleri e S■ Calcagno. [r. c.]

ECCELLENZA

A Casale è il fuggi fuggi generale: nei guai il presidente Rossi

Se ne va anche Vincenzi

Dopo l'abbandono di Robbiano è arrivato anche il forfait del direttore tecnico. I contatti con Attilio Fait. Unica conferma della «rosa» è Baucia

CASALE. Nuovo colpo di scena al Casale: dopo Mario Robbiano, se ■ va anche il dt tecnico Guido Vincenzi, che ha rinunciato all'incarico. La decisione sarebbe motivata dalla mancata riconferma dei giocatori che nell'ultima stagione avevano permesso la permanenza in Eccellenza. «Avevo lavorato molto per plasmare il gruppo che, ■ una squadra messa assieme all'ultimo istante, ovviamente ■ esisteva - ricorda Vincenzi -. Quando ho accettato l'incarico del presidente Rossi, credevo di ricominciare ■ quei ragazzi, con al ■ 2-3 sostituti. Al contrario, si prospetta ■ ricambio totale, per cui lascio».

La notizia è stata comunicata dallo stesso dt al presidente, nella giornata di domenica: «Sono rimasto stupito - osserva il massimo responsabile nerostellato -. Sabato eravamo stati as■ in sede per il programmato incontro ■ i club dei tifosi ■ ■ mi aveva detto nulla». Forse è stato proprio questo abboccamento con i supporter a motivare il rifiuto di Vincenzi. «Il pubblico di Casale è esigente, non mi sento di rischiare brutte figure - afferma -. Ritenevo di aver diritto ad un torneo di sicure soddisfazioni, invece ci ■ troppe incognite».

Appare evidente che ■ trattativa condotta da Rossi con i giocatori ■ ha soddisfatto il dt. «Ma siamo solo all'inizio - si difende il presidente - non è detto che il gruppo venga rinnovato in blocco». Sinora, l'unico ■ fermato è Marcello Baucia, che in un baleno ■ raggiunto l'accordo. «Gli altri mi hanno chie■ aumenti che ■ ■ 70 al 100 per cento - rivela Rossi -. In queste condizioni non mi sento di dire sì».

■ neo presidente rischia così di rimanere solo ■ affrontare le difficoltà della composizione della ■ squadra. «Sono già stato accusato di aver imposto l'austerity al Casale - aggiunge Rossi -. Ma lascio giudicare a tutti ■ si poteva dir sì alle richieste dei giocatori». Oltre a Baucia, l'altra eccezione ■ rappresentata da Mauro Volpara, che ha ricevuto richieste da una società di serie C e ha messo una riserva al rinnovo del contratto: «Se ■ gioco tra i professionisti, rimango a Casale».

Pier Luigi Rossi si ■ detto subito d'accordo: «Non voglio certo precludere ai ragazzi la possibilità ■ far carriera. Magari fossero tutti limpidi ■ Volpara». I due pezzi di maggior peso della squadra, Bargandi e For■, hanno sparato grosso ■ ■ in difficoltà Rossi, che comunque sta continuando i suoi contatti: domenica sera ha parlato con numerosi giocatori nella sua tenuta di Quargnento. E ieri ha preso contatto con il nuovo mister, che dovrebbe essere Attilio Fait.

Rodolfo Castellaro

Baucia, unico giocatore finora riconfermato, e l'ex dt Guido Vincenzi

■

I tricolori precedono di tre punti il Bardolino

Castelferro irresistibile mette ko pure il Medole

CASTELFERRO. Anche il Medole ha dovuto arrendersi al Castelferro, dopo una una partita a senso unico finita 13 ■ 5.

I campioni d'Italia continuano ■ capeggiare la classifica: ad incalzare sempre a 3 punti è rimasto il Bardolino, che ■ andato a vincere a Bonate Sotto, annullando tutti i sogni di sorpasso dei bergamaschi.

Il Medole, costretto a giocare senza il battitore Vettoretti, ha utilizzato al fianco del generoso Marcozzan, il giovane Signorini, che ha fatto comunque la sua parte. I tricolori sono partiti subito alla grande e per alcuni falli di Signorini si sono aggiudicati di volata il primo gioco. Il secondo è finito sul 40 pari, mentre il terzo è stato ■ favore degli ospiti, senza nemmeno un «15» per i locali.

■ è stato un fuoco di paglia, perché i padroni di casa hanno fatto presto a riordinare le idee, portandosi sul punteggio di ■ a 1. Hanno poi accusato un breve «ritorno» dei mantovani, che hanno accorciato le distanze (10-5). A questo punto Valla ha avuto la possibilità ■ mandare in campo Ferrari al posto di Cavagna.

■ Bonate Sotto, ■ una brutta prestazione, si è fatto superare da Tommasi e C. ed ora è ■ ■ punti dal Castelferro, ma non ha perso terreno nei confronti di chi lo inseguiva. Infatti, Tuenno e S. Paolo, con risultati a sorpresa, sono finiti battuti, rispettivamente a Capriano e ad Aldeno.

Questi i risultati: Bonate-Bardolino 8-13; Aldeno-S.Paolo 13-7; Castellaro-Cavalcaselle 13-3; Castelferro-Medole 13-5; Botti Capriano- 13-6; Fumane-Cerro 13-4. Classifica: Castelferro, 24; Bardolino, 21; Bonate Sotto, 18; Tuenno, 16; S.Paolo, 15; Fumane, 14; Castellaro, 12; Cerro e Medole, 10; Aldeno, 8; Botti, 6; Cavalcaselle, 2. [r. bo.]

Con il Gruppo CIS Napoli entra in Europa. E viceversa.

Napoli ha voglia di fare. Fare dei cambiamenti. Fare da propulsore della ripresa nel Centro-Sud. Fare da protagonista in Europa. E oggi per fare di più e meglio a Napoli c'è il Gruppo CIS con le sue realizzazioni più importanti: la Città dell'Ingrosso e l'Interporto Campano.

Due opere nate alle porte di Napoli per dare al Centro-Sud un polo distributivo moderno e per proiettare commercianti e aziende verso l'Europa.

Oggi la Città dell'Ingrosso ha compiuto il suo milionesimo metro quadro. E le altre cifre parlano chiaro: 350 operatori, 90 settori merceologici e un volume d'affari stimabile in 5000 miliardi. E una moneta elettronica, la CIS Card, nata in compartecipazione con la Banca di Roma.

Strategicamente complementare alla Città dell'Ingrosso nasce l'Interporto Campano, l'altra imponente realizzazione del gruppo CIS. L'Interporto Campano è infatti il primo, importante centro di raccolta e smistamento merci nel Centro-Sud. 2.000.000 di metri quadri con terminal ferroviario e intermodale, un'area doganale, magazzini frigoriferi, magazzini per merci varie e per trasportatori, corrieri e spedizionieri.

CIS-Città dell'Ingrosso e Interporto Campano sono due strutture contigue, perfettamente organizzate ed integrate, ricche di servizi, lontane dal traffico urbano e vicino alla rete autostradale. Chi ha voglia di fare di più e meglio, può entrare nel futuro passando per la porta principale: quella del Gruppo CIS.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 5 Luglio 1994 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Affluenza record a causa del caldo

Pronto soccorso in tilt per l'afa

AOSTA. [illegible] sperava [illegible] trovare sollievo in Valle per l'afa delle grandi città è stato presto [illegible] stretto a ricredersi, il termometro è salito a livelli record anche sulle Alpi. Domenica ad Aosta c'erano 34 gradi, ieri la temperatura [illegible] scesa [illegible] 30, ma l'afa continua a persistere [illegible] tutta la regione. E sarà così anche nei prossimi giorni, secondo le previsioni dei meteorologi. Un caldo che non ha soltanto provo[illegible] la «fuga» dalle grandi città del Nord.

Ai valdostani, poco abituati a temperature così alte, l'ondata [illegible] calore ha fatto male. Ha fatto male soprattutto agli anziani, molti dei quali sono finiti al Pronto [illegible]rso dell'ospedale di Aosta in preda a malori e problemi cardiovascolari e di respirazione. Gli interventi dei medici, tra venerdì e ieri, [illegible] sono [illegible] seguiti a ritmo vertiginoso. E ieri, nonostante la partenza di quasi tutti i turisti arrivati per il fine settimana, [illegible] situazione non è cambiata. Alle 16,30 gli infermieri del Pronto soccorso parlavano [illegible] «bolgia», con i medici di turno tutti impegnati.

La «cappa» di calore [illegible] è fatta sentire non soltanto in tutta la vallata centrale, da Pont-Saint-Martin ad Aosta, ma anche nelle vallate laterali, dove i turisti sono stati costretti a cercare riparo nei boschi per sfuggire all'afa. E gli ultimi tre giorni per il personale del Pronto soccorso sono stati all'insegna del «tour de force», [illegible] per le [illegible] ai [illegible]lori provocati dal caldo, sia per le centinaia [illegible] interventi di [illegible]dicazione, per cadute in montagna, punture di insetti, tagli riportati durante escursioni o giochi all'aperto.

«Sono arrivati da noi anziani con problemi respiratori o scompensi cardiaci, tutti fenomeni provocati dal caldo di questi giorni - spiega il medico del Pronto soccorso Achille Cristoferi -. Abbiamo anche registrato un aumento dei [illegible] di ictus, anche questi con molta probabilità provocati dalle temperature elevate, che favoriscono i disturbi [illegible] i problemi vascolari». I dati forniti dal Pronto [illegible] sugli ultimi tre giorni [illegible]no simili a un bollettino di guerra: sabato ci sono stati 42 interventi di chirurgia, 24 di medicina, 15 ricoveri.

Domenica gli interventi per suturare ferite sono saliti a 64 (22 al mattino e [illegible] al pomeriggio), [illegible] 34 interventi [illegible] medicina e 23 ricoveri complessivi. Ieri altro «assalto» al Pronto soccorso: fino alle 14 sono arrivati 28 feriti, 15 persone colpite da malori e sei ricoveri. Le previsioni meteo non lasciano molte speranze a chi patisce il caldo: per oggi è previsto cielo sereno e temperatura invariata. [s. ser.]

Turisti in cerca di refrigerio a Cogne

Eddy Marguerettaz, 22 anni, di Gignod, non dà sue notizie da ieri all'una

Va in discoteca e scompare

Dopo essere arrivato al «Byblos» di Signayes, ha telefonato alla madre per chiederle di andare a prenderlo. Le ultime parole: «Ho avuto un piccolo incidente, non sono ferito»

AOSTA. «Vieni a prendermi qui in discoteca, ho avuto un lieve incidente [illegible] l'auto, ti aspetto». Sono state le ultime parole di Eddy Marguerettaz, 22 anni, abitante a Gignod in frazione Cré. Il giovane è scomparso dalla notte tra domenica [illegible] ieri. Un mistero. Il ragazzo ha avuto un incidente sulla Statale 27, vicino alla centrale elettrica [illegible] Signayes. La sua auto ha riportato lievi danni, lui non è rimasto ferito. Eddy si è fatto trasportare da un automobilista di passaggio alla vicina discoteca «Byblos», poi ha chiamato a ca[illegible] la madre, per avvertirla e farsi venire a prendere in auto.

Da quel momento Eddy [illegible] scomparso. Di lui nessuna traccia, nessun indizio che possa guidare in qualche modo le indagini delle forze dell'ordine. Una «fuga» per problemi personali? «Da escludere», secondo la famiglia. Un altro incidente, più grave, [illegible] qualche ragazzo che ha trovato un attimo prima che arrivasse sua madre? Eddy sarebbe arrivato [illegible] ospedale, o comunque qualcuno avrebbe avvertito la famiglia.

Sembra improbabile pensare a un'auto finita in qualche scarpata: il tratto di strada è molto frequentato, domenica sera centinaia di turisti svizz[illegible] tornavano [illegible] [illegible] dopo [illegible] fine settimana in Italia. Qualcuno avrebbe visto un'auto uscire [illegible] strada. [illegible] invece nulla. Nessuna telefonata, [illegible] biglietto lasciato a caso, solo la sua Peugeot «205» bianca con qualche da[illegible] alla carrozzeria. I genitori di Eddy stanno vivendo ore di angoscia, temendo il peggio.

«Siamo preoccupati soprattutto perchè mio figlio non è il tipo che sta fuori molto senza avvertire - spiega il padre Carlo -. Telefonava sempre, per non farci impensierire. E' questo che ci preoccupa, non lo sentiamo da domenica notte». Eddy lavora come operaio nell'impresa edile di Ernesto Grange, a Gignod. Il giovane vive [illegible] la famiglia in località Cré. Un ragazzo molto conosciuto in paese, senza particolari problemi, che non ha [illegible] provocato grandi fastidi alla famiglia.

«Un lavoratore, un ragazzo tranquillo, che [illegible] si assenta mai dal lavoro», spiega la moglie [illegible] Ernesto Grange. Il padre di Eddy ha la [illegible] rotta dall'emozione: «Siamo qui che aspettiamo, speriamo in una telefonata, speriamo che [illegible] sia accaduto nulla [illegible] grave». Eddy è uscito da casa [illegible] domenica sera, alla guida della Peugeot. Con un amico di Gignod il ra[illegible]zzo è andato al bar vicino alla discoteca «Byblos» di Signayes.

I due giovani hanno bevuto qualcosa; poi sono usciti intorno a mezzanotte. «Ciao, ci vediamo domani», «Ciao, buonanotte». I due [illegible] [illegible] salutati, viaggiavano su auto diverse, diretti [illegible] Gignod. Arrivato al bivio per Seyssinod, l'amico di Eddy ha svoltato verso [illegible]. Eddy è rimasto solo, [illegible] tornato indietro lungo la Statale 27. Vicino alla centrale Enel di Signayes ha avuto un incidente. Si è fatto accompagnare alla discoteca «Byblos» e ha avvertito la madre, che arriva 20 minuti dopo. Ma la donna non lo ha più trovato. [r. s.]

Eddy Marguerettaz

INDAGINE ISTAT

«Ad Aosta autobus lenti»

Un'indagine rileva che i bus di Aosta sono lenti e troppo affollati e le fermate sono scomode. L'assessore Riccarand (nella foto): «Non mi risulta».

SERVIZIO A PAGINA 40

Un uomo è bruciato dentro una «Uno» ieri mattina in un cantiere sotto il cavalcavia della nuova tangenziale [illegible] Pont Suaz

Trovato morto carbonizzato nella propria auto

Mistero sulla causa. Era seduto al posto di guida con il sedile reclinato

AOSTA. Sembra una delle tante auto bruciate, per dolo o incidente. Ma in quella Fiat «Uno» ridotta [illegible] una carcassa fumante c'è un mistero. Dentro c'è il corpo di Giovanni Zampieri, nato il 19 gennaio 1941 [illegible] La Thuile, abitante ad Aosta in via Parigi 146, sposato, tre figli e [illegible] fratello conosciuto in tutta la Valle, Guido, presidente dell'Asiva e consigliere anziano Finaosta. E' morto bruciato nella sua auto: omicidio o suicidio?

Ieri alle 10,46 l'allarme ai carabinieri di Aosta: «C'è un'auto che sta bruciando sotto il ponte della [illegible] tangenziale, a Pont Suaz». I vigili [illegible] fuoco raggiungono il luogo indicato, il deposito della ditta [illegible] Alfonso Montrosset, e spengono l'incendio. Ma l'auto [illegible] ormai distrutta. E dentro a quella che fino a pochi minuti prima [illegible] [illegible] Fiat Uno rossa, al posto [illegible] guida, sul sedile ribaltato, c'è uno scheletro.

La conferma ufficiale arriverà soltanto con le analisi dell'istituto di medicina legale, ma con ogni probabilità [illegible] quell'auto c'è Giovanni Zampieri. I carabinieri avvertono il comando, arrivano gli ufficiali [illegible] gli uomini del nucleo operativo. E comincia il mistero. I carabinieri raccolgono velocemente i primi dati [illegible] Giovanni Zampieri: meccanico e autista [illegible] [illegible] anni nella ditta Montrosset, la[illegible]ia la moglie Maria Clelia Vercellin [illegible] i figli Andrea, Adriano e Silvestro. Una persona come tante. Omicidio? E' un'ipotesi, anche [illegible] [illegible] fiamme hanno cancellato ogni traccia. Ma è improbabile, Giovanni Zampieri [illegible] sembra aver mai avuto nemici.

Certo che è difficile pensare a un omicidio compiuto alle 10,30, in [illegible] deposito non molto frequentato, ma comunque aperto [illegible] tutti, dove ogni tanto arrivano a parcheggiare i ca[illegible] della ditta Montrosset. E poi, perchè uccidere Zampieri? Viveva nel suo modesto alloggio con la moglie, [illegible] sempre lavorato e guadagnato uno stipendio che gli permetteva di vivere, [illegible] nel lusso, ma senza grossi problemi economici.

Il colonnello dei carabinieri Mauro Tornatore, guardando l'auto bruciata, spiega che «non è da escludere nessuna ipotesi, anche se questo non è un'ora da omicidio. E non è nemmeno il posto adatto». Comincia a farsi strada l'ipotesi del suicidio, anche se ci sono ancora punti oscuri. In un primo momento, sembrava che l'uomo avesse ricevuto notizia di una prossima cassa-integrazione. «Mi ha detto che c'era poco lavoro, lo avrebbero messo in cassa integrazione - ha spiegato il figlio Andrea - Ha preso le sue buste paga ed è uscito, dicendo che sarebbe andato dai sindacati».

La moglie, nel suo alloggio al primo piano della palazzina di via Parigi, spiega: «Non era certo uno che avesse nemici, forse qualche litigio ogni tanto sul lavoro, come tanti. Ma nessuno voleva fargli del male». Alla «Montrosset» smentiscono: «E' arrivato qui negli uffici, si è licenziato senza dare spiegazioni. Non lavorava dal 28 giugno, ma non era previsto alcun provvedimento verso di lui». [s. ser.]

Giovanni Zampieri, 53 anni

La «Uno» in cui i carabinieri hanno trovato il corpo di Giovanni Zampieri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Prevalenza [illegible] cielo sereno, salvo annuvolamenti irregolari sulle regioni alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Senza variazioni
VENTI. [illegible] variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, annuvolamenti pomeridiani sui rilievi alpini associati a temporali.

[illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 31; min: 18; media: 25

UN [illegible] FA
Max: 30, [illegible]: 14; media: 23

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 34,2; [illegible] [illegible]; Cuneo [illegible], Vercelli 33; Novara 34; Alessandria 36.

Verrès, non era accorsa al fischio del padrone

Una cagnetta è uccisa a testate contro il muro

VERRES. Scila, una cagnetta con il pelo nero [illegible] marrone, di taglia molto piccola, simile al volpino, è stata uccisa dal suo padrone, Oreste Ciclamini, che l'ha afferrata per le zampe posteriori e le ha sbattuto la testa contro il muro. Poi, l'ha tenuta tutta la notte in casa e al mattino l'ha gettata in Dora. L'episodio è stato segnalato all'Enpa che, a sua volta, lo ha denunciato alle forze dell'ordine.

La «colpa» di questa bestiola sarebbe stata di non aver obbedito immediatamente al fischio del padrone. L'altra sera, intorno alla mezzanotte, Ciclamini è rincasato seguito da Scila. La cagnetta era in calore e cercava di sottrarsi all'inseguimento di un altro cane correndo attorno al condominio popolare, in via Primo Maggio, a Verrès.

«Abbiamo assistito impotenti alla scena raccapricciante - testimoniano alcuni vicini scesi in cortile per fare quattro chiacchere -. La cagnetta, purtroppo avvezza alla violenza del suo padrone, era terrorizzata e sembrava cercare scampo nel prato vicino. Quando l'uomo la ha mostrato la cinghia, con cui l'aveva percossa altre volte, Scila si è diretta verso il portone, quasi implorando la [illegible] per aver disobbedito un attimo al suo padrone».

Oreste Ciclamini ha preso la cagnetta, le ha afferrato le zampe posteriori e ha incominciato a stringerle, anche se Scila guaiva per il dolore. I presenti spaventati hanno tentato di fermare Ciclamini che, invece, si è spostato di qualche metro per evitarli, ha sollevato la cagnetta tenendola per le zampe posteriori e l'ha sbattuta con forza contro il muro della [illegible].

«Abbiamo urlato, imprecato contro quell'uomo. Non c'è [illegible]to nulla da fare, non siamo riusciti a fermarlo». Oreste Ciclamini si è avviato tranquillo verso casa portando in braccio, come nulla fosse, la cagnetta coperta di sangue e con gli occhi ancora aperti [s. L]

I risultati di un'indagine fatta dall'Istat sull'uso dei mezzi pubblici in città

«Autobus lenti e affollati»

Ad Aosta lamentele per i pullman troppo pieni. Per il 98,1 per cento degli intervistati le attese alle fermate sono scomode. L'assessore regionale ai Trasporti Riccarand: «A me risulta il contrario»

AOSTA. Utenti «parcheggiati» su autobus affollati per lunghi periodi, che toccano anche la mezz'ora, prima di raggiungere la fermata desiderata. E' il quadro della situazione dei trasporti pubblici ad Aosta che emerge da una recente indagine dell'Istat.

Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente e Trasporti, prende le distanze dal rapporto dell'Istat sulla situazione della città di Aosta relativamente al capitolo dedicato agli «spostamenti e il disagio del traffico». «Escludo - dice - che i valdostani, in particolare i cittadini di Aosta, si siano lamentati per l'eccessivo affollamento negli autobus». Ma secondo l'istituto italiano [illegible] statistica gli utenti che scelgono il «bus» sono costretti a lunghe attese e a viaggiare su mezzi affollatissimi.

L'inchiesta è stata condotta in nove città. Oltre ad Aosta sono state esaminate le situazioni di Milano, Udine, Roma, Perugia, Rieti, Isernia, Palermo, Reggio Calabria. E, in base al rapporto dell'Istat, sono proprio le tante disfunzioni dei servizi pubblici di trasporto che hanno favorito, in dieci anni, «la diminuzione, in tutta Italia, dell'uso del mezzo pubblico a un crescente impiego dell'auto privata sia da parte dei lavoratori che degli studenti».

Un autobus alla fermata di piazza Chanoux. Un'indagine Istat sui mezzi pubblici in città evidenzia numerosi disservizi

In un sondaggio dell'anno scorso, elaborato sempre dall'Istat, fra gli utilizzatori degli autobus, sono emerse molte lamentele. Tutti segnalano numerosi disservizi. Soprattutto la scarsa puntualità e il costo eccessivo dei biglietti. Ad Aosta e Milano «pollice verso» per «l'affollamento e l'attesa alle fermate».

L'assessore ai Trasporti riprende: «Credo ci sia un errore. Del resto l'istituzione della navetta interna, anche se in via sperimentale, ha dimostrato che ad Aosta, invece, i cittadini [illegible] abbastanza contenti del servizio di trasporto pubblico. Almeno in autobus».

Continua l'assessore: «Forse il problema si pone, in altri termini, per alcune linee extraurbane. [illegible] questo inconveniente potrà essere ovviato solo nel momento in cui approveremo (forse entro la fine dell'anno) il piano di bacini di traffico. Sarà l'occasione per fare una fotografia dei servizi attuali e inter[illegible] in modo mirato».

L'indagine si basava su nove parametri di «qualità»: frequenza delle corse, puntualità, posti a sedere, velocità, pulizia, comodità di attesa alle fermate, collegamenti, comodità [illegible] ri, costo dei biglietti.

Le maggiori lamentele, anche per quanto riguarda Aosta, riguardano la scomodità dei punti-fermata (98,1 per cento degli intervistati).

Per i valdostani c'è anche [illegible] scarsa conoscenza delle linee. «Effettivamente il mezzo pubblico non è mai stato troppo pubblicizzato. Bisognerà favorire una maggiore informazione - conclude l'assessore - e rendere i mezzi più confortevoli».

Un'ultima segnalazione: le [illegible] non vanno molto bene, comunque, per chi non usa il mezzo pubblico. Risulta infatti che la ricerca di un parcheggio per l'auto privata, soprattutto nel centro di Aosta, è difficile.

Enzo Biessent

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Corso per 10 diplomati all'Istituto professionale

Si [illegible] svolgendo a Pont-Saint-Martin all'Istituto professionale regionale un corso per 10 giovani diplomati da inserire in aziende [illegible] lavorazioni meccaniche ad alta tecnologia. L'iniziativa, [illegible] 1600 ore di corso, è nell'ambito del progetto «Euroform» e costituisce integrazione [illegible] «Operatore alle macchine utensili».

[illegible]

Nuovo utilizzo degli edifici storici

La Giunta regionale ha deciso di razionalizzare l'utilizzo del Collegio St-Bénin prospettandolo come sede di alcune associazioni culturali. La Regione insedierà la pinacoteca regionale nel castello Gamba [illegible] Châtillon e il museo etnografico [illegible] castello Sarriod de la Tour, a St-Pierre.

[illegible]

Borse di studio per le università francesi

Quindici borse di studio da un milione e 700 mila lire per soggiorni di perfezionamento linguistico nelle università di Angers, Tours e Montpellier sono a disposizione di studenti valdostani che all'esame di maturità sostengano almeno una prova in francese. La scadenza per le domande è il 26 luglio.

[illegible]

Iscrizioni alla scuola media per cinquantenni

Il centro educazione adulti organizza «corsi di scuola media per persone da 50 anni in su». I corsi permettono [illegible] «conseguire il diploma di scuola media, di impiegare proficuamente il tempo libero, di non rinunciare alla propria creatività e incontrare nuovi amici». Le lezioni si svolgeranno al pomeriggio presso la scuola media «J.M.Alliod» di Verrès. Le iscrizioni si chiudono il 30 luglio.

[illegible]

Incontro sulla viabilità

E' in programma giovedì alle 20,30 nella sala polivalente del municipio un incontro informativo tra popolazione della comunità montana Valdigne Mont Blanc e amministratori. Il tema dell'incontro è: «Viabilità: dalle strade comunali all'autostrada del Monte Bianco».

AOSTA

La mostra di ceramica «Raku e Collages»

E' aperta nella sala del Comité des traditions valdôtaines in piazza Chanoux la mostra di ceramica «Raku e Collages» dell'artista aostana Franca Fontan. La mostra resterà aperta fino a domenica 27 luglio.

In Valle a maggio

E' in aumento il numero di disoccupati

AOSTA. Non diminuisce la crisi occupazionale che da tempo interessa la Valle d'Aosta. A maggio l'aumento degli iscritti alle liste di collocamento è stato del 7 per cento. Negativo anche il raffronto tra il maggio 1993 e lo stesso mese del 1994. Dai 5525 (2488 uomini e 3037 donne) disoccupati iscritti dell'anno scorso, il numero è salito a 6723 (2984 uomini e 3739 donne) con un incremento del 22 per cento. La crisi occupazionale è resa ancora più evidente dai dati riferiti all'avviamento al lavoro. Gli «avviati» durante maggio sono stati 1156 contro i 1336 di aprile (meno 13 per cento) e i 1168 del maggio 1993 (meno 1 per cento).

Diminuiti anche i contratti di formazione e lavoro, passati dai 96 del maggio 1993 ai 74 del maggio di quest'anno, nonostante la leggera ripresa rispetto ad aprile, quando erano stati 69. In netto aumento i licenziati. Dai 1441 registrati nel maggio dell'anno scorso si è passati ai 1764 dello stesso mese del 199[illegible].

«Torno Fioroni»

Rinviato l'incontro con i sindacati

AOSTA. E' stato aggiornato a lunedì prossimo l'incontro, all'Ufficio del lavoro di Aosta, tra il consorzio di imprese «Torno-Fioroni», le organizzazioni sindacali e la Rav. Nell'incontro di ieri sono state esaminate le prospettive del centinaio di dipendenti della società che da aprile non ricevono lo stipendio. La «Torno-Fioroni», impegnata nella costruzione di un tratto dell'autostrada Aosta-Monte Bianco, ha interrotto i lavori.

Durante l'incontro di ieri, la Rav (società concessionaria dell'autostrada) ha ribadito di non dovere nulla alla Torno-Fioroni, mentre i rappresentanti del Consorzio hanno sostenuto che la crisi di liquidità è dovuta al mancato pagamento delle varianti eseguite in corso d'opera, che ammonterebbero a 70 miliardi.

La riunione quindi è stata aggiornata dopo che la «Torno-Fioroni» ha fatto sapere di essere in attesa di una risposta sulla concessione di un finanziamento richiesto ad un gruppo di banche.

E' la novità più importante del programma di quest'anno predisposto dall'amministrazione comunale

L'orario part-time anche negli asili nido

Per la frequenza ridotta dei bimbi le tariffe saranno diminuite

AOSTA. E' stato introdotto il «part-time» anche negli asili nido. E' la novità più importante del programma di quest'anno, predisposto dall'amministrazione comunale, [illegible] l'autorizzazione della Regione, coordinatrice della parte finanziaria.

«Considerando il cospicuo aumento delle tariffe mensili - dice Jeannette Fosson, assessore comunale ai Servizi Socio-educativi e culturali - abbiamo prospettato all'amministrazione regionale l'opportunità di istituire la mezza giornata [illegible] ospitalità per i bambini, con [illegible] part-time che prevede, quindi, due fasce orarie: dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 12,30 alle 18,30».

«Le ore del mattino comprendono - spiega l'assessore - la prima colazione e il pranzo e determinano, per i genitori, [illegible] diminuzione del 40 per cento sull'esborso mensile; i bambini accolti nel pomeriggio, invece, consumano soltanto la merenda che equivale a un risparmio del 60 per cento sulla retta stabilita».

Da una statistica elaborata dagli uffici dell'assessorato è emerso come le richieste per un «soggiorno» dimezzato, per il quale, tra l'altro, ha espresso il consenso solo il comune di Aosta, siano in costante aumento.

«E' importante - specifica Jeannette Fosson - avvertire i genitori interessati a questa agevolazione innovativa che [illegible] potremo concretizzarla qualora le domande non fossero distribuite in modo adeguato». E spiega: «Non sarebbe possibile accettare richieste di ospitalità dei bambini esclusivamente per il mattino oppure nelle ore pomeridiane per evidenti problemi di ordine economico».

«Verificheremo, - rileva l'assessore Fosson - la quantità delle richieste e, se dovessero discostarsi in [illegible]niera accettabile dai programmi dell'amministrazione, ci preoccuperemo di soddisfare le aspettative delle famiglie».

Per i quattro asili nido della città (Massimo Berra in regione Croix, l'asilo in viale Europa, l'Ollietti in via Roma, gestiti dalla cooperativa «La Libellula» e l'asilo nido di via Brocherel, gestito direttamente da personale del comune) è stato approntato un regolamento che, oltre a stabilire l'orario di servizio, offre la possibilità di riprendere il proprio bambino in tre momenti della giornata: dalle 12 alle 12,45, dalle 15 alle 15,45 e dalle 16,15 alle 18,15. Nelle ore non comprese in questa tabella, la coordinatrice affida i bambini a persone estranee soltanto se munite di richiesta scritta dai famigliari.

«E' [illegible] precauzione indispensabile per garantire l'incolumità dei minori - dice l'assessore Jeannette Fosson - in modo particolare nelle situazioni di conflitto dei genitori».

Intanto la commissione [illegible]munale consiliare ha approvato il piano economico che verrà discusso e deliberato nel prossimo Consiglio il 12 luglio. Stanziamento finanziario che quest'anno vede un budget di 3 miliardi e 598 milioni: nel '95 i [illegible] scendono di una settantina di milioni determinati da [illegible] revisione degli appalti e da [illegible] riduzione dell'equipe di educatori. Le tariffe indicate dalla Regione oscillano da [illegible] minimo di 110 mila lire mensili, per i nuclei famigliari con un reddito [illegible] fino a 15 milioni, per arrivare a una quota di 946 mila al mese da pagare da chi guadagna o supera i 55 milioni all'anno. «Per i casi sociali, cioè i figli di genitori disoccupati oppure con problemi di salute - conclude l'assessore - l'accoglienza è gratuita».

Jeannette Fosson assessore comunale. A destra un asilo nido

Sandra Lucchini

LETTERE AL GIORNALE

Le motivazioni di una scelta

La nomina del dottor Morelli a direttore generale Usl è presentata, con ricorso al triste rituale della esumazione tardiva di una vecchia vicenda giudiziaria, come «inopportuna». Travisando i fatti: non di falso in atto pubblico si è trattato, infatti, ma di falso commesso da privato, scevro di effetti giuridici e pratici sulla carriera. Il che toglie molta pregnanza alla riserva espressa facendone emergere il carattere strumentale. Trovo la sortita infelice, improduttiva, ingenerosa, astiosa, manchevole quanto basta, stonata, inelegante, eticamente discutibile per almeno due buone ragioni.

La prima è che la verità delle «carte processuali» non è sufficiente a disegnare profili etici: la moralità non si connota per singolarità situazionali, per isolate contingenze, potenzialmente ingannatrici; ma le sovrasta pertino alienandole, nel gioco delle insondate intenzionalità. Sicché l'idea di ravvisarne l'identità negli atti processuali, credo non sfiori neppure i giudici. La seconda ragione, certo alla portata dell'esprit de finesse dei Censori. Il dottor Morelli ha accettato l'incarico propostogli superando molte perplessità, spintovi anche dalle insistenze dei molti (me compreso): e si accinge consapevolmente a pagare un prezzo molto elevato anche sul piano retributivo (sia detto, oggi più che mai, con chiarezza). Ambizione, allora? Certamente anche questo, penso (solo i cretini non ne hanno). Ma anche la consapevolezza di possedere un patrimonio di esperienza amministrativa e gestionale di non poco momento (come ben sanno i proponenti), quella professionalità che gli si richiede, la disponibilità, infine, a sopportare un carico di responsabilità - non divisibili con altri - in una situazione gestionale ardua, irta di oggettive difficoltà e di conflittualità, spesso dissimulate, ma virtualmente ineliminabili. Non gli si dovrà fare per questo il monumento: altri ha scelto simili cammini di promozione sociale. Ma levarsi il cappello, sì.

Prof. Stefano Laugeri, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79 468
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.080
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 luglio 1994
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalitè; *Montashell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, [illegible] Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans. **Arnad:** *Fina*. **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fenis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** [illegible] (S.S. 26); **Sarre:** *Esso*; **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Montashell*. **Verrès:** *Ip*

[illegible]INIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61 357
Donnas: [illegible] (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Davide Gallo; Laurent Barmaverain, Martina Torrione; Marco [illegible]; Simone Cauteruccio.

SAINT-VINCENT

Morti. Paolo Deanoz, [illegible] anni, pensionato, Saint-Vincent; Joseph Rizzo, 34 anni, cuoco, Saint-Vincent; Giuseppe Luciano Serta, [illegible] anni, pensionato, Saint-Vincent; Luigi Dellavalle, 85 anni, pensionato, Saint-Vincent; Maria Linda Lucat, 68 anni, pensionata, Saint-Vincent; Jolanda Piovano, 90 anni, pensionata, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Roberto Vuillermin con Amanda Grenier, Antonio Scali con Monica Bonzani.

Morti. Maria Adelina Trembleni, 84 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Cogne. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti, la giunta ha approvato nella sua ultima riunione la variante al piano urbanistico generale del Comune di Cogne.

Aosta. La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Industria, Commercio e Artigianato, ha stanziato oltre 118 milioni per il miglioramen[illegible] delle attività delle imprese artigiane, nell'ambito della legge regionale 41/1977

GLI APPUNTAMENTI

COGNE

Diapositive sulla natura e gita

Oggi cominciano le manifestazioni estive dell'Apt di Cogne. Alle 21, nel salone municipale, ci sarà una proiezione di diapositive realizzate dall'associazione «Guide della Natura» di Cogne. Oggi (ritrovo alle 9,10 sul piazzale di Valnontey) c'è una gita guidata ad un alpeggio del parco, [illegible] visita al giardino botanico «Paradisia». Domani è in programma una gita guidata ai casolari di Pousset Superiore (2529 metri), [illegible] parco del Gran Paradiso. Ritrovo alle [illegible] sulla piazza [illegible] Cogne, durata escursione 3 ore e mezzo.

VALPELLINE

I quadri di Olga Morando

Organizzata dalla Pro loco, fino al 17 è allestita una mostra della pittrice Olga Morando, nella saletta della piazza.

AOSTA

Mostra alla [illegible] d'arte

«Ombre impazzite» è il titolo della mostra di quadri e poesie realizzate da Mauro Caniggia, ospitata nella saletta di via Xavier de Maistre 5, fino a domani, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

ARVIER

Alpinismo tra gli Inca

La piazzetta della chiesa parrocchiale ospita domani alle 21, organizzata dalla Pro loco, una proiezione di diapositive intitolata: «Alpinismo nella terra degli Inca», c[illegible] immagini realizzate dall'alpinista valdostano Sergio De Leo.

COGNE

Fotografie sull'India

Fino al 20, nella sala dell'ex hôtel Grivola, è aperta la mostra fotografica realizzata da Andrea Alborno, intitolata: «Incontro con l'India». Orario: dalle 18 alle 22, tutti i giorni.

AOSTA

Personale di Franca Fontan

Al Comité des traditions valdôtaines è aperta fino al 17 la mostra delle opere di Franca Fontan, dal titolo: «Primitivismo, ceramica raku e collages».

Le domande più ricorrenti nelle commissioni degli Istituti della Valle d'Aosta

Maturità, «Bignami» per gli orali

Un quesito fisso di italiano riguarda Dante, seguono gli autori classici del 1800 e i poeti del 1900
Nel francese «dominano» i «poeti maledetti». In storia è richiesto il fascismo, in filosofia Kant

AOSTA. La domanda su Dante è una componente fissa dell'esame orale di italiano della Maturità: nelle interrogazioni finora svolte sono poi stati molto approfonditi gli autori classici del 1800, con anche un certo interesse da parte della commissione per i poeti del '900. Sono gli elementi fondamentali degli orali di italiano [illegible] Liceo classico di Aosta. Anche per il francese sono stati molto richiesti gli autori del 1800: [illegible] componente importante sono stati i «poeti maledetti» Verlaine, Rimbaud e Mallarmé.

I temi affrontati al Liceo classico sono stati quelli più ricorrenti anche nelle altre 14 commissioni al lavoro in Valle d'Aosta. Per la prova orale nella Regione due delle quattro materie sono sempre, in tutte le commissioni, italiano e francese mentre le altre cambiano da scuola a scuola. Sempre [illegible] Classico, nel greco molto «richiesti» gli autori svolti durante l'anno, con particolare riferimento a Lisia e alle «Troiane» di Euripide. Nella storia i commissari sono stati finora molto interessati al periodo fra le due Guerre mondiali, con l'analisi delle cause che hanno portato alla nascita del fascismo. Sia al Classico sia in altre commissioni spesso nei giorni sc[illegible] dalla storia si è passati all'educazione civica, [illegible] particolari riferimenti alla Costituzione. Per quanto riguarda il settore dell'istruzione scientifica, nella fisica un argomento ricorrente è stato quello dei campi elettrici e magnetici, che del resto è un argomento-chiave del programma dell'ultimo anno.

Nell'ambito dell'istruzione artistica e linguistica in Valle hanno lavorato due commissioni, una ad Aosta (Istituto d'arte) e una a Courmayeur (Liceo linguistico). Dato l'esiguo numero di candidati, 9 e 22 rispettivamente, da domani saranno pubblicati i risultati definitivi.

Per quanto riguarda le magistrali, in filosofia [illegible] stati chiesti tutti gli autori da Kant fino all'Esistenzialismo, con particolare attenzione ai pedagogisti come Popper. Nella maturità sperimentale del Liceo linguistico e pedagogico che ha sostituito le Magistrali, nelle lingue ogni candidato ha fatto un lavoro individuale sulla letteratura francese ed inglese e quello è uno dei punti chiave dell'interrogazione. [illegible] studenti hanno puntato su autori del '900.

In ambito tecnico, per i ragionieri, in scienza delle finanze una domanda ricorrente è stata quella sul sistema tributario dello Stato mentre in tecnica bancaria sono stati approfonditi i conti correnti e i sistemi di finanziamento alle imprese. Per i geometri in topografia sono stati molto chieste spiegazioni sui vari strumenti topografici e sulle tecniche di spianamento, mentre nella tecnica delle costruzione le domande vertono sulla storia dell'architettura, sugli elementi urbanistici e sulla distribuzione degli ambienti.

Nelle maturità professionali, per i meccanici richieste di spiegazioni sulle pompe e sulle turbine. Per gli operatori commerciali domande sull'uso della pubblicità, sulle indagini di mercato e sulle operazioni all'estero, per gli operatori turistici in geografia politica ed economica si è parlato soprattutto dei paesi extraeuropei. Nell'esame per periti industriali, molte domande in informatica sulla gestione delle memorie, sul controllo dei processi operativi e sui sistemi operativi.

Bruno Baschiera

Un momento di un'interrogazione alla maturità in una scuola della Valle

Alle medie 320 promozioni

Gli «ottimo» e i «distinto» assegnati nelle scuole di Aosta

AOSTA. Sono 328 gli studenti che hanno ottenuto il diploma finale [illegible] terza media nelle quattro scuole di Aosta, [illegible] delle quali, la «Saint-Roch» ha anche una sezione staccata in Comune [illegible] Gignod, nella frazione Chez Roncoz. Il diploma di licenza media è accompagnato da una valutazione che prevede quattro livelli: «sufficiente», «buono», «distinto» e «ottimo». In generale [illegible] commissioni, formate dai docenti interni alla scuola e da un presidente esterno, sono state piuttosto avare nell'attribuire i due giudizi più elevati. Molto pochi gli «[illegible]timo», un poco più abbondanti i «distinto».

Ecco i nominativi dei migliori allievi delle quattro scuole di Aosta. Media «Einaudi»: i «licenziati» sono stati 79, gli «ottimo» soltanto 6: Veronica Giornetti, Francesca Lupo, Rossana Inforzato, Irene Gned, Ilka Cristoferi e Chiara Pernechele. I «distinto» sono invece stati 8: Rocco Soraco, Benedetta Thiébat, Chiara Todesco, Nicole Montesanti, Giulia Borzieri, Giovanni Piovano, Elisa Ferraris e Cristina Moglia. In totale quindi soltanto 14 studenti su 79 hanno ottenuto i due massimi livelli [illegible] valutazione.

Alla scuola media «Saint-Roch» i promossi dopo le prove d'esame sono stati 74 nella sede di Aosta e 36 nella sezione staccata in Comune [illegible] Gignod. Ecco gli «ottimo» di Aosta: Francesca Lanfranchini, Francesca Veronesi, Alessandro Giovinazzo, Sylvie Zanussi, Alice Zorzettig e Cristiano Ceccato. A Gignod gli «ottimo» [illegible] stati solo due: Alessio Favre e Elisabetta Giacomini. Ecco i «distinto» di Aosta: Hélène Champvillair, Andrea Gentile, Simone Moretto, Denis Ambrosi, Federica Conti, Caterina Romeo, Simone Santomassimo, Irene Tarditi e Jean Paul Voulaz. I «distinto» a [illegible]gnod sono stati sette: Cristina Deval, Eleonora Balvis, Erik Domaine, Stefano Marcias, Simone Réal, Michela Ronc e Massimiliano Zordan. In questo [illegible] su 110 studenti che hanno conseguito il diploma nelle due sedi ci sono stati otto «ottimo» e sedici «distinto», con un totale quindi di 24 giudizi dei due valori più alti.

Alla scuola media «25 aprile» i promossi sono stati 134, con solo quattro «ottimo» e quattordici «distinto» e quindi 22 valutazioni totali delle fasce più alte. Ecco gli «ottimo». Manuel Cheminod, Annalisa Donorio, Dorina Di Mauro e Clarissa Seghesio. I «distinto» [illegible] andati a Carola Fossà, Federica Sofia, Priscilla Rea, Michel Tallotin, Enrica Monzeglio, Laura Di Grazia, Paolo Pandolfi, Claudio Rosini, Matteo Brancacci, Corrado Peretto, Fabio Navaretta, Elena Trabbia, Daniela Trabbia e Simona Bois.

Alla «Carlogno» 105 diplomati, con solo 8 «ottimo» e «10 distinto». Gli «ottimo» sono andati a: Monique Nardi, Jessica Jacqueminaz, Luisa Besenval e Elena Campagnolo. I «distinto»: Gianluca Grimod, Flavio Paravisi, Dario Rossini, Federico Masso, Stella Castaldo, Maria Lorenzetti, Denis Sacco, Simona Vieriu, Claudio Peccolo e Chiara Vivoli **[b. bas.]**

Sono 328 gli studenti delle scuole medie di Aosta promossi all'esame di licenza

Giovane di Arvier in carcere, il complice è stato denunciato

Smontava i mobili e li rubava E' arrestato dai carabinieri

ARVIER. Furto di mobili in noce, smontati per [illegible] portati via un pezzo alla volta. Un'indagine che ha impegnato i carabinieri del nucleo operativo per tre settimane; poi l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice delle indagini preliminari Antonio Corte (su richiesta del sostituto procuratore Fabrizio Colonza). In carcere è finito Claudio Ini, [illegible] anni, di Arvier, frazione Revoire 86; con lui è stato denunciato per furto il presunto complice Ricky Eicholz, 28 anni, di Aosta, via Saint-Martin.

Entrambi sono accusati di aver rubato alcuni [illegible]bili e un quadro in casa di Franco Henriet, via Abbé Trèves ad Aosta. Quell'alloggio non è molto frequentato e i due giovani avrebbero ideato il furto approfittando del fatto che il rischio di essere sorpresi era molto limitato.

Il proprietario della casa si è accorto del furto all'inizio di giugno e ha fatto subito la denuncia ai carabinieri. Dopo qualche giorno, gli uomini del nucleo operativo hanno avviato le indagini. In poco tempo sono arrivati a identificare Ini e a ricostruire le modalità del furto: i due giovani sarebbero entrati di notte nell'alloggio, avrebbero smontato le ante e i cassetti dei mobili e li avrebbero caricati in auto. «Non c'era bisogno di [illegible] camion, bastava un'Ape per portare via quel materiale» spiegano i carabinieri.

I militari sono riusciti a recuperare soltanto un quadro, che è già stato restituito a Henriet. Il resto della refurtiva potrebbe essere già stato venduto a qualche ricettatore. Gli uomini del nucleo operativo stanno cercando di individuare il destinatario dei mobili: secondo i carabinieri, è probabile [illegible] la refurtiva non sia mai uscita dalla Valle. Il legno di noce è considerato pregiato, qualche falegname può aver approfittato dell'occasione per avere materiale di buona qualità e a poco prezzo. Secondo gli inquirenti, è meno probabile l'ipotesi che i ladri siano andati a smerciare la refurtiva in Piemonte, dove ci sono anche antiquari collegati al mercato «nero». «Avrebbero dovuto trovare un piccolo camion, per non caricare tutto su un'auto e correre il rischio di essere scoperti» spiegano i militari. **[c. l.]**

Claudio Ini, arrestato per furto

Un istruttore Cai di Genova era in cordata con altri tre amici. E' morto dopo un volo di 80 metri

Alpinista precipita dal Grand Capucin

Causa dell'incidente potrebbe essere il cedimento di un chiodo

CHAMONIX. La corda mal assicurata, forse un chiodo che ha ceduto: i gendarmi francesi del «Ploton d'haute montagne» non hanno ancora accertato le cause dell'incidente in cui è morto Orlando Baietto, 32 anni, di Genova, programmatore di computer per il quotidiano ligure «Il Secolo XIX».

Baietto era istruttore sezionale del Cai ligure ed [illegible] in gita assieme alla fidanzata Chiara, e a un'altra coppia di amici (Loredana Gallo, [illegible] anni, e Andrea Costa, di 27, anche lui istruttore del Cai, tutti di Genova). Il corpo del giovane è all'obitorio del cimitero di Chamonix, la magistratura potrebbe dare già oggi il nullaosta ai parenti per riportare a casa Orlando Baietto.

L'incidente è avvenuto domenica alle 15,10. Il gruppo di amici stava scendendo dal Grand Capucin, una vetta di 3831 metri, in territorio francese, nel massiccio del Monte Bianco. I giovani erano partiti da Punta Helbronner e al mattino avevano incominci[illegible] la scalata. La via «normale» è tutta su roccia, il rientro è costellato di chiodi per assicurare le funi. In gergo vengono chiamati «rinvii»: proprio uno di questi chiodi potrebbe avere «tradito» Baietto.

I gendarmi del «Ploton» di Chamonix [illegible] hanno ancora ricostruito la dinamica dell'incidente, ma sembra che non si siano state «scariche» di sassi. Le uniche spiegazioni rimangono il possibile cedimento di un «terrazzino» su cui l'istruttore del Cai poteva essersi appoggiato, il cedimento di un «rinvio» o ancora un difetto del «descendeur», l'anello d'acciaio con freno in cui si infila la corda e la si fa scorrere per scendere in corda doppia.

Il giovane è [illegible] per oltre 80 metri. A dare l'allarme è stata una guida di Chamonix, che ha chiamato per radio i gendarmi del «Ploton d'haute montagne». In pochi minuti, i soccorritori francesi sono arrivati sul posto con l'elicottero e hanno portato a Chamonix i tre compagni di scalata di Orlando Baietto. Ieri pomeriggio i genitori del giovane sono andati a Chamonix per il riconoscimento. **[c. lau.]**

PERLOZ

Sospese le ricerche

Sono state sospese le ricerche nel torrente Lys di un pescatore che, secondo tre testimoni, potrebbe essere caduto nel torrente sabato sera. La guardia forestale, con la protezione civile, ha controllato un lungo tratto di Lys, perlustrando entrambe le sponde per accertare l'eventuale presenza di persone ferite. Sabato nella zona c'erano alcuni pescatori. Una donna, in località Plan de Brun (Perloz), sulla destra orografica del torrente, ha telefonato sabato alle 17 alla guardia forestale di Pont-Saint-Martin, dicendo: «Ho sentito gridare aiuto, subito dopo c'è stato rumore di rami rotti». In quella zona c'è un dirupo, sovrastante il bosco. Una zona molto difficile da controllare. L'elicottero della protezione civile ha sorvolato il tratto di torrente compreso tra la centrale Enel di Pont-Saint-Martin e località Rechantez, ma i controlli proseguiti fino a tarda sera non hanno dato alcun esito.

Elevate numerose contravvenzioni, ritirate [illegible] patenti

Via al dopo-discoteca sulle strade piemontesi

I controlli sulle strade del Piemonte nella notte tra sabato [illegible] domenica hanno coinvolto centinaia di automobilisti. [illegible] funzione quasi ovunque l'Autovelox. Riscontrati anche alcuni casi di guida [illegible] stato [illegible] ebbrezza

Può essere definito operazione «Strade [illegible] oppure «dopo discoteca sicuro». Lo scopo è [illegible] soltanto: impedire a troppi aspiranti «Nuvolari» [illegible] trasformare nella notte tra il sabato [illegible] [illegible] domenica [illegible] strade del rientro dalle discoteche in altrettanti autodromi. Magari, [illegible] volante di auto anche di grossa cilindrata, guidatori che hanno consumato troppo alcol [illegible] peggio [illegible] hanno fatto [illegible] di stupefacenti.

Così, dopo l'esperimento sulle strade del Veneto, la notte tra sabato e domenica, dalla mezzanotte sino all'alba, l'operazione «strade sicure» si è ripetuta in diverse regioni italiane. Anche in Piemonte dove, a parte il Torinese, i controlli sono [illegible] organizzati da questura e polizia stradale, in qualche caso con la collaborazione dei carabinieri, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

In provincia di **Alessandria** l'operazione, coordinata da questura e polizia stradale, ha visto all'opera alcune «pantere», [illegible] l'appoggio di due ambulanze con medici ed infermieri.

Due le zone poste sotto particolare controllo, dalla mezzanotte di sabato alle otto di domenica mattina: quella tra Casale e Alessandria e quella tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia, sino al Goviese.

Sono [illegible] dove si trovano numerose discoteche, e proprio [illegible] frequentatori di questi locali - anche [illegible] non soltanto a loro - è stato indirizzato il servizio. Sono stati compiuti controlli con l'etilometro e, in qualche caso, con prelievo di sangue a bordo delle ambulanze. In funzione, ovviamente, gli «Autovelox».

Sono state elevate 72 contravvenzioni varie per infrazioni al codice della strada, di queste ben [illegible] per [illegible] uso delle cinture di sicurezza, accessorio che sembra poco gradito.

Sono stati accertati 36 casi di eccesso di velocità e cinque di velocità veramente pericolosa. Ritirate [illegible] patenti, per velocità pericolosa o guida in stato [illegible] eb[illegible].

«Non sono stati riscontrati problemi [illegible] abuso [illegible] droghe - dicono in questura -, e [illegible]he [illegible] guida in stato di ebbrezza non è, per il momento, [illegible] grosso problema. Proseguiremo, comunque, i controlli».

L'età degli automobilisti fermati è sui [illegible] anni sino alle 2, scende invece sui [illegible] anni [illegible] le due e le quattro del mattino.

In provincia di Asti hanno operato una trentina di uomini - di questura, polizia stradale e carabinieri - e le zone maggiormente sotto controllo sono state la periferia del capoluogo, il [illegible] e il Canellese, dove più numerosi sono anche i locali. Sono state elevate una trentina di contravvenzioni al codice della strada, per velocità eccessiva accertata dall'«Autovelox», sorpassi pericolosi [illegible] altro. Non [illegible] stata ritirata alcuna patente di guida.

In provincia di **Cuneo** si è proseguito con l'operazione già iniziata da circa un anno, per i controlli alle uscite delle discoteche [illegible] nelle [illegible] più a rischio per la prostituzione. Utilizzati «Autovelox» ed etilometro: non sono state accertate grosse infrazioni, nessuna patente ritirata.

L'operazione [illegible] interessato anche la provincia di **Novara** dove, tra l'altro, al traffico provinciale per la ricerca della discoteca «giusta» si aggiunge quello proveniente da fuori regione, dalla Lombardia in particolare. Nell'area [illegible] [illegible] d'altra parte numerose discoteche. Controlli [illegible] «Autovelox» ed etilometro, elevate alcune contravvenzioni, nulla di particolarmente grave, comunque.

Non risultano controlli, almeno in questo fine settimana, in provincia di Vercelli e nel Biel[illegible].

Franco Marchiaro

Iniziativa dei produttori cuneesi per i Mondiali in Usa

Brindisi a Little Italy con i vini dell'Albese

ALBA. C'è un Mondiale molto particolare che si gioca a tavola. Passate non senza patemi le sfide a distanza [illegible] birra irlandese, liquori norvegesi e tequila messicana, il Barolo si prepara ad affrontare anche il distillato di cocco nigeriano. Tra le tante manifestazioni di contorno al Mondiale americano [illegible] segnala anche una spedizione albese [illegible] chiave enologica. «Barolo, Barbaresco... and friends» («Barolo, Barbaresco e... gli amici» è il titolo della manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo, con l'aiuto di altri enti provinciali. In questi giorni di passione per il «soccer» i vini di Langa (oltre a Barolo [illegible] Barbaresco, gli amici: Nebbiolo, Dolcetto, Barbera, Roero e Arneis) sono presenti in numerosi ristoranti della «Grande mela». I produttori che hanno aderito all'iniziativa [illegible]no: Gaja, Oddero, Michele Chiarlo, Mulabaila, Ugo Chiola, Monfalletto, Negro, Franco Fiorina, Castello [illegible] Neive, Bel Colle, Vignaioli Elvio Pertinace, Batasiolo, Abbona Marziano, Gianni Gagliardo, Casetta, Cà Bianca, Fontanafredda.

I ristoranti [illegible] venti, selezionati dalla rivista «Gourmet», tra questi grandi nomi come «Barbetta», il «The Four Seasons», [illegible] «Palio» e «Sette Mezzo».

Con gli albesi collaborano gli uffici di New York dell'Ice (Istituto per [illegible] commercio estero).

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio è soddisfatto: «Nei migliori ristoranti [illegible] Manhattan i [illegible] grandi vini stanno facendo un'ottima figura. Speriamo faccia altrettanto la Nazionale azzurra. La manifestazione sarà ripetuta».

E già si pensa alle prossime Olimpiadi ad Atlanta. [s. mir.]

Un angolo di Piemonte nella caratteristica Little Italy di New York

[illegible] ALBA

Vertice enogastronomico

E' stata convocata ad Alba, per domani pomeriggio sotto le volte del mercato coperto, la prima assise dell'enogastronomia piemontese. Vi parteciperanno vignaioli, ristoratori, artigiani del settore, enotecari; sono attesi oltre 600 operatori [illegible] firmare l'iniziativa, con la collaborazione del comune di Alba - e Arcigola Slow Food. «In questi anni - commenta Carlo Petrini, presidente [illegible] sodalizio - il turismo enogastronomico piemontese ha avuto grandi affermazioni, ma occorre un nuovo impegno nella tutela dell'ambiente: contrastare la cementificazione selvaggia, salvaguardare il patrimonio naturale ed artistico. [illegible] vanno migliorati i servizi di accoglienza dei turisti promuovendo nuove forme, [illegible] [illegible] esempio la visite delle cantine di produzione del vino o l'organizzazione di stage di [illegible] della nostra cucina e dei nostri vini».

Viaggio tra i locali della Valle. La «Compagnia dei motori», originale disco-bar

Musica dal vivo tra le moto

A pochi passi dall'Arco d'Augusto un dj presenta le più svariate «band», che suonano rock, blues o melodie più tranquille. Il tutto tra splendide «Harley-Davidson» d'epoca e vecchi sedili di pullman

AOSTA. Cresce fra i giovani la voglia di musica dal vivo, rock, blues. Anni Sessanta o Settanta non importa, purché sia «live». E fino a poco tempo fa chi voleva, tra una birra e un panino, ascoltare un concerto, era costretto a «emigrare» fuori Valle, salvo rare eccezioni rappresentate da qualche piano-bar e dalla solita birreria «Pekelin». Negli ultimi tempi c'è stato il «boom» dei locali che propongono musica dal vivo e cabaret, ormai sembra che sia quasi diventato un modo per distinguersi fra i tanti bar, birrerie e «pub» che cercano di accaparrarsi i gusti dei giovani.

Una delle ultime proposte di locali incentrati sulla musica «live» in città è la «Compagnia dei motori», vicino all'Arco d'Augusto. I titolari lo definiscono «disco bar», proprio per la presenza costante di musica, tanto che c'è un dj impegnato a proporre ai clienti le più svariate «band», dai brani «storici» del rock alle melodie sullo stile della colonna sonora di «Mediterraneo».

Sorta nelle stanze che ospitavano la «Numero 1», concessionaria Harley-Davidson, la «Compagnia» non ha perso nulla dell'officina. Grandi grate metalliche, splendidi modelli d'epoca di Harley-Davidson, sedili di pullman e moto, copertoni, indicatori di direzione cromati, foto di inizio secolo

La «Compagnia dei motori» propone musica «live» tra moto Harley-Davidson

con tutti i modelli Harley e una vecchia pompa di benzina gialla e rossa. Tutto crea un'atmosfera «on the road». Questo non significa che la clientela sia «in stile» con il locale; alla «Compagnia» c'è un po' di tutto, borchie e capelli corti oppure jeans rotti e capelli lunghi. Traspare anche un'atmosfera un po' «finta», molti sembrano atteggiarsi sullo stile di Jack Kerouac più per moda che per convinzione, non sono rari gli orologi d'oro e i vestiti firmati, che non appartengono certo al «decalogo» del celebre autore di «Sulla strada». Ma piace lo stesso, a giudicare dall'affluenza al disco-bar. Chi vuole può diventare «dj per una notte», ogni venerdì c'è musica «live», si susseguono feste e appuntamenti «underground». [s. ser.]

Teatro e pettegolezzi questa sera su France 2

Ciclismo nel pomeriggio di France 2, che alle 14,10 trasmette la terza tappa del Tour de France: da Calais all'Eurotunnel sotto la Manica, 62 chilometri, cronometro a squadre. In serata, alle 20,10 Tsr propone invece un film televisivo, *«Le crime que je n'ai pas commis»*, diretto da Sandor Stern e interpretato da Tatum O'Neal e Bruce Greenwood. Protagonista è una giovane donna, sospettata ingiustamente di traffico di droga e condannata all'ergastolo per omicidio. Fuggita dal carcere in cui era rinchiusa, si butterà da sola alla ricerca del vero colpevole, causa di tutti i suoi guai. Un thriller particolarmente efficace, tratto da una storia vera.

Alle 21.40 France 2 presenta *«Calme blanc»* (Australia, 1989, 100'), un film di Philip Noyce con Sam Neill, Nicole Kidman e Billy Zane. E' la storia di due coniugi, Rae e John Ingram, che, per riprendersi dal duro colpo della morte del loro bambino, decidono di fare una crociera sulla loro barca a vela. Nel corso del viaggio, si imbattono in un battello alla deriva, sul quale è rimasto un solo sopravvissuto. Il giovane naufrago, accolto e curato dai due, si rivelerà peraltro un pericoloso psicopatico, dando il via a una feroce lotta per la sopravvivenza.

Alle 23,20 la rete francese manda in onda *«Coiffure pour dames»*, un testo teatrale di Robert Harling, con Marthe Villalonga e Françoise Christophe. Centro dell'azione scenica il negozio della parrucchiera Brigitte, dove tutto il paese viene a farsi mette a posto i capelli in vista del matrimonio di [illegible]belle. E qui i pettegolezzi e gli intrighi si sprecano.

Alle 0,10 la rete della Svizzera Romanda trasmette *«La vraie vie dans les bureaux»*, un documentario di Jean-Louis Comolli. Il cineasta, antico redattore dei «Cahiers du Cinéma», registra [illegible] la sua [illegible] china da [illegible] il lavoro quotidiano della Caisse régionale d'assurance maladie dell'Ile de France, dall'ottobre al dicembre del 1992. [l. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	23	21	39	45	64
	59	53	53	46	45
CAGLIARI	16	70	39	35	32
	91	66	65	61	60
FIRENZE	51	42	[illegible]	26	80
	74	66	60	53	50
GENOVA	4	3	80	35	24
	91	74	54	51	47
MILANO	23	57	5	38	76
	78	59	58	54	52
NAPOLI	30	50	37	13	36
	94	69	67	65	61
PALERMO	56	10	31	17	33
	78	64	60	58	58
ROMA	87	7	32	68	80
	65	62	55	54	52
TORINO	18	35	66	87	41
	97	92	72	70	65
[illegible]	43	7	38	63	61
	64	62	53	53	50

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Bari.
Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-11; 36-1; 36-69; 36-15; 36-4; 36-2; 36-44; 36-18; 36-5; [illegible]; 36-19; 36-17; 36-75; 36-20; 36-27; 36-49; 36-24; 36-28; 36-7; 36-29; 36-43; 36-30; 36-34; 36-53; 36-56; 36-39; 36-64; 36-48; 36-82; 36-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (4); Cagliari 57 (4); Firenze [illegible] (4); Genova 81 (1); Milano 53 (1); Napoli 19 (2); Palermo 47 (3); Roma 38 (5); Torino 86 (5); Venezia [illegible] (5)

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.
17-11; 17-51; 17-42; 77-41; 77-81; 17-72; 17-52; 17-80; 77-22; 77-20; 17-54; 17-15; 17-55; 77-84; 77-75; 17-85; 17-46; 17-56; 77-16; 77-26; 17-41; 17-81; 77-11; 77-51; 77-42; 17-22; 17-20; 77-72; 77-52; 77-90; 17-84; 17-75; 77-54; 77-15; 77-55; 17-16; 17-26; 77-85; 77-46; 77-56.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:
[illegible] - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - [illegible]; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	34	25	21	3	29	18	19	2
VERTIBILI	30	49	22	5	30	3	0	1	2	0
CADENZE	4	5	1	6	0	0	3	5	2	3
	37	13	57	81	19	37	40	42	49	41
FIGURE	3	[illegible]	3	7	5	3	3	7	9	5
	42	43	16	25	26	22	26	14	52	38
DECINE	61	11	81	[illegible]	21	51	31	81	61	61
	25	35	10	19	43	15	47	18	34	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miota, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
I «NullAosta»

I «NullAosta», il complesso rock di Aosta, salgono, questa sera, sul palco del festival dell'Unità di Morgex. Mau, Pat, Jeff e Zac proporranno un vasto repertorio di successi di autori italiani e stranieri.

TORINO
La danza francese

Questa sera alle 17 al teatro Regio in piazza Castello, si terrà una conferenza sul tema «La danza francese oggi, un modello per l'Italia?» e «Il caso Lione, un modello per Torino?». L'incontro è stato organizzato con la collaborazione dell'Ambasciata di Francia e il Centre culturel di Torino.

AOSTA
Il Festival dell'Unità

Gli organizzatori del Festival dell'Unità, in regione Tzambarlet, hanno deciso di prolungare la festa fino a domenica 10 luglio. Anche in questa settimana saranno aperti tutti gli stands, il capannone allestito per le danze e funzionerà il maxischermo per il Mondiale.

[illegible]
Le manifestazioni estive

L'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo, in collaborazione con il Museo nazionale della Montagna di Torino, la Regione e la sede Rai, presenterà domani il calendario delle attività estive.

GIGNOD
Immagini militari

«Dal Mar Ligure all'Adriatico nelle immagini militari», è il titolo della mostra fotografica allestita nel salone polivalente della scuola materna, la cui inaugurazione è programmata per domani alle 15,30.

OYACE
Rassegna di Videomontagna

Nel salone del municipio di Oyace, verrà presentata domani la «Rassegna di Videomontagna». Parteciperanno il direttore della sede regionale Rai Carlo Cerrato e il deputato Luciano Caveri.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — [illegible] 17/21,30. L. 10/7000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30. Lire [illegible]
L'innocenza del diavolo di J. [illegible], con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14. 1h 25' **Thriller**

CERVINIA
Des [illegible] — Tel. (0166) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 21
Lezioni di piano di Jane Campion con H. Hunter, S. Neill (Australia '93) — [illegible] **Dramm.**

Atchenna — Via Arbo — Tel. (0125) 45089 — Or.: 20/22.15 — OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario** 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 16.30; 22.30
ALFIERI p. [illegible] 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Senza pelle** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Sala 2. **Due irresistibili brontoloni** Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30. Sala 3. **F.T.W. - Fuck the world** Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or. 14.30, 18, 21.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 16.45; 18; 20.15; 22.30
[illegible] v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or. 16.30; 18.40; 20.40; 22.30
[illegible] 1 c. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
E. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO c. Giulio 5. **Il rapporto Pelican** Or. 17.10; 19.50; 22.30
DORIA via Garibaldi 5. **Giovani... carini... e disoccupati** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria c.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or. 16.30, 18.35; 20.30; 22.30. Aria condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Or. 15.40; 18.50; 22. **Film blu** Or. 17.10; 20.20; 23.30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore.** Vm. 14. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or. 15.45; 18; 22.30
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario 14.30; 18; 22.30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** Or. 15; 18.20; 20.25; 22.30. Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa** Col non vm. Or.. 15,15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35
MASSIMO UNO via Montebello 8. Dalle ore 18.45. Edizione Festival Cinema Sportivo
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci.** Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. A. c.
NUOVO ODEON [illegible] 8. **Nestore - L'ultima corsa** 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne [illegible] trucco** Or. 16,30; [illegible]; 21; [illegible]. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento** Or. 15.30; 17.15; 18; 20.45; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or. 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
VITTORIA v. Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Or. 15.15; 17.05; 18,55; 20.45; 22.35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Ore 21.30. **La Coppelia.** Coreografia e regia di Maguy Marin. **Lyon Opera Ballet.** Orchestra del Teatro Regio diretta da Lorenzo Pilot. Musica di Leo Delibes. Posti a L. 35.000, 25.000, 20.000. Biglietteria dalle 13-18.30 e 20-21. Tel. 8815 241.242
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. 011 517 6246 - 544 562
ERBA Viggiale Damas 84. Ore 21.30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, commedia musicale di M. Ford. Giovedì sera, Assemblea Teatro in **In tra li cessi** di Renato Sicco. Info e pren. per Vignale Danza. Regi. 18-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19.30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tuttarte**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12.10; 17 **La voix de la Vallée**
14.18 **Gli scritti di Emile Chanoux**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7 **Rassegna stampa**
7.35 **Oroscopo**
8.30 **Annunci commerciali**
9 **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11.30 **Top '60, '70**
12. 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 **Free music sound** con Andrey
16 — **[illegible]**, dischi a richiesta
22 **101 [illegible] italiane**

Primantenna Supersix
12.30; 18.15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
17.40; 19; 22.15 **Alpilime**, [illegible]
[illegible] **Doc Elliot**, [illegible]
14 **Maria**, telenovela
15 **Cantalialia**
16 **Video Top**, programma musicale
18 **Inafferrabili**, telefilm
20.30 **Le sette fatiche di Alì Babà**, film

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgie**
11.30 **45886, la tua musica preferita**
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

[illegible] 7 Piemonte
18; 19.20 **Tg l'ora**
18,05 **Saluti da...**, rubrica
18,45 **Aglio, olio e peperoncino**
20.10 **Il mondo dell'occulto**, rubrica
20,40 **El Condor**, film (avventura)

Radio Reporter
[illegible].30 **Linea diretta**, notizie locali
[illegible]; 14,25; 16,25 [illegible], notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 **Musica non stop**

Radio [illegible]
7,30; 9.15; 15,15 **[illegible] annunci [illegible]no**
8,00 **L'oroscopo di Marta**
8; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 **Rock gala**
19 — **Nightwine**, notturno

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Cuisine passion**
9,50 **Les Caraïbes après Christophe Colomb**
10,40 **Les feux de l'amour**
12 — **Fans de foot**
12,45 **TJ-Midi**
12,50 **Helena**
13,15 **Chapeau melon et bottes de cuir**
14,10 **Cyclisme**
16,10 **Mannix**, telefilm
17 **Jeunesse**
17,15 **Mac Gyver**
18,50 **Teledue**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Le crime que je n'ai pas commis**
23,05 **TJ-nuit**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
19; 22,30 **Tg regionale**

Radio Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per lever**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic fine**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14,00; 17,00; 18,40; 22 **Infovallée News**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12,00; 16,15 **Meteo[illegible]**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi, con Anga**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[illegible] **Liscio in allegria**
12; 15.15; **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Atletica, agli Italiani Laurent Ottoz si avvicina ancora al primato del padre

A quattro centesimi dal record

Nonostante il vento, l'ostacolista azzurro ha vinto il titolo italiano correndo i 110 metri in 13"50
Successo anche per la mezzofondista Roberta Brunet nei 3000. Due argenti alla velocista Ardissone

NAPOLI. In uno stadio San Paolo di Napoli desolatamente deserto l'atletica valdostana ha vissuto la più bella edizione della storia dei campionati italiani conquistando 2 titoli assoluti (con Laurent Ottoz e Roberta Brunet) e due medaglie d'argento (con Laura Ardissone) e fornendo significative prestazioni con un gruppo di ben 10 atleti impegnati in gare individuali e staffette Ceat Cavi.

Laurent Ottoz è stato molto sfortunato: è riuscito a vincere i 110 ostacoli per la quarta volta in 13"50 migliorando di un centesimo il suo primato personale e stabilendo la seconda prestazione di sempre a 4 centesimi da papà Eddy nonostante il vento soffiasse contrario (solo in quel momento in tutto il pomeriggio il vento era di un metro e 20 al secondo). In condizioni normali Laurent (13"97 in batteria e 13"57 in semifinale) avrebbe cancellato il record italiano dopo 26 anni.

Vista la canicola napoletana a Roberta Brunet non si poteva chiedere un riscontro cronometrico importante sui 3000 metri, ma una prova convincente in una gara con avversarie di valore come Sommaggio e Dandolo. E così è stato. In una gara molto lenta e tattica, la mezzofondista di Gressan è stata bravissima a battere in volata la Sommaggio, terminata a 20 centesimi, e la Dandolo, terza a 80 centesimi, imponendosi in 9'12"24, lontana di mezzo minuto dai suoi migliori tempi. Per la Brunet è questo l'undicesimo scudetto individuale, il sesto nei 3000 a cui si aggiungono 5 vittorie nei 1500.

Tra i grandi dell'atletica italiana, assieme a Roberta e Laurent si conferma Laura Ardissone, giovane azzurra della Ceat Cavi nata ad Ivrea e residente a Pont-St-Martin. Dopo aver fatto segnare il terzo tempo quest'anno nei metri in Italia, Laura è riuscita a vincere due medaglie d'argento arrendendosi soltanto alla promettente Giada Gallina che ha vestito la maglia tricolore dei 100 e dei metri. Sabato sera la Ardissone è finita seconda nei 100 in 12"77 (3 centesimi in più di Bellinzona 6 giorni prima) nella gara con vento contrario (0,65) vinta dalla Gallina in 11"65 e terza la Ferina in 11"85. La valdostana aveva corso in 12"03 in semifinale.

Domenica nei 200 la pupilla di Perotto, Caldara e Macario è stata la prima donna valdostana a scendere sotto i 24 secondi sul mezzo giro di pista stabilendo il nuovo record regionale con 23"99, seconda dietro alla Gallina 23"67 e nettamente davanti alla Ferrian terza in 24"24. Questo è anche il quarto tempo in Italia dell'anno sui 200. Nei 400 ostacoli Patrick Ottoz è finito ottavo in finale con 51"27 (ha vinto Frinolli in 49"51), aveva fatto meglio a tempo di record valdostano nei turni precedenti con 50"69. Per lo squadrone della Ceat Cavi Pont Donnas, vicine al podio sono andate con due quarti posti Michela Gerlo con 1,78 nel salto in alto (record valdostano eguagliato) e Angela Clementelli 59"01, sua seconda miglior prestazione, nei 400 ostacoli.

Da sinistra, l'ostacolista Laurent Ottoz, che ha migliorato di un il primato e la mezzofondista Roberta Brunet. Sopra, la velocista Laura Ardissone

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

I risultati del torneo «Isolabella nazionale»

Alle «Betulle» di Sarre è stato disputato il torneo «Isolabella nazionale» per C3, C4 e Nc. Ha vinto Simone Negri, del «Tc Acacia» di Vercelli, che ha battuto Luca Granito, del «Tc Bel Air» di Gressan, per 6-2/6-3. In semifinale, Granito aveva eliminato Ruggero Sacco per 6-4/6-2 e Negri aveva battuto Andrea Tartaglini per 6-2/6-4.

BOCCE

Giuseppe Micheletto andrà agli individuali

Sarà Giuseppe Micheletto a rappresentare il comitato valdostano ai campionati italiani individuali di categoria B in programma il 10 e l'11 settembre in Friuli. Il portacolori della Nitri Renault ha sconfitto in finale, con il punteggio di 13-6, Guido Ducourtil. Terzo posto per Luca Vigna davanti a Michele Gio..aro.

I valdostani al 12° posto nel «Trofeo delle regioni»

Dodicesimo posto per la rappresentativa maschile valdostana al «Trofeo delle Regioni» di pallamano, disputato a Misano Adriatico. Una sconfitta di misura (16-17) contro la Puglia, ha impedito alla selezione rossonera di partecipare alle finali per i primi 4 posti. In campo femminile le aostane hanno concluso al 16° posto.

Elisa Vuillermoz 2ª all'internazionale di Sanremo

Buoni i risultati ottenuti dalle amazzoni valdostane impegnate a Sanremo in un concorso internazionale juniores. Elisa Vuillermoz ha ottenuto un 2° posto con Titou, un 4° con Te Deum IV, un 5° posto ancora con Titou e un 7° nuovamente con Te Deum IV. Monica Biscaro ha ottenuto un 8° posto con un cavallo di origine bulgara.

BOCCE

Le nuove cariche del Saint-Marcel Glain

Rinnovo delle cariche alla bocciofila St-Marcel Glain. Presidente è stato nominato Sergio Yeuillaz, vice presidenti Giocondo Artaz e Vinicio Paganin, segretario Albino Demé, consiglieri Brunetto Bonin, Mauro Hugonin, Alberto Lavoyer, Elio Rean e Bruno Tognela.

CALCIO

I calendari di Coppa Italia e campionati

Comincerà con la Coppa Italia l'attività ufficiale della stagione 1994/95 di calcio dilettantistico: la prima giornata si disputerà il 4 settembre. I campionati prenderanno il via il 18 settembre (Eccellenza e Promozione) e il 25 settembre (Prima e Seconda categoria e juniores regionale). I tornei di Terza categoria, Juniores provinciali e Under 23 riserve s'inizieranno il 25 settembre o il 2 ottobre.

Domenica a Pila si è svolta la prova di cross country valida per la rassegna tricolore

E' Mauri la sorpresa dell'Italian Cup

L'atleta, con il decimo posto di tappa, è risultato il miglior valdostano della gara: «Sono riuscito a esprimermi come volevo». Bene anche Riva, tredicesimo: «Ho fatto una corsa regolare, ma credevo di andare meglio»

GRESSAN. I friulani Daniele Pontoni e Maria Paola Turcutto nelle categorie maggiori e l'emiliano Marco Rocchi tra gli junior hanno bissato nel cross country il successo ottenuto sabato a cronometro e hanno praticamente ipotecato il successo finale dell'Italian Cup. Turcutto e Rocchi hanno dominato dal primo all'ultimo metro, mentre la prova degli open di cross country di Pila è stata ricca di colpi di scena.

Nel primo dei quattro giri è andato all'attacco l'abruzzese Giuliani, ma a metà gara era già 40° dopo due forature e si è poi ritirato. Nel secondo giro ha preso il largo Gioia che poi è scivolato in dodicesima posizione, nel terzo giro ha fatto il vuoto alle sue spalle l'ex campione del mondo di ciclocross Pontoni che ha portato il suo vantaggio ad oltre 2 minuti sul campione d'Italia Bruschi e su Badiali, nonostante una caduta nell'ultima discesa dove, nel tentativo di sbloccare la catena, è caduto procurandosi una lussazione ad una spalla. Nessun problema comunque per conservare il successo.

Bravissimo è stato Luca Mauri che ha chiuso al decimo posto di tappa dopo l'undicesimo posto a cronometro e il decimo posto sulla distanza olimpica, tanto da meritarsi una settimana bianca in palio da Pila Vacanze. «Sono felicissimo perché su questo percorso mi sono trovato molto bene - ha detto l'aspirante ingegnere di Roisan a cui mancano tre soli esami alla laurea - e sono riuscito ad esprimermi come volevo. ho fatto gran parte della gara insieme con Daniele Bruschi (secondo quest'anno in una gara di Coppa del Mondo in Belgio, ndr) e poi nel finale sono riuscito ad allungare e a chiudere in bellezza. Ora penso ai campionati italiani al Nevegal fra tre settimane».

Buona è stata anche la gara di Paolo Riva con il tredicesimo posto di tappa e due quindicesimi posti parziali (nel primo giro del cross country era a ridosso dei migliori). «Io ho fatto la mia gara regolare, sono gli altri ad aver aumentato il ritmo negli ultimi tre giri - spiega il portacolori del Simea Benato Toro Assicurazioni -. Mi aspettavo di andare meglio, in salita le gambe non girano ancora come voglio io».

Più indietro si trovano in classific.. di tappa Christian Casa, 65° Paolo Vierin, 67° Mario De Santa, 70° Rudy Garbolino e 84° Maurizio Ferrero.

Luca Mauri è stato protagonista di un'ottima prova anche ieri nel cross country

In campo femminile Giuliana Lamastra ha terminato la gara in ambulanza dopo una spettacolare caduta all'ingresso del rettilineo d'arrivo per uno Vinconzi, che ha vinto la volata per il decimo posto.

La Lamastra, medicata a una gamba, è terminata undicesima in classifica di tappa, subito dietro ha chiuso Persida Favre dodicesima. Tra i giovani Erik Del Degan ha chiuso al 18° posto, Fabio Millerel 22° e Marco Porcellon 30°. In classifica generale dell'Italian Cup Riva è 13°, Mauri 33° e Garbolino 73°, la Lamastra 11° e la Favre 14°, Del Degan 9°.

Il percorso si è rivelato molto interessante e non sono mancati i complimenti agli organizzatori. Il presidente Eligio Cuneaz, Mauro Grange, Rosario Tropiano e i loro numerosi collaboratori volontari, così come gli amministratori di Gressan guidati dal sindaco Aldo Cottino, consapevoli che Pila ha presentato un biglietto da visita importante di efficienza organizzativa al Consiglio federale che dovrà decidere in autunno la sede degli Europei 1996. A Pila domenica il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore al Turismo Gino Agnesod si sono incontrati con i responsabili federali Edoardo Gregori ed Enzo Bova per perorare questa causa. [c. c.]

CALCIO A CINQUE

Novità per la terza edizione del torneo nel centro sportivo di Gressan

Un nuovo campo per il «Bel Air»

Si giocherà sul sintentico e non più sull'erba

GRESSAN. Si chiuderanno sabato le iscrizioni alla terza edizione del torneo di calcio a cinque al Bel Air di Gressan che prenderà il via lunedì 11 per concludersi domenica 24 luglio con la finalissima. E' la più qualificata manifestazione di questo genere in Valle d'Aosta che un gruppo di amici ha proposto già per due anni tivi raccogliendo sempre maggiore di appassionati e potendo contare su tutti i più qualificati giocatori di calcetto e di calcio (in un periodo di relax tra la chiusura e l'apertura dei campionati) di tutta la Regione ed anche provenienti da fuori Valle.

Maurizio Tagliaferro, uno dei principali animatori della manifestazione, sottolinea: «La novità di quest'anno è il terreno di gioco: non sarà più in erba come nelle prime due edizioni ma si giocherà su fondo sintetico che renderà più regolare lo svolgimento del torneo al quale saranno ammesse solo 24 squadre con sei gironi all'italiana di quattro squadre e, adottando la formula dei mondiali negli Usa, qualificazioni al secondo turno delle prime due di ogni girone e delle quattro migliori terze. Nelle gare successive eliminazione diretta».

Tagliaferro aggiunge: «Cercheremo di adattare il calendario ai campionati del mondo di calcio per evitare appuntamenti concomitanti e richiamare il grande pubblico che ci ha già seguito al Bel Air l'anno scorso con entusiasmo e tifo. Giocheremo tre o quattro partite al giorno con inizio alle 19, con arbitri non federali come in passato».

Ha aderito già una quindicina di squadre ed è probabile che prima della riunione di sabato 9 alle ore 18 si chiuda il cerchio delle adesioni a quota 24. Le squadre devono essere composte da 10 giocatori segnalati inizialmente, con la possibilità di sostituire due nominativi a torneo già iniziato.

Nella prima edizione ha vinto l'Autoporto e l'anno scorso è toccato all'Eurotravel che si è aggiudicato la finalissima dopo un appassionante testa a testa ai rigori con il Mobili Pramotton.

Ricco il montepremi: quattro milioni per i vincitori e 1 milione e mezzo per i finalisti, uno scooter per il capocannoniere e riconoscimenti importanti per la coppa disciplina e per il miglior portiere.

I giocatori e il pubblico avranno poi più di una occasione di abbinare la passione per lo sport alla: adiacente al campo di calcetto ha riaperto in questo fine settimana la discoteca all'aperto «Blu Max Etè».

Cesarino Cerise

Ad Alessandria 3000 m² di convenienza

Aperto tutto il mese di agosto
CHIUSO LA DOMENICA

casa della poltrona
millecucine & arredamenti

Acquistare un arredamento non è una cosa da tutti i giorni: è una scelta importante e noi lo sappiamo bene, perchè da 40 anni ci preoccupiamo di fornirvi esattamente quello di cui avete bisogno.
La nostra politica non è certamente quella del prezzo stracciato: non vi promettiamo la luna, ma solamente vera qualità al giusto prezzo, perchè le 500 ambientazioni che potrete osservare nelle nostre esposizioni sono da noi acquistate direttamente nelle più importanti aziende produttrici, senza intermediari, per garantirvi un risparmio autentico.

Casa della Poltrona significa

- **Prezzi bloccati**: tutti i prezzi esposti comprendono l'IVA, il trasporto, il montaggio e rimangono bloccati per tre anni dall'ordine.
- **5 anni di assistenza gratuita**: per tutti gli articoli vi offriamo assistenza gratuita con copertura assicurativa su eventuali difetti di fabbricazione.
- **Contratto aperto**: se dopo aver ordinato cambiano le vostre esigenze di arredamento, o semplicemente se cambiate idea, potete variare l'ordine.
- **Tagliando di garanzia**: dopo tre mesi, su vostra richiesta, i nostri tecnici saranno disponibili ■ visitarvi per le operazioni di manutenzione ordinaria che garantiranno la qualità costante dei vostri acquisti.
- **Progettazione ambienti**: il nostro arredatore è sempre presente per aiutarvi a realizzare l'ambiente che desiderate e per disegnarlo davanti ai vostri occhi, perchè siate sicuri di fare la scelta giusta.
- **Ritiro dei mobili vecchi**: spesso disfarsene è un problema ■ noi ve lo risolviamo assolutamente gratis.
- **Pagamenti personalizzati**: siamo a vostra disposizione per studiare le formule di pagamento agevolato più adatte alle vostre esigenze.

CASA DELLA POLTRONA
è ad Alessandria
in Via San Giovanni Bosco n° 8
(a 100 mt dall'Enel)
Servizio Clienti tel. 0131/236995

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 5 Luglio 1994 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'aula del municipio ospiterà oggi la prima seduta del Consiglio comunale

Si elegge il presidente

Oggi, ore 17 primo Consiglio

ASTI. Nel giorno di Italia-Nigeria che per qualcuno potrebbe segnare la fine dell'avventura azzurra al Mondiale, emette il suo primo vagito [illegible] Consiglio comunale uscito dal duplice turno elettorale del 12 e 26 giugno. Non c'è coincidenza d'orario (la seduta s'inizia [illegible]gi alle 17, la sfida tra azzurri e africani alle 19), [illegible] rischio [illegible] sovrapposizione s).

Sono chiamati a prendere posto in aula [illegible] consiglieri, tanti quanti erano nella precedente tornata amministrativa, ma il quadro politico è stravolto non solo rispetto ad allora (governava un robusto bicolore dc-psi, uscito trionfante dal voto di maggio), [illegible] anche agli ultimi giorni che precedettero l'arrivo del commissario governativo Elio Priore, quando a socialisti e democristiani, era l'inverno '93, si aggregarono psdi e repubblicani per dar vita ad un quadripartito che ebbe, nel momento più buio della storia amministrativa locale, storia breve.

Il terremoto non riguarda [illegible]munque solo le sigle, ma anche i volti con ben 32 matricole e otto sole conferme, sei delle quali appartenenti all'ultimo Consiglio e due a legislature precedenti. Il sindaco Alberto Bianchino, preside alla scuola media Goltieri, si definisce «prestato alla politica» e siederà in aula appoggiato da [illegible] consiglieri (11 pds, 10 Rifondazione comunista e tre di Vivere la città): la minoranza avrà sedici rappresentanti (sette di Forza Italia, uno di An che dovrebbe entrare nel gruppo consiliare dei berlusconiani, quattro del Partito popolare italiano e altrettanti della Lega Nord). Non sono rappresentate in Consiglio due liste che avevano preso parte alla competizione elettorale: Alleanza provinciale astigiana e i Referendari-Club Pannella.

Il «Carroccio» dovrebbe essere prescelto dalla maggioranza per «spostare» un suo u[illegible] (Antonio Ferrero) dai banchi dei consiglieri alla poltrona di presidente, la nuova figura prevista dalla legge. Rifondazione, in un comunicato stampa, definisce la decisione [illegible] offrire la carica ad un esponente dell'opposizione «come un atto di libertà e tolleranza, qualità che vogliamo diventino l'essenza del governo [illegible] Asti». Essenza che Vivere la città, la lista che ha di fatto espresso il sindaco, preferisce indicare come «metodo Bianchino»; ovvero «un modo [illegible] fare politica - è spiegato [illegible] nota - basato sul confronto permanente, sul rifiuto della guerra ideologica e della violenza verbale, sulla disponibilità alla collaborazione con chiunque, guardando più a ciò che unisce che a ciò che divide».

L'ordine del giorno dei lavori è scarno, ma importante. C'è innanzitutto la convalida degli eletti e le eventuali surroghe: certa quella [illegible] dimissionario Giuseppe Nosenzo il candidato a sindaco sconfitto al ballottaggio che cederà il posto a Francesco Bonaccorsi, probabile, secondo voci, quella di Enrica Jona a favore di Enrico Rossi di Vivere la città.

Sarà poi la volta dell'elezione del presidente e la comunicazione della nomina dei sei assessori (il Consiglio, per legge, ne prende semplicemente atto). Ultimo punto gli indirizzi generali di governo, in parole povere il documento programmati[illegible]. Il giorno seguente Bianchino ha invece convocato, per un incontro, i dirigenti comunali.

Franco Cavagnino

L'eccezionale ondata di caldo umido dovrebbe protrarsi ancora per alcuni giorni

L'Astigiano nella morsa dell'afa

Scatta l'allarme dopo la morte di due anziani

NIZZA. Una caldo umido che rende l'aria irrespirabile. Da giorni anche l'Astigiano è stretto nella morsa dell'afa. Una calura insostenibile, [illegible] temperature vicino ai 35 gradi.

E ci sono già le prime vittime: Vincenzo Rossio, 90 anni, Asti, frazione Serravalle e Cristina Morone, 83 anni, Nizza, via Giovanni XXIII si sono sentiti male in casa, sabato.

La moglie di Rossio, Angiolina Tirone, 80 anni, si è sentita male a sua volta ed è [illegible] salvata dal tempestivo intervento del figlio Luigi e dei militi della Croce Rossa. La donna è ricoverata nel reparto Geriatria dell'ospedale di Asti: le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Per Rossio, coltivatore diretto in pensione, da tempo sofferente per disturbi respiratori, è stata disposta l'autopsia. La data dei funerali non è [illegible]a stata fissata.

Cristina Morone era invece sola in casa: sono stati i vicini a dare l'allarme. Per entrare nell'appartamento è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti. Ma non c'era più niente da fare. La donna, che viveva sola, [illegible] cessato di vivere. Anche in questo caso la data delle esequie è ancora da definire.

Per entrambe le vittime è stato quasi sicuramente [illegible] caldo la [illegible] determinante dei malori. E altri anziani [illegible] dovuti ricorrere alle cure dei medici degli ospedali di Asti e Nizza.

Un caldo come da tempo [illegible]n capitava nell'Astigiano. Le temperature sono ormai vicine alle punte record dell'estate di 42 anni: nel luglio [illegible] la colonnina [illegible] mercurio sfiorò infatti i 40 gradi.

«In questi giorni stiamo assistendo ad una situazione insolita perchè il tasso di umidità non è mai inferiore al 55 per cento ed in alcuni [illegible] salito ad oltre il 77 per cento. Unito ad un temperatura che oscilla tra i 36 gradi ed i 23 di minima» racconta l'avvocato Roberto Pozzo, un appassionato che «spia» le condizioni meteo con un osservatorio privato.

Ogni giorno Pozzo invia ai vigili del fuoco ed alla Protezione civile bollettini meteo, [illegible] le condizioni del tempo e le temperature registrate in città, ma corredato da altri dati raccolti tramite il Meteosat ed apparecchiature collegate con vari istituti di rilevazione italiani.

Pozzo fa notare che a dispetto di quanto normalmente [illegible] pensa, nelle città [illegible] è la temperatura delle 14 a pesare di più sul nostro organismo, ma quella tra le 17 e le 19, quando il cemento rimanda il calore incamerato durante il giorno».

[illegible] previsioni meteo per i prossimi giorni non lasciano però spazio ad ottimismo. Il barometro segna pressione stazionaria e per il momento non [illegible] sono prospettive di cambiamenti.

«Almeno fino a giovedì - avverte Roberto Pozzo - purtroppo non ci saranno sostanziali variazioni. La condizione di afa permane».

Franco Binello
Enrica Cerrato

CANELLI

Sorgenti «a rischio»

Non è detto che l'acqua delle sorgenti di campagna sia sempre salutare. I servizi di igiene pubblica delle Usl di Nizza e Asti hanno analizzato le acque di alcune sorgenti canellesi. Due «fontanelle», le cui acqua viene normalmente consumata da molti canellesi, sono state dichiarate a rischio. Sono la sorgente Ruggia, sulla statale tra Canelli e Nizza, e l'Acquasanta [illegible] località Rocchea. I tecnici hanno rilevato «parametri indesiderabili» alla Ruggia» e un alto valore di nitrati all'Acquasanta. In seguito alle analisi il sindaco di Canelli ha vietato l'uso a scopi domestici dell'acqua delle sorgenti.

Da stamane inoltre i canellesi dovranno limitare l'uso dell'acqua potabile, a causa dei lavori dell'Enel nella zona di via Alba, dove si trova l'acquedotto comunale. Per la temporanea [illegible] di energia elettrica, le pompe dell'impianto idrico si arresteranno. L'erogazione dovrebbe tornare normale in giornata. [fi. I.]

Folla record in piscina

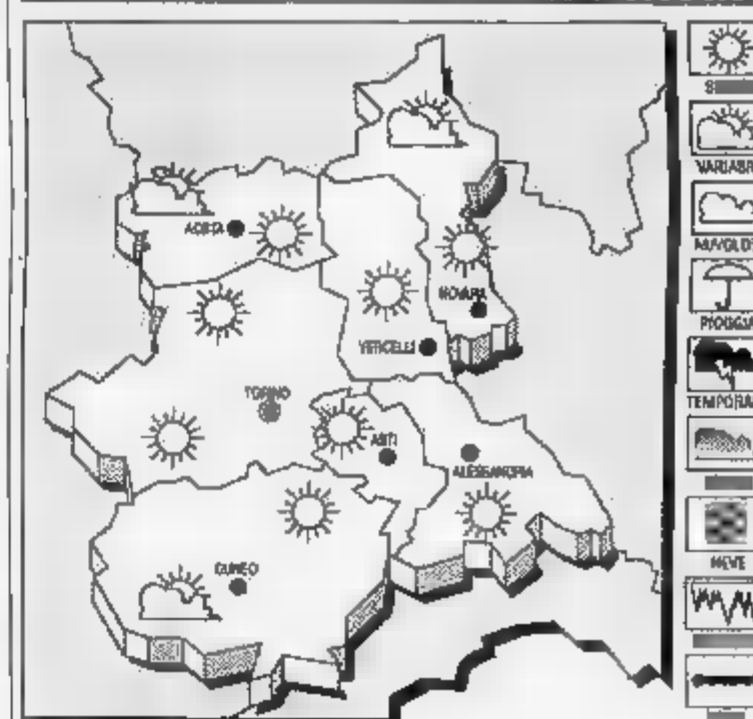
Tutti in cerca di refrigerio

In piscina cercando un po' di refrigerio

ASTI. Tuffi senza sosta nelle piscine cittadine, per sconfiggere l'afa di un fine settimana tra i più caldi che l'astigiano ricordi. Tutto esaurito, nelle vasche della Comunale e nella piscina dello Sporting Club. «Già normalmente la domenica [illegible] c'è più ressa - commentavano ieri gli addetti alla piscina municipale - [illegible] in questo fine settimana abbiamo battuto tutti i record. Oltre mille persone in un pomeriggio, [illegible] contare gli abbonati. Tanto che ad un certo punto abbiamo dovuto chiudere l'ingresso».

Anche [illegible] (gli impianti hanno aperto alle 14), gli astigiani in cerca di refrigerio non [illegible]no fatti attendere e prima dell'orario di apertura [illegible] era già formata [illegible] lunga coda alle casse. Un'analoga corsa nei negozi e supermercati per l'acquisto di ventilatori e condizionatori.

Se il caldo di questi giorni non ha ancora creato problemi «diretti» per l'approvvigionamento degli acquedotti, qualche seria «grana» è già nata sul funzionamento degli impianti di pompaggio. A San Marzanotto, [illegible] dell'acquedotto consortile della Valtiglione, l'eccessivo calore ha fatto andare in «tilt» i trasformatori, che si [illegible] surriscaldati ed hanno cessato di funzionare: il primo guasto (subito riparato), si è avuto giovedì pomeriggio. Un secondo danno, più grave, ha tenuto al lavoro gli addetti per tutto il fine settimana e non [illegible] ancora completamente risolto.

In alcune zone di Nizza (l'acquedotto del Valtiglione arriva in tutta la Valle belbo), manca l'acqua da sabato e le autopompe dei vigili del fuoco sono sul posto (zona San Nicolao), per garantire l'approvvigionamento. «Non sprecate l'acqua - invita [illegible] presidente dell'acquedotto Giovanni Spandonaro - perchè occorrono almeno due giorni perchè le pompe riprendano a funzionare a pieno ritmo. E se nel frattempo si tira troppa acqua, c'è il rischio di peggiorare la situazione». [e. ce.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Prevalenza di cielo sereno, salvo annuvolamenti irregolari sulle regioni alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] Cielo sereno e poco nuvoloso, annuvolamenti pomeridiani sui rilievi alpini associati a temporali.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 32; min: 26; media: 30

UN ANNO [illegible]
Max: 29; min: 18; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34,2; Alessandria 36; Aosta 31; Cuneo 28; Novara 34; Vercelli 33.

L'Api (164 aziende, 2.600 addetti) chiede agevolazioni per favorire l'occupazione

«Sconti sulle tasse per chi assume»

L'assessore: «Favoriremo nuovi insediamenti»

ASTI. Disponibili ad assumere, [illegible] con l'aiuto degli enti locali. Il presidente dell'Api Lorenzo Giribone lo ha ribadito a chiare lettere sabato mattina, all'Hasta Hotel, durante l'assemblea generale dell'associazione.

Ad ascoltarlo, tra le autorità, il neo sindaco Alberto Bianchino accompagnato da Michele Bozzola, che nel Consiglio comunale [illegible] oggi riceverà la delega all'Occupazione, l'europarlamentare Luigi Florio, giunto all'«Hasta» in motorino, [illegible] deputato Paolo Tagini.

«Nel 1993 - ha ricordato Giribone - l'Api chiese ai Comuni dell'Astigiano una contribuzione speciale una-tantum per ogni giovane, disoccupato o cassintegrato assunto: in pratica 4 milioni per ogni avviamento a tempo indeterminato. Hanno risposto favorevolmente 5 Comuni, mentre molti altri sindaci hanno mostrato indifferenza all'iniziativa».

«Per Asti - ha proseguito - avremmo elaborato una proposta differente. Alle aziende che faranno nuove assunzioni il Comune potrebbe riservare agevolazioni particolari, per esempio sulla tassa rifiuti o su altre imposte da concordare». Poi rivolto a Bianchino: «Signor sindaco, siamo pronti [illegible] discutere con lei di questa iniziativa».

Il primo cittadino [illegible] limitato a portare il proprio saluto all'assemblea. Subito dopo è intervenuto Bozzola, che ha pronunciato un discorso generale, individuando le priorità su cui lavorerà la nuova Amministrazione comunale: «Rifiuti, occupazione e viabilità».

Più tardi, conversando con i cronisti, il futuro assessore, dirigente della Gate, ha precisato: «Più che a puntare sulla riduzione delle tasse, i programmi dell'Amministrazione comunale a favore dell'industria mireranno a migliorare [illegible] qualità di alcuni servizi essenziali, come quello dei trasporti».

«Studieremo inoltre interventi - ha concluso Bozzola - per agevolare nuovi insediamenti, puntando così a incentivare l'occupazione».

Un altro appello [illegible] stato rivolto da Giribone ai rappresentanti degli enti locali per accelerare l'iter delle pratiche: «Occorre rendere più efficienti le Amministrazioni locali - ha scritto il presidente nella propria relazione introduttiva - stabilire nuove regole che le sottraggano alla morsa asfissiante della burocrazia e dotarle di strumenti in grado di progettare dinamicamente la politica economica sul territorio».

La relazione ha anche ricordato i problemi che la recessione ha portato negli ultimi anni nell'Astigiano, fornendo tuttavia anche qualche nota positiva. «Dal maggio 1993 allo stesso periodo del '94 - ha ricordato Giribone - nonostante il momento sfavorevole, a fronte della perdita di circa 20 unità lavorative, nelle aziende dell'Api sono state fatte 92 assunzioni con contratti di formazione e 117 con contratto a termine. Altri 30 inserimenti hanno riguardato addetti collocati precedentemente in lista di mobilità».

Positiva anche la situazione interna dell'Api: avviata nel 1990 con 125 aziende, attualmente l'associazione ne conta 164, per oltre 2600 addetti.

Laura Nosenzo

Il tavolo [illegible] relatori all'assemblea dell'Api (al [illegible] il presidente Lorenzo Giribone) e, [illegible], uno scorcio del pubblico (i primi [illegible] destra sono l'assessore Michele Bozzola, il sindaco Alberto Bianchino e il deputato Paolo Tagini). Sopra l'eurodeputato di Forza Italia, Luigi Florio che, probabilmente per vincere la calura, ha scelto di raggiungere l'Hasta Hotel, sede del convegno, a bordo [illegible] suo ciclomotore

Era su una mountain bike in corso Alba

Urtata da un'auto ragazza è in coma

ASTI. E' in [illegible] dopo aver battuto violentemente il capo sull'asfalto cadendo dalla bicicletta. Protagonista, una donna di 27 anni, Elisa Alciati, residente ad Asti in via Goltieri.

L'incidente è avvenuto nella serata [illegible] sabato in corso Alba, all'incrocio [illegible] via del Chiosco, all'altezza del numero civico 133. La giovane, diretta verso Variglie, era in sella ad una mountain bike. Improvvisamente, per cause che la polstrada [illegible] accertando, durante un sorpasso, la bicicletta è stata urtata dalla Fiat Uno condotta da Manuela Nivolo, 24 anni, abitante ad Asti in via Badalin.

Elisa Alciati ha perso l'equilibrio ed è caduta, battendo il capo. In un primo momento le condizioni della donna non sono sembrate gravi. Dopo i primi soccorsi, è stata poi trasportata [illegible] ospedale da un'autoambulanza della Croce rossa. «Al pronto soccorso parlava - racconta la madre, Maria Sanlorenzo - diceva che aveva un forte dolore alla testa».

Improvvisamente [illegible] condizioni della giovane si sono aggravate: ha perso conoscenza ed è entrata in coma.

Elisa Alciati, diplomata [illegible]gretaria d'azienda e in attesa di occupazione, abita con la madre in un appartamento [illegible] via Goltieri, nelle vicinanze di piazza del Duomo. Il padre Bruno è morto sette anni fa, stroncato da un infarto.

Altro incidente in corso Alba, all'incrocio per località Valle San Pietro. Sono rimasti leggermente feriti padre e figlia. Nell'affrontare una curva, un furgoncino Ape condotto da Donato Tamburrino, 48 anni, località Vallarone, si [illegible] rovesciato su un fianco: il motocarro [illegible] poi urtato da una Mercedes della ditta Alplast di Tigliole, guidata da Vincenzo Rainero, 62 anni, frazione Vaglierano, che proveniva dalla direzione op[illegible]. Nell'urto, Tamburrino ha riportato ferite guaribili in cinque giorni. La figlia Graziella, 18 anni, che viaggiava al suo fianco guarirà invece [illegible] 10 giorni. I rilievi sono stati compiuti dai vigili urbani. **(r. gon.)**

Giudizio abbreviato

Oggi ad Asti nuova [illegible] per le licenze

ASTI. Nuova udienza preliminare oggi pomeriggio per lo scandalo delle licenze commerciali. [illegible] procuratore Francesco Saluzzo si pronuncerà sulle istanze [illegible] giudizio abbreviato formulate dai difensori di alcuni inquisiti. Fra i principali indagati, l'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso del Comune, Domenica Randazzo, oltre all'ex assessore [illegible] Commercio Piero D'Adda. Per i reati che chiamano in causa quest'ultimo, nelle precedenti udienze sono stati sentiti alcuni testimoni

Nel [illegible] il pm esprimesse pa[illegible] contrario a riti alternativi, il gup Renzo Massobrio fisserà una nuova data [illegible] cui disporrà [illegible] a giudizio: in questo [illegible] il processo si svolgerebbe nei prossimi mesi, a porte aperte. Nell'appuntamento di oggi dovrebbe [illegible] sentita [illegible] teste anche Luciana Bussolino, una delle persone indagate che aveva già patteggiato la pena nei mesi [illegible].

Dopo l'accusa, prenderanno la parola i legali di parte civile e quelli della difesa. **(r. gon.)**

Anziana alla Torretta

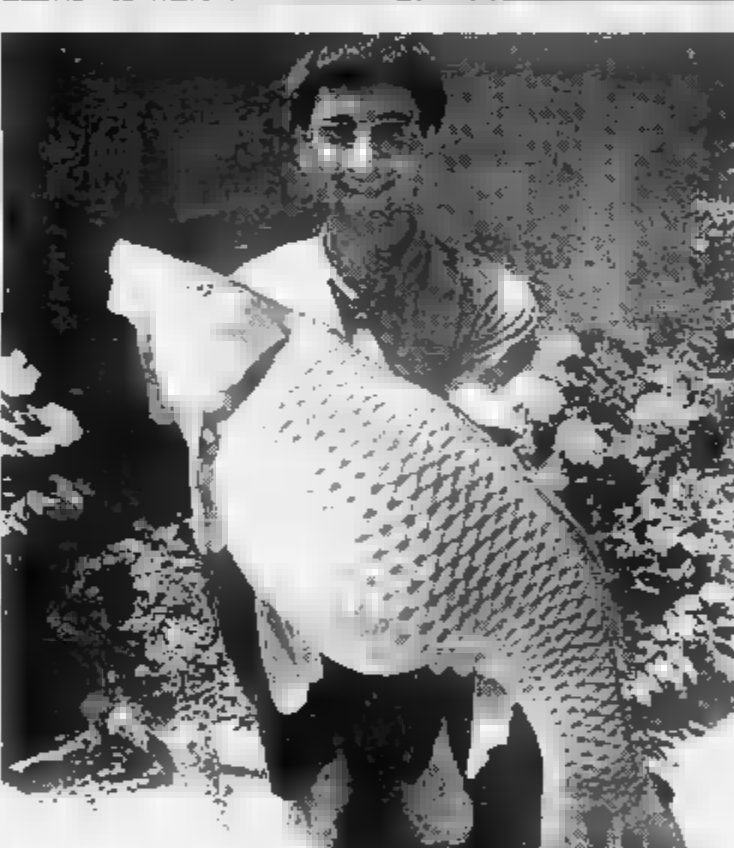
E' derubata da una [illegible] con turbante

ASTI. Una pensionata di 73 anni è stata derubata di banconote per un importo di tre milioni da [illegible] sconosciuta.

E' accaduto in un appartamento del quartiere Torretta.

Nella tarda mattinata, l'anziana è rincasata dopo aver ritirato del denaro in una banca vicina: la scena è stata probabilmente notata da una sconosciuta che dopo aver pedinato la pensionata è entrata in azione.

«Ero appena ritornata - ha raccontato l'anziana al momento di denunciare l'episodio - ed [illegible] sentito il campanello suonare». Non appena la padrona di casa ha aperto la porta una sconosciuta ha fatto irruzione esclamando: «Però, [illegible] grande questa casa». Sconcertata, la pensionata ha chiesto spiegazioni: «Devo controllare il suo codice fiscale» ha replicato la donna, che pare indossasse un turbante. Non appena l'anziana si [illegible] allontanata, la sconosciuta ne ha approfittato per impos[illegible] della borsetta che la proprietaria aveva lasciato su una sedia. **(r. gon.)**

IN TANARO

Pescata super carpa da 11 chili

Livio Galeasso, 26 anni, insegnante di Religione al «Castigliano», è riuscito a pescare una carpa «super», da 11 chili (nella foto). Sabato scorso, Galeasso è andato [illegible] pescare in Tanaro come [illegible] consueto. Si è accorto che vicino al ponte di corso Savona nuotava una carpa che probabilmente si trovava lì [illegible] tempo. «Non pensavo proprio di trovare un pesce così - ha commentato - Ogni volta che passerò ancora vicino al ponte guarderò con maggiore attenzione l'acqua»

POLTRONE

Il parroco di San Secondo, Don Pietro Mignatta, [illegible] ordinato cavaliere del Santo Sepolcro

[illegible] SEPOLCRO

Don Mignatta ordinato cavaliere

Sabato alle 16,30, nella basilica [illegible] San Lorenzo in Torino, il cardinale Giovanni Saldarini, cavaliere [illegible] Gran Croce dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro in Gerusalemme e il Luogotenente per l'Italia settentrionale, procederanno all'investitura di 28 nuovi cavalieri, commendatori [illegible] grand'ufficiali dell'ordine. Tra essi ci sarà don Pietro Mignatta. Scopo dell'ordine del Santo Sepolcro è accrescere la pratica della vita cristiana, anche [illegible] Terra Santa. La Luogotenenza dell'Italia settentrionale sta ultimando, in Palestina, [illegible] complesso scolastico per ragazzi cristiani, musulmani ed ebrei.

COLDIRETTI

Assegnati nuovi incarichi

Il direttivo dell'Associazione provinciale pensionati della Coldiretti di Asti ha riconfermato presidente Alessandro Arri; riconfermato anche il presidente onorario Giovanni Musso [illegible] Baldichieri. Eletti tre vicepresidenti: Elda Truffa Sodano [illegible] Isola, Carlo Franco [illegible] Asti e Giuseppe Vercelli di Moncalvo. Rimarranno in carica fino al '97.

La Coldiretti ha inoltre rinnovato alcuni incarichi. L'enotecnico Secondo Rabbione ha lasciato il ruolo [illegible] Referente enologico provinciale ed è stato nominato caposervizio alle dirette dipendenze della Federazione. Sarà coordinatore dell'assistenza tecnica e altri servizi. Nuovo referente enologico [illegible] responsabile del laboratorio analisi vini [illegible] Ilario Malandrone, che lascia l'incarico di tecnico del Catac di Castelnuovo Don Bosco. Istituito inoltre l'ufficio tecnico a Canelli, affidato a Giulio Santi; aiuto segretario è Giorgio Bodrito.

API

Roberto Marmo nel direttivo

Roberto Marmo, [illegible] sindaco dc di Canelli, [illegible] passato alla Lega Nord, è stato eletto consigliere dell'Api di Asti. Marmo, imprenditore nel campo del calcestruzzo, da tempo [illegible] iscritto all'associazione delle piccole [illegible] medie aziende astigiane.

MONTIGLIO

[illegible] è votato alla Pro loco

Santo Mazzarisi, [illegible] anni, Montiglio, agente di commercio, è il nuovo presidente della Pro loco montigliese; è stato eletto dai 60 soci. Mazzarisi era già consigliere. Suoi collaboratori sono i vice presidenti Giorgio Rosini e Valerio Alessio; i segretari Laura Bosso e i neo-eletti Michela Alessio, Gianluca Baccega e Lorenzo Testa. Del consiglio fan[illegible] parte l'ex presidente Bruno Mellone, Aldo Leone, Mauro Galla, Franco Durando, Agostino Badan, Giuseppe Perotto, Gianni Gatto, Lidia Alessio, Maria Rachele Bianchi, Giovanni Gabatel, Gino Olivero, Giorgio Orecchia.

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un tetto che fa discutere

Perché questa ruota in ferro al posto del tetto? Questa costruzione fin troppo moderna sta sorgendo in via Orione, alla cima di corso Dante. Com'è possibile che una commissione edilizia abbia potuto autorizzare una costruzione in contrasto [illegible] stridente con le altre esistenti? Se questo è conservare l'armonia architettonica e del paesaggio, siamo davanti al parco Bramante, dove andremo a finire?

Rita Merlo, Asti

Reparto infettivi cronaca dal di dentro

Ho letto su «La Stampa» di domenica l'articolo sulle difficoltà del reparto infettivi [illegible]ll'ospedale di Asti. Essendo stata ricoverata per circa 2 mesi in detto reparto, mi sono resa conto delle difficili e precarie condizioni in cui i medici ed il personale infermieristico (cui va tutta la mia gratitudine), sono costretti a lavorare, senza contare quanto questa situazione sia difficile per i pazienti.

In questo reparto che si occupa di varie malattie infettive nonché di Aids e droga, ci sono solamente 22 posti letto e così molti ricoverati, quando non c'è posto, vengono spostati da un reparto all'altro e da una stanza all'altra.

Per il Day-Hospital c'è un angolo ricavato da una piccola stanza inadeguata a tale funzione: oltretutto non c'è la possibilità di alleviare la [illegible]genza, magari con una tv portatile, in quanto trovandosi il reparto al piano terra, è scarsa la ricezione di qualsiasi trasmissione. Infine chi cerca piacere nel respirare un po d'aria da una finestra [illegible] come unico panorama i punti di raccolta dei rifiuti maleodoranti dell'ospedale. Termino col mettere in evidenza il fatto che c'era la possibilità di allargare il reparto al piano superiore, ma come accade spesso ultimamente, mancano i fondi per terminare i lavori. Forse mangiando meno miliardi per un ospedale nuovo [illegible] sarebbero migliorate le condizioni di quello vecchio.

A. Z., Asti

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.[illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503, 907.602
Costigliole: 968 779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San [illegible]ano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 948.556
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible] 788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 585

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA [illegible]

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: [illegible].525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907.903
Costigliole: 961 414

FARMACIE DI [illegible]

Asti: o[illegible] di turno con orario dalle [illegible] 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, [illegible] Cavour 90, tel. 54.744, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo [illegible], tel 592 886
Canelli: *Sacco*, via Alfieri [illegible]
Moncalvo: *Gilone*, via Cissello
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto [illegible]

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Vivino Rainero, 62 anni; Beatrice Ollino vedova Raviola, 83; Carmelina Piedestre in Mondino, 73; Maria Ciarello Pruiti in Paternilli, 74; Claudina Mira [illegible] Bugnano, 83, Enri[illegible] Avidano, 93; Maria Grazia Guerrera in Tessore, 49, Moncucco; Anna Maria [illegible] vedova Occhetto, 78; Dea Vasini vedova Martinengo, 74, Rocchetta Tanaro; Orazio Sanmartin, 70; Marina Gestino vedova Brunetti, 86; Francesco Avidano, 81, Castell'Alfero; Maddalena Fungo in Balsamo, 71, San Damiano; Andrea Valsania, 81, San Damiano; Giuseppina Bonansea in Oldano, 72, Grana; Luigi Conti, 87; Lorena Letizia, 28, Cassinasco, Antonio Boschiero, 78; Giuseppe Farotto, 57, Castell'Alfero; Lorenzo Boggetti, 84; Ottavio Tarasco, 73, Montegrosso; Angela Pasquale in Spera, 83; Maria De Gasperis [illegible]dova Marè, [illegible].

NATI: Noemi Orlando; Noemi Giupusa; Denis Musso; Giulia Querci; Andrea Cavallero, Costigliole; Ashanti Bulalino; Kevin Della Noce, Mongardino

MATRIMONI: Antonio Langone, fallurista, con Giuliana Poppa, in attesa [illegible] occupazione; Andrea Tomasini, dirigente commerciale, con Mariangela Scalzo, magliarista; Piergiorgio Piccinino, promotore finanziario, con Maria Quadela, insegnante; Angelo Petruzzella, gestore distributore carburanti, [illegible] Monica Carbone, perito costruzioni aeronautiche; Giorgio Mossino, [illegible] vendita, con Tiziana Perotti, impiegata amministrativa; Domenica Aversa, operaio edile, [illegible] Antonella Pappano, [illegible]raia, Fausto Giovanni Di Bartolo, tornitore, con Barbara Testa, in attesa [illegible] occupazione; Claudio Graziano, carrozziere, con Elisabetta Bergoglio, operaia elettromeccanica; Emanuele Sevà, impiegato, con Maria Cassano, impiegata; Claudio Graziano, salumiere, [illegible] Vanna Bosso, stiratrice; Maurizio Saracino, geometra, [illegible] Daniela Sannazzaro, impiegata amministrativa; Samuele Albanese, procuratore legale, con Ester [illegible]le, impiegata

SI SPOSERANNO: Vincenzo Mira, operaio, con Filomena De Lucia, casalinga; Bruno Galasso, magazziniere, con Giovanna Monni, collaboratrice sanitaria; Osvaldo [illegible] Maio, [illegible]totrasportatore, con Silvia Perillo, segretaria; Antonio Agazio Franco, meccanico, [illegible] Saviano, operaia metalmeccanica; Primo Metrano, pensionato, con Rosa Accattino, pensionata; Sergio De Filippo, [illegible]tore, con Emilia Parodi, casalinga; Giuseppe Mola, operaio, [illegible] Marilena Di Santo, operaia

APPUNTAMENTI

RAI

Consigli agli utenti astigiani

Oggi [illegible] funzionario della Rai sarà a disposizione degli utenti astigiani per fornire informazione sulla ricezione dei programmi e sul canone televisivo. Gli interessati possono rivolgersi dalle 9 alle 12,30 all'ufficio Patrimonio del Comune, in via Artom 4 (tel. 399.271-399.367).

BIBLIOTECA

Chiusura [illegible] 19 luglio

La Biblioteca Consorziale Astense resterà chiusa al pubblico dal 19 luglio al 27 agosto. Sono le «vacanze» più lunghe che il centro di lettura abbia mai fatto: la chiusura prolungata è dovuta in realtà alla necessità di provvedere al trasferimento [illegible] gran parte del materiale per permettere la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione, giunti [illegible] buon punto. Fino al 19 luglio verrà ancora garantito l'allargamento del prestito a domi[illegible]lio: gli utenti potranno portare [illegible] casa fino a cinque libri per volta per un periodo [illegible]ssimo di due mesi.

Dopo il congresso si guarda già alle elezioni del 1995

Il Ppi sfida Forza Italia «Il vero centro siamo noi»

ASTI. Obiettivo: elezioni del 1995. La scadenza [illegible] il voto per Regione e Provincia del prossimo anno, sembra essere diventato lo slogan del P[illegible]. Lo si ritrova ripetutamente nelle dichiarazioni del neo segretario provinciale Pier Paolo Gherlone il quale, durante il congresso provinciale di sabato, ha sventolato la bandiera di un centro «puro» che si sta riorganizzando, anche strutturalmente, per cercare di riconquistare le posizioni perdute. Che tradotto in termini numerici significa riprendersi il voto moderato.

Come lo stesso Gherlone ha sottolineato nella mozione congressuale «è necessario organizzare l'area moderata al centro [illegible] non a destra», poiché «essere moderati [illegible] significa d[illegible]ver per forza entrare nel polo della libertà». Il «braccio» del Ppi, uscito dall'assise al Centro culturale, è composto oltre che dal segretario e dai venti membri del comitato provinciale, dal segretario politico (Roberto Vercelli), dai coordinatori dei collegi Nord (Guido Ravizza) e Sud (Giovanni Spandonaro), dal presidente della commissione politica, Giangiacomo Dapino. Eletti anche i delegati al congresso regionale. Sono: Giuseppe Aimasso, Vincenzo Costo, Francesco Mai, Sara Maltoni, Giuseppe Monetta, Virginio Mecca, Giuseppe Ramello, Grazia e Giovanni Tomalino, Piero Baldovino, Luciano Bodini, Giuliana Borzano, Giancarlo Bosia, Carlo Coppo, Roberto Cristofanini, Bruno Curletto, Giangiacomo Dapino, Massimiliano Fantino, Marcello Figuccio, Donato Malpede, Silvano Mastroiaco, Pietro Pero, Guido Ravizza, Luigi Rescinito, Stefano Sappa, Ferdinando Severino e Elso Viarengo.

Seguono Ugo Bosia, Carlo Corrato, Mariangela Cotto, Aldo Fara, Giovanni Forno, Giuseppe Gallione, Ernestino Mondino, Giorgio Musso, Battista Pracca, Gianmarco Rebaudengo, Claudio Riccabono, Giovanni Spandonaro, Rosanna Valle, Piero Vastadore, Roberto Vercelli.

[f. c.]

Pier Paolo Gherlone (a sinistra) e Giangiacomo Dapino durante il congresso

Mariangela Cotto eletta delegata

Si riuniscono le [illegible]

ASTI. I nuovi Consigli di circoscrizione usciti dalle elezioni amministrative di giugno attendono di insediarsi ufficialmente: la seduta porterà all'elezione del presidente, del suo vice e del segretario.

Ieri sera si sono riuniti i consiglieri di Castiglione, mentre stasera alle 18, al centro civico di Quarto, toccherà [illegible] quelli di Quarto-Valenzani. La riunione si aprirà [illegible] l'esame delle [illegible]dizioni di eleggibilità e compatibilità d[illegible]gli eletti.
Subito dopo si procederà all'elezione dei vertici [illegible] «parlamentino» frazionale per stabilire i rappresentanti.

Nuove assemblee [illegible] già state fissate per domani e giovedì. Domani si riuniranno i consiglieri [illegible] Casabianca, Valleandona e Montegr[illegible] Cinaglio; giovedì gli eletti di San Marzanotto-Valle Tanaro.
In entrambi i casi le assemblee, che sono aperte al pubblico, s'inizieranno alle 18 e si terranno nei centri civici [illegible] modo da dare la possibilità a chi [illegible] di partecipare direttamente alle riunioni.

[l. n.]

[illegible] IN BREVE

VILLANOVA
Assemblea alla Cortubi e accordi per la Util

Assemblea delle maestranze alla Cortubi di Villanova ieri pomeriggio. In discussione le prospettive occupazionali e produttive dopo la pausa estiva. Tra i problemi, il rapporto numerico tra impiegati e operai non utilizzati in produzione e i volumi produttivi degli stabilimenti del gruppo. L'azienda, che conta 160 addetti e produce marmitte, è in fase di riorganizzazione. Inoltre, sarà probabilmente ratificata giovedì l'ipotesi di accordo tra Nuova Util di Villanova e sindacato. L'incontro si terrà alle 9,30 in azienda. Tra i punti della bozza di intesa, l'impiego della cassa integrazione per abolire il ricorso alla mobilità per 40 addetti. [l. n.]

CASORZO
Furto di denaro e gioielli per tre milioni

Furto a Casorzo [illegible] via della Vittoria, nell'abitazione di Fulvia Mortarotti, 28 anni. I ladri si sono impossessati di banconote per oltre un milione e oggetti in oro per un valore complessivo di circa tre milioni. [r. gon.]

ASTI
Ordinati due sacerdoti sandamianesi [illegible] cattedrale

Due sandamianesi sono stati ordinati sacerdoti in Cattedrale ad Asti. Sono Claudio Berardi, 29 anni e Giuseppe Bussolino, 30 anni. Con [illegible] loro è stato ordinato Roberto Zappino di Pralormo. Berardi sarà vice-parroco a Villanova, Bussolino a Costigliole. Domenica nella chiesa di San Vincenzo a San Damiano alle 11, don Berardi celebrerà la sua prima messa. [ro. gi.]

VIARIGI
Anche i bebè inaugurano il nuovo parco giochi

Per la festa di fine [illegible] scolastico della scuola materna di Viarigi (21 alunni), il Comune ha inaugurato [illegible] parco giochi «I tigli», nell'area sportiva del paese. Alla cerimonia hanno partecipato anche gli 8 bambini nati nel '92: per ognuno è stato messo a dimora un tiglio. Si sono poi tenuti i «giochi senza frontiere» nel giardino della scuola, a cui hanno partecipato genitori e nonni. [r. s.]

CANELLI
Tutte abilitate le allieve infermiere

Sono tutte promosse le 12 allieve infermiere della scuola sanitaria di Canelli. Dopo tre anni di corso, le aspiranti infermiere professionali hanno sostenuto l'esame di idoneità. Sono Catia Albertelli, Rachel Ablard, Maria Rosa Beccaris, Marinella Benzi, Maria Grazia Coscia, Anna Maria Duretto, Giuliano Duretto, Maria tesera Ferraro, Giuseppina Gonella, Giusanna Neri, Antonietta Podace e Marica Pinna. Attualmente sono 15 gli studenti al primo anno, 22 quelli del 2° e 12 quelli del 3°. [fi. l.]

Castagnole Lanze

Due bambini rubavano in una casa

CASTAGNOLE LANZE. Due bambini, di 12 [illegible] 8 anni, sono stati sorpresi mentre tentavano il furto nell'abitazione di [illegible] pensionata, A. C., 71 anni, abitante a Castagnole Lanze.

Ad impedire che i baby-ladri, domiciliati con i genitori in un campo nomadi di Asti, portassero a segno il colpo è stato l'intervento di polizia e carabinieri.

E' successo domenica pomeriggio, intorno alle 17. Alcuni vicini di casa della donna hanno notato la presenza di due bambini nomadi.

Una circostanza che li ha insospettiti: nei giorni scorsi in paese due piccoli nomadi avevano infatti messo a segno un furto. Pochi minuti e in piazza Lucchini sono arrivati alcuni agenti della polizia [illegible] una pattuglia dei carabinieri.

Durante il controllo nell'abitazione della donna, agenti e militari hanno sorpreso [illegible] bambino ed una bambina mentre stavano impossessandosi di alcuni preziosi: i bambini [illegible] risultati essere entrambi [illegible] origine slava e domiciliati ad Asti nel campo nomadi astigiano [illegible] via della Guerra.

Essendo minorenni i due piccoli non sono però imputabili. Secondo gli inquirenti si tratterebbe degli autori di un colpo compiuto nei giorni scorsi, sempre a Castagnole Lanze, nell'abitazione di un altro pensionato, A. B. 70 anni

[r. gon.]

IL CASO

CHI SNOBBA L'INNO DI MAMELI?

Un appassionato astigiano incita i calciatori di Sacchi a cantare il coro tricolore

Da Canelli un invito agli azzurri

«In campo seguite le note con la mano sul cuore»

CANELLI. Gli azzurri di Sacchi «snobbano» l'inno di Mameli? Sulla polemica, innescata dopo che i calciatori azzurri [illegible] avevano cantato in coro le note tricolori prima delle partite dei mondiali [illegible] calcio, interviene Nani Ponti, di Canelli.

Originario di Rocchetta Palafea, 61 anni, titolare di [illegible] tabaccheria in viale Risorgimento, nella città del moscato, Ponti è un uomo di sport: fondatore del Pedale canellese e grande appassionato di ciclismo [illegible] pallone elastico. «Molti giocatori azzurri - sostiene Ponti - hanno dichiarato che se proprio viene richiesto, potrebbero 'anche' cantare l'inno Nazionale. Cantano solo così senza cuore, da 'mercenari' e quindi non 'sentito', il nostro inno sarebbe semplicemente la solita miscela di gas che respiriamo, sarebbe un canto inquinato, riprovevole e respinto da quasi tutti, anzi senza quasi, gli italiani; e quelli all'estero quel canto lo 'sentono' ancora di più». Aggiunge Ponti: «Quelle note, quelle parole sono sensazioni che pervadono l'aria e si muovono [illegible] più veloci della stessa luce e che il cuore capta e te le trasmette in ogni fibra; non ci sono vie di mezzo o vie all'italiana: o le senti o non le senti».

Gli azzurri schierati in campo ascoltano l'inno di Mameli. Una scena che si ripeterà anche stasera nella partita con la Nigeria

Sostiene l'appassionato canellese: «Quello che è a centro campo non è una qualsiasi squadra di una qualsiasi città, ma è l'Italia tre volte Campione del Mondo e solo Brasile [illegible] Germania possono vantare tanto, [illegible] per la miseria, tre coppe Rimet non sono mica bruscolini».

Ponti ribadisce che «a quel livello gli azzurri devono mettere in campo, oltre agli schemi mandati a memoria, anche un po' di cuore. Visto come hanno giocato [illegible] [illegible] ora, consiglierei agli azzurri (è solo un consiglio, non un obbligo), di cantare - quando sono a centro campo - inni sacri o recitatare giaculatorie affinché Padreterno e tutti i Santi glielo mandino buono. E di già che sono in collegamento con l'Altissimo, potrebbero anche chiedere qualche schema di gioco, poiché arrivando dall'alto azzurro, questi sarà sicuramente più illuminato e più comprensibile di quelli che vengono suggeriti dalla panchina. Da parte mia [illegible] già consigliato di portare la ma[illegible] destra all'altezza del cuore».

E conclude: «Penso sia una co[illegible] [illegible] difficile a farsi, anche senza cantare. Sarebbe un gesto semplice, ma sincero, nobile [illegible] rispettoso verso tutti: amici, tifosi, sportivi e avversari sul campo. Forse la mano sul cuore permetterebbe ai nostri atleti di sentirlo pulsare, assieme alle migliaia, ai milioni di tifosi e sportivi che seguono con trepidazione la Nazionale. Il riscontro positivo l'abbiamo avuto già sul campo: Norvegia docet?. Il cuore ha delle ragioni che la ragione non conosce».

Per gli azzurri la «prova d'appello» stasera [illegible] la Nigeria.

[r. s.]

Lettere anonime, la replica dell'azienda

Ispezione dell'Usl all'Ocava di Ferrere

FERRERE. Ispezione dell'Usl, nei giorni scorsi, sull'area della fonderia Ocava. L'intervento è stato deciso dopo che al servizio di Igiene pubblica erano giunte lettere e telefonate anonime per denunciare l'interramento di fusti nel perimetro esterno dello stabilimento.

Non è la prima volta che l'Ocava si trova al centro di vicende ambientali spinose. In passato [illegible] fu chi mise in relazione il deposito provvisorio delle sabbie di fonderia, stoccate all'esterno dello stabilimento, [illegible] l'inquinamento dei pozzi vicini.

L'addebito più grave ha coinvolto all'inizio dell'anno l'ex direttore Gianfranco Brocchetti, arrestato nella retata del 3 gennaio ([illegible] poi rilasciato) nell'ambito dell'inchiesta su Valle Manina: nella discarica astigia[illegible] sarebbero state conferite illegalmente le sabbie di fonderia dell'Ocava. Giorni fa il sostituto procuratore David Monti ha chiesto il rinvio a giudizio per Brocchetti e altri 48 indagati.

«Anche in considerazione di questi fatti - spiega il responsabile dell'Igiene pubblica, Corrado Rendo - abbiamo deciso di intervenire». I vigili sanitari hanno controllato [illegible] perimetro esterno dell'azienda.

«Non sono stati trovati scavi recenti che potessero far pensare a un interramento abusivo di rifiuti» riferiscono all'Igiene pubblica. «In ogni caso - segnala Rendo - ho inviato una lettera alla Provincia e al Comune [illegible] Ferrere segnalando il fatto e sollecitandoli a una vigilanza eccezionale».

All'Ocava, intanto, rilasciano dichiarazioni rassicuranti: «Non abbiamo nulla da nascondere, le sabbie le conferiamo in discariche autorizzate - dice l'ingegner Giovanni Ripa, amministratore delegato dal 1993 - da un anno in stabilimento c'è una nuova gestione, che [illegible]on ha nulla a che vedere con ciò che è successo in passato». Il dirigente segnala che «sull'area è stato effettivamente fatto uno scavo: vi abbiamo collocato un peso. Chi vuole venire a vedere, troverà le porte aperte». [l. n.]

La curiosa gara ha attirato nel paese astigiano centinaia di turisti: gli animali vezzeggiati

E' Rocco l'oca «turbo» di Cossombrato

Squalificato, tra le polemiche, il palmipede della squadra del sindaco

Carlo Cellino, sindaco di Cossombrato, con l'oca squalificata

COSSOMBRATO. Gli animalisti possono stare tranquilli. Le oche a Cossombrato le vezzeggiano. La corsa che in paese chiamano pomposamente «palio» vede impegnati [illegible] palmipedi [illegible] 18 palafrenieri. Tre per ogni oca, che corre, si fa per dire, in nome di uno dei sei rioni: San Rocco, Gherloni, Olmetto, San Pietro, Brancaleone-Vasturano e Valgondio.

I pennuti, sono imbragati con una sorta di guinzaglio di barboncino. Il tracciato leggermente in salita è di un centinaio di metri, lungo un viale ai piedi del castello.

La corsa è preceduta da una allegra sfilata di carri. Su ognuno campeggia l'oca da corsa.

Gli animali sono intoccabili, nel senso che i palafrenieri in maglietta e calzoncini possono solo incitarli [illegible] gran voce, ma non molestarli. Tant'è che la semifinale tra la frazione Madonna dell'Olmetto e il borgo San Pietro è finita in polemica perché i sanpietrini, tra i quali [illegible] sindaco Carlo Cellino, hanno «rimesso in carreggiata» il loro pennuto che si era gettato tra le gambe degli spettatori. Regolamento violato e il capitano della corsa (l'ex sindaco Pierpaolo Gherlone, alla s[illegible] prima uscita pubblica dopo l'elezione alla segreteria del ppi) [illegible] ha potuto che applicare il regolamento, squalificando i trasgressori.

La competizione si gioca tutta sulla imprevedibile voglia di correre delle oche. C'è quella che parte di gran carriera ad ali spiegate e collo in avanti e l'altra che dopo pochi passi si accovaccia tranquilla sull'asfalto. L'abilità dei palafrenieri sta nell'interpretare e prevenire le mosse delle oche.

A Cossombrato, domenica si sono visti, stimati professionisti gattonare [illegible] fianco dell'oca, mormorarle qualcosa all'orecchio, soffiarle sul collo, tutto per convincerla [illegible] correre.

Gli spettatori, qualche centinaio, attirati dalla curiosità della competizione, si sono divertiti, soprattutto quando una delle oche ha lasciato il tracciato inerpicandosi per la proda erbosa. Inutile insistere, sarà per un altr'anno.

La finale, dopo batterie ad eliminazione diretta ha visto alla partenza le oche [illegible] San Rocco e dei Gherloni.

Rocco, un bianco maschio, portacolori del borgo omonimo, ha sbaragliato l'avversario partendo subito alla grande. Però a un metro dal traguardo si è bloccato. L'oca [illegible] avvicinava e i tre palafrenieri hanno provato di tutto. Rocco pareva irremovibile, ma alla fine ha compiuto il gran passo. Nel dopocorsa si mormorava di pastoni speciali e scambi di pennuti. Se ne riparlerà un'altra estate.

[r. s. a.]

Fasi della corsa: sotto la squadra del borgo San Rocco verso il traguardo finale

Ospiti per un mese

A Nizza e Canelli i ventotto bimbi giunti da Cernobil

NIZZA. Dopo un tormentato viaggio durato due giorni, i ventotto bambini [illegible] Cernobyl attesi in Valle Belbo sono arrivati a Nizza nella tarda serata di domenica. Fin dal mezzogiorno un pullman dei Comuni di Nizza e Canelli [illegible] aspettava all'aeroporto di Caselle, ma il volo charter era in netto ritardo. «Ad un certo punto ci è venuto persino il dubbio che non fossero partiti - commenta l'assessore nicese alla Sanità Tonino Spedalieri - né all'ambasciata italiana [illegible] Bielorussia, né al ministero erano in grado di fornirci informazioni precise».

Alle 20 finalmente, i tre aerei ([illegible] bambini destinati al Sud astigiano fanno parte di un gruppo di 450 ragazzini), sono atterrati e dopo l'ultima tappa fino [illegible] Nizza, i giovani Bielorussi hanno potuto incontrarsi con le famiglie che li ospiteranno per un mese a N[illegible]za e Canelli.

[u. ce.]

Casale, richiesta l'attivazione di un reparto oncologico specializzato

«Curate i malati d'amianto»

In città segnalati altri casi di mesotelioma legati alla pericolosa fibra. In un vertice dei comitati civici lanciato un nuovo allarme. Accuse al Comune: «Più attenzione alle persone»

CASALE. «La vera emergenza che coinvolge il Casalese è quella dell'amianto: decine di monferrini stanno morendo di mesotelioma, la malattia prodotta dall'inalazione della fibra». Lo ha ribadito il supercomitato che raggruppa i comitati civici in un incontro in cui ha presentato i propri programmi e ha attaccato il Comune, «che per decenni non si è occupato del rischio prodotto dalla fibra», come ha sostenuto Sergio Scarrone, presidente di uno dei comitati e assessore alla Polizia urbana quando nei primi Anni gli operai dell'Eternit avevano svolto il primo «storico» sciopero contro la fibra assassina, bloccando il ponte del Po.

«Non vogliamo superare chi di amianto da anni si occupa, ma certo l'amianto ha avuto un posto fondamentale nella mappa della morte, quella che abbiamo sottoposto al ministero dell'Ambiente e che presenta le situazioni ambientali del Casalese, tra cui la discarica Baraccone, la nuova Bazzani, la porcilaia di Cerreto e tante altre» sostiene il supercomitato.

Il supercomitato propone di affrontare anche il problema amianto inserendolo nelle altre situazioni a rischio della città. Quelle che saranno esaminate nell'incontro che si terrà in prefettura tra poche settimane. «Anche il problema dell'amianto sarà affrontato in modo globale, non con interventi parziali come propongono altri enti»

All'incontro di presentazione del supercomitato hanno partecipato i parlamentari Angelo Muzio, di Rifondazione, e Claudio Percivalle, Lega Nord, che hanno promesso impegno nei confronti dei rischi ambientali. Anche da loro sono venute critiche al modo cui si è affrontata l'emergenza amianto. «Perché non si è intervenuto sugli stabilimenti Eternit di via Oggero come sugli ex magazzini di piazza d'Armi? - ha chiesto Muzio - Senza dimenticare che l'attenzione va forse un po' spostata dalle cose per rivolgerla alla parte di emergenza che tocca direttamente le persone. Ci sono decine di casalesi costretti a peregrinare da un ospedale all'altro in cerca delle strutture in grado di dare cure idonee alle malattie prodotte dalla fibra d'amianto. All'ospedale di Casale serve un reparto oncologico specializzato».

Da sempre respinge tutte le accuse il Comune, ricordando le attività anti amianto a partire dall'ordinanza del 1987 - la primo in Italia - con cui vietava l'uso della fibra, ai progetti di bonifica legati al piano «Amianto cemento 3» che un gruppo di lavoro sta elaborando.

Tino Ferrarotti

RIFIUTI ASTI

Si indicano tre aree

ASTI. Tra una settimana il Consorzio rifiuti dell'Astigiano indicherà i siti in cui saranno collocate le discariche di bacino nelle aree di Villanova, Castagnole Monferrato e Costigliole. Per martedì il direttivo Camussi convocherà infatti in Provincia l'assemblea dei sindaci: i Comuni destinati a ospitare le future discariche accetteranno i risultati delle indagini avviate dai geologi oppure si scateneranno le solite opposizioni? Per l'Astigiano il tempo stringe: entro il 15 luglio il Consorzio dovrà presentare in Regione i tre siti per le future discariche, pena l'annullamento della proroga a «esportare» i rifiuti fuori provincia fino al 15 settembre. Anche il Comune di Asti dovrà individuare un proprio sito: la questione è stata discussa ieri tra il sindaco Alberto Bianchino, il consigliere Enrico Bestente, cui sarà affidata la delega sui Rifiuti, e l'assessore regionale all'Ambiente, Marino. [l. n.]

Iniziativa del ministero

Già tutte controllate le aree della «mappa della morte»

CASALE. I direttori generali del ministero per l'Ambiente, Antonio Clini e Gianfranco Moscazzini, verranno a Casale al più presto per accertare di persona quale livello di gravità ha raggiunto l'emergenza ambientale. Lo hanno annunciato ieri mattina in un vertice a cui sono stati invitati i parlamentari Angelo Muzio e Claudio Percivalle i rappresentanti del supercomitato civico Pierangelo Daffara e Sergio Scarrone, reduci dalla riunione con i massimi esponenti dello staff del ministro all'Ambiente Matteoli.

«A Roma conoscono perfettamente la situazione di Casale - spiega Scarrone - non solo perché abbiamo fornito una ricca documentazione allegata alla "mappa della morte", ma anche perché il ministero nelle scorse settimane ha incaricato militari del Noe (Nucleo operativo ecologico) di compiere accertamenti. Sono emerse zone a rischio che neppure il supercomitato aveva preso in considerazione». Torneranno i Noe, a Casale, per un paio di giorni, con i dirigenti del ministero.

Saranno gli esponenti del supercomitao a fare gli «onori di casa» lungo il percorso tracciato sulla ormai nota «mappa»; «che - puntualizza Scarrone - non è ancora completa: ci siamo accorti che dovremo purtroppo integrarla». Dopo il sopralluogo a Casale, i direttori del ministero fisseranno la data per il vertice, già annunciato, che si terrà in prefettura con esponenti di Regione, Provincia, Comuni e Supercomitato.

Da Roma sono trapelati anche segnali nuovi per il futuro di regione Bazzani. Daffara ha detto che entro oggi «dovrebbero essere comunicati i dati sui carotaggi relativi alle falde superficiali, di cui sostenevamo da tre anni la presenza. Roma escluderebbe la necessità di realizzare qui una maxidiscarica, tanto più che siamo a 21 chilometri dall'inceneritore di Vercelli e a meno di 30 dal compattatore di Alessandria».

E' stato invece sottolineato il valore del progetto di raccolta differenziata dei rifiuti dell'assessore di Terruggia, Giovanni Battista Giachetti. In linea con la normativa Cee, il piano potrebbe diventare progetto pilota utilizzando i fondi della Comunità. Secondo Giachetti potrebbe partire nel '95: «Il passaggio più impegnativo consiste nell'istruire la gente, ma sono certo che i cittadini si dimostreranno sensibili e recettivi». Progetto pilota anche quello di rilancio del Basso Monferrato, di cui Daffara fisserà le modalità pratiche domani a Roma.

Il supercomitato, intanto, confortato dall'interessamento del ministero e dei parlamentari locali, ha deciso di «scavalcare l'amministrazione comunale e fare capo a organismi superiori». Spiega il portavoce Alberto Costanzo: «E' nata una ribellione dei cittadini all'immobilismo del Comune. I comitati hanno cercato più volte di collaborare, ma si è incontrato un muro di gomma. Ora collaboriamo con chi ci ascolta». Il supercomitato chiede le dimissioni della giunta e si associano anche i parlamentari Percivalle e Muzio, che evidenziano «l'impossibilità di comunicare».

Silvana Mossano

L'ex stabilimento Eternit. La fabbrica è compresa nella «mappa della morte»

A Morano Po

La «Famija» in festa per il sindaco

Il sindaco Paolo Migliavacca, 47 anni, con la fascia regalatagli dalla Famija Muraneisa

MORANO. Festa della Famija Muraneisa, domenica, per il nuovo sindaco, il direttore di banca Paolo Migliavacca, 47 anni. Migliavacca, con Aldo Timossi e Alfredo Ferrari, era stato nel '78 proprio uno dei fondatori della Famija.

L'associazione lo ha festeggiato donandogli una fascia tricolore da indossare in occasione delle cerimonie ufficiali. Il dono gli è stato consegnato dal presidente Pier Mario Croce.

Migliavacca, eletto sindaco il 12 giugno, è subentrato nella carica di primo cittadino a Gian Carlo Tiozzo. [m. fe.]

Casale, risulta inferiore al previsto il «buco» nel bilancio del settore trasporti

L'Amc risparmia sul deficit dei bus

La municipalizzata «in rosso» per 360 milioni. «Ma 316 rappresentano la spesa del Comune per i servizi sociali che forniamo». Bene i conti per quanto riguarda la distribuzione di acqua e metano

CASALE. Con un deficit di 360 milioni chiude il bilancio del settore trasporti dell'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce anche la distribuzione dell'acqua e del metano.

Il bilancio è stato approvato dalla commissione amministratrice e dal Comune. Come sempre, il settore trasporti è quello che presenta i conti in rosso. Ma il deficit è comunque nettamente in calo rispetto agli anni passati e anche piuttosto ridotto rispetto a tante altre città, anche in provincia. Nel 1991 era infatti di 515 milioni e per quest'anno nel bilancio preventivo erano previste perdite per 400 milioni. Comunque superiori, quindi, a quanto poi si è realizzato.

«E si deve tener conto che 316 milioni non costituiscono copertura di disavanzo, ma una spesa che il Comune ha per sostenere servizi sociali che noi forniamo nel settore dei trasporti. Quindi il vero ripiano finanziario è inferiore ai 50 milioni» commenta l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc.

«Un segno, comunque, della validità delle operazioni di risanamento avviate negli ultimi anni» commenta dal canto suo l'assessore all'Amc, Vincenzo Ottone.

«Abbiamo mantenuto tutte le linee importanti, togliendo solo quelle che regolarmente non avevano utenti. Nonostante tutto, il risanamento ha i suoi effetti e nel piano dell'Amc il piano di risanamento, che spesso è difficile rispettare, ha dato risultati più buoni del previsto» aggiunge Claudio Montiglio, presidente della municipalizzata.

Ovviamente ben diversa la situazione degli altri settori dell'Amc: la distribuzione del gas e dell'acqua. Entrambi sono in pareggio con notevoli ammortamenti, cioè soldi accantonati per la ristrutturazione e il rifacimento degli impianti e quindi con notevoli possibilità di investimento. Pareggio su 22 miliardi circa il bilancio del servizio acqua, con ammortamenti di 800 milioni.

Anche quello del settore acqua è un bilancio che risente dell'opera di risanamento attuata da quando l'azienda ha rilevato la gestione del servizio. Poi sono previsti altri risparmi conseguenti al nuovo impianto di depurazione, che eviterà altre operazioni come gli spurghi che impegnavano molto personale. Sono previsti invece circa 2 miliardi di investimenti nel settore gas, il cui bilancio pareggia. Proprio il settore gas risente del successo ottenuto dalla metanizzazione del Monferrato. «Le vendite vanno secondo le previsioni e riceviamo ancora molte richieste» spiegano all'Amc. [t. f.]

NIZZA

Oggi Consiglio comunale

NIZZA. Questa sera, alle 21,15 ultima riunione del Consiglio comunale prima delle ferie. All'ordine del giorno, molti argomenti di carattere tecnico, tra cui il conto consuntivo per il '93. C'è un consistente avanzo di amministrazione, che ammonta ad oltre mezzo miliardo: la giunta ha già chiarito che questo «vantaggio» per l'amministrazione è dovuto alla vendita di loculi cimiteriali (388 milioni), alla riduzione degli interesse passivi ed alla minor spesa per il personale, in quanto gli impiegati in pensione non sono stati sostituiti durante il '93. Tra le altre voci che il Consiglio dovrà discutere, è in scaletta (come da un anno a questa parte avviene), la nomina delle commissioni consiliari. Può darsi che questa sera l'elezione avvenga, sempre che il gruppo di minoranza degli ex democristiani, capeggiato da Giuseppe Odasso si presenti in aula per votare. [e. ce.]

IN BREVE

CASALE

Fiorista muore alcune settimane dopo l'incidente

E' morto, dopo alcune settimane di coma, il fiorista casalese Giuseppe Doguazzi, 69 anni, coinvolto in un incidente stradale. In bici, era stato investito da un'auto vicino alla stazione. [s. m.]

CASALE

Torna in libertà l'ex barista accusato di rapina

Ha ottenuto la rimessione in libertà l'ex barista casalese Francesco Disporti, 33 anni, arrestato un mese fa dalla polizia perché accusato della rapina alle Poste di San Giorgio. [s. m.]

Denunciato organizzatore dell'Augustusfest

Strascico negativo per l'Augustusfest svoltosi a Casale. I carabinieri hanno denunciato uno degli organizzatori, Luigi Alessandroni, 26 anni, di Senigallia, per emissione di assegni a vuoto e insolvenza fraudolenta: aveva prenotato per il periodo della manifestazione (una decina di giorni) alcune stanze all'albergo Business per sei ballerine, e al momento di saldare il conto avrebbe pagato con un assegno risultato protestato. [s. m.]

Dopo la ballerina infortunata, una falsa bomba

Inaugurazione tormentata, sabato, a Vignaledanza. Non solo la prima ballerina del Nuovo balletto di Roma si è infortunata e lo spettacolo è stato sospeso. Ma verso mezzanotte è arrivata una segnalazione anonima (era uno scherzo) circa la presenza di una bomba. La piazza era però già quasi del tutto sgombra. [cr. ro.]

CASALE

Scontro con un'auto, motociclista in ospedale

Il casalese Fabio Trevisan, 31 anni, è ricoverato nel reparto di traumatologia del «Santo Spirito» per le fratture riportate in un incidente motociclistico avvenuto a Terranova. Si è scontrato con un'auto: guarirà in 40 giorni. [s. m.]

Oggi il Consiglio regionale voterà il piano sanitario: ci sarà anche una delegazione termale

Usl da accorpare, Acqui non si arrende

«Spedizione» in pullman a Torino per continuare la protesta

ACQUI. Tutti a Torino per difendere l'Usl. Oggi partono da Acqui alla volta di Torino due pullman messi a disposizione dal Comitato acquese per la difesa della sanità locale, per dare la possibilità ai cittadini e agli amministratori di far sentire la propria voce di dissenso in merito alla formazione di una Usl con a capo Novi e che comprenderebbe anche l'attuale territorio delle Usl di Ovada e Acqui. Infatti oggi sarà votata in Consiglio regionale questa proposta, nata durante l'ultima riunione del Consiglio e che ha ribaltato la proposta della giunta e della commissione Sanità che prevedeva la creazione di una Usl con Acqui, Canelli e Nizza.

Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, in un incontro con i componenti del comitato acquese ha spiegato i motivi che fanno propendere il Comune nicese, che dista pochi chilometri da Acqui, ad essere accorpato con l'Usl di Asti. Ma il comitato è intenzionato ad andare avanti: «Siamo contrari all'accorpamento con Novi - dice Danilo Rapetti - Abbiamo scritto ieri una lettera al presidente del Consiglio regionale, al presidente della giunta e all'assessore alla Sanità e al commissario di governo per spiegare perché continuiamo la battaglia. Se la proposta di accorpamento a Novi passerà, siamo pronti a ricorrere al Tar, in quanto la decisione sarebbe illegittima: contrasta palesemente con la relazione tecnica della commissione Sanità e con la proposta della giunta».

Oltre al comitato, anche le forze politiche si stanno dando da fare per cercare in ogni modo di mantenere l'Usl ad Acqui. «Chiediamo la costituzione di un'Usl con sede ad Acqui comprendente il territorio di Nizza e Canelli - dice Adriano Icardi, di Rifondazione comunista -. Per quanto riguarda le polemiche nei miei confronti da parte del sindaco Bosio sul mio appoggio al comitato, ho sempre partecipato alle pubbliche riunioni indette dal comitato, ma come politico non ho preso parte alle riunioni tecnico organizzative. Invece il sindaco avrebbe dovuto creare una coesione con Nizza e Canelli per creare un'unità d'intenti». [g. l. f.]

L'ospedale di Acqui. I termali contestano l'accorpamento a Novi e Ovada: avrebbero voluto invece una Usl che comprendesse Acqui, Nizza e Canelli

---

Calliano, oltre 700 persone hanno partecipato alla festa della corale

Venti candeline per il «Coretto»

Presente Visentin, il tecnico del suono di Conte

La cantante Andrea Mirò

CALLIANO. C'era un gran bella atmosfera, sabato sera, alla festa dei vent'anni del «Coretto», nato nel 1974 su iniziativa del parroco di allora e di oggi, don Luigi Venesia e di Claudio Bonvicino, un ragazzo con la grande passione per la tromba e le canzoni. «E' difficile descrivere con le parole cos'è stata la festa di sabato sera», dice visibilmente soddisfatto don Venesia. Continua: «Nel cortile della Pro loco, dove ci siamo riuniti, c'erano più di settecento persone; davvero un bel segno d'affetto e di stima nei confronti del nostro coro». E' stata una serata dedicata al «come eravamo».

Si è fatto musica: «abbiamo riproposto i nostri cavalli di battaglia mentre scorrevano le immagini del coretto di ieri e di oggi. E, così, ci siamo ritrovati tutti insieme a cantare», conclude il parroco.

Gli ex c'erano quasi tutti, anche quelli che della musica hanno fatto la loro professione, come Massimo Visentin, ora, come tecnico del suono e di registrazione, collaboratore di Paolo Conte. Le sue prime esperienze le ha fatte proprio con il Coretto e così, per la serata di sabato, don Venesia ha pensato di metterlo alla consolle.

Mancava invece Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, fuori Calliano per impegni di lavoro; alcuni anni fa aveva vinto un'edizione di Castrocaro e si era esibita al festival di Sanremo.

Presenti e in «gran voce» le soliste del Coretto, Claudia Cosso, Roberta Avidano e Mariuccia Leoncino; quest'ultima si è diplomata in canto al conservatorio. A dirigere tutti Paola Simeon, insegnante elementare, diplomata in pianoforte e composizione. La festa è continuata domenica con la messa nella chiesa parrochiale del paese e con un pranzo al ristorante Ciabot del Grignolino. [b. m.]

Elevate numerose contravvenzioni, ritirate 8 patenti

Via al dopo-discoteca sulle strade piemontesi

Può [illegible] definita operazione «Strade sicure» oppure «dopo discoteca sicuro». Lo scopo è uno soltanto: impedire a troppi aspiranti «Nuvolari» di trasformare nella notte tra il sabato e la domenica le strade del rientro dalle discoteche in altrettanti autodromi. Magari, al volante di auto anche di grossa cilindrata, guidatori che hanno consumato troppo alcol e peggio ancora hanno fatto uso di stupefacenti.

Così, dopo l'esperimento sulle strade del Veneto, la [illegible] tra sabato e domenica, dalla mezzanotte sino all'alba, l'operazione «strade sicure» si è ripetuta in diverse regioni italiane. Anche in Piemonte dove, a parte il Torinese, i controlli [illegible] stati organizzati da questura e polizia stradale, in qualche [illegible] con la collaborazione dei carabinieri, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

In provincia di **Alessandria** l'operazione, coordinata da questura e polizia stradale, ha [illegible] all'opera alcune «pantere», con l'appoggio di due ambulanze con medici ed infermieri.

Due le zone poste sotto particolare controllo, dalla mezzanotte di sabato alle otto di do[illegible] mattina: quella tra Casale e Alessandria e quella tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia, sino al Gaviese.

Sono zone dove si trovano nu[illegible] discoteche, e proprio ai frequentatori di questi locali - anche [illegible] non soltanto a loro - è stato indirizzato il servizio. Sono stati compiuti controlli con l'etilometro e, in qualche caso, con prelievo di sangue a bordo delle ambulanze. In funzione, ovviamente, gli «Autovelox».

Sono [illegible] elevate 72 contravvenzioni varie per infrazioni al codice della strada, di queste ben 28 per mancato uso delle cinture di sicurezza, accessorio che sem[illegible] poco gradito.

[illegible] stati accertati 36 casi di [illegible] velocità e cinque di velocità veramente pericolosa. Ritirate otto patenti, per velocità pericolosa o guida in stato di eb[illegible].

«Non sono stati riscontrati problemi di abuso di droghe - dicono in questura -, e anche la guida in stato di ebbrezza non è, per il momento, [illegible] grosso problema. Proseguiremo, comunque, i controlli».

L'età degli automobilisti fermati è sui 30 anni sino alle 2, scende invece sui 20 [illegible] le due e le quattro del mattino.

In provincia di **Asti** hanno operato una trentina di uomini - di questura, polizia stradale e carabinieri - e le zone maggiormente sotto controllo [illegible] state la periferia del capoluogo, il Nicese e il Canellese, dove più numerosi sono anche i locali. Sono state elevate una trentina di contravvenzioni al codice della strada, per velocità [illegible] accertata dall'«Autovelox», sorpassi pericolosi ed altro. Non è stata ritirata alcuna patente di guida.

In provincia di **Cuneo** si è proseguito con l'operazione già ini[illegible] da circa un anno, per i controlli alle uscite delle discoteche e nelle [illegible] più a rischio per la prostituzione. Utilizzati «Autovelox» ed etilometro: non sono [illegible] accertate grosse infrazioni, nessuna patente ritirata.

L'operazione ha interessato anche la provincia di **Novara** dove, [illegible] l'altro, il traffico provinciale per la ricerca della discoteca «giusta» si aggiunge quello proveniente da fuori regione, dalla Lombardia in particolare. Nell'area ci sono d'altra parte numerose discoteche. Controlli [illegible] «Autovelox» ed etilometro, elevate alcune contravvenzioni, nulla di particolarmente grave, comunque.

Non risultano controlli, almeno in questo fine settimana, in provincia di **Vercelli** e nel **Biellese**.

Franco Marchiaro

I controlli sulle strade del Piemonte nella notte [illegible] sabato e domenica hanno coinvolto centinaia di automobilisti. In funzione quasi ovunque l'Autovelox. Riscontrati anche alcuni casi di guida in stato di ebbrezza

Iniziativa dei produttori cuneesi per i Mondiali in Usa

Brindisi a Little Italy con i vini dell'Albese

ALBA. C'è un Mondiale molto particolare che si gioca a tavola. Passate non senza patemi le sfide a distanza con birra irlandese, liquori norvegesi e tequila messicana, il Barolo si prepara ad affrontare anche il distillato di [illegible] nigeriano. Tra le tante manifestazioni di contorno al Mondiale americano si segnala anche una spedizione albese in chiave enologica. «Barolo, Barbaresco... and frineds» («Barolo, Barbaresco e... gli amici») è il titolo della manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo, [illegible] l'aiuto di altri enti provinciali. In questi giorni di passione per il «soc[illegible]» i vini di Langa (oltre a Barolo e Barbaresco, gli amici: Nebbiolo, Dolcetto, Barbera, Roero o Arneis) sono presenti in numerosi ristoranti della «Grande mela». I produttori che hanno aderito all'iniziativa so[illegible]: Gaja, Oddero, Michele Chiarlo, Malabaila, Ugo Chiola, Monfalletto, Negro, Franco Fiorina, Castello di Neive, Bel Colle, Vignaioli Elvio Pertinace, Batasiolo, Abbona Marziano, Gianni Gagliardo, Casetta, Cà Bianca, Fontanafredda.

I ristoranti sono venti, selezionati dalla rivista «Gourmet», tra questi grandi nomi come «Barbetta», il «The Four Seasons», il «Palio» e «Sette Mezzo».

Con gli albesi collaborano gli uffici di New York dell'Ice (Istituto per il commercio estero).

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio è soddisfatto: «Nei migliori ristoranti di Manhattan i nostri grandi vini stanno facendo un'ottima figura. Speriamo faccia altrettanto la Nazionale azzurra. La manifestazione sarà ripetuta».

E già si pensa alle prossime Olimpiadi ad Atlanta. **[s. mir.]**

Un angolo di Piemonte nella caratteristica Little Italy di New York

DOMANI AD ALBA

Vertice enogastronomico

E' stata convocata ad Alba, per domani pomeriggio sotto le volte del mercato coperto, la prima assise dell'enogastronomia piemontese. Vi parteciperanno vignaioli, ristoratori, artigiani del settore; enotecari; sono attesi oltre [illegible] operatori. A firmare l'iniziativa, [illegible] la collaborazione del comune di Alba - è Arcigola Slow Food. «In questi anni - commenta Carlo Petrini, presidente del sodalizio - il turismo enogastronomico piemontese [illegible] avuto grandi affermazioni, ma occorre un nuovo impegno nella tutela dell'ambiente: contrastare la cementificazione selvaggia, salvaguardare il patrimonio naturale ed artistico. E vanno migliorati i servizi di accoglienza dei turisti promuovendo nuove forme, come ad esempio la visita delle cantine di produzione del vino e l'organizzazione di stage di [illegible] della nostra cucina e dei nostri vini».

Primo bilancio di Asti Teatro. Domani lo spettacolo della «Brofferio»

Solidarietà, aspettando «Toiu»

La vita di Alfieri raccontata dalla servitù

ASTI. Il primo bilancio di Asti Teatro 16 pare positivo, benché al teatro Alfieri si stiano ancora facendo i calcoli con i grandi fogli su cui sono annotate le presenze di spettatori. L'organizzazione ha annunciato che i risultati definitivi saranno resi noti venerdì, ultimo giorno del festival.

Intanto si possono fare alcune considerazioni sull'andamento degli spettacoli. Il «tutto esaurito» si è registrato in più di un'occasione nella sezione di drammaturgia. «La Chunga» con Paola Pitagora e Amanda Sandrelli ha aperto il festival con un pienone; hanno avuto la stessa sorte la prima de «Il tango delle ore piccole», le due rappresentazioni di «Novecento» di Alessandro Baricco e «Jubilaeum» di Tabori, con Paolo Rossi e la compagnia «Lesitaliens».

Pienoni si sono registrati anche agli spettacoli in sala Pastrone (140 posti), dove «La brattina stagionata» di Carmen Covito ha avuto una replica fuori programma. Si è riempita facilmente anche la piccola platea nel cortile di palazzo Gazelli di Rossana, dove domenica sera ha ottenuto grande successo l'orchestra del «Viotti» diretta da Arturo Sacchetti con la flautista astigiana Gianna Reggio.

Soddisfazione ed entusiasmo anche in piazza Castigliano, davanti al palazzo del Collegio, dove sono allestiti i tendoni del «Dopoteatro della solidarietà».

La compagnia «Lesitaliens» con Paolo Rossi e Lucia Vasini al ristorante del «Dopoteatro della solidarietà» in piazza Castigliano. Accanto, l'organizzatore Sandro Chiriotti [FOTO [illegible]]

Prima e dopo ogni spettacolo della drammaturgia, sono stati numerosi gli astigiani che hanno cenato in piazza, spesso accanto agli attori dopo le rappresentazioni. «L'iniziativa - commenta Sandro Chiriotti della Chiarlo Vini, organizzatore dell'iniziativa - ha registrato un successo superiore a quello dello scorso anno. Abbiamo avuto anche momenti in cui non sapevamo dove sistemare tutti coloro che volevano cenare. Ma ce la siamo cavata e credo di poter dire che sono stati tutti contenti».

Il «Dopoteatro della solidarietà» avrà ancora una puntata, domani sera. Alle 20 e alle 24 servirà le sue specialità il ristorante «Fons Salutis» di Agliano. Alle 19,30 lezione gratuita dedicata ai «Bocconcini di galletto alla sabauda». Solo cena: 30 mila lire; cena con biglietto d'ingresso allo spettacolo: 50 mila lire. Prenotazioni al 355.723. L'incasso sarà devoluto alla Lega italiana contro il cancro.

Domani ci sarà l'atteso «Toiu» della compagnia «Angelo Brofferio». Il debutto è previsto per le 21,45 al palazzo del Collegio. Lo spettacolo di Luciano Nattino, come recita il sottotitolo è la «vita di Vittorio Alfieri raccontata dai servi». I servi raccontano ciò che sanno della vita del loro padrone mentre attendono il Conte. Lo spettacolo nasce da un'idea di Giacinto Grassi e Nattino, e ha la consulenza storica della direttrice del Centro studi alfieriani, Carla Forno; la regia è di Beppe Santopietro. Dopo lo spettacolo, sorpresa. (c. f. c.)

Gran finale

Venerdì sera al Collegio

ASTI. Ultimo appuntamento del festival sarà «Il gioco infinito», venerdì alle 21,45 al palazzo del Collegio. Sarà affidato agli attori delle compagnie amatoriali. Ingresso libero.

«Il gioco infinito» è un viaggio nel linguaggio del teatro attraverso testi di Eduardo De Filippo, Camus, Eich, Jonesco e Buzzati. Curatori sono Beppe Fasolis, Enrico Ivaldi, Marco Serra, con Marinella Di Francisca, Gigi Poggi e Barbara Oddone. In scena ci saranno Alessandro Avallone, Cinia Borrino, Aldo Cabodi, Luca Castrignanò, Marinella Di Francisca, Laura Durando, Ester Esposito, Maria Cristina Fasolis, Giuseppe Marra, Ignazio Nebiolo, Gigi Poggi, Gianna reverberi, Silvio Rivetti, Bianca Sconfienza, Marco Serra, Paolo Spiletti, Marco Tirone e la ballerina Paola Goria.

Per il secondo anno, le compagnie di Teatro per amore hanno dato vita a «The atrobus». Un autobus ha condotto gli spettatori (in media 150 a sera) nei luoghi degli spettacoli, piazze e cortili dell'Asti storica.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 594.147.
Or.: 16,15/18,10/20,15/22,30
Lire 8000

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. 530.086
Ore 21,30. L. 25.000/18.000
Abbon. 150.000/100.000

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 530.086.
Or.: [illegible],15/18,10/20,10/22,30
Lire 8000

Nuovo Splendor — **Killer Machine**
Tel. 595.040
Or.: ap. 15; ult. 22,25
Lire 8000/6000
di R. Telalsy, con K. Alton, [illegible] Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**

[illegible] Pastrone — CHIUSO
Tel. [illegible]
Ore 21,30. Lire 25.000 (18.000)
abb. [illegible] (100.000)

Don [illegible] — RIPOSO
Tel. 410.858
Or.: 18.30
Ingresso libero

[illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 624.889

NIZZA
Aurora — CHIUSO PER [illegible]

Lux — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 702.789

Sociale — **Film erotico**
Tel. 701.496.
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]

Verdi — **Film erotico**
Tel. 701.459
Ore 15/20,30/22,30
[illegible] 6000

[illegible]
Cristallo — [illegible]
Tel. 975.124
Ore 21
Lire 10.000

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 975.016
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 8000/7000

Splendor — CHIUSO PER FERIE
Tel. 971.887.

GIORNO & NOTTE

COSSOMBRATO
Musica classica al castello

Cambiamento di programma per il «Festival di musica da camera» proposto dall'Associazione giovani con l'Ente concerti di Belveglio. Rinviato a venerdì sera il concerto previsto per stasera al castello di Cossombrato, con i violinisti Ellis Cranitch, Alessandro Pelissero, Mauro Righini, la flautista Francesca Odling, la pianista Claudia Bracco e il violoncellista Damiano Puliti (Vivaldi, Mozart, Bach).

ASTI
Pittura e grafica in Provincia

Prosegue nella sala mostra della Provincia l'esposizione di pittura e grafica dei Centri sportivi aziendali di Torino. Partecipano nove artisti, le cui opere saranno esposte fino al 10 luglio. Orario: 17-20; sabato e festivi anche al mattino.

ASTI
Giovedì concerto a Viatosto

«Tutti mi chiamano Zianiele» è il titolo del concerto che l'Associazione astigiana Arte e Musei proporrà giovedì nella chiesa di Viatosto. Alle 21 si esibiranno «I Klezmorim». Lo spettacolo racconta la storia musicale della «shtetl», la piccola città a maggioranza ebraica dell'Europa orientale nel periodo in cui brulicava di ebrei mistici, razionalisti e rivoluzionari.

CASTAGNOLE L.
I «Cattivo esempio» in birreria

Secondo appuntamento, venerdì a Castagnole Lanze, con la rassegna musicale della birreria «Carillon». Alle 22 suonerà il gruppo «Cattivo esempio». Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Bancarelle dell'usato in piazza

Il centro storico di San Damiano accoglierà domenica le bancarelle di oggettistica, mobili d'epoca, contadinerie e collezionismo che aderiscono al mercatino dell'Arci Tandem. L'appuntamento della seconda domenica è fisso: si tiene ogni mese, tranne ad agosto. Le bancarelle funzioneranno dall'alba al tramonto.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[illegible] / 59	21 / 53	[illegible] / 53	45 / 46	54 / 46
CAGLIARI	16 / 91	70 / 66	39 / 65	35 / 61	32 / 60
FIRENZE	51 / 74	42 / 66	41 / 60	26 / 63	80 / 50
GENOVA	4 / 91	3 / 74	80 / [illegible]	35 / 51	24 / 47
MILANO	23 / 78	57 / 58	5 / 58	38 / 54	75 / 52
NAPOLI	30 / 94	50 / 69	37 / 67	13 / 65	35 / 61
[illegible]	56 / 78	10 / 64	31 / 60	17 / 59	33 / 58
ROMA	87 / 85	[illegible] / 82	32 / 55	88 / 54	80 / 52
[illegible]	18 / [illegible]	35 / 92	86 / 72	87 / 70	41 / 65
VENEZIA	45 / 64	7 / 62	35 / 53	63 / 53	61 / 50

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Bari
Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
36-11; 36-1; 36-89; 36-15; 36-4; [illegible]; 36-44; 36-18; 36-5; [illegible]; 36-19; 36-17; 36-75; 36-20; 36-27; 36-49; 36-24; 36-28; 36-7; 36-29; 36-43; 36-30; 36-34; 36-53; 36-55; 36-38; 36-64; 36-48; 36-82; 36-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (4); Cagliari 57 (4); Firenze [illegible] (4); Genova 81 (1), Milano 53 (1); Napoli 19 (2); Palermo 47 (3); Roma [illegible] (5); Torino 86 (5); Venezia 14 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi di frequenza sulla ruota di Firenze.

17-11; 17-51, 17-42; 77-41; 77-81; 17-72; 17-52; 17-90; 77-22; 77-20; 17-54; 17-15; 17-55; 77-84; 77-75; 17-85; 17-46; 17-56; 77-18; 77-26; 17-41; 17-81; 77-11; 77-51; 77-42; 17-22; 17-20; 77-72; 77-52; 77-90; 17-84; 17-75; 77-54; 77-15; 77-55; 17-18; 17-26; 77-85; 77-46; 77-56.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
[illegible]	6	[illegible]	34	25	21	3	[illegible]	18	19	2
[illegible]	30	49	22	6	30	3	0	1	2	0
[illegible]	4 / 37	5 / 13	1 / 57	6 / 81	0 / 18	0 / 37	3 / 40	6 / 42	2 / 49	3 / 41
[illegible]	3 / 42	3 / 43	3 / 16	7 / 25	5 / 26	[illegible] / 22	3 / 26	7 / 14	9 / 52	5 / 38
DECINE	51 / 25	11 / 35	61 / 10	31 / 19	[illegible] / 43	[illegible] / 15	31 / 47	[illegible] / 18	61 / 34	51 / 60

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 498 di Davidea Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare [illegible]. **Caro [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4 [illegible] Teatri.
[illegible] Chiuso Sabato 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: **Senza pelle**. Or. 16,30, 18,[illegible] 20,30, [illegible] 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or. 16, 18,10, 20,20, [illegible] Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or. 16, 18,10, 20,20; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or. 15,45, [illegible] 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Film rosso**. Or. 16,30 18,40 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. [illegible]. **Il rapporto Pelican**. Or. 17,10 19,50, 22,[illegible]
DORIA via Garibaldi 0. **Giovani... carini... e [illegible]**. Or. 16, 18,10, 20,20 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or. 16,30 [illegible] [illegible],30 22,30 A c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or. 16,30, 18,30 20,30 22,30 Aria c.
[illegible] **ROSSO** p. Sa[illegible]. **Ma dove è andata la [illegible] bambina?** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Aria condizionata
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. [illegible] **bian[illegible]**. Or. 15,40, 18,50 22. **Film blu**. Or. 17,10 20,20 22,30 Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **My life**. [illegible] 15,15 17,40, 20,05, 22,30
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore**. Vietato min. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or. 16,15, 18,20; 20,25, [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or. 15,40 Ult. 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario**. Orario 14,30; Ult. 22,30
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop**. [illegible]: 15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa**. Col. non [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,05, 18,55; 20,45, 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Dalle ore 16 48ª Edizione Festival Cinema Sportivo
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. A c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci**. Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30. A c.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Nestore - L'ultima corsa**. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Donne [illegible] trucco**. Or. 16,30; 18, 18,20; [illegible]. [illegible]. Aria condizionata
[illegible]**PIA 2** via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30, 18,30; [illegible]; 22,30 Aria [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] **Sulle ali del vento**. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. [illegible]. Or.: [illegible], 17,50; 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese [illegible]tra**. Or. 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Ore 21,30 **La Coppelia**. Coreografia e regia di Maguy Marin. **Lyon Opera Ballet**. Orchestra del Teatro Regio diretta da Laurent Petit. Musica di Leo [illegible]. Posti a L. 35.000, 25.000, [illegible] Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 7 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 45 dr. 10-19, domenica riposo. [illegible] 011.517.6246 / 544 [illegible]
ERBA Vignale Danza '94. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. music. di M. Puig. Giovedì sera: Assemblea Teatro in **In tre il casi** di Renzo Sicco. Inf. e [illegible] per Vignale Danza. Bigl. 16-20

LE TV PRIVATE

Telestar
19.30 **Forza Sugar.** [illegible]
20 **Tg 6**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel [illegible]**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible] — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm
1,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy dance**, musicale
[illegible] **Tg 4**

Videogruppo
19,10 **Block notes**
19,30 **Videonotizie**
20 **Orchestra compilation**
20,30 **L'astronave fantasma**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold ones**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**
20 — **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,30 **Notte italiana**
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23 — **Skazzaoke mania**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**, spettac.
1,30 **Match music**
2,15 **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Beccirl**
19,10 **Tgs - Supermondiali**
20,30 **Rosa di Lajos**
21,30 **Peyton Place**
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quinta [illegible]
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni [illegible]
20,30 **Il [illegible] della paura**, film
22,30 **Ai confini della realtà**
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete News**
0,30 **Ai confini della realtà**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
[illegible] **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 **Kickboxing night**
1,30 **Sexy stars**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio Tv**

Telesubalpina
[illegible] **Plebe vive: con un po' di coraggio**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bronk**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale Telesio Valera**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
0,15 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**

G.R.P.
19,30 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Matambra**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **San Francisco**, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 **Piazza Grande: dibattito**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **El Condor**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
[illegible] **College-Henry & Kip**, [illegible]
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Serie A1, battuto anche il Medole. A2: Castellero ok a Bassa, Monale sconfitto

Castelferro, marcia trionfale

In B avanzano compatte tutte le grandi

CASTELLERO. Belle prestazioni domenica, in A2 da parte delle due formazioni astigiane. Il Castellero ha strappato un'importante vittoria sul [illegible] facile campo di Bassa Fiorentina, dove si è imposto per 13 a 11. Con lo stesso risultato è terminata la gara di Monale che ha visto i padroni di casa perdere d'un soffio l'incontro con la terza classificata, la Cavrianese di Mantova.

«Abbiamo regalato noi la vittoria ai mantovani», è questo lo sconsolato commento fatto al termine [illegible] partita dal dt del Monale, Francesco Devicenzi. L'incontro di Monale è [illegible] davvero bello: più di tre ore di gioco in cui si [illegible] viste due squdre di buon livello tecnico ed atletico. Lo spettacolo non è mancato e gli spettatori sono rimasti fino all'ultimo con il fiato sospeso.

«Nel finale abbiamo sprecato troppo; ci è mancata la giusta determinazione sul parziale di undici pari, quando eravamo in vantaggio per due giochi», spiega Devicenzi, che conclude con [illegible] sguardo all'immediato futuro: «non per questo ci perdiamo d'animo; anzi ora dobbiamo pensare al derby di sabato prossimo con il Castellero: la parola d'ordine è "dare il meglio"».

Classifica: San Pietro Cariano [illegible] punti; Cunevo 22; Cavrianese 20; Castellero 18; Mezzolombardo 15; Bassa, Filago, Corte Franca 11; Borgosatollo, Castiglione 8; Fontigo 4; Monale 2.

A1. Continua senza problemi la marcia vincente della capolista Castelferro, vittoriosa in casa con il Medole per 13 a 5. I mantovani non hanno mai impensierito gli alessandrini, che hanno chiuso l'incontro [illegible] troppo faticare. Classifica: Castelferro 24 punti; Bardolino 21; Bonate Sotto 18; Tuenno 16; San Paolo d'Argon 15; Fumane 14; Castellaro 12; Cerro, Medole 10; Aldeno 8; Capriano 6; Cavalcaselle 2.

Serie B. I pronostici della vigilia sono stati confermati, quella tra il Montemagno ed il Revigliasco è stata la più bella partita di questa sesta giornata di ritorno del campionato cadetto. La gara si è conclusa con la vittoria dei montemagnesi per 13 a 10. L'incontro a senso unico fin sull'8 a 1 per Natta e compagni si è vivacizzato con la rimonta dei padroni di casa. Poi nel finale il Montemagno ha ripreso le redini della partita.

Vincono anche le altre squadre di testa classifica ed il panorama dei vertici rimane immutato. Questi i risultati: Cremolino-Callianetto 13-6; Cunico-Asti 8-13; Antignano-Camerano 5-13; Montechiaro-Vignale 7-13; Pro Cerrina-Ovada 13-5. Classifica: Asti, Camerano, Vignale 29 punti; Montemagno, Cremolino 26; Cunico, Revigliasco 13; Pro Cerrina 11; Montechiaro 10; Ovada 9; Callianetto 7; Antignano 0.

Serie C. Quinta di ritorno: Chiusano-Cerrina Valle 8-13; Mombellese-Villadeati 5-13; Torino-Monale 10-13; Alfiano Natta-Viarigi 13-10; Revigliasco-Montechiaro 7-13; recupero, Cerrina Valle-Mombellese 8-13. Classifica: Alfiano Natta, Villadeati 23 punti; Monale 18; Montechiaro 16; Chiusano 13; Revigliasco 12; Viarigi 11; Torino, Cerrina Valle 9; Mombellese [illegible].

Brunella Mascarino

Sopra i campioni d'Italia del Castelferro. Accanto Mauro Balliano (Portacomaro)

Torneo a muro

Il Portacomaro allunga in vetta Castell'Alfero ko a Montemagno

CASTELL'ALFERO. Consolida la sua prima posizione in classifica il Portacomaro, che guida in solitario il torneo a muro monferrino, con un maggior distacco dall'immediata inseguitrice, Castell'Alfero A.

La capolista Portacomaro non ha faticato molto ad imporsi, per 19 a 9, sull'insidioso campo del Castell'Alfero B; i suoi cinque sono apparsi in gran forma. Un grosso regalo ai portacomaresi è arrivato dal campo di Montemagno, dove i padroni di casa hanno sconfitto il Castell'Alfero A con il risultato di 19 a 16.

Alla luce di questi risultati il distacco tra Portacomaro e Castell'Alfero A si fa sempre più incolmabile; a tre giornate dal termine del girone di ritorno è di quattro punti. Il Montemagno finora era apparso [illegible] una formazione non particolarmente offensiva: la vittoria [illegible] il Castell'Alfero, che ha lottato prima di arrendersi, sorprende ed è sicuramente sinonimo di ripresa del quintetto montemagnese.

Importante affermazione in trasferta per il Calliano sul campo di Vignale, dove si è imposto per 19 a 13. Bene fa anche il Grana a Grazzano, vincendo per 19 a 7. Il recupero tra Vignale e Grazzano è terminato con il risultato di 19 a 16, per i padroni di casa. Classifica: Portacomaro 20 punti; Castell'Alfero A 16; Calliano 14; Grana 12; Castell'Alfero B 10; Montemagno, Vignale 7; Grazzano 0.

Notturno di Vignale. La prima partita si giocherà giovedì, con inizio alle 22; in campo i campioni d'Italia del Castelferro al gran completo ed il Portacomaro, maggior candidato al titolo di campione del torneo monferrino. Il quintetto portacomarese, per l'occasione, si presenta in [illegible]po rinforzato dalla presenza di Capusso e Magliotti. Partecipano anche Asti, Montechiaro e Montemango, oltre alla squadra di casa. La finale il 2 agosto. (bru. m.)

SPORT FLASH

[illegible]

Le gare di stasera del torneo al Don Bosco

Si disputano stasera, a partire dalle 21,30 sul campo del Don Bosco, due incontri validi per il torneo notturno di calcio «La Monferrina», terzo trofeo «Dez[illegible]»: la serata si apre con la sfida Amici miei-Polizia Penitenziaria; seguirà Lamp-New Athletic. (e. a.)

[illegible]

Vedad Glinac a Pola per uno stage da allenatore

Vedad Glinac, schiacciatore della Voluntas di B1, partecipa allo stage riservato ad allenatori che si tiene in settimana a Pola (Istria). Lo stage è tenuto da Gianpaolo Montali, allenatore della Sisley Treviso campione d'Italia e da Vladimir Jankovic, ex della panchina di Modena. (r. a. s.)

[illegible]

Primo brindisi in C2 per i Rangers Asti

Prima vittoria in campionato per i Rangers Asti, che hanno sconfitto per 10-4 in trasferta i Dreamers Tortona. Gli astigiani, che disputano il torneo di serie C2 di baseball, [illegible] impegnati domenica alle 16 in casa contro il Club 82 di Castelnuovo Scrivia. (e. a.)

[illegible] TAVOLO

Curletti ha vinto il torneo di Calosso

Danilo Curletti si è imposto nel torneo di Calosso di tennis tavolo. Il giocatore che milita nel Tennis tavolo Incisa ha sconfitto in finale il compagno di squadra Ugo Camporino. I partecipanti erano trenta. (e. a.)

PODISMO

La staffetta astigiana è arrivata a Biberach

Due giorni, per coprire, di corsa, il tragitto che da Asti arriva a Biberach. I nove astigiani [illegible] Mario e Marco Menegaldo, Federico Bonino, Giorgio Asinari, Luigi Bersano, Paolo Odorizio, Paolo Borsato e Roberto Bersano, [illegible] tedesco. I protagonisti dell'impresa sono arrivati nella città tedesca gemellata con Asti, nella [illegible] di sabato, in anticipo rispetto alla tabella di marcia che aveva fissato il termine ultimo a domenica mattina. (d. cot.)

[illegible]

Le calciatrici di Incisa alle finali nazionali

Domani, a Torino, s'iniziano le finali nazionali del campionato di calcio femminile. La squadra della scuola media di Incisa Scapaccino disputerà la prima partita giovedì mattina contro il Sassari. Le ragazze guidate da Mariella Savio [illegible] qualifica[illegible] per il girone nazionale nel quadrangolare in Toscana. (e. ce.)

[illegible]OTO

Palumbo, bis d'oro al meeting di Gubbio

Due medaglie d'oro per Giuseppe Palumbo al meeting internazionale «Umbria Verde» di Gubbio. Palumbo ha vinto i 200 rana, nuotando in 2'32"00 ed i 200 farfalla in 1'01"2, record provinciale. (d. cot.)

TENNIS

Eliminate le due formazioni astigiane

Il Dlf e «Castiati» fuori dalla Coppa

ASTI. Astigiani sconfitti, nel secondo turno della seconda fase della Coppa Italia, il torneo nazionale riservato ai [illegible] classificati.

Sono stati eliminati, domenica, il Dlf Only Sport ed il Castiati di Castagnole Lanze.

La squadra dei ferrovieri ha ceduto in trasferta contro i torinesi delle Pleaidi: inutile la buona prova di Vittorio Mona[illegible] che è stato superato solo al tie-break del terzo set. Gli altri tre singolaristi, Alessandro Carbone, Gigi Gai e Antonio Carbone sono stati sconfitti nei tre singolari. Così, sul punteggio di 4-0, i portacolori del Dlf Only Sport hanno abbandonato l'incontro ed i giocatori non hanno più disputato i doppi.

Disco rosso anche per la squadra del Castiati Castagnole Lanze, sconfitta in casa dal Tennis Club Cafasse. I giocatori di Castagnole hanno perso i quattro singolari e, sul 4-0, proprio come gli astigiani del Dlf, hanno abbandonato la partita. Hanno ceduto Mauro Scaffone, Mauro Quaglia, Fulvio Perrone e Fabrizio De Maria. Spiega Gianpaolo Castiati, lo sponsor: «Abbiamo concluso la nostra esperienza in Coppa Italia. Considero questo, però, un bel risultato. Abbiamo superato la prima fase. Domenica era una giornata negativa quasi per tutti. [illegible] Fulvio Perrone ha lottato più degli altri, costringendo l'avversario al terzo set».

Onore dunque a Dlf e Castagnole Lanze, eliminate dalla Coppa Italia. Le altre formazioni astigiane, Cassa di Risparmio, Way-Assauto, Villafranca e Antiche Mura erano già state sconfitte dopo le partite del primo turno.

Torneo di Moncalvo. Continua la seconda edizione del Memorial «Franco Barberis», Trofeo Quarello, torneo maschile riservato a giocatori non classificati. Sono 40 i giocatori iscritti alla rassegna moncalvese. Questa sera e domani si disputeranno i quarti di finale; venerdì, invece, il programma prevede le due semifinali. La finale si svolgerà domenica. (d. cot.)

ATLETICA

Gli astigiani hanno conquistato a Napoli un argento e due bronzi

Crepaldi, Giordano e Ferrian splendida tris agli Italiani

ASTI. Una medaglia d'argento e due di bronzo: costituiscono il bottino degli astigiani, tutti tesserati per società di fuori provincia, che hanno partecipato sabato e domenica, allo stadio San Paolo di Napoli, ai campionati italiani assoluti di atletica leggera. Gianni Crepaldi, che gareggia per i carabinieri di Bologna, si è classificato secondo nella gara dei 3000 siepi, alle spalle di Lambruschini, con il tempo di 8'30"18.

Medaglia di bronzo nei 5 chilometri di marcia, invece, per Rossella Giordano, tesserata per il Fiat Sud Formia. La Giordano, nella [illegible] vinta da Elisabetta Perrone in 20'49"39, ha stabilito il tempo di 22' [illegible]". Undicesima l'altra astigiana in gara nella marcia: Lucia Gianotti, in forza all'Ina Primavera Torino, si è classificata undicesima con il tempo di 24'58". Commenta Rossella Giordano: «Non sono andata bene - dice l'atleta -. Ho risentito della preparazione atletica che ho fatto in altura, al Sestriere. A tutti [illegible] bene, ma a me, evidentemente no. Non sono stata bloccata dal caldo, perché la temperatura è meno umida. Ora mi preparerò per il meeting nazionale under 23 con Russia, Germania e ovviamente, Italia».

Rossella Giordano ha conquistato il bronzo nei 5 chilometri di marcia. Undicesima Lucia Gianotti

Medaglia di bronzo anche per Daniela Ferrian: l'atleta di Villanova che gareggia per la Snam Milano, ha partecipato alla gara dei 200 metri, facendo segnare 24"24. Nel salto triplo, Roberto Finardi, Fiamme Gialle Roma, si è classificato undicesimo con la misura di 15,24. (d. cot.)

[illegible]

Si è disputato domenica a Villafranca il torneo riservato agli amministratori

I sindaci danno spettacolo a punto

E stasera ad Asti parte il «torneo degli Assi»

Il sindaco di Villafranca Giovanni Saracco

VILLAFRANCA. Si è disputato domenica sera sui campi della polisportiva di Villafranca il [illegible] di bocce degli amministratori e dei dipendenti della Val Triversa.

Ha vinto la squadra di Asti con Dario Crosetti, Gianfranco Cerrato, Marco Navone e Roberto Messicari: gli astigiani si [illegible] aggiudicati il trofeo, battendo in finale la squadra di Tigliole per 12-2.

Tigliole è sceso in campo [illegible] Michelino Strocco, Silvano Torchio, Carlo Remondino e Giovanni Garotto. Agguerrite anche le altre compagini. Villafranca hanno schierato due squadre, la A, composta dal sindaco Giovanni Saracco, Carlo Binello, Franco Bordone e Maurizio Marabese. La B, invece, [illegible] composta da: Paolo Garrone, Giuseppe Sticca, Carlo Pagnati e Pier Paolo Menzato. I dirigenti della polisportiva sono stati ottimi padroni di casa, offrendo una cena che ha ristorato i giocatori tra le qualificazioni e la finale.

Cantarana, invece, ha schierato: Vincenzo Gallo, Roberto Mecca, Giancarlo Daroda e Vincenzo Gerbi. La quadretta di Maretto era formata da: Giovanni Dezzani, Renato Campia, Fiorenzo Rosso, Silvio Giaretti.

Una festa che ha avuto successo, [illegible] commenta Vincenzo Gerbi, vicesindaco di Cantarana: «E' un momento di aggregazione per gli amministratori, un'occasione per confrontarci tra. Quale altra soluzione di una partita a bocce, sport tradizionale dei nostri paesi?».

Torneo degli assi. Stasera intanto parte ad Asti (21,30, campi della Torretta) il torneo maschile degli «assi»: in campo i più grandi campioni della specialità. Ieri sera si sono disputate le gare del torneo femminile «memorial Tiziano Andreoli». (d. cot.)

[illegible]

Battuto 8-1 l'Isola con triplette di Dapavo e Morra nella fase eliminatoria del trofeo California

Frinco a valanga nel notturno della «Motta»

Galletto d'oro: domani via ai quarti con il Limardi superfavorito

MOTTA. Si conclude tra oggi e giovedì sera la prima fase del trofeo «California», il torneo di calcio notturno, giunto alla tredicesima edizione e riservato alle Pro loco, che si disputa a Motta di Costigliole.

L'8 luglio infatti prenderanno il via i quarti di finale con la formula dei gironi all'italiana.

Le ultime sfide disputate sono state caratterizzate per l'alto numero di segnature realizzate.

Questi i risultati e i marcatori delle rispettive gare: Costigliole-Dusino San Michele 2-2 (Mazzetti e De Santo; doppietta di Marangoni); Quarto-San Marzanotto 4-4 (tripletta di Vallisneri e Viarengo per il Quarto; tripletta di Damasio e Aloi per il San Marzanotto); Belveglio/Cortiglione/Vinchio-Castagnole Lanze 2-6 (Rotunno e Laiolo; tripletta di Cuccia, doppietta di Roggero, Bausola); Cocconato/Robella-Castell'Alfero 2-2 (Faganelli e Martini; Sesta e Gamba); Montechiaro-/Villa San Secondo-Villafranca 4-1 (due gol di Tosoni, Ferro e Cerruti, rete della bandiera di Biscaro); Frinco-Isola 8-1 (tre gol a testa per Dapavo e Morra, De Gianni, Fernicola; Capra).

Stasera, a partire dalle 21,30, sono in programma: San Marzanotto-San Pietro di San Damiano; Cocconato/Dusino San Michele. Giovedì per finire si giocheranno Costigliole-Motta; Montaldo-Belveglio/Cortiglione/Vinchio.

Massimo Lamattina (a sin.) e Mirko Gamba, punti di forza del Limardi al «Galletto»

Galletto d'oro. Conclusi i gironi di qualificazione, cominciano domani i quarti: sono stati costituiti due nuovi raggruppamenti, formati da quattro squadre; le prime due di ciascun gruppo accederanno alle semifinali incrociate. Aprirà la serata di mercoledì Limardi-Lamp. Il Limardi di Mirko Gamba è il campione uscente della manifestazione ed ha il singolare record di aver vinto sinora tutte e tre le edizioni del torneo che si disputa al Campo due, accanto allo stadio Comunale. Il bomber della squadra è il centroavanti Massimo Lamattina, in forza al Sandamianforrere. Il secondo incontro sarà tra Codif e Golden Boys. A fianco del torneo degli adulti ce ne sono anche due riservati ai Pulcini ed agli Esordienti, con alcuni giovanissimi in evidenza come Davide Teotino, 12 anni, dell'Asti. (a. a.)

Con il Gruppo CIS Napoli entra in Europa. E viceversa.

Napoli ha voglia di fare. Fare dei cambiamenti. Fare da propulsore della ripresa nel Centro-Sud. Fare da protagonista in Europa. E oggi per fare di più e meglio a Napoli c'è il Gruppo CIS con le sue realizzazioni più importanti: la Città dell'Ingrosso e l'Interporto Campano.

Due opere nate alle porte di Napoli per dare al Centro-Sud un polo distributivo moderno e per proiettare commercianti e aziende verso l'Europa.

Oggi la Città dell'Ingrosso ha compiuto il suo milionesimo metro quadro. E le altre cifre parlano chiaro: 350 operatori, 90 settori merceologici e un volume d'affari stimabile in 5000 miliardi. E una moneta elettronica, la CIS Card, nata in compartecipazione con la Banca di Roma.

Strategicamente complementare alla Città dell'Ingrosso nasce l'Interporto Campano, l'altra imponente realizzazione del gruppo CIS. L'Interporto Campano è infatti il primo, importante centro di raccolta e smistamento merci nel Centro-Sud. 2.000.000 di metri quadri con terminal ferroviario e intermodale, un'area doganale, magazzini frigoriferi, magazzini per merci varie e per trasportatori, corrieri e spedizionieri.

CIS-Città dell'Ingrosso e Interporto Campano sono due strutture contigue, perfettamente organizzate ed integrate, ricche di servizi, lontane dal traffico urbano e vicino alla rete autostradale. Chi ha voglia di fare di più e meglio, può entrare nel futuro passando per la porta principale: quella del Gruppo CIS.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 5 Luglio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Deltaplanista di Fossano (39 anni) è deceduto in un incidente di volo a Caraglio

Muore sul biposto che si schianta

Era decollato da Centallo con un ultraleggero a motore. Vittima di uno «scivolamento d'ala» in quota
Capo elettricista all'industria alimentare Audisio, aveva appena sostenuto la maturità da privatista

Giorgio Sampò: i funerali oggi alle 16

FOSSANO. Prosegue l'inchiesta dei carabinieri per accertare [illegible] cause dell'incidente di volo, avvenuto domenica sera nelle vicinanze di Caraglio, che è costato la vita al deltaplanista fossanese Giorgio Sampò, 39 anni, elettricista.

I resti del velivolo, un biposto a motore, tipo Chikinox, appartenente alla categoria ultraleggeri, è stato sequestrato e messo a disposizione della magistratura.

Secondo i primi accertamenti il biposto sarebbe precipitato per cause accidentali, dovute ad una errata manovra eseguita in alta quota, che in gergo tecnico viene denominata «scivolamento d'ala».

Al momento della disgrazia Giorgio Sampò stava sorvolando la campagna caragliese. Il velivolo era decollato da Centallo; le condizioni del tempo era ottime. Prima [illegible] schiantarsi [illegible] suolo in un prato lungo via Rittanolo, il pilota dell'ultraleggero ha cercato, inutilmente, [illegible] azionare il paracadute.

Scattato l'allarme sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e l'elicottero del 118 [illegible] stanza a Savigliano. I tentativi di soccorso sono stati inutili: l'uomo è morto sul colpo; nell'impatto il pilota ha riportato la rottura della trachea, lesioni al cervello e sfondamento della base cranica.

La notizia dell'incidente si è subito diffuso a Fossano dove Giorgio Sampò era molto conosciuto. L'uomo, sposato con Maria Magnaldi, e padre di due bambine Patrizia di 12 anni e Valentina di 4, viveva con [illegible] famiglia in viale Regina Elena 114. Dipendente dell'industria alimentare «Audisio», era stato recentemente nominato responsabile del reparto di manutenzione elettrica.

«Giorgio - ricordano i suoi colleghi - [illegible] una persona molto preparata, disponibile: da prendere come esempio».

Grande appassionato di volo; Giorgio Sampò nei giorni scorsi aveva brillantemente sostenuto, come privatista, l'esame di maturità all'Itis [illegible] Fossano, cercando così di coronare il sogno di diventare perito elettrotecnico.

«Sulla votazione dell'esame [illegible] è ancora possibile dare un giudizio definitivo - spiega il professor Salvatore Lantieri, presidente della V commissione d'esame -: ma assicuro che Giorgio Sampò [illegible] aveva veramente stupiti. Durante le prove aveva mostrato grande maturità e preparazione in tutte le materie, anche per quelle non strettamente collegate alla sua professione.

Venerdì durante l'interrogazione aveva recitato anche una poesia».

I funerali [illegible] Giorgio Sampò si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa del Salice a Fossano.

Carlo Giordano
[illegible] Conte

VALLE GRANA

«La prima disgrazia in quattro anni»

La notizia della tragica morte di Massimo Sampò ha destato commozione e sorpresa tra i frequentatori [illegible] campo volo allestito dal «Gruppo Avio-superficie Maccagno», alla periferia del capoluogo della Valle Grana, a poca distanza [illegible] luogo dell'incidente. «Il cielo della pianura caragliese - spiegano alcuni deltaplanisti - presenta caratteristiche molto favorevoli al volo a motore, sia dal punto di vista meteorologico sia per la mancanza di linee elettriche ad alta tensione. La base della Valle Grana è stata costruita quattro anni fa. Quella [illegible] domenica è la prima disgrazia mortale che si verifica in zona. Il nostro campo è attrezzato per il decollo e l'atterraggio dei velivoli a motore, tipo "ultraleggeri". In provincia sono circa cinquanta gli appassionati di questo sport. Per usufruire della pista i piloti devono essere in possesso di un attestato di idoneità al volo e gli apparecchi devono aver superato l'esame di omologazione». Nella categoria degli «ultraleggeri» sono compresi sia i deltaplani a motore, sia tutti i mini-aerei, con peso inferiore ai 350 chilogrammi, dotati di comandi a cloche. I mezzi sono dotati di motore a due tempi, con alimentazione a miscela (60 cavalli; 500-600 cc di cilindrata). Massimo Sampò al momento dell'incidente era alla guida [illegible] esemplare ultraleggero «tre assi», [illegible] ala rigida. [c. g.]

A Bagnolo

Bloccati i funerali del rallista

Massimo Rou Roc (28 anni) è stato stroncato [illegible] infarto in una pausa del rally «Città di Torino»

BAGNOLO. Sono stati sospesi i funerali di Massimo Rou Roc, 28 anni, pilota automobilistico, stroncato da infarto durante una pausa del rally «Città di Torino». Le esequ[illegible] erano state fissate per d[illegible], ma ieri la salma è stata sottoposta a nuo[illegible] esami medici. Massimo Rou Roc, appassionato di motori, abitava a Bagnolo Piemonte in via Rossini 22. Il pilota, deceduto all'ospedale di Lanzo, era dipendente della «I.mg», ditta specializzata nella escavazione e lavorazione delle pietre. [i. s.]

Il piccolo era dietro al camper del padre: investito da un'auto

Grave il bambino di Racconigi travolto sull'Aurelia ad Alassio

I soccorsi a Francesco Castagnotto ricoverato all'ospedale Gaslini di Genova

RACCONIGI. Restano gravi le condizioni di Francesco Castagnotto, il bambino di 8 anni investito da un'auto domenica mattina sull'Aurelia ad Alassio. Il piccolo, che abita in via Fossati 21, è ricoverato all'ospedale «Gaslini» di Genova.

L'incidente è avvenuto nella località della Riviera vicino ai bagni «La Scogliera». Il padre di Francesco, Enzo Castagnotto (titolare dell'«Esam», un[illegible] ditta di sistemi d'automazione industriale di [illegible] Umberto I) aveva da poco parcheggiato il camper sul lato ferrovia della strada; dall'altra parte, pronti a recarsi in spiaggia e sfruttare il weekend al mare, attendevano la moglie Anna e i due fratelli [illegible] Francesco, Matteo e Chi[illegible].

Il bambino si è [illegible] dietro al «caravan» per prendere una tavoletta [illegible] plastica che l'aiutasse a nuotare. Improvvisamente [illegible] stato travolto da un'«Y10» che stava tentando, [illegible] un sorpasso, di «scavalcare» la lunga coda di veicoli sull'importante arteria.

Francesco Castagnotto è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale di Albenga da un'ambulanza della Croce rossa di Alassio. Qui i medici, dopo averne constatato le gravi condizioni, hanno deciso di trasferire il piccolo al «Gaslini». Il bambino è stato portato da un'autolettiga della Croce bianca all'aeroporto di Albenga: di qui è decollato l'elicottero dei vigili del fuoco che l'ha condotto all'ospedale genovese, dov'è tuttora ricoverato. [l. t.]

Grande commozione a Bene Vagienna

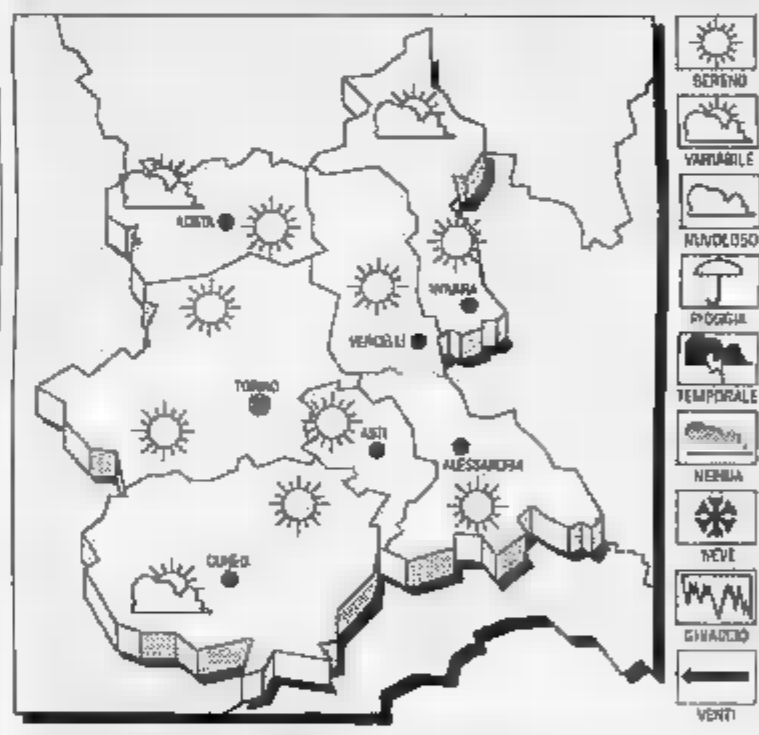
Ucciso a 11 mesi da una meningite

Luca Borra era figlio di una maestra della materna «Celebrini» e di [illegible] agente di commercio

BENE VAGIENNA. Un bimbo di 11 mesi è morto in seguito a un attacco [illegible] meningite. Luca Borra abitava [illegible] i genitori, Graziella Tomatis - insegnante alla scuola materna «Celebrini» di Fossano - e Luciano, agente di commercio, e con il fratellino Giulio, [illegible] 7 anni. Lo scorso lunedì i genitori di Luca avevano avvertito le avvisaglie del male, accorgendosi che il piccolo [illegible]va la febbre. Nella notte le condizioni erano peggiorate e immediatamente Luca era stato ricoverato all'ospedale di Savigliano. Dopo una serie di controlli [illegible] la scoperta: [illegible]ningite di origine batterica. Martedì mattina, quando il bambino era ormai in coma, da Savigliano [illegible] decisione di trasferirlo al «Regina Margherita» di Torino.

Nell'ospedale del capoluogo regionale si è tentata ogni cura. Luca Borra è stato trasferito nel reparto di rianimazione, dove il suo cuore [illegible] cessato di battere [illegible] mezzogiorno di domenica. La morte del piccolo ha suscitato grande commozione non solo nella frazione Buretto di Bene Vagienna, dove la famiglia abita da poco tempo, ma anche a Fossano, città d'origine dei genitori, dove abitano i nonni. Nella chiesa di Bene Vagienna gli amici di Graziella e Luciano avevano anche organizzato una veglia di preghiera.

I funerali di Luca Borra si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Bernardo a Bene Vagienna. [n. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Prevalenza di cielo sereno, salvo annuvolamenti irregolari [illegible] regioni alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Senza [illegible]
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso, annuvolamenti pomeridiani sui rilievi alpini associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: [illegible]; min: 20; media: 24

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 17, media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 34,2; Asti [illegible]; Aosta 31; Vercelli [illegible]; Novara 34; Alessandria [illegible].

All'abitazione di via Palestro arrivano le telefonate dei tifosi che confidano negli azzurri di Sacchi

Maga Esna da Bra promette: «Vince l'Italia»

Ora a Radio Stereo 101 la cartomante fa pronostici sui Mondiali

Antonella Bettassa, la veggente Esna

BRA. Dagli Usa il ct Sacchi dà scarse soddisfazioni a giornali[illegible] e tifosi, mostrandosi nei giorni scorsi reticente nell'annunciare la squadra di stasera contro la Nigeria? Niente paura: da Bra, una «maga» [illegible] è incaricata di colmare il vuoto di informazioni, sbilanciandosi persino in quei pronostici di cui [illegible] genere gli sportivi non vogliono neppure sentir parlare, convinti come sono che portino sgarro. A mostrare tanto indifferenza per le cabale calcistiche è la cartomante-veggente Esna, nome d'arte suggerito non già dalla definizione della «garzantina» di «grosso insetto dell'ordine dei Neurotteri, con grandi occhi occupanti la maggior parte del corpo», ma da un reverente omaggio alla memoria dell'omonima sacerdotessa egizia, vissuta all'ingrosso [illegible] fa, all'epoca del Ramsete della V dinastia. L'altra mattina dai microfoni di Radio Stereo 101 (che la ospiterà ogni domenica da mezzogiorno alle 13, per tutto il mese di luglio) la Esna braidese, all'anagrafe Antonella Bettassa, ha diffuso previsioni «mondiali» che, nonostante il loro carattere prettamente sibillino («dovrebbe passare il turno l'Italia, a meno [illegible] intoppi sempre possibili date [illegible] caratteristiche della squadra nigeriana), hanno suscitato entusiasmi.

«Il telefono non smette di suonare» constata tra il soddisfatto e il preoccupato, nella sua casa di via Palestro, la signora Bettassa, una bruna dall'aspetto per nulla «stregonesco», che se non fosse per le proprietà sensitive rivelate fin da bambina (e coltivate con il «patronage» di un celebre veggente oggi scomparso) sarebbe una casalinga come tante altre (invece alle cure del marito, di due bambini piccoli e di un immenso splendido gatto siamese (che, dimentico della vocazione magica della sua specie, dorme beatamente sul divano) Antonella alterna «le carte» per i clienti, sempre più numerosi.

«Mi cercano in tanti perché si fidano, e si fidano perché da qualche tempo a questa parte indovino proprio tutto - [illegible]va compiaciuta la signora -: i casi personali, i numeri del Lotto e anche i risultati dei Mondiali. Sì, avevo previsto l'esclusione dell'Argentina, pur senza azzeccare fino in fondo l'identità degli avversari degli azzurri negli ottavi: pensavo alla Romania, non alla Nigeria». Per Esna, il «concorso pronostici» è una novità («A differenza del Lotto, il Totocalcio non l'ho mai trattato: è troppo complesso») propiziata dal suo [illegible]to alla Nazionale nonché al Milan di Berlusconi e a Berlusconi stesso, di cui è una convinta supporter. Tanto che si permette di fare le carte anche al presidente del Consiglio: «In dieci anni cambierà l'Italia. Come? Ma in meglio, naturalmente». Forza Italia, dunque, e speriamo che stasera non ci siano «intoppi». [g. n.]

Sono convocati polizia stradale, carabinieri, Finanza, vigili urbani, sindaci dell'hinterland e Anas

«Soleri», oggi di nuovo dal prefetto

Luigi Scialò ha firmato un'ordinanza che impegna la ditta subappaltatrice dei lavori a concludere la manutenzione entro fine luglio. Da ieri sul viadotto cuneese s'è iniziata la riasfaltatura della carreggiata in direzione di Torino

CUNEO. Nuovo vertice in Prefettura sulla situazione dei cantieri di manutenzione straordinaria del viadotto Soleri: il rappresentante del governo, Luigi Scialò, ha [illegible] per stamani, alle 11,30, il sottocomitato tecnico per la viabilità del comitato provinciale della pubblica amministrazione. All'incontro, che segue a quello svoltosi venerdì scorso (caratterizzato da uno scontro fra il funzionario dell'Anas e i sindaci dell'hinterland), parteciperanno i [illegible]danti di polizia stradale, carabinieri, vigili del fuoco, Finanza e vigili urbani, i primi cittadini dei Comuni della cintura cuneese e rappresentanti della Provincia, oltre ai funzionari [illegible]l'ente strade. Da parte del prefetto, dopo la rivolta degli automobilisti e degli amministratori, è scattato un provvedimento d'urgenza: il rappresentante [illegible] governo ha firmato un'ordinanza nella quale s'impegna l'Anas a concludere i cantieri entro il 31 luglio. Il provvedimento è motivato da esigenze di ordine e sicurezza pubblica [illegible] obiettivo evitare gravi ripercussioni sull'economia pedemontana e possibili irreparabili danni all'attività turistica.

Ieri mattina, intanto, gli operai della ditta «Prevos» di Rocca[illegible] (subappaltatrice dei [illegible]tieri) ha iniziato ad asfaltare il primo tratto della carreggiata dove si sono già conclusi i lavori di impermeabilizzazione. [g. p. m.]

Lega Nord

«Menardi gioca a scaricabarile»

Domenico Comino e Mario Rosso

NEL tentativo [illegible] eludere le proprie responsabilità, il sindaco di Cuneo scarica ogni colpa sull'Enas. In effetti l'ex Anas è stato per anni più attenta alle direttive della vecchia classe politica romana, che alle giuste esigenze della nostra gente. Non per nulla la Lega ne chiede la trasformazione da carrozzone burocratico centralista in un ente strutturato su basi [illegible] autonomia. Stupisce che il sindaco solo ora si accorga delle disfunzioni dell'Enas, dopo aver vantato per anni i suoi buoni rapporti con l'ex ministro dei Lavori pubblici Prandini, uno degli artefici del malgoverno e dello sfascio [illegible] quell'ente. Il sindaco poi tenta di far dimenticare le proprie responsabilità, coinvolgendo in esse anche i parlamentari cuneesi. Nel Consiglio del 29 giugno, ha affermato che i parlamentari nulla hanno fatto [illegible] le richieste di aiuto. E' doveroso precisare che tali richieste [illegible] sono ridotte a un telegramma (del 23 giugno) e a una lettera (del 24), trasmessi cioè quando i lavori erano ormai iniziati!

Spiace sottolineare che sindaco e giunta sapevano dell'inizio dei lavori molti [illegible] prima e hanno gravemente mancato nel non predisporre per tempo tutte le iniziative utili a ridurre il più possibile il disagio (come ad esempio un ponte militare sullo Stura). Perché, poi, non si è chiesto all'Enas ben prima dell'inizio dei lavori il capitolato [illegible] appalto per verificare e contestare - se insufficienti - le dotazioni di cantiere in manodopera e mezzi? Abbiamo rivolto interrogazioni a Senato e Camera, nella speranza che i lavori siano accelerati. Ciò non potrà, però, ovviare alle carenze dell'Enas, accentuate dall'imprevidenza dell'Amministrazione cuneese.

Domenico Comino, ministro per le Politiche comunitarie
Mario Rosso, [illegible]
Lega Nord, Cuneo

Il sindaco

«Cuneo e i paesi senza un aiuto»

L'ingegnere Giuseppe Menardi ha chiesto all'Anas di lavorare sul viadotto anche di notte

DA anni denuncio la critica situazione di Cuneo, il [illegible] altipiano è collegato ad Ovest dal viadotto Soleri e dal vecchio ponte sulla Stura e ad Est dal solo ponte sul Gesso. Fin dal 1985 ho chiesto che si desse esecuzione al cosiddetto collegamento Est-Ovest che io pensai e che l'ufficio tecnico, di cui allora ero responsabile, progettò, per consentire alla città di non essere attraversata da Nord e Sud con un traffico sempre crescente e per evitare, cosa che oggi purtroppo registriamo, di rimanere isolata. Ho dato vita [illegible] progetto del tunnel sotto la città [illegible] consentirà, se verrà attuato, [illegible] eliminare il traffico pesante.

Della necessità [illegible] poter disporre di parte di queste opere (ponte sullo Stura, del progetto Est-Ovest) ho [illegible] tempo chiesto all'E[illegible] (ex Anas) di rendersi parte attiva prima di iniziare qualsiasi opera di manutenzione non urgente sul «Soleri».

Le mie preoccupazioni sono state avanzate a più riprese per scritto fin dal dicembre dello scorso anno e [illegible] diventate più insistenti e pressanti nei confronti dell'Enas nell'approssimarsi della data di inizio delle opere di manutenzione.

Quelle lettere, evidentemente, non sono state prese in considerazione, ma ciò che più oggi amareggia è constatare l'isolamento non solo fisico della città, ma soprattutto psicologico. Nonostante mi sia adoperato per chiedere l'autorevole intervento di ministri, deputati e senatori, del presidente della Provincia e della Regione, ho ricevuto soltanto un paio di messaggi [illegible] solidarietà e [illegible] assicurazione [illegible] interessamento. Se quanto accade a Cuneo fosse capitato in un qualsiasi altro angolo di questa Granda provincia, avremmo visto i responsabili delle istituzioni, gli eletti, le forze sociali, adoperarsi con forza per [illegible] decisivo intervento; per Cuneo purtroppo non è così e ancora una volta la nostra città è sola.

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

Terminati i lavori di impermeabilizzazione, sul viadotto s'è iniziata l'asfaltatura

PROGETTO

Tunnel «leggero» Est-Ovest

La Provincia ha consegnato all'Enas di Torino il progetto [illegible] collegamento Est-Ovest, tra Oltrestura e Oltregesso, attraverso un tunnel (a [illegible] di profondità, sulla direttrice [illegible] Gramsci-via don Minzoni) e due ponti per unire l'altipiano [illegible] Confreria e la «Bovesana». [illegible] consegna è avvenuta a tre giorni dalla scadenza del termine (30 giugno). Il progetto (8[illegible] miliardi di spesa) dovrebbe essere concretizzato da un gruppo d'imprese che fanno capo alla ditta «Conicos», ma la realizzazione è legata al finanziamento statale e ora è stato iniziato soltanto il primo lotto che prevede un tronco stradale di seicento metri (unirà la statale 22, all'altezza della «Vestebena», [illegible] la provinciale «Bovesana». [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Trentasettenne esce di strada con l'auto: è grave

Allessandro Cerutti, 37 anni, abitante in via valle Maira 49, a Cuneo, è uscito di strada l'altra sera con la sua auto. E' ricoverato [illegible] prognosi riservata (politrauma e numerose ferite) a Cuneo.

CORSO [illegible]

Denunciato giovane alla guida [illegible] motorino rubato

Diego Basso, 25 anni, abitante in via Cherasco 36 a Cuneo, è stato denunciato dalla Volante per ricettazione. Il giovane, fermato in corso Nizza, era a bordo di un motorino rubato a Cremona.

[illegible]

Riaperto lo chalet di Panice

Ha ripreso l'attività lo chalet «La Grogia» di località Panice. Il locale propone piatti tipici delle valli. E' aperto tutti i giorni (prenotazione serale). Per informazioni 0337/242505.

CARABINIERI

Concorso per 450 allievi sottufficiali

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per 450 allievi sottufficiali dei carabinieri. Sono ammessi i giovani fra i 17 e [illegible] anni. Le domande devono essere presentate alle stazioni dei carabinieri dei luoghi di residenza entro il 23 luglio. [g. p. m.]

[illegible]

Promosso il segretario comunale

Saverio Cappotto, segretario comunale, è diventato segretario generale del Comune, passando dalla III alla [illegible] classe. La proposta del sindaco è stata approvata all'unanimità.

[illegible]

Studio sulla vegetazione del Parco

Sono aperte le iscrizioni allo stage «Studio della vegetazione degli ecosistemi» indetto dal Parco. Per informazioni 0171/734021. [b. s.]

Ieri mattina a Boves si sono uniti in matrimonio due giovani artisti dell'«Happy circo»

Nozze fra cow-boy ed equilibrista

Il rito (celebrato dal cappellano «Geppo» Arione) si è svolto sotto il tendone alla periferia della cittadina. Niente luna di miele, gli sposi proseguono la tournée: stasera spettacolo a Roblilante, venerdì a Limone

BOVES. Nozze sotto il tendone dell'«Happy Circo» diretto da Antonio Medini, discendente da un'antica dinastia circense. Ieri, alle 11,30, si sono sposati Paolo Milatto, 22 anni, giocoliere e cow-boy, nipote del proprietario, e Guendalina Bailo, 18 anni, equilibrista e partner di Paolo. Ha celebrato il matrimonio padre «Geppo» Arione, cappellano dei circensi.

L'«Happy Circo», accampato alla periferia di Boves, è uno dei quei circhi minori che girano le piazze delle cittadine. Ha dieci artisti e [illegible] lavora con animali esotici. Il padre dello sposo, Pietro Milatto, è nato 53 anni fa a Boves, da una famiglia di saltimbanchi, che si esibiva sulle piazze di tutta l'Italia, «di quelli - come dice lui stesso - che poi passavano col piattino a raccogliere le offerte». Ora per colpa della crisi, che ha colpito in particolare i piccoli circhi, fa un altro lavoro, stabile.

Paolo e Guendalina [illegible] continueranno: «Quando ce l'hai nel sangue - dicono - è difficile abbandonare il circo». Gli sposi, [illegible] in [illegible], con [illegible] velo lungo dieci metri, e lui, in blu, [illegible] arrivati sulla pista al suono della «Marcia dei gladiatori». Attorniati dagli altri componenti della troupe e da due paggetti vestiti da clown.

Stasera la carovana sarà a Robilante: niente luna di miele, «lo spettacolo deve continuare»; venerdì debutto a Limone. Per festeggiare il matrimonio al circo hanno deciso di abbassare i prezzi dei biglietti: per gli spettacoli di Robilante e Limone ci saranno tariffe speciali.

Beppe Sajeva

Due immagini della cerimonia nuziale celebrata ieri sotto il tendone dell'«Happy Circo» a Boves

DEMONTE

Pro loco e Apt

Le feste di luglio in frazione

DEMONTE. La Pro Loco e azienda di promozione turistica, in collaborazione con i comitati delle frazioni, hanno redatto un opuscolo con il programma delle manifestazioni estive. L'iniziativa ha come obiettivo il rilancio della valle e offrire ai turisti un piano delle feste che si terranno a Demonte e nelle frazioni (Rialpo, Perosa, San Lorenzo, Cornaletto, Festiona, Bergemolo, Perdioni).

La pubblicazione contiene informazioni sugli appuntamenti legati alla tradizione, manifestazioni turistiche e sportive. Dopo il mercatino dell'antiquariato e delle pulci, svoltosi sabato e domenica, e la mostra estemporanea di pittura, la pro Loco e l'ufficio turistico organizzano sabato 16 luglio alle [illegible], alla bocciofila, un pic-nic dell'amicizia. Il giorno dopo è prevista una gara a bocce «Primo memorial Pino Forneris». Nella parte centrale dell'opuscolo è presentato un itinerario turistico sull'architettura del paese. Per informazioni 0171/955814. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'erba alta in Lungostura

Come mai nessuno provvede a rendere un po' più vivibile via XXIV Maggio? Non parlo del traffico, che meriterebbe un discorso a parte, ma dell'erba alta ai lati della strada, degli innumerevoli escrementi di cani sui marciapiedi e delle siringhe sporche lasciate qua e là. La strada, proprio perché conduce a campi da tennis frequentati anche da ragazzini, dovrebbe essere maggiormente pulita.

Lettera firmata, Cuneo

I vecchi giochi dei bambini

Domenica sono stato a una festa campestre a Pradeboni (Peveragno). C'era l'albero della cuccagna. Soltanto una persona di mezza età, del posto, è riuscita ad arrampicarsi fino alla ruota in legno, alla quale erano attaccati i biglietti dei premi. Altre persone, anche più giovani e apparentemente più atletiche, non ce l'hanno fatta.

Poi, sulla piazza della chiesa, c'era [illegible] che spiegava i vecchi giochi dei bambini nelle nostre vallate, costruiti con piccoli oggetti domestici, come bottoni, rocchetti di filo, scatole di latta, pettini rotti.

[illegible] l'impressione che, pur avendo ben altri [illegible] economici, i bambini di adesso abbiano meno fantasia nell'inventare i modi per divertirsi.

Marco Pellegrino, Cuneo

Chi raccoglie i rifiuti dei turisti?

Domenica la statale della Valle Stura è stata trafficatissima, sin dalle prime ore del mattino, e anche in serata, all'ora del rientro. Molti i gitanti che si sono fermati nei prati per il picnic o per cercare un po' di refrigerio.

Molti anche quelli che ne hanno approfittato per giocare a pallone e a bocce. Un quadretto idilliaco, si potrebbe pensare: purtroppo però la maggior parte delle persone ha lasciato ogni sorta di lordume. E ai contadini è toccato toglierlo.

Giuseppe Viale, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313, **Crt:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San** [illegible], **Bra:** 423.370; 42.01, [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.655; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796 117; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.544, **Saluzzo:** 45.245 - 47 000, **Sommariva Bosco:** 551 02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.668; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. 49 25.92.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, [illegible] 44.03.70

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20 81

Fossano: *Abrate*, via Roma [illegible] tel. 600.58.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.289

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, [illegible] 71.23.68

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47 444, **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222, **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42 116 [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

ALBA

MATRIMONI. Navazio Michele Alberto, 41 [illegible], artigiano (residente a Alba), con Console Angela, 36 anni, casalinga (residente a Alba); Adriano Marco, [illegible] anni, agricoltore (residente a Alba), con Garabello Luciana, 24 anni, pellinatrice (residente a Alba); Bona Livio, 27 anni, panettiere (residente a Alba), con Quaglia Paola, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); Cannatelli Tommaso, 22 anni, cuoco (residente a Alba), con Corvino Luciana, 22 anni, operaia (residente a Alba); Riccardi Giuseppe, 27 anni, insegnante (residente a Fossano), con Pezzuto Maria Paola, 25 anni, impiegata (residente a Rodello); Bergadano Davide, [illegible] anni, ascensorista (residente a Bra), con Gallarato Nadia, 21 anni, operaia (residente a Alba); Quadrumolo Carlo, 32 anni, operaio (residente a Alba), con Sandri Maria, 30 anni, operaia (Benevello).

MORTI. Biengino Michele, 84 anni (residente a Morozzo) pensionato; Bovetti Domenico, 87 [illegible] (residente a Morozzo) pensionato, Olivero Catterina, 78 anni (residente a Mondovì) pensionata.

MATRIMONI. Perucca Roberto Mario, 27 anni, operaio (residente a Cuneo), con Panuele Raffaella, 20 anni, impiegata (residente a Morozzo); Brignone Silvio Giuseppe, 24 anni, operaio (residente a Castelletto Stura), [illegible] Tealdi Miranda, 21 anni, operaia (residente a Morozzo); Giordano Mauro, [illegible] anni, metalmeccanico (residente a Cuneo), con Malabocchia Laura, 21 anni, portalettere (residente a Morozzo).

PIANFEI

MORTI. Novello Edoardo, 69 anni (residente a Pianfei) pensionato; Bernardini Giuseppe, [illegible] anni (residente a Pianfei) pensionato; Bongioanni Guglielmo, [illegible] anni (residente a Pianfei) pensionato; Vinai Giovanni Battista, 65 anni (residente a Pianfei) pensionato.

MATRIMONI. Viglietti Daniele, 25 anni, commerciante (residente a Morozzo), con Bono Grazia, 28 anni, impiegata (residente a Pianfei).

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Dutto (Pinet)

commerciante suini

di anni 85

Ne danno il triste [illegible] la moglie **Mariuccia Maccario**, il figlio **Mauro** con la moglie **Gisella** ed il piccolo [illegible], i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Trucchi, martedì 5 corrente alle ore 17 partendo dall'abitazione.

— **Morozzo-Trucchi**, 4 luglio [illegible]

APPUNTAMENTI

CHIUSA PESIO

Festival della birra

Venerdì, sabato e domenica, all'area verde di Chiusa Pesio si terrà il festival itinerante della birra. Sabato, alle 21, in piazza Carlo Mauro, saranno proposte musiche e danze occitane. E' [illegible] anche presentato un concorso fotografico, indetto dalla Pro Loco e dalla biblioteca civica. Per informazioni 0171/734990.

[illegible]

Seminario sulla comunicazione

Ha preso il via ieri, al circolo «Lou Staus» di frazione Trinità, [illegible] seminario di comunicazione, diadi, rebirthing, che terminerà domenica. Per informazioni 0171/95234.

BIBLIOTECA

S'inaugura «Penne d'amore»

«Penne d'amore, d'inferno e dell'anima» è il titolo della mostra di Danilo Paparelli che sarà inaugurata venerdì, alle 18, nel salone della biblioteca civica di via Cacciatori delle Alpi a Cuneo. [g. p. m.]

Da ieri il centro comunale per bimbi da 3 a 6 anni

L'Estate Ragazzi «baby» ha debuttato a Fossano

FOSSANO. L'hanno chiamata la «Baby Estate Ragazzi»: [illegible] tratta di una nuova iniziativa che si aggiunge al tradizionale servizio per i giovani.

«E' la prima volta [illegible] l'amministrazione comunale realizza un centro estivo per i bambini dai [illegible] ai [illegible] anni - dice Maria Teresa Avagnina, consigliere comunale delegato alla scuola -. E' un impegno non indifferente, necessario però per rispondere all'esigenza dei genitori che lavorano e che, in mancanza di un adeguato aiuto, [illegible]bero costretti a trovare urgentemente una collocazione precaria [illegible] loro bambini».

Le iscrizioni hanno garantito un numero sufficiente per avviare l'iniziativa. Il servizio, che è ripartito su due diversi turni, ricopre un periodo che va fino a venerdì 29. «Si prevedono diverse attività - spiega il capo ripartizione municipale Gianni Menardi -. Sarà dato ampio [illegible] all'educazione ambientale, [illegible] escursioni in città e nel parco fluviale; ci saranno inoltre altri momenti culturali di istruzione alla lettura [illegible] all'animazione teatrale, che consentiranno di preparare uno spettacolo finale al quale saranno invitati i genitori».

Sono in programma anche spazi di collaborazione con i ragazzi più grandi, che svolgeranno le loro attività nel giardino e nei locali della «Cascina Sacerdote», a poca distanza dalla Scuola materna 167, dove verrà ospitato il servizio per i più piccini; entrambi i [illegible] sono coordinati da Aldighiero Rovai e Magda Clerico, insegnanti di educazione fisica.

I ragazzi [illegible] 7 ai 14 anni avranno numerose giornate in piscina, oltre ad attività artistiche e di falegnameria. «I giovani realizzeranno la scenografia per lo spettacolo finale - spiega Menardi - ricostruendo alcune facciate del centro storico».

Per tutti i partecipanti (piccoli e grandi) all'«Estate» fossanese è prevista una giornata alla caserma Perotti. «Un'iniziativa, quest'ultima, che è stata [illegible] possibile grazie alla disponibilità del colonnello Bruno Baudissard - aggiunge Menardi -. I ragazzi della nostra città potranno così conoscere un'istituzione che per Fossano riveste grande importanza. Siamo convinti che [illegible] menù di proposte sia valido e possa essere gradito». [l. a.]

CARAGLIO

«Marcovaldo» per i giovani

Estate in Valle Grana [illegible] lo spazio giovani «Marcovaldo». L'iniziativa, che ha il campo base nei locali nella colonia elioterapica caragliese, si concluderà il 10 settembre. Lo spazio estate è aperto al pubblico tutte le sere dalle 20,30 alle 23,30, ingresso gratuito. L'area, gestita dai ragazzi del «Marcovaldo», [illegible] attrezzata con campi di pallavolo, calcio, tennistavolo. Sono inoltre stati allestiti un'area bar e un reparto video per seguire le partite del campionato mondiale di calcio. «L'iniziativa - spiega Fabrizio Pellegrino, assessore alla cultura di Caraglio - è rivolta [illegible] modo particolare ai ragazzi con età superiore ai 12 anni. Sono inoltre in programma importanti appuntamenti culturali e ricreativi. Dal [illegible] al 24 luglio, sulla piazza del peso si terrà la IX edizione del "Rescontre occitan", grande appuntamento con la musica occitana. Per agosto sono in fase di preparazione campeggi in Corsica e nelle valli alpine». [o. g.]

[illegible] centro [illegible] per i bimbi fossanesi (che durerà fino al 29 luglio) prevede ampio spazio all'educazione ambientale [illegible] escursioni in città [illegible] nel parco fluviale

Presto cambierà l'illuminazione pubblica nella centrale piazza Santarosa

Savigliano, lampioni a gas

Le otto lampade in ferro saranno simili a quelle illustrate nelle cartoline di inizio secolo. Primo esempio in Italia di recupero dell'antica tradizione. Si spenderanno 35 milioni

SAVIGLIANO. Prosegue il rinnovamento della centrale piazza [illegible] Santarosa. Dopo il rifacimento della pavimentazione e la trasformazione dell'area in zona pedonale, a cui è seguita la sistemazione dell'arredo urbano con [illegible] posa di panchine e fioriere, toccherà all'illuminazione pubblica, finora garantita da plafoniere fissate alla parte alta delle facciate degli edifici. I nuovi lampioni saranno alimentati a gas metano, dopo che il Comune [illegible] firmato con la direzione di zona dell'Italgas una convenzione, già esaminata da entrambe [illegible] parti.

La prima proposta di sistemazione di lampioni a gas in piazza Vecchia [illegible] formulata circa un anno fa [illegible] una seduta del Consiglio comunale da Aldo Lovera: «L'Italgas ha piazzato di fronte alla su[illegible] [illegible] - disse il capogruppo del psi - due suggestivi lampioni alimentati a gas metano. La loro luce [illegible] molto calda e credo che si adatterebbero anche ad illuminare alcune [illegible] del centro storico. Perché non pensare a una soluzione simile per piazza Santarosa?». L'idea [illegible] stata accolta [illegible] diventerà realtà probabilmente quest'autunno.

I lampioni (otto), saranno in ferro, simili [illegible] quelli «raccontati» [illegible] dalle vecchie cartoline [illegible] inizio secolo; mancherà soltanto l'«omino» incaricato di accenderli e spegnerli, [illegible] loro funzionamento sarà automatico. Saranno piazzati ai quattro angoli di ciascuno dei due quadrilateri disegnati sulla piazza dalle lastre in pietra; l'impianto di illuminazione di ciascuno [illegible] [illegible] sarà protetto da vetri anti-sfondamento ed assolutamente garantito in termini di sicurezza.

Piazza Santarosa s[illegible] la prima piazza in Italia ad essere caratterizzata da un ritorno a questa soluzione per quanto riguarda l'illuminazione pubblica.

Il costo dell'intervento, comprensivo del necessario impianto di alimentazione, sarà di 35 milioni di lire: ora [illegible] attende la definitiva delibera da parte della giunta municipale.

Intanto, è anche stato varato il piano per il rifacimento delle tinteggiature degli edifici che [illegible] affacciano sulla piazza: [illegible] disposizione degli interessati finanziamenti agevolati erogati dalle Casse di risparmio di Savigliano e di Cuneo. [p. b.]

Piazza Santarosa (qui in un'immagine di alcuni anni fa) adesso è [illegible]usa alle auto

Lavori all'antica tettoia nella piazza di Saluzzo

SALUZZO. E' stata coperta [illegible] teli di nylon l'antica tettoia metallica di piazza Cavour, dov'è ospitato il mercato ortofrutticolo: l'operazione consente i lavori di sabbiatura e verniciatura della struttura, per avviarne il necessario restauro.

Nel corso dei lavori, finanziati dall'amministrazione comunale, saranno sostituiti i vetri rotti ed eliminata la ruggine che intaccava le parti metalliche e in ferro. La copertura con i nylon è indispensabile per evitare il dilagare della polvere. Per cancellare l'usura arrecata dalle intemperie, viene spruzzata a grande velocità la sabbia che ripulisce le parti fatiscenti dell'«ala». [illegible] termine dell'intervento, i teli verranno tolti.

In una seconda fase, la tettoia sarà riverniciata.

Il costo dell'intervento attuale supera i sessanta milioni. Ultimato questo primo lavoro, non rimarrà che provvedere al rifacimento del pavimento, tutto [illegible] pietra. La maggior parte delle lastre sono state divelte dal peso degli automezzi, spesso parcheggiati [illegible]o la tettoia. Si dovrà anche provvedere alla risistem[illegible]ne del tetto. Le abbondanti nevicate invernali avevano rovinato le strutture metalliche che ricoprono l'intera «ala».

Nello scorso inverno, per [illegible] lungo periodo, la tettoia era stata recintata, perché ritenuta inagibile. Queste opere saranno oggetto di [illegible] altro finanziamento da parte del Comune. Dopo il suo restauro, la tettoia, che risale all'Ottocento, potrà ospitare, oltre al mercato ortofrutticolo che si svolge settimanalmente, anche altre numero[illegible] manifestazioni.

[illegible] settembre, sotto la caratteristica struttura metallica, la Pro Saluzzo allestisce anche le due edizioni annuali del «Mercantico». [g. ne.]

All'incrocio

Borgo Marene con semaforo

SAVIGLIANO. Il pericoloso incrocio [illegible] Borgo Marene, tra via Galimberti e l'attraversamento urbano della statale «662» Saluzzo-Roreto di Cherasco, s[illegible] dotato di un semaforo. Si studia un metodo che permetta la soluzione di alcuni problemi e non incida troppo sulla scorrevolezza del traffico.

Il Comune ha ricevuto dall'A[illegible] la gestione degli attraversamenti interni delle strade statali (la numero 20 e [illegible]) che interessano Savigliano; è stato così possibile predisporre l'installazione dell'apparecchio.

Sulla pericolosità dell'incro[illegible] [illegible] passato c'erano state polemiche e discussioni, che portarono anche a petizioni da parte degli abitanti. Con lo sviluppo edilizio di Borgo Marene, migliaia [illegible] persone si [illegible] trasferite dal centro città nelle nuove abitazioni delle vie Galimberti, Dante Livio Bianco, Sacco [illegible] Vanzetti e Benso.

La strada di collegamento tra il centro e la zona residenziale è molto frequentata, soprattutto in alcune ore della giornata. L'incrocio che immette sulla strada statale, in corrispondenza del bivio tra via Ottavio Moreno e il cavalcaferrovia di cor[illegible] Indipendenza, [illegible] particolarmente pericoloso perché la visibilità sul lato destro è limitata dalla presenza di una costruzione e da sinistra occorre tenere d'occhio due vie contemporaneamente.

Dopo una [illegible] di incidenti, uno dei quali mortali, gli abitanti [illegible] Borgo Marene nell'89 organizzarono una prima petizione. Poi ne seguirono altre. In tutte si chiedeva l'installazione di un semaforo. L'amministrazione comunale rispose più volte che non era possibile, in quanto mancava l'autorizzazione dell'Anas. Nemmeno l'apertura della circonvallazione Sud, che avrebbe dovuto alleggerire il traffico nell'attraversamento della città, è riuscita a migliorare in modo sensibile la situazione. [p. b.]

MONDOVI'

Canale otturato

Statale 28 allagata nella notte

MONDOVI'. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire la scorsa notte poco dopo le tre per un allagamento che stava rendendo pericoloso il transito sulla statale 28 nella zona di piazza Mellano. A causare i problemi alla circolazione sarebbe stato un canale d'irrigazione probabilmente otturato dalle sterpaglie: ma non si esclude che l'inconveniente possa essere stato causato da un tombino.

L'acqua av[illegible] riempito il cortile adiacente il mobilificio «Allema» [illegible] [illegible] riversava sulla statale. L'allarme è partito dai carabinieri che hanno avvisato i vigili del fuoco. La squadra del distaccamento di Mondovì ha lavorato per circa quaranta minuti evitando che ci fossero problemi per le auto. Inoltre, dopo l'intervento, i soccorritori hanno verificato la completa [illegible] di rischi, controllando la [illegible]. Nell'intervento sono stati affiancati anche [illegible] una pattuglia dei militari monregalesi.

I vigili del fuoco sono dovuti entrare in azione d'urgenza anche ieri matti[illegible]. Alle 8,30 [illegible] scattato l'allarme a Murazzu[illegible]. Una chiamata anonima ha avvisato [illegible] centralino che nell'appartamento di un condominio poteva esserci un cadavere. Le squadre di [illegible] [illegible] partite dal Cuneese e dalla Liguria. I primi ad arrivare [illegible] stati i monregalesi che hanno sfondato la porta dell'alloggio scoprendo che era vuoto e che fortunatamente si era trattato di un falso allarme. [l. f.]

FOSSANO

Area espositiva

Consorzio di [illegible] antiquari

FOSSANO. Un continaio di [illegible]tiquari provenienti da tutta Italia e da alcuni Paesi europei hanno fondato un Consorzio per la creazione di un centro commerciale di raccolta che sorgerà in frazione Loreto, [illegible]le vicinanze del casello autostradale di Bene Vagienna.

Il progetto, del quale si parla da due anni, ma che ha dovuto superare alcuni problemi burocratici, prevede [illegible] realizzazione di circa due chilometri di esposizione. «E' una struttura molto grande - [illegible] il presiden[illegible] del Consorzio Mario Zevola - fra le più complete e funzionali del nostro Continente».

Le imprese che hanno assunto l'incarico prevedono di concludere i lavori in poco più di un anno.

Il piano e le sue modalità di realizzazione saranno presentati stasera a[illegible] [illegible] nel salone del castello degli Acaja. «Saranno con noi anche i dirigenti delle ditte che [illegible] sono aggiudicate l'appalto dei lavori - dice Zevola -; grazie a una selezione molto attenta siamo riusciti a [illegible]tenere i prezzi nella cifra che era stata ipotizzata due anni fa all'atto della composizione degli aderenti. Noi puntiamo inoltre a fornire una serie di servizi collaterali: l'alto numero di so[illegible] consente di ottenere prezzi competitivi».

All'incontro (ore 21) parteciperanno anche il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, e un dirigente del Consorzio Garanzia dell'Ascom. [l. a.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Sicurezza sulla statale 28: sindaci dal prefetto

Oggi, alle 11, i sindaci della Valle Tanaro e il presidente della Comunità montana Romano Luciano, saranno ricevuti dal prefetto. Si parlerà della sicurezza sulla statale [illegible]. [p. s.]

[illegible]

Grave trentasettenne uscito di strada con l'auto

Mauro Giordano, 37 anni, abitante in via vallone Prato, è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di neuro-chirurgia a Cuneo. L'uomo, l'altro pomeriggio, [illegible] uscito di strada con l'auto. [r. s.]

CUNEO

Risultati della Maturità entro il 15 luglio

S'è iniziata la seconda settimana di orali agli esami della maturità (nella foto Bedino un'immagine degli scritti). I risultati delle prove dei 3615 studenti [illegible] saranno noti entro il 15 luglio. [r. s.]

[illegible]

Anziani coniugi feriti a Staffarda

Grave incidente [illegible] alle 17 sulla statale dei Laghi di Avigliana: Maria Tomatis, 76 anni, di Vigone, alla guida di una «500», [illegible] a bordo il marito, Matteo Seimandi, 82 anni, non ha rispettato [illegible] stop vicino a Staffarda. L'utilitaria è stata travolta dalla «Mercedes» condotta da Remo Severino, 49 an[illegible], di Pinerolo. I pompieri di Saluzzo hanno liberato dalle lamiere della «500» la Tomatis e il marito. Due velivoli dell'Elisoccorso li hanno trasportati al Cto di Torino. La prognosi è riservata. Illeso Remo Severino. [g. ne.]

[illegible]

Liano Petrelli coinvolto in [illegible] incidente

Lo schiacciatore dell'Alpitour Liano Petrelli [illegible] rimasto coinvolto in un incidente sulla «Milano-Venezia», mentre andava a Treviso per disputare un torneo di «beach-volley». Un camion che precedeva la sua auto ha perso dal cassone uno pezzo di ferro, finito contro l'auto [illegible] Petrelli. Distrutta la vettura, illeso il giocatore. [l. f.]

Ieri è stato approvato il bilancio '93 della grande industria dolciaria albese

Alla «Ferrero» l'utile è record

Raggiunti i 116,2 miliardi contro gli 83,6 del '92. Fatturato cresciuto del 17,5 per cento Confermato il presidente del Consiglio di amministrazione. Un Gruppo con 27 società

ALBA. Ancora un trend positivo per la più grande industria albese, la dolciaria «Ferrero». E' molto «dolce» il bilancio chiuso al 31 dicembre '93, approvato [illegible] dall'assemblea ordinaria della «Ferrero spa» - la società operativa italiana del Gruppo - con sede legale ad Alba, dove c'è anche il principale stabilimento di produzione. Ammonta a 116,2 miliardi l'utile netto dell'esercizio [illegible] contro gli 83,6 miliardi dell'anno precedente, mentre l'autofinanziamento ha raggiunto i 241,2 miliardi.

Anche il fatturato della società è cresciuto: nel '93 ha raggiunto 2.515 miliardi (+17,5% rispetto al '92). All'estero sono state realizzate vendite di prodotti per 696 miliardi (+33,3% rispetto al '92) e rappresentano [illegible] il 50% del totale delle esportazioni dell'intero settore dolciario italiano. Un'altra importante novità è rappresentata dal fatto che dal 31 dicembre '[illegible] la «Ferrero spa», che comprendeva già gli stabilimenti di Alba e Pozzuolo Martesana (Milano), ha incorporato anche la consociata «Ferrero Dolciaria Sud spa», con stabilimenti produttivi a Balvano (Potenza), Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) e Avellino (in quest'ultima località av[illegible] anche sede la «Ferrero Sud»).

Faranno quindi riferimento ad Alba tutti gli stabilimenti italiani, mentre la sede direzionale è a Pino Torinese. La decisione è stata presa per motivi organizzativi e gestionali, soprattutto nei settori della produzione, della programmazione, della logistica e dell'amministrazione. Con l'apporto della dolciaria Sud, il patrimonio netto della «Ferrero spa» al 31 dicembre '93 ammontava a 849 miliardi. Gli investimenti [illegible] stati di 172 miliardi, rivolti all'installazione di due nuove linee per prodotti da forno (una a Pozzuolo Martesana, l'altra a Balvano), al miglioramento dell'efficienza, produttività, sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, della qualità e freschezza dei prodotti.

A seguito della fusione, il numero complessivo dei dipendenti della «Ferrero spa» è salito a 6.002 (di [illegible] oltre la metà ad Alba). Il ruolo centrale di Alba, dove l'azienda è nata nel 1946, è stato ribadito anche nel recente contratto integrativo della «Ferrero Italia».

Il consiglio di amministrazione della «Ferrero spa», riunitosi [illegible] a Pino Torinese, dopo l'assemblea ha confermato presidente Severino Chiesa, che mantiene anche la carica di amministratore delegato. E' stato nominato altro amministratore delegato Roberto Dorigo, già direttore generale della Società. Il Gruppo Ferrero, al terzo posto a livello mondiale nel settore dolciario, ha 12.190 dipendenti.

Giuseppina Fiori

Due immagini dello stabilimento di Alba Nel '93 il fatturato è stato [illegible] 2515 miliardi

IN BREVE

CAMERANA

Rubati due ripetitori tv in località Rocchezza

Due ripetitori tv sono stati rubati in località Rocchezza. I ladri sono entrati nel locale che li conteneva segando le sbarre di una finestra. Il danno ammonta a quattro milioni. [g. f.]

ALBA

Assemblea dei trifolao alla Camera di commercio

Si svolge stasera (Camera di commercio, [illegible] 20,30) l'assemblea dell'Unione regionale delle associazioni trifolao piemontesi. Tra gli argomenti in discussione la ripartizione dei 125 milioni [illegible] a disposizione dalla Regione per la pulizia dei boschi e delle aree a vocazione tartufigena. [g. f.]

ALBA

Braidese condannato per maltrattamenti

Il tribunale ha condannato Giuseppe Scalzo, 54 anni, di Bra, viale Madonna dei Fiori 37, a due anni e sei mesi di reclusione. Era accusato di maltrattamenti e violenza nei confronti della convivente. I fatti risalgono al gennaio '93. [g. f.]

SANFRE'

Ampliato il piazzale davanti al cimitero

E' costato 125 milioni l'ampliamento del piazzale-parcheggio davanti al cimitero, dove è anche prevista la costruzione di nuovi loculi, per un importo di 225 milioni. [g. n.]

Raccolta rifiuti

Bra riduce la tassa al «single»

BRA. Finalmente una buona notizia per i «single»: dal primo gennaio prossimo, chi abita da solo pagherà, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, [illegible] tassa non più proporzionata all'intera superficie, [illegible] scontata [illegible] 33%. E' l'effetto di uno dei «correttivi» apportati ad un'assurda legislazione nazionale e riflessi, anche a Bra, nel nuovo regolamento della tassa, approvato dal Consiglio comunale.

Tra i privati ai quali sarà riconosciuto l'abbattimento di un terzo del tributo ci sono anche i proprietari di abitazioni rurali o [illegible] occupate per tutto l'anno. A queste facilitazioni si sommerà il tradizionale sconto del 50% per i titolari di redditi bassi e per chi abita alloggi di tipo economico e popolare.

Una piccola «rivoluzione» interesserà il computo degli spazi condominiali comuni, per i quali gli amministratori do[illegible] presentare un'apposita denuncia. Ma le novità più importanti riguardano gli spazi adibiti ad attività economiche, che saranno tassati - con agevolazioni per gli artigiani e per chi dimostri di aver investito in accorgimenti utili a ridurre la mole di rifiuti - in base ad una combinazione di tre parametri: l'utilizzo dei locali, la «densità di frequenza» (rapporto persone/metri quadrati), la potenzialità di produzione di rifiuti. Con il nuovo sistema di calcolo le tariffe applicate ai ristoranti, ad esempio, saranno triple rispetto agli alloggi.

Tranne che per qualche categoria, come certi ambulanti, la tassa tuttavia non dovrebbe aumentare, anche perché la giunta si è impegnata a mantenere invariati i valori base (1600 lire l'anno al metro quadrato per le abitazioni). [g. n.]

Letteratura

Alba, sfida tra giovani ricercatori

ALBA. Torna il premio «Città di Alba», promosso in collaborazione con l'Accademia delle Scienze di Torino, destinato a giovani ricercatori di cittadinanza italiana (sponsorizzato dalla società Egea, distributrice del gas).

Alla sua prima edizione, nel '93, il premio fu assegnato ad un giovane ricercatore chimico; quest'anno la disciplina scelta è la letteratura latina. All'Accademia delle Scienze di Torino è affidato l'incarico della raccolta delle domande, mentre la produzione scientifi[illegible] dei candidati sarà vagliata da una commissione di cui faranno parte, tra gli altri, i professori Italo Lana (presidente Accademia delle Scienze) e Gaetano Di Modica (designato dalla città di Alba).

I concorrenti quest'anno [illegible]no 17, provenienti da diversi Atenei italiani. La consegna del premio (5 milioni) avrà luogo a inizio ottobre nell'ambito delle manifestazioni dell'autunno albese.

Un altro premio letterario è stato indetto dalla Famija Albeisa e intitolato al socio e fondatore scomparso, Vittorio Riolfo.

Il conco[illegible] prevede anche una sezione «Teatro» per pièces teatrali originali in piemontese. La premiazione si svolgerà durante la festa sociale dell'8 dicembre.

Infine, l'associazione albese «Terziario Donna» (aderente all'Ascom) ha indetto il bando del secondo premio letterario e fotografico «Orizzonti Rosa» dal titolo «Allegro-Andante: computer, biberon, guépiere. Ovvero come le donne si inventano la vita». Le opere devono [illegible] consegnate entro il 30 ottobre, la premiazione si svolgerà a marzo '[illegible]. [g. f.]

Morto in auto

I funerali del giovane di Treiso

TREISO. Si svolgeranno [illegible] pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Treiso (ore 16,30) i funerali dello studente Stefano Curti, [illegible] anni, morto l'altra sera in un incidente sulla provinciale per Barbaresco, località Rabajà. Il giovane che abitava a Treiso, in località Ferrere 7, figlio unico, viaggiava alla guida di una «A 112».

Dopo avere superato una curva, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. Sbalzato dall'abitacolo, ha picchiato con violenza il capo sull'asfalto, riportando trauma cranico.

Subito soccorso dagli amici, prima è stato trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba. Date le gravi condizioni è poi stato trasferito al Santa Croce di Cuneo, ma è deceduto durante il trasporto.

Sul luogo dell'incidente [illegible] giunti i carabinieri di Neive. La salma di Stefano sarà trasferita a Treiso [illegible] pomeriggio dall'ospedale di Cuneo: dopo le onoranze funebri sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Neviglie.

Il giovane, che frequentava l'Istituto tecnico agrario enologico di Alba, apparteneva ad [illegible] famiglia di Treiso conosciuta: la [illegible] Teresita Cu[illegible] è insegnante alle elementari. Il papà Giovanni è rappresentante nel settore del materiale edile. I Curti abitano in una villa [illegible] po' fuori dal paese, verso Neviglie. «Stefano [illegible] un ragazzo diligente - ricorda il parroco di Treiso, don Giuseppe Flori -, studiava [illegible] profitto. Veniva spesso in parrocchia [illegible] era animatore nel gruppo dei giovani. Siamo tutti sconvolti». Aveva compiuto diciotto anni il 13 marzo scorso [illegible] aveva la pa[illegible] di guida [illegible] poco tempo. [g. f.]

Elevate numerose contravvenzioni, ritirate 8 patenti

Via al dopo-discoteca sulle strade piemontesi

I controlli sulle strade del Piemonte nella notte [illegible] sabato e domenica hanno coinvolto centinaia di automobilisti. In funzione quasi ovunque l'Autovelox. Riscontrati anche alcuni casi [illegible] in stato di ebbrezza

Può essere definito operazione «Strade sicure» oppure «dopo discoteca sicuro». Lo scopo è uno soltanto: impedire a troppi aspiranti «Nuvolari» di trasformare nella notte tra il sabato e la domenica le strade del rientro dalle discoteche in altrettanti autodromi. Magari, al volante di auto anche [illegible] grossa cilindrata, guidatori che hanno consumato troppo alcol o peggio ancora hanno fatto uso di stupefacenti.

Così, dopo l'esperimento sulle strade del Veneto, la [illegible] tra sabato e domenica, dalla mezzanotte [illegible] all'alba, l'operazione «strade sicure» si [illegible] ripetuta in di[illegible] regioni italiane. Anche in Piemonte dove, a parte il Torinese, i controlli sono stati organizzati da questura e polizia stradale, in qualche caso con la collaborazione [illegible] carabinieri, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

In provincia di Alessandria l'operazione, coordinata da questura e polizia stradale, ha visto all'opera alcune «pantere», con l'appoggio di due ambulanze con medici ed infermieri.

Due le zone poste sotto particolare controllo, dalla mezzanotte di sabato alle otto di domenica mattina: quella tra Casale e Alessandria e quella tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia, sino al Gaviese.

Sono [illegible] dove si trovano numerose discoteche, e proprio ai frequentatori di questi locali - anche se non soltanto a loro - [illegible] stato indirizzato il servizio. Sono stati compiuti controlli [illegible] l'etilometro e, in qualche caso, con prelievo di sangue a bordo delle ambulanze. In funzione, ovviamente, gli «Autovelox».

Sono state elevate 72 contravvenzioni varie per infrazioni al codice della strada, di queste ben [illegible] per mancato uso delle cinture di sicurezza, accessorio che [illegible] bra poco gradito.

Sono stati accertati 36 casi di eccesso di velocità e cinque di velocità veramente pericolosa. Ritirate otto patenti, per velocità pericolosa o guida in [illegible] di ebbrezza.

«Non sono stati riscontrati problemi di abuso di droghe - dicono in questura -, e anche la guida in stato di ebbrezza non è, per il momento, un grosso problema. Proseguiremo, comunque, i controlli».

L'età degli automobilisti fermati è [illegible] 30 anni sino alle 2, scende [illegible] sui 20 anni tra le due e [illegible] quattro del mattino.

In provincia [illegible] Asti hanno operato [illegible] trentina di uomini - di questura, polizia stradale e carabinieri - [illegible] le [illegible] maggiormente s[illegible] controllo [illegible] la periferia del capoluogo, il Nicese e il Canellese, dove più numerosi sono anche i locali. Sono state elevate una trentina di contravvenzioni al codice della strada, per velocità eccessiva accertata dall'«Autovelox», sorpassi pericolosi ed altro. Non è stata ritirata alcuna patente di guida.

In provincia di Cuneo si è proseguito con l'operazione già iniziata da circa un anno, per i controlli alle uscite delle discoteche e nelle zone più a rischio per la prostituzione. Utilizzati «Autovelox» ed etilometro: non sono state accertate grosse infrazioni, nessuna patente ritirata.

L'operazione ha interessato anche la provincia di **Novara** dove, tra l'altro, al traffico provinciale per la ricerca della discoteca «giusta» si aggiunge quello proveniente da fuori [illegible]gione, dalla Lombardia in particolare. Nell'area ci sono d'altra parte numerose discoteche. Controlli con «Autovelox» ed etilometro, elevate alcune contravvenzioni, nulla di particolarmente grave, comunque.

Non risultano controlli, almeno in questo fine settimana, in provincia di **Vercelli** e nel **Biellese**.

Franco Marchiaro

Iniziativa dei produttori cuneesi per i Mondiali in Usa

Brindisi a Little Italy con i vini dell'Albese

ALBA. C'è un Mondiale molto particolare che si gioca a tavola. Passate non senza patemi le sfide a distanza con birra irlandese, liquori norvegesi e tequila messicana, il Barolo si prepara ad affrontare anche [illegible] distillato di cocco nigeriano. Tra le tante manifestazioni [illegible] contorno [illegible] Mondiale americano si segnala anche una spedizione albese in chiave enologica. «Barolo, Barbaresco... and frineds» («Barolo, Barbaresco e... gli amici») [illegible] il titolo della manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio [illegible] Cuneo, con l'aiuto di altri enti provinciali. In questi giorni di passione per [illegible] «soc[illegible]» i vini di Langa (oltre a Barolo e Barbaresco, gli amici: Nebbiolo, Dolcetto, Barbera, Roero e Arneis) sono presenti in numerosi ristoranti della «Grande mela». I produttori che hanno aderito all'iniziativa sono: Gaja, Oddero, Michele Chiarlo, Malabaila, Ugo Chiola, Monfalletto, Negro, Franco Fiorina, Castello di Neive, Bel Colle, Vignaioli Elvio Pertinace, Batasiolo, Abbona Marziano, Gianni Gagliardo, Cosetto, Cà Bianca, Fontanafredda.

I ristoranti sono venti, selezionati dalla rivista «Gourmet», tra questi grandi nomi come «Barbetta», il «The Four Seasons», il [illegible]«Palio» e «Sette Mezzo».

Con gli albesi collaborano gli uffici di New York dell'Ice (Istituto per il commercio estero).

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commer[illegible] è soddisfatto: «Nei migliori ristoranti di Manhattan i nostri grandi vini stanno facendo un'ottima figura. Speriamo faccia altrettanto la Nazionale azzurra. La manifestazione sarà ripetuta».

E già si pensa alle prossime Olimpiadi ad Atlanta. [s. mir.]

Un angolo di Piemonte nella caratteristica Little Italy di New York

[illegible] AD ALBA

Vertice enogastronomico

E' stata convocata ad Alba, per domani pomeriggio sotto le volte del mercato coperto, la prima assise dell'enogastronomia piemontese. Vi parteciperanno vignaioli, ristoratori, artigiani del settore, enotecari: [illegible] oltre 600 operatori. A firmare l'iniziativa, con la collaborazione del comune di Alba - è Arcigola Slow Food. «In questi anni - commenta Carlo Petrini, presidente del sodalizio - il turismo enogastronomico piemontese ha avuto grandi affermazioni, ma occorre un nuovo impegno nella tutela dell'ambiente: contrastare la cementificazione selvaggia, salvaguardare il patrimonio naturale ed artistico. E vanno migliorati i servizi di accoglienza dei turisti promuovendo nuove forme, [illegible] esempio la visita delle cantine di produzione del vino o l'organizzazione di stage di conoscenza della nostra [illegible] e dei nostri vini».

Le più belle pellicole dell'anno in programmazione nell'area verde della scuola enologica

Ad Alba diciotto film sotto le stelle

Un'antologia di opere divertenti firmate dai maestri della celluloide animeranno le serate fino a metà agosto
I campioni d'incasso «Aladdin» (domani, ore 21) e «Jurassic Park» accanto ai volti noti del grande schermo

ALBA. E' cominciata ieri sera con un thriller [illegible] rassegna «Albaestate cinema 1994», organizzata dal Comune [illegible] collaborazione con il circolo culturale «Il cinecchio». Si tratta di un appuntamento fisso dell'estate albese: i film all'aperto (diciotto) vengono proposti da anni con un costante successo [illegible] pubblico. La programmazione, nell'area verde della scuola enologica, durerà fino a metà agosto. L'ingresso costa 3 mila lire: le proiezioni s'inizieranno al calar del buio (ore 21).

Domani sera, «Albaestate cinema» proseguirà con [illegible] film di animazione «Aladdin», prodotto dalla Walt Disney, mentre venerdì [illegible] toccherà alla parodia «Robin Hood, un uomo in calzamaglia», diretta dallo specialista Mel Brooks. Lunedì 11 luglio sarà proiettato il più grande successo della scorsa stagione cinematografica: «Jurassic Park», diretto da Steven Spielberg. Giovedì 14 luglio, toccherà alla commedia musicale «Sister act 2» con una scatenata Whoopi Goldberg, mentre venerdì 15, verrà proposto [illegible] delicato «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», una commedia interpretata da un quartetto [illegible] eccellenti attrici: l'ottantenne Jessica Tandy, Kathy Bates e le giovani Mary Louise Parker e Mary Stuart Masterson.

Lunedì 18 sarà la volta di «Demolition Man» con Sylvester Stallone, mentre mercoledì 20 toccherà ai «Tre moschettieri» interpretato da Kiefer Sutherland e Charlie Sheen. Roberto Benigni impazzerà sullo schermo, venerdì 22, nei panni dello stralunato figlio della pantera rosa, nel film omonimo di Blake Edwards, mentre la comicità demenziale è di rigore nel film «Una pallottola spuntata 33 e un terzo: l'insulto finale», con Leslie Nielsen, Priscilla Presley e da O.J. Simpson, l'ex campione di football americano [illegible] processo in questi giorni con l'accusa di omicidio.

Due film con Robin Williams chiuderanno il programma di luglio: «Mrs Doubtfire» (mercoledì 27) e «Toys» (venerdì 29).

Ad agosto ci sarà spazio soprattutto per le commedie. Il 2 sarà di scena il cartone animato «Eddy e la banda del sole luminoso» e, [illegible] 4, toccherà al [illegible] do capitolo della saga de «La famiglia Addams». Martedì 9, verrà proiettata la fiaba ecologista «Free Willy» e giovedì 11 la commedia «Benny and Joon». Chiudono la rassegna «Beethoven 2», martedì 16, e «Dennis la minaccia» [illegible] Walter Matthau, giovedì 18.

Corrado Olocco

Il film di animazione della Walt Disney «Aladdin» protagonista della rassegna.

[illegible] invita i bambini

E Bene Vagienna ora annuncia proiezioni in cortile tra il verde

In «Nuovo cinema Paradiso» il regista Tornatore ripercorre la [illegible] adolescenza trascorsa, gran parte, in una vecchia sala cinematografica, dove con l'aiuto di un anziano operatore impara tutti i trucchi del mestiere. Siamo [illegible] la [illegible] degli Anni Cinquanta e le sale cinematografiche, con la bella stagione «uscivano fuori»: un telone bianco, una ventina di sedie su un piazzale e gli spetta[illegible] potevano gustarsi una pellicola, magari guardando le stelle. Da allora molto è cambiato e anche il cinema all'aperto è sparito. Ma non dappertutto.

A Bene Vagienna, infatti, la famiglia Allodi mette a disposizione dei cinefili un grande cortile circondato dal verde, dove tre volte alla settimana è possibile assistere alla proiezione [illegible] film di buona qualità. Un esempio: per il prossimo weekend (8-9-10) viene proposto «Due irresistibili canaglie», [illegible] gli spassosi Walter Matthau e Tony Curtis; «Rapporto P[illegible]» è il titolo del film per il 15-16-17, che ha come interprete l'avvenente Julia Roberts, protagonista di un'intrigantissimo [illegible] dai risvolti gialli.

Dal 22 al 24 luglio è la volta di «Made in America», mentre per l'ultimo weekend di luglio i titolari del cinema all'aperto propongono una gustosissima «Mrs. Doubtfire», un film che ha ottenuto un grande successo di pubblico e critica. «Gli spettacoli - ricorda il proprietario della sala cinematografica, Giacomo Allodi - s'iniziano alle 21,45».

Un programma fittissimo e degno di attenzione quello che propone per l'estate [illegible] cine[illegible] Lux di Limone. Da ricordare ai piccoli spettatori che tutti i pomeriggi dei giovedì e delle domeniche di luglio saranno dedicati a loro. S'inizierà il 7 e il 10 con «Aladdin», «Piccolo Nemo» invece giovedì 14 e domenica 17, mentre «Tom and Jerry» verrà proiettato il 21 e il [illegible] luglio. Infine, giovedì 28 e domenica 31 «Free Willy, un amico da salvare», storia di amicizia tra una balena e un bambino.

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000 — **Gli amici di Peter** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000 — CHIUSO

ALBA

Eden — [illegible]. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 6/9000; rid. 7000 — [illegible]

Moretta — Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

[illegible]

Comunale — Tel. 345.901 — CHIUSO PER FERIE

BENE VAGIENNA

All'aperto — [illegible] RIPOSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Impero — Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — **[illegible] amici di Peter** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di [illegible]: molta vita da raccontare e da [illegible] N. V. 1h 40' **Commedia**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — Tel 483.324 Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — CHIUSO

[illegible] — Tel.: 62.407 — CHIUSO PER [illegible]

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698 Lire 6000/7000 — SALA GRANDE: **Film rosso** — SALA PICCOLA: **Jack, colpo di fulmine**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sab. e fest. [illegible] rid. 3000; int. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000 — **Super [illegible] Bros** — *di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93)* — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

[illegible] — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — [illegible]. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

CUNEO

Monviso — [illegible]. 631.771. Sala comun. Or.: 20; 22,15 ingresso con tessera — CHIUSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Tragicommedia

Si conclude stasera la [illegible] patronale. In piazza Castello, alle 21, la «Not Company» presenterà la tragicommedia in due atti «A.A.A. Cercasi».

ROCCAVIONE

Arriva il circo

Attrazioni sotto il tendone stasera e domani, alle 21, in piazza don Chesta, con il Circo delle Stelle. Numeri [illegible] animali esotici ed esibizioni dei clown.

BRA

Scuola di musica

Aperte le iscrizioni alla scuola di musica di alcuni giovani diplomati di Conservatorio. Informazioni allo 0172/413020.

MANTA

Spiritual nel parco

Alla segreteria del castello si può acquistare il biglietto (10 mila lire) per [illegible] concerto di Francesca Oliveri e del «Deep river choir» in programma domenica 9 luglio nel parco [illegible] un'antologia di spiritual.

[illegible]

Novità con i dj

Al Nuvolari Libera Tribù stasera [illegible]ll out», ultime novità inglesi [illegible] I [illegible] dell'«in 10ct»

[illegible]

Suona la banda

Stasera, alle 21,30, in piazza San Giovanni, la banda musicale «Città di Alba» diretta da Emilio Cantamessa. L'iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune con la collaborazione del Borgh dij Brichet vuole ricordare il maestro Giovanni Motta, recentemente scomparso, che aveva diretto il gruppo per molti anni.

GARESSIO

Concertini

Al Parco fonti «San Bernardo» tutti i pomeriggi, dalle 16 alle 19, concertini con «Massimo e Sandro» alle tastiere.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 / 59	21 / [illegible]	39 / 53	45 / 46	54 / 45
CAGLIARI	16 / 91	70 / 66	39 / 55	35 / 61	32 / [illegible]
FIRENZE	51 / 74	42 / 68	41 / 60	26 / 53	60 / 50
GENOVA	4 / 91	3 / 74	80 / 54	36 / 51	24 / 47
MILANO	23 / 78	57 / 58	5 / 58	38 / 54	75 / [illegible]
NAPOLI	30 / 94	80 / 69	37 / 67	13 / 65	36 / 61
[illegible]	56 / 78	10 / 64	31 / 60	17 / 59	[illegible] / [illegible]
ROMA	87 / 65	7 / 62	32 / 55	88 / 54	60 / 52
TORINO	18 / 97	35 / 92	68 / 72	87 / 70	41 / 65
VENEZIA	43 / 64	7 / 62	35 / 53	63 / 53	61 / 50

	BA	[illegible]	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	6	4	34	25	21	3	29	18	19	8
VERTIBILI	30	49	22	6	30	3	0	1	2	0
CADENZE	4 / 37	5 / 13	1 / 57	6 / 81	0 / 19	0 / 37	3 / 40	5 / 42	2 / 49	3 / 41
FIGURE	3 / 42	3 / 43	[illegible] / 16	7 / 25	8 / 26	3 / 22	3 / 26	7 / 14	9 / 52	5 / 38
DECINE	51 / 26	11 / 35	61 / 10	31 / 10	21 / 43	51 / 15	31 / 47	61 / [illegible]	61 / 34	[illegible] / 50

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in [illegible] le settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
36-11; 36-1; 36-89; 36-15; 36-4; [illegible]; 36-44; 36-18; 36-5; 36-65; 36-19; 36-17; 36-75; 36-20; 36-27; 36-49; [illegible]4; 36-28; 36-7; 36-29. 36-43; 36-30; 36-34. 36-53; 36-65; 36-38; 36-64; 36-48; 36-82; 36-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (4); Cagliari 57 (4); Firenze 66 (4); Genova 81 (1); Milano 53 (1); Napoli 19 (2); Palermo 47 (3); Roma 38 (3); Torino 86 (5); Venezia 14 (6).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze.

17-11; 17-51; 17-42; 77-41; 77-81; 17-72; 17-52; 17-90; 77-22; 77-20; 17-54; 17-15; 17-55; 77-84; 77-75; 17-85; 17-46; 17-56; 77-16; 77-26; 17-41; 17-81; 77-11. 77-51; 77-42, 17-22; 17-20; 77-72; 77-52; 77-90; 17-84; 17-75; 77-54; 77-15; 77-55; 17-16; 17-26; 77-85; 77-46; 77-56.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario** Or. 16,15. 18,20. 20,25. 22,30 Aria cond.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 16,30 Ult. 22,30
ALFIERI p. [illegible] 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
[illegible] 10 MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Senza pelle** Or. 16,30. 18,30. [illegible] 22,30. Sala 2 **Due irresistibili brontoloni** Or. 16; 18,10. 20,20; 22,30. Sala 3 **F.T.W. - Fuck the world** Or. 16; 18,10. 20,20. 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or. 14,30. 18. 21,30
CAPITOL c. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or. 15,45. 18. 20,15. 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or. 16,30. 18,40. 20,40. 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO c. Giolo 5. **Il rapporto Pelican** Or. 17,10. 19,50. 22,30
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30
ELISEO [illegible] **Mr. Won[illegible]** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30 A.c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30 Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30 Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Or. 15,40. [illegible] 22. **Film blu** Or. 17,15. 20,20. 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] per ferie.
ETOILE c. [illegible] Roma. **My life** Or. 15,15. 17,40. 20,05. 22,30
FARO c. Po 30. **Trappola d'amore** Vm 14 Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or. 16,15. 18,20. 20,25. 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Or. 15,40. Ult. 22,30
KING KONG via Po 21. **Caro diario.** Orario 14,30 [illegible]
LILLIPUT via XX Settembre 15 [illegible] **Mister Hula Hoop.** [illegible]: 18,[illegible] 20,25; 22,30. Aria [illegible]
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa** [illegible] non viet. Or. 16,15; 17,05. 18,55. 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. [illegible] ore 18 49ª Edizione Festival Cinema Sportivo
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby** Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30 A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci** Or. 16,15. 18,20; 20,25. 22,30 A. c.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6. **Nestore - L'ultima corsa** 16. 18,10. 20,20. 22,30
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale [illegible]. **Donne senza trucco** Or. 16,30. 18. 19,30; 21. [illegible]. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **sentimentali** Or. 16,30. 18,30. 20,30. 22[illegible] Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or. 15,30. 17,15. 19. 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Viveret** Or. 15,30. 17,50; 20,10. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] **pura formalità** Or. 16. 18,10. 20,20. 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Chinese Kamasutra** Or. 15,15; 17,05. 18,55; 20,45. 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Ore 21,30 **La Coppelia**. Coreografia e regia di Maguy Marin. **Lyon Opera Ballet**. Orchestra del Teatro Regio diretta da Laurent Petit. Musica di Leo Delibes. Posti a L. 35.000, 25.000 [illegible] Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma [illegible], or. 10/18, domenica riposo. Tel. 011.517.6246 - 544.562.
[illegible] Vignale Danza '94. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. music. di M. Pulg. Giovedì sera. Assemblea Teatro in **Io e il caso** di Renzo Sicco. Inf. e pren. per Vignale Danza. Bigl. 16-22

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar**, cartoni
20 — [illegible]
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm
1,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 **Tg 4**

Videogruppo
19,10 **Block notes**
19,30 **Videonotizie**
20 **Orchestra compilation**
20,30 **L'astronave fantasma**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold ones**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 [illegible]
20 — **Superboy shadow**, [illegible]
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,30 **Notte italiana**
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,[illegible] **Skazzacko mania**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23 — **Skazzacko mania**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**, spettac.
1,30 **Match music**
2,15 **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
[illegible] **Rosa de Lejos**
21,30 **Peyton Place**
[illegible] **Calabrone verde**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
[illegible] **Il circuito della paura**, [illegible]
22,30 **Ai confini della realtà**
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete News**
[illegible] **Ai confini della realtà**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 **Kickboxing night**
1,30 **Sexy stars**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**
[illegible] **Emporio Tv**

Telesubalpina
19 **Pietre vive: con un po' di coraggio**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bronk**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Sp[illegible] Telesub Volare**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Diagnosi**
[illegible] — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
0,15 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il [illegible] solare**

G.R.P.
19,30 **Rubrica di cartomanzia**
20,30 **Malombra**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **San Francisco**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande: dibattito**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Rete [illegible] Piemonte
20,40 **El Condor**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
0,30 **College-Nancy & Kip**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Dopo 37 km di marcia e afa Dario Viale (Us Sanfront) ancora vittorioso nella «Chaminado»

Nove volte primo a Castelmagno

Il trentaduenne è arrivato al santuario davanti al genovese Fulvio Mannori. I due concorrenti si erano staccati dal gruppo [illegible] Pradleves. L'allungo decisivo da Campomolino. Fra i trecento al via il fratello di Gelindo Bordin

Da sin. Giovanni Giraudo («Dragonero Dronero») che ha partecipato a ventuno edizioni su ventidue; Chiara Costantino [illegible] Alba, [illegible] vittoriosa al traguardo fra le donne, e tre immagini della partenza da Vignolo della [illegible] competitiva con Dario Viale (pettorale numero 4) prima della grande impresa centrata sul faticoso percorso dell'Alta Valle Grana

CASTELMAGNO. Un montana[illegible] di Limone, Dario Viale, tesserato per la Us Sanfront e un savonese, Fulvio Mannori, che gareggia per il Gs Città di Genova, entrambi di 32 anni, si sono aggiudicati rispettivamente il primo e il secondo posto della ventiduesima «Chaminado» organizzata dal Comitato della Comunità montana Val Grana col patrocinio de «La Stampa».

L'afa che [illegible] raggiunto anche la conca del santuario [illegible] San Magno ha [illegible] più faticosa la prova dei [illegible] atleti partiti da Vignolo per la fase competitiva (37 chilometri) e dei circa 200 iscritti che hanno marciato invece [illegible] Pradleves (14 Km). Numerosi concorrenti hanno dovuto arrendersi al caldo opprimente [illegible] ritirati. In 76 del tragitto più lungo (fra i quali la prima donna, Chiara Costantino, Mokacafè Alba), hanno tagliato il traguardo duramente provati e [illegible] un bagno di sudore.

Per i primi venti chilometri sei atleti sono rimasti soli in testa distanziando gli altri concorrenti. A Pradleves, Dario Viale e Fulvio Mannori hanno allungato; quindi a Campomolino Viale ha staccato l'avversario arrivando un minuto prima del giovane ligure.

Ha commentato Dario Viale, che [illegible] quella di domenica [illegible] raggiunto le nove vittorie su ventidue edizioni della «Chaminado»: «La marcia è per [illegible] un buon allenamento per la maratona d'Islanda che mi vedrà fra i partenti a fine di agosto». «Ho fatto l'alpino a Dronero - aggiunge Fulvio Mannori -; avevo già partecipato ad altre edizioni, ma stavolta per il caldo è stata proprio dura».

Fra i concorrenti da Vignolo c'era anche per la prima volta Cleziano Bordin, fratello di Gelindo: [illegible] arrivato quarto. «La "Chaminado" - ha detto - più che una marcia podistica è una gara di resiste[illegible] e solo chi è più forte arriva al traguardo».

Per i Veterani [illegible] piazzato primo Giuseppe Tarnavasio, 50 anni, (Avis Bra), mentre [illegible] più anziano (partito da Pradleves), [illegible] Antonio Eandi, 82 anni, seguito da Giambattista Pochettino, ottantenne [illegible] Torino. Giovanni Giraudo (Atletica Dragonero Dronero) ha ricevuto un riconoscimento per avere partecipato a ventuno su ventidue annate della corsa.

Fra gli atleti venuti più da lontano, Aurora Barbero e Fernanda Bocca, entrambe di Vigevano. Commenta Carlo Comba, presidente della «Chaminado»: «Ringrazio i volontari che hanno collaborato alla riuscita della rassegna, in particolare la Podistica Caragliese, la Croce rossa, «La Stampa», [illegible] Cassa rurale Caraglio, la Cassa di risparmio di Cuneo, l'Ipersidis di San Defendente, le bibite Elia, "Caraglio Gas", il Tam sport Caraglio, i carabinieri, «La Guida», coloro che hanno offerto coppe, targhe e premi in natura, [illegible] naturalmente tutti i marciatori».

Ha aggiunto Beppo Garnerone, sindaco di Castelmagno: «Grazie alla Provincia i concorrenti hanno trovato quest'anno la strada allargata [illegible] più protetta dalle barriere».

Gianni De Matteis

Ordine d'arrivo. 1° Dario Viale (Us Sanfront) in 2h39'; 2° Fulvio Mannori (Città di Genova) 2h40'; 3° Angelo Viale (Gs Roata Chiusani) 2h46'; 4° Cleziano Bordin (Magazzini Mary Beinetto) 2h48'; 5° Giampiero Lanza (Pam Mondovì) 2h56'; 6° Pierangelo Cavallo (Podistica Valvaraita) 2h58'; 7° Sergio Dalmasso (Us Dragonero) 2h59'; 8° Sergio Dalmasso (Roata Chiusani) 3h2'; 9° Romano Gaiero (Pam Mondovì) 3h30'. L'ultimo concorrente da Vignolo è arrivato in 4 ore 59 minuti.

[illegible]

BOCCE

Garessio, Villanova Mondovì e Autonomi Fossano sul podio

Le terne del Villanova Mondovì (Chionetti-Garelli-Garelli) nella categoria C e degli Autonimi Fossano (Bacci-Dellegaren-Tadone) nella D hanno vinto la gara provinciale che si è svolta a Garessio con quarantatré squadre al via. [s. c.]

CALCIO

Le fasi decisive al «Città di Ceva»

Domani sera alle 21 nel campo sportivo comunale c'è la finale per [illegible] terzo e quarto posto del torneo [illegible] calcio «Città [illegible] Ceva». A seguire, tradizionale partita fra i tifosi cebani [illegible] Juventus e Toro: primo tempo con formazioni Under 30, secondo riservato agli Over 30. Giovedì alle 21 è in programma la finalissima. Nelle semifinali della manifestazione [illegible] approdate «La Fondiaria Assicurazioni» Mondovì, «Manuela Sport» Solo Langhe, «Supermercati La Cometa» Garessio e «Mg Caffè» Torino. [p. s.]

[illegible] A 9

Iscrizioni aperte per giocare a Demonte

La cooperativa «Idea Stura» organizza [illegible] sabato 30 il primo torneo di calcio a 9 giocatori trofeo «Valle Stura». Le partite si disputeranno al campo sportivo di Demonte in località «Castello» durante la settimana (dalle 19) e il sabato [illegible] domenica (due incontri, alle 17 e 18,30). Alla rassegna possono partecipare atleti tesserati Arci, Csi, Figc, Amatori [illegible] liberi. Le adesioni si ricevono all'ufficio della cooperativa «Idea Stura» (in via Martiri e Caduti 13, telefono 0171-955.719) [illegible] alla tabaccheria Sarzotti (via Martiri e Caduti 1, vicino alla banca Crc) entro le 19 [illegible] domenica 24. Il sorteggio avverrà mercoledì 27 (ore 21) al bar «Elio» di Demonte. [r. s.]

BEACH-VOLLEY

Entusiasmante spettacolo nella tappa del circuito Agnesi Open Tour disputata al Nuvolari libera tribù

La «spiaggia» di Cuneo promuove Shatunov

In coppia col monregalese Fabio «Ciabot» Bolognesi il centrale russo dell'Alpitour ha vinto la finalissima

Oleg Shatunov (a fianco) alza per «Ciabot» Bolognesi. La coppia ha vinto la terza tappa dell'«Agnesi» dove si sono classificati al terzo posto gli atleti «Asics point» Giorgio Salomone e Marco Cuniberti (sopra) favoriti della vigilia. [BEDINO]

CUNEO. La «spiaggia» del Nuvolari libera tribù ha promosso Oleg Shatunov a stella del «beach-volley». Con la Nazionale e con l'Alpitour, il centrale russo aveva dimostrato grandi doti, ma sulla sabbia era un'incognita: rischiava di essere solo un grande nome [illegible] per richiamare il pubblico, ma non efficace [illegible] in palestra. Invece Shatunov, in coppia con la rivelazione Fabio «Ciabot» Bolognesi, [illegible] è aggiudicato la terza tappa del circuito nazionale «Agnesi Open Tour».

Bolognesi-Shatunov hanno [illegible] il trofeo all'una di domenica notte dopo oltre un'ora di battaglia con gli astigiani Rossi e Lorenzoni, quest'ultimo miglior giocatore del [illegible]. Il campione russo e il grintoso schiacciatore monregalese avevano dominato il torneo, arrivando imbattuti alla finale, [illegible] i loro avversari provenivano dal tabellone dei «perdenti».

Nel beach-volley [illegible] squadra, prima di essere eliminata, dev'essere sconfitta d[illegible] volte. Così a Lorenzoni e Rossi non è bastato vincere il primo set della finale (15-10), avrebbero dovuto ripetersi nel successivo «tie-break», dove Shatunov e Bolognesi non hanno sbagliato nulla chiudendo 15-13.

Grandi assenti della finale i favoriti Salomone-Cuniberti, sconfitti da Rossi e Lorenzoni. L'ex stella di Cus Torino e Alpitour e il monregalese (palleggiatore a Busca), giocavano per l'«Asics point», e dopo un torneo ad alto livello hanno ceduto nella sfida decisiva. Un infortunio ha tolto di mezzo Gallia e Cunial (molto attesi), bloccati da un problema al ginocchio del veneto. [l. f.]

Femminile

Vania Beccaria fra le tricolori

L'azzurra Vania Beccaria alta 1 metro e 96 negli ultimi due [illegible] ha giocato nel San Lazzaro (Bologna). Ora la insegue il Latte Rugiada di Matera

CUNEO. Vania Beccaria, 21 anni, è in Nazionale. Il tecnico azzurro considera la cuneese una delle più interessanti promesse del volley. Negli ultimi due campionati [illegible] messo i suoi 196 centimetri al servizio del San Lazzaro [illegible] in A1, poi in A2; il prossimo, [illegible] andrà (ce[illegible]sumbra) in un[illegible] grande [illegible]zione, per lei può essere l'ann[illegible] della consacrazione.

Sulle tracce dell'ex giocatrice della Libertas Cuneo c'è la più forte squadra del torneo, il Latte Rugiada Matera, un sestetto che si è aggiudicato gli ultimi tre scudetti, due Coppe Italia, [illegible] Coppa Campioni, due Coppe Confederali e una Supercoppa europea. Ieri la trattativa è andata avanti fino a tarda sera nell'incertezza; neppure i genitori, che abitano a Cuneo in [illegible] Dante Livio Bianco, sanno come andrà a finire. [l. f.]

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

LA STAMPA

tutto Sardegna

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 5 Luglio 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La lettera del sindaco a Berlusconi contestata dai partiti dell'opposizione

Supertreno, Genova alza la voce

Il presidente delle Ferrovie, Necci, ha confermato che non è ancora certo l'inserimento della linea tra quelle prioritarie. Congelati gli interventi per l'Expo, già dimenticata l'alluvione. Confuso dibattito

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La questione dell'alta velocità ferroviaria tiene ancora banco, con un pizzico di brivido a Genova: il presidente delle Ferrovie, Necci, ieri, in un colloquio telefonico con [illegible] sindaco Adriano Sansa, ha confermato che [illegible] è ancora certo l'inserimento della linea Genova-Milano tra quelle prioritarie. E' in corso, anche per motivi elettorali e di immagine a livello locale, una sorta di canea per rubarsi il «primo piano» tra lo stesso sindaco, il sottosegretario ai trasporti Sergio Cappelli (Lega nord) e l'on Franco Marenco (An-msi) che appartiene allo stesso partito del ministro Publio Fiori.

Il sindaco ha scritto una «lettera aperta», un po' teatrale, al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. La scelta è stata duramente criticata dal gruppo della Lega nord in Comune con una lettera sarcastica con la quale si accusa, indirettamente, il primo cittadino [illegible] le pesanti responsabilità dell'amministrazione ricorrendo «all'antico trucco [illegible] creare un nemico esterno per calmare gli oppositori interni». In effetti, la confusione regna sovrana a Genova: ci sono vistose contraddizioni in campo portuale (ma di questo non ha colpa il sindaco, non essendo [illegible] materia) dove si parla di ripresa, ma nel frattempo non si avvertono segni concreti di cambiamento [illegible] dove la vicenda del terminal «multipurpose» non vede interventi decisi e concreti da parte dei vincitori dell'assegnazione che pure hanno [illegible] corso da soli.

Non si sblocca, anzi diventa di giorno in giorno più grottesca, la vicenda dell'area dell'ex Expo colombiano [illegible] la procrastinazione della gestione commissariale e nel «mistero» dei conti che non si sa se tornino o meno, visto

Il sindaco Adriano Sansa

che nessuno tira mai le somme: l'Expo appare un serpente che [illegible] morde la coda, perché il Consiglio comunale chiuderà i battenti estivi senza che si sia mosso un passo concreto per l'assegnazione e la destinazione delle aree e delle strutture. Infine, dopo il terribile rischio [illegible] alluvione di quindici giorni fa, le richieste di finanziamenti o di «legge speciale» sono rimaste una semplice voce, rapidamente sincozata per lasciar posto alla polemica un po' plateale sul supertreno.

Adriano Sansa, ieri, in una pausa del Consiglio comunale, ha cercato di spiegare la sua linea: «So che, d'intesa con le linee di sviluppo della Cee, si sta per realizzare una linea super-veloce in funzione dell'area di Rotterdam. Per Genova sarebbe un duro colpo: ho insisto, per evitare equivoci, sull'importanza primaria della linea Genova-Milano proprio per il trasporto delle merci in funzione del porto in genere e di Voltri in particolare». Sansa però non ha nascosto la sua preoccupazione e i suoi dubbi: infatti la [illegible]essa di cercare il consenso in città dietro al sindaco ha reso diffidenti i gruppi politici d'opposizione che, però, a livello nazionale corrispondono alla maggioranza che sostiene il governo.

La politica dei forum, in parole povere, non rende anche per la pletoricità [illegible] per la confusione delle riunioni indette. Ieri, [illegible] dibattito in Consiglio comunale ha comunque raggiunto il suo livello più basso - per sgrammaticature, errori storici, grossolanità degli interventi - in margine a una mozione, priva di contenuti perché non corrispondente ad alcuna delibera concreta, sul tema degli zingari e dei nomadi. Persino l'incolpevole dizionario «Zingarelli» (dal nome solo casualmente evocativo del tema del dibattito) è stato tirato in ballo. Sono emersi livori da una parte (l'opposizione di destra) e principi astratti senza progetti reali da parte della maggioranza di sinistra. Sarà stato il caldo.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

TRAFFICO

Ritirate dalla polizia stradale 15 patenti

La polizia stradale di Genova tra sabato e domenica, nel quadro d'una azione a tappeto per migliorare il traffico e la circolazione, ha «identificato» per controlli circa 900 cittadini, ha ritirato nove carte di circolazione e quindici patenti, ha elevato 162 contravvenzioni e denunciato a piede libero cinque persone alla magistratura. [p. 1.]

REGIONE

I popolari disponibili solo per una giunta

I popolari hanno deciso ieri di proseguire le trattative per dar vita a una nuova giunta in Regione soltanto con l'area cosiddetta «progressista». Sembra però che quattro del ppi - Ferraro, Cozzi, Barel e Bellasio - non abbiano preso parte alla riunione. In casa socialista invece, Morchio e Crespi indicano una lettera di Valdo Spini che identifica nella loro linea il «vero» psi: situazione che ha provocato, a quanto pare, una dura reazione del capogruppo Michele Denaro, contrario, con altri tre consiglieri all'accordo con il pds e con il ppi. [p. 1.]

I saldi consentiti tra il 10 luglio [illegible] il 10 settembre

L'Ascom, associazione dei commercianti della provincia di Genova, ha reso noto ieri con un comunicato che il periodo dei «saldi» dovrà essere compreso tra il 10 luglio e il 10 settembre: non saranno consentite però vendite di tipo promozionale. [p. 1.]

AZIENDE

Pronto il decreto per salvare la Piaggio

E' cominciata la delicata operazione di salvezza della «Piaggio» di Genova e di Finale Ligure: il governo ha approntato un decreto che sarà firmato oggi con il quale si congelano i crediti dell'Imi nei confronti dell'azienda sino al 1999. I crediti saranno poi trasformati in «royalties» per ogni aereo venduto sulla scorta del nuovo piano di produzione. [p. 1.]

Tragico incidente in montagna nel massiccio del Bianco

Il chiodo cede, tragico volo muore genovese di 32 anni

CHAMONIX. La corda mal assicurata, forse un chiodo che ha ceduto: i gendarmi francesi del «Ploton d'haute montagne» non hanno ancora accertato le cause dell'incidente [illegible] è morto Orlando Baietto, 32 anni, di Genova, programmatore [illegible] puter per il quotidiano ligure «Il Secolo XIX».

Baietto era istruttore sezionale del Cai ligure ed era in gita assieme alla fidanzata Chiara, e a un'altra coppia di amici (Loredana Gallo, di 22 anni, e Andrea Costa, di 27, anche lui istruttore del Cai, tutti di Genova).

Il corpo del giovane è all'obitorio del cimitero di Chamonix, la magistratura potrebbe dare già oggi il nullaosta ai parenti per riportare a casa Orlando Baietto.

L'incidente è avvenuto domenica alle 15,10. Il gruppo di amici stava scendendo dal Grand Capucin, una vetta di 3831 metri, in territorio francese, nel massiccio del Monte Bianco. I giovani erano partiti da Punta Helbronner e al mattino avevano incominciato la scalata.

La via «normale» è tutta su roccia, il rientro è costellato di chiodi per assicurare le funi. In gergo vengono chiamati «rinvii»: proprio uno di questi chiodi potrebbe avere «tradito» Baietto.

I gendarmi [illegible] Chamonix non hanno ancora ricostruito la dinamica dell'incidente, ma sembra che non ci siano state «scariche» di sassi. Le uniche spiegazioni rimangono [illegible] possibile cedimento di un «terrazzino» su [illegible] l'istruttore del Cai potesse [illegible] essersi appoggiato, il cedimento di un «rinvio» [illegible] ancora un difetto del «descendeur», l'anello d'acciaio con freno in cui si infila la corda e la si fa scorrere per scendere in corda doppia.

Baietto era l'ultimo del gruppo. «Era prudente, metteva sempre il casco quando andava [illegible] montagna», ricordano gli amici. Prima di partire aveva detto di non sentirsi sicuro a scalare quella montagna, ripeteva che in alcuni punti la roccia è molto friabile e i «rinvii» possono cedere.

Secondo i primi accertamenti, sarebbe accaduto proprio questo. Il giovane è caduto per oltre 80 metri. A dare l'allarme è stata una guida di Chamonix, che ha chiamato per radio i gendarmi del «Ploton d'haute montagne».

In pochi minuti, i soccorritori francesi sono arrivati sul posto [illegible] l'elicottero e hanno portato a Chamonix i tre compagni di scalata di Orlando Baietto. Ieri pomeriggio i genitori del giovane sono andati a Chamonix per il riconoscimento.

Già domenica sera la notizia del tragico incidente si era sparsa a Genova. Ma dalla Valle d'Aosta [illegible] erano arrivate né conferme [illegible] smentite. Solo ieri pomeriggio si è avuta la triste conferma della morte di Orlando Baietto. [c. lau.]

Erano stati accusati di concussione, secondo i giudici «non hanno commesso il fatto»

Assolti i colonnelli della Finanza

Pierino Sau, 55 anni, e il suo collega Giovanni Carta, 54 anni, hanno diretto a Genova indagini di particolare rilievo. Secondo il p.m. sospetti e irregolarità dietro l'acquisto di due appartamenti in centro. La tesi della difesa

GENOVA. Sono stati assolti con la formula più ampia (per non avere commesso il fatto) due colonnelli della Guardia di Finanza che erano stati accusati di concussione in relazione a una loro indagine fiscale che risale molto addietro nel tempo, addirittura al 1985-86. L'incubo di una condanna, tanto più infamante a causa della loro indubbia posizione di prestigio, si è così allontanato per il colonnello Pierino Sau, [illegible] anni, e per il suo collega Giovanni Carta, 54 anni. Dopo essere stati in servizio con funzioni di comando presso il nucleo regionale di polizia tributaria Sau e Carta avevano lasciato Genova. Il primo nel 1987 e il secondo due anni dopo.

Entrambi hanno condotto indagini di rilievo. Sau, ad esempio, aveva coordinato l'inchiesta sulle «carceri d'oro». Il colonnello e i suoi uomini erano riusciti a trovare la chiave di lettura del computer del «grande elemosiniere» De Mico e si era così arrivati alla scoperta di nomi di uomini politici e delle relative tangenti. La loro attività, sempre in prima linea nella lotta contro i reati fiscali, aveva subito un brutto contraccolpo con l'imputazione formulata dal sostituto procuratore della Repubblica Pio Macchiavello che ieri era nell'aula del tribunale penale a sostenere l'accusa. Le indagini si erano protratte per circa due anni e, in sostanza, riguardavano due appartamenti acquistati dai colonnelli nel 1986 a che avrebbero pagato a un prezzo inferiore grazie all'interessamento di Ferdinando Menconi su cui si stava compiendo un'inchiesta per illeciti valutari. Uno degli immobili, in corso Magenta, venne comprato dal colonnello Carta e pagato 245 milioni a fronte di un valore che la procura aveva stimato in 300 milioni e l'altro appartamento fu intestato alla moglie di Sau, Matilde Prestinenzi, [illegible] pagato 260 milioni, mentre l'accusa sostiene che ne valeva 460.

Su queste stime si sono battuti molto i difensori degli imputati, gli avvocati Serrà, Cangelosi e Minni, perché le valutazioni non si basavano a loro dire su alcun criterio di mercato immobiliare.

Inoltre i legali hanno puntato anche sul f[illegible] che, ad esempio, Pierino Sau non si interessò più delle indagini su Menconi già dal 1985 e quindi non poteva avere nessuna particolare influenza sulle conclusioni. [a. l.]

CASO EXPO

Processo alla Muckerman

Processo ad Astrid Muckerman, l'ex direttrice commerciale dell'Ente Colombo, accusata di abuso d'ufficio e turbativa d'asta nella vicenda dell'appalto negato a «Il filo d'Arianna» e affidato, invece, alla società «Palffy» per la gestione del personale (hostess e steward). [illegible] via nel giugno '92 quando il consigliere missino Gianni Plinio aveva presentato un esposto alla Procura: perché, pur avendo presentato «Il filo d'Arianna» l'offerta migliore, l'appalto era andato alla «Palffy»? Ieri mattina è stato interrogato uno dei responsabili di Telemundi (la società che promuoveva e commercializzava il marchio dell'Expo): ha riferito che dopo l'apertura delle offerte Astrid Muckerman gli telefonò dicendogli che occorreva prendere contatti con la «Palffy» perché aumentasse la royalty per la stessa Telemundi, in quanto la considerava meglio organizzata per il servizio. [a. l.]

IN 40 MILA PER IL DIVO

GENOVA. L'effetto del giorno dopo rimanda al concerto veneziano dei Pink Floyd di qualche anno fa.

Della lunga notte del Superkaraoke con Fiorello, in piazza della Vittoria sono rimaste solo lattine e cartacce. Ma l'accostamento si fermò qui, peraltro subito neutralizzato dai mezzi dell'Amiu. Niente scandali, né proteste, né vetri rotti. Hanno persino rispettato le indicazioni per il traffico, i genovesi, posteggiando le auto in fiera, come Palazzo Tursi comanda in questi casi.

Una città dopo l'altra, Fiorello raccoglie sempre maggiori consensi e a Genova, rifiuti a parte, trova anche una prova di civiltà.

Quarantamila persone che assistono ad uno spettacolo non sono poche, i guai, in questi casi, sono sempre [illegible] agguato, soprattutto se almeno un terzo di loro ha trascorso l'intera giornata sotto il sole in attesa del Divo.

Un'immagine della folla che ha gremito piazza della Vittoria per il karaoke

Ma non è accaduto nulla, per fortuna. Ha prevalso lo spettacolo [illegible] o quella sorta di fiction musical-canora ad uso e consumo della tivù.

Ha vinto il buon senso. Merito dei ragazzi e delle forze dell'ordine - polizia, carabinieri, vigili urbani e vigili del fuoco - che con un'azione molto «soft» hanno tenuto sotto controllo la situazione da [illegible] punto di vista, stabilendo persino momenti di feeling con quella gran rottura di scatole per la città e tanti automobilisti che è il Superkaraoke.

Seguite alla lettera le indicazioni del Comune, perfetto il servizio svolto dalle forze dell'ordine

Per Fiorello [illegible] grande prova di civiltà

Molti rifiuti in piazza Della Vittoria, ma nessun incidente

Non capita spesso, come è accaduto ai cronisti, ascoltare un poliziotto chiedere via radio ad un vigile del fuoco di portare «un po' di acqua minerale» ai ragazzi aggrappati alle transenne per evitare, poi, di dover chiamare l'ambulanza.

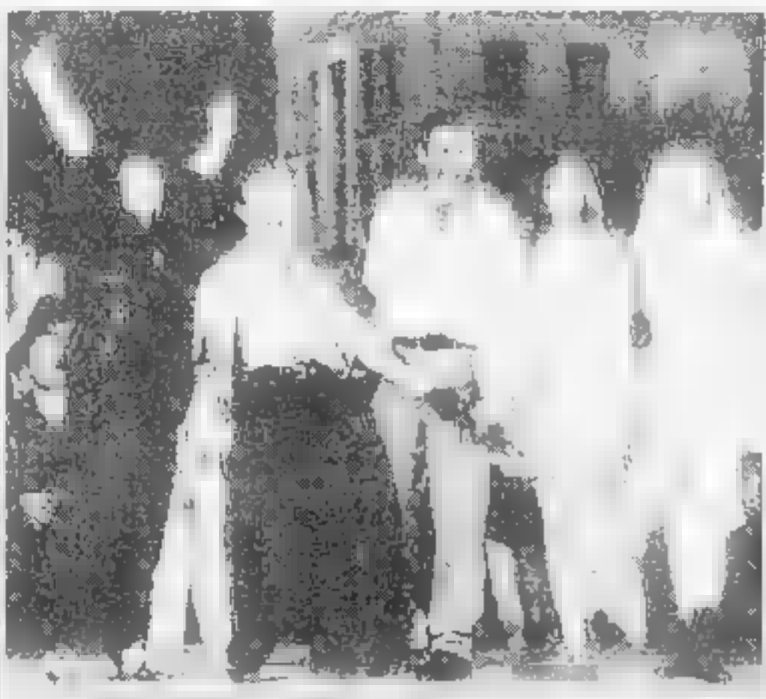
Oppure osservare [illegible] cancelli un finanziere estrarre dal taschino una vecchia fotografia delle elementari dove l'interessato è compagno di banco di un Fiorello artista ante litteram, mostrarla ad un addetto ai lavori e pregarlo di recapitarla al profeta del Superkaraoke per uno specialissimo autografo personalizzato.

Piccoli scampoli della cronaca di una giornata campale che danno, però, il senso del clima che si respirava sabato in piazza della Vittoria.

Adesso che tutto è finito, la parola ripassa nuovamente alla televisione, ammesso che si possa considerare uno spettacolo live, dal vivo, 40 mila persone che per tre ore applaudono artisti che, giusto per esigenze televisive, danno la schiena alla platea.

Dal modo con il quale Genova uscirà fuori dal teleschermo, dagli ascolti che farà la trasmissione, si potranno tirare le somme. E capire se ha avuto ragione chi ha detto no ad ogni accostamento con il Superkaraoke (la direzione dell'Acquario di Genova, per esempio) o i quarantamila della piazza.

Genova e il SuperKaraoke saranno su Canale 5 tra due settimane (giovedì 21 luglio, alle 20,30). E per la città che sembra voler riscoprire il turismo sarà certamente un ottimo strumento di propaganda. Potenza di Fiorello e del suo karaoke che piace tanto ai giovani di tutta la penisola.

Mauro Boccaccio

Fiorello sul palco con Marisa Laurito, Davide Mengacci e altri ospiti

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO
Europa: Europa 576
Ghersi, Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: 186

ARENZANO
Alla marina, Matteotti

Sori, via Caroli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74 155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel 771 081

S. MARGHERITA
Brizzi Machi, Palestro 44, tel 287.062

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 48, tel. 50.296

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Montoverde, via Grimaldi 2, tel 309.946

SESTRI LEVANTE
Garino, via Venticinque Aprile 94, tel 41 131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119. **Recco:** 74.234, **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422. 309.655; **Cogorno:** 384 620. **Lavagna:** 309 547; **Sestri L.:** 41,020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.754; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448 941. **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985: **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure. Arenzano, Cogoleto: 354.022 Pediatrica (pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303 410-32.81.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98
Cicagna: tel 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47 751
Rapallo: 54.500 - 51.306 - 606

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286 630; **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300 000, 309 587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41,620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Nugro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa p.le Da Vinci

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998 **Rapallo:** 55.858, 54 474, 50.048, 55 068 55 969, 50 317, 50 647 **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 264, 305.622, **Lavagna:** 392 096, 39.31 627; **Sestri Levante:** 41 277, 41 278; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26 74 51
Santa Margherita: tel. 28 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 045
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel 589.329/591.697 — OGGI RIPOSO

T. Corte — Tel 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino, Tel 247 0793 — Sala Dino Campana: CHIUSURA ESTIVA; Sala Agorà: CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Tel 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 Lire (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30, fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586 Or.: 18,30/20,30 22,40; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 19,20/21 22,40; fest. 19,20/21,22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 561.403. Or.: 16,00 17,15/19,05/20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
A Beverly Hills ... Signori si diventa — di P. Spheeris, con D. Bader, D. Coleman, B. Ebsen (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce fra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — Tel. 581 691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000)
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Nettuno — all'aperto, Ore 21,30, Lire 7000/5000
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M 14 1h 45' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.82.98 Or.: 20,30/22,20 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10. (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Or.: 20,30/22,30, fest. 16 17,40/19,20/21/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1 Tel. 582.461 Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000 merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3 Tel. 582 461 Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel 582 137 Or.: 20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580 380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel 281 500 — **Film a luce**

Cristallo — Tel 299 967 — **Film a luce rossa**

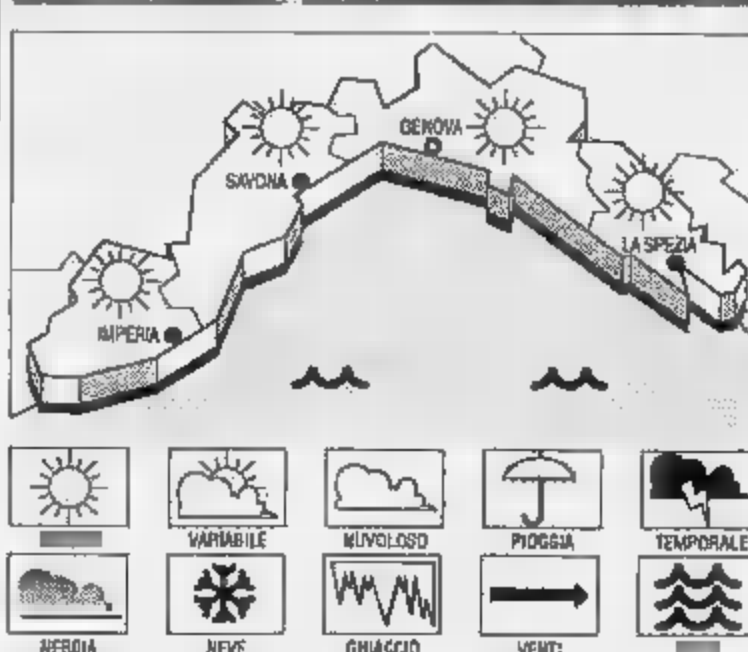
Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300 033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel 683 029 Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35 **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA

PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con saltuari addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, mare quasi calmo-poco mosso; temperature senza variazioni di rilievo. **RILEVAZIONI DI** Temp. del mare 22° C, umidità rel. 75%, vento Est Sud-Est 10-15 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **30**	min **23**
Imperia	max **29**	min **22**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **31**; min: **24**. Temp. del mare **24**.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,05. La **Luna** sorge alle 3,06 e tramonta alle 19,14 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.830 Ore 21,15 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena Italia — Or.: 21,15 Lire 7000/5000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

COGOLETO
Arena est. Verdi — Tel 918.32.16 Ore 21,30 Lire 6000/4000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 Or.: inz. 16 ult.: 22,30 Lire 8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.651 Or.: 20,30/22,20 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694 Or.: 16,15; ult. 22,30 Lire 6000 — CHIUSO

Cantero — Tel. 309.938 Or.: 20/22,30 L. 8000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Ore 21,30 L. 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutti per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
Vicende cinesi

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 20,40/22,30 L. 7000/5000
Ma dove è finita la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Italia-Nigeria ore 18

Jolly — Tel 820.409 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Arena estiva — L. 6000/3000 Or.: 21,15
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Colombo — Tel. 640 263. L. 7000/5000/4000 Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ritz — Tel 640 427 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — Tel 51.419. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Beethoven II — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astor — Tel. 509 97 Or.: 21 spett. unico L. 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21 Lire 5000/3000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer maconan N. V. 1h 14' **Comico**

BORGIO VEREZZI
Astra — Or.: 21,30
Due irresistibili brontoloni — di D. , con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

CELLE
Arena Piani — Or.: 21 Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer maconan N. V. 1h 14' **Comico**

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ondina — Tel. 682.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 21 L. 8000/5000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.9 Lire 4000 Ore 18/22 — Partite dei campionati mondiali di calcio

Giardino Principe — Or.: 21,30 Lire 8000/6000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fr. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21,30 Lire
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97 249 Or.: 21,30 Lire 9000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 21/22,45
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 45' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
F. T. W. — di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma il travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Imperia — Tel. 22.745 — CHIUSURA ESTIVA

A. DI TAGGIA
Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire: 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORDIGHERA
Olimpia — Or. 20,30/22,30 Lire: 6000
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria - Tel. 400.646 Or.: 21,15 - Lire 5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 16/21,15 Lire: 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire: 7000/rid. 5000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — attivo Or.: 21,15 Lire: 6000/rid. 4000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

SANREMO
Ariston — Or.: 20/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire: 10.000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Sanremese — Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000
Cyborg 2 — di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato da intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' **Fantastico**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10,000/6000
Film vietato ai minori di anni

Ariston — Tel. 507.070 — Ore 18: Proiezione Mondiali: **Italia-Nigeria** L. 10, 6000. Ore 22,30: **Mister Wonderful.** L. 10.000/rid. 6000

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire: 10,000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,20/22,30 Lire: 10.000/rid. 6000
Caduta libera — di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40'

Ariston Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,40/22,40 Lire: 10.000/rid. 6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Ariston Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 21/22,50 Lire: 10.000/rid. 6000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ancora un botta e risposta tra l'amministrazione comunale e [illegible] commercianti

Isola: Sestri Levante litiga

Il vicesindaco Giuseppe Profiti sostiene che l'accordo è da rivedere a causa della litigiosità della categoria
Replica Maria Luigia Corradino: «Insinuazione fuori luogo, bisogna rivedere tutta la materia con serietà»

SESTRI LEVANTE. Ma l'isola pedonale di largo Colombo, nel centro di Sestri, si fa o non si fa? [illegible] come? La vicenda, che ha già visto una serrata di protesta da parte [illegible] commercianti e un incontro rappacificatore tra questi ultimi e l'amministrazione comunale, diventa sempre più ingarbugliata e ricca di colpi di sc[illegible]. L'ultimo: la giunta non riconosce più l'accordo sottoscritto con i commercianti.

Un passo indietro. Nel corso della citata riunione tra amministratori e commercianti, [illegible] vicesindaco Giuseppe Profiti aveva apposto la firma [illegible] un documento d'intesa. Cinque i punti: «Fino al 22 luglio la zona chiude al traffico dopo le 17, mentre al sabato e domenica la chiusura è totale. [illegible] [illegible] luglio al [illegible] agosto chiusura totale».

E ancora: «Dal 29 agosto e per il periodo invernale: chiusura al sabato e alla domenica dopo le 17, e [illegible] anche nei periodi festivi come [illegible] Natale, la Pasqua, Carnevale, "ponti" vari. In caso di manifestazioni la zona rimane chiusa al traffico per tutta la durata delle stesse. Parcheggi di corso Colombo a pagamento, mille lire l'ora».

Un accordo che sembra [illegible] avrà seguito. Profiti ha parlato della «litigiosità e delle divisioni dei commercianti», e della necessità di un [illegible] incontro. Ieri ha replicato una delle promotrici della serrata di protesta del 15 giugno scorso. E' Maria Luigia Corradino in Maberino: «Il signor Profiti ha scritto di proprio pugno il testo dell'accordo, che è stato [illegible] anche dai commercianti. Respingo pertanto le polemiche e le insinuazioni sulla presunta litigiosità della categoria di cui faccio parte: [illegible] fuori tempo e fuori luogo, perché a questo punto contano solo i fatti e i documenti».

Continua la signora Corradino. «Da questa inqualificabile vicenda si può tuttavia trarre una lezione: chi nel futuro si proporrà come amministratore non potrà più esimersi dall'esibire specifiche credenziali di proprie precedenti esperienze manageriali e di successo personale, prima di approdare alla vita politica. C'è tanta confusione, [illegible]i. Si interpreta il concetto di isola pedonale con la messa in posa di quattro blocchetti di cemento, senza la minima predisposizione di arredi e di parcheggi. Si enfatizza il ruolo di quattro fustini di battericida come soluzione ai problemi connessi alla balneazione e all'inquinamento, e così via».

«Quanto accade a Sestri è soporifero», dice la signora Corradino, che se la prende anche con la stampa locale, rea di adagiarsi nel ruolo di cassa di risonanze a questo vuoto ideale e sostanziale». Poi aggiunge: «Mentre si spruzza [illegible] spray sulla battigia, i bidoni traboccano di spazzatura e gli effluvi si spandono. Il calendario ci segnala che siamo intanto al cinque luglio e i tabulati delle prenotazioni turistiche fanno registrare il minimo storico».

[illegible]er fortuna [illegible] polemiche e spazzatura che trabocca, c'è chi [illegible] perde il buon umore. Un misterioso personaggio ha affis[illegible] manifesti con [illegible] e glutei dell'ex «velina» Fanny Cadeo [illegible]sui muri di via Venticinque Aprile, zona «Quattro canti». Per protestare contro la lentezza della ricostruzione dell'edificio crollato nell'ottobre '92.

Fabio Pozzo

Una delle zone interessate dall'isola pedonale e, nel riquadro, Maria Luigia Corradino

Lavagna, no al nazionalismo

Il sindaco replica a Rifondazione «Abbiamo onorato due valorosi»

LAVAGNA. Il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, a margine della cerimonia con cui il Comune ha intitolato il tratto di lungomare davanti a piazza Milano all'ammiraglio Luigi Durand De La Penne e la piazza del «Parco Lavagna» a Rodolfo «Rudi» Lugano, ha risposto alle polemiche sollevate da Rifondazione comunista.

Alla vigilia delle cerimonie per ricordare i due eroi della Seconda guerra mondiale, Rifondazione aveva attaccato l'amministrazione comunale distribuendo volantini in città in cui si accusava di rigurgiti di «nazionalismo».

Ha detto Gabriella Mondello: «Non si è certamente voluto dare alle cerimonie un accento nazionalista nel senso più deteriore della parola. Abbiamo voluto soltanto ricordare due uomini, come il lavagnese Rodolfo Lugano e il genovese Luigi Durand De La Penne, che hanno dimostrato con il loro eroismo e con la [illegible] condotta [illegible] vita quali siano i veri valori da trasmettere ai giovani».

[illegible] continuato [illegible] sindaco: «Vorrei ricordare a chi fa accuse [illegible] nazionalismo che l'ammiraglio Durand [illegible] La Penne quando fu liberato dalla prigionia in Gran Bretagna nel 1944, partecipò alla guerra [illegible] liberazione dell'Italia dal dominio nazifascista. Inoltre c'è da considerare che l'amministrazione comunale di Lavagna ha onorato tutti i suoi figli per mezzo [illegible] un ideale filo storico: dal generale Giacomo Ravenna, medaglia d'argento al v[illegible] militare nella Prima guerra mondiale, a Durand De La Penne, fino al partigiano "Riccio" Vallerio, medaglia d'argento».

Gabriella Mondello ha concluso il suo intervento spiegando che la Patria non deve essere né di destra, né di sinistra, [illegible] di tutti gli italiani, senza distinzioni, e senza forzature ideologiche e senza dare sfogo ai discorsi nazionalistici che nessu[illegible] vuole alimentare. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Ruba [illegible] macchina, preso e condannato a tre mesi

I carabinieri hanno arrestato Walter Simonini, 26 anni, di Chiavari, già noto alle forze dell'ordine, per il furto di una Fiat Uno. Simonini è stato condannato in pretura a tre mesi e 10 giorni di carcere. **[f. p.]**

[illegible] LEVANTE

Due barche in avaria interviene la vedetta

Due imbarcazioni in avaria, [illegible] al largo di Sestri Levante l'altra davanti a S. Margherita, sono state raggiunte e trainate a terra dagli uomini della Guar[illegible] costiera. E' successo domenica **[f. p.]**

RIVA TRIGOSO

Gru di 30 tonnellate trasferita agli Oarn

Una gru di 30 tonnellate è stata trasferita dai Cantieri navali di Riva Trigoso agli Oarn [illegible] Genova. La complessa operazione è avvenuta attraverso l'uso di una chiatta trainata da un rimorchiatore. **[f. p.]**

[illegible]

Spacciatore [illegible] ecstasy condannato a sei anni

Giacomo Patti, di Rapallo, venditore [illegible]elle pastiglie di ecstasy in Riviera, è stato condannato a sei anni e mezzo [illegible] carcere dal tribunale di Monza. Insieme a lui la corte ha inflitto per lo stesso reato nove anni e otto mesi di reclusione a Salvatore Riggio, ritenuto capo dell'organizzazione **[f. gr.]**

RIVA TRIGOSO

Un ragazzo genovese rischia di annegare

Ha rischiato di morire davanti a centinaia di persone, senza che nessuno se ne accorgesse. E' successo domenica mattina davanti alla spiaggia di Riva Trigoso dove un genovese di 20 [illegible]ni, Andrea Ambosi, [illegible] [illegible] tuffato ed era stato colto [illegible] una crisi epilettica. Proprio in extremis qualcuno l'ha visto galleggiare nell'acqua, privo di conoscenza, e ha dato l'allarme. **[f. p.]**

RECCO

Ancora il maxi-schermo per seguire i Mondiali

Abitanti e turisti potranno continuare a seguire le partite del campionato del mondo di calcio fino alla conclusione del torneo sul maxi schermo installato in piazza Nicoloso. Il prossimo appuntamento è per stasera con Italia-Nigeria. Gli organizzatori [illegible] l'assessorato al Turismo, la Pro loco e il Comitato Carosezzo. **[f. gr.]**

[illegible]

E' caduto mentre pescava le sue condizioni migliorano

Sono migliorate le condizioni di Andrea Vaccari, 25 anni, residente a Neirone, che ha rischiato di perdere [illegible] occhio dopo una caduta nel torrente Lavagna domenica mattina. La prognosi rimane riservata, ma [illegible]ni[illegible] del San Martino hanno accennato a un miglioramento. Il giovane stava pescando con un amico quando è scivolato ed ha sbattuto contro un ramo che sporgeva sul fiume. **[f. gr.]**

RAPALLO

Denuncia di Gubitosi

Il Circolo didattico in pericolo

RAPALLO. Manovre dietro le quinte del Circolo didattico di Rapallo

[illegible] ha denunciato al ministro della Pubblica istruzione il consigliere comunale di An-msi [illegible] Rapallo, Vincenzo Gubitosi. «Si sta cercando di salvare a tutti i costi il Circolo didattico di S. Margherita smembrando quello di Rapallo, nucleo storico dell'istruzione nel Tigullio e che conta maggior numero d'insegnanti».

Gubitosi critica anche una scelta, ritenuta anticipata, del provveditore agli studi di Genova, Giovanni Zagarella, il quale avrebbe comunicato la non ancora avvenuta soppressione [illegible] Circolo didattico di Rapallo al reggente Graziano Priotto (attualmente in Germania), che risulterebbe così perdere il posto e per cui sarà invitato a produrre entro 5 giorni domanda di trasferimento.

Priotto era stato nominato reggen[illegible] dal Ministero dopo che nell'anno scolastico 91-92 la direttrice didattica era andata in pensione. **[f. p.]**

[illegible] LEVANTE

Mostra nel weekend

Un annullo dedicato a Mantovani

SESTRI LEVANTE. Una mostra di filatelia e numismatica dedicata [illegible] particolare allo sport, e soprattutto al calcio, con cimeli e documenti che interessano da vicino la Sampdoria. E ancora, un annullo postale dedicato al presidente Paolo Mantovani, recentemente scomparso.

[illegible] questi gli ingredienti del gemellaggio tra Sestri Levante e Aosta promosso dal Circolo numismatico e filatelico Baia delle Favole e dal Club Sampdoria Segesta blucerchiata. L'iniziativa terrà banco a Sestri sabato e domenica prossimi, [illegible] una mostra di filatelia e numismatica nella sala Vittoria delle scuole elementari di piazza della Repubblica (22 espositori) e con un «convegno commerciale» che vedrà presenti nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Natta» diversi commercianti in filatelia e numismatica. Oltre all'annullo dedicato a Mantovani, il gemellaggio sarà ricordato da uno riproducente una veduta della Baia delle Favole. **[f. p.]**

Le indagini dei carabinieri sul tragico incidente sulla linea ferroviaria a Sori

Un'imprudenza fatale alla ragazza

Flora Montefusco aveva 23 anni, e faceva la parrucchiera a Genova Prà. E' stata stritolata vicino alla stazione
In compagnia di un amico ha attraversato i binari per raggiungere la scogliera. Una pericolosa scorciatoia

SORI. Una disgrazia. Non ci sarebbero responsabilità da parte delle Ferrovie e neppure dei macchinisti dei due treni che sabato scorso hanno travolto Flora Montefusco, [illegible] anni, la parrucchiera di Genova Prà, stritolata vicino alla stazione di Sori.

La magistratura ha aperto l'inchiesta e disposto l'esame autoptico, ma secondo i primi accertamenti dei carabinieri non ci sarebbero dubbi. Si è trattata di una tragica fatalità e dell'imperizia dei due giovani che hanno attraversato i binari nonostante avessero sentito in lontananza arrivare il treno da Recco. I militari hanno interrogato anche i due macchinisti. Quello del primo treno, che ha «risucchiato» la ragazza scaraventandola sul secondo binario, ha dichiarato che aveva visto le due figure vicinissime ai binari ed [illegible] azionato il freno d'emergenza. Purtroppo il treno si è fermato troppo tardi. Tuttavia se [illegible] fosse sopraggiunto il treno merci, Flora Montefusco forse se la poteva cavare con qualche ferita. Il primo convoglio infatti pare che non l'abbia toccata. E' stato lo spostamento d'aria e la forza del treno in corsa a provocare il tragico incidente.

[illegible] Montefusco, la vittima

Il treno merci è arrivato a forte velocità e il macchinista ha detto ai carabinieri che non si è accorto della giovane.

Ricostruita la dinamica del grave incidente, la magistratura vuole fare chiarezza sulla pericolosità del sentiero che dal marciapiede della stazione di Sori porta, attraverso una scorciatoia, alla scogliera. Il «buco» naturale tra le sterpaglie è attraversato ogni giorno da decine di ragazzi. Vanno sugli scogli a prendere il sole. Anche Matteo Manzoli, [illegible] anni, residente nel quartiere del Lagaccio a Genova, che si è miracolosamente salvato, e la fidanzata Flora Montefusco [illegible] avevano imitati.

[illegible] detto Matteo Manzoli ai carabinieri dopo essersi ripreso dallo choc: «Ho sentito un colpo sordo e ho capito soltanto dopo alcuni secondi che il treno si era portato via Flora. Eravamo stati insieme sulla scogliera. Era una bellissima serata. Quella scorciatoia è usata da molti giovani. Passano tutti di lì».

I due avevano posteggiato l'auto, dopo una cena nel paese, [illegible] alla stazione. Dopo alcune ore trascorse in tranquillità avevano deciso di tornare a Genova. Erano tornati sui loro passi salendo [illegible] scaletta in pietra e poi passando in quel buco della staccionata, tra le sterpaglie.

Ha continuato il giovane genovese. «Quando siamo tornati indietro era circa l'una di notte. Siamo arrivati in cima e abbiamo incominciato a camminare lungo i binari. Ad un [illegible] momento abbiamo sentito [illegible] rumore. Era il treno proveniente da Recco. Con uno sguardo abbiamo deciso di [illegible] verso la pensilina della stazione, ma ormai [illegible] troppo tardi».

Matteo si è aggrappato alla ringhiera. Credeva che anche Flora riuscisse a tenersi senza essere scaraventata sui binari. L'arrivo improvviso del secondo treno ha provocato la tragedia. In via della Benedicta i familiari aspettano l'esito dell'autopsia per stabilire la data dei funerali.

Fabrizio Graffione

[illegible]

GLI [illegible] SI SCATENANO

Caldi applausi l'altra sera ai virtuosi del flamenco del «Grupo Ciudad de Sevilla»

Anche Giannini applaude le «Notti spagnole»

Un altro ospite illustre per la rassegna «Portofino, porto d'arte»

PORTOFINO. Ospite d'eccezione, l'altra sera, per la penultima serata delle «Notti spagnole», la rassegna di spettacoli dedicati alla Spagna che ha aperto la kermesse estiva «Portofino, porto d'arte» e che ha salutato artisti [illegible]: la ballerina Maria Pagès e il suo gruppo, e gli altri [illegible] della danza andalusa del Grupo Ciudad de Sevilla. A S. Margherita c'era Giancarlo Giannini, attore che non ha bisogno certo di presentazioni.

Ad invitarlo è stato il marito di Maria Pagès, José Maria Sanchez, regista teatrale e cinematografico, con il quale l'attore italiano è impegnato per un film. Giannini si è goduto lo spettacolo di danze e [illegible]ica andalusa proposto sul lungomare di S. Margherita e quindi ha preso parte alla cena che ha fatto seguito, presso il ristorante Sporting.

L'attore ha declinato invece l'invito di finire la serata in bellezza sulle piste del «Carillon» e del «Covo», dove il corpo di ballo e i musici del Grupo Ciudad de Sevilla hanno dato fondo alle loro ultime energie, guidati dagli scatenatissimi Enzo Cioffi e Luciano Nieto, assessore al Turismo di Portofino il primo, vicesindaco di S. Margherita il secondo, una coppia inedita targata estate '94 che ha assunto ormai l'impegno di animare le serate e in particolare le notti tra Portofino e S. Margherita.

Giannini ha così arricchito la sfilata di Vip che la kermesse «Portofino, porto d'arte» ha in conto di richiamare. Un elenco aperto regalmente, venerdì scorso, con la presenza nella celebre piazzetta di Maria Beatrice di Savoia, l'ultimogenita di re Umberto. Una comparsa inattesa, che a Portofino ha risvegliato tante memorie: in questi giorni non si è parlato d'altro che delle apparizioni nel borgo, in incognito e extra-esilio del fratello di Maria Beatrice, il principe Vittorio Emanuele IV, con la moglie Marina Doria.

Negli Anni Settanta, ospite di Anna Bonomi Bolchini, ma anche nei primi Anni Ottanta, per un'avaria allo yacht con il quale era in crociera.

Tutte voci che fanno bene a Portofino, borgo che finora ha saputo convivere e prosperare con sfilze di teste coronate e destituite, nobili e capitani d'industria, stelle dello spettacolo e della politica. E voci che certo non mancheranno di arricchire l'arte del «gossip» durante l'estate, la stagione questa si regina di Portofino. Sul fronte «Portofino, porto d'arte», chiuso ieri sera il ciclo dedicato alla Spagna, si prosegue venerdì al teatrino con la jazz singer Laura Fedele e sabato al Castello Brown con l'inaugurazione della mostra dedicata ai più famosi fotografi di moda italiani. **[f. p.]**

Il gruppo di ballo del «Ciudad de Sevilla» applaudito a Portofino

LETTERE AL GIORNALE

Il futuro di Recco? E' solo sul mare

Il Comune ha inviato a tutte le famiglie un questionario con molte domande sul piano regolatore. In realtà questo referendum è intempestivo e patetico, perché da molto tempo ormai la maggioranza dei cittadini si è pronunciata sulle grandi linee da seguire per realizzare le opere pubbliche più necessarie e più urgenti.

Chiedere inoltre l'opinione sul ruolo che potrà avere Recco in futuro è una domanda quasi banale. Basta pensare alla sua posizione geografica. La nostra città può avere più o meno rilevanza turistica solo grazie alle strutture che può offrire per la migliore fruibilità della sua particolare topografia.

Non si può pensare che Recco potrà avere un ruolo di città industriale, artigianale o prettamente commerciale. E' un paese di mare ed è ovvio pensare che dal mare e per il suo mare possa avere i vantaggi di un migliore assestamento nella graduatoria delle preferenze di soggiorno.

Dott. Angelo Figari, Recco.

Il verde a Chiavari un [illegible] senza dibattito

Nell'articolo «Chiavari rilancia giardini e servizi» del 17 giugno scorso, veniva sintetizzato il programma della giunta sui lavori pubblici da appaltare entro giugno e si citavano anche le risultanze di un convegno tenutosi a Rezzoaglio per dire «no» al progetto di parco della Val d'Aveto proposto dalla Regione.

Ci appare contraddittorio l'atteggiamento che vede da una parte il rilancio del verde pubblico e di servizi cittadini, e dall'altra una netta opposizione al progetto di un parco. E' assolutamente contestabile, poi, che si dica che un parco del genere paralizza l'attività agricola e turistica degli abitanti della vallata. Parco che invece può diventare un ottimo sbocco per nuova occupazione giovanile. Siamo inoltre convinti che certe problemi abbiano bisogno di un dialogo e di uno scambio d'idee e non di prese di posizione drastiche e dogmatiche.

[illegible]. Iallonghi (Wwf Tigullio) e M.C. Vacchina (Italia Nostra Tigullio), Chiavari.

Rubano i caschi ai motociclisti. Aumentano i controlli del «sabato sera»: ritirate 11 patenti

Riviera, un weekend da dimenticare

«Tendopoli» al Malpasso e centinaia di supermulte

Se il buon giorno si vede dal mattino, stando a quanto successo nel primo fine settimana di luglio, l'estate non promette certo bene: caos sull'Aurelia, soprattutto al Malpasso, infrazioni al codice della strada e furti in massa di caschi da motociclista.

I controlli massicci di polizia, carabinieri, polfer e capitaneria di porto effettuati fra sabato e domenica, hanno portato al ritiro di 11 patenti e alla registrazione di decine di furti di caschi. Intanto, su una spiaggetta di Varigotti, isolata ma non «naturista» hanno fatto la loro comparsa i primi nudisti.

Caschi. Decine i motociclisti che domenica, al Malpasso fra Noli e Varigotti, al ritorno dal bagno hanno avuto la sgradita sorpresa di non ritrovare il casco. Molti hanno rinviato il rientro in città, altri sono riusciti a mettersi in viaggio chiedendo in prestito il casco ad amici. Sono stati anche messi a segno furti sulle auto in sosta. Una moto di grossa cilindrata è stata rubata e poi ritrovata, domenica sera, dalla polizia sulla Savona-Torino.

Nudisti. Almeno una ventina di persone, in costume adamitico, hanno affollato domenica pomeriggio la spiaggetta di punta Crena a Varigotti. Si trattava soprattutto di giovani e uomini di mezza età. La spiaggetta, raggiungibile solo via mare o scendendo dalle rocce, era frequentata anche da molte ragazze in monokini, ma anche da famiglie con bambini. Numerosi i turisti che al largo di barche e pedalò hanno preso la prima tintarella integrale della stagione. In passato la presenza dei nudisti a Punta Crena aveva sollevato proteste.

Camper. La Riviera è stata presa d'assalto anche dai camper. A Laigueglia, Borgio, Varigotti, Bergeggi e Spotorno decine di roulotte e camper hanno stazionato per 24-48 ore in riva al mare. A decine i verbali delle forze dell'ordine. A Bergeggi il Comune ha aperto ai camperisti l'area del Merello dov'è sorta una piccola cittadella su quattro ruote. Moderati i prezzi per la sosta nell'area: 15 mila lire al giorno per i camper, 10 mila per le auto. Proteste per il caro-parcometri a Noli e in altre località del Ponente. Problemi anche ad Alassio per l'avvio dei nuovi parcometri in tre piazze del centro. I posteggi costano da 800 a 1500 lire l'ora sino ad una punta massima di 16 mila lire al giorno.

Malpasso. Momenti di tensione e grande caos, come sempre nei fine settimana, al Malpasso, dove oltre 60 auto sono state rimosse dal carro attrezzi (250 mila fra il verbale e il costo della rimozione). Gli uomini della polstrada di Finale, dalle prime ore dell'alba, hanno stazionato a Varigotti. Sono comparsi anche i primo saccopelisti sulle spiagge. Molte auto sono rimaste bloccate sull'Aurelia. Traffico e rilento, in serata, anche fra Albissola e Savona, fra Laigueglia e Alassio e fra Pietra e Borghetto. Posteggi introvabili in molti centri abitati.

Controlli. Sono 249 le autovetture e 375 le persone controllate sabato fra le 22 e le 6 dalle pattuglie della polizia a Varazze, Savona e Finale. Il pattuglione, coordinato dal comandante Daniele Giocondi, ha dato risultati preoccupanti. Ben 26 auto sono state bloccate mentre sfrecciavano a velocità notevolmente superiore ai limiti consentiti. Un automobilista di Finale viaggiava a 140 all'ora in un tratto in cui c'era il divieto di superare i 50. Undici le patenti ritirate, 6 ad automobilisti in evidente stato di ubriachezza. Sarà un caso, ma durante l'operazione della polizia, ben vista dal Sindacato dei locali da ballo, non c'è stato nessun incidente di rilievo. Tanti gli interventi, anche per malori, al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra, soprattutto nella giornata di domenica, ma c'è anche chi affolla gli ospedali per un leggero colpo di sole o la puntura di un insetto.

Capitaneria. Numerosi controlli della Capitaneria di porto nella Baia del Sole. Solo quattro le denunce: due stabilimenti balneari di Alassio per presunte irregolarità e due privati ad Albenga che esercitavano abusivamente l'attività di affitto ombrelloni e sdraio.

Polfer. Tempi duri anche per i turisti che hanno preferito il treno per il fine settimana in Riviera. Gli uomini della Polfer hanno emesso decine di verbali (20 mila lire) a turisti che attraversavano i binari. Multe (5 mila) anche a molti giovani sorpresi a fumare nella sala d'aspetto della stazione di Mongrifone a Savona. Nel fine settimana c'è stato un record di presenze di turisti, soprattutto nel Ponente. Meno gente del previsto invece in alcuni locali notturni.

Augusto Rembado

Intensificati dalla Stradale i controlli sull'Aurelia e all'uscita dalle discoteche

FINALE L.

Muore il cane in auto

Hanno lasciato il cane, uno splendido esemplare di yorkshire, chiuso nell'auto sotto il sole cocente e sono andati a fare il bagno. L'animale, fra mille sofferenze, è morto un paio d'ore dopo senza che nessuno potesse soccorrerlo. Il grave fatto è avvenuto sabato mattina sul lungomare di Finale, vicino alla sede della Guardia di finanza. Protagonista una coppia di turisti torinesi. L'animale è rimasto nell'auto con i finestrini chiusi. Qualcuno si è accorto che il cane guaiva e ansimava ed ha avvertito i responsabili dell'Enpa. E' intervenuto anche un finanziere. Inutili le ricerche della coppia sulla spiaggia. Nessuno si è assunto la responsabilità di rompere un vetro dell'auto e liberare l'animale. La coppia è rientrata solo dopo mezzogiorno e si è allontanata dopo aver messo il cane morto nel bagagliaio. Qualcuno ha annotato il numero di targa. E' così è scattata una denuncia penale dell'Enpa contro la proprietaria del mezzo, Sandra Maria D.S. di Torino. I responsabili dell'Enpa di Pietra denunciano anche l'avvelenamento di tre gatti avvenuto domenica a Tovo. Forse uno dei mici è stato ucciso con un colpo di fucile da caccia. [a. r.]

Saccopelisti

Allontanati da Varazze

VARAZZE. Blitz dei carabinieri contro i saccopelisti. Nella notte fra sabato e domenica, una trentina di turisti di Torino, Milano, Pavia e Genova, sono stati allontanati dalle spiagge di Varazze dove si erano accampati per trascorrere la nottata. Ora saranno denunciati alla magistratura per occupazione abusiva di un'area demaniale e violazione dell'ordinanza della Capitaneria che vieta ai bagnanti di bivaccare negli arenili.

I turisti avevano invaso con le tende e i sacchi a pelo tutti i tratti di spiaggia libera e anche quelli degli stabilimenti balneari, danneggiando anche ombrelloni e sedie a sdraio. L'operazione, che ha mobilitato tutte le pattuglie dei carabinieri di Varazze, è scattata poco dopo le due: i militari hanno controllato i bagnanti e, quindi, invitati ad allontanarsi. Alcuni di loro sono stati anche denunciati per ubriachezza molesta e perchè lanciavano lattine contro le auto. [c. v.]

Ispezioni anche nelle cucine di alberghi e ristoranti. Sotto sequestro il bar del camping «Capo Mele»

Gamberi a prezzo pieno, ma erano di frigo

Supermulta da 108 milioni a una nota pescheria di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Multa da 108 milioni riducibili, se pagati entro due mesi, a 36: è quanto dovrebbe pagare Giacomina Mascarello, 64 anni, titolare della pescheria «Da Nello» di via Torino a Laigueglia.

La sua colpa: vendere calamari e gamberi surgelati senza esporre indicazioni chiare, abbastanza per essere denunciata per frode in commercio. Il verbale è stato firmato, qualche giorno fa, dagli ispettori d'igiene della seconda Usl.

«Il problema non è quello di vendere pesce sgelato, ma quello di non indicare chiaramente che si tratta di prodotti surgelati. Mescolandolo al pesce fresco si può indurre in errore il consumatore», spiegano all'Usl. E aggiungono: «Oltre tutto non era la prima volta che veniva suggerito alla donna di esporre il cartellino. Al secondo controllo abbiamo dovuto elevare il verbale».

Anche perchè il prezzo di vendita di gamberi e calamari era a livello di prodotto fresco, non certo surgelato. Oltre alla multa amministrativa Giacomina Mascarello dovrà rispondere della vicenda a livello penale visto che la frode in commercio rientra tra i reati penali.

Controlli per verificare se i prodotti ittici venduti nelle pescherie della Riviera sono freschi oppure surgelati senza indicazioni chiare sono aumentati negli ultimi tempi.

«Si cerca di tutelare al meglio possibile i consumatori. Ci sono prodotti surgelati garantiti sotto il profilo igienico, ma deve essere specificato che si tratta di prodotti surgelati. Il consumatore deve sapere, insomma, cosa acquista. Altrimenti diventa una vera e propria truffa», dicono ancora alla sede dell'Usl.

Sempre gli ispettori d'igiene hanno messo sotto sequestro il bar ristorante del campeggio «Capo Mele» a Laigueglia. A finire nei guai è Ilario Varese, 57 anni, residente a Genova. Durante un normale controllo gli ispettori dell'Usl hanno scoperto che il bar-ristorante era sprovvisto di autorizzazioni.

La sorpresa è stata ancora maggiore quando si sono resi conto che i locali, in legno, troppo bassi per poter essere usati come locale pubblico, avrebbero dovuto essere chiusi dal 1989. Nel giugno di quell'anno, infatti, l'allora sindaco Vincenzo Maglione aveva firmato un'ordinanza di chiusura. Per 5 anni, però, la struttura ha continuato a lavorare.

Nessuno, dal 1989 ad oggi, si era accorto che il bar-ristorante non avrebbe potuto svolgere attività. «La titolare ha presentato in Comune richiesta di condono, ma un conto è la parte urbanistica, un altro conto è la parte igienica. Se il condono sarà accettato il campeggio sarà in regola con le leggi urbanistiche, però difficilmente potrà ottenere l'agibilità igienica per poter trasformare il bar-ristorante in locale pubblico», spiegano all'Usl.

Sempre in campo turistico gli ispettori d'igiene della seconda Usl stanno svolgendo una serie di controlli nelle cucine degli alberghi e dei ristoranti. «La situazione è fondamentalmente positiva. Certo, ci sono delle irregolarità, ma derivano soprattutto da ingenuità come le zanzariere aperte o prodotti scaduti, destinati alla pattumiera, sistemati assieme a quelli validi. In linea di massima, però, la situazione igienico-sanitaria delle cucine alberghiere della Riviera è buona così come è buono il livello igienico di ristoranti e pizzerie», tranquillizzano all'Usl.

I controlli, comunque, sono stati intensificati proprio per mantenere alta la garanzia per i consumatori.

Stefano Pezzini

SANTA CORONA

Sta male il falso medico

E' ricoverato nel reparto di medicina generale del Santa Corona di Pietra, Luigi Marchetto, 69 anni, l'uomo arrestato venerdì notte dai carabinieri con l'accusa di truffa. Il presunto medico e «luminare» soffre di gravi problemi cardiaci. Nelle prossime ore potrebbe però essere dimesso. Per lui dovrebbero spalancarsi le porte del carcere. Secondo i capi d'accusa l'uomo, da poco meno di un anno residente a Pietra, in viale Riviera, avrebbe truffato decine di persone, non solo nella città del Ponente, vendendo un sofisticato apparecchio laser per la cura di malattie e dolori. In più occasioni Luigi Marchetto si sarebbe spacciato per primario neurologo dell'ospedale San Giovanni di Torino, esperto di fisioterapia e medico personale di grandi atleti. Molta gente avrebbe creduto alle sue presunte doti. Ci sarebbero anche persone che sono state convinte a seguire diete miracolose con farmaci. [a. r.]

Alassio: sequestrati hashish ed eroina

Due insospettabili arrestati per droga

ALASSIO. Quattro etti di hashish e qualche grammo di eroina sono stati sequestrati dai carabinieri di Alassio che hanno arrestato, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, due persone. Con le manette ai polsi sono finiti Alessandro Spasari, 28 anni, abitante ad Alassio in vico Biancardi e Stefano Garcia, 19 anni, anche lui abitante ad Alassio in via XX Settembre. L'operazione che ha portato all'arresto dei due giovani si è iniziata qualche settimana fa.

I carabinieri di Alassio, al comando del capitano Mauro Gazzi, da diverso tempo si erano accorti che in zona girava hashish in maniera massiccia. I sospetti sono ricaduti sui due giovani, insospettabili, che avevano qualche frequentazione non proprio cristallina. Domenica sera la decisione di intervenire. Alassio, nel fine settimana, è di fatto presidiata dalle forze dell'ordine che controllano i turisti del week-end e quasi nessuno si è accorto delle auto dei carabinieri dirette in via Biancardi e in via XX Settembre. Dopo l'arresto e il sequestro della droga Spasari e Garcia sono stati trasferiti alle carceri di Savona. L'operazione è ancora in corso e non è escluso che possano esserci sviluppi nei prossimi giorni.

Sempre ad Alassio i carabinieri hanno denunciato a piede libero F.S., 19 anni e M.B., 22 anni, turisti torinesi trovati in possesso di 5 grammi di hashish. Per loro la denuncia è di detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale. Con le manette ai polsi, invece, sono finite due zingare che, ad Andora, erano entrate in un appartamento e rubato gioielli e argenti per oltre 5 milioni di lire.

Nel fine settimana i carabinieri alassini hanno poi controllato 45 locali pubblici, 250 persone, sequestrato 5 auto ed elevato 65 contravvenzioni oltre ad effettuare 18 posti di controllo tra Alassio e Andora. Operazioni contro droga e microcriminalità sono previste anche per le prossime settimane. [s. p.]

Andora, l'«operazione Picasso» scattata in Campania ha raggiunto la Riviera con un arresto

Blitz anticamorra, un latitante in manette

Accuse di associazione per delinquere, omicidi, droga e usura

ANDORA. La camorra si nascondeva anche in Riviera, dietro l'aria insospettabile di un trentenne in vacanza. Un turista elegante, arrestato ad Andora dai carabinieri del nucleo operativo di Napoli. E' stato il tentacolo più lontano della Piovra partenopea, stroncato l'altra notte dall'«operazione Picasso»: 84 arresti, 26 provvedimenti di custodia cautelare notificati nelle carceri di mezza Italia, oltre a 14 latitanti. Un terremoto. E una «caccia al mafioso» che, ancora una volta, ha raggiunto anche il Ponente.

I fatti. E' passata la mezzanotte di domenica quando una decina di investigatori napoletano raggiungono Andora. E' un blitz studiato con cura, i carabinieri vanno a colpo sicuro, bussano alla porta di Gaetano La Gatta, sospettato di legami con la camorra. Lo caricano in macchina, ripartono verso la Campania. Senza che nemmeno trapelino i particolari sulle presunte responsabilità dell'arrestato. Una sola certezza: da Napoli, i vertici del nucleo operativo dei carabinieri confermano l'«incursione». Mentre si scopre che il misterioso turista finito in manette sarebbe originario di Pomigliano D'Arco e affiliato al clan Foria. Forse, anche lui inserito in un giro malavitoso di [illegible] calibro», come suggeriscono le accuse ipotizzate dal gip Fausto Izzo nei confronti degli oltre cento inquisiti: associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico di droga, omicidi, estorsioni, usura, contrabbando.

Grazie alle rivelazioni di sette pentiti, cadono nella rete dell'«operazione Picasso» componenti dei clan Foria, Egizio, D'Avino, Orefice, Grimaldi, Pollena e Trocchia. Famiglie insediate nella vasta zona compresa tra Pomigliano D'Arco, Casalnuovo, Sant'Anastasia e Somma Vesuviana. Tra gli arrestati, anche l'ex senatore socialista Raffaele Russo e un ufficiale dei carabinieri in congedo.

Per il Ponente afflitto da infiltrazioni camorristiche è una triste conferma. Lo aveva già affermato, lo scorso anno, il primo documento della commissione parlamentare antimafia sulle diramazioni della camorra. Armi verso il Sud, droga verso il Nord: uno scambio costante, intenso. Mentre boss piccoli e grandi continuano a riciclare denaro sporco investendo in immobili, sotto il sole della Liguria. Mentre le operazioni della Direzione investigativa antimafia si fanno sempre più frequenti tra Genova e Ventimiglia. Ultima conferma, il recente arresto di Giuseppe Auricchio, 42 anni. Un camorrista «di rango», catturato nel suo rifugio a Castelvecchio di Rocca Barbena, nell'entroterra di Albenga. [m. p.]

Giuseppe Auricchio, preso in Liguria

Il deputato Enrico Nan: «Serve un decreto legge per azzerare il debito»

Salta l'assemblea degli azionisti tensione a Finale per la «Piaggio»

FINALE L. Ci vorrà un decreto legge «ad hoc» del governo per consentire al ministero della Ricerca di scontare alle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri il debito di circa 20 miliardi indispensabile per evitare che per l'azienda venga chiesta l'amministrazione controllata e che vengano portati i libri contabili in tribunale.

Lo ha detto ieri l'onorevole Enrico Nan che, con il sottosegretario ai trasporti Sergio Cappelli ed altri parlamentari savonesi, sta seguendo l'intricata vicenda passo per passo. Ci sono in ballo 1400 posti di lavoro. Ieri intanto l'attesa assemblea straordinaria degli azionisti (Finmeccanica, famiglia Piaggio, Istituti di Credito e Imi) è stata rinviata al 15 luglio. Una decisione accolta con nervosismo dai lavoratori ma anche come un segnale di speranza. Se ieri infatti gli azionisti si fossero riuniti, con l'attuale situazione economica, sarebbe stato quasi inevitabile il ricorso all'amministrazione controllata «l'anticamera del fallimento» come sostengono i lavoratori. «Gli azionisti hanno fiducia nell'iniziativa del governo. E' quanto abbiamo saputo dall'assemblea», spiegano al consiglio di fabbrica.

Dice Enrico Nan: «L'altro martedì il governo si è preso certi impegni. Si è cercato il modo "tecnico" per scontare questi 20 miliardi, così vitali in questa fase, ma la conclusione è che ci vuole una legge per farlo. Non c'è cattiva volontà. Ci stiamo adoperando in questo senso».

Evitare che i libri contabili della «Piaggio» finiscano in tribunale è solo il punto di partenza. Dagli azionisti il Governo aspetta «un piano industriale concreto» soprattutto per la commercializzazione del turboelica P 180» che sarebbe «troppo caro». E' dalla Finmeccanica, del gruppo Iri, che si aspettano le risposte soprattutto per la ventilata fusione della «Piaggio» con la «Aermacchi» molto temuta dai lavoratori di Finale e Sestri. Questa mattina a Finale ci sarà una assemblea informativa per fare il punto della situazione. Fra i lavoratori è alta la percentuale di chi non si fida delle promesse e dei rinvii. Il governo dovrà dar seguito alle «promesse» di aiuti fatte di recente. Si parla di 67 miliardi di finanziamenti e di commesse garantite per 8-10 «P 180» all'anno per 5 anni. «Non vogliamo assistenzialismo ma lo Stato può comprare da noi gli aerei per le forze dell'ordine di cui ha realmente bisogno», dicono i lavoratori. Resta per certi aspetti indecifrabile il ruolo delle banche che detengono circa il [illegible] per cento del capitale «Piaggio». [a. r.]

«ESTATE IN MUSICA» A CAMOGLI

CAMOGLI. S'inizia domani [illegible] al chiostro della chiesa di [illegible] S. del Boschetto a Camogli il ciclo di concerti organizzati dal Gruppo promozione musicale del maestro Luciano Lanfranchi intitolato: «Estate [illegible] musica a Camogli». Il concerto inaugurale della 12ª edizione prevede alle 21,15 l'esibizione del duo pianistico Giovanna De Robertis e Barbara Rinero. Le due artiste eseguiranno brani [illegible] Debussy, le danze ungheresi di Brahms, le sonate di Hindemith e di Poulenc. Giovanna De Robertis [illegible] è diplomata al conservatorio di Bari [illegible] [illegible] maestro Adriana De Serio [illegible] [illegible] è perfezionata a Genova. Barbara Rinero si [illegible] diplomata a Bari perfezionandosi anche lei al corso musicale della «Jupiter» [illegible] Genova e ha intrapreso giovanissima la carriera concertistica.

Il programma prosegue giovedì 21 [illegible] il quartetto di flauti composto da Mattei, Puerini, Farinelli e Morresi. [f. gr.]

Diecimila biglietti in vendita per ammirare il grande cantautore americano

Bob Dylan, un mito a Sanremo

Giovedì allo stadio l'attesissimo concerto

SANREMO. Continua il conto alla rovescia per il primo grande appuntamento dell'estate [illegible] mese. L'evento musicale di luglio è fissato infatti per dopodomani con il concerto di Bob Dylan [illegible] programma allo stadio comunale della città dei fiori, in corso Mazzini. Il «mito vivente» della musica rock americana approda nella città del Festival con il suo ultimo spettacolo dal vivo e, oltre alla serata in Riviera, si concederà al pubblico italiano solo in un'altra data fissata a Milano per i prossimi giorni.

Dylan, al secolo Robert Zimmerman, ripropone nel [illegible] recital brani entrati a far parte della storia del rock. Si tratta di suc[illegible] come «Blowing in the wind», «Knockin' on heaven's door», «Mr Tambourine Man», «Like a rolling stone» e tanti altri tratti da lp come «Under red sky», «Good as I been [illegible] you» e «World gone wrong».

L'estate sanremese sembra affidare a Bob Dylan [illegible] compito di inaugurare degnamente la stagione delle vacanze ma l'interes[illegible] [illegible] al cantautore americano [illegible] destinato a continuare. Dylan ha legato infatti parte della sua produzione musicale alla collaborazione, sfociata poi in storia d'amore, con Joan Baez e proprio la Baez sarà anche lei protagonista di [illegible] serata a Sanremo con [illegible] concerto in programma per il [illegible] luglio.

I biglietti per assistere al concerto del 7 luglio, che inizierà alle 21,30, costano 35 mila lire e si possono acquistare attraverso [illegible] «servizio concerti» di «Radio Stereo 103». Si consiglia di raggiungere per tempo lo stadio (l'uscita autostradale più vicina è quella di Arma [illegible] Taggia).

Questi i centri prevendita: a Ventimiglia «Storyville», a Vallecrosia «Fotocarlo», a Bordighera «Babilonia», a Sanremo «Popoff», ad Arma «Arma Video Center», a Imperia «Tuttomusica», a Diano «Fotoclick», ad Alassio «Casa del Disco», ad Albenga «Blumme», a Savona «Sperati», a Genova «Liguria Libri e dischi», a Rapallo «Tempio della Musica» e ad Alba «Musica Più». Inoltre, i tagliandi [illegible] possono acquistare presso le agenzie degli «Affari» comprese quelle [illegible] Cuneo, Fossano e Torino. In Costa Azzurra la prevendita è autorizzata [illegible] centro commerciale «Nugets» di Monaco, al «Fnac» di «Nice Etoil» a Nizza e al «Cap 3000» di Saint Laurent du Var.

Il Comune, che ha organizzato il concerto, ha assicurato la disponibilità di 10 mila biglietti. Uno speciale servizio di ristoro è stato allestito all'interno dello stadio per permettere agli spettatori [illegible] poter superare senza problemi l'attesa sotto [illegible] sole.

Giulio Gavino

Il concerto sanremese di Bob Dylan comincerà alle 21.30. Biglietti a 35 mila lire

Fino al 12, «il gusto italiano in Provenza»

Ceramiche albissolesi in mostra al Priamar

Tre secoli di capolavori dei maestri vasai sulle tavole del ricco Sud della Francia

SAVONA. Il gusto italiano in Provenza, ovvero tre secoli [illegible] ceramica albissolese nella ricca regione del Sud della Francia. E' il tema della mostra che [illegible] complesso monumentale del Priamar di Savona ospiterà fino al giorno 12. [illegible] tratta di un'impeccabile documentazione archeologica e storica dell'uso che la Provenza ha fatto, dal Medioevo all'Ottocento, del vasellame da tavola e del pentolame da cucina realizzato dai maestri vasai albissolesi.

Per oltre tre secoli le fonti archivistiche e in modo particola[illegible] i ritrovamenti archeologici hanno testimoniato il largo [illegible] delle ceramiche liguri, in particolare le maioliche arcaiche e le graffite monocrome, sulle tavole della Provenza. Decenni [illegible] [illegible] [illegible] di fortunate immersioni subacquee al largo delle coste francesi del golfo [illegible] Leone, hanno portato alla luce centinaia di reperti risalenti al periodo compreso tra [illegible] '500 e l'800. Del tutto particolare è il fascino dei ritrovamenti sottomarini, [illegible] [illegible] il relitto della «Lomellina», nave da carico genovese, inabissatasi nel 1616 al largo di Villefranche-sur-mer, in Costa Azzurra. Decine [illegible] stato anche le imbarcazioni di piccolo cabotaggio recuperate con il loro carico di ceramica.

Molti [illegible] questi reperti, alcuni dei quali di grande prestigio, fanno parte della raccolta ospitata nelle sale di Palazzo della Loggia sul Priamar. Particolarmente preziosa la collezione di ceramiche che Chabrol, il prefetto napoleonico che guidava il dipartimento di Montenotte, inviò a Parigi all'inizio dell'800.

Per gli amanti delle rievocazioni storiche, particolarmente azzeccata è la ricostruzione di una bottega marsigliese del '700 per la vendita del vasellame, abbondante [illegible] terraglie albissolesi.

Gli aspetti scientifici della rassegna sono stati curati direttamente dal laboratorio [illegible] archeologia mediterranea del Cors dell'Università di Aix-en-Provence. La mostra, realizzata dalla città di Aubagne, alle porte di Marsiglia, ha ottenuto grande suc[illegible] anche a Nizza e successivamente a Martigues. Conclude il suo itinerario nell'Europa meridionale proprio a Savona, unica tappa italiana allestita con il contributo [illegible] Civico [illegible] storico-archeologi[illegible] di Savona e dell'Istituto internazionale di Studi Liguri.

Parido Pasquino

Una mostra da non perdere al Priamar

INIZIATIVE

LA NOTTE [illegible] [illegible]

Con il Silb una campagna per incentivare [illegible] bere analcolici nelle sale della Riviera

Disco Cin Cin, la bibita è omaggio

Con il coupon pubblicato sul giornale, nei locali da ballo la seconda consumazione diventa gratuita
Grande la partecipazione ieri sera per la festa «Accendi l'estate» al parco acquatico Le Caravelle

SAVONA. «Top Dance - Disco Cin Cin» prosegue anche questa sera. Dopo la festa «Accendi l'estate» svoltasi ieri sera al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale con tanta musica, tanto divertimento, tanti ospiti e tanto spettacolo l'estate in Riviera prosegue entrando sempre più nel vivo. Il Silb, sindacato italiano locali da ballo, in collaborazione con La Stampa ha deciso, quest'anno, di brindare assieme ai tanti ospiti che affollano le spiagge. Ogni sera, infatti, a chi si presenterà nei locali che aderiscono [illegible] «Top Dance - Di[illegible] Cin Cin», verrà offerta una consumazione analcolica.

Brindare [illegible] è semplicissimo. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagi[illegible] e presentarlo nei locali del Silb (l'elenco [illegible] scritto sul tagliando). I gestori delle discoteche e delle sale da ballo vi offriranno [illegible] seconda consumazione gratuita. Il tagliando, per essere valido, deve [illegible] quello pubblicato il giorno stesso. Non si può, insomma, bere con i coupon pubblicati nei giorni precedenti. «Abbiamo scelto di brindare analcolico perché vogliamo sottolineare co[illegible] la discoteca sia un luogo di divertimento sano», spiega Piero Gozzi, presidente regionale del Silb.

«Top Dance - Disco Cin Cin» vuole anche essere la dimostrazione che la Riviera ha ancora la voglia e la capacità di divertirsi, elementi fondamentali per una zona turistica. E proprio la voglia di divertirsi, la volontà [illegible] lavorare assieme per dare sempre di più [illegible] la molla che ha spinto la Confcommercio con i suoi comitati turismo, commercio, servizi, il Silb ad organizzare [illegible] festa «Accendi l'estate». Assieme a La Stampa e [illegible] Radio Onda Ligure con il supporto dell'agenzia di spetta[illegible] «Eccoci» la festa svoltasi ieri sera è stata un susseguirsi di sorprese e spettacolo, un buon auspicio per la stagione estiva che, [illegible] proseguirà sempre con [illegible] collaborazione di tutti, sarà sicuramente ottima.

Stefano Pezzini

Un momento della festa al parco «Le Caravelle» di Ceriale: tanti giovani e tante belle ragazze tra musica e spettacolo

Stasera ad Alassio

Per la gioia dei piccoli [illegible] i [illegible]

ALASSIO. Questa sera sono di scena i burattini. Per un pubblico di piccini e di coloro che hanno mantenuto viva e giovane la propria fantasia, alle 20,30, nei giardini del Palazzo Comunale, nell'ambito della rassegna «Vacanze a teatro», organizzata dal Comune con la collaborazione di Tassara/spettacolo, verrà rappresentato lo spettacolo «Racconti di filato e [illegible] teatrino di Gelsomina».

La [illegible] in scena è di Lucia Osellieri, una delle rarissime burattinaie soliste che lavorano in Italia. Ha iniziato la sua attività nel [illegible] collaborando di volta [illegible] volta con le maggiori compagnie italiane del settore, realizzando spettacoli per i bambini di tutte le età, [illegible] storie sempre tese ad instaurare un rapporto diretto con il pubblico, grazie [illegible] una innata capacità.

Lo spettacolo è diviso in due parti avendo per protagonisti Gnomo Pistacchio [illegible] gli abitanti del famoso «Paese di Sempre-bello». Alla fine, zucchero filato per tutti. [r. str.]

Savona, corsa ai biglietti per le escursioni turistiche sui fondali: con un tagliando «La Stampa» regala lo sconto

Ultime ore per ammirare le meraviglie del mare

Il sommergibile «Tritone 2» salperà da Vado fino a giovedì, poi si trasferirà

LA STAMPA [illegible] [illegible]

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SUMMERSE

Immersioni all'Isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa [illegible] 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai [illegible] anni L. 52.000. Biglietti alla partenza o presso l'agenzia [illegible] viaggi Gulli (via Verzellino [illegible] r, Savona, tel. 019 820.425).

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto [illegible] giorni feriali, [illegible] di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno [illegible] persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

5 luglio 1994

SAVONA. Sono arrivati anche i delfini a salutare il Tritone che se [illegible] va. Il sommergibile giallo, «autobus» del mare sui fondali di Bergeggi, lascerà giovedì quest'angolo [illegible] Riviera. Partenza fra due giorni, destinazione ignota, con un bilancio di [illegible] passeggeri al giorno dal 16 giugno e un insolito fermento fra le onde del golfo: i pescatori raccontano [illegible] averli visti saltare al tramonto, i delfini. Intere famiglie, proprio vicino al simpatico «Tritone 2».

Nessuno l'avrebbe immaginata tanta vita a meno di due miglia al largo [illegible] Vado. Lo stupore è assicurato, a bordo del sottomarino da turismo della Flancton di Genova. Si salpa ogni ora dal pontile Enel di Vado, la prima partenza alle 9,30, l'ultima alle 16,30 (ma si possono anche prenotare suggestive escursioni notturne).

Una giovane biologa tiene costantemente informati i passeggeri sulle manovre dei due piloti, sulle varietà di pesci e molluschi avvistati dai grandi oblò. Mentre ciascun ospite del gioiello di tecnologia - progettato sul modello dei sommergibili da guerra - ha sotto gli occhi un display luminoso che indica profondità, tempo d'immersione, distanza dal fondale, temperatura dell'acqua.

Ma non è tutto. Prima di lasciare la superficie del mare, si ha tutto il tempo di ammirare il litorale aspro di Bergeggi, le gru del porto in lontananza, le grandi boe per le petroliere, le scogliere abitate [illegible] migliaia di gabbiani.

Mezz'ora di viaggio, per il trasferimento, a bordo della veloce motobarca «Città di Ceriale». Il «Tritone 2» è ancorato alla pilotina d'appoggio «Messico», all'ombra dell'isola di Bergeggi.

Si parte. Una musica di sottofondo crea un'atmosfera magica, mentre il sottomarino raggiunge in pochi [illegible]nuti i 30 metri di profondità. Si costeggia l'isola, percorrendo per intero un fianco roccioso. Spuntano le stelle marine, le spugne, i primi banchi di pesci dal rosso tanto intenso da sembrare neri. E una prateria immensa di piccoli molluschi gialli, simili a minuscoli fiori.

Al rientro, nessuno ha dubbi. Ne valeva la pena, anche al prezzo di 65 mila lire (39 mila per i bambini fino a 12 anni, 52 mila per militari e anziani oltre i 65 anni). Lo conferma un'autentica corsa ai biglietti, che si possono acquistare al momento della partenza oppure presso l'agenzia Gulli, in via Verzellino 85.

Uno sconto è garantito per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando in omaggio, pubblicato sulla copia del giorno scelto per l'escursione subacquea. [m. p.]

MARTEDI' 5 LUGLIO 1994

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA Il Timone, Meta di notte
LAIGUEGLIA L'Onda, La Suerte
ALASSIO Black Out, Oasi Abissina
CERIALE La Caravelle, King Club, Angelo Azzurro
LOANO Manhattan, La Stiitta, Arcadia, Open Al Pozzi
PIETRA LIGURE Disco club Chic, Ralph
FINALE LIGURE Il Covo, El Patio, Sporting Club
NOLI Gulliver, La Biffa
[illegible] Il Castello
SAVONA Super pista
CAIRO MONTENOTTE Symbol
CELLE Theoon
VARAZZE Gatto Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Presentato ieri mattina il cartellone della stagione 94-95, via il 10 ottobre

De Piscopo e Accardo per la Gog

Sarà il pianista Radu Lupu a inaugurare la nutrita rassegna di concerti. In arrivo anche Dee Dee Bridgewater, Uto Ughi, Antonio Ballista, Gustav Leonhardt, Pietro Borgonovo e Natalia Gutman. Tutte le date previste

GENOVA. Sarà il pianista Radu Lupu a inaugurare, il 10 ottobre la nuova stagione della Giovine Orchestra Genovese. [illegible] cartellone [illegible] è stato presentato ieri mattina negli uffici dell'antica società musicale genovese. Trentadue gli appuntamenti previsti fino a maggio, due in meno rispetto allo scorso anno.

Sul piano delle scelte musicali va notata la ormai consueta attenzione ad esperienze non «classiche»: jazz, pop (con Dee Dee Bridgewater), la musica giapponese [illegible] gli «Ondekoza». Spicca, fra gli appuntamenti originali [illegible] inconsueti, quello del 9 gennaio con un Quintetto destinato a richiamare [illegible] pubblico delle grandi occasioni: Massimiliano Damerini, Roberto Fabbriciani, Tullio De Piscopo, Massimo Scattolin e Massimo Moriconi. Il pubblico, del resto, ha mostrato sempre interesse per le proposte che esulano dai programmi più tradizionali: nella passata stagione il massimo afflusso si è registrato con l'«Harlem Spiritual Ensemble» che ha addirittura battuto Maurizio Pollini.

Dee Dee Bridgewater verrà a Genova

Proseguirà il filone «Ungheria» che il prossimo anno sboccherà nelle celebrazioni per Bartok; ampio spazio è stato da[illegible] a Johann Sebastian Bach del quale verranno proposti i mottetti (Coro da Camera di Praga), i Concerti Brandeburghesi (Musica Antica Koln) e le «Variazioni Goldberg» (Bruno Canino). Qualche attenzione al Novecento storico (Ravel, Debussy, Schoenberg, Bartok, Hindemith), assai poco per le esperienze più moderne: si cita, fra le rare eccezioni, la presenza di Petrassi, di cui si festeggerà tra poco il 90° compleanno.

Per quanto concerne gli interpreti la Gog non ha tradito le attese del grande pubblico: torneranno, naturalmente, i «divi», da Uto Ughi a Salvatore Accardo a Shlomo Mintz. Arriveranno pure Antonio Ballista, Gustav Leonhardt, Pietro Borgonovo e Natalia Gutman. N[illegible]merosi i pianisti, folta pure la schiera dei violinisti, carente, invece, [illegible] settore fiati. Da rilevare, infine, la massiccia presenza di gruppi, strumentali e vocali.

Prima dell'apertura ufficiale della stagione, in settembre, la Gog varerà una minirassegna ospitata nella Palazzina di S.Lorenzo (Expò) [illegible] nel Chiostro di San Silvestro (Facoltà di Architettura). Sei gli incontri previsti che privilegiano formazioni e repertori desueti; il 7 settembre aprirà Markus Stockhausen [illegible] suo Quartetto di trombe; seguiranno il 9 il Quintetto Danzi, il 15 il «Terem Quartet» (la tradizione russa), il 20 [illegible] trio Manuel Zurria (flauto), Augusto Vismara (viola) e Claudia Antonelli (arpa), il 26 il trombonista Vinko Globokar e infine il 4 ottobre il «Bottesini Double Bass Quartet».

L'anno appena trascorso è stato per la Giovine Orchestra Genovese indubbiamente importante e delicato. Con 1532 abbonati si è toccato [illegible] record assoluto. I 34 concerti hanno fatto registrare oltre 54.000 presenze con una media di 1597 spettatori a serata, a conferma che l'effetto Carlo Felice si è rivelato «trainante» non solo per il Comunale dell'Opera.

Roberto Iovino

[illegible]

Americanismi di Lunardi

Alla civiltà dei Maya, di cui molti reperti sono conservati nel museo Americanistico «Federico Lunardi» di Villa Gruber, a Genova sarà dedicata la [illegible]pertina dell'elenco telefonico Sip 1994/95. [m. b.]

[illegible]

I preziosi della Duchessa

Doppia mostra di preziosi souvenirs della Duchessa di Galliera [illegible] di gioie [illegible] argenti antichi aperta alla Banca d'America e d'Italia, in via Garibaldi. Si tratta di bracciali, anelli, spille, sigilli e medaglie. Fino al 10 luglio. Orario: 10-13 e 16-20, tutti i giorni. Domenica: 10-13. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Le tavole Gavotti

Esposte a Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria, tre tavole d'altare della cappella Gavotti di Savona. Le tre opere sono l'Abramo e i tre angeli di Giovanni Lanfranco, [illegible] Sogno di Giacobbe e la Madonna degli angeli di Giovanni Baglione, recentemente restaurate. Resteranno a Genova fino al 30 agosto. Mostra aperta dal martedì al sabato dalle 10 alle 19, il lunedì e nei giorni festivi dalle 9 alle 13. Lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA

Arte yankee da Galliani

Gli artisti [illegible] Burkhart, Currin, Hernandez, Diez, Oursler, Simpson, Williams espongono fino a settembre alla galleria Galliani, [illegible] piazza San Matteo, 16-1. Orario, dal martedì al venerdì, 15-30, 19,30. Sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [m. b.]

[illegible]

Movimento adimensionale

Alla galleria Bludiprussia, in Vico Chiuso 1, espone Tony Tedesco, artista milanese del movimento «Adimensionale». La mostra resterà aperta fino al 15 luglio. [m. b.]

GENOVA

Ritmi e archetipi

Si aprirà venerdì a Palazzo Ducale e a Villa Gruber, una dupli[illegible] mostra di Elena Cavallo, «Archetipi e ritmi» promossa dal Comune di Genova. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	46	[illegible]
	59	53	[illegible]	46	45
CAGLIARI	[illegible]	70	39	35	32
	91	66	65	61	60
[illegible]	51	42	41	26	60
	74	66	60	53	50
GENOVA	4	3	60	36	24
	91	74	54	51	47
MILANO	23	57	5	38	76
	78	58	58	64	52
NAPOLI	30	50	37	13	36
	94	69	67	65	61
PALERMO	56	10	31	17	33
	78	64	60	59	58
ROMA	87	7	32	88	60
	65	62	[illegible]	54	52
TORINO	18	35	65	87	41
	97	92	72	70	66
VENEZIA	43	7	36	69	61
	64	62	53	53	50

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Bari.
Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-11; 36-1; 36-88; 36-15; 36-4; 36-2; 36-44; 36-18; 36-5; 36-65; 36-19; 36-17; 36-75; 36-20; 36-27; 36-49; 36-24; 36-28; 36-7; 36-29; 36-43; 36-30; 36-34; 36-53; 36-55; 36-38; 36-64; [illegible]; 36-82; 36-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 60 (4); Cagliari 57 (4); Firenze 66 (4); Genova 81 (1); Milano 53 (1); Napoli 19 (2); Palermo 47 (3); Roma 38 (5); Torino 86 (5); Venezia 14 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

17-11; 17-51; 17-42; 77-41; 77-81; 17-72; 17-52; 17-90; 77-22; 77-20; 17-54; 17-15; 17-55; 77-84; 77-75; 17-65; 17-46; 17-56; 77-16; 77-26; 17-41; 17-81; 77-11; 77-51; 77-42; 17-22; 17-20; 77-72; 77-52; 77-90; 17-84; 17-75; 77-54; 77-15; 77-55; 17-16; 17-26; 77-85; 77-46; 77-66.

Per [illegible]cina la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	34	25	21	3	29	18	19	2
VERTIBILI	30	49	22	6	30	3	0	1	2	0
CADENZE	4	5	1	6	0	0	3	6	2	3
	37	13	57	81	19	37	40	42	49	41
FIGURE	3	3	3	7	5	3	3	7	9	5
	42	43	16	25	26	22	26	14	52	36
DECINE	51	11	61	31	21	51	31	61	61	61
	25	35	10	19	43	15	47	18	34	50

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., [illegible]-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Guida agli appuntamenti di Genova e Riviera

Oggi Umberto Tozzi è a Radio Babboleo

Martedì sera dominato dalla partita Italia-Nigeria, con conseguente «taglio» a molti appuntamenti già in programma, nel capoluogo e in Riviera.

Genova. E alla sfida clou degli ottavi di finale è dedicata la serata a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, dove domani inizierà la rassegna «Ridere d'Agosto». Gli organizzatori del Teatro Garage hanno preparato per l'occasione un grande maxi-schermo. In una giornata con pochi appuntamenti musicali e spettacolari, spicca l'ospite di Radio Babboleo che, alle 14, aprirà le porte a Umberto Tozzi. Tozzi resterà un'ora negli studi di via Sottoripa per presentare i brani dell'album Equivocando e per rispondere alle chiamate degli ascoltatori (tel. 010/20.28.18).

Cinema all'aperto. L'arena Nettuno, a parco Fassolo (a Principe) presenta, alle 21,30, Addio mia concubina, di Chen Kaige. Musica dal vivo [illegible] Mascherona Club con la band rock genovese «Papa Wojtyla». All'Auditorium del Teatro Carlo Felice, alle 20, nell'ambito della rassegna «Estate & Classica», proiezione del video di danza «Blaubart» dedicato all'opera di Béla Bartók «Il castello del Duca Barbablù», una coreografia affascinante [illegible] innovativa che ricorda un balletto meccanico. Una forma di Condition Humaine danzata, nella quale neanche [illegible] stesso amore [illegible] offre più come garanzia di comprensione. Introdurrà il video Joachim Umlaf del Gothe Institut.

Rapallo. Da stasera [illegible] domenica, in piazza Cavour, in mostra le sculture lignee, con performance dal vivo, dell'artista Pietro Arnoldi. Lo scultore, conosciuto anche a Parigi e a New York, rende il suo lavoro spettacolare grazie all'utilizzo di una motosega.

Riva Trigoso. Si chiama Splash Club ed una sorta di club vacanze [illegible] piena attività a Riva Trigoso che ogni sera presenta spettacoli. Questa sera saranno di scena, però, gli azzurri di Sacchi, con la speranza di festeggiare con un bagno notturno la vittoria sulla Nigeria. [m. b.]

Due importanti mostre s'inaugurano [illegible] Rapallo

Ecco le foto di Poirson e il «genio» di Tedeschi

RAPALLO. Prosegue il cammino di Rapallo lungo la strada della divulgazione dell'arte e della cultura. Due le mostre che si aprono [illegible] prossimi giorni. La prima domani alle 18 nella sala Italo Primi, è una mostra fotografica con sessanta immagini di Alexandre Poirson. La seconda, che apre sabato nelle sale dell'antico castello, è una personale di Carlo Tedeschi.

La mostra di Poirson s'intitola «Avignon-Genova 1907. Voyage imaginaire», ed è una carrellata di fotografie realizzate dal famoso fotografo, scelte dal Centre Culturel Galliera di Genova tra quelle del suo ricco archivio custodito a Avignone. Le immagini della rassegna rapallese sono già state esposte a Palazzo Ducale. L'orario della mostra, che rimane aperta fino al 18 luglio: 9/12, 16/19, festivi compresi.

A Carlo Tedeschi è invece dedicata la mostra che s'inaugura nell'antica fortezza sabato e che rimarrà aperta sino al 19 luglio (17,30/22,30). Nato a Rapallo, Tedeschi è conosciuto come fine pittore, scrittore, regista, coreografo e attore. La «personale» ha per titolo «Muse a Rapallo: pittura, poesia, musica, danza, teatro», e in essa è condensata l'intera produzione dell'artista.

Saranno esposti i suoi quadri originali (olii), litografie, una serie di bozzetti dei costumi ideati per gli spettacoli teatrali «Sicuramente amici», «Dio, che meraviglia», «L'uomo dal turbante rosso», e ancora alcuni fondali di scena ed [illegible] plastico originale del teatrino per «Sicuramente amici». Saranno inoltre proiettati in video sequenze degli spettacoli di Tedeschi, interviste e il film «La verità di un ragazzo» di Leo Amici. E' stato illustrato il volume «La tela oltre il tempo», che raccoglie opere e scritti [illegible]ll'artista. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Telefilm; 11,30 Rituals, miniserie; 12 Amanti, miniserie; 13 Sotto nel buio, telefilm; 13,30 Match music; 14 Arius, rubrica; 16 Informazione commerciale; 18,15 Match music; 18,45 Calcio sera, rotocalco; 20 Primogiornale; 20,30 Genova Italia, rubrica; 22,15 Calcio sera; 22,30 Primogiornale; 23,30 Auto tv; 1 Primogiornale; 1,30 Calcio sera.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria; 13,15 At[illegible] Ufo Robot, [illegible]; 13,40 Tg Liguria; 14,30 Cartoni animati; 16,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 George, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Atlas Ufo Ro[illegible], cartoni; 20 Good Times, telefilm; 20,30 Due americane, film; 22 Il mondo intorno a noi; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Documentario.

TELESTAR: 13 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; 14 Maria Maria, telenovela; 15,30 Soldato Benjamin; 16,15 Amichevolmente con noi; 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 0,35 Super zap, varietà; 1,35 Notturno Telestar.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 9,30 Simon Templar, telefilm; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax; 15 Un'amica a casa vostra, rubrica; 16 Mauvetrina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,30 La ribelle, telenovela; 17,30 Luci nella notte, rubrica; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto [illegible]; 20,03 Speciale tg; 20,15 Diritti e doveri; 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 23 Avventure nel mondo dell'arte, rubrica; 1,10 Tg.

RETE A: 17 TgA flash news; 17,10 Semplicemente Maria, telenovela; 18 TgA flash news; 18,10 Victoria, teleromanzo; 19 TgA flash news; 20,30 Victoria, teleromanzo; 21,15 Semplicemente Maria, teleromanzo; 22 Shopping club.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animali; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Solo contro tutti, varietà musicale; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.

[illegible] 14,30 Studio rock, musicale; 16,30 La vetrina, rubrica; 18,30 Le stelle su di noi; 18,10 Sportello pensioni, rubrica; 19,15 Tg sera; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, sit comedy; 21,45 A tutto campo, rubrica; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte.

TV ARCOBALENO: 13,39 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior tv; 19,15 Lo sport; 19,22 Borsa fiori, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match [illegible]sic, rubrica; 20,30 Film; 22,40 Tga.

EURO MIXER TV: 14,45 Primus, telefilm; 15,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,15 Superamici, cartoni; 17,15 Radici, miniserie; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Gli uomini della Raf, telefilm; 23 Liguria news; 23,30 Motor shop (r).

TELE NORD: 7,30 Fantazoo, cartoni; 8 Beverly Hillbillies, situation comedy; 8,30 George, telefilm; 9 Tormento d'amore, telenovela; 9,30 Squadra anticrimine, telefilm; 10 Il tenente O'Hara, telefilm; 11 The Bold Ones, telefilm; 12 Detective in pantofole, telefilm; 12,30 Re Artù, cartoni; 13 Good Times, situation comedy; 14 Fantazoo, cartoni; 15 Primus, telefilm; 15,30 George, telefilm; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni; 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 18 Motor shop; 18,30 Il mondo intorno a noi; 19 Tg Savona; 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Imperia; 19,50 Tg Genova; 20 Orchestra compilation, musicale; 20,30 Concorso ippico, sport; 21,30 Detective in pantofole; 22 Telegiornale TN4.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,[illegible] Informazione regionale; 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; [illegible] Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance.

[illegible]: 9 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio; [illegible] Pronto, [illegible] via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 [illegible] losei...; 22,10 [illegible] a 100 donne, rubrica; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica.

Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] [illegible]usati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: la squadra di Crovetto ha conquistato con un turno d'anticipo il salto di categoria

E' a Lavagna la «nuova frontiera»

Festa grande per la certezza della promozione in A2

LAVAGNA. Nel 1984 rinasceva la Rari Nantes Lavagna: un «letargo» durato più di vent'anni, poi il risveglio sfruttando l'entusiasmo per la nuova e modernissima piscina costruita sull'area un tempo occupata dal Cotonificio Olcese. Tre anni di attività amatoriale poi l'ingaggio di Mino «Giumin» Di Bartolo (1987) per svezzare la nidiata [illegible] atleti locali formatasi in quei primi timidi passi nell'attività agonistica. La sfortuna [illegible] [illegible] po' d'ingenuità impedirono per tre volte consecutive di vincere il campionato di serie D.

La svolta nel 1990, una combinazione fortunata permette alla società di rilevare i diritti di una squadra di B e di fare un duplice salto di categoria. Un primo torneo di ambientamento, poi per due volte il tentativo di salire ancora: obiettivo mancato per un niente nel '92, un disastro nel '93 quando una squadra costruita per vincere si trovò a lottare fin quasi all'ultima giornata per salvarsi. Dirigenti e tecnico avvertono che è l'ora della svolta.

Giumin Di Bartolo passa il testimone ed uno dei suoi pupilli, Stefano «Virgilio» Crovetto che, lasciato il Recco, scende di due categorie ma vuol iniziare la nuova carriera di allenatore. Il Lavagna nell'autunno dell'anno scorso cambia presidente, da Nicola Mangiante a Marcello Raffo (ma la gestione collegiale comprende altri consiglieri e il d.s. Sergio Mostol), tecnico e [illegible] giocatori. Luca Mangiante, centroboa titolare, va al Marisport, il mancino Federici al Chiavari, il difensore Lucaresi al Rapallo, Viganò, Righini [illegible] Sem smettono. Oltre a Crovetto (classe '61) [illegible]gono acquistati Giovanni Cichero (classe '68) difensore del Camogli e Massimo Capurro ('66) attaccante, [illegible] da vincoli di tesseramento. Nel girone di andata la squadra stenta, ma quando gli schemi di Crovetto vengono assimilati per le altre non c'è più scampo. Nel girone di ritorno viene fuori anche il gran lavoro compiuto dal preparatore atletico Gianni Brignardello. E l'A2 è raggiunta [illegible] una partita di anticipo. Non si lascia trascinare dall'entusiasmo, Crovetto, che di vittorie nella sua carriera ne ha vissute tante: «Questa è però particolarmente sentita, perché è la prima da tecnico. I ragazzi [illegible] stati meravigliosi, per tutto [illegible] [illegible] hanno combattuto bene contro rivali agguerriti. Non abbiamo mai cessato [illegible] credere nella promozione. Il Sori è stato [illegible] grande avversario, averlo superato ci fa onore».

Ecco i protagonisti della pro[illegible] in porta Alberto Schiaffino ('66), suoi sostituti Covernari e Casareto. Difensori Crovetto, Cichero, i giovani Franzoni ('78) e Terrile ('74). Centrovasca Thomas Raffo ('72), Reali ('67), Piroelli ('73), Mosto ('71), Andrea Androveno ('77). Attaccanti Matteo Androveno ('73), [illegible] kazako Sevostianov ('66), Capurro e Diego Raffo ('72).

Danilo Sanguineti

LOTTA IN A2

Incertezza anche al Sud

Nel girone Nord della A2 i giochi sono quasi fatti. Il Modena chiuderà sicuramente al primo posto [illegible] il secondo, ultimo utile per i playoff, andrà [illegible] [illegible] per cento allo Sturla. Solo se i biancoverdi di Uras non vincessero sabato a Bergamo potrebbero [illegible] bruciati dal Bogliasco. Comunque vada a finire, il 13, 16 [illegible] eventualmente il 17 luglio le prime due del Nord si incontreranno con le prime due del Sud. E nel girone meridionale la situazione [illegible] ingarbugliatissima. Anzio e Salerno capeggiano la classifica con 26 punti [illegible] sabato c'è lo scontro diretto e alle loro spalle ci [illegible] Pagurus Catania e Civitavecchia con 25. Il Modena affronterà la seconda classificata, con la seconda ed eventualmente la terza partita in [illegible], lo Sturla [illegible] [illegible] Bogliasco) affronterà la prima classificata con [illegible] [illegible]taggio di dover giocare la prima in casa, e l'eventuale «bella» in trasferta. Un'occhiata alle due rivali più probabili delle nordiste, Anzio e Salerno. L'Anzio è neopromosso, l'anno scorso era in B, non ha cambiato molto, ha preso Galdi dal Salerno, Criscerà dalla Lazio e il [illegible] Karabutov dal Volgascilograd. L'altro straniero [illegible] il russo Voronin. L'allenatore è Luciano Russo. Il Salerno, retroces[illegible] è la sorpresa: [illegible] una squadra «autarchica» ha fatto miracoli, su tutti Marco e Giuseppe Iannicelli, Baviera e il portiere De Rosa. (d. s.)

Reali, qui in azione, è tra i giocatori più esperti del Lavagna affidato a Crovetto

Il Rapallo sarà ripescato?

La formazione di Casagrande «prenota» un posto in serie B

RAPALLO. La Rapallo Nuoto è seconda, senza ombra di dubbio. L'Imperia ha vinto il campionato di serie C di pallanuoto, [illegible] i ragazzi [illegible] Diego Casagrande hanno respinto l'assalto al secondo posto portato dall'Endas: 9-8 il punteggio al Lago Figoi, [illegible] partenza bruciante dei rapallesi, tanto da arrivare al 9-4 a metà partita.

E poi? «E poi l'arbitro, un al[illegible] milanese, Pazzoni, dopo il signor Sola della settimana precedente, ha deciso di fischiarci tutto contro. Nei primi due tempi ci ha spudoratamente aiutato, assegnandoci 4 rigori a favore: questa è la verità. Ma nelle due frazioni conclusive ha completamente cambiato tipo di direzione arbitrale, non riuscendo più a controllare una pallanuoto certo molto fisica», afferma Casagrande.

Aggiunge il tecnico: «Bacigalupo [illegible] stato il nostro miglior marcatore, con [illegible] reti, seguito da Sinatra con 2, mentre una ciascuno l'hanno firmata Lamberti, Baroffio, Brasiliano e Milano. Non ha giocato Lugaresi, che spero di poter portare in panchina per l'ultima di campionato, sabato a Rapallo contro il Sori '90. Comunque era importante mantenere la seconda posizione, in attesa degli eventi», conclude l'allenatore della Rapallo Nuoto.

Eventi che, conoscendo l'organizzazione e la programmazione della Fin centrale, saranno proprio... l'opposto di quanto si vocifera. Si parla infatti di un allargamento per la stagione 1994/95 dei gironi della serie B, aumentando di due unità il numero delle squadre. Quindi la Rapallo Nuoto punta al ripescaggio, ed [illegible] respinto l'assalto dei genovesi appare in proposito determinante. Que[illegible] la classifica del girone [illegible] C alla vigilia dell'ultimo turno: Imperia p. 26; Rapallo Nuoto 22; Endas 17; Nervi '87 e Sori '90 13; Arenzano 11; Centro Nuo[illegible] Torino 5; Quadrifoglio Torino 0. (g. s.)

Giochi nella piscina del Lido dal 21 luglio

Chiavari, ritornano gli «Aquagames»

La Chiavari Nuoto apre oggi le iscrizioni agli «Aquagames '94», ormai appuntamento tradizionale nell'estate chiavarese. Ogni squadra dovrà [illegible] formata da 10 nuotatori, tre donne e [illegible] uomini. La manifestazione si svolgerà al «Lido» il 21, 22 e 23 luglio per le selezioni, [illegible] 24 per la finale.

[illegible] chissà che l'edizione di quest'anno [illegible] rappresenti il trampolino di lancio verso «Giochi senza Frontiere»... Qualcuno, in quel di Chiavari, ha già messo in moto la macchina organizzativa; l'amministrazione comunale, tramite l'assessore allo Sport Giorgio Maramotti, si è dimostrata in questi primi mesi di lavoro molto vicina alle problematiche dello sport cittadino. Quindi perché [illegible] sperare?

Salemme, ideatore insieme ad altri dirigenti della Chiavari Nuoto [illegible] Giochi acquatici chiavaresi e membro del Comitato organizzatore, rimane all'attualità: «Il successo delle precedenti edizioni, la risposta entusiasmante dei giovani, ci hanno portato a confermare anche per quest'estate i Giochi al 'Lido'. Come nel karaoke di Fiorello [illegible]ono le selezioni, così pure [illegible] altri giochi [illegible] 21, [illegible] e 23 si svol[illegible]ranno le prove, con la gara [illegible] e propria in programma il 24. Il consiglio che posso dare agli amanti del mare è di correre ad iscriversi, e [illegible] attendere il 20, poiché abbiamo un [illegible] massimo di squadre oltre le quali non possiamo proprio andare. In questo caso vale il detto: "chi tardi arriva, male alloggia"».

Aggiunge il dirigente: «La finale verrà ripresa e riproposta in differita da una o più tv locali, quindi [illegible] un notevole ritorno d'immagine per gli sponsor che aderiranno. Poi le cronache dei giornali, in passato sempre puntuali: insomma tutte prerogative per non mancare. Ultimo consiglio, per chi non [illegible] ancora convinto, [illegible] quello [illegible] telefonare per informazioni al 311.888 [illegible] presentarsi direttamente presso la segreteria di via Groppo».

In breve qualche informazione regolamentare: solo il capitano della squadra potrà inoltrare reclamo ma il giudizio della Giuria, premettendo la buona fede della stessa, sarà inappellabile. Ogni squadra ha [illegible] disposizione un «jolly» prima del gioco prescelto, col diritto al raddoppio dei punti: se non sono regole da «Giochi [illegible] Frontiere» queste... (g. s.)

Gli «Aquagames», giochi di successo

Al torneo della Caperanese buone squadre e qualche sorpresa, ma l'interesse degli sportivi non cresce

«Città di Chiavari», manca solo il pubblico

Scarsa risposta degli appassionati dopo una settimana di gare

CHIAVARI. Prima settimana di gare già in archivio, al XXXV torneo «Città di Chiavari» di calcio in notturna a sette giocatori, [illegible] tutte le 12 squadre sono ormai [illegible] in campo. Al[illegible] formazioni schierando subito i «big», altre trattenendo qualche prezioso cartellino per la seconda fase. Rimane [illegible] fatto che il livello del torneo, pur con «nomi» di buon richia[illegible] per gli appassionati di football, finora non ha avuto la giusta risposta da parte [illegible] pubblico. Due i motivi: la concorrenza [illegible] i Mondiali in tv, e con i «cugini» del torneo di Carasco. Come premesso, dodici le partecipanti suddivise in due gironi. Le prime 4 di ciascun gruppo accederanno ai quarti di finale, con incontri [illegible] eliminazione diretta (andata [illegible] ritorno): ovvio quindi che nella prima fase [illegible] eliminate solo [illegible] 4 squadre veramente più deboli. Non devono di conseguenza trarre [illegible] inganno, o preoccupare eccessivamente, alcuni risultati che, più avanti nella manifestazione, potrebbero essere catalogati [illegible] «sorprese».

Esempio classico, [illegible] sconfitta dei Ponteggi Barilli Rapallo ad opera del Motor Style Borzini (1-2). Senza nulla togliere al «sette» chiavarese, formato comunque da giocatori del Pro Recco, del Camogli, della Rutese, [illegible] «Barilli» era atteso a ben altro avvio. Neppure troppo convincenti, pur vittoriosi per 4-3 nella prima partita contro C&S Sanitari, i rapallesi sono poi caduti alla prova d'appello. Ed i sette schierati dal portiere dell'Entella, nell'occasione mister della squadra, Vittorio Raffo, [illegible] sono certo... amatori: Bo del Sestri, Ruvo dell'Entella, Gaspari del Baiardo, Benti del Varese Ligure, Righetti della Samm, Ninivaggi del Lavagna, Grosso della Carlo Grasso.

Sette giocatori per sette società diverse: c'è forse qualche problema di amalgama? Doppiette di Righetti e Benti contro C&S Sanitari; rete di Gaspari contro Motor Style. I «sanitari» si sono poi riscattati contro Noi del Venerdì, vincendo per 3-0. Sempre nel girone A, partenza [illegible] botto [illegible] la Pizzeria La Lanterna (formata da tutti giocatori della Caperanese) contro la debole Noi del Venerdì (3-1), ma unica squadra ad aver vinto due partite [illegible] il Motor Style ([illegible]-1 al «Barilli», [illegible] precedentemente [illegible] al Massimo Carrino). La situazione del girone. Motor Style Borzini (2) p. 4; Pizzeria La Lanterna (1), C&S Sanitari (2) e Ponteggi Barilli (2) 2; Massimo Carrino (1) e Noi del venerdì [illegible] 0.

Un turno soltanto nel «B», con risultati ampi in Bar Jolly-Termoidraulica Ghiorzi (9-0) e De Martini/Afonistico-Caffè Incas (5-0). Più equilibrata Gianello Carni-Macelleria Beppe (3-1 per la seconda classificata del torneo di Rapallo, con reti di Mobillo, Dagnino e Capurro). Stasera [illegible] domani riposo, per lasciar spazio al torneo femminile [illegible] alla Nazionale di Sacchi. (g. s.)

CALCIOMERCATO

Entella, da Ravenna ritorna Conti?

Sabato [illegible] l'ultimo giorno per iscriversi a Eccellenza e Promozione: le tasse imposte (solo per quella d'iscrizione la Figc pretende dalle squadre di Eccellenza [illegible] milioni e mezzo) han messo alle corde più di [illegible] club. Occupate [illegible] trovare finanziatori e sostegni per una stagione che si annuncia difficile, le società si preoccupano poco del mercato. Le trattative languono e la lista degli affari portati a termine [illegible] breve [illegible] mai negli ultimi dieci anni. Immobili o quasi Sestri Levante e Samm, in riflessione l'Entella che ha comunque la giustificazione di aver cambiato proprietario. La nuova gestione Bonino ha intenzione di riportare molti «esuli». Si parla [illegible] Da Silva [illegible] Rapallo, di Celeri dal Lavagna, di Gandolfo ancora dal Rapallo. [illegible] [illegible] ritorno col botto sarebbe quello di Francesco Conti, negli ultimi anni colonna del Ravenna in C1 e B. Preoccupa il Lavagna, abbandonato da calciatori e dirigenti. [illegible] parla di Celeri all'Entella, Dondero [illegible] Carasco, Dagnino al Rapallo o al Sestri, e han le valigie pronte anche Copello, Ninivaggi e Lunardini. Se non si trova il successore del presidente Lambruschi (si parla [illegible] Antonio Nucera) [illegible] guai. Intanto si annuncia un altro boom di iscrizioni alla Terza. Ci si è sbarazzati di Moneglia e Delva promosse, arrivano Poggio e Framurese retrocesse e a Sestri è annunciata [illegible] nascita [illegible] un'al[illegible] società. (d. s.)

Annullata la regata di Rapallo, la manifestazione remiera appare in crisi

E' il Palio degli errori e delle liti

In tutto il Tigullio ormai infuriano le polemiche

ZOAGLI. Una risposta eloquente a chi sostiene che il Palio Marinaro del Tigullio va bene così com'è: quanto è successo do[illegible] [illegible] Rapallo, saltata la seconda prova per una disputa piuttosto assurda sull'interpretazione del regolamento con contorno [illegible] liti e insulti, dimostra che [illegible] è giusto [illegible] bello rispettare la tradizione agonisti[illegible] continuando [illegible] gareggiare su gozzi [illegible] legno costruiti all'antica maniera, va drasticamente rivisto regolamento e organiz[illegible] della competizione.

Può benissimo accadere che gli incaricati della giuria sbaglino a delimitare il campo di regata, misurare una distanza in [illegible] non è cosa semplice, posizionare sei boe e allinearle rispetto a un punto di riferimento a terra è un'operazione più speranzosa che esatta, però non può accadere che uno sbaglio inneschi [illegible] sequenza tra l'assurdo [illegible] il vergognoso com'è accaduto domenica pomeriggio sul lungomare di Rapallo.

[illegible] organizzatori avevano fretta, entro le 18 bisogna finire perché i festeggiamenti patronali e i fuochi artificiali incombono. Per evitare di star troppo [illegible]icini al pontile dei traghetti, il campo di gara era perpendicolare alla costa. Si corre la prima batteria alle 15, Rapallo è eliminato [illegible] fa ricorso. La sua boa [illegible] virata (colore verde) [illegible] spostata di parecchio rispetto alle altre. I giudici vanno con la barca a vedere e si accorgono che il reclamo è fondato.

A prendere una decisione deve però essere [illegible] commissione tecnica. Intanto si corre [illegible] seconda eliminatoria... Il bello è che non si [illegible] neppure sicuri su chi deve far parte della commissione tecnica: il regolamento dice che ne fanno parte i dirigenti dell'Associazione volontari Palio che appartengono alle città non sede di regata, il che chiama in causa i responsabili di Chiavari. Rapallo (la prova di domenica era a carico di [illegible]. Michele), Sestri e [illegible]. Margherita.

Passano i minuti, le ore, si arriva alle cinque, i dirigenti continuano a discutere, gli equipaggi, [illegible] solo seniores, [illegible] anche Junior e Ragazzi, restano a cuocere nella canicola. E' quasi inevitabile che quando [illegible] 17 l'ineffabile commissione comunica che si è deciso per [illegible] soluzione più «pilatesca», ossia si annulla la prova e si deciderà in seguito quando effettuarla, la protesta assuma toni esagitati. Uno Junior di Lavagna urla verso i dirigenti, alcuni accennano ad una [illegible]. A fatica viene evitata la zuffa. Domani sera l'Associazione deciderà in merito: probabile la ripetizione della prova domenica, sempre a Rapallo, meno sicuro che [illegible] faccia finalmente ammenda di una scrupolosità che sta sconfinando nella pedanteria. (d. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 5 Luglio 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Presentato ieri alle associazioni il nuovo piano regolatore del capoluogo

E' nata l'Imperia del Duemila

Porto, ferrovie e Aurelia-bis: le risposte dello strumento urbanistico. L'intervento principale è la bonifica del litorale tra Porto e Oneglia con un'oasi di verde e un laghetto. Le Ferriere trasformate in palarock

La strada di mezza cornice

Una via parallela all'Autofiori per snellire il traffico in centro

IMPERIA. L'impegno è quello di rendere più fluido il traffico urbano, eliminando dove possibile gli incroci e sostituendoli con rotatorie, come avviene in Francia e nel Nord Europa. Non solo, ma per evitare l'attraversamento del centro, si ripropone l'Aurelia bis, una strada di mezza cornice, che segue il percorso dell'Autofiori. Se ne parla da anni, che davvero sia giunta la volta buona? L'ipotesi è di farne partire il tracciato dal Capo Berta, e di creare di quando in quando svincoli che consentano un agile collegamento diretto con le zone centrali.

Nuova viabilità: uno dei punti strategici

Non affronta soltanto la sistemazione della costa, il piano regolatore che andrà a sostituire uno strumento ormai sorpassato, e che risale al 1970: ma, tra i suoi principali scopi, pone proprio lo snellimento della circolazione cittadina. E non è un nodo di poco conto, quello delle vie di comunicazioni: c'è da inserire il raccordo con la statale 28, e da tener presente il tracciato ferroviario, con la stazione unificata di Oneglia e Porto Maurizio collocata sull'Argine dell'Impero, e già fonte di polemiche e di contestazioni da parte degli abitanti del popoloso quartiere di Castelvecchio.

Gli insediamenti alberghieri sono indicati in Val Prino oppure nella zona «bonificata» delle Ferriere. Ma il piano suggerisce anche di incanalare gli ospiti verso le risorse del territorio, usufruendo della grande cultura dell'ulivo e dei suoi terrazzamenti, che può costituire un'attrattiva turistica: «Al posto dei grandi parchi urbani, disegnati solo sulla carta, e mai attuati, meglio i parchi agricoli, [illegible] percorsi in strade poderali e mulattiere, [illegible] pubbliche di pic nic e grandi spazi pubblici per manifestazioni di massa, di tipo folkloristico o culturale», sostiene l'architetto Berio.

Concetto di importanza fondamentale è che lo strumento urbanistico, «più che pensare a nuove forme di espansione, mira a ricomporre le aree già compromesse, tentando un riordino ambientale, con la normativa che impone la concessione edilizia convenzionata». E, oltre a quello pubblico (piazze, viali), spiaggia ancora Berio, si è pensato di sollecitare un recupero del verde privato, in particolare negli spazi condominiali: «Come già in altri Paesi europei, [illegible] il sostegno del Comune, sarà introdotta una norma per togliere dove possibile asfalto e cemento armato, e trasformare il tutto in cortili verdi».

Sono tante, insomma, le novità, ma il sindaco Scajola si augura che il piano regolatore venga approvato con il consenso più ampio: «E' ispirato al buon senso e al realismo, nel rapporto tra l'uomo e il mare. E sarà un insieme di piani norma, che conterranno già le regole per ben edificare, senza rinvii e altri strumenti programmatori di arduo approvazione. E' stato anche abbandonato un concetto di crescita, in cui quantità equivale a qualità, per privilegiare un progresso equilibrato, proteso verso una dimensione di umana vivibilità». **[s. d.]**

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nasce dal passato, l'Imperia del Duemila. E' una «città ritrovata», attenta alle sue origini marinare e olivicole, quella che progetta il nuovo Piano regolatore, presentato ieri pomeriggio alle associazioni locali, prima di essere illustrato alla popolazione, giovedì sera, al Teatro Cavour. Recupera spiagge perdute come quella degli «scogliotti», reinventa aree dismesse senza cancellare le tracce di un'epoca industriale (un esempio? le ex-Ferriere trasformate in Palarock) e punta con decisione sullo sviluppo turistico, senza per questo trascurare la cons[illegible] del porto commerciale.

Hanno lavorato sette mesi, il progettista Carlo Berio, architetto imperiese che lavora a Genova, e i suoi otto collaboratori. Si sono innestati sul lavoro del tecnico dimissionario, architetto Busatto, e lo hanno completato a tempo di record.

Lo strumento urbanistico, adesso, è pronto, ed è, a suo modo, «rivoluzionario»: per non penalizzare nessuno, consente infatti il trasferimento dell'indice di edificabilità dalle aree vincolate ad altre dove è consentito costruire. Il sindaco Claudio Scajola è soddisfattissimo: «Il rilancio di Imperia passa attraverso il Piano, che dà soluzioni e prospettive di sviluppo, e offre risposte chiare sul porto, sulla ferrovia e sull'Aurelia-bis».

L'intervento di maggiore consistenza riguarda la bonifica del litorale tra gli scali portuali di Porto Maurizio, destinato solo alla nautica da diporto, e di Oneglia, dove accanto ai pescherecci e alle navi mercantili potranno attraccare anche le bettoline, all'interno di un molo ricavato alla foce dell'Impero. Un'oasi di verde, al posto dell'attuale, squallida discarica, diventata deposito di «container» abbandonati. E, tra di essa e il mare, un ampio lago d'acqua salata, a forma di farfalla, per canottaggio o scuola di vela. Al di là, una romantica rotonda, come quelle di una volta, per restituire dignità balneare a un tratto di costa dove le correnti riporteranno la sabbia.

Cambia aspetto anche regione San Lazzaro, e diventa una cittadella sportiva, con impianti di vario tipo (tennis, bocce), che prende impulso dalla nuova piscina. Sorgerà qua davanti, a ridosso dell'attuale scalo, un grande porto turistico, con strutture a terra: la capienza complessiva salirà a 1200 posti barca. A levante, nella zona prospiciente alle Ferriere, una grande Piazza delle Feste sul mare, da destinare alle manifestazioni, e capace di accogliere 30 mila persone. Accanto, la darsena per imbarcazioni d'epoca, i cantieri di rimessaggio e restauro e un museo navale. Alle spalle del depuratore, coperto da un campo di calcio, case, viali alberati e giardini.

Rischia di restare solo un sogno patinato, oppure sarà davvero concretizzato questo ambizioso obbiettivo, premessa per l'incremento turistico di Imperia? Domenico Gandolfo, il consigliere delegato alle attività portuali, è fiducioso: «Sono opere realizzabili con l'autofinanziamento. E, sebbene la tendenza di oggi sia orientata verso il diportismo, non precludono il futuro portuale di Imperia, tant'è vero che sono previsti anche i collegamenti ferroviari. Lo scalo di Oneglia, tuttavia, sarà potenziato con il trasferimento dei silos oleari, e avrà una capacità ricettiva sino a 700-800 mila tonnellate, 100-160 mila dei quali per i soli oli vegetali». Ed è ottimista anche Giuseppe Ghiglione, l'assessore al Territorio: «Questo piano sfrutta le esperienze dei precedenti strumenti urbanistici, e ne costituisce la sintesi finale. Punta allo sviluppo dell'intero litorale (alla foce del Prino, c'è un porticciolo-canale), ma al tempo stesso rivaluta i centri storici, anche quelli delle frazioni e delle borgate». E le aree industriali dismesse, dell'Italcementi, della Sasso e delle Ferriere, aggiunge il progettista Berio, «non saranno cancellate per consentire nuove edificazioni, ma in qualche modo verranno riutilizzate». Come lo scheletro delle Ferriere: consolidato, e con pareti di vetro, diventerà una sorta di «Lingotto» imperiese.

Stefano Delfino

LA GUIDA DELL'ESTATE

Il mito Dylan a Sanremo

L'estate prende quota. Una guida con tutti gli appuntamenti della serata in attesa del clou di giovedì: Bob Dylan allo stadio di Sanremo. ALLE PAGINE 43-44

GLI [illegible] NELLA BUFERA

Una denuncia a Bussana

Depositati in procura foto e documenti che testimonierebbero la «deturpazione di bellezze naturali». La replica dell'amministrazione. A PAGINA 41

Singolare caso in pretura a Sanremo: l'altra faccia della piaga dell'alcolismo

Madre chiede l'arresto del figlio

Il giovane era stato fermato al volante dell'auto in stato di ebbrezza. Rifiutato il patteggiamento, è stata accettata la pena: 10 giorni con la condizionale. Se sarà trovato nuovamente ubriaco scatteranno le manette

SANREMO. La condanna per guida in stato di ebbrezza era di 10 giorni e 500 mila lire di multa non convertibile in una pena pecuniaria. Per Luca Grandi, 28 anni, di Condove (Torino), non c'è stata però alternativa. E' stata sua madre a chiedere infatti al difensore di non accettare il beneficio di legge. Obiettivo: sfruttare subito la condizionale e quindi far scattare l'arresto e la detenzione nel caso il ragazzo dovesse essere nuovamente fermato al volante dopo aver abusato di sostanze alcoliche. Il «deterrente», così lo ha definito il legale, Alberto Pezzini, si è reso necessario per porre fine al «calvario» di una famiglia troppo spesso costretta a rimediare agli errori di un figlio vittima dell'alcolismo.

L'automobile condotta da Luca Grandi era stata fermata ad un posto di blocco nell'agosto del '91. I controlli degli agenti avevano subito accertato che quel ragazzo in vacanza in Riviera dove era arrivato dalla Val di Susa, aveva «alzato il gomito» bevendo ben più di quanto consentito dalla legge per mettersi al volante. «Lo chiedo per il suo bene - ha dichiarato la madre al dottor Pezzini - credo che lo spettro della prigione possa essere un buon motivo per dire basta agli alcolici. Se sbaglierà ancora avrà una giusta punizione». L'udienza in pretura aveva visto il legale chiedere il patteggiamento per il cliente piemontese e il colpo di scena è arrivato solo al momento della sentenza.

La presa di posizione di una madre in un'aula di giustizia non è certamente una novità ma il ricorso alla richiesta di una condanna come deterrente all'alcol non aveva precedenti. «E' una scelta che deve costare molto - dice Pezzini - un sacrificio ritenuto però indispensabile per aiutare un ragazzo in crisi». Negli anni Ottanta avevano iniziato le «madri coraggio» a schierarsi contro gli spacciatori e a chiedere alla magistratura di mettere dietro le sbarre i figli tossicodipendenti. Quella, però, non era stata solo una richiesta ma una «supplica» per salvare i giovani dalla morte lenta, inesorabile e spietata dell'eroina. Non sempre i giudici avevano accettato cercando invece di affidare i diversi casi ai servizi sanitari e alle comunità di recupero. Ora, con la presa di posizione di una mamma, il carcere sembra tornare ad avere una nuova funzione preventiva, per evitare di sbagliare un'altra volta. **[g. ga.]**

TEPPISTI

Devastato bar di Arma

Vandali ancora in azione ad Arma di Taggia. L'altra notte una banda di teppisti ha violato i locali del bar «Tre Alberi», uno dei più frequentati del lungomare. Una vetrina spaccata, bottiglie rotte, arredi a soqquadro e il furto del fondocassa: questo il bilancio del raid dopo un sopralluogo effettuato ieri mattina dagli agenti del commissariato di Sanremo. Il titolare ha presentato denuncia contro ignoti ma sarà difficile riuscire ad individuare i responsabili. Gli accertamenti hanno permesso di appurare che nel rompere il vetro per penetrare nella sala principale del «Tre Alberi» uno dei ladri si è addirittura ferito: a testimoniare l'incidente sono state le tracce di sangue trovate ieri mattina su alcuni vetri infranti. Il raid teppistico è poi continuato, sempre sul lungomare, dove sono state prese di mira alcune automobili in sosta e il parco giochi per i bambini. **[g. ga.]**

Bordighera: preoccupante ondata di furti in appartamento, sono i nomadi?

La notte è dei ladri-acrobati

Entrano dalle finestre aperte e spariscono

BORDIGHERA. L'ondata di caldo è complice dei ladri: approfittando di finestre e terrazzi spalancati, i malviventi si arrampicano sulle grondaie ed entrano negli appartamenti ai secondi e terzi piani. Addirittura, mentre gli inquilini stanno dormendo.

Questi ladri-acrobati mirano subito a borse e portafogli, che lanciano giù al complice, pronto a verificarne il contenuto. Anche gli oggetti in oro, però, sono ambiti bottini: quando sono stati lasciati su comò o sistemati in posti «classici», è facile per i ladri appropriarsene. Nell'ultimo fine settimana si è registrata una preoccupante escalation di furti in appartamenti: prima nella città alta, poi in via Aldo Moro fino a via degli Ulivi. Ed è proprio in una palazzina di via degli Ulivi, al civico 3, che domenica c'è stato un amaro risveglio per alcune famiglie. I ladri, nella notte, avevano infatti visitato almeno 5 appartamenti, e in 3 portato a segno un colpo. Ma non basta. La notte successiva sono tornati, e hanno tentato, invano, di rubare in un altro appartamento, sono evidenti le impronte dei piedi scalzi e delle mani sul tubo di scarico della grondaia. Hanno fallito, probabilmente, perché disturbati da un inquilino che guardava la partita a tardissima sera.

Scene di isterismo e paura il mattino seguente i furti, da parte di alcune vittime: l'idea che nella notte, mentre si dorme, un delinquente entri indisturbato nella propria abitazione, è tutt'altro che rassicurante. In un caso un giovane è tornato nella notte, ha appoggiato il portafogli in cucina, è andato a fare la doccia, e quando è tornato in cucina non l'ha più trovato. Il portafogli è stato trovato la mattina, senza soldi, sul terrazzo sotto. In un altro caso il ladro è entrato dal terrazzo e poi uscito dalla porta d'entrata. Si sospetta dei nomadi accampati nelle vicinanze. **[d. bo.]**

A Bordighera ondata di furti

Il faccia a faccia tra imputati e presunta vittima

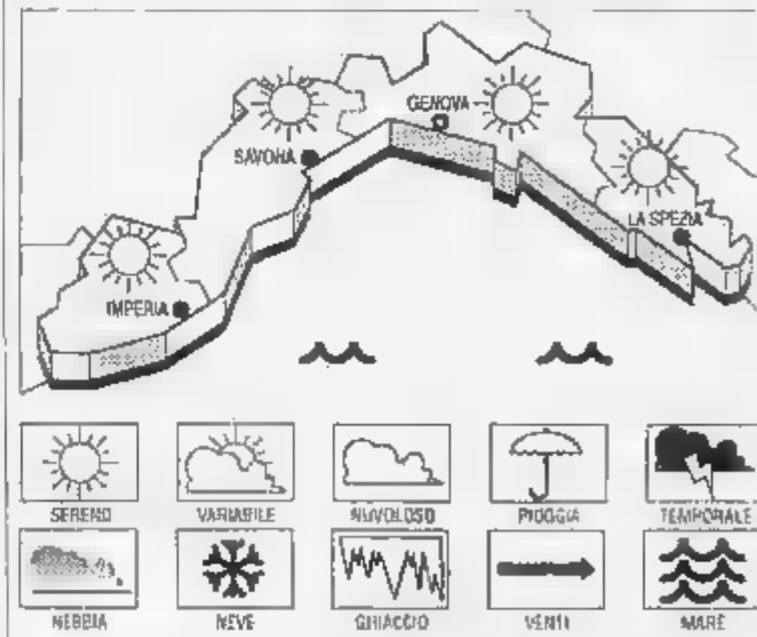
Stupro al valico, in aula un drammatico confronto

SANREMO. Drammatico confronto in aula, ieri pomeriggio, al processo per la presunta violenza carnale al valico autostradale di Ventimiglia. I due poliziotti alla sbarra, Raffaele Savinelli e Luigi Venneri, hanno sostenuto un contraddittorio con Moufida K., 26 anni, la francese di origine araba che li accusa. E' stato un faccia a faccia carico di tensione, che, però, non ha modificato di una virgola la situazione processuale.

Da una parte, il coraggio e l'orgoglio di Moufida (segnato anche da qualche lacrima), che non ha mai abbassato lo sguardo, continuando a ripetere la «sua» verità. Dall'altra, la lucida e appassionata difesa dei due poliziotti, che contestano le accuse e formulano una versione dei fatti completamente opposta.

Dunque, un confronto finito in parità, anche se i difensori degli imputati (gli avvocati Boscetto, Giuliani, Rovere e Maggeri) hanno tentato il «colpo ad effetto», chiedendo l'acquisizione dei verbali degli interrogatori resi dalla presunta vittima al giudice istruttore di Nizza e alla polizia giudiziaria. Secondo i legali, in quei fascicoli vi sarebbe la prova di alcune contraddizioni a carico di Moufida.

Ma il tribunale ha respinto la richiesta, alla quale si era opposta la parte civile (avvocati De Francisi e Delaunaj), sostenendo che quei documenti non sono stati presi in considerazione in sede di esame.

Il faccia a faccia è durato poco più di un'ora. E si è svolto a porte chiuse, per la delicatezza degli argomenti trattati. Ora, il processo entra nella sua fase decisiva. Giovedì pomeriggio, nuova udienza (ore 15,30), con la requisitoria del pubblico ministero Marcello Basilico, che sarà seguita dagli interventi della parte civile e di uno degli avvocati difensori. La sentenza è attesa per giovedì 14 luglio. **[g. mi.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con salturi addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 22° C, umidità rel. [illegible], [illegible] lo Est Sud-Est 10-15 km/h, [illegible] quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 [illegible] (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 22
Savona	max [illegible]	min 23
Imperia	max 29	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 31, min 24. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 5.48 e tramonta alle 21.05. La **Luna** sorge alle 3.06 e tramonta alle 18.14 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Merisia di Pontolino

Imperia, proposta per il traffico

Via XX Settembre rivuole l'isola

IMPERIA. Vivaci reazioni ha suscitato l'ipotesi di far tornare il traffico nell'isola pedonale di via XX Settembre. La viabilità cittadina viene così rimessa in discussione, dopo i «mugugni» dei commercianti, che lamentano una diminuzione del giro d'affari. La strada sembra meno frequentata da quando le macchine sono dovute rimanere ai margini dell'oasi. La colpa? Della mancanza [illegible] parcheggi. E allora, meglio tornare all'antico.

Ma fortunatamente non mancano le proposte alternative, soprattutto da parte di chi è favorevole al mantenimento dello status quo. Due le ipotesi: creare un parcheggio in via degli Ulivi, dove doveva sorgere la scuola dell'arte e dove ancora adesso vi [illegible] un cantiere, quello dei Negro, che occupa da alcuni anni buona parte dell'area. Un'altra è [illegible] regolamentazione del grosso posteggio dietro l'Intendenza di Finanza, che il Comune starebbe sfruttando in modo inadeguato.

Nello spiazzo in via degli Ulivi ad esempio potrebbero essere recuperati circa cento posti. Spiega Francesco Pastore, che gestisce un negozio di pelletterie in via Cascione: «Sarebbe sufficiente liberare la [illegible] da ruspe e altro materiale edile. Stendendo un primo velo di ghiaia, senza tanta spesa si potrebbe ottenere un parcheggio ampio, punto di riferimento per le vicine via Verdi e via Artallo. In questo modo, via XX Settembre sarebbe facilmente raggiungibile anche a piedi, non ci sarebbe bisogno di eliminare l'isola pedonale».

Ancora: «Mancano i parcheggi, si lamenta qualcuno. Ma allora, quello alle spalle dell'Intendenza di Finanza? E' abbandonato, la gente ci lascia le macchine giorni interi. Perchè non regolamentare la sosta, invece? Ci potrebbero stare tranquillamente 70 automobili che, alternandosi secondo fasce [illegible]rie, alleggerirebbero la pressione su piazza Mameli, favorendo via XX Settembre e via Cascione. Anche le strade private meriterebbero un discorso a parte: molte potrebbero diventare vie di collegamento fra [illegible] arterie principali. Lo spazio insomma andrebbe studiato in maniera organica, proprio per sfruttarlo al meglio».

Contrario alla riapertura al traffico di via XX Settembre è anche Gabriella Badano, consigliere dei Verdi, che già aveva definito «inutile e inopportuno» [illegible] provvedimento. Ecco la sua opinione: «Quello che manca a via XX Settembre è un po' di vivacità. Se i negozianti si lamentano per il flusso della clientela e anche perchè manca [illegible] spirito d'iniziativa. Bisogna rendersi attivi, organizzare spettacoli, mostre e mercatini all'aperto. E' solo con questo tipo di proposte che si riesce ad attirare la gente. Tornare sui propri passi non ha senso». **[m. v.]**

Condannato da molti, un episodio ha rischiato di rovinare la festa

Diano divisa sulla solidarietà

Durante il Festival dell'Acconciatura alcuni commercianti del centro hanno fatto allontanare i volontari che vendevano oggetti per raccogliere soldi per i lebbrosi. Sfrattate altre tre bancarelle. Il caso del chiosco

DIANO MARINA. Durante [illegible] Festival dell'Acconciatura gli «Amici di Raoul Follereau» avevano piazzato un banchetto per vendere alcuni prodotti provenienti dall'Africa [illegible] dall'India. Lo scopo era quello di sensibilizzare ai problemi del Sud del mondo più gente possibile e di racimolare qualche soldo per i lebbrosi. Una presenza da sempre accolta con piacere in tutte le strade dell'imperiese e in tutte [illegible] manifestazioni della provincia.

Domenica però alcuni commercianti di Diano Marina hanno dimostrato di pensarla diversamente. Minacciando denunce per omissioni [illegible] atti d'ufficio hanno costretto il comando vigili ad allontanare il gruppo di volontari perchè senza licenza di commercio.

Dice Susanna Bernoldi del direttivo del sodalizio. «E' inaudito. Queste persone hanno dimostrato davvero poca sensibilità verso i gravi problemi del mondo. Siamo amareggiati. Per ora lasciamo che i commenti sull'episodio [illegible] faccia la gente».

In precedenza lo stesso gruppo di commercianti [illegible] già intervenuto facendo sfrattare tre bancarelle di commercianti [illegible] licenza [illegible] ambulante che avevano accettato di vendere i loro prodotti per destinare alla copertura delle spese per l'organizzazione della festa.

Una manifestazione che [illegible] colto vasti consensi e che si è conclusa ieri con una serata il cui incasso è andato al centro tumori di Milano ha avuto così questa triste coda polemica.

Dicono gli organizzatori della Faal. «Ci spiace per i volontari imperiesi allontanati da Villa Scarsella. Ma ci sono stati in compenso atti di grande solidarietà. Ci riferiamo al grande aiuto fornito da Dori Barbarino, Bazzano, Armanda Elena e altri della Famjia dianese e del muralista Derek Smith».

Un'altra polemica potrebbe provocare guai giudiziari all'assessore al commercio Elio Novaro denunciato alla procura da una ventina di commercianti per aver rilasciato una licenza di pubblico [illegible] che sarebbe, secondo i ricorrenti, illegittima. Si tratta di [illegible] bar autorizzato sulla spiaggia libera di Viale Matteotti.

Enrico Ferrari

La raccolta di fondi per beneficenza ha creato polemiche tra i commercianti di Diano

Un omaggio alla bellezza

Classe, qualità e tanto lavoro il pubblico premia il Festival

[illegible] MARINA
[illegible] SERVIZIO

Sul palco di Villa Scarsella una pattuglia di modelle reduce da palazzo Pitti esorcizza il caldo africano che ha investito [illegible] Riviera, sfilando in pelliccia [illegible] sfidando i riflettori. Il pubblico del Festival dell'Acconciatura applaude alla bellezza e al coraggio, invitato da un'impeccabile Cristina Carbotti, presentatrice professionista per una manifestazione di chiaro stampo professionale, [illegible]tti sui quali bisogna subito spendere qualche parola in più. L'abbinamento è perfetto e per questo non propriamente usuale: lei, sanreme[illegible]e, è bravissima, e non [illegible] molti in circolazione a saper prendere per mano il variegato pubblico dell'estate, e l'appuntamento è di quelli che «staccano» per stile e qualità dall'ammucchiata di proposte che in due mesi affollano i calendari del Ponente. Prima [illegible] poi, viene da pensare, si dovrà pur trovare un sistema per indirizzare attenzioni, pubblico e aiuti finanziari soprattutto verso quelle realtà che lo meritano veramente. Fermo restando che c'è spazio per tutti, come ampiamente dimostrato.

Il Festival dell'Acconciatura, concentrato in tre giorni e all'epilogo ieri sera, si segnala per la quantità di temi toccati seguendo il filone bellezza, e per il livello della realizzazione. Dalla sede alle soluzioni tecniche, dall'originalità degli spunti alla creatività dei vari soggetti coinvolti. Il tutto elevato dal [illegible] della manifestazione: dietro la rassegna c'è l'intensa attività del Faai (Famiglia artistica acconciatori imperiesi) che qui, nel cuore di Diano, ha la sede dove tiene corsi di perfezionamento per professionisti e apprendisti dell'acconciatura. Una scuola, di cui non si è ancora detto molto, ma che già brilla per un dato: non conosce il termine disoccupazione.

E' così che, nei locali di Villa Scarsella dove ora è allestita la mostra dedicata alla bellezza, [illegible] riallacciano le fila del discorso. Su una lavagna è disegnata la sagoma di un fumetto. Si sorride volentieri, cresce l'afflusso del pubblico. Nelle aule [illegible] raccolti prodotti per l'estetica, apparecchiature, i «ferri» e i prodotti dei coiffeurs. I visitatori osservano incuriositi quadri tridimensionali adatti anche a combattere lo stress. Nei locali è un'andirivieni [illegible] giovani pronte a sottoporsi a nuovi «tagli» per presentarli sul palco.

Fuori, [illegible] le palme, la musica scandisce il ritmo delle «uscite». Sedici ragazze [illegible] costumi e acconciature d'epoca, siedono in prima fila. Uno dei momenti chiave: si sistemano le sedie, un pool di stilisti dà un saggio [illegible] b[illegible]ura. Le mani lavorano veloci, le acconciature prendono corpo. Trionfa la bellezza. Le signore sognano. Poi, ancora musica, senza dimenticare [illegible] solidarietà [illegible] chi soffre (il denaro ricavato nel finale del Festival è destinato [illegible] beneficenza per la lotta contro i tumori).

Cala il sipario. Gli organizzatori sono soddisfatti. Il pubblico ha risposto, spiegano, premiando una scelta originale e fortemente motivata. Per la Diano turistica un motivo d'orgoglio per consolarsi delle non poche scelte scellerate. L'ultima? Con luglio adibire a parcheggio il principale impianto sportivo - ma sport e turismo non [illegible] forse in sintonia? - cioè il campo di calcio Marengo, che invece andrebbe potenziato e rilanciato. E qui chi se la sente di applaudire?

Fulvio Damele

Ieri pomeriggio

Magistrati alle urne per il Csm

IMPERIA. Magistrati alle urne anche a Imperia, per eleggere i rappresentanti che dovranno formare per i prossimi 4 anni il nuovo Consiglio superiore della magistratura. Le votazioni si sono chiuse [illegible] pomeriggio alle 14. Settantacinque i candidati, tra cui il gip di Milano Italo Ghitti. I posti disponibili erano invece venti, vale a dire quelli dei consiglieri che, nella composizione dell'organo di autogoverno dei giudici, si andranno ad aggiungere ai dieci laici di nomina parlamentare e ai tre membri di diritto: il primo presidente, il procuratore generale della Corte di Cassazione e il Capo dello Stato.

In lizza c'erano quattro correnti. Unità per la costituzione, Magistratura indipendente, Movimenti riuniti e Magistratura democratica. In sostanza tutte, pur con punti di vista che divergono [illegible] poco, sono contrarie alla separazione delle carriere dei magistrati [illegible] a qualsiasi [illegible] tentativo di vanificare il principio di obbligatorietà dell'azione penale. **[m. v.]**

La compagnia dovrà ora rimborsare tutte le quote versate

Intascava somme dei clienti assicuratore sotto processo

IMPERIA. Tra tutti, era l'agente che stipulava meno contratti. Poi si è capito il perchè. Roberto Prato, 54 anni, residente in strada privata Villa Luce, [illegible] dipendente della Fondiaria assicurazioni, intascava le somme versate dai clienti per le polizze e alla sua società non versava nessuna percentuale. Il responsabile della compagnia, Ennio Cecchini, si è visto sottrarre [illegible] milioni. Ora Roberto Prato è stato rinviato a giudizio dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Giacomo Moraglia, [illegible] processo fissato per il 21 novembre. Lo difende l'avvocato Bruno Santini.

Le doti di Prato erano state messe in dubbio dopo una serie di contratti, apparentemente sfumati all'ultimo momento. Nonostante avesse l'agenda fitta di impegni e appuntamenti con potenziali clienti, all'atto di concludere non riusciva mai a trovare l'accordo con il proprio interlocutore. Scarsa attitudine a un lavoro in cui la capacità di convincere è la dote fondamentale?

Niente di tutto questo: le polizze in effetti venivano stipulate regolarmente, ma i soldi venivano [illegible] Roberto Prato. E lui teneva all'oscuro di tutto la Fondiaria. L'imbroglio è venuto alla luce quando qualcuno tra gli assicurati ha cominciato a chiedere qualche spiegazione in più sulle modalità degli accordi e alla sede della società, in piazza Dante a Oneglia, non si trovava alcuna traccia dei contratti. Come svaniti nel nulla erano quelli proposti da un unico agente: Roberto Prato appunto. La Fondiaria [illegible] dovuto rimborsare i clienti [illegible] nello stesso tempo ha fatto causa al collaboratore. **[m. v.]**

PER IL FRANTOIO

Dura critica dei Verdi

Anche il consigliere comunale dei Verdi Gabriella Badano si unisce al coro di proteste dopo l'abbattimento di un vecchio frantoio in via Argine Destro, criticato in un manifesto dal Comitato dell'Olivo e in una lettera di Italia Nostra. A suo tempo, aveva segnalato al sindaco che l'opera «rappresentava un notevole esempio edilizio ottocentesco», chiedendo come mai «l'amministrazione non si sia opposta all'iniziativa». [illegible] ancora: «Quale destinazione ha avuto [illegible] tondo a rilievo deposto sopra la cappella adiacente?». Intanto, il sindaco Claudio Scajola ha risposto a Italia Nostra. «L'edificio non era sottoposto né [illegible] un vincolo paesistico-ambientale né a quello storico-culturale. Per l'aspetto urbanistico, l'intervento era conforme alle leggi. Occorre distinguere i veri beni storici, senza arrivare a congelare con vincoli ingiustificati edifici che, pur edificati in epoche remote, non godono di alcun valore». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

NOMINE

Il nuovo direttivo del sindacato ligure dei giornalisti

Roberto Di Perna è [illegible] nuovo presidente dell'Associazione ligure giornalisti. Segretario: Filippo Paganini. Fanno parte della giunta, [illegible] carica fino al '97, i professionisti Donatella Alfonso, Pierpatrizio Lava, Roberto Onofrio, i pubblicisti Claudio Caviglia [illegible] Andrea Castanini. Consiglieri: Fabio Azzolini, Armando Besio, Paolo De Totero, Giulio Gelardi, Renzo Raffaelli, Domenico Ravenna, Angelo Verrando, Marcello Zinola, Luca Arnaù, Andrea Carotenuto, Andrea Leoni, Franco Po [illegible] Claudio Pistelli. **[m. v.]**

[illegible]

Tra i socialisti imperiesi non si placa la polemica

Ancora contrasti all'interno del psi imperiese. Contestata da Mario Donato la nomina dei delegati al Congresso regionale, che si è svolto in questi giorni a Genova. In rappresentanza del capoluogo, sono stati nominati nel direttivo Giovanni Barbagallo, Emilio Broccoletti, Franco Manti, Ernesto Siamondi. **[m. v.]**

INCIDENTE

Auto contro muro: due feriti a Mendatica

Perdono il controllo dell'auto e finiscono contro il muro di cinta di una villa. L'incidente in località Ciamprai, per la strada che collega Acquetico a Mendatica. Feriti Anita Cerisola, 72 anni, e il marito Edmondo Cianchelli, di 79, residenti in via Armelio, [illegible] Imperia. La donna è ricoverata con prognosi riservata in Chirurgia (trauma cranico). Il coniuge, che era al volante, guarirà in un mese. **[b. v.]**

PROCESSO

Aggredisce la vicina di casa, ma ferisce il cane

Un litigio tra vicini è finito in pretura. Andrea De Jaco, [illegible] anni, di Cipresso, dovrà pagare un milione di multa per aver ferito il cane di Gabriella Cuneo, con la quale è in disaccordo per un terreno di cui rivendica il possesso. Il giovane si era scagliato contro la vicina, poi se l'era presa col cane. **[m. v.]**

LETTERE AL [illegible]

Maestra contestata interviene [illegible] mamma

Sono la mamma di una bambina che negli anni scorsi ha frequentato la scuola materna di frazione Piani, a Imperia.

Vorrei intervenire riguardo alla questione della maestra, contestata da un gruppo di famiglie e difesa da un altro gruppo, per sostenere che senz'altro l'esposto presentato a suo tempo al provveditorato agli studi era ampiamente giustificato.

Le intemperanze di quella insegnante, infatti, hanno avuto luogo già al tempo in [illegible] portavo mia figlia a quell'asilo.

Riferendomi alla petizione che critica l'operato della docente, voglio testimoniare che non si tratta solamente dell'applicazione di criteri didattici ispirati da una particolare severità, ma piuttosto dal suo improprio eccesso di autorità in classe, che ingenera nei piccoli un grave stato di ansietà. E questo si è verificato puntualmente anche nel caso di mia figlia.

Lettera firmata, Imperia

Via padre Semeria divieto discusso

Abito a Sanremo in via Padre Semeria e vorrei comunicare il mio disappunto riguardo alla decisione [illegible] Comune di estendere il divieto di [illegible]sta alle auto in una delle strade che viene utilizzata soprattutto dai turi[illegible]. Il provvedimento mi sembra decisamente impopolare non solo per i problemi tecnici di parcheggio che crea alla gente ma anche perchè non mi sembra la soluzione adatta al problema del traffico intenso. A mio parere la colonna di auto in attesa di confluire da via Padre Semeria sull'Aurelia continuerà ad essere una piaga dell'estate. E' vero che eliminare le auto in sosta è una decisione che serve ad andare incontro ai pedoni e naturalmente anche ai turisti, ma forse [illegible] sarebbero dovute valutare meglio, con più attenzione, le eventuali conseguenze di un simile provvedimento.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve [illegible] Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.060
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** la farm. C[illegible], p. Doria 33, t. 73.591, resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. *Nelle altre ore*, a serrande abbassate, accetta ricette urg. su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Abbagliati*, c. Garibaldi 2, t. 61.662.
A **Sanremo**, la farm. *Moderna*, v. Dante Alighieri 131, tel. 501.248, [illegible] aperta dalle 8.30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Centrale*, v. Matteotti 190, t. 509.065.
Farmacie che [illegible] la reperibilità [illegible] che notturna in provincia.
Imperia: *Gentile* [illegible] 27, tel. 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 2[illegible], tel. 261.425.
Camporosso: *Manestavo*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallue*, via [illegible] 10, tel. 400.902.
Diano Marina: [illegible] Garibaldi 16, [illegible] 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 [illegible].
Ospedaletti: *Mercor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.208.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Buso 42, [illegible] 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: [illegible] e Imperatrice 5, [illegible] 578.174.
Arma di Taggia: *Dal* [illegible], [illegible] san Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Moreo*, via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Badalucco:** t. 40.100. **Bordighera:** t. 291.035. **Ventimiglia:** t. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** t. (0183) 81.909.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20.224
Sanremo: t. 505.858
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

4 LUGLIO

NATI. A Imperia: Carlotta Fassitelli; [illegible] Milingi.
MORTI. [illegible] Imperia: Giovanni Sano (75 anni), Giuseppe Arrigo (80); Silvana Blanc (56).
[illegible] A Imperia: Roberto Ricchetti [illegible] Barbara Delana.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'assessorato alla Sicurezza sociale del Comune di Sanremo ha elaborato il progetto «Anni d'argento», a favore degli anziani. Il piano prevede il rilascio di [illegible] tessera annuale che permette [illegible] utilizzare [illegible] di [illegible] genere e affrontare emergenze [illegible] socio-sanitario. Sono inoltre in programma agevolazioni [illegible] vari settori. L'amministrazione ha deciso di acquistare 250 tessere da distribuire alle persone bisognose, andranno ai cittadini ultrasessantacinquenni, [illegible]denti nella [illegible] dei fiori. Chi è interessato può rivolgersi all'ufficio Servizi sociali del Comune, in corso Garibaldi 30, ogni mercoledì [illegible] venerdì dalle 9,30 alle [illegible]. Per ogni nucleo familiare verrà concesso un unico tagliando (a parità [illegible] reddito verrà scelto chi vive da solo). Un'altra iniziativa riguarda facilitazioni per l'assistenza sanitaria in Comune [illegible] a disposizione contributi [illegible] carico [illegible] Fondo sanitario nazionale, per gli indigenti. Bisogna rivolgersi sempre in corso Garibaldi.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Visita all'Audace

La sezione imperiese dell'Associazione nazionale marinai d'Italia, con sede in via Des Geneys 50, ha in programma un'uscita in mare sull'Audace, nave della Marina militare. Lunedì 11, alle 9, è previsto l'imbarco a La Spezia. **[e. f.]**

SANREMO

Obiezione di coscienza

Tutte le operazioni e i fac-simile dei documenti necessari per l'obiezione di coscienza sono disponibili presso «Infomagiovani» di corso Garibaldi. **[g. ga.]**

POMPEIANA

Una corsa nell'entroterra

Il paese sulle alture di Riva Ligure presenta oggi un giro podistico aperto a tutti. Il via è previsto alle 20 in piazza. **[g. ga.]**

DIANO M.

Fiera dell'antiquariato

Domani [illegible] giovedì in frazione Varcavello a Diano Castello si terrà una fiera dell'antiquariato e del collezionismo a cura del Comune. Le adesioni si ricevono dalle 9 alle 12,30 presso l'Ufficio manifestazioni. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Il Consiglio dell'Alliance

E' stato convocato per oggi il Consiglio d'amministrazione dell'«Alliance Française» di Ventimiglia. L'appuntamento è per le 18 nella sede di piazza XX Settembre. **[g. ga.]**

IMPERIA

Corsi estivi d'inglese

I British Institutes di viale Matteotti 12, a Imperia, organizzano corsi intensivi di inglese. Si terranno quattro lezioni la settimana. Per informazioni, chiamare il 60.718. **[e. f.]**

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Iscrizioni per la Rosa d'Oro

Aperte le iscrizioni per l'11° concorso di pittura [illegible] «Rosa d'Oro» di San Biagio della Cima. I lavori degli artisti devono pervenire entro il [illegible] luglio presso gli uffici comunali di piazza IV Novembre. **[g. ga.]**

Nuove polemiche sugli arenili pubblici, sotto accusa il ripascimento a Bussana

Abusi in spiaggia, una denuncia

Italia Nostra ha depositato in Procura foto e documenti che testimonierebbero la «deturpazione di bellezze naturali». «Troppe manovre politico-speculative». La replica dell'amministrazione

SANREMO. Scatta il primo esodo estivo, con l'arrivo in Riviera di migliaia di turisti, e scoppiano nuove polemiche sulle spiagge. La miccia è stata ac[illegible] da Italia Nostra, che, [illegible] mattina, ha presentato un esposto-denuncia alla procura della Repubblica per «deturpazione di bellezze naturali e [illegible] d'atti d'ufficio». Il mirino degli ambientalisti [illegible] puntato sul litorale [illegible] Bussana, dove sarebbero stati attuati «pesanti interventi di pseudo-ripascimento che hanno provocato non chiare alterazioni co[illegible]re».

Gli ecologisti hanno effettuato nello [illegible] «precisi rilievi fotografici» e consegnato in Procura un «nutrito carteggio tecnico». La documentazione è stata inviata anche a ministero dei Beni ambientali, Regione, Provincia e Consiglio d'Europa. «Lo scopo [illegible] quello di bloccare quelle manovre politico-speculative [illegible] danno dell'ambiente, grazie alle quali sino a oggi parenti di funzionari comunali [illegible] amici di politici tuttora inquisiti hanno ottenuto con relativa facilità remunerativissime concessioni per l'uso di beni demaniali, che, come tali, dovrebbero essere indenni da qualsiasi forma di sfruttamento», spiega Renato Tavanti, delegato provinciale di Italia Nostra. E annuncia: «Questo è solo l'inizio. La nostra sarà una guerra lunga, impegnativa, per esercitare un controllo capillare di tutta

L'offensiva degli ecologisti è scattata dall'arenile di Bussana (FOTO M. GATTI)

la costa, contro pesanti modifiche artificiali innescate alla chetichella, del tutto illegittimamente, e sollecitate da interessi mercantili. Bisogna rilanciare il concetto di demanio, prendere esempio dai francesi, restituire ai cittadini gli renili liberi, eliminare le baracche abusive».

Per Tavanti, a Bussana sarebbero stati gettati in mare molti metri cubi di sassi, terriccio, sabbia prelevato dai torrenti «con lo scopo [illegible] ricavare nuovi spazi sfruttabili dietro il paravento dei ripascimenti». Infine, una considerazione politica: «Verificheremo se la giunta leghista non cominci a imitare in peggio quelle che l'hanno preceduta, contro [illegible] quali la città ha già formulato la sua sentenza di condanna».

A Palazzo Bellevue respingo[illegible] le accuse. «Strano questo [illegible]tacco, perchè finora non abbiamo modificato la situazione degli arenili pubblici, anche perchè il Demanio non ci [illegible] an[illegible] messo in condizione di farlo. Abbiamo la coscienza a posto», dice l'assessore al Territorio, Stefano Puppo.

Gli fa [illegible] il collega Erio Fucini (Bilancio): «Sono state confermate tutte le concessioni, [illegible] non potevamo fare altrimenti, senza nuovi punti [illegible] riferimen[illegible] da parte del Demanio. Ma [illegible]n ci risultano abusi [illegible] Bussana, come in altre zone di nostra stretta competenza».

Fucini va oltre. Annuncia la «rivoluzione» per il '95: «Le spiagge comunali saranno tutte appaltate, con una gara [illegible] piena regola. E' questa la nostra risposta [illegible] chi invoca massima trasparenza. [illegible] non è tutto: aumenteremo anche il numero degli arenili attrezzati [illegible] affidare in gestione per l'estate. Passeranno da 11 a 14. E ciò significa creare maggiori opportunità di lavoro [illegible] un settore vitale per la nostra economia».

Come tutte le rivoluzioni, anche quella dell'industria balneare non sarà indolore. Già quest'anno i concessionari delle spiagge pubbliche attrezzate avevano cominciato a protestare, non appena si era diffusa la voce degli appalti (poi rinviati). «Chi ci ripagherà degli investi[illegible] per le strutture?», si sono lamentati gli attuali gestori. Ora, si profila un nuovo braccio [illegible] ferro.

[illegible]

Accertamenti su centinaia di operazioni bancarie

Truffa alle assicurazioni supplemento d'indagine

SANREMO. Sei mesi di proroga per le indagini relative alla [illegible]xi-truffa alle assicurazioni. A chiedere più tempo per l'istruttoria sull'agenzia «Bavaria» di Arma di Taggia [illegible] il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico che ha preso in mano l'inchiesta della Guardia di finanza. Dopo i tre arresti dell'aprile scorso, gli investigatori stanno passando al vaglio centinaia di accertamenti bancari arrivati da tutta Italia. La sfilata di testimoni davanti al magistrato non è ancora terminata che già si parla di una probabile ripresa degli interrogatori per le persone inquisite. La proproga, sulla quale si dovrà pronunciare [illegible] prossimo giorni [illegible] gip Eduardo Bracco, sembra scontata anche alla luce della ponderosa documentazione raccolta con il passare delle settimane negli uffici della Procura.

Secondo l'accusa il meccanismo della truffa era semplice: falsi incidenti, falsi periti, falsi liquidatori ma veri risarcimenti in denaro contante. E' stato così, con un tasso di rimborsi superiore alla media nazionale, che il business dei rimborsi assicurativi «facili» ha portato [illegible] primi sospetti e alle conferme relative ad un'inchiesta ufficiosa fatta dall'«Ania», l'Associazione nazionale istituti di assicurazione, che riunisce la trentina [illegible] assicurazioni truffate.

La parola [illegible] passata poi alla Guardia di finanza che non ha

Il perito Antonio Carrozza

perduto tempo nell'individuare i presunti responsabili della truffa. I provvedimenti del pm Marcello Basilico erano stati immediati: avvisi di garanzia per la titolare dell'agenzia di Arma di Taggia della «Bavaria», Maria Teresa Melissari; per Antonio Carrozza, marito della Melissari e perito assicurativo; per Aldo Verta, genero di Carrozza e responsabile di 15 incidenti fasulli in un [illegible] e mez[illegible] e per Natale Codispoti, liquidatore della «Bavaria» per tutto il Nord Italia. I tre uomini erano stati arrestati nell'aprile [illegible], ad un anno [illegible] distanza dall'inizio dell'inchiesta, perchè secondo il magistrato avevano continuato a gestire il giro dei rimborsi fasulli e tentato inoltre di inquinare le prove cercando di convincere gli automobilisti interessati alla truf[illegible] a fornire al giudice verità di comodo.

L'inchiesta, con all'attivo più [illegible] trenta avvisi di garanzia, si è poi allargata [illegible] macchia d'olio coinvolgendo altri periti, altri liquidatori, carrozzieri, automobilisti «compiacenti» e addirittura rappresentanti delle forze dell'ordine. A questo proposito il magistrato non solo ha coperto con il riserbo più stretti i nominativi degli indagati ma [illegible] anche opposto a rivelare il loro corpo d'appartenenza.

I testi interrogati fino ad oggi sono un [illegible] e corrispondono agli incidenti registrati in un solo anno. In tutti i casi il danno riportato non era mai superiore ai sei milioni, il tetto massimo per il pagamento immediato da parte del liquidatore.

I prossimi sei mesi dovrebbero servire al sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico per completare il castello accusatorio, raccogliere ed ordinare tutti i documenti arrivati dalle banche [illegible] presentare quindi la richiesta di rinvio a giudizio per tutti gli indagati. [g. ga.]

Il caso «C2»

Alloggi d'oro prima udi[illegible] [illegible] giudice

SANREMO. Si è svolta ieri mattina l'udienza preliminare sul caso «C2», relativa alle presunte speculazioni sulla vendita degli appartamenti realizzati dall'«Ipec» in regione Solaro nell'ambito dell'edilizia convenzionata. Davanti al gip Bellini sono comparsi l'ex [illegible]re Giuseppe Fassola, [illegible] geometra Gianni Ugo Zoccarato (rappresentante legale dell'«Ipec») e uno degli acquirenti, Carmine Iavarone, difesi rispettivamente dagli avvocati Roberto Moroni, Gabriele Boscotto e Alessandro Mager.

L'inchiesta della magistratura sugli «alloggi d'oro», ha portato alla luce una serie di irregolarità sulla vendita degli appartamenti delle palazzine costruite nella zona [illegible] Solaro, destinati agli utenti dell'edilizia convenzionata ma che sarebbero stati invece ceduti [illegible] prezzi di libero mercato.

L'udienza preliminare, dopo aver espletato una prima serie [illegible] procedure, è stata aggiornata dal gip Bellini al [illegible] ottobre prossimo. [g. ga.]

In auto strappano la borsetta [illegible] una francese della compagnia in scena al casinò

Scippano ballerina, sono arrestati

I malviventi catturati dai carabinieri dopo un lungo inseguimento e una colluttazione. Sono accusati di rapina lesioni e oltraggio a pubblico ufficiale. Feriti un militare e la ragazza. La ricostruzione della vicenda

SANREMO. Non sono andati lontano gli scippatori che sabato notte, all'uscita del casinò, hanno strappato una borsetta a [illegible] ballerina francese della compagnia «Esteban Greco». I carabinieri, dopo un inseguimento a folle velocità in corso Inglesi, hanno bloccato l'auto con a bordo i due giovani in piazza Eroi. Le manette sono scattate per Donato Minella, 34 anni, residente a Bajardo ma domiciliato a Sanremo, [illegible] Giancarlo Ornella, 29 anni, abitante in corso Mazzini. Per i due, che al momento dell'arresto hanno avuto una colluttazione con i militari, l'accusa è di rapina, lesioni e oltraggio a pubblico ufficiali. Sono detenuti nel carcere Santa Tecla in attesa di comparire davanti al gip Eduardo Bracco.

I fatti. E' da poco passata l'una quando due ballerine dello show «Porquoi pas?», in scena in questi giorni al Roof Garden, lasciano la ca[illegible] da gioco per raggiungere l'appartamento dove sono ospitate. Sophie Jacobson, 24 anni, francese, e

Donato Minella, 34 anni, [illegible] Giancarlo Ornella, di 29, arrestati dai carabinieri

Fiona Kember Smith, 26 anni, inglese, percorrono [illegible] piedi corso degli Inglesi quando vengono affiancate da una Renault. Un giov[illegible] si sporge dal finestrino e afferra all'improvviso la borsetta a tracolla della transalpina. La ragazza fa resisten[illegible] ma l'auto accelera trascinandola per qualche metro sull'asfalto prima che gli scippatori riescano a fuggire.

L'allarme è immediato. La segnalazione dell'auto viene diramata a tutte le pattuglie delle forze dell'ordine in servizio. La vettura degli scippatori viene intercettata nel giro di pochi minuti dagli uomini del nucleo radiomobile che si mettono subito all'inseguimento e che riescono [illegible] bloccarla in piazza Eroi.

E' a questo punto che Donato Minella [illegible] Giancarlo Ornella cercano [illegible] reagire. C'è una colluttazione ma alla fine i carabinieri hanno la meglio e ammanettano i due scippatori.

Intorno alle due di notte, arrivano [illegible] pronto soccorso un carabiniere [illegible] una ferita al polso (dieci giorni di prognosi), e Sophie Jacobson con escoriazioni e ferite alle gambe giudicate guaribili in tre settimane.

La borsetta [illegible] stata riconsegnata dai militari alla ballerina francese. Nel portafogli c'erano due milioni in contanti. Minella e Ornella, personaggi noti alle forze dell'ordine, sono i primi scippatori di Sanremo ad [illegible] di portare a termine il furto utilizzando un'automobile invece di [illegible] [illegible] [illegible] di uno scooter, più agili nel traffico cittadino. [g. ga.]

DALLA CITTA'

PR[illegible]

Ex [illegible] accusato [illegible] abuso per il ripascimento

Nuova udienza, ieri, del processo all'ex assessore di Bordighera Osvaldo Possamai, 43 anni, accusato di abuso d'ufficio e violazio[illegible] della normativa ambientale. Possamai, difeso dall'avv. Di Gio[illegible]ni, è comparso in tribunale insieme ad Antonino Condrò, 54 anni, [illegible] Carmelino Vigliante, di 33, della «Edilscavi» di Vallecrosia alla quale era stato affidato il ripascimento delle spiagge finito nel mirino della magistratura. Dopo le deposizioni di alcuni testi il processo è stato aggiornato al 27 settembre. [g. ga.]

[illegible]

Appropriazione indebita, quattro condanne

Condannati in pretura gli ex soci [illegible] gestori del «Bistrot» accusati dell'appropriazione indebita di 55 milioni. Claudio Zen, 44 anni, di Biella, è stato condannato [illegible] [illegible] mesi e mezzo, mentre per il figlio Alberto, 33 anni, Luciana Piolello, di 45, [illegible] Pietro Limonzini, di 50, la pena di 2 mesi di reclusione è stata trasformata in un'ammenda di un milione e 800 mila lire. Il pretore [illegible] Vittorio Spirito, il pm Luca Fucini e gli avvocati difensori Piero Quaregna e Luigi Patrone, che hanno ottenuto il patteggiamento della pena. [g. ga.]

[illegible]BILITA'

Auto blocca filobus in centro, disagi e ritardi

Traffico bloccato, ieri pomeriggio in via Matteotti, per la sosta selvaggia di un'auto che ha reso impossibile la manovra a un filobus. La circolazione è rimasta paralizzata fino alla rimozione della vettura con notevoli ritardi per i trasporti pubblici. [g. ga.]

PRECISAZIONE

Multe ai Tre Ponti, [illegible] smentito dai vigili

Contrariamente a quanto affermato dai gestori degli stabilimenti balneari [illegible] polizia municipale precisa che la scorsa settimana non sono state fatte multe [illegible] ciclomotori che hanno violato il divieto di transito di [illegible] Tre Ponti. [g. ga.]

Contrasti sull'impostazione del calendario

Manifestazioni, i fondi alla prova [illegible] Consiglio

SANREMO. Una rassegna al titolo «Sanremo l'altra musica» nella settimana precedente al Festival, un festival internazionale [illegible] videoclip in primavera, un premio per la musica classica nei mesi estivi, un concorso pirotecnico e [illegible] altro festival [illegible] musica jazz per giovani. Questo, per lo spettacolo, le «punte di diamante» del Calendario manifestazioni '95 che l'assessore Tofi dovrebbe presentare questa sera al Consiglio comunale. Il condizionale è d'obbligo visto che una serie di contrasti tra i consiglieri di maggioranza potrebbe portare a un nuovo rinvio della pratica.

Il problema all'interno del gruppo leghista è sorto in relazione al finanziamento dei diversi appuntamenti. Nel progetto di delibera di Tofi figurano 25 manifestazioni di spettacolo, 22 sportive, e 12 tra mostre concorsi e appuntamenti culturali ma manca il finanziamento previsto dall'assessorato al Turismo per ogni singolo evento. In totale [illegible] parla di [illegible] finanziamento di [illegible] miliardi e 400 milioni da reperire tra i fondi destinati al turismo e provenienti dal casinò (un miliardo circa) e quelli della Rai per l'esclusiva del Festival (due miliardi e 315 milioni). E per il resto? L'assessorato si riserva di provvedere all'individuazione delle manifestazioni da porre a carico del Comune.

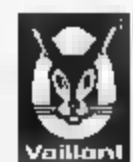
Per il Consiglio la seconda pratica è quella che interessa il Personale. All'ordine del giorno c'è una delibera dell'assessore Marini per l'assunzione dei [illegible]pendenti già al servizio di pa[illegible] Bellevue a tempo determinato nell'ambito dei «Progetti Obiettivo». Luigi Ivaldi, per l'opposizione, chiede un maggior numero di posti di lavoro ma Marini replica affermando che la delibera potrebbe essere bloccata dal Coreco. [g. ga.]

Giunta nel mirino del direttivo, la «panchina lunga»

La Lega al sindaco Oddo «Cambia gli assessori»

SANREMO. Il turn-over in giunta? Un sistema da attuare al più presto, secondo buona parte del direttivo della sezione sanremese della Lega, che, dopo l'ultima riunione, ha invitato formalmente il sindaco Davide Oddo [illegible] considerare la cosiddetta «panchina lunga». E' il gergo calcistico mutuato dalla politica. In parole semplici, i leghisti scontenti vorrebbero avere più potere, incidere maggiormente nella conduzione della ci[illegible]. [illegible] ora chiedono di passare alle «sostituzioni», come in una partita di calcio: via alcuni uomini dell'esecutivo, dentro i «panchinari» (ma chi sono?). Per un ricambio che [illegible] ricollega alle promesse pre-elettorali dello stesso sindaco.

La risoluzione (un ordine del giorno) è stata approvata a maggioranza dal direttivo del Carroccio, composto da 7 membri. E' l'inizio della «rivolta dei peones»? «Nessuna congiura, nessun attacco personale e soprattutto nessun documento di sfiducia», sottolinea Eralda Gerbaudo, segretario di sezione, che sembra comunque aver preso le distanze dall'iniziativa: «Il sindaco fa quello che vuole, secondo lo spirito della legge».

E il malcontento che serpeggia da tempo in seno all'amministrazione, con i contrasti tra gruppo consiliare e giunta? «E' frutto dell'opera di qualche sobillatore. Io difendo a spada tratta tanto il sindaco quanto gli assessori e i consiglieri, purchè [illegible] ci siano comportamenti sospetti. E non ho nessuna intenzione di accettare [illegible] promesse». Dunque, un clima tutt'altro che idilliaco. A tal punto che, nei corridoi del Palazzo, circolano già i nomi dei possibili assessori da «silurare»: Tofi (Turismo), Marini (Riordino amministrativo) e Fucini (Bilancio). [g. mi.]

Ancora in discussione i problemi della circoscrizione alle spalle di Ventimiglia

S. Secondo, quartiere a rischio

I binari tengono d'assedio l'intera zona: in caso di emergenza i mezzi di soccorso avrebbero gravi difficoltà ad intervenire. L'incendio dell'altra settimana che ha distrutto due serre. L'intervento del sindaco

VENTIMIGLIA. Questa sera, alle 21, nella scuola elementare di San Secondo, si parlerà dei problemi di [illegible] quartiere «ostaggio» dei binari, dei problemi di sicurezza che in modo ricorrente e sistematico rischiano di trasformarsi in tragedia.

La popolosa frazione di Ventimiglia, che ha circa mille e quattrocento abitanti e che ha conosciuto un rapido sviluppo edilizio negli ultimi venti anni, la scorsa settimana è arrivata vicino alla catastrofe.

L'incendio, oltre ad aver distrutto cinque serre e rovinato due ditte e tre famiglie, ha risollevato clamorosamente le paure dei residenti.

La paura di rimanere isolati in caso di un altro grave incendio, di non ricevere i [illegible] corsi in tempo utile nel caso si dovesse verificare ancora un incidente.

Anche in [illegible] di un semplice malore le ambulanze devono avere dimensioni ridotte per poter passare dal piccolo tunnel: non possono certo permettersi di aspettare che le barriere delle Ferrovie di via San Secondo si alzino dopo il passaggio (frequente) dei treni.

San Secondo è una trappola. Lo gridano Concetta Russo, [illegible] anni, fin da bambina impegnata nella coltivazione delle rose nelle serre che realizzò suo padre, in via Bondette.

Anche Rocco Galluccio, 32 anni, è disperato: poco è rimasto delle sue serre di piante grasse dopo l'incendio divampato martedì pomeriggio.

«Avevamo appiccato un piccolo fuoco per fare pulizia durante la mattinata, ma siamo sicuri di averlo spento bene. Probabilmente l'incendio si è provocato per autocombustione, visto il caldo soffocante. Non bisogna escludere neppure il dolo e la causa accidentale», dice il floricoltore.

Entrambe le ditte si dicono rovinate: «Non sappiamo come reagire: dovevamo ancora pagare delle rose nuove, e [illegible] il raccolto pronto quando è bruciato tutto, rischiando di coinvolgere anche le nostre abitazioni - dice la Russo - Mi stupisco come possa riuscire a parlare: fino a ieri ero ancora choccata e incredula. Fortunatamente è rimasta la piccola serra di mia figlia».

«Ho rischiato di rimanerci anch'io tra le fiamme: ho cercato di avvicinarmi al furgone per salvarlo, ma avevo le fiamme ad un metro. Se fossi salito sul mezzo, a quest'ora non sarei qui», ricorda Galluccio.

Le compagnie di assicurazione, sulle precarie serre in ondulux, non si sono mai azzardate: infatti, adesso alle ditte non resta che riscuotere cifre ridicole rispetto alle centinaia di milioni di danni che dicono di aver subito.

Il sindaco, Claudio Berlengiero, ha già parlato con gli interessati: «Potremo cercare di aiutarli a rifarsi in parte del grave danno promuovendo un'autotassazione tra i coltivatori diretti: ma non sarà comunque una grande [illegible]».

Intanto a San Secondo aumentano le proteste degli abitanti dopo la sempre più frequente chiusura del passaggio a livello di Santa Marta.

«Da anni si sapeva della realizzazione del Parco merci del Roia, che avrebbe significato la chiusura quasi totale del passaggio a livello, ma nessuno si è mai preso la briga di esaminare la situazione con sufficiente impegno e chiarezza», dice un residente.

Decine di palazzi sono collegati con il resto del mondo da uno stretto sottopassaggio [illegible] che si è rivelato non poter far passare neppure un'autobotte dei pompieri.

L'incendio ha inoltre evidenziato la mancanza di prese d'acqua: sarebbe il minimo per combattere gli incendi in tempi veloci.

Durante la riunione di questa sera si parlerà anche dei progetti per la costruzione di [illegible] cavalcavia che dallo Scalo merci colleghi il quartiere con il centro della città.

Un progetto di cui in questi anni si è parlato molto: le idee erano parecchie, si sono spese riunioni, lettere, progetti ambiziosi e articoli di giornale; erano anche intervenuti sindaci, assessori, le Ferrovie e lo stesso vescovo. Di risultati concreti, però, non ce ne [illegible] stati.

Ma non è tutto. Gli abitanti di San Secondo, infatti, protestano anche per il rischio di incidenti causati dal sottopasso che immette in corso Genova.

Daniela Borghi

TUTTI GLI INCARICHI

Non ci sono solo gli assessori

Completata ormai la rosa dei sei assessori (il vicesindaco Diego Girondi e Marco Lenzi, Gianfranco [illegible] Cioppo, Anna Maccario, Roberto Vigneri e Gilda De Villa), il sindaco Claudio Berlengiero sta cercando di coordinare i consiglieri, affidando loro compiti che [illegible] anche lo scopo di [illegible] il trait-d'union con i cittadini. «Del comitato per la difesa dell'Ambiente faranno parte Diego Ferrari e Dario Capelli. Franco Molinari e Franco Paganelli, invece, saranno vicini alle frazioni. Si sta costituendo anche la consulta della Cultura, che vedrà impegnati Piero Raboni e Rosanna Porcheddu».

Il sindaco-medico sta riorganizzando anche la [illegible] giornata. Ammette: «In queste prime settimane da sindaco, e in coincidenza [illegible] la stagione estiva, trascurerò un po' lo studio medico. Al mio posto ho chiamato il medico Carlo Trucchi». Non è ancora stato convocato il Consiglio comunale, per ufficializzare sindaco e consiglieri. Franco Molinari sottolinea il nuovo discorso amministrativo: «Seguiremo [illegible] lavoro di squadra: ogni consigliere affiancherà gli assessori, e anche "esterni" che hanno collaborato alla campagna elettorale daranno il loro apporto». (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

E' esplosa [illegible] bombola: era un falso allarme

Falso allarme per i mezzi di soccorso di Ventimiglia. Intorno all'ora di pranzo, è arrivata [illegible] telefonata che segnalava l'esplosione di una bombola di gas a Rocchetta, vicino al ristorante «Lago Bin». Sono intervenuti i Vigili del fuoco e Croce Rossa, ma non era accaduto nulla. Si cercano i responsabili.

Humorfestival, inaugurazione rinviata

Rinviata a domenica l'inaugurazione di «Humorfestival», organizzata da Emilio Isca. Dopo il ritardo di [illegible] settimana per «problemi tecnici», il Comune di Bordighera e gli organizzatori hanno inteso evitare la coincidenza [illegible] l'inaugurazione del Salone dell'Umorismo di Sanremo. Alla serata di inaugurazione e premiazione [illegible] Palazzo del pa[illegible] sono attesi i cabarettisti Cesare Vodani e Riccardo Cassini, e il conduttore di «Quelli che il calcio...», Fabio Fazio.

Piromani in azione, incendiato cassonetto

Ancora un [illegible]to dell'immondizia a fuoco, colpito dai piromani. L'altra notte, alle 3,30, i Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti a Marina S. Giuseppe: fortunatamente [illegible] riusciti a spegnere l'incendio in pochi minuti.

La premiazione di [illegible] del commercio

Si svolge oggi a Bordighera la Festa dei maestri del commercio. Alle 10, [illegible] alla parrocchia «Immacolata Concezione»; alle 11 premiazione al Palazzo del parco e, alle 12,40, pranzo da «Chez Louis». Organizzazione di Fenacom [illegible] & Più e Confcommercio.

Il bilancio e la festa dell'Arcinova Pasolini

Con [illegible] cerimonia all'ex Chiesa di S. Francesco si è chiuso l'anno sociale dell'Arcinova «Pasolini» di Ventimiglia. Un folto pubblico ha seguito la creazione teatrale della troupe diretta da Suzanne Pastorelli, che ha recitato in italiano e in francese.

Operazione della Guardia di finanza a Ventimiglia: l'uomo, [illegible] insospettabile, lavora come operaio a Ghedi, nel Bergamasco

Aveva l'auto imbottita di hashish: scoperto dal cane

Marocchino bloccato alla frontiera, la droga nascosta persino nel cambio

La droga sequestrata dagli agenti della Finanza: 71 pani da 250 grammi l'uno

VENTIMIGLIA. Un'auto imbottita di hashish è [illegible] sequestrata dalla Guardia di finanza di Ventimiglia. La droga, del tipo «cioccolato», era nascosta ovunque ci fosse spazio: nel cambio, nelle prese d'aria, nei cunicoli interni del bagagliaio, nei parafanghi, nei longheroni. In totale sono stati rinvenuti 71 pani da 250 grammi ciascuno, per un totale di quasi diciotto chili di hashish. Per traffico di sostanze stupefacenti è stato arrestato Driss Lakbir, 35 anni, nato in Marocco ma domiciliato regolarmente a Ghedi, in provincia di Brescia, muratore.

Vera protagonista della vicenda è Unda, pastore tedesco che, [illegible] l'aiuto dei finanzieri [illegible] ha impiegato molto per individuare l'enorme carico di droga. Gli agenti da tempo avevano avuto notizia del presunto ingresso in Italia di una macchina lombarda con un cittadino marocchino e un carico di hashish.

Appena si sono avvicinati alla Fiat Croma di Lakbir, il cane è come impazzito: ad insospettire i finanzieri anche il fatto che il marocchino viaggiasse [illegible] bagagli. L'auto è stata poi smontata, rivelando il ricco carico di hashish.

La merce, che probabilmente [illegible] destinata al mercato di Brescia e Bergamo, era partita dal Marocco. Il viaggio è però terminato alla frontiera autostradale di Ventimiglia, sabato pomeriggio, con l'arresto del trafficante e il sequestro di oltre duecento milioni di droga.

Il marocchino non se lo sarebbe mai aspettato: aveva già subito accurati controlli dalle frontiere marocchine, spagnole e francesi, passando inosservato. Ora è stato trasferito al carcere di Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. (d.bo.)

L'auto [illegible] dell'operaio marocchino: a permettere il ritrovamento è stato il cane lupo degli agenti (FOTO [illegible])

Bordighera, elargiti dallo «Zonta Club»

Un assegno di 12 milioni per l'Istituto Studi Liguri

BORDIGHERA. «La cerimonia di sabato ha dimostrato che c'è l'interesse di tutti verso l'Istituto Internazionale Studi Liguri. Si parte quindi [illegible] ottime basi per il rilancio del museo Bicknell». Mario Marcenaro, responsabile dell'Istituto Studi Liguri, è pienamente soddisfatto del primo incontro degli «Amici della biblioteca Clarence Bicknell», svoltosi nella sede di via Roma[illegible]. E' stata un'occasione per fare un punto sulle fatiscenti condizioni dell'edificio che contiene preziosi volumi, ma anche per la consegna dell'assegno di oltre dodici milioni da parte dello «Zonta Club» di Ventimiglia. Con questa somma verrà acquistato un computer per la catalogazione dei volumi e delle riviste della biblioteca Clarence Bicknell. Alla manifestazione, seguita da un rinfresco offerto dalla Riviera Hotel Promotion, hanno partecipato circa 250 persone, ed hanno preso la parola Fiorella De Santis, presidente dello «Zonta», Philippe Pergola, presidente dell'Istituto Studi Liguri, monsignor Giacomo Barabino, vescovo di Ventimiglia e il prefetto Cesare Ricci. In prima fila il questore Francesco Minervo, il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero, il vicesindaco di Bordighera Mario Iacobucci e l'assessore alla Cultura Giovanni Bosio, il capitano dei carabinieri di Ventimiglia Vito Pizzarelli, il vice provveditore agli Studi Elio Baudo e l'assessore provinciale al Turismo Lorenzo Viale. Quest'ultimo ha comunicato di aver fatto assegnare [illegible] borsa di studio di sei milioni per il riordino della biblioteca. «E' questo un incoraggiante primo passo», continua Marcenaro. Sono state evidenziate le carenti condizioni dell'antico edificio: «Per gli interventi urgenti, che riguardano una parte dei tetti e dei serramenti, abbiamo previsto [illegible] costo di [illegible] milioni ma, in totale, il costo per risanare l'intera struttura è di circa 300 milioni - afferma Marcenaro - Dopo questo primo intervento sarà possibile usufruire di nuovi spazi, e quindi si potrà procedere al riordino dei volumi della biblioteca. Oggi è ricca di oltre 80 mila titoli e 1.300 riviste: aperta a tutti gli studiosi, può offrire pubblicazioni di preistoria, archeologia, linguistica a carattere nazionale e internazionale. Il primo intervento, che prevede il rifacimento dei tetti sul magazzino riviste, sui due piccoli terrazzi e sui nuovi locali, verrà realizzato a settembre. L'Istituto ha già ricevuto aiuti dalla Prefettura e dalla Camera di commercio. (d.bo.)

Atto ufficiale l'altro giorno nell'antico Principato alle spalle di Bordighera

Investitura per due cavalieri

La cerimonia a Seborga, poi la visita a Pietra

Il principe di Seborga, Giorgio I

SEBORGA. Giornata particolarmente intensa, quella di domenica, per il Principato di Seborga: nel giro di poche ore Giorgio I ha investito i primi due cavalieri della corona davanti al pubblico, stravolgendo la tradizione principesca, e si è rappacificato con La Pietra, dopo le battaglie dei secoli XVII e XVIII. E' stato inoltre nominato ufficialmente il secondo console di Seborga: dopo quello di Alassio (il pittore Mario [illegible]errino, presente alla cerimonia di Pietra Ligure), è stato nominato il commendatore Giacomo Accame.

Tutto è iniziato alle 17, quando un gruppo di turisti e residenti si è riunito nell'infuocata piazza della Chiesa in attesa dell'arrivo di Giorgio I. Dopo una lunga attesa e qualche critica di un villeggiante con l'accento di Bergamo («Certo che non sarebbe complicato sostituire l'asfalto in cemen[illegible] della piazzetta con ciotolato antico...»), ha fatto il suo ingresso il principe, accompagnato da fra Gilberto Bertoglio, monaco di regola benedettina. Un accenno alla storia del Principato, e il principe ha iniziato l'investitura di Romolo Vescovi e Emanuelito Macagno, che recentemente è stato nominato presidente della Pro loco. La piccola «impasse» per la mancanza di una spada è stata ovviata [illegible] il recupero di una baionetta: «Va bene lo stesso», ha detto il principe prima di posarla sulle spalle dei cavalieri.

Poi i figuranti, gli stretti collaboratori di Giorgio I e tamburini e sbandieratori del sestiere Marina di Ventimiglia sono saliti sul pullman alla volta di Pietra Ligure. Il principe è stato accolto da Accame e da cinque guardie del corpo della Royal Security Service, assoldate dal Comune per l'occasione. Un drink al bar «Le Palme», e poi l'attesa per il via del corteo storico. Circa diecimila persone hanno atteso il passaggio del principe, ripreso e fotografato da turisti in cerca di folklore. In piazza è stato reso omaggio a Giorgio I e il podestà di Genova Giovanni Emilio Facciani e il neo console di Seborga ha commentato in dialetto: «Oggi scriviamo una pagina storica a caratteri d'oro: dopo secoli ci rappacifichiamo con il Principato di Seborga». Erano presenti anche i sindaci di Pietra Ligure, Finale Ligure, Borgio Verezzi, Magliolo, Giustenice e gli onorevole Enrico Nan e Luigi Canavese, oltre ai gruppi storici Catrum Petrae, San Pietro e l'associazione Antica repubblica di Genova.

La manifestazione si è conclusa con un banchetto offerto dalla «Upep», l'Unione Pietrese Esercizio Pubblico, una cooperativa che ha saputo contenere, in collaborazione [illegible] il servizio d'ordine, il notevole afflusso di pubblico.

Adesso il Principato si prepara alle feste: si svolgeranno dal 16 luglio al 20 agosto, ogni martedì e sabato. (d.bo.)

LA STAMPA 5 Luglio 1994 LG 43

«ESTATE IN MUSICA» A CAMOGLI

CAMOGLI. S'inizia domani sera al chiostro della chiesa di N. S. del Boschetto a Camogli il ciclo di concerti organizzati dal Gruppo promozione musicale del maestro Luciano Lanfranchi intitolato: «Estate in musica a Camogli». Il concerto inaugurale della 12ª edizione prevede alle 21,15 l'esibizione del duo pianistico Giovanna De Robertis e Barbara Rinero. Le due artiste eseguiranno brani di Debussy, le danze ungheresi di Brahms, le sonate di Hindemith e di Poulenc. Giovanna De Robertis si è diplomata al conservatorio di Bari con il maestro Adriano De Serio e si è perfezionata a Genova. Barbara Rinero si è diplomata a Bari perfezionandosi anche lei al corso musicale della «Jupiter» di Genova e ha intrapreso giovanissima la carriera concertistica.

Il programma prosegue giovedì 21 con il quartetto di flauti composto da Mattei, Puerini, Farinelli e Morresi. [f. gr.]

Diecimila biglietti in vendita per ammirare il grande cantautore americano

Bob Dylan, un mito a Sanremo

Giovedì allo stadio l'attesissimo concerto

SANREMO. Continua il conto alla rovescia per il primo grande appuntamento dell'estate sanremese. L'evento musicale di luglio è fissato infatti per dopodomani con il concerto di Bob Dylan in programma allo stadio comunale della città dei fiori, in corso Mazzini. Il «mito vivente» della musica rock americana approda nella città del Festival con il suo ultimo spettacolo dal vivo e, oltre alla serata in Riviera, si concederà al pubblico italiano solo in un'altra data fissata a Milano per i prossimi giorni.

Dylan, al secolo Robert Zimmerman, ripropone nel suo recital brani entrati a far parte della storia del rock. Si tratta di successi come «Blowing in the wind», «Knockin' on heaven's door», «Mr Tambourine Man», «Like a rolling stone» e tanti altri tratti da lp come «Under red sky», «Good as I been to you» e «World gone wrong».

L'estate sanremese sembra affidare a Bob Dylan il compito di inaugurare degnamente la stagione delle vacanze ma l'interesse intorno al cantautore americano è destinato a continuare. Dylan ha legato infatti parte della sua produzione musicale alla collaborazione, sfociata poi in storia d'amore, con Joan Baez e proprio la Baez sarà anche lei protagonista di una serata a Sanremo con un concerto in programma per il 26 luglio.

I biglietti per assistere al concerto del 7 luglio, che inizierà alle 21,30, costano 35 mila lire e si possono acquistare attraverso il «servizio concerti» di «Radio Stereo 103». Si consiglia di raggiungere per tempo lo stadio (l'uscita autostradale più vicina è quella di Arma di Taggia).

Questi i centri prevendita: a Ventimiglia «Storyville», a Vallecrosia «Fotocarlo», a Bordighera «Babilonia», a Sanremo «Popoff», ad Arma «Arma Video Center», a Imperia «Tuttomusica», a Diano «Fotoclick», ad Alassio «Casa del Disco», ad Albenga «Biemme», a Savona «Sperati», a Genova «Liguria Libri e dischi», a Rapallo «Tempio della Musica» e ad Alba «Musica Più». Inoltre, i tagliandi si possono acquistare presso le agenzie degli «Affari» comprese quelle di Cuneo, Fossano e Torino. In Costa Azzurra la prevendita è autorizzata al centro commerciale «Nugets» di Monaco, al «Fnac» di «Nice Etoil» a Nizza e al «Cap 3000» di Saint Laurent du Var.

Il Comune, che ha organizzato il concerto, ha assicurato la disponibilità di 10 mila biglietti. Uno speciale servizio di ristoro è stato allestito all'interno dello stadio per permettere agli spettatori di poter superare senza problemi l'attesa sotto il sole.

Giulio Gavino

Il concerto sanremese di Bob Dylan comincerà alle 21,30. Biglietti a 35 mila lire

Fino al 12, «il gusto italiano in Provenza»

Ceramiche albissolesi in mostra al Priamar

Tre secoli di capolavori dei maestri vasai sulle tavole del ricco Sud della Francia

SAVONA. Il gusto italiano in Provenza, ovvero tre secoli di ceramica albissolese nella ricca regione del Sud della Francia. E' il tema della mostra che il complesso monumentale del Priamar di Savona ospiterà fino al giorno 12. Si tratta di un'impeccabile documentazione archeologica e storica dell'uso che la Provenza ha fatto, dal Medioevo all'Ottocento, del vasellame da tavola e del pentolame da cucina realizzato dai maestri vasai albissolesi.

Per oltre tre secoli le fonti archivistiche e in modo particolare i ritrovamenti archeologici hanno testimoniato il largo uso delle ceramiche liguri, in particolare le maioliche arcaiche e le graffite monocrome, sulle tavole della Provenza. Decenni di scavi e di fortunate immersioni subacquee al largo delle coste francesi del golfo del Leone, hanno portato alla luce centinaia di reperti risalenti al periodo compreso tra il '500 e l'800. Del tutto particolare è il fascino dei ritrovamenti sottomarini, tra cui il relitto della «Lomellina», nave da carico genovese, inabissatasi nel 1516 al largo di Villefranche-sur-mer, in Costa Azzurra. Decine sono state anche le imbarcazioni di piccolo cabotaggio recuperate con il loro carico di ceramica.

Molti di questi reperti, alcuni dei quali di grande prestigio, fanno parte della raccolta ospitata nelle sale di Palazzo della Loggia sul Priamar. Particolarmente preziosa la collezione di ceramiche che Chabrol, il prefetto napoleonico che guidava il dipartimento di Montenotte, inviò a Parigi all'inizio dell'800.

Per gli amanti delle rievocazioni storiche, particolarmente azzeccata è la ricostruzione di una bottega marsigliese del '700 per la vendita del vasellame, abbondante di terraglie albissolesi.

Gli aspetti scientifici della rassegna sono stati curati direttamente dal laboratorio di archeologia mediterranea del Cnrs dell'Università di Aix-en-Provence. La mostra, realizzata dalla città di Aubagne, alle porte di Marsiglia, ha ottenuto grande successo anche a Nizza e successivamente a Martigues. Conclude il suo itinerario nell'Europa meridionale proprio a Savona, unica tappa italiana allestita con il contributo del Civico museo storico-archeologico di Savona e dell'Istituto internazionale di Studi Liguri.

Paride Pasquino

Una mostra da non perdere al Priamar

INIZIATIVE

LA NOTTE DEI GIOVANI

Con il Silb una campagna per incentivare a bere analcolici nelle sale della Riviera

Disco Cin Cin, la bibita è omaggio

Con il coupon pubblicato sul giornale, nei locali da ballo la seconda consumazione diventa gratuita
Grande la partecipazione ieri sera per la festa «Accendi l'estate» al parco acquatico Le Caravelle

SAVONA. «Top Dance - Disco Cin Cin» prosegue anche questa sera. Dopo la festa «Accendi l'estate» svoltasi ieri sera al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale con tanta musica, tanto divertimento, tanti ospiti e tanto spettacolo l'estate in Riviera prosegue entrando sempre più nel vivo. Il Silb, sindacato italiano locali da ballo, in collaborazione con La Stampa ha deciso, quest'anno, di brindare assieme ai tanti ospiti che affollano le spiagge. Ogni sera, infatti, a chi si presenterà nei locali che aderiscono a «Top Dance - Disco Cin Cin», verrà offerta una consumazione analcolica.

Brindare assieme è semplicissimo. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo nei locali del Silb (l'elenco è scritto sul tagliando). I gestori delle discoteche e delle sale da ballo vi offriranno una seconda consumazione gratuita. Il tagliando, per essere valido, deve essere quello pubblicato il giorno stesso. Non si può, insomma, bere con i coupon pubblicati nei giorni precedenti. «Abbiamo scelto di brindare analcolico perché vogliamo sottolineare come la discoteca sia un luogo di divertimento sano», spiega Piero Gozzi, presidente regionale del Silb.

«Top Dance - Disco Cin Cin» vuole anche essere la dimostrazione che la Riviera ha ancora la voglia e la capacità di divertirsi, elementi fondamentali per una zona turistica. E proprio la voglia di divertirsi, la volontà di lavorare assieme per dare sempre di più è la molla che ha spinto la Confcommercio con i suoi comitati turismo, commercio, servizi, il Silb ad organizzare la festa «Accendi l'estate». Assieme a La Stampa e a Radio Onda Ligure con il supporto dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» la festa svoltasi ieri sera è stata un susseguirsi di sorprese e spettacolo, un buon auspicio per la stagione estiva che, se proseguirà sempre con la collaborazione di tutti, sarà sicuramente ottima.

Stefano Pezzini

Un momento della festa al parco «Le Caravelle» di Ceriale: tanti giovani e tante belle ragazze tra musica e spettacolo

Stasera ad Alassio

Per la gioia dei piccoli ecco i burattini

ALASSIO. Questa sera sono di scena i burattini. Per un pubblico di piccini e di coloro che hanno mantenuto viva e giovane la propria fantasia, alle 20,30, nei giardini del Palazzo Comunale, nell'ambito della rassegna «Vacanze a teatro», organizzata dal Comune con la collaborazione di Tassara/spettacolo, verrà rappresentato lo spettacolo «Racconti di filato e il teatrino di Gelsomina».

La messa in scena è di Lucia Osellieri, una delle rarissime burattinaie soliste che lavorano in Italia. Ha iniziato la sua attività nel 1980 collaborando di volta in volta con le maggiori compagnie italiane del settore, realizzando spettacoli per i bambini di tutte le età, con storie sempre tese ad instaurare un rapporto diretto con il pubblico, grazie ad una innata capacità.

Lo spettacolo è diviso in due parti avendo per protagonisti Gnomo Pistacchio e gli abitanti del famoso «Paese di Semprebello». Alla fine, zucchero filato per tutti. [r. str.]

Savona, corsa ai biglietti per le escursioni turistiche sui fondali: con un tagliando «La Stampa» regala lo sconto

Ultime ore per ammirare le meraviglie del mare

Il sommergibile «Tritone 2» salperà da Vado fino a giovedì, poi si trasferirà

SAVONA. Sono arrivati anche i delfini a salutare il Tritone che se ne va. Il sommergibile giallo, «autobus» del mare sui fondali di Bergeggi, lascerà giovedì quest'angolo di Riviera. Partenza fra due giorni, destinazione ignota, con un bilancio di 150 passeggeri al giorno dal 16 giugno e un insolito fermento fra le onde del golfo: i pescatori raccontano di averli visti saltare al tramonto, i delfini. Intere famiglie, proprio vicino al simpatico «Tritone 2».

Nessuno l'avrebbe immaginata tanta vita a meno di due miglia al largo di Vado. Lo stupore è assicurato, a bordo del sottomarino da turismo della Plancton di Genova. Si salpa ogni ora dal pontile Enel di Vado, la prima partenza alle 9,30, l'ultima alle 16,30 (ma si possono anche prenotare suggestive escursioni notturne).

Una giovane biologa tiene costantemente informati i passeggeri sulle manovre dei due piloti, sulle varietà di pesci e molluschi avvistati dai grandi oblò. Mentre ciascun ospite del gioiello di tecnologia - progettato sul modello dei sommergibili da guerra - ha sotto gli occhi un display luminoso che indica profondità, tempo d'immersione, distanza dal fondale, temperatura dell'acqua.

Ma non è tutto. Prima di lasciare la superficie del mare, si ha tutto il tempo di ammirare il litorale aspro di Bergeggi, le gru del porto in lontananza, le grandi boe per le petroliere, le scogliere abitate da migliaia di gabbiani.

Mezz'ora di viaggio, per il trasferimento, a bordo della veloce motobarca «Città di Coriolo». Il «Tritone 2» è ancorato alla pilotina d'appoggio «Messico», all'ombra dell'isola di Bergeggi.

Si parte. Una musica di sottofondo crea un'atmosfera magica, mentre il sottomarino raggiunge in pochi minuti i 30 metri di profondità. Si costeggia l'isola, percorrendo per intero un fianco roccioso. Spuntano le stelle marine, le spugne, i primi banchi di pesci dal rosso tanto intenso da sembrare neri. E una prateria immensa di piccoli molluschi gialli, simili a minuscoli fiori.

Al rientro, nessuno ha dubbi. Ne valeva la pena, anche al prezzo di 65 mila lire (39 mila per i bambini fino a 12 anni, 52 mila per militari e anziani oltre i 65 anni). Lo conferma un'autentica corsa ai biglietti, che si possono acquistare al momento della partenza oppure presso l'agenzia Gulli, in via Verzellino 85.

Uno sconto è garantito per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando in omaggio, pubblicato sulla copia del giorno scelto per l'escursione subacquea. [m. p.]

Guida agli appuntamenti della provincia di Imperia, località per località

Mondiali di calcio e musica jazz

Questa sera gli appuntamenti più importanti sono relativi alla diretta dell'incontro Italia-Nigeria. Alle 21,30 in piazza Bresca, suona il trio «In Jazz». Karaoke alla Riserva. In Costa Azzurra

SANREMO. Notte di musica e di calcio per la Riviera. Questa sera gli appuntamenti più importanti che interessano la provincia di Imperia sono relativi alla diretta dell'incontro Italia-Nigeria [illegible] concerto jazz, con famosi musicisti liguri, in programma nella suggestiva cornice di piazza Cassini, a Sanremo, alle porte della città vecchia. Nella «scalotta» di oggi [illegible] manca comunque spazio anche per il karaoke e per la musica dal vivo nei locali notturni.

Diano Marina. A Villa Scarsella proseguono gli appuntamenti dedicati ai bambini con «Diano in fiaba» a cura dell'animatore Mauro Pagan. Al «Little Bar» musica dal vivo revival anni Sessanta con il tastierista Oswald. Al «Quaver's» di viale Kennedy si esibisce [illegible] chitarrista Franchino Tripodi.

Diano Castello. Italia-Nigeria è il «piatto forte» della serata al «Bowling». In programma, al termine della partita, la consueta gara di karaoke per giovani e piccini.

Imperia. Al «Disco Club Tamurè», dalle 21 in poi, musica messicana [illegible] degustazione di «tortillas» e tequila. Al cinema «Centrale» trasmissione di Italia-Nigeria [illegible] ingresso a 6 mila lire.

Pompeiana. Giro podistico del paese questa sera [illegible] partenza alle 21. La manifestazione, [illegible] degustazione di prodotti locali, non è competitiva.

Rosario Bonaccorso al contrabbasso

Sanremo. La «punta di diamante» della serata sanremese è rappresentata dal concerto del trio «In Jazz» in programma alle 21,30 in piazza Bresca, alla Marina. I protagonisti sono musicisti jazz liguri: Gianpaolo Casati alla tromba; Rosario Bonaccorso al contrabbasso, e Alessio Menconi alla chitarra. La scaletta del concerto, organizzato dall'«Agimus» prevede un «excursus» nel «pianeta jazz», dalla ballata alla composizione originale, dal Be Bop al Funky. Sempre a Sanremo c'è da ricordare l'appuntamento al Roof Garden del casinò con il piano-bar di Renato Sambo e il balletto «Porquoi pas?» di Esteban Grieco. La partita Italia-Norvegia viene trasmessa al [illegible] «Ritz» di corso Matteotti: ingresso 10 mila lire.

Ospedaletti. Il piazzale a mare presenta questa sera il torneo giovanile [illegible] pallacanestro.

Bordighera. Inaugurato il dehor del «Graffiti Pub» [illegible] corso Vittorio: oltre ad una vasta gamma di birre alla spina, l'aperitivo dell'estate è [illegible] «Piscina», curato direttamente da Angelo Chiucchiolo.

Ventimiglia. Alle 21 musica dal vivo ai giardini pubblici: sul palcoscenico si esibiscono Blenda e Cannizzaro. [illegible] karaoke [illegible] protagonista della serata alla «Riserva»: nuove compilation e, per i più accaldati, la possibilità di un bagno notturno [illegible] piscina.

Montecarlo. La musica classica e jazz è protagonista questa sera al «Theatre du Fort Antoine»: alle 21 concerto della «New World Symphony». Nella zona del porto musica dal [illegible] al «Star'n'bar».

Cannes. La moda è protagonista oggi sulla celebre passeggiata Croisette: in serata concorso d'eleganza in automobili e costumi d'epoca. [g. ga.]

CERVO

Arte e musica [illegible] borgo

S'inaugura sabato 16, a Palazzo Vento, nell'antico borgo di Cervo, la nuova collettiva allestita dall'omonimo gruppo di artisti. Il vernissage si aprirà alle 21 con l'esibizione del quartetto Musiké, che presenterà brani [illegible] musica medievale. [e. f.]

[illegible] FARALDI

Porcellane al Festival

Tra le iniziative collegate al Festival di Villa Faraldi, le porcellane firmate Raffaele Fecchino, in visione il 6, 8 e [illegible] palazzo comunale (18-24). [e. f.]

IMPERIA

La personale [illegible] Batzella

Anna Maria Batzella protagonista della personale alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante, a Oneglia. L'autrice, che lavora a Villa Faraldi, dipinge su rame e porcellane. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. [e. f.]

BORDIGHERA

Emozioni all'accademia

S'inaugura sabato, alle 18,30, presso l'Accademia Riviera dei Fiori di via 1 Maggio, a Bordighera, la mostra di Maly Zemach, intitolata «Sottoli emozioni». Si prosegue fino al 24, dalle 16 alle 23. [e. f.]

[illegible]

Esposizione al consolato

Sculture e tele degli artisti casertani Capiello, Casanova e D'Imperio sono esposte al consolato italiano di viale Gambetta, a Nizza. Si continua fino a sabato. [e. f.]

SANREMO

Una mostra all'Ariston

Le foto della Sanremo degli anni 50 e della costruzione del teatro Ariston sono esposte nel nuovo «Roof» di via Matteotti. Tra i vip sopresi per le vie della città dei fiori: Elisabeth Taylor, Clarke Cable e il presidente Usa Truman. [g. ga.]

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Iscrizioni per la Rosa d'Oro

Aperte le iscrizioni per l'11° concorso di pittura la «Rosa d'Oro» di San Biagio della Cima. I lavori devono pervenire entro il 20 luglio agli uffici comunali di piazza IV Novembre. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,30/22,30 — Lire: 10.000/rid. 6000
F. T. W. — di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. [illegible] Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' *Drammatico*

Imperia — Tel. 22.745 — CHIUSURA ESTIVA

A. [illegible] TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire: 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel [illegible] dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

BORDIGHERA — Olimpia — Or. 20,30/22,30 — [illegible] 6000
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

CERVO — Garibaldi — (all'aperto) v. Steria - Tel. 400.646 — Or.: 21,15 - Lire 5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' *Thriller*

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 19/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire: 7000/rid. 5000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' *Comico*

S. BARTOLOMEO — Smeraldo — estivo — Or.: 21,15 — Lire: 6000/rid. 4000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h [illegible] *Drammatico*

SANREMO [illegible] — Ariston — Or.: 20/22,30 — Lire: 10.000/rid. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di [illegible] Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' *Comm.*

[illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire: 10.[illegible] — OGGI RIPOSO

Sanremese — Or.: 20/22,30 — [illegible] 10.000/6000
Cyborg 2 — di M. Schroeder, con E. Koteas, A. Jolie (Usa '94) — Una società di robotica sta cercando di costruire un perfetto cyborg-femmina, ma il progetto è funestato [illegible] intrighi e un passato misterioso N. V. 1h 35' *Fantastico*

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: 15,30; ult. [illegible] — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] Ritz — [illegible] 507.070
Ore 19: Proiezione Mondiali: **Italia-Nigeria**. L. 10.000/rid. 5000.
Ore 22,30: **Mister Wonderful** L. 10.000/rid. [illegible].

Tabarin — Tel. 507.070 — Or. 15,30; ult. 22,30 — Lire: 10.000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [illegible] — Or.: 20,20/22,30 — Lire: 10.000/rid. 6000
Caduta libera — di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' *Thriller*

Ariston Roof Sala due — [illegible] (0184) 506.060 — Or.: 20,40/22,40 — Lire: 10.000/rid. 6000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h *Thriller*

Ariston Roof Sala tre — [illegible] (0184) 506.060 — Or.: 21/22,50 — Lire: 10.000/rid. 6000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca [illegible] immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i [illegible] con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' *Commedia*

SAVONA

ALASSIO — Arena estiva — L. 6000/3000 — Or.: 21,15
[illegible] Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' *Thriller*

Colombo — Tel. 640.283. — L. 7000/5000/4000 — [illegible]: 20,30/22,30
Misterioso omicidio [illegible] Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] comico

[illegible] — Loanese — Tel. [illegible] — Lire 4000 — Ore 19/22
Partite dei campionati mondiali di calcio

Giardino Principe — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per [illegible] possibile rapporto con le donne N. [illegible] 1h 32' *Commedia*

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. *Sala Dino Campana:* Chiusura estiva. *Agorà:* Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
[illegible]o: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale [illegible] Chiusura estiva
Universale [illegible]: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce [illegible]
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Chiusura [illegible].
Fritz Lang: Chiusura [illegible].
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglicinema: Film bianco.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

ARENZANO

Arena Italia: Addio mia concubina.

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Robin Hood un uomo in calzamaglia

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	23	21	39	45	54
				46	45
CAGLIARI		70	39	35	32
		66	65	61	60
FIRENZE	51	42	41	26	60
	74	66	60	53	50
GENOVA	4	3	80	36	24
	91	74	54	51	47
MILANO	23	57	5	38	75
	78	58	58	54	52
NAPOLI	30	50	37	13	36
	94	69	67	65	61
PALERMO	56	10	31	17	33
	78	64	60	59	58
ROMA	87	7	32	18	60
	65	62	55	54	52
TORINO	16	35	66	87	41
	97	92	72	70	65
VENEZIA	43	7	36	63	61
	64	62	53	53	60

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 36 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-11; 36-1; 36-89; 36-15; 36-4; 36-2; 36-44; 36-18; 36-5; 36-65; 36-19, 36-17; 36-75; 36-20; 36-27; 36-49, 36-24; 36-28; [illegible]7; 36-29; 36-43; 36-30; 36-34; 36-53; 36-55; 36-38; 36-64; 36-48, 36-82; 36-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible]i 60 (4); Cagliari 57 (4); Firenze 66 (4); Genova [illegible] (1); Milano 53 (1); Napoli 18 (2); Palermo 47 (3); Roma 38 (6); Torino [illegible] (5); Venezia 14 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

17-11; 17-51; 17-42; 77-41; 77-81; 17-72; 17-52; 17-90; 77-22; 77-20; 17-54; 17-15; 17-65; 77-84; 77-75; 17-85; 17-46; 17-56; 77-16; 77-28; 17-41; 17-81; 77-11; 77-51; 77-42; 17-22; 17-20; 77-72; 77-52; 77-90; 17-84; 17-75; 77-54; 77-15; 77-55; 17-16; 17-26; 77-85; 77-46; 77-56.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Palermo:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	34	25	21	3	29	18	19	2
VERTIBILI	30	49	22	6	30	3	0	1	2	0
CADENZE	4	6	1	6	0	0	3	5	2	3
	37	13	57	61	19	37	40	42	49	41
FIGURE	3	3	8	7	6	3	3	7	9	5
	42	43	16	25	26	22	26	14	52	38
DECINE	51	11	81	31	21	51	31	61	81	81
	25	35	10	19	43	15	47	18	34	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre [illegible], sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Via alla programmazione in Riviera

Cinema all'aperto queste le proposte

ARMA DI TAGGIA. Tra le novità [illegible] luglio, anche l'avvio delle programmazioni [illegible] cinema all'aperto, che in provincia si sono ripresentati puntualmente al via. In questi giorni, hanno aperto il Giardino di via Stazione, ad Arma di Taggia, lo Smeraldo di San Bartolomeo al Mare e il Garibaldi di Cervo.

Il Giardino riproporrà le ultime uscite che hanno caratterizzato la primavera: pellicole che hanno vinto il premio Oscar saranno abbinate a commedie e film «estivi». Oggi e domani, alle 21,30, [illegible] in programmazione il pluripremiato «Lezioni di piano», Palma d'Oro [illegible] Cannes, che ha permesso a Holly Hunter e Anna Paquin di accaparrarsi le più ambite statuette del cinema. L'opera, ambientata nell'800, [illegible] ispirata alla vita di un'amica di Charlotte Bronte e rappresenta il conflitto fra sensualità, istinto e convenzioni sociali. Giovedì, si ride con «Il figlio della Pantera rosa», dove Roberto Benigni raccoglie l'eredità di Peter Sellers, «mitico» ispettore Clouseau della Sureté.

Il cinema Smeraldo, in via Aurelia 106 a San Bartolomeo, alterna lavori d'autori a spettacoli indirizzati soprattutto ai ragazzi. Stasera, alle 21,15, è in cartellone «L'età dell'innocenza», un affresco di costume firmato da Martin Scorsese, con Daniel Day Lewis e Michelle Pfeiffer, e domani si continua [illegible] la saga ecologica [illegible] «Free Willy», un'orca da restituire al mare. Il 7 sarà presentato «Un mondo perf[illegible]».

Oggi [illegible] Garibaldi [illegible] via Steria, [illegible] Cervo, ripropone «Il fuggitivo», un film d'avventura interpretato da Harrison Ford. Domani toccherà «Geronimo», con Robert Duvall, ambientato nel 1886. E' la ricostruzione della lotta per la libertà del famoso capo Apache, che [illegible] 34 uomini sfida [illegible] mila soldati americani.

Per chi invece preferisce due ore di assoluta evasione, giovedì sera sarà proiettato «Anni '90 parte seconda», mentre venerdì verrà proposto «Aladdin», capolavoro di animazione firmato Disney. [e. f.]

Carlo Senesi espone nel negozio «Mr. Magoo»

Sculture, ceramiche, [illegible] sono firmate dal «prof»

IMPERIA. Il nuovo protagonista delle mostre nel negozio [illegible] dischi «Mr. Magoo», in piazza Doria, a Oneglia, è Carlo Senesi, docente allo scientifico Vieusseux che alla produzione artistica affianca lavori nel campo di scenografie e costumi. L'ultima «fatica» sono stati i fondali de «Il mistero del fuoco», lo spettacolo allestito dai suoi stessi studenti al teatro Cavour.

Da «Mr. Magoo», il cinquantenne professore di disegno e storia dell'arte presenta tre tele, oltre a numerose sculture, ceramiche, lavori in cartapesta. Le opere resteranno esposte nell'insolito atelier, affiancate da strumenti musicali e compact disc, fino al 15, dalle 16 alle 19,30.

L'esposizione fa seguito a una lunga serie di mostre, partita da Savigliano, città natale dell'autore, nel '68. Carlo Senesi ha tenuto personali alla galleria Ghilberi di Finale, all'«Artefiera» di Bologna, alla galleria Albo [illegible] Ferrara, partecipando inoltre alla Biennale dell'Arte contemporanea di Bergamo. [illegible] e aggiudicato [illegible] Premio Primavera '75 [illegible] Foggia, il premio «Art vision» [illegible] Savigliano [illegible] la targa d'argento «La strada» di Ventimiglia nel '90.

L'ispirazione è sempre legata alla realtà, riletta e interpretata in maniera personale attraverso un particolare uso dei colori, che predilige le mezze tinte. Dice: «Mi interessa l'uomo nella sua essenza. E' l'uomo soprattutto che pongo al centro della mia pittura, come lo è nella natura». Senesi, che in passato ha lavorato per la compagnia Il Palcoscenico di Diego Pesaola, sta ora preparando i costumi per uno spettacolo che verrà rappresentato a Erba (Como). «Lo preparano i giovani del Piccolo. Per l'autunno, dovrei tenere un'altra mostra a Imperia». [e. f.]

PRIMOCANALE: 7 Circus [illegible] Junior Tv; 11 Telefilm; 11,30 Rituals, miniserie; 12 Amanti, miniserie; 13 Salto nel buio, telefilm; 13,30 Match music; 14 Arte [illegible], rubrica; 16 Informazione commerciale; 18,15 Match music, 18,45 Calcio sera, rotocalco; 20 Primogiornale; 20,30 Ge[illegible] Italia, rubrica; 22,15 Calcio sera; 22,30 Primogiornale, 23,30 Auto tv; 1 Primogiornale; 1,30 Calcio sera.
CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela, 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Atlas Ufo Robot, cartoni; 13,40 Tg Liguria; 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario, 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea [illegible], telenovela; 17,30 George, telefilm, 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Atlas Ufo Robot, cartoni; 20 Good Times, telefilm, 20,30 Due americane, film; 22 Il mondo intorno a noi; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,30 Documentario.
TELESTAR: 13 Le pazze storie [illegible] Dick Van Dyke, telefilm; 14 Maria Maria, telenovela; 16,30 Soldato Benjamin; 16,15 Amichevolmente con noi, 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 0,35 Super zap, varietà, 1,35 Notturno Telestar
TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle, 9,30 Simon Templar, telefilm; 11 Il mondo della magia. 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore di relax; 15 Un'amica a casa vostra, rubrica, 16 Mattinettina, rubrica; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,30 La [illegible]le, telenovela. 17,30 Luci nella notte, rubrica; 18,30 Piazza [illegible] Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione [illegible]o Bassi; 20,03 Speciale tg, 20,15 Diritti e doveri; 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 23 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; 1,10 Tg.
[illegible] At: 17 TgA flash news; 17,10 Semplicemente Maria, telenovela; 18 TgA flash news; 18,10 Victoria, [illegible]manzo; 19 TgA flash news; 20,30 Victoria, teleromanzo; 21,15 Semplicemente Maria, teleromanzo; 22 Shopping club.
TELEREGIONE: [illegible] Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale, 16 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Solo contro tutti, varietà musicale; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.
PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, rubrica; 18,30 Le stelle su di noi; 19,10 Sportello pensioni, rubrica; 19,15 Tg sera, 20 Il [illegible] celebrione [illegible], telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 [illegible], sit. [illegible]mody. 21,45 È tutto campo, rubrica; 22,45 Il mago, telefilm; 23,45 Tg notte.
TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga, notiziario; 14,30 Junior tv; 19,19 Lo sport; 19,22 [illegible] flori, rubrica; 19,30 Tga, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,40 Tga.
EURO MIXER TV: 14,45 Primus, telefilm; 16,15 I ragazzi del [illegible] sera, telefilm; 16,15 Superamici, cartoni; 17,15 Radici, miniserie; 19 La signorina Andrea, telenovela: 20 I ragazzi del sabato sera, telefilm. 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Gli uomini della Rai, telefilm; 23 Liguria news, 23,30 Motor shop (r).
TELE [illegible]: 7,30 Fantazoo, cartoni; 8 Beverly Hillbillies, situation comedy; 8,30 George, telefilm, 9 Tormento d'amore, telenovela; 9,30 Squadra anticrimine, telefilm; 10 Il tenente O'Hara, telefilm; 11 The Bold Ones, telefilm, 12 Detective in pantofole, telefilm; 12,30 Re Artù, cartoni; 13 Good Times, situation comedy; 14 Fantazoo, cartoni, 15 Primus, telefilm; 15,30 George, telefilm; 16,15 Il richissimo del bas[illegible], cartoni; 16,45 Tormento d'amore, tele[illegible]; 17,16 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 18 Motor shop, 18,30 Il mondo intorno a noi, 19 Tg Savona; 19,16 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Imperia; 19,50 Tg Genova; 20 Orchestra compilation, musicale; 20,30 Concorso ippico, sport, 21,30 Detective in pantofole; 22 Telegiornale TN4
TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 [illegible] contro tutti, varietà, 21,30 Giovani clip, varietà, 22,30 Informazione regionale, 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance
RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 [illegible] vostro servizio; 18 Pronto... via, videogame; 18,18 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 22 Se io fossi..., 22,10 [illegible] x 100 donne, rubrica, 22,30 Primo piano, notiziario; 23,20 Con simpatia in casa vostra, rubrica.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Moto: domenica si è svolta la gara in salita che «recuperava» la San Romolo-Monte Bignone

Papa e Costa, folgori su due ruote

Successi imperiesi alla Calderara-San Bartolomeo

IMPERIA. Gelsomino Papa e Marcello Costa, i due portacolori del Moto club Imperia, non hanno fallito l'appuntamento sulle strade «di casa». Entrambi hanno vinto la loro gara di classe, nella corsa motociclistica in salita Bivio Calderara-Colle San Bartolomeo, nell'entroterra di Imperia, manifestazione a cui era stata trasferita la validità di prova di campionato italiano dalla San Romolo-Monte Bignone, sospesa il 29 maggio scorso per la nebbia.

Un «matrimonio» organizzativo tra Moto club Imperia e Moto club Polizia di Stato di Sanremo che ha funzionato bene. La gara è stata un successo, con circa duemila persone (paganti) lungo il percorso e 66 piloti in gara. Papa e Costa si sono rivelati quasi imbattibili nelle classi più piccole. Papa, [illegible] pione italiano in carica di classe nella velocità in salita, ha vinto su Honda la 125 Sport production, coprendo i tre chilometri del percorso in 1'23"59 davanti a Vanzo (Moto club Valli di Lanzo) e Moltonoli (Moto club Genova). Costa, altro pilota di punta del sodalizio imperiese, ha vinto la 125 Gp su Aprilia salendo in 1'25"09 davanti a Ubaldi (Moto club Valli di Lanzo) e al compagno di scuderia Paolo Vallino (Moto club Imperia).

Successi soprattutto piemontesi nelle altre prove: Diego Picatti (Mc Valli di Lanzo) su Honda ha vinto la 600 Sp in 1'16"11; «Adry» (Mc Centauro di Forno Canavese) si è imposto su Suzuki nella classe 750/mille in 1'17"35 davanti agli albenganesi Carlo Gaggero e Riccardo Marchelli; Renato Ruo Rui (Moto club Chivasso) su Suzuki ha vinto la classe «Open» in 1'16"91; la coppia Ozimo-Zanarini (Mc Centauro) su Suzuki si è imposta nella spettacolare gara dei sidecar in 1'18"66. Unico successo non piemontese quello di Cesare Rozza (Am Genovese) su Corby, vincitore nella classe delle «supermono».

La classifica assoluta è stata vinta da Diego Picatti: il suo 1'16"11 è risultato il miglior tempo in assoluto, classifica in cui il miglior pilota rivierasco è risultato, al tredicesimo posto, Claudio Piombo del Moto club Imperia, giunto quarto con la sua Ducati, in 1'19"95, nella classe Open. Premi anche per le due concorrenti donne in gara: Daniela Tenebroso (Moto club Imperia) su Honda, giunta tredicesima nella 125 Sport production, e Deborah Fusini (Moto club Genova) su Cagiva, piazzatasi quattordicesima nella stessa gara.

Bruno Monticone

L'entroterra imperiese ospitava una delle gare più attese di velocità in salita

Volano i fratelli Pittaluga

Mario guida l'enduro, Elio big nell'automobilismo «Cadetti»

DIANO MARINA. Due fratelli dianesi si sono laureati re della velocità in due diverse discipline. Dopo la prova vittoriosa a Pianfei (Cuneo), il ventunenne Mario Pittaluga guida il campionato regionale enduro Juniores con dodici punti di vantaggio sul secondo, mentre Elio, 27 anni, è il dominatore del trofeo automobilistico Cadetti che si corre a Monza.

Enduro. Mario, che gareggia su Husqvarna per il Team Ceva (classe 500), continua a inanellare successi. Il centauro del ponente si era già messo in luce nella penultima prova a Ormea, che aveva visto la partecipazione di 310 motociclisti, compresi cadetti, «major» e promozionali. Domenica ha conquistato altri due punti preziosi nella quarta gara della stagione, piazzandosi proprio davanti al diretto avversario Andrea Mutti del Doglianí, al termine di un duello esaltante che l'ha visto prevalere per pochi secondi.

Commenta: «Ora posso prepararmi con tranquillità alla prossima gara, visto che ho un buon vantaggio da gestire». Domenica a Fiorenzuola sarà impegnato nella quarta prova di Campionato italiano, che fa seguito a quella di Sanremo, in cui ha conquistato un'onorevole settima posizione. In classifica è attualmente quinto.

Auto. Anche Elio Pittaluga, del team Corsini, si conferma protagonista assoluto. Al 39° Trofeo Cadetti Agip, che prevede dieci prove, è saldamente in testa con [illegible] punti. Il secondo, Riccardo Rovini di Torino, ne ha ben 15 di ritardo. Il ruolino di marcia del pilota, unico ligure su una sessantina di partecipanti, è invidiabile: [illegible] corse vinte, un secondo posto nell'ultima competizione e un ritiro per problemi meccanici. A testimoniarne lo stato di forma le 4 vittorie consecutive. Il quarto centro, il 19 giugno, l'ha visto battere Rovini in volata, dopo un confronto [illegible] combattuto. Il prossimo appuntamento è fissato per il 16 luglio. «Potrebbe però [illegible] spostato in caso dei lavori all'autodromo», osserva Elio Pittaluga. [e. f.]

L'Imperiese fuori dalle finali?

Balon, Sciorella col fiato sospeso

Con due punti di vantaggio in classifica e due incontri da disputare, la Taggese di Pirero e Alcardi punta senza difficoltà a mantenere il primato alla fine del girone di qualificazione del massimo campionato. La quadretta del presidente Antonio Acquarone ormai gioca a memoria: efficace in battuta e irresistibile al ricaccio, è diventata una specie di rullo compressore. Per lo scudetto, almeno sulla base dei valori espressi in campionato, ci [illegible] al momento solo due avversari in grado di contrastarla. Si tratta della Cortemiliese di Dotta e della Pro Spigno di Dogliotti.

Ieri sera si è giocato l'incontro di Alba tra Arrigo Rosso e Dogliotti. Una partita che interessa da vicino l'Imperiese di Sciorella. La quadretta del presidente Ranise ha 8 punti e gioca domani alle 21,15 a Cortemilia contro Dotta e sabato, sempre in notturna, contro lo stesso Arrigo Rosso. Dove cogliere almeno un punto in queste due sfide, per evitare che lo stesso Rosso possa trovarsi a pari punti o addirittura sopravanzare l'Imperiese alla fine della «regular season», soffiando a Sciorella quella quinta piazza che vale l'accesso alle finali.

Sciorella deve inoltre guardarsi da Molinari. Il giocatore [illegible] Monferrina ha sei punti come Rosso e nell'ultimo turno affronta in uno scontro che potrebbe esser decisivo Sciorella a Vignale. Per Sciorella è importante staccare Rosso e Molinari in particolare, almeno di un punto prima di quest'ultima partita. In [illegible] di parità valgono gli scontri diretti o la differenza giochi in queste stesse gare, nel caso siano state vinte una per parte.

Domani alle 21,15 si gioca anche a Cuneo Bellanti-Papone, e a Vignale Molinari-Vacchetto. Due incontri che sembrano scontati a favore delle formazioni locali. Ma solo giovedì mattina sarà possibile capire quante chance abbia davvero [illegible] Sciorello di [illegible] nei playoff. [e. m.]

Alberto Sciorella

Tornei calcio: domani riparte Taggia

Dolcedo è pronta per il gran finale

TAGGIA. E' stato un fine settimana tranquillo per i due principali tornei notturni in corso i provincia di Imperia. Sia la Coppa Città di Taggia che il Trofeo Dolcedo hanno infatti osservato un paio di «riposi», prima di passare ai momenti decisivi. Il torneo taggese, appena cominciato, ha già messo in luce alcune caratteristiche peculiari, come la grande determinazione delle squadre finora [illegible] in campo e l'ottima affluenza di pubblico.

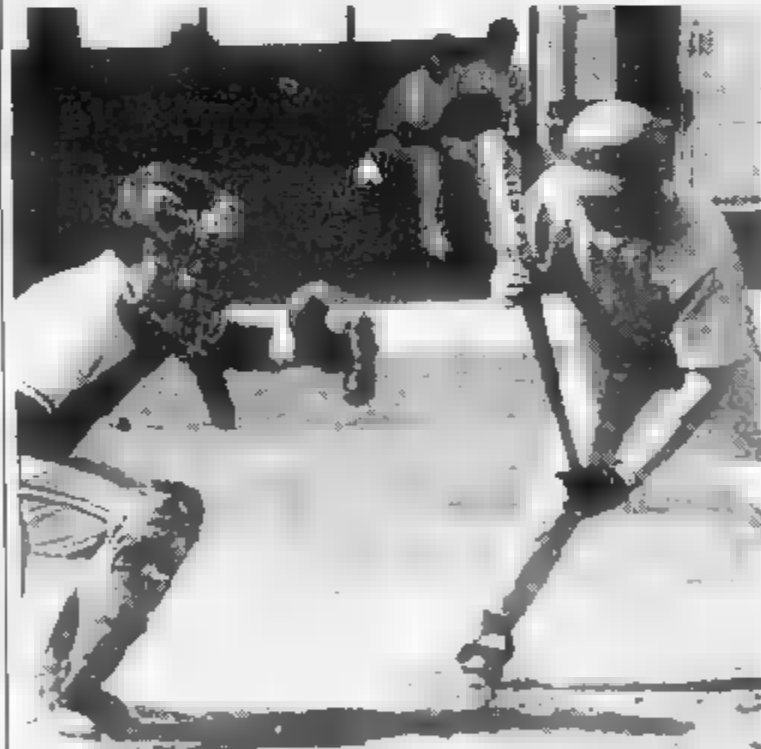
[illegible] ventesima edizione della Coppa Città di Taggia-10° Trofeo Sicauto è garantito dall'eccellente montepremi e dalla tradizione che ha sempre visto questo torneo fulcro dell'attività estiva. I dirigenti giallorossi: «Non è stato semplice stilare il calendario, per la concomitanza di altri tornei e di Usa '94, [illegible] la manifestazione sta ottenendo consensi che ci ripagano delle fatiche».

In considerazione della sfida tra Italia e Nigeria, che terrà inchiodati davanti al televisore tutti gli appassionati di calcio, stasera il torneo osserverà un turno di riposo, peraltro già preventivato. Da domani, invece, la manifestazione entrerà nel vivo: alle 21,15 si sfideranno [illegible] Ingrosso Carni e Autoriparazioni Musizzano, mentre alle 22,15 l'Impresa Edile Graziani incontrerà il Bar Torre.

Il 1° Trofeo Dolcedo di calcio a cinque è ormai in prossimità dell'epilogo. Chiusa la fase eliminatoria che ha riservato moltissime sorprese, il torneo deve ora affrontare semifinali e finali. Le formazioni classificate ai primi due posti di ciascun girone si sfideranno domani nelle semifinali. Alle 21 scenderanno in campo Pizzeria La Palma e Bar Nando/Bar dei Tigli, mentre alle 22,15 Ottica Otto Franz e Euroemme, finora due delle migliori, dovranno giocarsi l'accesso alla finalissima. Il torneo si concluderà venerdì [illegible] le due attesissime gare di finale: alle [illegible] le sconfitte delle semifinali si affronteranno per il terzo posto, mentre la finalissima inizierà alle 22,15 e sarà seguita dalle premiazioni. [L. a.]

Baseball: i matuziani hanno dovuto lasciare il primo posto alla Juve Torino, ma restano lanciatissimi

Sanremo, buon pari nella trasferta più dura

In casa del Senago obiettivo raggiunto: A2 sempre più vicina

Il Sanremo corre verso la A2: i matuziani stanno disputando una grande stagione

SANREMO. La solita «altalena» tra primo e secondo posto. Questa volta il pareggio strappato sul difficile campo del Senago, nella prima giornata del girone di ritorno del campionato di serie B, ha visto il Baseball Sanremo scendere nuovamente sulla piazza d'onore, scavalcato dalla Juventus Torino che invece non ha sbagliato il doppio appuntamento contro il modesto Codogno.

Sono ormai quattro domeniche che torinesi e sanremesi si alternano al comando. Un saliscendi che sta alimentando una fiera rivalità tra le due squadre, le quali però viaggiano entrambe con sufficiente tranquillità [illegible] l'ammissione alla futura serie A2. Ormai, dopo le splendide prestazioni nel girone d'andata e nelle sfide di «intergirone» [illegible] le squadre del raggruppamento nordorientale, basta gestire con saggezza la situazione per acciuffare [illegible] dei tre posti che daranno diritto alla serie superiore. [illegible] anche i pareggi vanno benissimo per mantenere le distanze.

Va letta in questa chiave la divisione dei punti ottenuta dalla squadra di Mario Cuneo sul terreno del Senago terzo in classifica, altro pretendente alla serie superiore. Il Baseball Sanremo ha vinto la prima, combattutissima partita, per 12-11 agli «extra-innings». Un match al cardiopalmo: durissimo, tiratissimo su ogni palla. [illegible] Marco Settime e Matteo Arieta che si sono alternati sul monte di lancio. Un successo preziosissimo, per i sanremesi.

Un equilibrio confermato anche nella seconda partita, dove i lombardi si sono presi la rivincita imponendosi per 4-3 nonostante la bella prova di Alessandro Condò e Federico Cuneo sul monte di lancio. «Il pareggio era il nostro obiettivo, ma sono stati entrambi match aperti a ogni risultato. Però, adesso, [illegible] nel mirino di tutti. Contro di noi, squadra d'alta classifica, tutti si battono alla morte. Lo dimostra la prestazione del Senago», sottolinea Fulvio Cecoli, general manager del club sanremese.

La squadra dovrà far fronte anche ai suoi guai. Marco Settime, che [illegible] operato [illegible] al menisco, ha praticamente giocato a Senago la sua ultima partita stagionale; Salvatore Capodanno, un «esterno» rivelatosi importantissimo come ricevitore, ha accusato uno stiramento inguinale che rischia di [illegible] prometterne la presenza nelle prossime partite. Il Baseball Sanremo, come sempre, dovrà far leva [illegible] giovani, che del [illegible] stanno facendo meraviglie. A Senago ha giocato entrambi i match, con ottimi risultati, Luca Furfaro, un altro prodotto del vivacissimo vivaio matuziano.

La situazione. Risultati: Codogno-Juventus Torino 2-6 e 9-10; Junior Parma-Old Rags Lodi 7-10 e 2-7, Senago-Baseball Sanremo 11-12 e 4-3; Classifica: Juventus Torino (23 giocate, 18 vinte, 6 perse) 731; Baseball Sanremo (22-16-6) 720; Senago (21-12-9) 564; Old Rags Lodi (24-13-11) 533; Codogno (22-10-12) 450; Junior Parma (24-9-15) 369. [b. m.]

Gara benefica, via il 17 luglio: da Porto Maurizio a Bordeaux attraverso i canali fluviali francesi

Come inno alla vita, 900 chilometri in canoa

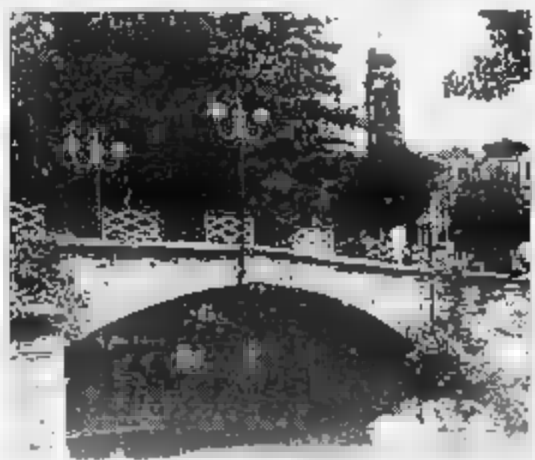
Un equipaggio imperiese alla «Dal Mediterraneo all'Atlantico»

L'incasso della manifestazione sarà totalmente devoluto per la ricerca sul cancro

IMPERIA. Dallo scorso novembre, si trovano ogni sera per preparare un'impresa che lascerà il segno: la traversata in barca a remi da Porto Maurizio a Bordeaux, attraverso i canali francesi, per complessivi 900 chilometri. Sono i componenti dell'equipaggio che prenderà parte alla regata «Dal Mediterraneo all'Atlantico per la vita», appuntamento organizzato dal Centro imperiese di promozione tramite sport, che ha un'importante valore sociale. Tutti i fondi raccolti durante la manifestazione, che prevede la partenza da Imperia il 17 e l'arrivo il 28, verranno infatti devoluti all'Istituto nazionale per la Ricerca sul cancro di Genova.

«Tutti noi abbiamo [illegible] motivazione particolare: io stesso ho perso [illegible] persona cara, mia moglie Enrica, per questa terribile malattia, e ho deciso di fare qualcosa di concreto», commenta uno dei promotori, l'imprenditore Marco Alberti, che assieme a tanti altri si è avvicinato al canottaggio solo dallo [illegible] autunno, e proprio per questo nobile scopo.

Il team del capoluogo, che utilizzerà una «jole a 4» esposta le scorse settimane nello spazio della festa per S. Giovanni, comprende solo due «veterani», il preparatore tecnico Umberto Rinaldi e un atleta della Canottieri Sanremo, Piercarlo Roggero. Gli altri hanno dalla loro tanta forza di volontà, anche se questo implica allenamenti serali di quattro ore e domenicali al sol. Nella foto sono ritratti alla voga, da sinistra, Carlo Craviotto, Marco Pignone, Franca Abbo e Maurizio Bracco. Saranno al via anche Roberto Covino, Veronica Maggi, Ramona Rinaldi, Cinzia Moraldo, Marco Marcucci, Piero Revello e Domenico Ruvolo. L'avvio della regata sarà preceduto da una [illegible] in borgo, il 16. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 5 Luglio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tra il vicepresidente Fossa e il sottosegretario Cappelli scontro a sorpresa

Ora l'industria crede in Savona

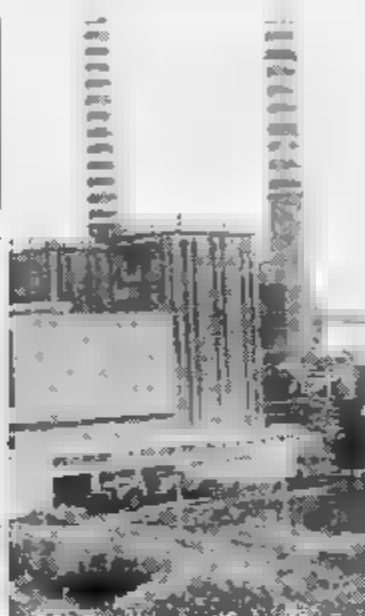
All'assemblea degli imprenditori segnali di ottimismo, specie dopo il ricambio a palazzo comunale
Enti, banche e sindacato invitati dal presidente Sambin «a unire le forze per un futuro migliore»

Centrale Enel, c'è l'accordo

A Vado Ligure pronti i cantieri per la mega-ristrutturazione

VADO L. Via libera alla ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. Ieri mattina il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli, ha firmato la convenzione con i sindaci di Vado Ligure e Quiliano, Roberto Peluffo e Fulvio de Lucis, il presidente della Regione, Edmondo Ferrero e quello della Provincia, Mario Robutti. Un'intesa che frutterà ai due Comuni una ventina di miliardi come indennizzo per gli imponenti lavori di ristrutturazione in cui l'Enel investirà 970 miliardi. Immediate le proteste dei Verdi.

La convenzione socio-economica firmata ieri mattina dopo anni di trattative aprirà la strada alla ristrutturazione della centrale. Il progetto prevede l'installazione di desolforatori su due dei quattro gruppi elettrogeni della centrale per ridurre l'impatto ambientale dell'alimentazione a carbone. Gli altri due gruppi verranno invece trasformati uno a olio combustibile a basso tenore di zolfo e l'altro a metano. Per garantire l'approvvigionamento del gas naturale l'Enel dovrà realizzare anche un collegamento da Carcare con il metanodotto. Resta l'incognita dei tempi di intervento. L'Enel ha previsto 7 anni di lavori e tende a dilazionare al massimo la ristrutturazione. I Comuni chiedono invece il sollecito avvio dei lavori. Nella migliore delle ipotesi l'intervento prenderà il via l'anno prossimo. Per ora comunque l'Enel ha avviato la sistemazione dei cantieri. Il decreto di ristrutturazione prevede circa 4 anni e mezzo di tempo per sistemare i desolforatori. Nei restanti 3 anni dovrà avvenire la trasformazione degli altri due gruppi. In particolare sulla metanizzazione gli accordi restano vaghi. L'Enel prende tempo, si è impegnata solo a realizzare il gruppo a metano «non appena possibile».

In compenso i Comuni hanno ottenuto garanzie sotto il profilo economico, anche se i dirigenti Enel sono riusciti a tirare sul prezzo. Vado e Quiliano riceveranno 9 miliardi ciascuno per realizzare interventi «faraonici» come lo spostamento della foce del torrente Segno, nuove strade e giardini pubblici. Inoltre l'Enel si è impegnato a sistemare una strada di scorrimento per il trasporto del materiali alla centrale termoelettrica agli svincoli autostradali di Zinola. I due Comuni riceveranno infine un contributo di 6 milioni all'anno per lavori di riassetto della viabilità.

Le amministrazioni di Vado e Quiliano sottolineano l'importanza dell'accordo dal punto di vista ambientale ed: «Una vera e propria boccata d'ossigeno per l'asfittico panorama savonese». I Verdi e le associazioni ambientaliste ribadiscono la totale contrarietà all'accordo: «E' indispensabile una valutazione di impatto ambientale come prevede la Cee. Inoltre devono essere i cittadini a valutare il progetto attraverso un referendum. Ancora una volta anziché tutelare la salute vengono date solo garanzie economiche. Faremo ricorso contro questa vergognosa convenzione». [e. b.]

La centrale Enel di Vado Ligure

ALBISOLA S. Scontro Confindustria-governo all'assemblea annuale dell'Unione industriali. Il vicepresidente nazionale Giorgio Fossa ha critica il governo Berlusconi scatenando la reazione del sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli. Gli imprenditori locali ostentano cauto ottimismo nella ripresa, mentre i sindacati restano dubbiosi.

L'assemblea degli industriali savonesi, che si è svolta ieri mattina nei saloni di Villa Gavotti è stata teatro di una vivace polemica fra il vicepresidente di Confindustria, Giorgio Fosse, e il sottosegretario ai Trasporti, il senatore Sergio Cappelli.

«I primi provvedimenti del governo non sono stati favorevoli alle piccole imprese - sostiene Fossa -. In cento giorni non si poteva pretendere che Berlusconi cambiasse tutto, ma almeno che venissero varati provvedimenti importanti per le aziende. Invece si procede col vecchio sistema: le piccole imprese sono soffocate dalla burocrazia e attendono ancora i rimborsi dell'Iva».

Secca la replica del senatore Sergio Cappelli: «La Confindustria fare l'elenco dei vecchi problemi del Paese gettandoli sulle spalle del nuovo governo quando la colpa del tracollo dello Stato va attribuita sicuramenti esecutivi che ricevano il plauso della Confindustria. Quanto all'Iva non esistono soldi in cassa per i rimborsi».

L'assemblea degli industriali savonesi si era aperta con la relazione del presidente dell'Unione, Stanislao Sambin, ricca soprattutto di riferimenti politici: «I cittadini a marzo hanno votato in favore delle forze che tutelano il libero mercato. Una vittoria, anche una responsabilità. Pure a Savona sono cambiate molte cose. Le amministrative hanno visto la vittoria dei moderati del sindaco Gervasio. Ci siamo schierati per la prima volta, pensando di operare per il bene della città. L'economia ha dato segnali di ripresa, però bisogna risolvere i aperti come Acna, Piaggio, Omsav. Decisivo il decollo sistema portuale Savona-Vado. Per la Val Bormida in particolare appare qualificante la centrale termoelettrica proposta dalla Westmoreland a Cairo Montenotte». E ancora: «La tipologia e la lunga tradizione del nostro tessuto produttivo obbliga imprenditori e forze sociali a produrre uno sforzo maggiore per agguantare il ciclo positivo che altrove è già bene avviato». E rivolgendosi in particolare ad amministrazioni pubbliche, banche e sindacato, ha concluso: «Per questo dobbiamo unire le forze nella fiduciosa previsione di poter costruire su basi nuove un futuro migliore».

Critici i sindacati. «Mi sembra riduttivo puntare tutto sull'omogeneità fra il governo locale e quello nazionale no ha parlato della Regione e della sua latitanza», sostiene il segretario dimissionario della Camera del lavoro, Giancarlo Pinotti. Aggiunto Roberto Grignolo, della Cisl: «Mi sembra che gli industriali sperino di raddrizzare l'economia e creare posti di lavoro puntando solo sulla deregulation».

Ermanno Branca

Il vicepresidente di Confindustria Giorgio Fossa e il senatore Sergio Cappelli, sottosegretario ai Trasporti protagonisti di una scontro sulla politica del governo

Porto, guerra dei container

Tra Voltri, Gioia Tauro e Vado proposto un «patto d'acciaio»

SAVONA. Cappelli propone un accordo fra i colossi dei container per rilanciare la portualità italiana. L'idea è stata lanciata dal sottogretario ai Trasporti nell'ambito di un incontro pubblico organizzato dalla Camera del lavoro. All'iniziativa hanno preso parte fra gli altri il presidente nazionale dell'Utenza portuale Andrea Costa, della Contship, e Cirillo Orlandi della Fiat-Siniport. La presenza dei due colossi dei container ha suggerito al sottosgretario Cappelli di lanciare la proposta di un accordo: «Le grandi società che gestiscono i traffici dei porti di Gioia Tauro e Voltri dovrebbero stringere un accordo per garantire il pieno utilizzo delle risorse. Una guerra portuale non serve a nessuno. La Contship è presente a Gioia Tauro e Vado Ligure mentre la Vte nello scalo di Voltri. L'utilizzo armonico di queste forze garantirebbe lo sfruttamento di tutti gli scali».

«La collaborazione dei due gruppi privati - ha detto ancora Cappelli - potrebbe dar vita a un nuovo metodo operativo per il trasporto intermodale».

Proprio la guerra dei container rischia di vanificare i grandi investimenti effettuati negli ultimi 10 anni dallo Stato nei porti. I rappresentanti della Contship e della Vte pur senza sbilanciarsi, non hanno rifiutato la proposta del senatore Cappelli. L'idea ha suscitato l'interesse delle organizzazioni sindacali e in particolare del segretario generale della Cgil, Andrea Ranieri che aveva il compito di moderare il dibattito.

Anche il presidente dell'Unione industriali Sambin ha messo in guardia contro i pericoli della concorrenza fra gli scali portuali: «Voltri dispone di aree portuali che superano il milione di metri quadrati, di risorse finanziarie illimitate e di un costo del lavoro al livello di industria meccanica. Quindi è in grado di sottrarre molto traffico a Savona-Vado». [e. b.]

NOTTE DI PAURA A PIETRA LIGURE

Attentato alla Leofrutta

Notte di terrore in via Cornice. Le fiamme si sono estese anche a due appartamenti. I danni ammontano a centinaia di milioni.

Servizio a pagina 42

A Varazze

Si taglia le vene dopo la lite

VARAZZE. Litiga con la mamma e si taglia le vene. E' so nella notte fra sabato e domenica (ma la notizia è trapelata soltanto ieri) a Varazze: protagonista un giovane, A.P., anni, conosciuto dai medici come tossicodipendente.

Per motivi che non sono stati ancora chiariti dalla polizia, A.P. ha avuto una discussione con la madre e poi si è chiuso in camera dove ha tentato il suicidio. Ha preso un coltello e si è reciso le vene dei polsi. E' stata la madre a soccorrerlo e a chiedere l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa.

A.P. è stato trasportato all'ospedale San Paolo dove i medici gli hanno praticato le cure del caso e lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni. Ora il giovane è ricoverato nel reparto di Psichiatria. Non è escluso che nei prossimi giorni sia interrogato dagli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini. [c. v.]

Vittima un'infermiera, giovane arrestato

Donna rapinata con la siringa

SAVONA. Rapina con siringa in via IV Novembre. Un'infermiera dell'ospedale San Paolo, W.R., 61 anni, è stata affrontata da un tossicodipendente, il quale minacciando di pungerla a un braccio con l'ago sporco di sangue, si è fatto consegnare i soldi (cinquantamila lire) che la donna teneva nella borsa.

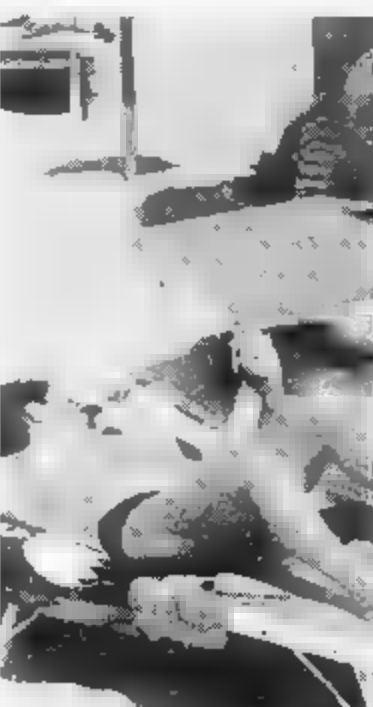
Poche decine di minuti dopo, una pattuglia della volante ha bloccato un giovane, che è ora in stato di fermo l'accusa di rapina aggravata. Si tratta di Roberto Carena, 24 anni, abitante in via Piave. Il giovane era agli arresti domiciliari e, così, è stato anche denunciato per evasione.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 16. L'infermiera era appena scesa dall'auto quando è stata affiancata dallo sconosciuto. «Sono disperato perché non ho i soldi per pagare l'affitto. - ha detto impugnando la siringa - Dammi tutto il denaro che tieni nel portafoglio. Altrimenti ti pungo». Poi, dopo aver arraffato i soldi, è fuggito dirigendosi verso il centro della città. Le ricerche della polizia, coordinate dal dirigente, Nicolino Pepe, e dagli ispettori Marco Salaris e Oreste Leone, sono scattate subito. Poi il fermo di Roberto Carena. [c. v.]

Roberto Carena arrestato dalla polizia

Savona, molte persone sono state costrette a rivolgersi al pronto soccorso del San Paolo

Gran caldo in provincia, decine di malori

I meteorologi prevedono temperature record fino a giovedì

Gran caldo anche sulle spiagge

SAVONA. La cappa di caldo umido non accenna a lasciare la Riviera, malori e ricoveri si susseguono a ritmi sempre più frequenti. Inoltre, c'è chi pretende di abbronzarsi in una giornata e resta per ore al sole, con il risultato di dovere ricorrere ai medici per ustioni o malori. Le persone più a rischio sono i bimbi, gli anziani o chi soffre di alta pressione. In particolare i cardiopatici e gli asmatici.

A questo si aggiungono infezioni intestinali, che provocano dissenterie e febbre. Numerose le richieste di intervento dei medici di fiducia e, nello scorso week end, della guardia medica o il ricorso al pronto soccorso del San Paolo.

Si tratta di indisposizioni provocate soprattutto dal «Rota-Virus». Il dottor Marco Zunino, aiuto del Pronto Soccorso del San Paolo, spiega: «Si tratta di un male di stagione. Comunque, il "Rota-Virus" non è particolarmente preoccupante, anche se le conseguenze sono debilitanti. I sintomi sono: dissenteria, nausea e disidratazione e in alcuni casi febbre alta».

Il dottor Zunino prosegue: «Per curarsi adeguatamente è necessario assumere farmaci specifici, per combattere questi sintomi. E' inutile, e anche dannoso, l'uso di antibiotici. Comunque è necessario bere molto, per reintegrare la perdita di liquidi».

Le ustioni, per lunghe esposizioni al sole (in giornata il termometro ha raffiunto i 33-35 gradi centigradi, proseguendo il trend dei giorni scorsi), sono sempre più frequenti. Ieri due giovani turisti della Bassa Padana sono stati ricoverati al San Paolo per ustioni di primo grado. Erano rimasti sdraiati sulla spiaggia dalle 11 alle 15. Il dottor Maurizio Barbero ne ha ordinato il ricovero in dermatologia, con prognosi di pochi giorni.

Nei giorni precedenti erano finiti al pronto soccorso Laura, 16 anni, di Ovada, e altri turisti rimasti a lungo sulle spiagge di Albisola, Celle, Varazze, e Noli. Anche per loro è stato necessario ricorrere ai medici del pronto soccorso e, in un altro paio di casi, al ricovero in astenteria per alcune ore.

Nella tarda serata di domenica, alcuni turisti piemontesi che avevano passato il week end in Riviera, e sono stati colti da malore mentre rientravano a casa. E' stato necessario trasportarli al pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte.

Ora a Savona e in Riviera, si spera in condizioni meteorologiche diverse. In particolare in una diminuzione del tasso di umidità (oltre l'80% in questi giorni), che rende intollerabile il caldo. Sembra, però, che questa situazione sia destinata a continuare per almeno un paio di giorni. Per giovedì, si prevede sole, ma con minore tasso di umidità.

Bruno Balbo

A Palazzo Sisto continuano le manovre: la Lega Nord chiede il vice-sindaco

Ecco il valzer delle poltrone

Miele capogruppo di Forza Italia che vuole la presidenza del Consiglio per la Romagnoli
Caccia alle nomine anche per gli enti di secondo grado: la più ambita è quella all'Amnu

SAVONA. A Palazzo Sisto continua il valzer delle poltrone. Forza Italia chiede la presidenza del Consiglio per Ileana Romagnoli mentre la Lega Nord rivendica la carica di vicesindaco per Dario Amoretti. Intanto Gervasio ha compilato l'elenco degli enti di secondo grado in cui l'amministrazione comunale dovrà rinnovare i rappresentanti.

Complessivamente il Comune partecipa a una settantina di organismi fra enti, associazioni, consorzi, aziende e commissioni. Le cariche che dovranno essere rinnovate dal sindaco entro 45 giorni per fortuna saranno meno numerose. Buona parte degli enti di secondo grado, infatti, dispongono di un consiglio di amministrazione [illegible] una scadenza svincolata dal Comune. La nomina più importante è quella dell'Amnu. Per l'azienda municipalizzata Gervasio dovrà nominare 7 membri del Consiglio di amministrazione e il presidente in sostituzione di Giuseppe Vallerino. Uno dei candidati potrebbe essere Bruno Benazzo dell'Unione di centro, che faceva già parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda. Al Consorzio di depurazione il Comune dovrà nominare [illegible] membri del Consiglio di amministrazione. Anche in questo caso Forza Italia vanta già due esperti Federico Riolfo e Paolo Verani Masin. Tre i membri da nominare alla Comunità montana del Giovo e addirittura 13 nel Consorzio trasporti. Altre 3 nomine sono previste per il Consorzio doleghe in agricoltura. Una pratica delicata anche quella delle Opere sociali, dove le dimissione di Aldo pastore costringeranno Gervasio a scegliere un nuovo presidente.

Giuseppe Vallerino presidente uscente dell'Amnu di Savona

In pieno marasma anche le cariche istituzionali di Palazzo Sisto Gli alleati di governo si contendono la presidenza del Consiglio. Forza Italia dopo le accese discussioni dei giorni scorsi [illegible] tentando di mettere ordine. Giuliamo Miele potrebbe [illegible] nominato capogruppo mentre Ileana Romagnoli tenterebbe di conquistare la presidenza del Consiglio. Se il progetto dovesse andare in porto, la carica di vicesindaco verrebbe rivendicata dalla Lega Nord per Dario Amoretti. In questo caso resterebbe tuttavia escluso il popolare Pietro Santi, che aveva ottenuto oltre [illegible] voti e pretende dal sindaco Gervasio presidenza. [e. b.]

Il Comune cambia «look»

Gervasio: «Piccoli interventi per eliminare la burocrazia»

SAVONA. Gervasio cambia look al Comune. Il sindaco ha deciso di riodinare gli uffici di Palazzo Sisto per migliorare l'immagine del Comune. «Non è solo questione di apparenza - sostiene il sindaco Gervasio - molti uffici del Comune sono in disordine e [illegible] hanno nemmeno un aspetto decoroso. Credo che anche i cittadini che entrano a palazzo Sisto debbano trovare un ambiente diverso. Non si tratta di grandi interventi ma di una sistemazione generale che mancava ormai da anni».

Gervasio ha visitato tutto il Palazzo comunale, trovando parecchie anomalie: «L'albo pretorio nell'atrio del Palazzo è indecente. Le delibere sono appese alla rinfusa e gli annunci del [illegible] si sovrappongono gli uni sugli altri. Bisogna almeno sistemare una bacheca».

Continua il sindaco: «L'impianto elettrico inoltre in molti punti del Palazzo è "volante", con fili scoperti che pendono lungo le pareti». Al nuovo sindaco non è piaciuto nemmeno l'impianto di sicurezza: «Quella telecamera in mezzo allo scalone di accesso mi dicono sia rotta da alcuni anni. Anche questo è un inconveniente banale ma che deve [illegible] risolto». Proprio il guasto della telecamera ha provocato numerosi furti in Comune, alcuni episodi di vandalismo e le frequenti sortire dei tossicodipendenti.

Gervasio ha deciso di regolamentare anche l'affissione di annunci e locandine: «I manifesti non devono essere appesi ai muri con il nastro adesivo o le puntine da disegno». Il sindaco dovrà inoltre occuparsi degli arredi di alcuni uffici e soprattutto della sistemazione della nuova sala del Consiglio comunale, che dovrà ospitare 7 persone in più. Gervasio ha inoltre chiesto di preparare con urgenza un progetto per potenziare la rete informatica di Palazzo Sisto. Un'iniziativa che dovrebbe consentire al Comune di velocizzare la burocrazia. [e. b.]

I «colpi» in corso Ricci, via Nizza e alle Fornaci

Savonesi alla spiaggia molte le case svaligiate

SAVONA. I savonesi vanno alla spiaggia e i ladri ne approfittano per svaligiare gli appartamenti. Nell'ultimo fine settimana, cinque alloggi, nel centro e nella periferia della città, sono stati visitati dai «soliti ignoti».

I malviventi, probabilmente zingari, hanno colpito in via Nizza, in corso Ricci, in via Guidobono e in via Leoncavallo: sono entrati nelle case, scardinando la porta con un cacciavite, e, indisturbati, hanno fatto razzia di soldi e preziosi per un valore complessivo di quasi 10 milioni. I ladri hanno cercato di svaligiare anche un appartamento di via Sormano, ma sono stati costretti a fuggire perchè i proprietari [illegible] in casa e stavano guardando la televisione. «I furti - commentano in questura - portano la firma degli zingari, bande di ragazzini che vanno in giro [illegible] grossi cacciavite».

La risposta delle forze dell'ordine non si è fatta attendere. A Varazze i carabinieri hanno sequestrato refurtiva per 4 milioni e arrestato due zingare responsabili di alcuni furti. Le due giovani hanno sostenuto di essere minorenni, ma sono state smascherate dagli esami radiologici alle mani che hanno accertato la loro maggiore età.

A Savona è stato arrestato un bosniaco di 30 anni, che aveva rubato l'autoradio da un camper parcheggiato nella zona del Prolungamento. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Cortese confermato presidente della Croce [illegible]

E' stato nominato il nuovo consiglio d'amministrazione della Croce Rossa di Savona, che risulta così composto: presidente Federico Cortese, vice presidente Francesco Bedini, consiglieri Giorgio Pera (con delega alla direzione dei servizi), sorella Stefani, ispettrice delle infermiere volontarie, Giovanna Princiotta, Edgardo Carella e Angela Brotto. [r. s.]

Imprenditore condannato per evasione fiscale

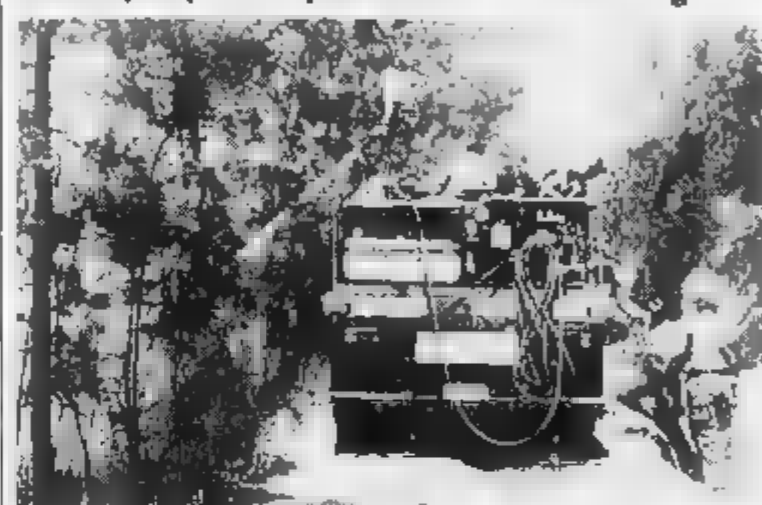
Colpevole di [illegible] evaso il sostituto d'imposta per 145 milioni. E' la sentenza emessa ieri dal tribunale nei confronti di Lorenzo Tortarolo, 54 anni, di Quiliano. L'uomo, che avrebbe [illegible] l'illecito dall'82 all'84, è stato condannato a 4 mesi di reclusione (pena sospesa) e [illegible] milioni di multa. [m. p.]

CONDANNA

Aveva 5 grammi di eroina, dovrà scontare 8 mesi

Otto mesi di reclusione è la pena (condonata) inflitta ieri dal tribunale di Savona a Natalino Secci, 36 anni, di Pontinvrea. Era stato arrestato il 16 aprile '86 ad Albisola per la detenzione di 5 grammi di eroina. [m. p.]

INCENDI

Anche i pompieri a riposo mobilitati contro i roghi

Anche quest'estate l'emergenza incendi boschivi vedrà i vigili del fuoco impegnati durante i turni di riposo. L'accordo è stato recentemente raggiunto dalle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl e Uil nazionali dei vigili del fuoco con il ministero degli Interni direzione generale Protezione civile e Servizi antincendio. [m. c.]

Operaio genovese grave all'ospedale S. Paolo

Grave infortunio sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere di corso Ricci. Un operaio di Genova, Giuseppe Dutto, 44 anni, abitante in via Vigne, è caduto da un'impalcatura riportando un trauma cranico e toracico per i quali è [illegible] ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. La prognosi è riservata. [c. v.]

Insulta i poliziotti, viene segnalato al magistrato

Insulta gli agenti della volante e viene denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale. E' successo, nella notte fra sabato e domenica, nel RistorAgip di Zinola, dall'autostrada. Giampaolo C., 21 anni, abitante a Savona, probabilmente in preda all'alcol, è andato in escandescenze e non si è calmato neppure all'arrivo delle pattuglie della polizia. [c. v.]

Barista assolto per aver dato da bere a un ubriaco

Il barista che dà da bere a un ubriaco non commette alcun infrazione di legge se ha il timore che, in caso di rifiuto, il cliente reagisca. E' il senso di una sentenza pronunciata ieri mattina dal pretore di Varazze a un barista, Joannis Stogiannis, [illegible] anni, abitante in via Agave, che è stato assolto dall'accusa di [illegible] somministrato bevande alcoliche a un ubriaco C.R. La vicenda risaliva all'agosto di 4 anni fa. Il barista diede una birra all'avventore, temendo che potesse dare in escandescenze. [c. v.]

Albissola Mare: pensionato di 83 anni

Ha perso il figlio è ucciso dal dolore

ALBISSOLA M. Non ha retto al dolore per la morte del figlio. Oreste Abrate, [illegible] anni, ex concessionario di auto, di Albissola Marina, è morto di crepacuore: la disperazione per la scomparsa del figlio Massimo, 37 anni, coinvolto una settimana fa in un incidente stradale sulla Voltri-Santhià, [illegible] gli ha dato scampo.

All'improvviso le condizioni del pensionato sono peggiorate: il suo fisico, già minato dagli acciacchi dell'età e da una grave forma di diabete, non [illegible] più risposto alle cure. L'anziano è stato ricoverato nel reparto di Intensiva del San Paolo, dove è morto, domenica mattina.

«Mio marito era molto affezionato a nostro figlio - dice la moglie Antonietta - e la notizia della disgrazia è stata per lui traumatizzante. Il cuore non ha retto e ha cominciato a stare male tanto che abbiamo dovuto farlo ricoverare al San Paolo. Tutto è stato inutile».

L'incidente nel quale è morto Massimo Abrate era avvenuto una settimana fa, nei pressi di Ovada. L'uomo, che si era trasferito da una decina di anni a Montebelluna, era diretto con la moglie ad Albissola. Voleva passare qualche giorno con i genitori.

Oreste Abrate, 83 anni, di Albissola

I funerali di Oreste Abrate sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di N. S. della Concordia, ad Albissola Marina. [c. v.]

Anarchici a Vado

Forte occupato un vertice dal prefetto

VADO L. Gli anarchici continuano ad occupare il forte seicentesco di San Giacomo. Il gruppetto di trenta ragazzi (la [illegible] parte [illegible] di Savona e Vado Ligure) sembra intenzionato a tenere fede al progetto di rivitalizzare la fortezza, trasformandola in un centro autogestito dove poter svolgere manifestazioni culturali, musicali, discussioni e tavole rotonde. Negli ultimi due giorni hanno organizzato alcuni concerti musicali che hanno richiamato decine di giovani.

Intanto della vicenda si occuperà questa mattina il comitato provinciale dell'ordine pubblico convocato come ogni settimana dal prefetto, Mario Della Corte. Il vice questore, Luigi Lanza, farà il punto della situazione e relazionerà su quello che sta accadendo. Non è escluso che il comitato decida di fare allontanare il gruppetto di anarchici, che intanto, sono stati denunciati, a piede libero, per aver organizzato due concerti musicali senza alcuna autorizzazione. [c. v.]

ICIAP A SAVONA

Resi pubblici i redditi dei professionisti

Negozianti e medici le dichiarazioni '93

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato commercianti, liberi professionisti e artigiani. I dati sono ricavati dalle denunce Iciap di quest'anno che [illegible] basate sulle dichiarazioni dei redditi del 1993. Infatti l'Imposta comunale che colpisce negozianti, medici, avvocati e artigiani è basata sia sulle dimensioni dei locali d'impresa sia ricavato l'anno precedente da questa attività. Per i medici i redditi elencati non comprendono gli eventuali guadagni da lavoro dipendente.

Professionisti.
Flavia Guerrisi medico generico 14,5; franco Bolognesi medico 120,5; Maria Spirito servizi studi odontoiatrici 48,2; Raimondo Peroyra De Leon studio legale 56,9; Franco Zanelli ragioniere 148,7; Luigina Gentile ragioniera 67,1; Laura Mellarino servizi per studi da commercialiste 28,1.

Commercianti.
Roberto Parodi distribuzione carburanti 27,3; Gelateria Core 28,6; Natalina Sai rivendita pane 21,6; Ezio Chionetti bar gelateria 18,9; Gino Stanzani servizi vari 21,2; Primo Bertolotto agente di commercio 12,7; Luciana Veglio ambulante frutta e verdura 23,8; Luca Odello intermediario e promotore finanziario 28,7; Angelo Melara ambulante frutta e verdura 23,3; Rosanna Moncalvo vendita al minuto abbigliamento 22,6; Gabri di Gabriella Galleotti locazione di immobili 3,4; Aprile sport vendita articoli sportivi 71; Rocchetto e Traversa bar -7,9; Caffè cream di Ceresito bar- gelateria 15,9; Dietro Le quinte di Federica Vannucchi vendita al minuto di abbigliamento 17,2; Franco Cappelli vendita al minuto frutta e verdura 26,4; Andrea Rapetto bar 19,9; Claudio Cazzulino intermediario di commercio 15,4.

Artigiani.
Anselmo Minetti fabbricazione gelati 22; Minetto trasporti merci su strada 89,6; Aldamaro Farina falegname 17,7; Amelia Sordo pastafresca 26,3; Fulvio Rasoira idraulico 28. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Vent'anni fa sono le «bombe di Savona»

Anche se, in apparenza, ci troviamo fuori stagione, avvolti nel caldo del cuore dell'estate, è bene rammentare ai savonesi che nel prossimo autunno ricorre un importante anniversario: sono infatti trascorsi vent'anni dalla serie di attentati dinamitardi che, tra il mese di novembre 1974 e febbraio 1976, colpirono la nostra città in vari punti, causando gravi danni ed anche una vittima, la compianta Fanny Dallari.

Un ricordo importante, quello di vent'anni fa, soprattutto per due motivi: a) la matrice di quegli attentati, che molti giudicarono parte integrante della «strategia della tensione» è rimasta ignota e le inchieste giudiziarie sono state archiviate; è possibile suscitare un moto di opinione tendente a riaprire uno spiraglio verso la ricerca della verità? b) Si sviluppò, in quei mesi, un forte moto di vigilanza e partecipazione democratica dal basso: probabilmente una delle più belle pagine scritte della storia savonese, dopo quella della Resistenza. Occorre dunque ricordare: ma in una forma non retorica, puntando soprattutto a far valere quegli elementi di spirito democratico e di solidarietà che, in quei giorni, risultarono le componenti decisive di quanto venne vissuto.

Franco Astengo, Savona

Alassio, gli studenti e la cultura [illegible] verde

Noi, studenti medi della 1ª A abbiamo inviato agli organizzatori del corso di giardinaggio dell'Unitre alassina, con la quale abbiamo maturato un'istruttiva esperienza, la seguente lettera aperta:

«Carissimi signori dell'Unitre, a nome di tutta la classe vogliamo ringraziarvi di cuore delle stupende esperienze che ci avete fatto vivere. Non dovevate disturbarvi per le piantine, perchè il fare qualcosa per la natura, il passare una giornata aiutando questa collina di Alassio a tornare ancora più verde è già uno stupendo e generosissimo regalo.

Noi ammiriamo tantissimo il vostro impegno a curare e amare la natura, perché non è una cosa facile e voi avete un'enorme volontà e desiderio di vedere crescere le piante. Noi cerchiamo di seguire il vostro esempio e cercheremo il più possibile di aiutare queste piante a crescere. Speriamo di passare altre meravigliose giornate con voi. Un cordialissimo grazie.

Francesca, a nome dei ragazzi della 1ª A, Media di Alassio

In città le fontanelle sono poche e sporche

La calura di questi giorni ripropone un problema: quello delle fontanelle. A Savona l'acqua potabile è abbondante, ottima e fresca. Purtroppo molte fontanelle pubbliche sono scomparse e le poche rimaste sono inavvicinabili per la presenza, molto spesso, di siringhe abbandonate dai soliti drogati.

Il Comune dovrebbe intervenire: per prima cosa realizzandone un numero sufficiente nei vari quartieri, in secondo luogo mantenendole più pulite.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - [illegible]

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.585.
Farine, via Manzoni 13, tel. 827.496.
San Francesco, corso Tardy e Benech [illegible], tel. 800.402

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Piave 31, tel. 555 669.
[illegible] SUPERIORE
Altri3, Lucoto, viale Pangiani, tel. 489 242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
[illegible] E. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668.045.
MILLESIMO
Ciglioli, piazza [illegible] tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.906.
PIETRA LIGURE
Firado, via Montaldo 14, tel. 628.035
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724 107.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. [illegible]
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva o festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79 697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 4 LUGLIO

NATI. Claudio Borri.

[illegible] Luca Achelli e Barbara Salardi, Maurizio Bosi e [illegible]na Gnsetti, Gino Latini e Michela Cordara.

MORTI. Francesco Beardo, di 90 anni, residente a Savona in via Chiavella 14/7, i funerali oggi alle 10.45 nella chiesa della S.S. Trinità. Giuseppe Torcello, di 66 anni, residente a Quiliano in via Dodino 3/7; trasporto diretto alle 8,15. Pantaleo Calcagno, di 88 anni, residente a Varazze in via Ciarli 24/3; trasporto diretto alle 8,45.

Giovanni Pesenti, di 87 anni, residente a Spotorno in via Caracciolo 11/12; trasporto diretto previsto per oggi alle 9.45. Lorenzo Bologna, di 30 anni, senza fissa dimora, i funerali si svolgeranno oggi alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Il Provveditorato agli studi ha reso noto l'elenco delle festività che interesseranno il prossimo anno scolastico e che si concluderà il 7 giugno. Sono: 1º novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, 25 aprile, 1º maggio, il lunedì di Pasqua e la festa patronale.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Party floreale a Ormea

Oggi è in programma un Garden party floreale organizzato dall'Ente di decorazione floreale di Savona. L'appuntamento si svolgerà a Ormea, in Alta Val Tanaro. Per informazioni occorre telefonare al numero 616721. [e. b.]

[illegible]

Un libro di Marco Ferrari

Oggi alle 21 in piazza Sisto IV nell'ambito della fiera del libro verrà presentato «I sogni di Tristano» di Marco Ferrari. Il volume, edito da Sellerio, verrà proposto al pubblico in un incontro che si svolgerà nell'atrio del Comune. [e. b.]

SAVONA

Diapositive per Bonilauri

Giovedì alle 18 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà una rassegna di diapositive in dissolvenza dedicata alle opere del pittore Mario Bonilauri. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. [e. b.]

Rubano i caschi ai motociclisti. Aumentano i controlli del «sabato sera»: ritirate 11 patenti

Riviera, un weekend da dimenticare

«Tendopoli» al Malpasso e centinaia di supermulte

Se il buon giorno si vede dal mattino, stando a quanto successo nel primo fine settimana di luglio, l'estate non promette certo bene: caos sull'Aurelia, soprattutto al Malpasso, infrazioni al codice della strada e furti in massa di caschi da motociclista.

I controlli massicci di polizia, carabinieri, polfer e capitaneria di porto effettuati fra sabato e domenica, hanno portato al ritiro di 11 patenti e alla registrazione di decine di furti di caschi. Intanto, su una spiaggetta di Varigotti, isolata e non «naturista» hanno fatto la loro comparsa i primi nudisti.

Caschi. Decine i motociclisti che domenica, al Malpasso fra Noli e Varigotti, al ritorno dal bagno hanno avuto la sgradita sorpresa di non ritrovare il casco. Molti hanno rinviato il rientro in città, altri sono riusciti a mettersi in viaggio chiedendo in prestito il casco ad amici. Sono stati anche messi a segno furti sulle auto in sosta. Una moto di grossa cilindrata è stata rubata e poi ritrovata, domenica sera, dalla polizia sulla Savona-Torino.

Nudisti. Almeno una ventina di persone, in costume adamitico, hanno affollato domenica pomeriggio la spiaggetta di punta Crena a Varigotti. Si trattava soprattutto di giovani e uomini di mezza età. La spiaggetta, raggiungibile solo via mare o scendendo dalle rocce, era frequentata anche da molte ragazze in monokini, ma anche da famiglie con bambini. Numerosi i turisti che al largo di barche e pedalò hanno preso la prima tintarella integrale della stagione. In passato la presenza dei nudisti a Punta Crena aveva sollevato proteste.

Camper. La Riviera è stata presa d'assalto anche dai camper. A Laigueglia, Borgio, Varigotti, Bergeggi e Spotorno decine di roulotte e camper hanno stazionato per 24-48 ore in riva al mare. A decine i verbali delle forze dell'ordine. A Bergeggi il Comune ha aperto ai camperisti l'area del Merello dov'è sorta una piccola cittadella su quattro ruote. Moderati i prezzi per la sosta nell'area: 15 mila lire al giorno per i camper, 10 mila per le auto. Proteste per il caro-parcometri a Noli e in altre località del Ponente. Problemi anche ad Alassio per l'avvio dei nuovi parcometri in tre piazze del centro. I posteggi costano da 800 a 1500 lire l'ora sino ad una punta massima di mila lire al giorno.

Malpasso. Momenti di tensione e grande caos, come sempre nel fine settimana, al Malpasso, dove oltre auto sono state rimosse dal carro attrezzi (250 mila fra il verbale e il costo della rimozione). Gli uomini della polstrada di Finale, dalle prime ore dell'alba, hanno stazionato a Varigotti. Sono comparsi anche i primo saccopelisti sulle spiagge. Molte auto sono rimaste bloccate sull'Aurelia. Traffico a rilento, in serata, anche fra Albissola e Savona, fra Laigueglia e Alassio e fra Pietra e Borghetto. Posteggi introvabili in molti centri abitati.

Controlli. Sono 249 le autovetture e 375 le persone controllate sabato fra le 22 e le 4 dalle pattuglie della polizia a Varazze, Savona e Finale. Il pattuglione, coordinato dal comandante Daniele Giocondi, ha dato risultati preoccupanti. Ben 26 auto sono state bloccate mentre sfrecciavano a velocità notevolmente superiore ai limiti consentiti. Un automobilista di Finale viaggiava a 140 all'ora in un tratto in cui c'era il divieto di superare i 50. Undici le patenti ritirate, 6 ad automobilisti in evidente stato di ubriachezza. Sarà un caso, ma durante l'operazione della polizia, ben vista dal Sindacato dei locali da ballo, non c'è stato nessun incidente di rilievo. Tanti gli interventi, anche per malori, al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra, soprattutto nella giornata di domenica, ma c'è anche chi affolla gli ospedali per un leggero colpo di sole o la puntura di un insetto.

Capitaneria. Numerosi controlli della Capitaneria di porto nella Baia del Sole. Solo quattro le denunce: due stabilimenti balneari di Alassio per presunte irregolarità e due privati ad Albenga che esercitavano abusivamente l'attività di affitto ombbrelloni e sdraio.

Polfer. Tempi duri anche per i turisti che hanno preferito il treno per il fine settimana in Riviera. Gli uomini della Polfer hanno emesso decine di verbali (20 mila lire) a turisti che attraversavano i binari. Multe (5 mila) anche a molti giovani sorpresi a fumare nella sala d'aspetto della stazione di Mongrifone a Savona. Nel fine settimane c'è stato un record di presenze di turisti, soprattutto nel Ponente. Meno gente del previsto invece in alcuni locali notturni.

Augusto Rembado

Intensificati dalla Stradale i controlli sull'Aurelia e all'uscita dalle discoteche

FINALE L.

Muore il cane in auto

Hanno lasciato il cane, uno splendido esemplare di yorkshire, chiuso nell'auto sotto il sole cocente e sono andati a fare il bagno. L'animale, fra mille sofferenze, è morto un paio d'ore dopo senza che nessuno potesse soccorerlo. Il grave fatto è avvenuto sabato mattina sul lungomare di Finale, vicino alla sede della Guardia di finanza. Protagonista una coppia di turisti torinesi. L'animale è rimasto nell'auto con i finestrini chiusi. Qualcuno si è accorto che il cane guaiva e ansimava e ha avvertito i responsabili dell'Enpa. E' intervenuto anche un finanziere. Inutili le ricerche della coppia sulla spiaggia. Nessuno si è assunto la responsabilità di rompere un vetro dell'auto e liberare l'animale. La coppia è rientrata solo dopo mezzogiorno e si è allontanata dopo aver messo il cane morto nel bagagliaio. Qualcuno ha annotato il numero di targa. E' così è scattata una denuncia penale dell'Enpa contro la proprietaria del mezzo, Sandra Maria D.S. di Torino. I responsabili dell'Enpa di Pietra denunciano anche l'avvelenamento di tre gatti avvenuto domenica a Tovo. Forse uno dei mici è stato ucciso con un colpo di fucile da caccia. [a. r.]

Saccopelisti

Allontanati da Varazze

VARAZZE. Blitz dei carabinieri contro i saccopelisti. Nella notte fra sabato e domenica, una trentina di turisti di Torino, Milano, Pavia e Genova, sono stati allontanati dalle spiagge di Varazze dove si erano accampati per trascorrere la nottata. Ora saranno denunciati alla magistratura per occupazione abusiva di un'area domaniale e violazione dell'ordinanza della Capitaneria che vieta ai bagnanti di bivaccare negli arenili.

I turisti avevano invaso con le tende e i sacchi a pelo tutti i tratti di spiaggia libera e anche quelli degli stabilimenti balneari, danneggiando anche ombrelloni e sedie a sdraio. L'operazione, che ha mobilitato tutte le pattuglie dei carabinieri di Varazze, è scattata poco dopo le due: i militari hanno controllato i bagnanti e, quindi, invitati ad allontanarsi. Alcuni di loro sono stati anche denunciati per ubriachezza molesta e perché lanciavano lattine contro le auto. [c. v.]

Ispezioni anche nelle cucine di alberghi e ristoranti. Sotto sequestro il bar del camping «Capo Mele»

Gamberi a prezzo pieno, ma erano di frigo

Supermulta da 108 milioni a una nota pescheria di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Multa da 108 milioni riducibili, se pagati entro due mesi, a 36: è quanto dovrebbe pagare Giacomina Mascarello, 64 anni, titolare della pescheria «Da Nello» in via Torino a Laigueglia.

La sua colpa: vendere calamari e gamberi surgelati senza esporre indicazioni chiare. Abbastanza per essere denunciata per frode in commercio. Il verbale è stato firmato, qualche giorno fa, dagli ispettori d'igiene della seconda Usl.

«Il problema non è quello di vendere pesce sgelato, ma quello di non indicare chiaramente che si tratta di prodotti surgelati. Mescolandolo al pesce fresco si può indurre in errore il consumatore», spiegano all'Usl. E aggiungono: «Oltre tutto non era la prima volta che veniva suggerito alla donna di esporre il cartellino. Al secondo controllo abbiamo dovuto elevare il verbale».

Anche perché il prezzo di vendita di gamberi e calamari era a livello di prodotto fresco, non certo surgelato. Oltre alla multa amministrativa Giacomina Mascarello dovrà rispondere della vicenda a livello penale visto che la frode in commercio rientra tra i reati penali.

Controlli per verificare se i prodotti ittici venduti nelle pescherie della Riviera sono freschi oppure surgelati senza indicazioni chiare sono aumentati negli ultimi tempi.

«Si cerca di tutelare il meglio possibile i consumatori. Ci sono prodotti surgelati garantiti sotto il profilo igienico, ma deve essere specificato che si tratta di prodotti surgelati. Il consumatore deve sapere, insomma, cosa acquista. Altrimenti diventa una vera e propria truffa», dicono ancora alla sede dell'Usl.

Sempre gli ispettori d'igiene hanno messo sotto sequestro il bar ristorante del campeggio «Capo Mele» a Laigueglia. A finire nei guai è Ilaria Varese, 57 anni, residente a Genova. Durante un normale controllo gli ispettori dell'Usl hanno scoperto che il bar-ristorante era sprovvisto di autorizzazioni.

La sorpresa è stata ancora maggiore quando si sono resi conto che i locali, in legno, troppo bassi per poter essere usati come locale pubblico, avrebbero dovuto essere chiusi dal 1989. Nel giugno di quell'anno, infatti, l'allora sindaco Vincenzo Maglione aveva firmato un'ordinanza di chiusura. Per 5 anni, però, la struttura ha continuato a lavorare.

Nessuno, dal 1989 ad oggi, si era accorto che il bar-ristorante non avrebbe potuto svolgere attività. «La titolare ha presentato in Comune richiesta di condono, ma un conto è la parte urbanistica, un altro conto è la parte igienica. Se il condono sarà accettato il campeggio sarà in regola con le leggi urbanistiche, però difficilmente potrà ottenere l'agibilità igienica per poter trasformare il bar-ristorante in locale pubblico», spiegano all'Usl.

Sempre in campo turistico gli ispettori d'igiene della seconda Usl stanno svolgendo una serie di controlli nelle cucine degli alberghi e dei ristoranti. «La situazione è fondamentalmente positiva. Certo, ci sono delle irregolarità, ma derivano soprattutto da ingenuità come le zanzariere aperte o prodotti scaduti, destinati alla pattumiera, sistemati assieme a quelli validi. In linea di massima, però, la situazione igienico-sanitaria delle cucine alberghiere della Riviera è buona così come è buono il livello igienico di ristoranti e pizzerie», tranquillizzano all'Usl.

I controlli, comunque, sono stati intensificati proprio per mantenere alta la garanzia per i consumatori.

Stefano Pezzini

SANTA CORONA

Sta male il falso medico

E' ricoverato nel reparto di medicina generale del Santa Corona di Pietra, Luigi Marchetto, 69 anni, l'uomo arrestato venerdì notte dai carabinieri con l'accusa di truffa. Il presunto medico e «luminare» soffre di gravi problemi cardiaci. Nelle prossime ore potrebbe però essere dimesso. Per lui dovrebbero spalancarsi le porte del carcere. Secondo i capi d'accusa l'uomo, da poco meno di un anno residente a Pietra, in viale Riviera, avrebbe truffato decine di persone, non solo nella città del Ponente, vendendo un sofisticato apparecchio laser per la cura di malattie e dolori. In più occasioni Luigi Marchetto si sarebbe spacciato per primario neurologo dell'ospedale San Giovanni di Torino, esperto di fisioterapia e medico personale di grandi atleti. Molta gente avrebbe creduto alle sue presunte doti. Ci sarebbero anche persone che sono state convinte a seguire diete miracolose con farmaci. [a. r.]

Alassio: sequestrati hashish ed eroina

Due insospettabili arrestati per droga

ALASSIO. Quattro etti di hashish e qualche grammo di eroina sono stati sequestrati dai carabinieri di Alassio che hanno arrestato, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, due persone. Con le manette ai polsi sono finiti Alessandro Spasari, 28 anni, abitante ad Alassio in vico Biancardi e Stefano Garcia, 19 anni, anche lui abitante ad Alassio in via XX Settembre. L'operazione che ha portato all'arresto dei due giovani si è iniziato qualche settimana fa.

I carabinieri di Alassio, al comando del capitano Mauro Gazzi, da diverso tempo si erano accorti che in zona girava hashish in maniera massiccia. I sospetti sono ricaduti sui due giovani, insospettabili, che avevano qualche frequentazione non proprio cristallina. Domenica sera la decisione di intervenire. Alassio, nel fine settimana, è di fatto presidiata dalle forze dell'ordine che controllano i turisti del week-end e quasi nessuno si è accorto delle auto dei carabinieri dirette in via Biancardi e in via XX Settembre. Dopo l'arresto e il sequestro della droga Spasari e Garcia sono stati trasferiti alle carceri di Savona. L'operazione è ancora in corso e non è escluso che possano esserci sviluppi nei prossimi giorni.

Sempre ad Alassio i carabinieri hanno denunciato a piede libero F.S., 19 anni e M.B., 22 anni, turisti torinesi trovati in possesso di 5 grammi di hashish. Per loro la denuncia è di detenzione di sostanze stupefacenti per uso personale. Con le manette ai polsi, invece, sono finite due zingare che, ad Andora, erano entrate in un appartamento e rubato gioielli e argenti per oltre 5 milioni di lire.

Nel fine settimana i carabinieri alassini hanno poi controllato 45 locali pubblici, 250 persone, sequestrato 5 auto ed elevato 65 contravvenzioni oltre ad effettuare 18 posti di controllo tra Alassio e Andora. Operazioni contro droga e microcriminalità sono previste anche per le prossime settimane. [s. p.]

Andora, l'«operazione Picasso» scattata in Campania ha raggiunto la Riviera con un arresto

Blitz anticamorra, un latitante in manette

Accuse di associazione per delinquere, omicidi, droga e usura

ANDORA. La camorra si nascondeva anche in Riviera, dietro l'aria insospettabile di un trentenne in vacanza. Un turista elegante, arrestato ad Andora dai carabinieri del nucleo operativo di Napoli. E' stato il tentacolo più lontano della Piovra partenopea, stroncato l'altra notte dall'«operazione Picasso»: 84 arresti, 26 provvedimenti di custodia cautelare notificati nelle carceri di mezza Italia, oltre a 14 latitanti. Un terremoto. E una «caccia al mafioso» che, ancora una volta, ha raggiunto anche il Ponente.

I fatti. E' passata la mezzanotte di domenica quando una decina di investigatori napoletano raggiungono Andora. E' un blitz studiato con cura, i carabinieri vanno a colpo sicuro, bussano alla porta di Gaetano La Gatta, sospettato di legami con la camorra. Lo caricano in macchina, ripartono verso la Campania. Senza che nemmeno trapelino i particolari sulle presunte responsabilità dell'arrestato. Una sola certezza: da Napoli, i vertici del nucleo operativo dei carabinieri confermano l'«incursione». Mentre si scopre che il misterioso turista finito in manette sarebbe originario di Pomigliano D'Arco e affiliato al clan Foria. Forse, anche lui inserito in un giro malavitoso di «grosso calibro», come suggeriscono le accuse ipotizzate dal gip Fausto Izzo nei confronti degli oltre cento inquisiti: associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico di droga, omicidi, estorsioni, usura, contrabbando.

Grazie alle rivelazioni di sette pentiti, cadono nella rete dell'«operazione Picasso» componenti dei clan Foria, Egizio, D'Avino, Orefice, Grimaldi, Pellona e Trocchia. Famiglie insediate nella vasta zona compresa tra Pomigliano D'Arco, Casalnuovo, Sant'Anastasio e Somma Vesuviana. Tra gli arrestati, anche l'ex senatore socialista Raffaele Russo e un ufficiale dei carabinieri in congedo.

Per il Ponente afflitto da infiltrazioni camorristiche è una triste conferma. Lo aveva già affermato, lo scorso anno, il primo documento della commissione parlamentare antimafia sulle diramazioni della camorra. Armi verso il Sud, droga verso il Nord: uno scambio costante, intenso. Mentre boss piccoli e grandi continuano a riciclare denaro sporco investendo in immobili, sotto il sole della Liguria. Mentre le operazioni della Direzione investigativa antimafia si fanno sempre più frequenti tra Genova e Ventimiglia. Ultima conferma, il recente arresto di Giuseppe Auricchio, 42 anni. Un camorrista «di rango», catturato nel suo rifugio a Castelvecchio di Rocca Barbena, nell'entroterra di Albenga. [m. p.]

Giuseppe Auricchio, preso in Liguria

Il deputato Enrico Nan: «Serve un decreto legge per azzerare il debito»

Salta l'assemblea degli azionisti tensione a Finale per la «Piaggio»

FINALE L. Ci vorrà un decreto legge «ad hoc» del governo per consentire al ministero della Ricerca di scontare alle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri il debito di circa 20 miliardi indispensabile per evitare che per l'azienda venga chiesta l'amministrazione controllata e che vengano portati i libri contabili in tribunale.

Lo ha detto ieri l'onorevole Enrico Nan che, con il sottosegretario ai trasporti Sergio Cappelli ed altri parlamentari savonesi, sta seguendo l'intricata vicenda passo per passo. Ci sono in ballo 1400 posti di lavoro. Ieri intanto l'attesa assemblea straordinaria degli azionisti (Finmeccanica, famiglia Piaggio, Istituti di Credito e Imi) è stata rinviata al 15 luglio. Una decisione accolta con nervosismo dai lavoratori ma anche come un segnale di speranza. Se ieri infatti gli azionisti si fossero riuniti, con l'attuale situazione economica, sarebbe stato quasi inevitabile il ricorso all'amministrazione controllata «l'anticamera del fallimento» come sostengono i lavoratori. «Gli azionisti hanno fiducia nell'iniziativa del governo. E' quanto abbiamo saputo dall'assemblea», spiegano al consiglio di fabbrica.

Dice Enrico Nan: «L'altro martedì il governo si è preso certi impegni. Si è cercato il modo "tecnico" per scontare questi 20 miliardi, così vitali in questa fase, ma la conclusione è che ci vuole una legge per farlo. Non c'è cattiva volontà. Ci stiamo adoperando in questo senso».

Evitare che i libri contabili della «Piaggio» finiscano in tribunale è solo il punto di partenza. Dagli azionisti il Governo aspetta «un piano industriale concreto» soprattutto per la commercializzazione del turboelica P 180» che sarebbe «troppo caro». E' dalla Finmeccanica, del gruppo Iri, che si aspettano le risposte soprattutto per la ventilata fusione della «Piaggio» con la «Aermacchi» molto temuta dai lavoratori di Finale e Sestri. Questa mattina a Finale ci sarà una assemblea informativa per fare il punto della situazione. Fra i lavoratiri è alta la percentuale di chi non si fida delle promesse e dei rinvii. Il governo dovrà dar seguito alle «promesse» di aiuti fatte di recente. Si parla di 87 miliardi di finanziamenti e di commesse garantite per 8-10 «P 180» all'anno per 5 anni. «Non vogliamo assistenzialismo ma lo Stato può comprare da noi gli aerei per le forze dell'ordine di cui ha realmente bisogno», dicono i lavoratori. Resta per certi aspetti indecifrabile il ruolo delle banche che detengono circa il 40 per cento del capitale «Piaggio». [a. r.]

Le fiamme si sono estese a 2 appartamenti, danni per centinaia di milioni

Pietra, attentato alla Leofrutta
In via Cornice una notte di terrore

PIETRA L. Momenti di paura l'altra notte in un condominio in via Cornice a Pietra. Un incendio, quasi certamente di origine dolosa, ha semidistrutto il magazzino «Leofrutta» danneggiando anche due appartamenti del primo piano che sono stati evacuati. I vigili del fuoco di Finale, Albenga e Savona hanno lavorato quasi 4 ore per domare le fiamme. I danni non ancora quantificati sarebbero nell'ordine di alcune centinaia di milioni. L'origine dolosa del rogo è confermata da carabinieri e vigili del fuoco. I titolari dell'impresa, fra le più note e stimate di Pietra, escludono in modo categorico l'ipotesi dell'attentato intimidatorio. Proseguono le indagini per l'altro incendio doloso che sabato pomeriggio a semidistrutto il laboratorio [illegible] vetri «Smag» in via degli Orsolani a Loano. In questo caso l'ipotesi più accreditata è che gli autori e i mandanti dell'incendio possano [illegible] dei concorrenti dell'impresa di Attilio Giovannini. I carabinieri non escludono comunque altre ipotesi.

Le fiamme in via della Cornice, alle spalle della sede della Cooperativa Agricola sono divampate poco dopo le 3 di notte. Qualcuno ha visto tre focolai, sul retro dell'edificio, alimentati da alcune cassetti di frutta accatastate. In pochi istanti le fiamme hanno superato i 4-5 metri d'altezza raggiungendo gli infissi dei due appartamenti al primo piano. Il calore ha fatto saltare i vetri del magazzino di ortofrutta. Ci sono stati momenti di paura in tutti i condomini della zona che si trova a pochi metri dalla via Aurelia di fronte alla stazione ferroviaria. Molta gente si è riversato in strada. L'intervento dei vigili del fuoco, polizia e carabinieri, è stato immediato e massiccio. I danni sono stati limitati alla parte esterna del condominio anche se il calore ha danneggiato seriamente la soletta del primo piano dell'edificio che è stato dichiarato inagibile. Solo dopo una perizia potrà essere stabilità l'entità del danno. Molto dipenderà dalla tenuta della soletta.

Amministratore della «Leofrutta srl» è Nicolino Lanaro, un commerciante molto noto e stimato a Pietra. Dice: «Se avessi ricevuto anche solo la richiesta di pagare mille lire al racket avrei smesso subito di lavorare. Scrivete pure che siamo una azienda sana, che ha sempre chiuso in attivo e che lavora sodo. Non so spiegarmi chi può aver dato fuoco alle cassette. Ci è stato riferito che i focolai erano tre. Certamente non sono stato io ad appiccare l'incendio». A tempo di record alla «Leofrutta» hanno ripreso l'attività già nel pomeriggio di ieri. L'ingrosso di orto-frutta fornisce da anni molti negozi della zona. In passato non aveva mai avuto problemi. I carabinieri non escludono nessuna ipotesi. E' possibile che la catasta di cassette abbia stimolato la fantasia di qualche piromane di passaggio. Le forze dell'ordine stanno cercando di stabilire se ci poteva essere qualcuno che aveva l'interesse di prendere di mira l'impresa.

L'ipotesi dell'attentato incendiario è confermata, per ora, anche per l'incendio che sabato pomeriggio ha semidistrutto il capannone dell'impresa di Attilio Giovannini in via degli Orsolani. L'uomo, molto noto e stimato per la sua decennale attività, avrebbe ricevuto a maggio delle «strane» telefonate. Esclusa l'ipotesi del racket, «Nessuno mi ha chiesto dei soldi», ha detto. E' possibile che a fare delle velate minacce sia stato qualcuno a nome di qualche concorrente. I prezzi dell'impresa di Giovannini davano fastidio. [a. r.]

Attentato nella notte alla Leofrutta di Pietra, le fiamme si sono estese anche a due alloggi provocando gravi danni

Loano, fili elettrici nel Nimbalto

Pescava di frodo muore folgorato

LOANO. La passione per la pesca di frodo è costata cara ad un pensionato di Loano, Andrea Gotti, 70 anni abitante in via Meceti. L'uomo è morto fulminato dall'energia elettrica che stava utilizzando, nel torrente Nimbalto, per la pesca delle anguille. Non ci sono dubbi sulla causa del decesso.

L'uomo è stato trovato morto, con un filo della corrente in mano, nella tarda serata di sabato ma è dalla mattinata che non si avevano più sue notizie. Andrea Gotti, vedovo da anni, zio di Lorenzo Gotti stimato medico di base di Loano, viveva da solo.

Da anni aveva la passione per la pesca. Sabato mattina ha lasciato la sua abitazione in via Meceti con un cesco e gli stivali di gomma e è diretto verso il canneto del torrente Nimbaldo, una zona che [illegible] e frequentava da anni.

Qui è avvenuto il tragico incidente. Con un filo si è collegato ai cavi dell'alta tensione, un tipo di pesca naturalmente proibita e molto pericolosa. Andrea Gotti era esperto, è difficile pensare che per questa pratica sportiva non troppo ortodossa abbia commesso qualche imprudenza.

Forse è scivolato o ha avuto un leggero malore. Solo nel tardo pomeriggio sono scattate le ricerche. Alcuni parenti hanno avvertito i carabinieri. In serata è stato individuato il corpo nel canneto del Nimbaldo.

Andrea Gotti, 70 anni, via Meceti morto folgorato mentre pescava di frodo con l'energia elettrica

Ha spiegato ai carabinieri Claudio Vajra, medico del servizio igiene: «Ho raggiunto la zona dopo le 20. L'uomo era riverso a pancia in giù, con la testa contro un sasso. In mano aveva ancora un filo dell'energia elettrica. Presentava varie ustioni di terzo grado ad una mano e all'addome. Certamente è deceduto in seguito ad una scarica elettrica. Con ogni probabilità la morte risaliva alla mattinata».

Poco distante dal luogo dell'incidente i carabinieri hanno trovato un cesto con delle anguille. Il corpo di Andrea Gotti è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Ieri pomeriggio è arrivato il nulla osta della magistratura per la sepoltura. I funerali del pensionato si svolgeranno, oggi pomeriggio alle 16, nella chiesa parrocchiale dei Padri Capuccini a Loano. Andrea Gotti non aveva figli. Lascia un fratello. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA LIGURE
Marcello va in pensione, addio al super-spazzino

Grande festa in via Pertica per salutare Giuseppe Restagno, detto Marcello, lo spazzino super-veloce che lascia il servizio e va in pensione. I commercianti del centro storico, per ringraziare Marcello dell'ottimo lavoro svolto in questi anni, hanno organizzato una festa a base di focaccia, vino bianco, musica. All'ormai ex dipendente comunale; che ha sempre lavorato in allegria, cantando e fischiettando, ma sempre con una invidiabile energia, i negozianti finalesi hanno donato in segno di riconoscenza una medaglia e una pergamena. Emy Scola gli ha dedicato una poesia. E Marcello ha ringraziato tutti, commosso. [a. r.]

LOANO
Tenta di scassinare cabina Sip, condannato

Massimo Bucociero, 37 anni di Torino da tempo in Riviera, è stato condannato, in pretura ad Albenga, a 4 mesi di carcere, con i benefici di legge, per furto e danneggiamento. Il giovane è stato fermato sabato dai carabinieri a Loano mentre tentava di manomettere una cabina telefonica. [a. r.]

PIETRA L.
Maresciallo derubato, due nomadi nei guai

Due nomadi sono stati bloccate dai carabinieri l'altro pomeriggio dopo che avevano commesso un furto in un negozio di via Garibaldi. Sono state denunciate a piede libero. Zingari in azione anche ieri mattina a Pietra. Una nomade ha rubato la carozzina del figlio del maresciallo dei carabinieri, Giuseppe Corrado. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO
«Ligur Pali»: chiesta l'amministrazione controllata

Per la «Ligur Pali spa», di via Roma 71, è stata chiesta l'amministrazione controllata o, in alternativa, un concordato preventivo con i creditori. L'azienda, di cui è titolare l'ex sindaco, Eligio Accame, da tempo è in difficoltà economiche anche a causa del blocco degli appalti in seguito a «tangentopoli». Ora creditori e società stanno cercando una soluzione per limitare i danni. [b. b.]

ALBENGA
Tangenti Anas: a giudizio i coniugi Bogliolo

Brosito Bogliolo e la moglie, Bruna Pelle, titolari in passato di imprese edili di notevole caratura, con sede a Villanova di Albenga, sono stati rinviati a giudizio dai magistrati di Firenze, per una vicenda di tangenti legati agli appalti Anas. A giudizio anche l'ex direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo, e l'ex direttore compartimentale della Liguria, Gennaro De Luise, accusati di fare parte di un sistema per la gestione di tangenti sugli appalti Anas. Brosito Bogliolo e la moglie, in tre anni, ne hanno ottenuti 68, per un importo complessivo di 24 miliardi di lire. [b. b.]

LAIGUEGLIA
L'uovo non era d'oro ma di cemento

Hanno cercato di portare via «l'uovo d'oro» dalla scultura di Marianne Heyerdahl, esposta in una delle piazzette del centro storico. I ladri si sono ben presto accorti che l'uovo tenuto in mano dall'«uomo-uccello» (un omaggio per gli ottanta anni del padre Thor Heyerdahl, che da anni vive a Colla Micheri, una frazione che domina dall'alto Laigueglia), era solo di cemento e non certo d'oro. Ora Marianne, il cui lavoro artistico si svolge a Oslo, riparerà la statua in tempo per esporla nella riproposizione della mostra che avrà luogo ad Andora dal 21 di luglio. [r. sr.]

ALASSIO
Sempre grave il bimbo investito sull'Aurelia

Sono stazionarie le condizioni di Francesco Castagnotto, il ragazzo torinese di sette anni che è stato investito da un'auto, ieri pomeriggio, sull'Aurelia, all'altezza del complesso balneare «La scogliera». Francesco è ricoverato al reparto neuro-chirurgico dell'ospedale Gaslini di Genova, dove è stato trasportato da un elicottero dei vigili del fuoco di Sestri Ponente. La prognosi è sempre riservata e potrà essere sciolta dai sanitari del Gaslini solo nei prossimi giorni. [r. sr.]

La situazione si aggrava e crescono le polemiche tra gli amministratori comunali

Cairo, disastro ambientale doloso

E' l'ipotesi di reato sul quale indaga la magistratura per i rifiuti tossico-nocivi nascosti alla «Mazzucca»
Altri documenti prelevati in Comune. L'inchiesta alla stretta finale. Interrogazione dei Verdi in Regione

CAIRO M. Sono alla stretta finale le indagini sulla discarica di rifiuti tossici scoperta in località Mazzucca e sequestrata dalla magistratura. Ieri negli uffici del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, vi è stato un continuo andirivieni di ufficiali di polizia giudiziaria. Il riserbo degli inquirenti è totale. Landolfi ha solo confermato che le indagini sono a buon punto. Un dato che rivela come entro la settimana la magistratura potrebbe decidere provvedimenti per perseguire i responsabili della situazione di «disastro ambientale doloso» scoperto alla Mazzucca.

Sempre ieri alcuni ufficiali di polizia giudiziaria sono stati per l'ennesima volta negli uffici comunali di Cairo per acquisire documenti e controllare atti sulla vicenda. La questione sarà discussa in Consiglio regionale. Il consigliere dei Verdi, Romolo Benvenuto, ha presentato un'interrogazione in cui chiede «quali intenzioni abbia la giunta regionale per fronteggiare la situazione e limitare i danni, intraprendendo la bonifica e la messa in sicurezza del sito».

Benvenuto si spinge oltre, pretendendo di conoscere come «la Regione intenda intervenire per eliminare le carenze di controlli sullo smaltimento rifiuti a cui sono sfuggiti traffici abusivi macroscopici, particolarmente nella provincia di Savona». Romolo Benvenuto sostiene che non è accettabile che siano state interrate abusivamente e senza precauzione enormi quantità di rifiuti, a Cairo e in precedenza a Borghetto nella [illegible] cave Fazzari, sfuggendo a ogni controllo degli organismi preposti.

Flavio Strocchio, consigliere civico di Cairo: «Nel [illegible] della Mazzucca si è agito con grande superficialità. Più volte in Consiglio comunale io stesso e altri consiglieri avevano avvertito dei dubbi esistenti sulla situazione dell'area e richiesto accurati controlli prima di decidere l'acquisizione del terreno da parte della Italiana Coke. Se solo si fosse usato un minimo di umiltà e buon senso, non ci troveremmo di fronte a un disastro ambientale e nella necessità di spendere decine di miliardi per una bonifica che deve essere immediata e urgente».

Il documento diffuso dall'assessore all'Ambiente, Alvaro Leoni, non ha soddisfatto i rappresentanti dell'opposizione. Per questo non è da escludere che venga richiesta la convocazione di un [illegible] Consiglio per ridiscutere la vicenda, anche se nel frattempo le decisioni della magistratura potrebbero già aver chiarito eventuali responsabilità sulla discarica della Mazzucca. [e. m.]

ALTARE
Lavori per due miliardi

Il Comune stipulerà due convenzioni con la Provincia per due finanziamenti da destinare a interventi di risanamento in seguito all'alluvione del '92. La prima convenzione di un miliardo, somma stanziata dalla Regione, verrà utilizzata per Rio Fossato, la seconda, di 900 milioni stanziati direttamente dalla Provincia, cui si devono aggiungere 150 milioni del Comune, servirà per risolvere i rischi residuali. E in merito ai 900 milioni, che secondo l'ex sindaco Olga Beltrame, sarebbero sfumati, notizia smentita poi dall'assessore provinciale Pesenti, interviene il consigliere di minoranza Luigi Vallebona. «Le dichiarazioni della Beltrame sono state quanto meno incaute e affrettate. D'altro lato è vero che, durante un incontro, alcuni funzionari della Provincia [illegible] dato tale notizia, risultata falsa. Ma se Pesenti fosse stato presente alla riunione, non ci sarebbe stato bisogno di repliche». [l. b.]

Ora l'Acna rischia

Caso diossina interviene il ministero

CENGIO. Il ministro dell'Ambiente, Altiero Matteoli, ha deciso di approfondire il problema della presenza di diossina all'Acna, costituendo una commissione di studio che inizierà al più presto l'esame della situazione. I sindaci della Val Bormida piemontese, riuniti domenica a Gorzegno con l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, hanno ribadito la necessità di mettere in sicurezza il sito dell'Acna, dopo aver chiuso la fabbrica e bloccato il Resol. Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, ha ipotizzato la possibilità, nel caso [illegible] volta non si faccia chiarezza, che sia presentate al più presto una serie di denunce per omissione d'atti d'ufficio.

La tensione intorno alla vicenda Acna sta nuovamente salendo. In Comune a Cengio si attende entro la settimana la convocazione dell'incontro con i dirigenti dell'Enichem per chiarire la situazione diossina. In settimana potrebbe anche esservi un incontro tra i sindaci liguri e piemontesi, mentre per lunedì prossimo alle 16 è fissato un incontro alla Camera di commercio di Cuneo per discutere la creazione del Polo tecnologico-ambientale all'Acna, previsto dall'accordo dello scorso novembre.

Italiana Coke. La direzione dell'Enichem-Risorse, proprietaria dell'Italiana Coke, ha inviato una lettera ai sindacati, preannunciando che entro la metà del mese sarà convocata una riunione per comunicare la cessione della fabbrica alla società genovese «Energy», della quale fanno parte il gruppo italo-argentino Carbobaroni e alcuni dei massimi operatori del porto di Genova, guidati da Sebastiano Gattorno.

La riunione con il sindacato è l'ultimo passaggio necessario a perfezionare la vendita della cokeria di Bragno, che da agosto non farà più parte del gruppo Enichem.

Agrimont. Da ieri mattina gli impianti della fabbrica sono fermi e hanno già preso il via le operazioni di bonifica. I reparti saranno smontati e trasportati in treno fino nel Sud della Russia, dove la fabbrica sarà ricostruita e continuerà la produzione.

Ora si resta in attesa del progetto definitivo della [illegible] statunitense Westmoreland per la costruzione della centrale elettrica a gas di carbone sulle aree dell'ex Agrimont. [e. m.]

La festa popolare forse si ripeterà ad agosto

Il «Palio» di Calizzano vinto dal borgo Giarie

CALIZZANO. La contrada Giarie si è aggiudicata il Palio dei rioni di Calizzano che da venerdì a domenica scorsi ha visto le «borgate» sfidarsi in gare e giochi di abilità. Per Giarie è il secondo titolo, dopo quello conquistato nell'edizione '91. Secondo posto per Caragna-Vetria, vincitrice lo scorso anno; terzo classificato Borgo Vecchio, mentre Bosco-Mereta e Frassino hanno ottenuto il quarto posto a pari merito.

Una curiosità. Al rione Frassino è stato conferito il premio Assessorato al Turismo per la sfilata storica. All'edizione di quest'anno, come noto, non ha preso parte la contrada Pasquale-Valle che ha rinunciato all'atteso appuntamento in segno di lutto per la morte dell'impresario edile Achille Marenco, uno degli animatori della kermesse.

Per Calizzano, dunque, si è rinnovata una rassegna che ogni anno attira centinaia di visitatori. Un'autentica sfida non priva di polemiche. Quattro rioni, infatti, durante la «Naumachia fluviale», la singolare battaglia con zattere sulle acque del Bormida, hanno presentato ricorso contro Giaire, «rea» secondo loro di non aver rispettato alcuni punti contenuti nel regolamento. Protesta che tuttavia non le ha impedito di aggiudicarsi la vittoria finale.

I perdenti, dunque, dovranno secondo la miglior tradizione, «chinare il capo» e festeggiare i vincitori provvedendo ad allestire il pantagruelico banchetto che si terrà, naturalmente a Giarie, sabato prossimo.

Calato il sipario sulla rassegna, l'assessore comunale al Turismo, Angelo Oddone, traccia un bilancio e propone di rinnovare la sfilata storica, con gonfafaloni e costumi d'epoca, ad agosto quando il numero dei turisti aumenta. [l. b.]

A Cairo e Carcare prove orali senza sorprese

Maturità, in Val Bormida soddisfatti gli studenti

CAIRO M. Commissari disponibili e comprensivi. E' il parere unanime dei maturandi degli istituti superiori della Val Bormida, in questi giorni alle prese con le prove orali.

Sia all'istituto tecnico commerciale e per geometri Patetta di Cairo, sia al liceo Calasanzio di Carcare, che all'Ipsia di Cairo, gli studenti dopo le prime interrogazioni ritengono che le commissioni giudicatrici non siano, tutto sommato, troppo rigide. Al contrario. «Le domande sono quelle tradizionali», dice un gruppo di ragazzi del Calasanzio che ha già superato l'ultima prova. Insomma, gli orali non sembrano nascondere troppe insidie e difficoltà, a differenza della seconda prova scritta.

Concordi anche gli studenti del Patetta che sinora commentano positivamente l'atteggiamento della commissione esaminatrice. «Domande piuttosto prevedibili, che non ci hanno creato particolari problemi - dicono al termine dell'esame -. Naturalmente a patto di aver studiato». Una maturità tranquilla, dunque, per le centinaia di allievi valbormidesi che, in attesa dei risultati finali, si interrogano su quale «strada» scegliere dopo il diploma.

Iscriversi all'università o tentare di inserirsi nel mondo del lavoro? Un autentico dilemma, visto la crisi che sta attanagliando l'intero territorio. Sbocchi occupazionali, almeno per ora, non sembrano essercene, neppure adattandosi a mestieri che nulla hanno a che vedere con l'indirizzo scolastico scelto.

Ma prima di sciogliere il dilemma, i maturandi si godranno le vacanze. Poi decideranno. Nel frattempo attendono con trepidazione gli esiti degli esami che verranno affissi alle bacheche dei vari istituti a fine mese. [l. b.]

LA STAMPA 5 Luglio 1994

«ESTATE IN MUSICA» A CAMOGLI

CAMOGLI. S'inizia domani sera al chiostro della chiesa di N. S. del Boschetto a Camogli il ciclo [illegible] concerti organizzati dal Gruppo promozione musicale [illegible] maestro Luciano Lanfranchi intitolato: «Esta[illegible] in musica a Camogli». Il concerto inaugurale della 12ª edizione prevede alle 21,15 l'es[illegible]ione del duo pianistico Giovanna De Ro[illegible]s [illegible] Barbara Rinero. Le due artiste eseguiranno brani di Debussy, le danze ungheresi [illegible] Brahms, le sonate di Hindemith [illegible] di Poulenc. Giovanna De Robertis si è diplomata al conservatorio di Bari con il maestro Adriana De Serio e si è perfezionata [illegible] Genova. Barbara Rinero si è diplomata [illegible] Bari perfezionandosi anche lei al corso musicale della «Jupiter» di Genova e ha intrapreso giovanissima la carriera concertistica.

Il programma prosegue giovedì 21 con [illegible] quartetto di flauti composto [illegible] Mattei, Puerini, Farinelli e Morresi. [f. gr.]

Diecimila biglietti in vendita per ammirare il grande cantautore americano

Bob Dylan, un mito a Sanremo

Giovedì allo stadio l'attesissimo concerto

SANREMO. Continua il conto alla rovescia per il primo grande appuntamento dell'estate sanremese. L'evento musicale di luglio è fissato infatti per dopodomani con il concerto [illegible] Bob Dylan in programma allo stadio comunale della città dei fiori, in [illegible] Mazzini. Il «mito vivente» della musica rock americana approda nella città del Festival con il suo ultimo spettacolo dal vivo e, oltre alla serata in Riviera, si concederà [illegible] pubblico italiano solo in un'altra data fissata a Milano per i prossimi giorni.

Dylan, [illegible] secolo Robert Zimmerman, ripropone nel suo recital brani entrati [illegible] far parte della storia del rock. Si tratta di successi come «Blowing in the wind», «Knockin' on heaven's door», «Mr Tambourine Man», «Like a rolling [illegible]» e tanti altri tratti da lp come «Under red sky», «Good as I been to you» e «World gone wrong».

L'estate sanremese sembra affidare [illegible] Bob Dylan il compito di inaugurare degnamente la stagione delle vacanze ma l'interesse intorno al cantautore americano è destinato a continuare. Dylan ha legato infatti parte della sua produzione musicale alla collaborazione, sfociata poi in storia d'amore, con Joan Baez e proprio la Baez sarà anche lei protagonista di una serata a Sanremo [illegible] [illegible] concerto in programma per il 26 luglio.

I biglietti per assistere al concerto del 7 luglio, che inizierà alle 21,30, [illegible] 35 mila lire e si possono acquistare attraverso il «servizio concerti» di «Radio Stereo 103». Si consiglia di raggiungere per tempo lo stadio (l'uscita autostradale più vicina è quella di Arma di Taggia).

Questi i centri prevendita: a Ventimiglia «Storyville», a Vallecrosia «Fotocarlo», a Bordighera «Babilonia», a Sanremo «Popoff», ad Arma «Arma Video Center», a Imperia «Tuttomusica», a Diano «Fotoclick», ad Alassio «Casa del Disco», [illegible] Albenga «Biemme», a Savona «Sperati», [illegible] Genova «Liguria Libri e dischi», a Rapallo «Tempio della Musica» e ad Alba «Musica Più». Inoltre, i tagliandi si posso[illegible] acquistare presso le agenzie degli «Affari» compreso quelle di Cuneo, Fossano e Torino. In Costa Azzurra la prevendita è autorizzata al centro commerciale «Nugets» di Monaco, al «Fnac» di «Nice Etoil» a Nizza e al «Cap 3000» di Saint Laurant du Var.

Il Comune, che [illegible] organizzato [illegible] concerto, ha assicurato la disponibilità di 10 mila biglietti. Uno speciale servizio di ristoro è stato allestito all'interno dello stadio per permettere agli spettatori di poter superare senza problemi l'attesa sotto il sole.

Giulio Gavino

Il concerto sanremese di Bob Dylan comincerà alle 21,30. Biglietti a 35 mila lire

Fino al 12, «il gusto italiano in Provenza»

Ceramiche albissolesi in mostra al Priamar

Tre secoli di capolavori dei maestri vasai sulle tavole del ricco Sud della Francia

SAVONA. Il gusto italiano in Provenza, [illegible] tre secoli di ceramica albissolese nella ricca regione del Sud della Francia. E' il tema della mostra che il complesso monumentale del Priamar [illegible] Savona ospiterà fino al giorno 12. [illegible] tratta di un'impeccabile documentazione archeologica e storica dell'uso che la Provenza ha fatto, dal Medioevo all'Ottocento, del vasellame da tavola e del pentolame da cucina realizzato dai maestri vasai albissolesi.

Per oltre tre secoli le fonti archivistiche e [illegible] modo particolare i ritrovamenti archeologici hanno testimoniato il largo [illegible] delle ceramiche liguri, in particolare le maioliche arcaiche e le graffite monocrome, sulle tavo[illegible] della Provenza. Decenni di scavi [illegible] di fortunate immersioni subacquee al largo delle coste francesi del golfo del Leone, hanno portato alla luce centi[illegible] di reperti risalenti al periodo compreso tra il '500 [illegible] l'800. Del tutto particolare è il fascino dei ritrovamenti sottomarini, tra [illegible]ui il relitto della «Lomellina», nave da carico genovese, inabissatasi nel 1516 al largo [illegible] Villefranche-sur-mer, in Costa Azzurra. Decine sono state anche le imbarcazioni di piccolo cabotaggio recuperate con il loro carico di ceramica.

Molti [illegible] questi reperti, alcuni dei quali di grande prestigio, fanno parte della raccolta ospitata nelle sale di Palazzo della Loggia sul Priamar. Particolarmente preziosa la collezione [illegible] ceramiche che Chabrol, il prefetto napoleonico che guidava [illegible] dipartimento di Montenotte, inviò [illegible] Parigi all'inizio dell'800.

Per gli amanti delle rievocazioni storiche, particolarmente azzeccata è la ricostruzione di una bottega marsigliese del '700 per la vendita del vasellame, abbondante di terraglie albissolesi.

Gli aspetti scientifici della rassegna sono stati curati direttamente dal laboratorio di archeologia mediterranea del Cnrs dell'Università di Aix-en-Provence. La mostra, realizzata dalla città di Aubagne, alle porte di Marsiglia, ha ottenuto grande successo anche a Nizza [illegible] successivamente a Martigues. Conclude il suo itinerario nell'Europa meridionale proprio a Savona, unica tappa italiana allestita con il contributo del Civico museo storico-archeologico di Savona e dell'Istituto internazionale [illegible] Studi Liguri.

Paride Pasquino

Una mostra da non perdere al Priamar

LA NOTTE DEI GIOVANI

Con il Silb una campagna per incentivare a bere analcolici nelle sale della Riviera

Disco Cin Cin, la bibita è omaggio

Con il coupon pubblicato sul giornale, nei locali da ballo la seconda consumazione diventa gratuita
Grande la partecipazione ieri sera per la festa «Accendi l'estate» al parco acquatico Le Caravelle

SAVONA. «Top Dance - Disco Cin Cin» prosegue anche questa sera. Dopo la festa «Accendi l'estate» svoltasi ieri sera al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale con tanta musica, tanto divertimento, tanti ospiti e tanto spettacolo l'estate in Riviera prosegue entrando sempre più nel vivo. Il Silb, sindacato italiano locali da ballo, in collaborazione con La Stampa ha deciso, quest'anno, di brindare assieme ai tanti ospiti che affollano le spiagge. Ogni sera, infatti, a chi si presenterà [illegible] locali che aderiscono [illegible] «Top Dance - Disco Cin Cin», verrà offerta una consumazione analcolica.

Brindare assieme è semplicissimo. Basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo nei locali del Silb (l'elenco è scritto sul tagliando). I gestori delle discoteche e delle sale da ballo vi offriranno una seconda consumazione gratuita. Il tagliando, per essere valido, deve [illegible] quello pubblicato il giorno stesso. Non si può, insomma, bere con i coupon pubblicati nei giorni precedenti. «Abbiamo scelto [illegible] brindare analcolico perché vogliamo sottolineare come la di[illegible] sia un luogo [illegible] divertimento sano», spiega Piero Gozzi, presidente regionale del Silb.

«Top Dance - Disco Cin Cin» vuole anche essere la dimostrazione che la Riviera ha ancora la voglia e le capacità di divertirsi, elementi fondamentali per una zona turistica. E proprio la voglia di divertirsi, la volontà di lavorare assieme per dare sempre [illegible] più è la molla che ha spinto la Confcommercio con i [illegible] comitati turismo, commercio, servizi, il [illegible] ad organizzare la festa «Accendi l'estate». Assieme a La Stampa [illegible] a Radio Onda Ligure con il supporto dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» la festa svoltasi ieri sera è stata un susseguirsi [illegible] sorprese e spettacolo, un buon auspicio per la stagione estiva che, [illegible] proseguirà [illegible]pre con la collaborazione di tutti, sarà sicuramente ottima.

Stefano Pezzini

Un momento della festa al parco «Le Caravelle» di Ceriale: tanti giovani e tante belle ragazze tra musica e spettacolo

Stasera ad Alassio

Per la gioia dei piccoli ecco i burattini

ALASSIO. Questa [illegible]ra sono [illegible] scena i burattini. Per un pubblico di piccini e di coloro che hanno mantenuto viva e giova[illegible] la propria fantasia, alle 20,30, [illegible] giardini [illegible] Palazzo Comunale, nell'ambito della rassegna «Vacanze a teatro», organizzata [illegible] Comune con la collaborazione [illegible] Tessera/spettacolo, verrà rappresentato [illegible] spettacolo «Racconti di filato e il teatrino di Gelsomina».

La messa in [illegible] è di Lucia Osellieri, una delle rarissime burattinaie soliste che lavorano in Italia. Ha iniziato la sua attività nel 1980 collaborando di volta in volta con le maggiori compagnie italiane del settore, realizzando spettacoli per i bambini di tutte le età, [illegible] storie sempre tese ad instaurare un rapporto diretto [illegible] il pubblico, grazie ad una innata capacità.

Lo spettacolo è diviso in due parti avendo per protagonisti Gnomo Pistacchio e gli abitanti del famoso «Paese di Semprebello». Alla fine, zucchero filato per tutti. [r. str.]

Savona, corsa ai biglietti per le escursioni turistiche sui fondali: con un tagliando «La Stampa» regala lo sconto

Ultime ore per ammirare le meraviglie del mare

Il sommergibile «Tritone 2» salperà da Vado fino a giovedì, poi si trasferirà

SAVONA. Sono arrivati anche i delfini a salutare il Tritone che se ne va. Il sommergibile giallo, «autobus» del mare sui fondali di Bergeggi, lascerà giovedì quest'angolo di Riviera. Partenza fra due giorni, destinazione ignota, con un bilancio di 150 passeggeri al giorno dal 16 giugno e un insolito fermento fra le onde del golfo: i pescatori raccontano di averli visti saltare al tramonto, i delfini. Intere famiglie, proprio vicino al [illegible]patico «Tritone 2».

Nessuno l'avrebbe immaginata tanta vita a meno di due miglia al largo di Vado. Lo stupore [illegible] assicurato, a bordo del sottomarino da turismo della Plancton di Genova. Si salpa ogni ora dal pontile Enel di Vado, la prima partenza alle 9,30, l'ultima alle 16,30 (ma si possono anche prenotare suggestive escursioni notturne).

Una giovane biologa tiene costantemente informati i passeggeri sulle manovre dei due piloti, sulle varietà di pesci e molluschi avvistati dai grandi oblò. Mentre ciascun ospite del gioiello di tecnologia - progettato sul modello dei sommergibili da guerra - ha sotto gli occhi un display luminoso che indica profondità, tempo d'immersione, distanza dal fondale, temperatura dell'acqua.

Ma non è tutto. Prima di lasciare la superficie del mare, [illegible] ha tutto il tempo di ammirare il litorale aspro di Bergeggi, le gru del porto in lontananza, le grandi boe per le petroliere, le scogliere abitate da migliaia di gabbiani.

Mezz'ora di viaggio, per [illegible] trasferimento, a bordo della veloce motobarca «Città di Ceriale». Il «Tritone 2» è ancorato alla pilotina d'appoggio «Messi[illegible]», all'ombra dell'isola di Bergeggi.

Si parte. Una musica di sottofondo crea un'atmosfera magica, mentre [illegible] sottomarino raggiunge in pochi minuti i 30 metri di profondità. Si costeggia l'isola, percorrendo per intero un fianco roccioso. Spuntano le stelle marine, le spugne, i primi banchi di pesci dal rosso tanto intenso da sembrare neri. E una prateria immensa di piccoli molluschi gialli, simili a minuscoli fiori.

Al rientro, nessuno ha dubbi. Ne valeva la pena, anche al prezzo di 65 mila lire (39 mila per i bambini fino a 12 anni, 52 mila per militari e anziani oltre i 65 anni). Lo conferma un'autentica corsa [illegible] biglietti, che si possono acquistare al momento della partenza oppure presso l'agenzia Gulli, in via Verzellino 85.

Uno sconto è garantito per i lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando in omaggio, pubblicato sulla copia del giorno scelto per l'escursione subacquea. [m. p.]

Ecco gli appuntamenti di oggi nei locali della provincia e nell'entroterra

Musica antica e gastronomia

Il «Collegium Alpazur» sarà di scena stasera nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Orco Feglino
Fiera dell'artigianato a Piana Crixia. A Savona prosegue la rassegna del libro. Prevendita per Vecchioni

Ecco gli appuntamenti della serata in provincia di Savona. Mille occasioni per divertirsi e per stare insieme.

Varazze. Festa di inaugurazione dei martedì del Gilda Estate con il gruppo di dj e animatori del Thenax. Genere dancing e revival, dalle 21, [illegible] Boschetto.

Savona. Prosegue, dalle 18, in piazza Sisto IV la tradizionale Fiera [illegible] libro. Alle 21, nell'atrio [illegible] palazzo Sisto IV, sarà presentato il libro «I sogni di Tristan», edito da Sellerio. Sarà presente l'autore Marco Ferrari. Da oggi al 7 luglio, presso i bagni «Lido dei Pini», mattino e pomeriggio, «Riviera Ligure '94» di beach volley.

Millesimo. Prosegue il «Luglio Millesimese», dalle 19, al campo sportivo con gastronomia e ballo.

Piana Crixia. 12a Fiera del commercio e dell'artigianato, dalle 19 nell'area del campo sportivo, con gastronomia, musica e gare sportive.

Spotorno. E' in funzione, tutte le sere, nello spazio di località Serra (lungomare [illegible] ponente) il grande Luna Park con attrazioni per grandi e piccoli.

Finale L. «Habanera, Loca como Martes», serata latino-americana [illegible] la descarga di Jorge Palombino, dalle 22, [illegible] discoteca Sporting Club di località San Bernardino. Prosegue l'iniziativa «Liguria Verde»: grotte, chiese e castelli visitati sotto la guida della cooperativa «Tracce». L'appuntamento è alle 8,30 in piazza Garibaldi a Finalborgo.

Attesa per il concerto di Vecchioni

Orco Feglino. Concerto di musica antica con il «Collegium Musicum Alpazur», alle 21, nella chiesa di San Lorenzo. E' una delle iniziative collaterali alla Festa del Marchesato in programma a Finale e nell'entroterra sino al 17 luglio.

Pietra L. Conferenza «Liguria segreta: la preistoria, tra leggenda e realtà, favola e scienza», alle 21, al Campeggio dei Fiori in viale Riviera. La conferenza sarà tenuta da Walter Masioli. E' aperto tutte le sere il nuovo Luna park nella zona di via Sauro.

Loano. Serata d'animazione con musica tribal e black al Tapatepa in piazza Cadorna. Musica in piazza, dalle 21, sul lungomare. Rassegna di film di qualità (21,15) al Giardino del Principe a cura del Punto Coop. Questa sera è in programmazione «Tango», di Leconte, Philippe Noiret e Miou Miou. Il ciclo è patrocinato da La Stampa. Sono in prevendita, da pochi giorni, i biglietti per il concerto di Roberto Vecchioni in programma venerdì 15 all'Open Ai Pozzi di Loano (lire 32, più diritti). I biglietti si possono acquistare da «BM» dischi ad Albenga, da «Lollipop» a Loano, e da «Charleston» a Savona.

Nasino. La biblioteca itinerante del sistema intercomunale della Comunità montana ingauna fa tappa oggi a Nasino alle 9 alle 10,30.

Alassio. Prosegue alle 20,30 nei giardini di palazzo comunale la rassegna Vacanze e teatro con spettacoli per bambini. Oggi vanno in scena «Racconti di filato» e «Il teatrino di Gelsomi[illegible]». [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA

Le Natura [illegible] mondo

Sino al 28 luglio nell'atrio del Comune «Natura Mundi», mostra fotografica [illegible] Riccardo Bussi dedicata alle oasi naturalistiche. Giorni feriali: 16-19; festivi: 10-12. [e. b.]

SAVONA

Omaggio a Cristoforo Colombo

«Cristoforo Colombo [illegible] genovese» è la mostra iconografica realizzata a [illegible] del Ministero dei beni culturali al museo civico [illegible] via Quarda Superiore. Aperta al pubblico sino al 31 luglio, dalle 8,30 alle 12,30. [e. b.]

VARAZZE

Personale di Galliano

Personale di Italo Galliano nella sala di via Gavarone a Varazze organizzata dal Gruppo artisti varazzesi. L'orario per il pubblico è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [e. b.]

LOANO

Espone Cinzia Ruffinengo

Personale di pittura [illegible] in una delle [illegible] del Kursaal sul lungomare Roma a Loano. Sono esposte, sino a sabato 16 luglio, le opere di Cinzia Ruffinengo. «Mostra del mare», sino al 15 settembre sempre [illegible] locali del Kursaal di Loano. [a. r.]

SPOTORNO

I giardini di Gorgone

«Giardini di un viaggio», opere di Bruno Gorgone è il titolo della mostra in corso sino al 15 luglio presso la sala del Palace sulla via Aurelia a Spotorno. La rassegna è patrocinata [illegible] Comune. [a. r.]

FINALE L.

La pittura di Marchini

Cesare Marchini, pittore genovese, espone le sue opere, alla galleria d'arte «Ghiglieri» a Finalmarina. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì (10-12, 16-19 e 21-23), sino al 6 luglio prossimo. [a. r.]

LOANO

Antichi cavalli a dondolo

Mostra di cavallini a dondolo antichi, in corso a Loano, nella nuova ludoteca per i più piccoli, attigua al negozio «Country Baby» inaugurato in centro a Loano venerdì scorso. [a. r.]

Un anno di lavoro per «Against the sun»

Savona, in un «cd» il rock dei Vanexa

SAVONA. E' uscito in questi giorni il nuovo album dei Vanexa, ormai storico gruppo savonese di hard rock, dal titolo «Against the sun». Si tratta del terzo lavoro discografico per la band formata da Roberto Tiranti (voce), Roberto Merlone (chitarra), Silvano Bottari (batteria), Sergio e Giorgio Pagnacco, rispettivamente al basso e alle tastiere.

Il disco, disponibile su cd, è frutto di oltre un anno di lavoro negli studi di registrazione di Vigevano. E il duro lavoro della band si riconosce sin dalle prime note. «Against the sun» è un bel disco, realizzato in modo tecnicamente impeccabile e, se vogliamo, sorprendente per un gruppo ancora lontano dalla fama nazionale. I testi nel libretto di copertina e il disco «picture», con la riproduzione della bella copertina realizzata da Fulvio Zacco (designer savonese oltre che cantante dei Mistic Zippa) sono infatti indice di una produzione curata e anchecostosa.

Musicalmente il disco segna un netto cambiamento di rotta rispetto al passato. L'album di esordio, «Vanexa» (1983), fu recensito dalla stampa specializzata [illegible] ottimo esempio di «heavy metal made in Italy».

Anche «Back from the ruins», del 1987 e le partecipazioni nelle compilation «Metallo Italia» e «Mountain of metal» (disco prodotto in America nel quale i Vanexa rappresentano l'unico gruppo europeo) fanno segnare chiare connotazioni metallare.

Oggi, il nuovo «Against the sun» dimostra che i Vanexa hanno voltato pagina, aggiustando il tiro verso un sound meno aggressivo, più raggiungibile pur restando molto rock. La band ha evidenziato nella maggior parte dei brani anche una buona vena compositiva e il re-styling musicale non fa che mostrare ottime doti tecniche dei musicisti. Da segnalare i brani «In the shadow of the cross» e «Genocide», dedicata alla causa degli indiani d'America.

Insomma, un bel disco. [p. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	59	53	53	46	45
CAGLIARI	16	70	39	35	32
	91	66	65	61	60
FIRENZE	51	42	41	26	60
	74	66	60	53	50
GENOVA	4	3	80	38	24
	91	74	54	51	47
MILANO	23	57	5	38	75
	78	58	58	54	52
NAPOLI	30	50	37	13	36
	94	69	67	65	61
PALERMO	56	10	31	17	33
	78	84	60	59	58
ROMA	87	7	32	88	60
	65	62	55	54	52
TORINO	18	35	66	87	41
	97	92	72	70	65
VENEZIA	43	7	36	63	61
	64	62	53	53	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Bari.
Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-11; 36-1; 36-89; 36-15; 36-4; 36-2; 36-44; 36-18; 36-5; 36-65; 36-19; 36-17; [illegible]; 36-20; 36-27; 36-49; 36-24; 36-28; 36-7; 36-28; 36-43; 36-30; 36-34; 36-53; 36-55; 36-38; 36-64; 36-48; 36-82; 36-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (4); Cagliari 57 (4); Firenze 55 (4); Genova 81 (1); Milano 53 (1); Napoli 19 (2); Palermo 47 (3); Roma 38 (5); Torino 86 (5); Venezia 14 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Firenze.

17-11; 17-51; 17-42; 77-41; 77-81; 17-72; 17-52; 17-90; 77-22; 77-20; 17-54; 17-15; 17-55; 77-84; 77-75; 17-85; 17-46; 17-56; 77-16; 77-26; 17-41; 17-81; 77-11; 77-51; 77-42; 17-22; 17-20; 77-72; 77-52; 77-90; 17-84; 17-75; 77-54; 77-15; 77-55; 17-16; 17-26; 77-85; 77-46; 77-56.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	34	25	21	3	29	18	19	2
VERTIBILI	30	49	22	6	30	3	0	1	2	0
CADENZE	4	5	1	6	0	6	3	5	2	3
	37	13	57	81	19	37	40	42	49	41
FIGURE	3	3	3	7	5	3	3	7	9	5
	42	45	16	25	26	22	26	14	52	38
DECINE	51	11	61	31	21	51	31	61	81	61
	25	35	10	19	43	15	47	18	34	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9). **Decine:** ve ne sono di [illegible] tipi. Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, [illegible] 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: [illegible] — L. 7000/5000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Vicende erotiche cinesi

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Ma dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. [illegible] **Commedia**

Filmstudio — Tel. 386.322
Italia-Nigeria ore 18

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/[illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO

Arena estiva — [illegible] — Or.: 21,15
[illegible] innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Colombo — [illegible] — L. 7000/5000/4000 — Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston ([illegible] '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ritz — [illegible] 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

AL[illegible]

[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il [illegible] Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astor — Tel. 509.97 — Or.: 21 spett. unico — [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, [illegible] Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'a[illegible] vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

CELLE

Arena Piani — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

FINALE LIGURE

Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scopriro qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21 — L. 8000/[illegible]
[illegible] Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

LOANO

Loanese — [illegible] — Lire 4000 — Ore 19/22
Partite dei campionati mondiali di calcio

[illegible] Principe — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,45
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione N. V. 1h 43' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. *Sala Dino Campana:* Chiusura [illegible]. *Agorà:* Chiusura estiva
[illegible] Carignano: Chiusura

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Mister Wonderful
Odeon: Chiusura [illegible]
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura [illegible]
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce [illegible]
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce [illegible].

IMPERIA

Centrale: F.T..W..
Imperia: Chiusura estiva.
Dante: Chiusura estiva.

SANREMO

Ariston: Giovani, carini e disoccupati.
Ritz: Ore 19: Proiezione Italia-Nigeria; ore 22,30: Mister Wonderful.
Centrale: Oggi riposo.
Sanremese: Cyborg 2.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: Oggi riposo.
Ariston Sala 1: Cose preziose.
Ariston Sala 2: Occhi per sentire.
Ariston Sala 3: The program.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Telefilm. 11,30 Rituals, mini[illegible]lo; 12 Amanti, miniserie; 13 Salto nel buio, telefilm; 13,30 Match music; 14 Arkus, rubrica. 16 Informazione commerciale; [illegible],15 Match music. 18,45 Calcio sera, fotocalcio. 20 Primogiornale; 20,30 [illegible] nuova Italia, [illegible]; 22,15 Calcio sera, 22,30 Primogiornale; 23,30 Auto tv; 1 Primogiornale. 1,30 Calcio sera.

CANALE 7: 10 Re Artù, cartoni; 10,30 Sul Paradiso, telenovela; 11 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Atlas [illegible] Robot, cartoni; 13,40 Tg Liguria 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela. 17,30 George, telefilm [illegible] Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria 19,30 Atlas Ufo Robot, cartoni; 20 [illegible] Times, telefilm; 20,30 [illegible] americano, film; 22 Il mondo intorno a noi. 22,30 Tg Liguria. 23 Motor shop. 23,30 Documentario

TELESTAR: 13 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm. 14 Maria Maria, telenovela. 15,30 Soldato Benjamin. 16,15 Amichevolmente con noi. 16,50 Crazy dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela. 20 [illegible], 20,30 L'onore [illegible] della famiglia, telefilm, 0,35 Super zap, varietà. 1,35 Notturno Telestar

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 9,30 Simon Templar, telefilm. 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due [illegible] di fatto. 15 Un'amica [illegible] vostra, rubrica. 16 Maxivetrina, rubrica; 16,15 La [illegible], telenovela; 17,30 La ribelle, telenovela, 17,30 Lucciola notte, rubrica. 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,55 L'opinione di Umberto [illegible]; 20,03 Speciale tg; 20,15 Diritti e [illegible]. 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà. 23 Avventura nel [illegible] dell'arte, rubrica, 1,10 Tg.

RETE A: 17 TgA flash news, 17,10 Semplicemente Maria, telenovela; [illegible] TgA flash [illegible]; 18,10 Victoria, teleromanzo; 19 TgA flash news. 20,30 Victoria, teleromanzo; 21,15 Semplicemente Maria, teleromanzo: 22 Shopping club.

[illegible]E: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 16 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 [illegible] contro tutti, varietà musicale; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Telegiornale; [illegible] Telefilm

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, music[illegible]. 15,30 La vetrina, rubrica, 16,30 Le stelle [illegible], 18,10 Sportel lo pensioni, rubrica; 19,15 Tg sera; 20 Il celebrone [illegible], telefilm, 20,30 Auto della settimana, 21,15 Condo [illegible], [illegible]mody; 21,45 A tutto campo, rubrica; 22,45 Il mago, telefilm, 23,45 Tg notte

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 Tga notiziario, 14,30 J[illegible] tv; 19,15 Lo sport. 19,22 [illegible] fiori, rubrica, 19,30 Tga. [illegible] 19,56 L'opinione, rubrica, 20 Match music, rubrica; 20,30 Film. 22,40 Tga.

[illegible] MIXER TV: 14,45 Primus, telefilm. 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm. 16,15 Superamici, cartoni 17,15 Radici, miniserie 18 La signorina Andrea, telenovela; [illegible] I ragazzi [illegible] sabato [illegible], telefilm, 20,30 F.B.I., telefilm. 21,30 [illegible] uomini della Rai, telefilm, 23 Liguria news. 23,30 Motor shop (r)

TELE NORD: 7,30 Fantazoo, cartoni; 8 Beverly Hillbillies, situation comedy; 8,30 George, telefilm; 9 Tormento d'amore, telenovela; 9,30 Squadra anticrimine, telefilm. 10 Il tenente O'Hara, telefilm, 11 The [illegible] Ones, telefilm; 12 Detective in pantofole, telefilm; 12,30 Re Artù, cartoni; 13 Good Times, [illegible] tion comedy, 14 Fantazoo, cartoni; [illegible] Primus, telefilm; 15,20 George, telefilm. 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni. 16,45 Tormento d'amore, telenovela. 17,15 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 18 Motor shop; 18,30 Il mondo intorno a noi, 19 Tg Sa[illegible]; 19,15 Telegiornale TN4; 19,40 Tg Imperia, 19,50 Tg Genova; 20 Orchestra compilation, musicale; 20,30 Concorso ippico, sport; 21,30 Detective in pantofole; 22 Telegiornale TN4

TELECUPOLE: 12 Mattinata con [illegible]patia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte, rubrica, 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 [illegible] contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà. 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; [illegible] Al vostro servizio; 18 Pronto [illegible] via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, [illegible] Se lo fossi...; 22,10 100 x [illegible] donne, rubrica; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

Calcio: il torneo che mette in palio il Trofeo Macchine Agricole Giordano vive la fase cruciale

A S. Giuseppe è l'ora dei «quarti»

Domani Elledi-Profumeria Gd ed Eurofrutta-Cema

CAIRO MONTENOTTE. Al torneo di S. Giuseppe di Cairo, organizzato dall'Opera Sociale e valido per l'assegnazione del trofeo «Macchine Agricole Giordano» si è arrivati ai quarti di finale. Ieri sera si sono disputate le prime due partite ad eliminazione diretta, tra Maes Genova e Bagni S. Pietro, e tra Bar Levey e Le Bijou. Domani sera a partire dalle 21, altri due incontri, quelli tra Elledi Sport e Profumeria Gd, e tra Eurofrutta e Cema Carrelli.

Elledi Sport è arrivata ai «quarti» dopo aver superato ai calci di rigore la Gelateria Carena. I tempi regolamentari erano terminato in parità, sul 3-3. Per Elledi Sport [illegible] realizzato Pizzorni, Federico e Cappelli, mentre per la Gelateria Carena le realizzazioni erano state di Oliveri e di Orsi (doppietta). Quest'ultimo ha però poi fallito il rigore decisivo.

L'Eurofrutta ha invece battuto per 7-3 la Macelleria Cipriano. Mattatore della serata è stato il bomber Toni Saltarelli, lanciato verso la conquista del trofeo [illegible] capocannoniere, che nell'occasione ha realizzato cinque reti. Le altre [illegible] state realizzate da Camera e Cristino. Per i battuti, doppietta di Fracchia e centro di Solari.

Con lo stesso risultato, i Bagni S. Pietro hanno battuto l'Arci Cairo. Villa ha imitato Saltarelli realizzando pure lui una cinquina. Le altre segnature sono state di Prina e di Persendo. Doppietta di Gallese e realizzazione di Zeroma a segno per i cairesi. Il Le Bijou è uscito vittorioso per 5-3 contro l'Ediltер, grazie alle realizzazioni di Ferrando, Mazzieri, Barone e una doppietta di Baccino. Di Lovo e Griffa le reti dell'Ediltter.

Nelle ultime sfide dei quarti, la Cema Carrelli ha superato per 6-1 l'Artigiana Gomme. A segno tre volte ciascuno Buttiglieri e Coppi. Di Tissone il gol della bandiera degli sconfitti. Più equilibrato la sfida che vedeva in campo Profumeria Gd e Hotel City, conclusasi [illegible] la vittoria (2-1) della Profumeria Gd. A segno Bozzini e Panucci, [illegible] per i battuti ha realizzato Ghiso.

Afferma Bruno Berretta, instancabile organizzatore della manifestazione: «Siamo molto soddisfatti per come si sta svolgendo il torneo. Ogni sera, nonostante la concorrenza delle partite dei Mondiali in tv, sulle gradinate [illegible] Musso Piantelli c'è sempre un buon numero di spettatori. Le squadre stanno dando spettacolo; si divertono loro, e fanno divertire i presenti. Dai quarti di finale abbiamo messo in palio anche il trofeo per il capocannoniere, che andrà al giocatore che avrà realizzato il maggior numero di reti a partire proprio da questa fase. C'è insomma molta rivalità in campo, ma sempre all'insegna dell'amicizia, come vuole la nostra manifestazione». Una targa offerta da La Stampa sarà poi assegnata al giocatore più tecnico del torneo. **[r. p.]**

Protagonisti di S. Giuseppe: sopra la Maes e sotto l'Opera Sociale, già eliminata

Da domani la «Stereopiù»

Parte anche il torneo di Savona ed Albenga prepara il «Firex»

Anche nella «fase calda» dei Mondiali, continuano senza sosta i tornei di calcio in tutta la provincia di Savona. Nell'attesa dello «Stereopiù», che inizia domani ed è l'appuntamento più atteso del capoluogo, stasera spetta alla manifestazione di Gorra monopolizzare l'attenzione. Intanto si stanno ultimando i preparativi anche per il «Firex», che verrà disputato ad Albenga a partire dal 18 luglio.

Gorra, seconda giornata. La lunga kermesse propone stasera altre due partite: si tratta di Ford Autoperti-Impresa Rebagliati (inizio alle 20,45) e di Bar Pontevecchio Borghetto-U Brecche Alassio (21,45). La fase eliminatoria (passano il turno le prime tre dei quattro gironi) terminerà il 15 luglio, proponendo ogni sera due partite. Verranno poi composti altri quattro gironi da [illegible] squadre l'uno, dai quali usciranno le formazioni che disputeranno i quarti di finale. Le semifinali il 30 luglio, la finalissima il 2 agosto.

Stereopiù. Parte domani il tradizionale appuntamento savonese, che si chiuderà l'8 agosto. Alla manifestazione, che si svolge sul campo di via Trincee, [illegible] iscritte ventuno squadre, le quali verranno suddivise in quattro gironi. Si giocherà ogni sera, evitando però la concomitanza con l'ultima fase di Usa '94 in televisione. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione, per un torneo entrato ormai nelle abitudini estive degli appassionati savonesi.

Gli altri appuntamenti. Lunedì 18 luglio scatterà come detto al Sacro Cuore di Albenga il «Torneo Firex», per il quale sono già aperte le iscrizioni. Alla manifestazione ingauna, che proporrà due partite ogni sera, parteciperanno anche alcuni nomi notissimi nel panorama calcistico savonese. Ad Ortovero invece l'appuntamento sarà per l'8 agosto: in quella data comincerà un altro torneo, che già fin da adesso fa registrare un alto [illegible] di formazioni iscritte. **[g. o.]**

Calciomercato, primi movimenti

Alfano e Calzia verso l'Albenga

Sono [illegible] pochi i movimenti delle squadre maggiori savonesi. Per il momento solo l'Albenga pare davvero decisa a rinforzarsi, per esser protagonista anche il prossimo anno. Il d.s. Giorgio Bartoli è infatti quasi giunto a chiudere le trattative con Pino Alfano, ex «bandiera» bianconera e la scorsa stagione al Cecina in C2. Il giocatore dovrebbe incontrare nuovamente la società tra una settimana.

Quasi conclusa anche la pratica per portare nella società del presidente Gualerzi, Guido Calzia dall'Imperia 87, mentre a dispetto delle voci della settimana scorsa è stato confermato tra i pali Siracusa. Cambio di centravanti a Vado: parte infatti Roberto Belvedere con probabile destinazione Loano, mentre in rossoblù farebbe il suo ritorno Toni Saltarelli, bomber capace di risolvere i problemi in attacco avuti dalla banda-Piovano nella scorsa stagione.

Al Vado [illegible] anche Roberto Famà dal Finale (lo segue pure l'Imperia) per rinforzare la prima linea. L'Alassio forse cambierà tecnico: il prossimo anno sulla panchina giallonera potrebbe esserci Piazza, nel ruolo di giocatore-allenatore. Infine la Cairese di Orcino chiama in prima squadra gli Junior Tomatis, Binello, Molinari e Luzzo, e ha ceduto al Cengio il portiere Bogliolo, i difensori Ferraro e Fracchia e la punta Nicotra. Per [illegible] la campagna acquisti è ferma, ma molto dipende da Ghiso che deve fare il servizio militare. Pino Cavallaro farà da «vice» a Orcino e a livello giovanile Capelli, un Giovanissimo, è andato al Genoa.

Riggio e Pitzalis dallo Speranza vanno al Valleggia, affidato di nuovo a Massimo Orengo. Il club viola pare intenzionato a formare il vivaio. Confermati i tecnici Ghigliazza (Zinola), De Sciora (Pietra) e Teneggi (Altarese). La Veloce avrà in porta Maina, e dovrebbero arrivare dallo Speranza Pesce e Merengone. Zemma dell'Altarese passerà al Camerana, il Varazze dovrebbe cedere Virieux al Borgoratti ed Altovino sarà il d.s. del Millesimo. **[m. no.]**

Saltarelli è pronto a tornare al Vado

I Campionati italiani assoluti di Savona hanno confermato il grande valore dell'intera squadra diretta da Patrizia Giallombardo

Nel sincronizzato, la Rari è tra le «regine» d'Italia

Un argento e due bronzi nonostante la severità dei giudici con le biancorosse

SAVONA. Buoni davvero, i risultati ottenuti dalla Rari Nantes Athena Savona ai Campionati italiani assoluti estivi. La squadra allenata da Patrizia Giallombardo ha raccolto, nella «tre giorni» savonese, tre importanti medaglie. Due bronzi [illegible] arrivati dall'esercizio a squadra e dal doppio con la coppia Ricotta-Bianchi, mentre con la classifica per società è stato centrato l'argento.

Un risultato importante, che premia lo sforzo e la costanza delle ragazze del presidente Filippo Cuneo. Patrizia Giallombardo è comunque soddisfatta. Afferma l'allenatrice savonese: «Le nostre atlete hanno dato il massimo di se stesse, e forse non sono state ripagate [illegible] la giusta moneta. D'altronde, ci dobbiamo accontentare di quel che è arrivato. Di una cosa comunque siamo felici: ci siamo migliorate notevolmente, e questo lascia ben sperare in un progresso anche in campo internazionale. Quest'anno ci sono i Mondiali a Roma e vogliamo arrivarci ben preparate».

Ci si aspettava qualcosa di più da questi Italiani? La Giallombardo allarga le braccia: «Basta guardare le classifiche per renderci conto che potevamo salire su un gradino più alto del podio. Con questo [illegible] voglio far nessuna critica a nessuno. Ripeto: le ragazze si sono impegnate molto, e non sono state ripagate giustamente».

E adesso è tempo di convocazioni in Nazionale. La selezionatrice azzurra, Kathy O'Brien, è stata per tre giorni a bordo vasca in [illegible] Colombo per assistere da vicino agli esercizi delle sue allieve. [illegible] detto il tecnico federale: «Tutte le ragazze hanno dimostrato una straordinaria preparazione, e questo [illegible] ottimo segno in vista dei prossimi impegni della Nazionale. La Rari? E' un gioiello di società che molti dovrebbero seguire. Sono felice per questo sodalizio: ha un buon settore giovanile, che [illegible] curato come [illegible] facendo ottimamente i dirigenti biancorossi, darà grosse soddisfazioni sia alla Rari che alla Federazione».

Claudia Berruti e Alice Dominici durante la gara del «duo»: ottimo il settimo posto della coppia biancorossa più giovane

Intanto è tempo di collegiali per le savonesi impegnate in Nazionale. La O'Brien in vista dei Mondiali di Roma ha convocato [illegible] Claudia Berruti, Serena Bianchi, Alice Dominici e Simona Ricotta. La Rari è la società che vanta il maggior numero di atlete in questo raduno, mentre la Roma '70 che ha vinto la medaglia d'oro per società ne ha ad esempio soltanto [illegible].

Clara Porchetto e Laura Vecchietti, invece, sono state chiamate a far parte della Nazionale Juniores [illegible] si sta preparando per i Campionati europei, in programma a Mosca. Afferma Clara Porchetto: «Speriamo bene. E' una competizione importante e vorrei davvero potermi migliorare».

Chiusura sulla coppia formata da Claudia Berruti e Alice Dominici. Le due ragazze della Rari [illegible] scese in vasca in condizioni precarie. La Berruti addirittura prima della gara ha dovuto farsi iniettare un antidolorifico, dopo aver accusato un forte dolore al collo. Sono scese in vasca, hanno eseguito un ottimo esercizio eliminatorio, e nella finale hanno centrato la settima posizione. In questa finale l'altra coppia savonese, composta da Serena Bianchi e Simona Ricotta, ha invece ottenuto uno splendido bronzo.

Alla «tre giorni» [illegible] sono arrivati tutti i big dello sport e della politica locale. Alla giornata inaugurale di venerdì era addirittura presente il presidente della Fin e della Len, Bartolo Consolo, che è pure vicepresidente del Coni nazionale. Sabato per le finali della «squadra» ha fatto la sua apparizione il neoassessore allo Sport Antonella Frugoni, mentre per le finali del «singolo» la tribuna d'onore contava sul sindaco, Francesco Gervasio.

Roberto Pizzorno

Hockey prato: la neopromossa società biancoblù lancia un appello al nuovo sindaco Gervasio

Liguria, il grido di dolore dei «pendolari»

Colla: «E' uno scandalo, in A2 siamo i soli a non avere il campo»

L'hockey ha disputato una grande stagione, ma il problema-campo resta enorme

SAVONA. «Di fare i pendolari [illegible] abbiamo le tasche piene». Questo è quanto [illegible] dalla riunione del direttivo dell'altra sera: il prossimo anno il Liguria Hockey farà la A2, ma serve un campo in erba naturale o sintetica, e Savona non ne dispone.

Afferma il tecnico Collu: «Noi comunque il prossimo anno la A2 la faremo, perché i ragazzi l'hanno meritata sul campo e non possiamo rinunciare solo perché l'amministrazione è latitante. Abbiamo già rinunciato un [illegible]: potevamo esser ripescati ma abbiamo scelto la B per dare ancora un anno di tempo per prendere una decisione. Ma ora siamo punto e a capo».

Il tempo massimo per una decisione è il 15 luglio, quando le società di A dovranno [illegible] care il campo di gioco «casalingo». Per il Liguria si prospettano le solite soluzioni: Bra o il sintetico del Lagaccio, a Genova. La società ha già inoltrato una domanda urgente al neosindaco Gervasio nella speranza di una risposta entro il termine federale. Il vicepresidente Giorgio Accornero: «Delle venti squadre che formano la nuova A2, siamo l'unica a non avere un campo. Già solo questo dato dovrebbe far vergognare tutti coloro che in questi anni non ci hanno considerati. Inoltre sullo stesso campo dovremmo svolgere almeno due allenamenti la settimana: così le trasferte diverrebbero tre, con un aumento di costi. Che devo dire? Spero nella nuova amministrazione».

Intanto lunedì al Levratto di Zinola prende in via la terza edizione del torneo di «beach-hockey». Vi partecipano sei formazioni: Chemy Trade, Termoidraulica Acerbi, Profumerie Accornero, Hc Albisola, Ivaldi Moda e Calzature Duomo Savona. Ogni sera si giocheranno quattro incontri, a partire dalle 20,30. **[m. no.]**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 5 Luglio 1994 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In allerta il pronto soccorso del «Maggiore», per gli ospiti del De Pagave fresche iniziative

Caldo da record, sfiorati i 40 gradi

Novara, molti anziani colpiti da malori e svenimenti

Maturità, orali in cantina

Molte commissioni trasferite dai piani alti ai seminterrati

Un ventilatore diventa compagno di studi nella vigilia dell'orale per la maturità

NOVARA. Contro l'afa, esame maturità [illegible] sotterranei. Alcuni istituti cittadini hanno deciso di combattere [illegible] il caldo torrido: commissioni e maturandi trasferiti dai «piani alti» [illegible] seminterrati o nei piani sottoterra. Mossotti, Liceo Scientifico [illegible] Omar hanno provveduto a sistemare le commissioni a livello cantina, sfruttando i piani meno caldi e c'è addirittura qualche studente che al mattino preferisce venire a scuola, dove trova un po' di fresco.

«L'idea di fare svolgere gli [illegible]mi qua sotto è buona - dice Davide Ferrari, del Mossotti - perché si respira. [illegible] devo sostenere l'orale fra qualche giorno e il mattino [illegible] trascorro qui, a sentire le domande e a prendere un po' di fresco».

E' solo [illegible] tavolo della commissione che il discorso scivola sulle «Operette morali» [illegible] Leopardi [illegible] sul secondo principio della dinamica: nei corridoi si parla degli espedienti per neutralizzare il caldo con medie africane. «Studio col ventilatore [illegible] e bevo acqua fredda», dice Davide Marella, [illegible] Mossotti, [illegible] sono contento che [illegible] finisca perché [illegible] queste temperature studiare è un problema».

Il caldo gioca uno scherzo ad Eva Adinolfi, delle Magistrali. «Quando la commissione mi ha chiesto nome e data, sono andata in tilt per il caldo. Fortuna che poi l'esame è andato bene».

Mentre Raffaella Armano se la sta cavando bene sull'attivismo pedagogico, la madre, Silvana, trepida fuori dalla porta: «Sono più agitata io; Raffaella, per riuscire [illegible] trovare un momento [illegible] fresco, si alzava prestissimo e riprendeva dopo la partita dei Mondiali».

«Abbiamo studiato in camera, senza muoverci - dicono Cristina Dell'Acqua e Laura Boiguini, delle magistrali - è l'unico modo per tollerare lo stress e l'afa».

«Il caldo bisogna sopportarlo - aggiungono Elena Massari e Marika Graziotto del Mossotti - e cercare di arrivare agli orali [illegible] più concentrati possibili». L'afa, benché tutti sognino il refrigerio, ha reso l'atmosfera un po' distesa; le commissioni scherzano sugli scrittori più «hard», in sintonia [illegible] [illegible] temperatura, mentre chi ha appena terminato [illegible] l'orale esce trionfante: «Da oggi, pomeriggio in piscina e [illegible] libri di matematica».

[m. g.]

NOVARA. Fa un caldo «nigeriano». E la febbre azzurra per la partita di oggi contro i campioni d'Africa non fa che innalzare ulteriormente la temperatura di queste giornate torride. La colonnina del mercurio corteggia i 40 gradi. I più colpiti, come sempre, sono i novaresi. Laghi e monti sono lontani, chi può si rifugia [illegible] piscine, taverne e nel sempre generoso Ticino. Si ac[illegible] gonne [illegible] pantaloni, [illegible] riscoprono sandali e berrettini. Gli alleati, come sempre, sono soprattutto condizionatori [illegible] ventole.

Intanto però il Dea dell'Ospedale Maggiore deve fronteggiare un numero crescente [illegible] per[illegible] che bussano per riprendersi dalle overdose di caldo.

«Molte persone anziane - dicono al Dea - sono venute da noi perché preoccupate dal calo [illegible] pressione, dalla perdita di conoscenza dovuta alla forte perdita di potassio. Un consiglio: bevete molto». In allerta anche [illegible] Seconda Medicina dove però mancano i ventilatori: «E così malati e anziani stanno [illegible] anche nei reparti». Costante il numero di ricoveri a Cardiologia dove i [illegible] di scompensi cardiaci sono nella norma stagionale. Ma c'è anche chi sfrutta il caldo come occasione per dare un senso a giornate altrimenti monotone. Al De Pagave, dove [illegible] ospitati 225 anziani (età media 8[illegible] anni, [illegible] ultranovantenni), è partita la consueta battaglia d'estate: «Anche se qualcuno - dice [illegible] vicedirettore dell'Istituto, Angela Calabresi - non si è ancora tolto [illegible] golfino abbiamo iniziato a fare bere molto di più: the freddo, acqua e limone o menta. Nel salone [illegible] oggi viene attivato un sistema di ricambio d'aria che pur non essendo un condizionatore garantisce freschezza, nelle stanzette ci sono le tende che si abbassano automaticamente a seconda [illegible]ei raggi del sole. Giovedì alle 12 abbiamo in programma una grigliata sotto il tendone. Se va avanti così ci sposteremo però sotto il porticato. Il giardino resta comunque piacevole, soprattutto di sera». Nel percorso alla caccia del fresco gli anziani del De Pagave hanno individuato anche due tappe «classiche»: un gelato dopocena in un bar del centro storico e (mercoledì mattina) una riposante passeggiata nel parco dei Bambini. Nel programma c'è anche un tuffo alla piscina [illegible] Recetto.

[c. bo.]

[illegible] in vetta

La sciagura sull'Andolla

Roberto Nebuloni, ricercatore universitario [illegible] Varese aveva 44 anni

DOMODOSSOLA. Tutti in montagna per sfuggire all'afa canicolare. Il primo [illegible] settimane di Luglio ha fatto registrare un'affluenza record nelle valli dell'Ossola: letteralmente presi d'assalto boschi e pinete, le rive dei torrenti, ogni angolo di verde. Molta gente anche nei rifugi alpini. [illegible] purtroppo si deve registrare la prima sciagura alpinistica della stagione. Un ricercatore universitario di Varese, Roberto Nebuloni, 44 anni, è stato investito da una cascata di sassi mentre rientrava da un'ascensione solitaria all'Andolla, 3656 metri [illegible] quota, in valle Antrona. E' stato colpito alla testa da alcune pietre ed è probabilmente morto sul colpo.

Non si sa comunque con precisione quando [illegible] avvenuta la disgrazia. Roberto Nebuloni, grande appassionato di montagna, [illegible] infatti partito da Varese martedì della scorsa settimana: ai familiari aveva detto che avrebbe raggiunto un rifugio del Cai in valle Antrona per compiere alcune ascensioni sui monti della zona, che conosceva bene. [illegible] infatti dal registro risulta aver pernottato nel rifugio la notte sul 28 Giugno. Da quel momento, non si erano più avute notizie dell'alpinista Lombardo. Non vedendolo rientrare, la moglie aveva dato l'allarme sabato sera ed [illegible] subito scattate le ricerche. Le prime battute a piedi degli uomini del soccorso alpino non avevano [illegible] esito. Il corpo senza vita del ricercatore Varesino è stato avvistato nella tarda mattinata di Domenica dall'elicottero del soccorso regionale nei pressi del ghiacciaio Andolla, 3200 metri di quota. Il cadavere era seminascosto dai massi. L'ascensione alla cima Andolla è considerata di media difficoltà, l'alpinista Lombardo non aveva avuto problemi nel raggiungere la vetta. I maggiori pericoli derivano proprio dal distacco di sassi nel canalone che si dirama dalla parte superiore del ghiacciaio.

Adriano Velli

GIALLO AD AMENO

Ex partigiano trovato morto

Un colpo al torace e un altro nel soffitto. A terra il corpo di Umberto Lilla, 71 anni. Molti i particolari misteriosi al vaglio degli investigatori. A PAGINA 42

Morto [illegible] [illegible] del Sesia

Il giovane infermiere di Sizzano con la gamba bloccata da un masso

Giovanni Ponti, 21 anni, morto annegato sabato pomeriggio [illegible] acque della Sesia

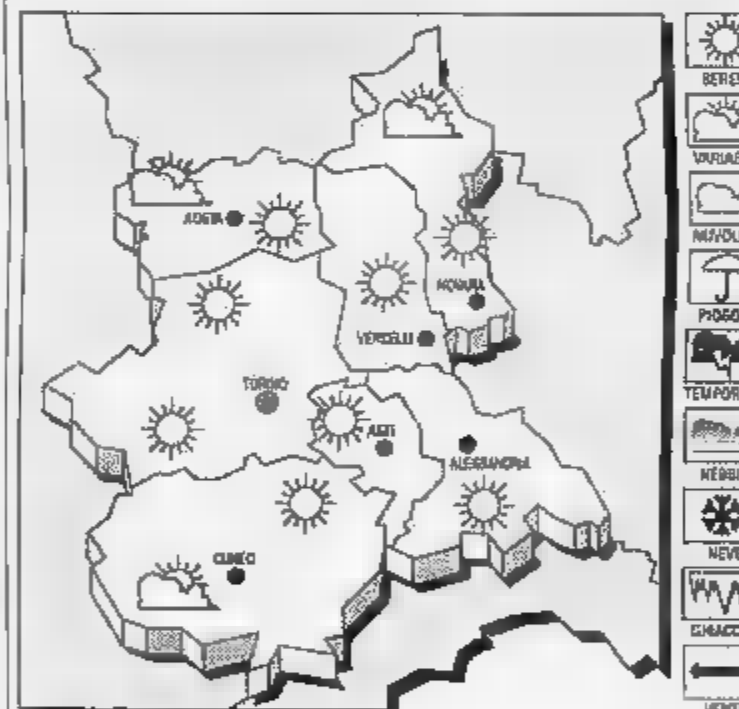
SIZZANO. Grande commozione nel centro alle porte della Valsesia per la scomp[illegible] di Giovanni Ponti, infermiere professionale di 21 anni. Il giovane è morto sabato sera all'ospedale di Novara in seguito ad annegamento nel fiume Sesia.

Tutto è accaduto verso le 16 di sabato, in un punto [illegible] cui la Sesia lambisce i tre confini dei territori [illegible] Sizzano, Ghemme e Carpignano, nei pressi della cascina Fer[illegible]. In un pomeriggio [illegible]icolare, Giovanni era partito da Sizzano per andare a rinfrescarsi sulle sponde del fiume.

Il Ponti è entrato in acqua in un punto dove è stata creata una diga artificiale e la corrente [illegible] piuttosto insidiosa. E proprio a causa della corrente, il giovane avrebbe perso l'equilibrio, scivolando nella diga. Giovanni Ponti è rimasto incastrato co[illegible] una gamba sotto un [illegible] e l'acqua, che in quel punto forma una cascatella, l'ha presto sommerso. I soccorsi, allertati dai parecchi bagnanti che hanno assitito alla scena, [illegible] stati immediati, ma per liberare il giovane sono stati necessari venti minuti, troppi.

L'Elisoccorso ha trasportato a Novara il Ponti. Una corsa contro il tempo, era rimasto a lungo sott'acqua e le sue condizioni erano disperate. Nonostante gli sforzi dell'équipe del reparto di rianimazione, [illegible] giovane cessava di vivere poco prima delle 21. Giovanni Ponti, figlio unico, lascia i genitori Luigi [illegible] Ange[illegible].

[m. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]PO PREVISTO. Prevalenza di cielo sereno, salvo annuvolamenti irregolari sulle regioni alpine e prealpine.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, annuvolamenti pomeridiani sui rilievi alpini associati a temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 34; min: 23; media: 30

UN ANNO FA
Max. [illegible]; min: 18; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 34,2; Alessandria 35; Aosta 31; Asti 32; Cuneo 29; Vercelli 33.

Ieri il voto nei tribunali di Novara e Verbania

I magistrati alle urne scelgono i loro giudici

Le operazioni di voto per i componenti del Csm si sono svolte ieri mattina nell'aula della Corte d'assise a Novara [FOTO ...]

NOVARA. Anche i giudici novaresi e verbanesi si sono recati alle urne, ieri mattina, per eleggere i venti rappresentanti [illegible]gati del Consiglio superiore della magistratura, l'organo di autogoverno dei giudici. A Novara hanno votato tutti i magistrati presenti in sede (18 su 22). Poco dopo le 11 le operazioni erano già completate. Il seggio è stato allestito nell'aula della corte d'assise. A presiederlo il pretore Paolo Roggero coadiuvato dai colleghi Edoardo Barrelli, Antonella Brambilla, e Monica Giordani. Anche [illegible] Novara i magistrati hanno votato con due schede: per il collegio nazionale [illegible] corte di cassazione (un solo voto) e per il collegio territoriale (voto di lista ed una preferenza della lista prescelta) che nella fattispecie era quello di Milano. Fra i 14 candidati delle quattro liste, e precisamente in quella [illegible] «Magistratura indipendente», c'è anche il dottor Antonio Patrono, sostituto procuratore al tribunale di Torino, che ha lavorato negli ultimi tre mesi alla procura di Novara. Un magistrato giovane ma capace che ha buone probabilità di riuscire perché la sua corrente dovrebbe raccogliere molti consensi anche a Milano.

Val la pena di ricordare che al momento [illegible] candidare i nove componenti laici del Csm, eletti la settimana [illegible] dal Parlamento, a Roma [illegible] stato fatto anche il nome dell'ex senatore Gianni Correnti del pds. Correnti si era distinto per competenza e grande equilibrio dimostrati nell'ultima legislatura quale vicepresidente della commissione per le autorizzazioni a procedere. Una scelta importante, quella di ieri, per i magistrati perché il momento è delicato. I progetti di normalizzazione, nell'aria subito dopo le elezioni, hanno trovato puntuale conferma dopo il varo del nuovo governo di destra. La polemica sui pentiti, sullo stesso Csm (da «armonizzare» con la maggioranza), [illegible] dibattito sulla custodia cautelare, la diatriba sulla separazione delle carriere fra pubblici ministeri [illegible] giudici, i rapporti fra procure e penalisti che ha portato anche allo sciopero degli avvocati. Il [illegible] di Verbania è stato solamente uno dei tanti, in Italia, anche se è rientrato dopo l'incontro chiarificatore di sabato s[illegible].

«Avvertiamo tutti che [illegible] momento [illegible] particolare - ammette [illegible] sostituto procuratore Marina Caroselli -. E' sufficente guardare alle reazioni scatenate dalle inchieste di Tangentopoli quando si sono toccati personaggi [illegible] potere. L'obiettivo che dobbiamo perseguire è un giusto equilibrio fra potere legislativo [illegible] magistratura». Per l'ex pretore di Borgomanero Renzo Erasmo Lombardi, fresco di nomina alla corte d'appello di Milano, «I problemi della giustizia sono molti ma è necessario fare chiarezza, diversamente la gente non si raccapezza più e vive costantemente nel sospetto».

Difficile, invece, comprendere [illegible] l'orientamento dei magistrati novaresi verso le quattro correnti che [illegible] in lizza.

Renato Ambiel

In città cresce l'attesa dei tifosi nigeriani per la sfida mondiale con l'Italia di Sacchi

Le «Aquile verdi» volano alte

«Vinceremo noi, ne siamo certi. Un continente ci guarda e vogliamo stupire il mondo» Ribattono Lello Antoniotti e Peppino Molina: «Loro superiori atleticamente, noi più tecnici»

NOVARA. «Come finirà stasera? Vince la Nigeria 2-1. Sicuro, siamo più forti. Speriamo solo che l'arbitro non inventi qualcosa». Charles Agwazia, [illegible] anni, nigeriano di Lagos, da 15 [illegible] a Novara, ostenta sicurezza. Il suo paese [illegible] lontano, ma non per questo la fede nelle «aquile» viene scalfita. E' spasmodica l'attesa nella comunità nigeriana di Novara in vista della partita dei Mondiali di stasera.

«Atleticamente siamo superiori agli italiani - incalza Charles - e le nostre vittorie in coppa d'Africa hanno dimostrato che siamo [illegible] squadra vera. Westerhof? E' un allenatore fatto a modo suo ma in Nigeria è visto molto bene». Cristopher Agwa[illegible] interviene: «Ma no, diciamo la verità, ai nigeriani sta antipatico, anche perché ha portato un tipo di gioco che non condividiamo. Noi siamo per [illegible] difesa più coperta, [illegible] la zona si prendono più rischi. Westerhof è molto criticato in Nigeria, anche dallo stesso governo, ma finché ottiene risultati, come si fa a cacciarlo?». Charles Agwazia, geometra di 32 anni, parla con tranquillità: «Il nostro punto di riferimento è il Camerun, non ci interessa l'Italia. Vogliamo migliorare il piazzamento del Camerun ai Mondiali del '90. E adesso siamo diventati noi il punto [illegible] riferimento per l'Africa intera». Bando alle parole rivalità o campanilismo, dunque. E quasi a confermarlo, sentite Seydi, 29 anni, della Costa d'Avorio, che dovrebbe vivere con distacco la vigilia [illegible] Italia-Nigeria: «Tutta Africa tifa per Nigeria - esplode - è la nostra forza [illegible] vostro grande limite. Non siete molto patriottici. A Napoli nel '90, con la vicenda [illegible] Maradona, l'Italia si divise in due. Noi invece siamo qua tutti a fare il tifo per le "aquile verdi"». Allora, tutti d'accordo, vince la Nigeria e Charles è il più buono [illegible] gli azzurri; Seydi, Victor [illegible] Chris vanno giù duro nei pronostici: 2-0, 3-0 e 2-0. «Fino a oggi l'Italia è stata piuttosto deludente - attacca Victor Oguno, 36 anni, anch'egli dei dintorni di Lagos - speriamo [illegible] sia anche stasera. Ma se sarà l'Italia ad andare avanti, noi faremo il tifo per gli azzurri. Stasera ci troveremo tutti [illegible] casa di un amico, avevamo pensato di andare a vederla al bar, poi [illegible] abbiamo ripensato». Ma la partita è anche un pretesto per scoprire come [illegible]vono i nigeriani [illegible] città: «Stiamo abbastanza bene - commenta Charles - anche [illegible] verso di noi notiamo molta più intolleranza di qualche anno fa. La gente ci guarda [illegible] sospetto, soprattutto gli uomini, mentre le donne sarebbero più disposte a fare amicizia, ma sono condizionate dai giudizi dei loro compagni». «E [illegible] nostra donna passa in città, tutti pensano sia una prostituta, anche di giorno» interviene Seydi.

Tornando a parlare di calcio, ecco alcune opinioni «nostrane» sul match di stasera. Lello Antoniotti: «Partita difficile, a loro manca la cultura calcistica ma atleticamente hanno fatto grandi progressi. Non sono da sottovalutare, tutto dipenderà dalla condizione fisica, nostra e loro. Un pronostico? A fatica, ma dovremmo farcela».

Più caustico Peppino Molina: «Paura della Nigeria? Per carità, allora era meglio starsene a casa. Dicono che sono undici Desailly? E diamogli partita vinta, che giochiamo a fare? Io dico che se si gioca solo al 60 per cento delle nostre possibilità si vince tranquilli».

Marco Piatti

I tifosi nigeriani parlano della partita di oggi. Qui sopra, Lello Antoniotti e Peppino Molina

IN BREVE

NOVARA

Pensionati in piazza prima dell'incontro in Prefettura

I pensionati di tutto [illegible] Novarese domattina dalle 9,30 [illegible] in piazza davanti a Palazzo Natta. Una delegazione dei sindacati Spi-Cgil, Fnp-Cisl [illegible] Uilp-Uil di Novara e del Verbano, Cusio e Ossola incontrerà poi il prefetto Alberto Ruffo [illegible] il presidente della Provincia Luciano De Silvestri a cui presenteranno le rivendicazioni della categoria. [b. c.]

NEBBIUNO

Premio del Club Buon Umore al «mirabile pompiere»

Il Club del Buon Umore, presieduto da Rosina Gioria, non perde una battuta. Da anni, in occasione di ogni riunione conviviale, distribuisce premi a persone benemerite. Domenica, all'ultimo raduno convocato da Tino Manni, il consueto riconoscimento è stato consegnato a Franco Morisetti, di Stresa, definito semplicemente «mirabile pompiere». [f. a.]

[illegible]

«Intitoliamo il nuovo parco al pediatra Giubertoni»

Si è inaugurato ieri il nuovo parco di via Marco Polo a Sant'Agabio. Nel giardino, durante tutta l'estate, si terranno giochi e animazione per bambini a cura dell'Arciragazzi. Il consiglio di quartiere ha chiesto di poter intitolare l'area verde al pediatra Cesare Giubertoni, scomparso lo scorso anno, per lunghi anni medico al distretto sanitario di Sant'Agabio e rappresentante dell'Unicef nel Novarese. La domanda presentata dalla circoscrizione è ora al vaglio dell'apposita commissione comunale. [b. c.]

[illegible]

La Regione proroga la carica dei [illegible] Apt

Per garantire l'operatività delle Aziende di promozione turistica [illegible] Piemonte, nell'ultima seduta la Giunta Regionale ha deliberato di prorogare [illegible] fino al 30 giugno 1995 la durata in carica degli attuali commissari straordinari. Per le Apt della Provincia di Novara sono stati confermati gli [illegible] presidenti Secondo Gallarati (Novara), Romolo Barisonzo (Lago d'Orta), Francesco Carati (Verbano), Renato Cresta (Ossola). [r. s.]

E' scritto da Viviani

La battaglia della [illegible] in [illegible] libro

NOVARA. Un libro sulla battaglia della Bicocca per finanziare il restauro dell'ossario di [illegible] XXIII Marzo. Lo ha scritto il generale oleggese Ambrogio Viviani. L'opera, nata sotto gli auspici della sezione novarese dell'associazione nazionale Bersaglieri, è in corso di stampa. «La battaglia [illegible] Novara del 23 marzo 1849» comprende un'accurata descrizione dei combattimenti e una dettagliata indagine sulle caratteristiche delle due armate: dall'equipaggiamento dei soldati, all'addestramento, [illegible] vitto, all'estrazione sociale, al soldo. Il libro è diviso [illegible] sei capitoli, [illegible] pagine con 16 cartine, 14 documenti riprodotti, 85 illustrazioni, 22 fotografie e otto indici. Sono state consultate fonti austriache e italiane.

«La battaglia di Novara del [illegible] marzo 1849» costa [illegible] mila lire. L'opera verrà stampata in mille copie numerate: chi desidera un volume [illegible] può prenotare scrivendo all'autore Ambrogio Viviani, via Sempione 66 [illegible] Oleggio. [b. c.]

Dai carabinieri

Due donne salvate [illegible] canale

NOVARA. Due donne sono state salvate ieri dalla tempestività dei soccorsi. Il primo episodio è avvenuto al mattino, intorno alle 8. Gianfranca Turconi, 5[illegible] anni, di Cameriano, è finita con la propria auto, una Mini 90, nel canale che costeggia la strada per Granozzo. L'acqua, che in quel punto ha [illegible] profondità di circa [illegible] metro e mezzo, aveva già sommerso l'abitacolo [illegible] la donna rischiava di morire annegata. Fortunatamente transitava nei paraggi una pattuglia di carabinieri: i militari non hanno perso tempo e l'hanno tolta dai guai.

Il salvataggio è stato completato dall'arrivo dei vigili del fuoco [illegible] dall'elisoccorso. Portata all'ospedale, la donna [illegible] la caverà. Non si esclude che all'origine dell'incidente [illegible] siano stati propositi di suicidio.

Nel pomeriggio i volontari della croce rossa di Novara hanno salvato in via Giolitti un'altra donna, Rosina, 35 anni, che aveva tentato di uccidersi ingerendo farmaci. [r. s.]

Ppi al congresso

[illegible] le candidature [illegible] delegati

NOVARA. Il partito popolare novarese [illegible] prepara per [illegible] congresso regionale (il 16 luglio a Torino) e nazionale in programma a Roma alla fine del mese. Dal capoluogo saranno inviati 68 delegati in rappresentanza dei [illegible] iscritti.

Intanto il ppi del Verbano, Cusio e Ossola ha celebrato a Pieve Vergonte [illegible] suo primo congresso provinciale eleggen[illegible] segretario Ermelindo Sacchetto, sindaco di Ornavasso. Da ieri si [illegible] aperte le candidature per i delegati di Novara: ciascun iscritto può presentarsi dandone comunicazione alla segreteria provinciale entro giovedì. Per la prima volta gli aderenti al ppi si contano.

Le elezioni della delegazione [illegible] svolgeranno poi sabato dalle 9.30. Per il collegio elettorale di Novara nel salone della Madonna Pellegrina, per l'Ovest Ticino nella sala polivalente del Comune di Cameri, per Borgomanero e Arona nella sala consiliare di Gozzano. Rinviato invece a settembre il rinnovo della dirigenza. [b. c.]

[illegible]

[illegible]

Controversie e uffici tributari [illegible] Verbania

Giudice delle controversie tra contribuenti (o evasori) e gli Uffici fiscali dell'Alto Novarese (Arona, Verbania e Domodossola) e la Commissione tributaria di primo grado di Verbania le cui decisioni, come quelle di altri Organi giurisdizionali, possono essere impugnate davanti ad un giudice di grado superiore. Ma è sorprendente constatare come anche nel mondo della giustizia l'abitudine sia più forte della legge!

Pur dopo l'istituzione della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, [illegible] capoluogo Verbania - disposta con Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 277, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 8 maggio 1992, [illegible] 106 - sia i contribuenti, non di rado assistiti da professionisti indubbiamente preparati, sia gli Uffici fiscali, continuano ad impugnare le decisioni della Commissione tributaria di Verbania davanti alla Commissione tributaria di secondo grado di Novara, Organo giurisdizionale territorialmente «incompetente».

Una norma che non può essere ignorata o sottovalutata, ma [illegible], evidentemente, è stata ignorata o sottovalutata, stabilisce, infatti, che «Le commissioni di secondo grado hanno sede in ciascun capoluogo di provincia e *conoscono delle impugnazioni avverso le decisioni delle commissioni di primo grado che hanno sede nel territorio della provincia*».

La Commissione tributaria di secondo grado di Novara, in base alla citata norma, non può quindi «conoscere delle impugnazioni» avverso le decisioni della commissione tributaria di primo grado di Verbania.. per la semplice ragione che Verbania non si trova nel territorio della provincia di Novara.

Ed allora, esclusa la competenza della Commissione tributaria novarese, a chi vanno rivolti gli appelli contro le decisioni della commissione tributaria di Verbania?

Alla commissione tributaria di secondo grado di Verbania che il Ministero delle finanze ha l'obbligo di costituire

Dr. Mario Piscitello, vicepresidente Commissione Tributaria Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** [illegible], **Oleggio:** 93.[illegible]; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** [illegible] 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 63.50.00, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] 541.318

FARMACIE

[illegible] oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, [illegible] Beltrami 3, tel. 47.32.20 [illegible] orario contin. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti: dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Agnelli, [illegible] Cavallotti 7, tel. 62.03.97 con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono la reper. notturna, dietro present. di ricette mediche.

Bellinzago Novarese: *Palvo*, via Libertà 87, tel. 98.410.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, [illegible] per la Libertà 20, tel. 0331/97.24.78

[illegible] d'Opaglio: *Comunale*, p.za 1º maggio 5, [illegible] 0322/96.212.

Boca: *Marazzi*, p. Matteotti 10, tel. 0322/87.271.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri 110, tel. 0323/49.60.63

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. 0323/57.16.37

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.028

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi [illegible], tel. 0323[illegible]

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, [illegible] Sempione [illegible], tel. 0324/33.117 33.89.75

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. [illegible].

Craveggia: *Salvagno*, [illegible] Umberto, tel. 0324/98.015.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 8, tel. 0323/84.00.77.

Armeno: *Negri*, v. Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.

Ghemme: *Cassine*, via Novara 49, tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

NIBBIOLA.
MORTI. Luigia Maria Mortandi (1913); Cesarina Scarenzio (1904); Giuseppina Spaini (1910).
MATRIMONI. Paolo Cristini e Agnese Tassarin; Carlo Frego e Daniela Bertozzi.
[illegible] SPOSERANNO. Luigi Antonio Cavalani e Maria Cristina Rossari; Paolo Bono e Giuliana Battioli; Fabio Del Mastro e Chiara Ferrari.
BORGOLAVEZZARO.
NATI. Luca Tarantola; Erica Ruzza; Alex Guarra.
MORTI. Marco Tarantola (1924); Teresina Mischiati (1921); Maria [illegible] (1910); Pierina Guizzardi (1913); Lidia Buslacchi (1907); Giulia Campanini (1892), Maria Badagnani (1910); Giovanni Battista Scalvini (1914); Giovanni Scandella (1934); Margherita Archetti (1912).
SI SPOSERANNO. Marco Pirola e patrizia Ferlini.
MATRIMONI. Fabrizio Maranghi e Antonella Mattiolo; Fabio Talenti e Sabrina Maranghi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Enzo Pellegrino
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, il figlio **Roberto**, la nuora **Linda**, il fratello e la cognata. I funerali avranno luogo il 6 luglio alle ore 10 ad Orta S. Giulio partendo dall'abitazione in Piazza Motta
— **Orta S. Giulio**, 4 luglio 1994

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Caccia al tesoro ad Arona

E' in programma per sabato 9 luglio l'annuale [illegible] al tesoro organizzata dal Gruppo giovanile aronese e patrocinata dal Comune di Arona. Iscrizioni tutti i giorni alla Nautica di Arona, dalle 14 alle 18,30, oppure il lunedì alle 21. La squadra potrà essere costituita da 6 persone. [c. m.]

MOSTRE

Verbania, le opere [illegible] Brindisi

Prosegue «Testimonianza e memoria per la Resistenza», mostra di pittura di Remo Brindisi. L'esposizione è allestita nella sala Resistenza in via Albertazzi a Verbania e può essere visitata da martedì [illegible] domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19) sino al 17 luglio. [b. c.]

FESTE

Karaoke [illegible] Romagnano Sesia

Prosegue al campo sportivo di Romagnano Sesia la «Festa dello sport» organizzata dal [illegible] Pavic. Stasera alle 21 si esibiranno le «ugole d'oro», nella gara di karaoke. [c. m.]

[illegible]

Esposizione [illegible] Cannobio

Ceramiche in mostra [illegible] palazzo Carmine, in piazza Vittorio Emanuele III a Cannobio. I lavori di Giusy Perelli Flauto restano esposti [illegible] pubblico sino a giovedì 7 luglio. La mostra è organizzata dal Comune di Cannobio. [b. c.]

GASTRONOMIA

Aperte le [illegible] al «Giro»

Torna il «Giro d'Italia gastronomico», rassegna promossa dall'Associazione «Amici della cucina, vino, turismo e arte» a cui partecipano molti locali italiani. Nel Novarese [illegible] manifestazione farà tappa [illegible] «Terrieri» di Grignasco il 16 luglio. Adesioni allo 0163/417188. [c. m.]

ESPOSIZIONI

Villa Bernocchi, pitture e vetrate

Pitture e vetrate d'arte [illegible] esposte a Villa Bernocchi. Le opere possono essere ammirate dal pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19. La mostra resta allestita sino a giovedì 14 luglio. [b. c.]

Umberto Lilla è stato trovato cadavere sulla scala della sua casa ad Ameno

Partigiano morto, è ■ mistero

Il decesso risale a venerdì. L'ex operaio della Bemberg è stato colpito da un proiettile, forse mentre puliva una pistola. Ma un secondo sparo solleva anche un'ipotesi inquietante: è stato assassinato?

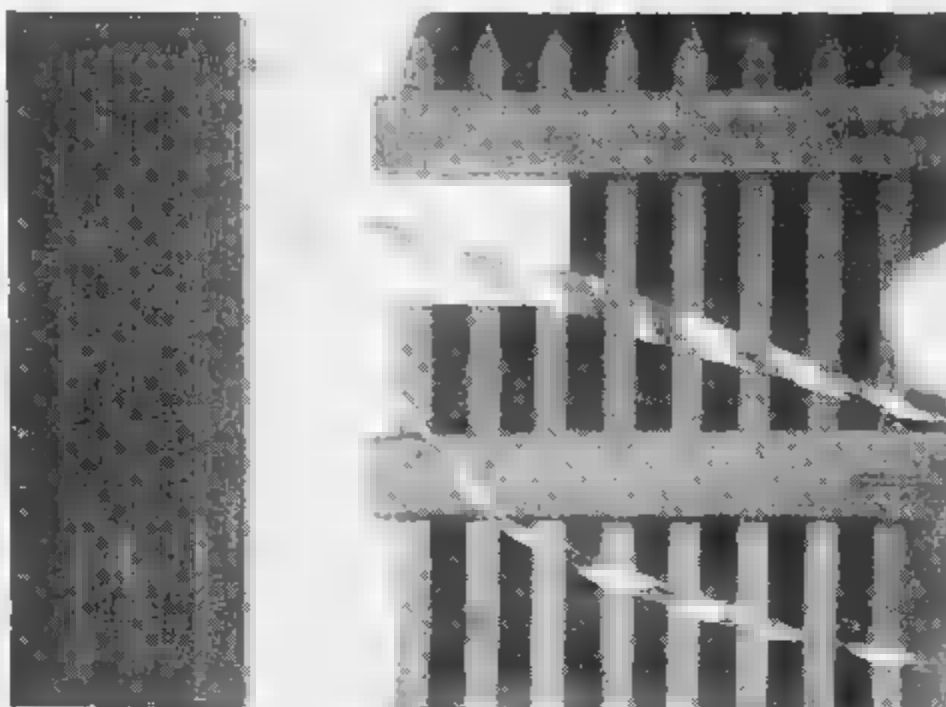
AMENO. Incidente ■ suicidio? Resta il mistero sull'improvvisa morte di Umberto Lilla, 71 anni, ex-partigiano che aveva operato in tempo di guerra nella zona del Mottarone. L'uomo, ex-ope■ della Bemberg di Gozzano, è stato ritrovato domenica mattina privo di vita lungo la scala della propria abitazione in via Didò 7 ad Ameno, dove viveva ■ solo. La morte risalirebbe a venerdì ed è stata causata da un colpo di arma da fuoco, quasi certamente da ■ rivoltella che ■ stata ritrovata al pian terreno dell'abitazione.

A fare la tragica scoperta è stata la famiglia Gastone ■ Milano che domenica mattina era arrivata ad Ameno per un gior■ di ■. I Gastone hanno acquistato alcuni anni fa il ■seggiato dove abitava il Lilla, ristrutturandolo ma lo abitavano soltanto nel periodo delle ferie e nei fine settimana. Hanno trovato il corpo dell'ex-partigiano riverso lungo la scalinata ed hanno pensato fosse stato colto da un malore: solo pochi minuti più tardi, all'arrivo dell'ambulanza, la drammatica scoperta. Umberto Lilla era morto per un colpo di pistola che lo aveva colpito nella parte sinistra del torace. L'arma era di proprietà del morto ed era regolarmente denunciata, così come altre armi che il Lilla, provetto cacciatore, teneva in casa. Sul luogo del ritrovamento del cadavere giungeva immediatamente il sostituto procuratore della Repubblica Salvatore Dovere per coordinare le indagini. Le prime voci volevano che l'ex-partigiano fosse stato ucciso.

Un'ipotesi che era avvalorata dal fatto che tracce di sangue erano state trovate al piano terra dell'abitazione, lontano dal corpo dell'uomo. Invece quasi immediatamente gli stessi inquirenti scartavano questa possibilità: ■ traccia di colluttazione, tutto ■ ordine nella casa del Lilla. Cosa è successo allora? Dalla rivoltella mancavano due proiettili: ■ stato accertato che una sola pallottola ha colpito il Lilla.

Con molta probabilità l'ex-partigiano stava maneggiando la pistola ed ■ partito un primo colpo che ha colpito la parete della ■ ■ secondo colpo può essere partito mentre il Lilla cercava di verificare quanto accaduto qualche istante prima.

La ricostruzione degli avvenimenti cerca, nei discorsi della gente di Ameno, di seguire un filo logico che possa spiegare quanto avvenuto presumibilmente venerdì sera. Anche ■ fatto che l'uomo sia stato ritrovato lungo le scale che portano al primo piano dell'abitazione ha una spiegazione: «forse cercava di salire in casa, nella stanza dove c'è il telefono, per chiedere aiuto» dicono ad Ameno i conoscenti dell'ex-partigiano. Invece le forze gli sono mancate proprio ■ pochi metri dall'apparecchio che poteva rappresentare la ■ salvezza. Adesso sarà l'autopsia ■ stabilire ■ cause della morte.

Umberto Lilla era un personaggio conosciuto per il ■ passato di partigiano e per l'impegno che ancora aveva nell'organizzare le manifestazioni che ricordavano il periodo storico di cui era stato tra i protagonisti. [v. a.]

La casa di Umberto Lilla, il partigiano di 71 anni trovato morto da alcuni amici milanesi. Il sostituto procuratore Salvatore Dovere ha disposto l'autopsia sul corpo dell'ex operaio

Boca, non si dà pace il padre del motociclista deceduto pochi giorni fa in un incidente

«Mio figlio morto senza un perché»

La vittima aveva 17 anni. Dice il genitore: «Era abile nella guida, forse qualcuno ha visto che cos'è successo e adesso può aiutarci ■ capire». Il giovane era anche uno dei protagonisti più amati del Palio di Maggiora

BOCA. Una morte assurda; avvolta nel mistero. Nessuno rie■ a trovare una spiegazione sicura all'incidente stradale in cui è rimasto vittima, alcuni giorni fa, Angelo Cogo, 17 anni, di Boca. Era uno dei protagonisti più amati del Palio dei Rioni, nella vicina Maggiora.

Chi proprio non riesce a rassegnarsi all'ineluttabilità della disgrazia mortale, toccata al secondo dei suoi due figli, è il padre della vittima, Eugenio Cogo, un operaio che nella vita ha lavorato molto, sempre ■ soltanto per la sua famiglia: «Ho pensato tanto - racconta - ■ questi giorni. Angelo era abile nella guida della sua Cagiva 125, che possedeva ■ un anno. In motorino, poi, c'era sempre andato. Sono arrivato a formulare tre ipotesi sulle cause dell'incidente. Innanzitutto una domanda: come ha fatto, Angelo, a uscire di strada solo ■ la ■ moto in un tratto piano e rettilineo?».

Angelo Cogo era in sella alla sua Cagiva 125 quando è uscito di strada. Il padre non si spiega l'accaduto

Secondo il genitore, Angelo potrebbe essersi sentito male: «Ma l'eventualità pare la più remota. Era sanissimo, lo ■ ben io. Più facile che si sia incrociato con ■ camion ■ che magari abbia preso uno spavento. Il fatto è che la strada che scende da Maggiora a Borgomanero è molto pericolosa: io stesso mi sono sovente interessato per una migliore sistemazione».

C'è una terza possibilità? «Sì, che un capriolo gli abbia attraversato la strada. Scendono dal parco del Fenera e vanno ad abbeverarsi nel Sizzone. E' capitato proprio a me, poco tempo fa, ■ trovarmene uno davanti alla macchina mentre stavo andando alla Bemberg di Gozzano a lavorare».

L'inchiesta è tuttora in corso: «Devo rivolgere ■ grazie sentito - dice Eugenio - alla polizia stradale, all'autorità giudiziaria, amministrativa e sanitaria: a tutti quanti insomma. Ora attendo l'esito dell'autopsia».

I funerali hanno avuto luogo ■ celerità insolita in ■ ■ genere: «Angelo - dice il padre - ha avuto esequie da principe. Tanta gente ■ un giardino di fiori: sono arrivati dal Veneto e da tutti i paesi vicini».

Lui è originario di Lusiana, la moglie ■ Marostica, in provin■ di Vicenza. Venuti qui 27 ■ fa, come tanti altri immigrati veneti, hanno costruito con le proprie mani due ■ ■ un capannone alle Cascine Monsù tra Boca e Maggiora, nel territorio comunale bochese ma più vicino all'abitato di Maggiora.

Una delle case era destinata ad Angelo, giovane che amava le moto e ■ Palio, e che ■ - dall'altro ieri - riposa in un loculo del cimitero di Maggiora, dove ■ famiglia Cogo ha acquistato una tomba. Ora la tomba in cui ■ entrato per primo Angelo, il più giovane della famiglia, appare coperta di corone di fiori. [f. a.]

Crescerà davanti al nuovo oratorio che sarà costruito con i fondi raccolti dai ragazzi del paese

A Recetto ■ cedro per ricordare Falcone

Cerimonia con la sorella del magistrato assassinato a Capaci

RECETTO. Un cedro ricorderà Giovanni Falcone davanti al nuovo oratorio che sorgerà a Recetto. L'albero è stato messo a dimora domenica dalla sorella del magistrato, Anna, che ha accolto l'invito dei giovani ■ paese ed lì ha incontrati sotto ■ tendone allestito per la festa dei ragazzi. Il parroco don Sergio Servini ha officiato una messa in ricordo di Giovanni Falcone, e in prima fila in chiesa c'era Anna. «Sono fiero di essere il primo cittadino di questi ragazzi - ha detto il sindaco Flavio Beltrame - che negli ultimi tre anni hanno organizzato incontri con grandi personaggi, da Angela Casella a monsignor Tonini. La nostra è una piccola comunità di nemmeno 900 abitanti, ma il fatto che lei ha voluto ■ qui - rivolto ad Anna Falcone - ci riempie di orgoglio». A Falcone verrà intitolata anche la sala conferenze del nuovo oratorio che verrà costruito proprio con i fondi raccolti dai ragazzi. E' a loro che ■ è rivolta la sorella del giudice palermitano, e alle famiglie di Recetto accorse nonostante il caldo torrido. Anna Falcone ha parlato per oltre un'ora. Ha raccontato della passione ■ fratello per la musica classica ma soprattutto di come l'ascolto di Mozart fosse diventato necessariamente ■ suo unico svago: «Poteva muoversi solo con la scorta, ed a poco ■ poco, per ■ creare disagi, Giovanni si è ritirato sempre ■ più. Non usciva mai; lavorava ed ascoltava musica». Anna Falcone ha cercato di ricostruire per l'ennesima volta quel 23 maggio di due anni fa, il giorno dell'attentato di Capaci. Lo ha fatto per frammenti, poi è stata vinta dall'emozione. «Subito dopo la tragedia ho pensato ■ lasciare ■ermo, ero disgustata. Poi è stato proprio ■ ricordo di mio fratello, il suo coraggio, che mi hanno dato la forza e spinto a restare fra la gente».

Giovanni Falcone, il magistrato che fu ucciso dalla mafia a Capaci

Di Giovanni Falcone ha voluto ricordare i momenti più felici, di quando da piccolo voleva fare Zorro e riempiva di zeta i rasi che tappezzavano le pareti di casa, e la determinazione c■ cui ha attuato la sua lotta contro la mafia. «Lo ■ benissimo, diceva sempre che ■ trasformava e diventava più sofisticata e ■ Stato doveva aggiornarsi costantemente per combatterla». Che cosa pensa di Totò Riina? E' stato chiesto, ed Anna Falcone ha riposto senza esitazioni: «Un istinto di ribrezzo, e non capisco come sia possibile consentirgli di esprimersi in un certo modo. Sono contraria a questo ipergarantismo, anche se ■ giustizia deve fare ■ suo corso. Ho un pensiero che sono sicura che mio fratello non condividerebbe, ma non so trattenermi dal dire che bisognerebbe tagliargli la testa».

Al termine della manifestazione i ragazzi di Recetto hanno consegnato una spiga di riso in argento «simbolo della nostra terra e di una realtà che deve maturare con il tempo» ha detto don Sergio rivolgendosi all'ospite.

Anna Falcone a sua volta ha regalato un poster con il disegno del fratello, della moglie e della scorta uccisi ■ Capaci: sarà esposto nella sala conferenze del nuovo oratorio.

Marcello Giordani

A Garbagna ■ «salate»

GARBAGNA. Gli automobilisti protestano ma l'amministrazione comunale ha raggiunto lo scopo: ■ diminuita ■ velocità sulla statale 211 della Lomelli■, dove ■ ■ verificati numerosi incidenti anche mortali. Il sindaco di Garbagna Gianpie■ Fornara ha fatto installare da qualche tempo un «autovelox». I risultati ■ si sono fatti attendere. In questi giorni sono state recapitate le prime ■travvenzioni e alcuni automobilisti hanno protestato, chiedendo un incontro ■ ■ sinda■. Fornara però non ha intenzione ■ recedere: «Intanto l'obiettivo che ■ eravamo prefissati - dice - è ■ raggiunto. La velocità è diminuita, e nelle ore di punta si formano code di vetture che procedono entro i limiti imposti dalla legge. Si va più piano, a vantaggio della circolazione. Diminuisce così il rischio di incidenti. Qualche automobilista si è presentato ai vigili, chiedendo una riduzione dell'importo. Non ■ di mia competenza, bisogna rivolgersi alla Prefettura».

Si è parlato anche di eccessi■ rigorosità nella taratura dell'apparecchio: «Non siamo stati troppo fiscali. Abbiamo lasciato un margine discreto di tolleranza. La strada è troppo pericolosa, si doveva prendere provvedimento». [c. m.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Crociere notturne sul Lago

La riproposta dei «giovedì in ■ per l'estate è una conferma del suc■ della proposta ■ Navigazione ■ Lago Maggiore a cui offre la propria collaborazione l'A.P.T ■ Lago Maggiore.

La motonave «Verbania», con l'animazione musicale a bordo ■ cura del duo Patrizia Mori e Maurizio Givera, toccherà - è la novità di quest'anno - anche gli scali di Belgirate e di Angera, coinvolgendo la sponda lombarda.

Una crociera, il 5 agosto, riguarderà l'Alto Lago Maggiore per assistere, sullo specchio d'acqua del lago ■ Ascona, ai tradizionali fuochi artificiali. Per una serata diversa, ■ un tocco di classe e di romanticismo, prenotatevi subito: il «mondo» visto ■ lago ha un fascino unico ed ■ costo per godere di questo spettacolo è agevolatissimo.

Da giovedì 7 luglio l'appuntamento è, per tutti, sulla motonave «Verbania», per cinque crociere notturne consecutive. [s. c.]

Verbania, all'inizio di ogni estate si riaffaccia il problema del caos notturno

Troppo rumore, turisti in fuga

Alcuni villeggianti hanno lasciato in anticipo gli hotel del lungolago. Un albergatore neodeputato scrive a sindaco e assessore: «Sarò lieto di ospitarvi una notte, avrete un'idea di quello che succede»

VERBANIA. Ci risiamo. Puntuali, [illegible] accade ormai da tempo all'inizio di ogni stagione estiva, tornano le proteste dei turisti per il baccano notturno in diverse località del Lago Maggiore. Limiti intollerabili si raggiungono in particolare sul lungolago [illegible] Pallanza, dove a deplorare la situazione uniscono la loro voce parecchi cittadini.

Di fronte ai primi casi di ospiti che, nella impossibilità di riposare, lasciano anzitempo la zona, si verifica ora una iniziativa provocatoria. A promuoverla è il neodeputato Marco Zacchera, nella sua qualità di operatore turistico e precisamente di amministratore delegato dell'albergo «Belvedere», di fronte all'imbarcadero.

Sul lungolago di Verbania [illegible] soltanto gli ospiti degli hotel a protestare per il chiasso ma anche molti residenti

Considerato il progressivo peggioramento del fenomeno per lo stesso albergo, [illegible] pure per il San Gottardo, il Residence Bellevue e altri hotel situati lungo la passeggiata, Zacchera invita personalmente il sindaco e l'assessore al Turismo ad una verifica diretta di quanto accade.

A Palazzo di città è giunta agli amministratori una lettera dal contenuto alquanto insolito: «Poiché negli anni scorsi ogni nostra rimostranza per l'insopportabile frastuono notturno sul lungolago di Pallanza è rimasta vana - si legge - con la presente [illegible] ad invitare formalmente le Signorie Vostre a voler pernottare, nostri ospiti, per una notte nel nostro albergo, scegliendo possibilmente una [illegible] del weekend. Potranno forsi un'opinione diretta e personale di [illegible] sia vivibile la tranquillità del [illegible]ro Comune turistico verso le 2, le 3 o le 4 di mattina».

Il finale dell'invito si presta a ironiche interpretazioni: «Preghiamo vivamente di accogliere l'invito, preannunciandoci solo la visita di qualche giorno affinché Vi si possano riservare le stanze migliori».

L'iniziativa non mancherà certo di suscitare scalpore e rinnovate polemiche su un problema per la cui soluzione finora [illegible] si è fatto davvero ben poco. Sotto accusa è il chiasso provocato da gruppi di persone e motorini che scorrazzano o si fermano [illegible] il [illegible]tore acceso sul lungolago e nelle viuzze adiacenti ad ogni ora della notte. Mentre i responsabili di questa turbativa alla quiete di cittadini e ospiti continuano ad operare indisturbati, si ripetono co[illegible] un ritornello le proteste degli operatori turistici, di cui la lettera del deputato di Alleanza Nazionale costituisce ora un ultimo clamoroso esempio.

All'invito di Zacchera manca per il momento una risposta, perché i destinatari [illegible] entrambi assenti da Verbania. E' un fatto comunque che alle lamentele amministratori e tutori dell'ordine hanno risposto già in passato di fare il possibile e hanno soprattutto evidenziato la difficoltà di un controllo notturno, che resta [illegible] limitato per problemi di personale. E la questione così si trascina.

Le circostanze lamentate trovano conferma in un intervento di Francesco Cairati: «L'indagine di mercato che abbiamo affidato ad una società specializzata - dichiara l'amministratore straordinario della Apt [illegible] lago Maggiore -, consente di tracciare l'identikit del turista che sceglie la nostra zona per le proprie [illegible]. Sia da chi sceglie le strutture alberghiere, sia da chi opta per i campeggi giungono richieste analoghe: fruibilità del lago, attrezzature per sport e divertimento, possibilità di passeggiate, ma prima di ogni altra cosa la tranquillità. Lo sottolineano pressoché tutti gli intervistati».

Insomma, l'ospite del Verbano che al posto della sospirata pace trova frastuono notturno e [illegible] riesce addirittura a dormire, parte per altri lidi e non fa certo una buona pubblicità alla zona. Non a caso l'Apt, una volta completata l'autostrada, ha nei propri progetti [illegible] [illegible]pagna sulla tranquillità del lago Maggiore, ora compromessa anche dall'eccessivo traffico sulla litoranea. [illegible] per centrare l'obiettivo occorre che tutti collaborino al raggiungimento di questa finalità e che si intensifichino interventi di prevenzione e di controllo.

Sergio Ronchi

IN BREVE

[illegible]

Assemblea degli industriali, parla Riello

In occasione della assemblea generale in programma nella sede della Unione Industriali giovedì alle 17,30, il Gruppo Giovani Imprenditori celebra il ventesimo anniversario di fondazione. Ospite per la ricorrenza è Alessandro Riello, presidente del Comitato centrale giovani imprenditori della Confindustria. [s. r.]

[illegible]

Ultimi giorni della mostra dedicata all'alluvione

Chiude domani, in sala consiliare, la mostra «Buzza in piazza»; sono esposte le foto partecipanti al concorso sull'alluvione dello scorso autunno. [s. r.]

[illegible]

«Amici!», campagna contro l'abbandono di animali

L'amministrazione comunale aderisce alla campagna «Amici!» contro l'abbandono degli animali, promossa in 201 città italiane dall'associazione «Ti amo» con la «Royal Canin». Da alcuni giorni [illegible] comparsi sui muri centinaia di manifesti che invitano a portare i propri animali in vacanza. Concedendo gli spazi di affissione, il Comune intende dare un concreto contributo alla soluzione dell'emergenza estiva. [s. r.]

VERBANIA

Morta la madre del presidente degli [illegible] Internati

All'età di 92 anni si è spenta Ada Realini, madre del presidente della federazione Provinciale dell'Associazione Nazionale Ex Internati (Anei) Mario Paracchini. I funerali partiranno oggi alle 15 dall'abitazione in Fondotoce. [r. b.]

MACUGNAGA

Inaugurato il nuovo gonfalone delle guide del Rosa

Domenica è stato inaugurato a Macugnaga il nuovo gonfalone delle guide del Rosa e del soccorso Alpino nell'ambito dei festeggiamenti di San Bernardo. Prima della processione c'è stata la benedizione degli attrezzi alpinistici e agricoli di montagna. Hanno presieduto la cerimonia Pierino Iacchini, capogruppo delle guide del Rosa e Carlo Lanti, capostazione del soccorso alpino. Madrina della manifestazione Manuela Burgener, nipote di una famosa guida caduta in montagna durante una scalata alla Dufour. [a. v.]

[illegible]

Oggi udienza del processo per traffico di droga

Prosegue oggi il processo ai 12 imputati di traffico di [illegible] tra l'Olanda e l'Italia, via Svizzera e Ossola. Un'altra udienza si è svolta ieri [illegible] altri interventi dei difensori. [s. r.]

In pretura a Verbania udienza preliminare per il fallimento

Delta Veicoli, per La Ganga respinto il patteggiamento

VERBANIA. Udienza preliminare, ieri nell'aula della pretura, per i 18 indagati nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento della Delta Veicoli Speciali spa. Gli [illegible] parlamentari Cornelio Masciadri e Mario Tamini, inquisiti nel procedimento, e[illegible] presenti in aula accompagnati dai rispettivi avvocati, Nando Ranalli di Roma e Giuseppe Russo di Verbania. Non si è presentato invece l'ex parlamentare Giusy La Ganga, difeso dall'avvocato Gianni Correnti di Novara. Questi ha chiesto al giudice di poter accedere al patteggiamento, riconoscendo la continuazione con un altro episodio di tangenti per il quale La Ganga era stato precedentemente processato e condannato (tribunale di Torino) a 1 anno e 8 mesi più 175 milioni di multa.

Giusy La Ganga e Cornelio Masciadri

Il pm Salvatore Dovere si è detto contrario alla richiesta a meno che La Ganga, accusato di corruzione, dimostri la continuità degli episodi. In caso contrario si andrà al dibattimento.

La posizione di Masciadri - inquisito anche nell'inchiesta sulle licenze edilizie facili al comune di Stresa e recentemente uscito con patteggiamento dal processo delle tangenti per le discariche - avrebbe indotto il suo legale a propendere per il rito abbreviato. Hanno invece patteggiato la pena di 1 anno e 8 mesi più 1 milione e 800 mila lire di multa, Giorgio Milone, [illegible] anni, torinese, e Luciano Sonzo Fanei, 70 anni, savonese, rispettivamente componente del collegio dei sindaci e sindaco effettivo della Delta Veicoli spa. Dovevano rispondere di false scritture contabili e atti contrari ai doveri d'ufficio.

Richiesti i riti abbreviati per Fausto Ferutta, amministratore delegato della Novabus e componente del consiglio d'amministrazione della Delta, Silvio Colombino, Ettore Pedrazzo e Ettore Altea, tutti coinvolti, secondo l'accusa, nell'episodio corruttivo riguardante Giusy La Ganga che avrebbe intascato 150 milioni dall'ingegner Ferutta in cambio del suo interessamento per favorire l'ingresso Gepi in Delta. Il pm ha però espresso parere contrario all'abbreviato.

Accettata invece la richiesta avanzata dai legali di Roberto Agradi, Emilio Bosio e Elio Godio, rispettivamente amministratore delegato e consiglieri della Delta spa. Rito abbreviato anche per Michele Squillaci e Ruggero Manciati, funzionario e amministratore delegato della Gepi.

Manciati, interrogato ieri in aula, ha dichiarato di aver ricevuto solo una telefonata dall'allora onorevole La Ganga, eletto nel collegio del Vco, il quale chiedeva informazioni su [illegible] procedeva la pratica Delta-Gepi.

La vicenda della Delta Veicoli Speciali ha inizio nel giugno '85 quando la Gepi approva un piano aziendale per la costruzione di autobus da gran turismo commissionati dalla Volvo. Viene poi aumentato il capitale sociale - detenuto al 100% dalla Dinka srl - e la Gepi sborsa 1 miliardo e 277 milioni.

Versa inoltre 4 miliardi e 600 milioni a titolo di mutuo. L'operazione sarebbe stata condotta da Ferutta, Agradi, Bosio, Godio, Milone e Squillaci. Nel gennaio 1987 i soci della Dinka acquistano in anticipo il pacchetto azionario Gepi la cui uscita dalla Delta avrebbe favorito nuovi accordi con la Fiat Iveco interrompendo il rapporto con la Volvo. L'operazione sarebbe andata a buon fine con l'intervento di Masciadri a cui Tamini avrebbe presentato Ruggero Manciati a cui l'ingegner Ferutta avrebbe dato 50 milioni grazie all'interessamento dello stesso Masciadri. Nel giugno '87 l'azienda non paga più gli stipendi ai 101 operai di cui 77 sono ex cassintegrati della Montefibre di Pallanza. Nel novembre 1988 arriva la sentenza di fallimento della Delta.

Aristide Ronzoni

DOMODOSSOLA

Il lunedì dalle 10 alle 12

La Cgil [illegible] un [illegible] verde [illegible] la droga

DOMODOSSOLA. La Cgil Alto Novarese ha attivato un numero verde per chi è interessato ad avere informazioni sui servizi pubblici per la tossicodipendenza. Il numero è lo stesso installato [illegible] fa dall'osservatorio sulla trasparenza nella pubblica amministrazione: 167-011099. Per il nuovo servizio sulle tossicodipendenze il telefono verde sarà in funzione al lunedì mattina dalle 10 alle 12.

«E' un servizio richiesto dai cittadini - dicono alla Cgil funzione pubblica -: servirà a chi vuole conoscere l'esistenza di servizi utili per chi ha figli che lottano per uscire dalla droga ma anche a raccogliere dati e lamentele su eventuali disservizi nelle strutture pubbliche che operano nel settore». In questi primi giorni il numero verde ha già raccolto informazioni da persone che telefonavano addirittura da altre regioni. [re. ba.]

TRAREGO VIGGIONA

Appello dagli abitanti

«La scuola [illegible] anche se [illegible] solo [illegible]»

TRAREGO VIGGIONA. Saranno soltanto quattro gli alunni che il prossimo anno frequenteranno le elementari del Comune dell'Alto Verbano ma gli abitanti non vogliono perdere la scuola. Sostengono che serve anche come punto di riferimento sociale, oltre che per alleviare i disagi dei piccoli, che altrimenti diventerebbero «pendolari».

Calo demografico e scelta di alcune famiglie di iscrivere i propri figli a Cannero portano al minimo storico di scolari, che mette a repentaglio la riapertura. Di fronte al rischio, e convinti che la scuola locale possa pur sempre adempiere alla propria funzione educativa, alcuni genitori hanno inoltrato al Provveditorato agli studi una petizione. Nella nota viene richiamata l'attenzione sull'importanza di mantenere una presenza scolastica in un piccolo Comune di montagna. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 122/87 R.G.E.

Promossa da Banca Commerciale Italiana con avv. Fuhrmann, contro [illegible] **Agnese** e **SCARAMAGLIA Ezio.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [illegible] gennaio 1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Scaramaglia Ezio e Gamba Agnese. In Comune di Arola:

a) Bosco misto [illegible] 26,10 distinto alla partita 767, mapp. 68 del fg. 13 del N.C.T.
b) Prato di [illegible] 20,30 distinto alla partita 767, fg. 13, mapp. 105.
[illegible] di proprietà di Gamba Agnese in Arola:
[illegible] Fabbricato rurale distinto alla partita 842, fg. 18, mapp. [illegible] sub 1; fabbricato rurale distinto alla partita 842, fg. 18, mapp. 255 sub. 2; castagneto da frutto, distinto alla partita 842, fg. 18, mapp. 410.
f) Fabbricato rurale distinto alla partita 842, fg. 14, mapp. 439; prato di [illegible] 52,50 distinto alla partita 842, fg. 14, mapp. 290.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 28 settembre 1994 alle ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: a) L. 2.000.000; b) L. 2.000.000; e) L. 7.500.000; f) L. 7.500.000.
2) offerta in aumento non inferiore a L. 500.000 (cinquecentomila).
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese [illegible] nel deposito in Cancelleria entro le ore [illegible] del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania [illegible] somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania 10, giugno 1994
f.to **dr. Montefusco**

COMUNE DI GATTICO
PROVINCIA DI NOVARA

Con delibera Consigliare n. 8 in data 30/05/1994 è stato adottato il progetto preliminare di variante al P.R.G.C. Gli elaborati tecnici sono depositati in visione presso uffici Comunali per 30 giorni consecutivi a partire dal 05/07/1994 e sino al [illegible]1994. Nei successivi 30 giorni tutti gli interessati potranno presentare osservazioni ed opposizioni, redatte in carta bollata da L. 15.000.
Gattico li 05/07/1994

IL SINDACO
Federico Casaccio

COMUNE DI GATTICO
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso

Con delibera consigliare n. 5 in data 30/05/1994 è stato adottato il piano particolareggiato Cascina Malghera. Gli elaborati tecnici sono depositati in visione presso gli uffici Comunali per 30 giorni consecutivi a partire dal 05/07/1994 e sino al 05/08/1994. Nei successivi 30 giorni tutti gli interessati potranno presentare osservazioni ed opposizioni, redatte in carta bollata da L. 15.000.
Gattico 05/07/1994

IL SINDACO
Federico Casaccio

Elevate numerose contravvenzioni, ritirate 8 patenti

Via al dopo-discoteca sulle strade piemontesi

Può [illegible] definita operazione «Strade sicure» oppure «dopo discoteca sicuro». Lo scopo è uno soltanto: impedire a troppi aspiranti «Nuvolari» di trasformare nella notte tra il sabato e la domenica le strade del rientro dalle discoteche in altrettanti autodromi. Magari, al volante di auto anche [illegible] grossa cilindrata, guidatori che hanno consumato troppo alcol [illegible] peggio ancora hanno fatto uso di stupefacenti.

Così, dopo l'esperimento sulle strade del Veneto, la notte tra sabato e domenica, dalla mezzanotte sino all'alba, l'operazione «strade sicure» si è ripetuta in diverse regioni italiane. Anche in Piemonte dove, a parte il Torinese, i controlli sono stati organizzati da questura [illegible] polizia stradale, in qualche [illegible] con la collaborazione dei carabinieri, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

In provincia di **Alessandria** l'operazione, coordinata da questura e polizia stradale, ha visto all'opera alcune «pantere», con l'appoggio di due ambulanze [illegible] medici ed infermieri.

Due le zone poste sotto particolare controllo, dalla mezzanotte di sabato alle otto [illegible] domenica mattina: quella tra Casale e Alessandria e quella tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia, sino al Gaviese.

Sono zone dove si trovano numerose discoteche, e proprio [illegible] frequentatori di questi locali - anche se non soltanto [illegible] loro - [illegible] stato indirizzato il servizio. Sono stati compiuti controlli con l'etilometro e, in qualche caso, [illegible] prelievo di sangue [illegible] bordo delle ambulanze. In funzione, ovviamente, gli «Autovelox».

Sono state elevate 72 contravvenzioni varie per infrazioni al codice della strada, [illegible] queste ben 28 per mancato uso delle cinture di sicurezza, accessorio che sembra poco gradito.

Sono stati accertati 36 casi di eccesso di velocità e cinque di velocità veramente pericolosa. Ritirate otto patenti, per velocità pericolosa o guida in stato [illegible] ebbrezza.

«Non sono stati riscontrati problemi di abuso di droghe - dicono in questura -, e anche [illegible] guida in [illegible] di ebbrezza [illegible] è, per il momento, un grosso problema. Proseguiremo, comunque, i controlli».

L'età degli automobilisti fermati è sui 30 anni sino alle 2, scende invece sui 20 anni tra le due e le quattro del [illegible].

In provincia di **Asti** hanno operato una trentina di uomini - di questura, polizia stradale [illegible] carabinieri - e le zone maggiormente sotto controllo sono state la periferia del capoluogo, il Nicese e il Canellese, dove più [illegible] merosi [illegible] anche i locali. Sono state elevate una trentina di contravvenzioni al codice della strada, per velocità eccessiva accertata dall'«Autovelox», sorpassi pericolosi ed altro. Non è stata ritirata alcuna patente di guida.

In provincia di **Cuneo** si è proseguito [illegible] l'operazione già iniziata da circa un anno, per i controlli alle uscite delle discoteche e nelle [illegible] più [illegible] rischio per la prostituzione. Utilizzati «Autovelox» ed etilometro: non sono [illegible] accertate grosse infrazioni, nessuna patente ritirata.

L'operazione ha interessato anche [illegible] provincia di **Novara** dove, tra l'altro, al traffico provinciale per la ricerca della discoteca «giusta» si aggiunge quello proveniente da fuori [illegible] gione, dalla Lombardia [illegible] particolare. Nell'area ci [illegible] d'altra parte numerose discoteche. Controlli [illegible] «Autovelox» ed etilometro, elevate alcune contravvenzioni, nulla di particolarmente grave, comunque.

Non risultano controlli, almeno in questo fine settimana, [illegible] provincia di **Vercelli** e nel **Biel**[illegible].

Franco Marchiaro

I controlli sulle strade del Piemonte nella notte tra sabato [illegible] domenica hanno coinvolto centinaia [illegible] automobilisti. [illegible] funzione quasi ovunque l'Autovelox. Riscontrati anche alcuni casi [illegible] guida in [illegible] di ebbrezza

Iniziativa dei produttori cuneesi per i Mondiali in Usa

Brindisi a Little Italy con i vini dell'Albese

ALBA. C'è un Mondiale molto particolare che [illegible] gioca a tavola. Passate non senza patemi le sfide a distanza con birra irlandese, liquori norvegesi e tequila messicana, il Barolo si prepara ad affrontare anche [illegible] distillato di [illegible] nigeriano. Tra le tante manifestazioni [illegible] contorno al Mondiale americano si segnala anche una spedizione albese [illegible] chiave enologica. «Barolo, Barbaresco... and friends» («Barolo, Barbaresco e... gli amici» è il titolo della manifestazione organizzata dalla Camera di Com[illegible] di Cuneo, con l'aiuto di altri enti provinciali. In questi giorni di passione per il «soccer» i vini di Langa (oltre [illegible] Barolo [illegible] Barbaresco, gli amici: Nebbiolo, Dolcetto, Barbera, Roero e Arneis) sono presenti in numerosi ristoranti della «Grande mela». I produttori che hanno aderito all'iniziativa [illegible] no: Gaja, Oddero, Michele Chiarlo, Malabaila, Ugo Chiola, Monfalletto, Negro, Franco Fiorina, Castello di Neive, Bel Colle, Vignaioli Elvio Pertinace, Batasiolo, Abbona Marziano, Gianni Gagliardo, Casetta, Cà Bianca, Fontanafredda.

I ristoranti sono venti, selezionati dalla rivista «Gourmet», tra questi grandi nomi come «Barbetta», il «The Four Seasons», il «Palio» e «Sette Mezzo».

Con gli albesi collaborano gli uffici di New York dell'Ice (Istituto per il commercio estero).

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio è soddisfatto: «Nei migliori ristoranti di Manhattan i nostri grandi vini stanno facendo un'ottima figura. Speriamo faccia altrettanto la Nazionale [illegible]zurra. La manifestazione sarà ripetuta».

E già si [illegible] alle prossime Olimpiadi ad Atlanta. **[s. mir.]**

Un angolo di Piemonte nella caratteristica Little Italy di New York

[illegible] AD [illegible]

Vertice enogastronomico

E' stata convocata ad Alba, per domani pomeriggio sotto le volte del mercato coperto, [illegible] prima assise dell'enogastronomia piemontese. Vi parteciperanno vignaioli, ristoratori, artigiani del settore, enotecari: [illegible] attesi oltre 600 operatori. A firmare l'iniziativa, [illegible] la collaborazione del comune di Alba - è Arcigola Slow Food. «In questi anni - commenta Carlo Petrini, presidente [illegible] sodalizio - [illegible] turismo enogastronomico piemontese ha avuto grandi affermazioni, ma occorre un nuovo impegno nella tutela dell'ambiente: contrastare la cementificazione selvaggia, salvaguardare il patrimonio naturale ed artistico. [illegible] vanno migliorati i servizi di accoglienza dei turisti promuovendo nuove forme, come [illegible] esempio la visita delle cantine di produzione del vino o l'organizzazione di stage di conoscenza della nostra cucina e dei nostri vini».

Novara, una nuova trasmissione estiva di Radio Azzurra

In diretta dalle piscine

«Solo noi Splash» è condotta da Claudio Alliata e Tony Lampadina
Musica, ospiti e giochi da San Pietro Mosezzo, Novara e Bellinzago

NOVARA. Peccato che li si possa soltanto ascoltare. A meno di non raggiungerli sui luoghi del misfatto. Chissà che costume indossano il conduttore Claudio Alliata e la [illegible] «spalla», il creativo Tony Lampadina, per le puntate di debutto di «Solo noi Splash». Lampadina è il re dei graffiti [illegible] muri, l'originalità gli appartiene per natura: magari ha addosso un boxerino decorato da lui stesso con gli spray. Alliata, che ha i suoi «anta» anni, opta quasi sicuramente per uno slippino psichedelico stile Saint Tropez negli Anni Ruggenti.

Tutto questo succede dal lunedì al venerdì sulle onde in Fm [illegible] Radio Azzurra Novara. Ufficialmente dovrebbe essere la nuova trasmissione che Ran ha programmato per l'estate [illegible] che va in diretta da alcune piscine. Ufficialmente. In realtà «Solo noi Splash» è l'ultima trovata dei due «ragazzacci» che hanno come direttore Ugo Ponzio. Lui ha subito approvato la proposta: «Originale [illegible] fresca, va benissimo. Partiamo». Il via è stato dato lunedì mattina.

Nei giorni feriali, per tutto luglio dalle 11 alle 12,40 e poi dalle 16 alle 17, Claudio [illegible] Tony propongono la versione estiva della loro trasmissione «Solo [illegible]». Che cosa fanno? Interviste [illegible] ospiti, innanzitutto: «Sempre personaggi singolari, più che famosi, e non soltanto del mondo dello spettacolo - precisano i due conduttori -. Saranno benvenuti amici vecchi e nuovi che abbiano qualche cosa da raccontare. Poi ci saranno i giochi a premi e tanta musica, [illegible] le immancabili telefonate dai nostri ascoltatori». Gli sponsor [illegible] no l'Istituto San Paolo di Torino e le Terme di Crodo.

Claudio Alliata e Tony Lampadina sono i conduttori di «Solo noi Splash»

In studio alla mattina fa da regista Luciano Ponzio, al pomeriggio Moira Lave: «Dal punto di vista tecnico - prosegue Claudio - ci siamo organizzati come avviene per le partite di calcio. [illegible] sistema è collaudato. Abbiamo cominciato ieri l'altro dalla piscina University di San Pietro Mosezzo, poi andremo al centro sociale di viale Giulio Cesare». Dal 18 al 22 saranno alla Cavallotta, dal 25 al [illegible] al Bulè di Bellinzago.

Allora come vi vestirete, anzi [illegible] vi svestirete? «Cuffie e costume saranno d'obbligo, un paio d'occhiali da sole e un asciugamano. Che altro serve? - rispondono all'unisono Tony e Claudio, scatenatissimi -. Spe[illegible] che i temporali stiano lontani». Se [illegible] addio trasmis[illegible] dalle piscine: «E addio ragazze in costume: l'idea ci è venuta per quello [illegible] non ditelo in giro». Ingenuo di un diretto[illegible]. Era convinto che i ragazzacci l'avessero pensata per aumentare gli ascolti.

[illegible] Paola Arbela

EDITORIA LOCALE

Con i thriller novaresi il «giallo» entra a scuola

CHE differenza c'è tra il giallo classico e quello d'azione? La distinzione sarà ancora più facile [illegible] capire [illegible] i polizieschi sono ambientati in luoghi familiari, in provincia di Novara. E' quello che ha fatto la scrittrice Maria Adele Garavaglia, che ha realizzato con la professoressa Cate Ragusi un libro giallo [illegible] misura per [illegible] scuola. «Allegro con brivido» è nato proprio a scuola: nell'autunno del '92 [illegible] professoressa Ragusi, che insegna lettere alla scuola media Verjus di Oleggio, ha letto i racconti agli studenti di terza media e ne ha ricavato un interessante itinerario didattico: ha «smontato» i racconti di genere poliziesco e poi ha guidato gli alunni che li hanno «rimontati» a modo loro, seguendo la propria ispirazione.

Gli alunni sono diventati così bravi ed esperti nel «giallo» che nell'ultimo anno scolastico han[illegible] iniziato la realizzazione di racconti originali intitolata «Sto[illegible] di topi vampuro».

Da questa esperienza didattica è nata l'idea [illegible] corredare le storie della Garavaglia con un apparato di esercizi innovativo, per consentire [illegible] tutti gli insegnanti interessati di seguire il percorso didattico che tanto successo ha avuto con [illegible] Ragusi. «Allegro con brivido» presenta così schede di esercitazione di tipo multidisciplinare, che coinvolgono nel lavoro tutte [illegible] materie e forniscono al consiglio di classe l'opportunità [illegible] attuare una programmazione interessante ma anche nuova.

[illegible] al di là della [illegible] applica[illegible] «didattica», il libro si legge volentieri per le storie avvincenti che Maria Adele Garavaglia ha saputo costruire, come in «Trama gialla di nobili e di laghi», giocata fra Orta e Stresa intente a strapparsi melomani ed appassionati di musica a suon di festival di musica antica e di settimane musicali. Novara a [illegible] volta ha un episodio che più truculento non si può, [illegible] [illegible] cadavere fatto a pezzi ed «abbandonato» pezzo per pezzo in vari luoghi della città: la testa in un garage del centro, il busto sul marciapiede di una fognatura di viale Buonarroti, [illegible] mano sullo zerbino di un ingresso in via Gnifetti ed un'altra nell'archivio dell'Ospedale Maggiore.

In calce ai racconti «novaresi» le esercitazioni richiedono agli studenti di lavorare con la cartina geografica, rintracciare i luoghi e le vie citate dall'autrice [illegible] ripercorrere su cartine o stradari le trame gialle: un'operazione che gli studenti [illegible] Oleggio hanno già effettuato con successo ed [illegible] cui potranno dedicarsi [illegible] piacere anche i lettori, compresi quelli non più giovanissimi.

Marcello Giordani

ALLEGRO CON [illegible]
di Maria Adele Garavaglia
Editore D'Imperio
pagine 192, con schede di applicazione didattica
Prezzo: 14.800 lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA **Eldorado** Tel. 624 158 Lire 10.000/8000	CHIUSURA ESTIVA
Vip Tel. 625.668 Ore: [illegible],15/22,15 Lire 1[illegible]	[illegible] di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '93) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**
Araldo Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
Broletto All'aperto Or.: 21,45 Maltempo: Faraggiana [illegible] 7000/5000	**Addio mia concubina** di C. Kaige, con L. Chiung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) - Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e ricon[illegible]ioni tra [illegible] politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**
Vittoria Tel. [illegible] Lire [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 8000 (martedì 5000)	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
PERNATE **S. Andrea**	[illegible]
ARONA **Cine all'Aperto** p.6. Graziano/ore 21,45 in [illegible] di pioggia al S. Carlo tel. 24.65.66. Lire [illegible]	**Free Willy - Un amico [illegible]** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. **Comm. Avvent.**
BELLINZAGO **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82.161 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Robocop 3** di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da malesseri [illegible]: la sua ubbidienza comincia a vacillare N V. 1h40' **Azione**
[illegible] Tel. 81.741 Lire 10.000/8000	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Tel. 81.741 Lire 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.364	**Proiezioni [illegible] schermo gigante partite dei Mondiali di calcio.** Ingresso gratuito
DOMODOS. **Corso**	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048. Or.: 20,30 22,30 Lire 8000/5000	CHIUSURA [illegible]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048. Or.: 20,30 22,30 Lire [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.801 [illegible]: 16/20/22 Lire 8000/8000	RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.163. Or. 20,10/22 L. 9000/8000 (lun. solo so feriale 7000/5000)	RIPOSO
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE **S. Pellico**	CHIUSO [illegible] RESTAURI
VERBANIA **Ariston** Telefono 401.940 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
All'Aperto Cortile Media Cadorna [illegible] caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. [illegible]. Ore 21,45	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Sociale (Intra) Tel. 401.940	CHIUSO [illegible]

Domani sera a Novara

[illegible] l'afa «Soffi d'arte» [illegible] cortile

NOVARA. Contro l'afa in città arrivano i «Soffi d'arte» nei cortili del centro storico. Dopo il concerto dell'«Ensemble di fiati» del Conservatorio nel quadriportico della Canonica, domani sera la rassegna di spettacoli all'aperto promossa dal Comune prosegue con «Alpi, Nepal e...». E' una serata con proiezioni di diapositive sull'alpinismo offerte [illegible] Cai Novara nel cortile della nuova sede della biblioteca civica, in corso Cavallotti [illegible]. A presentare le immagini, suggestive «finestre» sui ghiacciai delle Alpi [illegible] delle vette nepalesi, ci sarà la guida Donato Nolè. La proiezione, [illegible] ingresso gratuito, comincerà alle 21,30.

Giovedì sera, nel cortile della vecchia sede della Biblioteca, sempre in corso Cavallotti, la rassegna prevede «Bella Poldi», uno spettacolo teatrale e musicale con gli attori del laboratorio Cita e la Veja Masca. [p. ben.]

GIORNO E NOTTE

VERBANIA
Juke box night [illegible] «Playa»

Stasera alla discoteca «Playa» di Verbania, Joe Pardy «firma» il «Juke box night». [c. m.]

SESTO [illegible]
La «Marna», salsa [illegible] merengue

Si balla sull'onda di salsa, merengue stasera alla discoteca «La Marna» [illegible] Sesto Calende. Dalle 22 tutti in pista [illegible] il sound latino-americano. Ingresso gratuito. [c. m.]

MILANO
Galà d'[illegible] [illegible] «Village»

Gran galà per una «notte di mezza estate» stasera al «Village Rock Cafè» di via Sant'Antonio a Milano. Ospiti, personaggi dal mondo della borsa e della finanza. Dalle [illegible]. [m. p.]

STRESA
Successi internazionali in duo

Musica italiana [illegible] straniera stasera al «Caffè Embassy» [illegible] piazza Marconi [illegible] [illegible] Stresa. Dalle 22 i «Tandem» eseguiranno pezzi di cantautori. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 / 59	21 / 53	39 / 53	45 / 46	54 / 45
CAGLIARI	16 / 91	70 / 66	39 / 65	35 / 61	32 / 60
FIRENZE	51 / 74	42 / 66	41 / 50	26 / 53	60 / 50
GENOVA	4 / 91	3 / 74	89 / 54	38 / 51	24 / 47
[illegible]	23 / 78	57 / 56	5 / 56	36 / 54	75 / 52
[illegible]	30 / 94	50 / 59	37 / 67	13 / 65	36 / 61
PALERMO	56 / 78	10 / 64	31 / 60	17 / 59	33 / 58
[illegible]	87 / 65	7 / 62	32 / 55	89 / 54	60 / 52
[illegible]	18 / 87	35 / 92	66 / 72	87 / 70	41 / 65
VENEZIA	43 / 64	7 / 62	36 / 53	63 / 63	61 / 50

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 36 di Bari.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-11; 36-1; 36-69; 36-15; 36-4; 36-2; 36-44; 36-18; 36-5; 36-65; 36-19; 36-17; 36-75; 36-20; 36-27; 36-49; 36-24; 36-28; 36-7; 36-29; 36-43; 36-30; 36-34; 36-53; 36-55; 36-38; 36-54; 36-46; 36-82; 36-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] in settimane:
Bari 60 (4); Cagliari 57 (4); Firenze 86 (4); Genova 81 (1); Milano 53 (1); Napoli 19 (2); Palermo 47 (3); Roma 38 (5); Torino [illegible] (5); Venezia 14 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

17-11; 17-51; 17-42; 77-41; 77-81; 17-72; 17-52; 17-90; 77-22; 77-20; 17-54; 17-15; 17-55; 77-84; 77-75; 17-85; 17-46; 17-58; 77-16; 77-26; 17-41; 17-81; 77-11; 77-51; 77-42; 17-22; 17-20; 77-72; 77-52; 77-90; 17-84; 17-75; 77-54; 77-15; 77-55; 17-16; 17-26; 77-85; 77-46; 77-58.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

[illegible] - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	[illegible]	25	21	3	29	18	19	2
VERTIBILI	30	49	22	5	30	3	0	1	2	0
CADENZE	4 / 37	5 / 13	1 / 57	6 / 81	0 / 18	0 / 37	3 / [illegible]	5 / 42	2 / 49	3 / 41
[illegible]	3 / [illegible]	3 / 43	3 / 16	7 / 25	5 / 26	3 / 22	3 / [illegible]	7 / 14	9 / 52	5 / 38
DECINE	51 / 25	11 / 35	61 / 10	31 / [illegible]	[illegible] / 43	51 / 15	31 / 47	61 / [illegible]	61 / 34	61 / [illegible]

[illegible] nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Caro [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 16,30. Ult. 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1. **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30. Sala [illegible]: [illegible] **Irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo [illegible] deserto dei miraggi.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Film rosso** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Gorio 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... [illegible] disoccupati** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **dove è andata la [illegible] bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film [illegible]** [illegible] [illegible]: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** [illegible]: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore.** V. m. 14. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Due irresistibili brontoloni.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40. Ult. 22,30.
[illegible] KONG via Po 21. **Caro diario.** [illegible] 14,30. Ult. 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** [illegible]. 15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Col. non. vid. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8. Oggi ore 16 48ª Edizione Festival Cinema Sportivo
NAZIONALE 1 via [illegible] 7. **Bad boy bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... [illegible] mosci.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. **Nestore - L'ultima corsa.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] Gal. Subalpina. **Vivere!** Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Chinese Kamasutra** [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio. Ore 21,30 **La Coppelia.** Coreografia e re[illegible] [illegible] Maguy Marin. **Lyon Opera Ballet.** Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Laurent Pillot. Musica di Léo Delibes. Posti a L. [illegible]. [illegible]. 20.000. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 7 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517.6246 / 544 562
[illegible] Vignale Danza '94. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole,** [illegible] music. di M. Puig. Giovedì sera Assemblea Teatro in **In fra li casi** di Renzo Sicco. Inf. e pren. per Vignale Danza. Bigl. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; [illegible]; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **M. Butterfly.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Vivere!** Orario: 14,30; 17; 19,30; [illegible].
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **The snapper.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour [illegible]. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. [illegible] **dove è andata la mia bambina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Corso 2013. **Rollerblades.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Bad Boy Bubby.** [illegible] 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Co[illegible]. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La troviamo a Beverly Hills.** Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Hellbound - All'inferno e ritorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 2[illegible]. **A colpo sicuro.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible] **Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Aladdin** [illegible]. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; [illegible].
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible]. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [illegible]. **Impatto imminente.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35
[illegible] SALA 8 v. S. Radegonda [illegible]. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta [illegible] giorno** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Chinese kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Le iene.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il profumo della papaia verde.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Giovani carini e disoccupati.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY [illegible] Benos Aires [illegible] **Caro diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible] [illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.6896. **Il grido.**
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN [illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible] Riposo.
CIAK via Sang[illegible] 33, [illegible]. 7611.1016. **Les amants.** Ore 20,30.
[illegible] via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Inform. tel. 87.51.85. Riposo
NUOVO p. S. Babila [illegible], telefono 7600.0086/87. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16, [illegible]. 607.18.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 21,30 Video top; 22,30 News ediz. notte; 23,30 News ediz. notte; 24 The Cat, telefilm; 0,30 News ultima ediz., 1 The Cat, telefilm.
VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie.
ALTAITALIA TV: 19,30 Videonovara notizie; 20 Spazi aperti, rubrica; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video top.

Armeno, successo per la prima edizione dell'Alpin triathlon del Mottarone

Vincono due alpinisti ossolani

Ma la Pro loco ha voluto premiare anche uno studente milanese di 12 anni giunto al traguardo stremato. In un incidente aveva distrutto la sua mountain bike. Bella gara dell'unica ragazza

ARMENO. Sul gradino più alto del podio questa volta è salito l'ultimo dei classificati.

Ed è stato il più applaudito tra i quarantacinque partecipanti il piccolo Emanuele, dodici anni, che come il protagonista del romanzo «I ragazzi della via Pal» non ha mollato lottando per ore contro la fatica sotto il sole cocente per raggiungere il traguardo [illegible] Armeno.

Ha avuto un incidente nella prima parte della [illegible] lo studente milanese della scuola media «Argonne» ed ha rotto la bicicletta poco dopo Luciago: [illegible] paura, [illegible] ragazzo ha fatto otto chilometri spingendo, [illegible] un coraggio al limite della resistenza umana, la sua bici piuttosto sgangherata sino all'arrivo. Dove nessuno, salvo [illegible] [illegible] professore, lo aspettava. Quando gli spettatori, increduli, lo hanno visto arrivare, dopo il primo momento di sbalordimento, [illegible] hanno subissato di applausi. Alla fine, giustamente, la Pro loco [illegible] Armeno lo ha voluto premiare con lo stesso premio consegnato [illegible] vincitori.

E' stata un [illegible] di pubblico, di partecipanti, e di momenti di eroismo epico da sportivi d'altri tempi, [illegible] prima edi[illegible] dell'Alpin Triathlon [illegible] Mottarone.

Roba da [illegible] credere: nella categoria senior tra i supermen si è dovuta registrare l'arrivo non di un vincitore, ma di ...due! Può apparire incredibile che dopo diciotto chilometri in mountain bike, dieci a piedi, sempre [illegible] [illegible] giù per il Mottaro[illegible] e dopo aver scalato in arrampicata libera [illegible] parete artificiale, due atleti, Fabrizio Manoni e Paolo Stoppini, siano classificati con l'identico tempo finale. Intendiamoci bene: non è stata una casualità. E' stata [illegible] scelta voluta dai due atleti che sulla linea del traguardo sono arrivati insieme: a significare che in una disciplina sportiva come il Triathlon Alpino a vincere [illegible] prima dell'uomo, [illegible] lo sport. Pazienza se poi c'è [illegible] l'imbarazzo nella consegna del Trofeo, una scultura [illegible] bronzo e granito, quest'ultimo del Mottarone ovvia[illegible]te, ai due atleti. Succede anche questo in una gara di Triathlon Alpino. In gara anche due [illegible] motocrossisti, Giorgio Arzani e Paolo Canzinni, entrambi di Novara.

I due vincitori dell'Alpin triathlon, gli ossolani Paolo Stoppini e Fabrizio Manoni

Una manifestazione che [illegible] stata innanzitutto una grande festa dello sport. Dove il caldo infernale non ha impedito [illegible] applaudire [illegible] bravissima e sfortunatissima Tina Lazzari, piacentina l'unica ragazza in gara, più volte data per «dispersa» nelle vallate del Mottarone [illegible] sempre ricomparsa in gara. Sino alla fine, [illegible] al traguardo, dove è giunta sfinita, [illegible] è arrivata. Uno sport estremo, durissimo e pieno di colpi di scena fatto per uomini, e donne, che hanno uno spirito di sacrificio impensabile a noi comuni mortali. Non per niente i vincitori, Paolo Stoppini e Fabrizio Manoni, due ossolani, presto soprannominati i «ragni del Monte Rosa» sono due alpinisti, abituati a salire, spesso in solitari[illegible] vette himalaiane. Hanno vinto anche al Mottarone. Lottando questa volta più contro [illegible] stessi che contro la natura impervia. [v. a.]

SPORT FLASH

RALLY

Nel trofeo «Fiat Cinquecento» terza vittoria per [illegible]

Sorti alterne per i piloti novaresi impegnati nel trofeo «Fiat Cinquecento». Il novarese Francesco Pozzi si è aggiudicato il rally «Città di Torino». E' la terza vittoria [illegible] per Pozzi, che ha gareggiato in coppia con Luca Bonvicini. Subito fuori gara invece Elisabetta Sacco, uscita di strada durante le prime prove speciali. [c.m.]

[illegible]

Non è servito alla Marcoli il ritorno dell'australiana

L'atteso ritorno di Rebecca Strapps [illegible] è bastato alla Marcoli. Domenica la lanciatrice australiana ha debuttato contro la Rhea Vendors Caronno: le [illegible] hanno subito una doppia sconfitta con [illegible] [illegible] scarto in entrambe le partite casalinghe. I risultati: 1-2 e 0-1. [c.m.]

[illegible]

La Novara [illegible] pareggia 7-7 contro il Lerici

La Novara Nuoto di Bertolotti ha conquistato un pareggio (7-7) contro [illegible] Lerici nella sesta giornata del girone di ritorno. Provati dalla recente trasferta in Ungheria, dove Giacomo Russo ha conquistato [illegible] premio quale [illegible]iglior giocatore, [illegible] «azzurri» non sono riusciti [illegible] andare oltre il risultato di parità. Li attende [illegible] l'ultimo match contro il Lavagna, capolista del girone ligure. [c.m.]

Ciclismo, Gallina, 15 anni, di Cameri primo a Vaprio

Un campione novarese nella categoria «allievi»

VAPRIO d'AGOGNA. Un novarese campione regionale «allievi». Bel colpo. Anche per il Velo Club Cameri, la società organizzatrice della corsa, che ai nastri di partenza, tra i 126 iscritti, aveva schierato due [illegible] li ragazzi: Walter Aceti e Carlo Gallina. Ha vinto quest'ultimo, quindicenne di Cameri.

[illegible] è gareggiato a Vaprio d'Agogna, in [illegible] mattina di caldo impossibile. Vaprio d'Agogna è la patria di Pippo Fallarini, professionista negli anni 50-60, [illegible] quale era naturalmente presente al traguardo, posto [illegible] termine di un interminabile rettilineo, quello che in pratica collega Castelletto di Momo a Vaprio. La corsa era anche intitolata alla [illegible] di Gianni Bogogna, scomparso nel 90, il quale fu direttore di [illegible] ciclistiche.

Carlo Gallina ha corso in [illegible]do accorto, senza mai uscire allo scoperto, ma anche vigilando attento. Che fosse [illegible] corsa per velocisti lo dicevano le caratteristiche del percorso, piatto come [illegible] biliardo, se si escludono due strappetti di 200 metri [illegible] pressi [illegible] Mottoscarone. Una corsa che sembrava fatta su [illegible] per Andrea Garavelli, portacolori del Velo Club Novarese, ma il pupillo di Mario Giaccone è sempre rimasto nascosto nel gruppone e quando è [illegible] lanciata la volatona finale è stato pure messo fuori [illegible] da una sbandata [illegible] relativa caduta di alcuni corridori.

Carlo Gallina è al suo terzo [illegible] stagionale, mentre lo scorso anno, tra gli esordienti, aveva vinto [illegible] volte. Prima di Vaprio e della conquista del titolo regionale, [illegible] era imposto in provincia di Varese e ad Aosta. Tutte vittorie di qualità, contro [illegible] meglio della categoria: il che lascia ben sperare. [s. b.]

Carlo Gallina il giovane [illegible] promettente ciclista di Cameri, qui con il padre Mario, si è aggiudicato il titolo regionale «allievi» domenica a Vaprio d'Agogna

BASEBALL

Una vittoria su tre gare [illegible] Caserta per gli azzurri

Un Novara d'emergenza centra il minimo obiettivo

NOVARA. Gli azzurri del Baseball Novara limitano i danni nella massacrante trasferta di Caserta. Un successo su tre partite. E' il bottino non certo esaltante contro la squadra fanalino di coda della serie A1 e che prima di sabato pomeriggio non aveva mai vinto la gara degli «under 23». I campani rosicchiano quindi una gara al Novara e tornano a sperare nella salvezza, potendo fare la corsa pure sul Macerata.

Era lecito attendersi [illegible] più [illegible] Novara sul campo del Caserta. Ma gli uomini diretti da Beppe Guilizzoni hanno le loro attenuanti. Oltre a dover giocare sotto [illegible] cappa d'afa da togliere il respiro, anche un roster ridotto [illegible]: alle assenze [illegible] «croniche» di Colombo e Agostinone si sono aggiunte quelle di Fini, Capuozzo, Pianezze, Spataro e Coviello. Guilizzoni ha dovuto far fuoco con la legna che aveva, inserendo nel line-up [illegible] figlio Marco, Melossi, [illegible] giovane Pilotto (all'esordio assoluto), mazze non proprio «pesanti».

Così [illegible] spiegano i 17 rimasti in base sabato pomeriggio e gli [illegible] di sabato sera. I limiti della squadra sono stati mascherati da un'altra grande prestazione [illegible] Ray Chadwick, ma coi lanciatori italiani tutto [illegible] cambiato. [m. p.]

DAL 5 AL 12 LUGLIO '94

(fino ad esaurimento scorte)

PASTA FRESCA BUITONI
Conf. 250 g
3.280
al kg L. 13.120

PEPSI COLA
Bott. 1,5 litri
990
al litro L. 660

BIRRA MORETTI
Bott. 66 cl
990
al litro L. 1.500

ASCIUGATUTTO REGINA
Conf. 6 rotoli
2.650

PASTA DI SEMOLA BARILLA
Conf. 1 kg
1.690

YOGURT
Gusti assortiti
Conf. 2 x 125 g
980
al kg L. 3.920

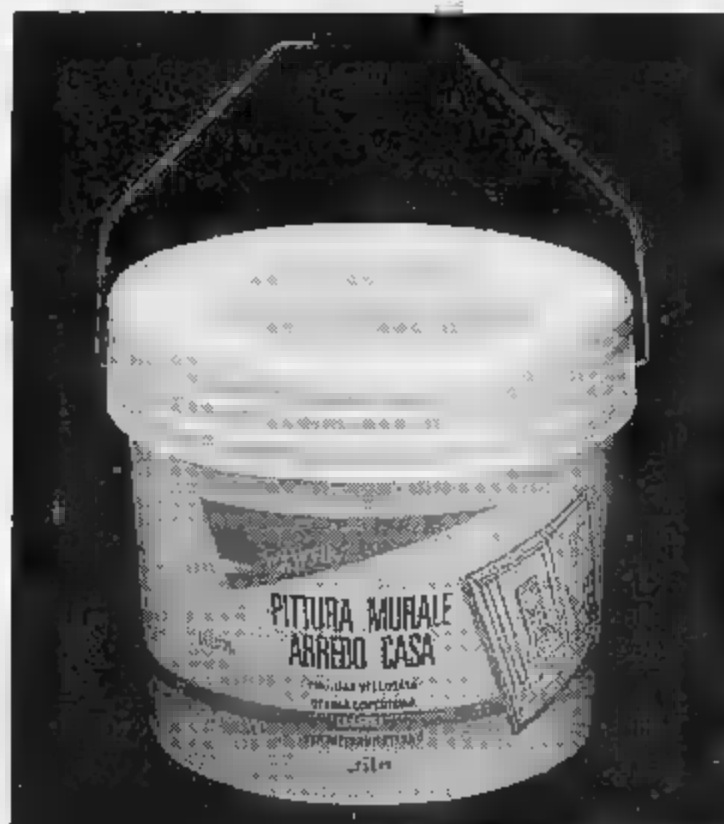
CIABATTA MARE DONNA VELCRO
Mis. 35/40
9.900

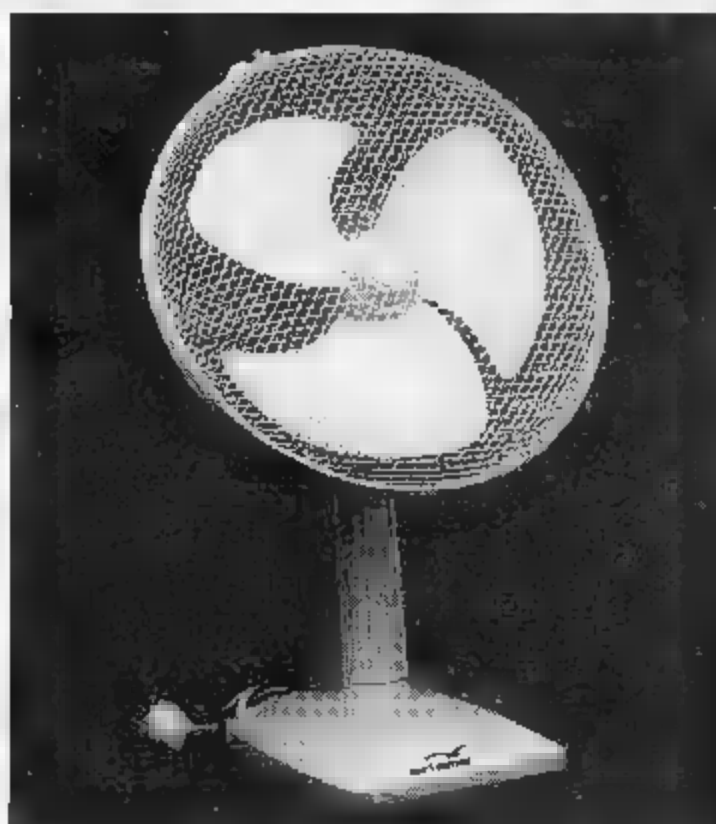
COSTUME INTERO BIMBA
A righe 6 - 14 anni
6.500

COSTUME INTERO DONNA
LYCRA Colori assortiti
9.300

BERMUDA UOMO
Cotone 100% Mis. 44/56
11.900

VALIGIA
55 cm
26.900

VALIGIA
65 cm
29.900

VALIGIA
75 cm
33.900

IDROPITTURA LAVABILE CANOVA
Conf. 17 litri
54.900

IDROPITTURA LAVABILE CASASCIC
Conf. 5 litri
12.500

VENTILATORE ∅ 40 cm
49.000

TELEVISORE A COLORI
MITSUBISHI 21" Mod. 21M3
2 prese scart - televideo
660.000

TELEVISORE A COLORI
GRUNDIG 17" Mod. P55 - 640
Text con televideo
599.000

RADIOREGISTRATORE
AIWA Mod. CSD - EX 10
Radio + 1 cassetta + compact disc
259.000

LO SCHIACCIAPREZZI

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA VERCELLI-BIELLA E VALSESIA

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

Martedì 5 Luglio 1994 [illegible] 39

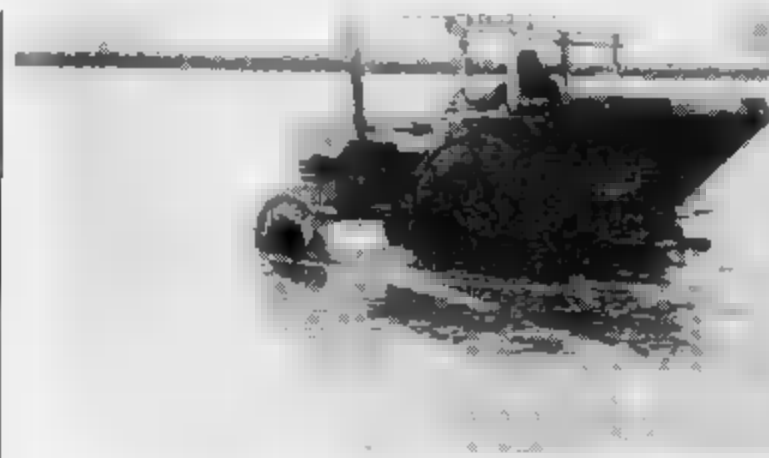
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, Provincia all'attacco dopo lo stop del Tar all'ordinanza comunale

«Abusive le risaie in asciutta»

Chi ha coltivato nella zona di rispetto, confortato dal «via libera» della giunta, ora chiederà i danni all'amministrazione? Valeri: «Il sindaco ha agito così solo per imbonirsi gli agricoltori»

VERCELLI. Tutte le risaie [illegible] asciutta» [illegible] abusive, [illegible] chi le ha coltivate in città è stato preso in giro dal Comune. Lo dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri, dopo che il Tar ha sospeso l'ordinanza del sindaco che, [illegible] primavera, fece tanto discutere. Adesso la battaglia continua, con un contorno [illegible] interrogativi inquietanti: le coltivazioni dentro la «zona di rispetto» saranno distrutte? [illegible] gli agricoltori chiederanno i danni [illegible] Comune?

«Da quando il Tar l'ha sospesa, l'ordinanza non [illegible] più valida», ha detto Valeri ieri mattina. Poi via [illegible] le accuse roventi: «Il Comune, in questa vicenda della [illegible] asciutte, si [illegible] comportato usando [illegible] potere a sua discrezione, per imbonire la gente e raccogliere voti. Peccato che la legge [illegible] sia stata rispettata». [illegible] pratica, secondo Sala delle Tarsie, la giunta ha fatto [illegible] enorme pasticcio. La Provincia ha appena preparato il testo del nuovo Regolamento risicolo: ma finché non sarà approvato dalla Regione, [illegible] in vigore quello del 1964, che proibiva le coltivazioni (senza distinzione fra asciutte e sommerse), dentro [illegible] perimetro della città. E il Comune, in queste faccende, non [illegible] titolo per immischiarsi.

«Noi abbiamo fatto ricorso - ha spiegato ancora Valeri -, perché l'ordinanza del sindaco era assolutamente immotivata: non serviva per prevenire pericoli di igiene o [illegible] ordine pubblico (come si converrebbe appunto a un'ordinanza), ma solo per fare un favore ai coltivatori».

La giunta, in effetti, aveva spiegato la sua iniziativa proprio così: visto che il Regolamento nuovo è ancora in ritardo, per andare incontro alle [illegible]igenze dei coltivatori l'autorizzazione la diamo noi. Con grande gioia dell'Associazione agricoltori, che aveva elogiato il sindaco.

E' ancora guerra sulle risaie «in asciutta» La Provincia ha vinto il ricorso contro il Comune, che aveva dato il suo ok alle coltivazioni: adesso i campi seminati saranno distrutti?

A parte il battibecco fra Provincia e Comune, le conseguenze [illegible] provvedimento del Tar potrebbero essere pesanti: la legge prevede la distruzione delle risaie abusive. Se ciò accadrà, i coltivatori potrebbero chiedere i danni all'amministrazione civica, che li aveva «indotti [illegible] errore» (parole sempre [illegible] Valeri). Senza contare che, nei mesi scorsi, [illegible] sono state parecchie proteste da parte dei cittadini: come quelli dell'Isola, che sono andati in Provincia [illegible] a lamentarsi perché hanno le risaie proprio sotto casa. Sala delle Tarsie, [illegible], attende una risposta dalla giunta: «Siamo pronti [illegible] denunciare tutto alla magistratura», conclude il presidente Valeri. [g. bu.]

IL PREMIO SIMPATIA

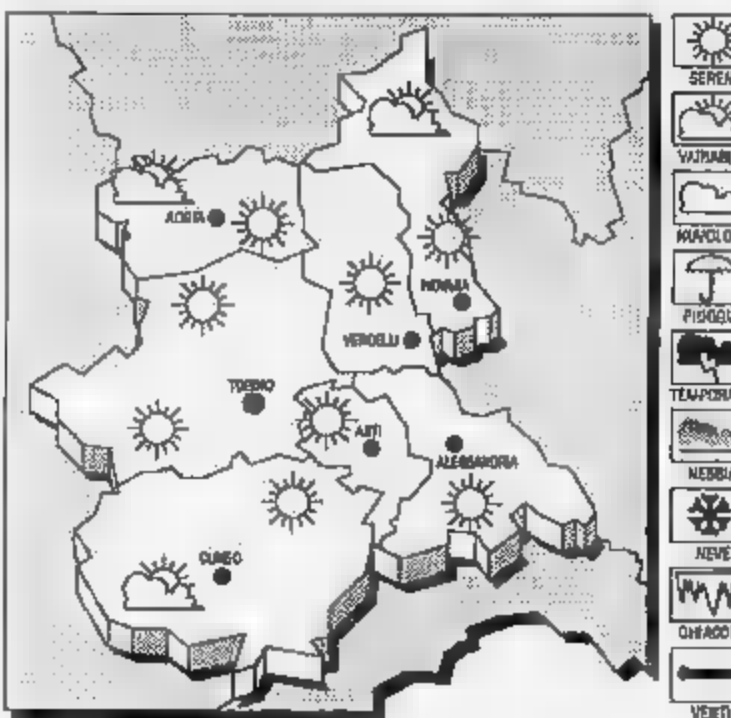
Sfida a colpi di ricette

Pioggia di proposte acchiappa-voti, dai ristoranti, per [illegible] referendum de La Stampa. Fra i locali, balza in testa il bar Piazza di Vercelli. A PAGINA 41

SOPRALLUOGO A BIELLA

La task force di Maroni

Gli inviati del ministro dell'Interno (nella foto) devono organizzare [illegible] piano operativo per la nuova provincia [illegible] fare il punto su uffici [illegible] sedi. A PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

TEMPO PREVISTO. Prevalenza di cielo [illegible] salvo annuvolamenti irregolari sulle regioni alpine [illegible] prealpine.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso, annuvolamenti pomeridiani [illegible] rilievi alpini associati a temporali.

LETTE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 33; min: 22; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: [illegible]; min: 17; media: 23

TEMPERATURE [illegible]
Torino 34,2; Asti 32; Aosta 31; Cu[illegible] 29; Novara 34; Alessandria 38.

Il ragazzo trovato in fin di vita dalla madre. Appello dei carabinieri, che vogliono risalire allo spacciatore

Santhià, ucciso a 21 anni dalla droga-killer?

Giallo sulla morte: si teme abbia assunto eroina tagliata male

SANTHIA'. Un'altra vittima della droga, un'altra giovane vita stroncata dall'eroina. Davide Sivieri, un ragazzo di 21 anni, è morto l'altro pomeriggio all'ospedale di Santhià, dopo che la madre l'aveva trovato [illegible] terra nel bagno di casa, in fin [illegible] vita. E' stata overdose? Oppure la droga che Davide si era appena iniettato [illegible] di cattiva qualità? A stabilirlo sarà l'autopsia, già ordinata dal magistrato. Ma intanto i carabinieri hanno lanciato un appello: «Chi avesse visto il ragazzo sabato scorso, ce lo segnali: ci interessa sapere se qualcuno era con lui».

La tragedia è avvenuta [illegible] un pomeriggio torrido: è stata la madre di Davide, Maria Rosa Bianchini, a scoprire quel che è successo. Rincasando nel suo appartamento [illegible] via Antonelli 7, alla periferia del paese, verso Cavaglià, ha visto il figlio accasciato in bagno. La donna [illegible] subito avvisato la guardia medica, [illegible] purtroppo [illegible] c'era più nulla da fare.

Davide Sivieri è stato portato all'ospedale San Salvatore, do[illegible] i medici hanno solo potuto constatare il decesso. Il primo referto parla di «collasso cardiaco per assunzione di droga». Niente [illegible] più: [illegible] si dice [illegible] la dose assunta era eccessiva, e nemmeno se la droga era [illegible] «tagliata» male, come temono gli investigatori.

Si spiega solo così, infatti, l'appello lanciato dai carabinieri per sapere con chi si trovasse Davide poco prima di morire. Il ragazzo, fra l'altro, non faceva parte [illegible] «giro» dei tossicodipendenti [illegible] degli spacciatori del paese, che i carabinieri tengono costantemente sotto controllo.

Nessun precedente con la giustizia, nessun furto per pagarsi il «buco»: Davide [illegible] un ragazzo di buona famiglia (il padre, sino a poco tempo fa, faceva l'elettrauto, e il figlio lavorava con lui), e in giro non si vedeva spesso, tanto che molti giovani della sua generazione lo conoscevano pochissimo.

Mentre tutta Santhià è sconvolta, adesso continua l'indagine dei carabinieri. Obiettivo: risalire allo spacciatore dell'eroina killer. Ma gli investigatori non accantonano [illegible] altre ipotesi: non è detto, infatti, che a provocare la morte [illegible] giovane sia stata la droga di pessima qualità. [illegible] può restare uccisi anche assumendo una piccola dose di sostanza pura, [illegible] poco prima si è stati sottoposti a una [illegible] di disintossicazione (Davide Sivieri, però, non ha mai frequentato [illegible] Centro tossicodipendenze di Livorno Ferraris).

[illegible] avesse notizie da dare ai carabinieri, per favorire le indagini, può rivolgersi alla [illegible]serma di Santhià, in [illegible] Gramsci, oppure al Comando provinciale di via Gioberti 57, a Vercelli. [g. bu.]

A CASALE

Augustus Fest, altri assegni protestati

CASALE. Altri guai, ma stavolta [illegible] natura giudiziaria, per l'Augustus Fest, lo spettacolo itinerante che aveva lasciato Vercelli, dopo una settimana di affollatissime serate, con molti strascichi polemici. E' successo a Casale, dove i carabinieri hanno presentato alla magistratura una denuncia nei confronti del responsabile della società che organizza l'Augustus Fest, Luigi Alessandroni, 26 anni, di Senigallia. L'accusa nei suoi confronti [illegible] di assegni [illegible] vuoto e di insolvenza fraudolenta.

Secondo il rapporto dell'Arma, Alessandroni avrebbe prenotato alcune stanze all'albergo «Business», [illegible] strada Valenza, alloggiandovi sei ballerine. Al momento di saldare [illegible] conto, l'anconetano avrebbe pagato con un assegno poi risultato protestato. Ricordiamo che anche a Vercelli tre alberghi (oltre al Comune e ai vigili [illegible] fuoco) hanno denunciato situazioni [illegible] insolvenza da parte dell'Augustus Fest. Ma in questo caso lo stesso Alessandroni s'era premurato di denun[illegible] [illegible] suo [illegible]. «E' scappato con l'incasso» aveva dichiarato ai giornalisti de «La Stampa», giustificando il mancato saldo degli alberghi [illegible] soprattutto della tassa sul plateatico pretesa dal Comune: 35 milioni per la settimana [illegible] cui i tendoni della manifestazione avevano occupato piazza Camana. [s. mo.]

Il Vercellese nella morsa della canicola: da molti giorni [illegible] termometro rimane fisso sui 34 gradi

Super caldo e il Sant'Andrea è un altoforno

All'ospedale mancano l'aria condizionata e le zanzariere

Si cerca refrigerio nelle fontane

VERCELLI. Si soffoca. E almeno per tre giorni il «summo calore», [illegible] l'ha definito il Papa, non darà tregua. E' caldo record nel Vercellese, ma per [illegible] durata e n[illegible] per le temperature. All'Istituto sperimentale di risicoltura aggiornano i dati con cadenza quotidiana e non hanno dubbi: i 33-34 gradi [illegible] questi giorni non [illegible] cosa eccezionale, anche se forse [illegible] valori raggiunti in leggero anticipo rispetto al recente passato. Piuttosto è inconsueto, anche se non rarissimo, il persistere costante della temperatura a questi livelli e la poca differenza che si riscontra tra minima e massima.

Abbastanza normali anche i valori dell'umidità, altissimi fino [illegible] sfiorare punte del [illegible] per [illegible]. Cioè [illegible] cento parti d'aria, 90 [illegible] di vapore acqueo. E' questo dato che rende insopportabile [illegible] canicola della piana vercellese [illegible] determina i maggiori rischi soprattutto [illegible] neonati [illegible] negli anziani.

Il posto dove si sta peggio è l'ospedale Sant'Andrea perché mancano completamente zan[illegible] od aria condizionata. Inutile sottolineare [illegible] disagio di chi è costretto a letto in stanzo[illegible] affollati che diventano saune, senza neppure la speranza di trovare un po' di refrigerio la sera. Molte volte basterebbe un frigorifero per tener in fresco una bottiglia d'acqua, [illegible] manca pure quello.

Impossibile aprire [illegible] finestre pena l'invasione delle [illegible] che [illegible] come quest'anno sono numerose e fameliche. Di aria condizionata neppure a parlar[illegible] c'è solo all'unità coronarica di Cardiologia [illegible] nella palazzina degli uffici. Tra [illegible] riforma sanitaria e l'altra chissà se qual[illegible] avrà tempo, voglia (e denari) per mettere fine a questa situazione incresciosa.

All'opposto fino a ieri sera il pronto soccorso non registra interventi per insolazioni o [illegible]pi di calore. Evidentemente i vercellesi con gli anni hanno imparato a difendersi dal sole [illegible] dal caldo.

I consigli per superare questo momento meteorologicamente difficile sono infatti arcinoti. I medici consigliano di bere moltissimo (almeno un litro e mez[illegible] d'acqua al giorno) per rimediare alla sudorazione abbondante, banditi l'alcool e le bevande zuccherate. Docce frequenti [illegible] tiepide, cibi leggeri freddi o non gelati: abbondare di frutta, verdura [illegible] riso, alimento giudicato migliore d'estate rispetto alla pasta.

L'abbigliamento. La seta [illegible] tanto chic, ma non aiuta la traspirazione quindi [illegible] sconsigliabile. Meglio puntare tutto su lino e cotone e sui colori chiari. Il migliore è [illegible] verde perché serve anche per bloccare i raggi ultravioletti. Chi non ha [illegible] il criticatissimo ct della Naziona[illegible] Arrigo Sacchi in panchina vestito tutto di quel colore? Per una volta tanto non [illegible] tratta di una moda imposta da qualche munifico sponsor. [f. co.]

Il sindaco e l'assessore allo Sport sollecitano l'intervento della Federcalcio

«Bozino», un Sos a Matarrese

Scrivono Mietta Baracchi e Roberto Bossi al numero uno della Figc: «Dovete risolvere una situazione che è ormai diventata insostenibile». L'impianto è una savana e, di notte, lo frequentano i drogati

VERCELLI. Un tempo era il vanto di centinaia di giovani calciatori - tesserati ma anche semplici amatori - che, quando potevano calcarne il terreno di gioco, si consideravano dei privilegiati. Adesso è [illegible] savana di risaia, frequentata da bisce, topi e, nottetempo, da drogati.

Intitolato alla memoria dell'avvocato Bozino, uno dei «padri» fondatori della Pro Vercelli, lo stadio del rione Billiemme è diventato una delle vergogne della città.

Il Comune, che vorrebbe intervenire da tempo, non può. L'impianto non è suo, [illegible] della Federcalcio. Il mese scorso, l'assessore allo Sport Roberto Bossi ha lanciato una sorta di ultimatum alle autorità provinciali della Figc: o aggiustate il campo o lo vendete al Comune, ovviamente, viste le condizioni in cui ce lo consegnate, ad [illegible] prezzo stracciato. Ma Aurelio Sarasso, presidente della Dercalcio ha replicato: «La trattativa per il passaggio dell'impianto al Comune s'era arenata con la giunta precedente. Noi siamo fermi ad un'ultima lettera dell'allora assessore Amerio, che diceva: "Il Bozino non ci interessa più"».

Anche se ciò che afferma Sarasso è documentato, resta il fatto che il Bozino non può restare in queste condizioni, fino a quando [illegible] si perfezionerà la «permuta» con il Comune, che offre in cambio nuovi alloggi per il Comitato federale della Figc. E visto che lo stadio è tuttora di proprietà della Federcalcio, [illegible] ad essa intervenire.

Così, il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli e l'assessore Bossi hanno scritto una lettera a Matarrese. «Questo campo - dice il testo -, data l'inutilizzazione ormai pluriennale, unitamente alla mancanza di custodia e di recinzione, è diventato luogo di incontro notturno di persone la cui attività è quantomeno discutibile».

Aggiungono sindaco e assessore: «L'immagine di codesto Federazione esce fortemente offuscata da questa situazione». Di qui l'invito a Matarrese di risolvere «urgentemente» il problema, sollecitando la Fgic a «definire i [illegible] intendimenti in merito ad una eventuale messa a disposizione dell'impianto». **[e. d. m.]**

Un'immagine eloquente delle gradinate dello stadio «Bozino»

Straordinari, è guerra

Viale: «Da 2 anni il Comune li paga in modo illegittimo»

VERCELLI. E' guerra alla giunta, sul «caso» degli straordinari. Già la settimana [illegible] in Consiglio, c'era stata battaglia: secondo Piermario Viale e gli altri quattro ex leghisti [illegible] Forza Vercelli, il Comune avrebbe pagato per 2 anni in modo illegittimo le ore di «surplus».

Questo perché, [illegible] spiega lo stesso Viale, in municipio manca qualsiasi strumento di controllo per «misurare» l'effettivo lavoro dei dipendenti: «Non ci [illegible] i mezzi previsti dalla legge entrata in vigore il primo luglio del '92: mezzi che altri enti pubblici, come l'Usl e l'Aasm, hanno già da tempo». Nelle ultime ore si è pure sparsa la voce (riportata da un giornale), di un esposto presentato da Forza Vercelli alla procura della Pretura.

«Non è vero - risponde Viale - : preferiamo discutere questa vicenda in Consiglio, cioè nella sede più adatta. Comunque abbiamo già detto che, se non si prendono provvedimenti, denunceremo tutto alla magistratura». Ma siete già stati in Procura? «Anche [illegible] fosse, non lo direi ai giornali».

Esposto a parte, i 5 del gruppo hanno già presentato una mozione, che chiede alla giunta di sospendere subito il pagamento degli straordinari e di comprare le attrezzature necessarie: in pratica, i cartellini «elettronici» computerizzati, [illegible] quelli che ci sono all'Enel e alla Sip.

Il vicesindaco Gino Cattin, rispondendo l'altra settimana in Consiglio, aveva detto che il Comune è perfettamente in regola con gli straordinari: «Esistono gli strumenti idonei, previsti dalla legge, per controllare il numero delle ore».

Per Viale non è così: «La paga è estremamente incerta: i funzionari devono vidimare il numero di ore controllando i cartellini, ma ci hanno detto che da 4 mesi nessuno lo fa più. Non si può continuare così». **[g. bu.]**

IN BREVE

Consiglio il 12, ritorna la tassa rifiuti

Il Consiglio comunale di Vercelli è stato convocato per il pomeriggio di martedì 12: dovrebbe essere discussa anche la riduzione sulle tariffe per la raccolta dei rifiuti per commercianti e famiglie (l'emendamento pidiessino sull'adeguamento della tariffa per gli alloggi è stato approvato durante l'ultima riunione) e dell'imposta sulla pubblicità. **[r. s.]**

Rubano mountain-bike e bicicletta, in manette

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno arrestato per furto due pregiudicati [illegible] Torino, Antonio Dipasquale, di 40 anni, e Giovanni Pusceddu, di 42 anni, sono stati fermati l'altra mattina alle [illegible] per aver rubato il primo una moutain-bike e Pusceddu una bicicletta da donna. **[g. mo.]**

POLITICA

I componenti di diritto del Comitato provinciale ppi

Oltre ai componenti eletti di recente dal Congresso, il nuovo Comitato provinciale del partito popolare vercellese e valsesiano è formato da nove componenti di diritto, che sono: i consiglieri provinciali Angelo Bresciani, Antonino Filiberti e Norberto Julini; gli ex parlamentari Ermenegildo Bertola e Renzo Franzo; l'ex segretario provinciale del ppi Luca Sogno; il responsabile del Movimento anziani Luigi Corradino, i sindaci (a capo di amministrazioni in centri con popolazione superiore ai cinquemila abitanti) Pier Giuseppe Barbonaglia e Laura Cerra. **[g. mo.]**

CONVEGNI

Slitta l'incontro dei ragionieri commercialisti

E' stato rinviato ad ottobre il convegno organizzato [illegible] ragionieri commercialisti che operano nelle giurisdizioni dei Tribunali di Vercelli e Biella. L'appuntamento, nato per approfondire i temi del processo tributario e della ricerca dell'equità fiscale, è slittato in seguito alla presentazione del progetto di riforma della materia, radicale e innovativo, che è stato proposto [illegible] recente dal ministro delle Finanze. **[g. mo.]**

Le iscrizioni ai corsi delle «150 ore»

Sono aperte, a Vercelli, le iscrizioni ai corsi statali delle «150 ore», riservati a studenti-lavoratori. Si possono ottenere il diploma elementare e la licenza media. Per informazioni, e per ritirare i moduli per le iscrizioni, ci si può rivolgere agli uffici della scuola media «Avogadro» in via Gioberti. La scheda di iscrizione, oltre ai dati anagrafici, chiede anche di indicare le preferenze sull'orario [illegible] frequenza alle lezioni. **[g. mo.]**

Un calendario per combattere la guerra

Bimbi di Bosnia

Aiuti dalla Korczak

VERCELLI. Un calendario dedicato ai bambini della Bosnia. I disegni colorati da tante piccole mani serviranno ad aiutare i piccoli che vivono con l'incubo della guerra. L'iniziativa è dell'associazione Janusz Korczak di Vercelli, presieduta da Virgilio Grimaldi, che si occupa da sempre dei diritti dell'infanzia. Questa volta il calendario per il '95, che riprodurrà disegni di scolaresche di tutta Italia e poesie di Dino Serazzi, è curato con l'Omep, l'Organizzazione mondiale per l'educazione prescolare.

Ogni calendario costerà sette mila lire (tre da versare alla prenotazione) e il ricavato, detratte le spese, verrà utilizzato per un intervento umanitario in Bosnia. I disegni riprodotti hanno come tema il diritto alla pace e sono stati eseguiti dalle scuole materne: Alciati, Andersen, Isola, Korczak, Meme Ciocca, ex via Stara di Vercelli; Piazzo e Villa Petiva di Biella; Aranco di Borgosesia; Candelo, Crevacuore, Mezzana Mortigliengo, Piatto, Granero di Portula, Pray Biellese. E ancora: Colubro, De Gasperi, Macere, Maiolini, Ponte del Colle di Artena; via Nizza di Acqui Terme; Borgo Sant'Elia di Cagliari; Casacalenda, Civitacastellana e Terentola di Cortona.

Il presidente della associazione **Virgilio Grimaldi**. Questa volta il gruppo «Korczak» cerca fondi per i bimbi bosniaci

Le prenotazioni possono essere fatte all'associazione (Casella postale 158 di Vercelli), e da Abbigliamento Pollicino, Anna giochi, Bruno Boutique, La Sovrana, Libreria Coppo, Ceramiche «Un'Idea», Dogliotti, Erba d'Ca' e Penny Tour. **[r. m.]**

La pinacoteca non ha i 300 milioni necessari per i lavori da eseguire entro il '94

Borgogna, torna l'allarme chiusura

La legge prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio. Il presidente Ferraris: «Nel bilancio straordinario non ci sono entrate: ci aiuti il Comune»

VERCELLI. La chiusura della pinacoteca Borgogna è ormai la cronaca di una morte annunciata. Già nel '91 infatti si era paventato questo rischio, ma il museo era riuscito a sopravvivere grazie alla generosità [illegible] appassionati d'arte che avevano aderito alla sottoscrizione indetta dal «Carnevale in bottega» e da «La Stampa». Oggi, a tre anni di distanza, i problemi economici continuano ad incombere.

Spiega il presidente del Borgogna, Francesco Ferraris: «In questi giorni abbiamo presentato il bilancio preventivo, nel quale risulta appena coperta la voce delle spese ordinarie. Ciò è stato possibile grazie al lascito Rosina Bianco e al contributo degli enti privati, in particolare quello sempre generoso della Cassa di risparmio di Vercelli. Per quanto riguarda invece il bilancio straordinario, le entrate sono pari a zero. Lo Stato esige che entro fine anno vengano abbattute le barriere architettoniche e ci si adegui alle nuove norme di sicurezza antincendio e di sistemazione degli impianti elettrici. Ma dovremmo sostenere una spesa straordinaria di 300 milioni».

Conclude Ferraris: «Il Comune dovrebbe stanziare un contributo a sostegno delle opere. Questo atto farebbe da forza trainante per gli altri enti pubblici [illegible] è stata fatta una specifica richiesta di aiuto, cioè Provincia, Regione e Ministero».

In realtà il Comune ha fatto un primo passo in questa direzione, convocando un incontro, che si dovrebbe tenere entro luglio, tra il sindaco, un rappresentante della Regione e i responsabili dei due musei vercellesi. Non ha ancora però parlato di finanziamenti.

La pinacoteca Borgogna è una fondazione nata nel 1907 sotto il patronato del Comune, come volle il lascito testamentario dell'avvocato Antonio Borgogna, grande collezionista d'arte. Ha un suo consiglio di amministrazione: tre componenti sono di nomina comunale, uno è il discendente della famiglia Borgogna ed un ultimo viene nominato dal Belle Arti.

La pinacoteca, che è classificata come «grande museo» ed ha una quadreria che è seconda solo alla Galleria Sabauda di Torino, contiene affreschi del XIV e XVI secolo ed opere che vanno dal '400 al '700 appartenenti a varie scuole italiane fra cui le vercellesi di Ferrari, Lanino, Oldoni, Giovenone.

Interviene ancora Ferraris: «Sarebbe una grave mancanza per la città se i battenti del museo venissero chiusi. Ai turisti e agli studiosi interessati non ci resterebbe che raccontare il "c'era una volta"».

Serena Leale

Una festa organizzata nel '91 per finanziare il [illegible]. Allora l'iniziativa era stata del Carnevale in bottega e della Stampa

Dal ministero

«Promosso» il segretario comunale

VERCELLI. Un'estate di soddisfazioni, per il segretario generale del Comune Mario Dattrino. Dopo [illegible] stato assolto (con l'intera [illegible] giunta e altri due funzionari) al maxi-processo [illegible] dell'inceneritore, nei giorni scorsi è stato «promosso» dal ministro dell'Interno.

Dattrino è diventato segretario di classe I/A, dopo che anche il Comune (sempre [illegible] decisione del Ministero), era stato fatto passare alla categoria superiore (il [illegible] febbraio). In un primo tempo, sembrava che il segretario, per restare al suo posto, dovesse superare un concorso pubblico.

Invece non è andato così: Dattrino, secondo Roma, «è in possesso dei requisiti richiesti» per accedere alla classe I/A, ed è stato automaticamente pro[illegible] Il passaggio di grado del segretario è stato consentito anche dalla giunta leghista di Vercelli (che ha dato parere favorevole il 4 maggio scorso) e dal Consiglio nazionale dei segretari comunali (il «sì» è del 31 maggio). **[r. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Più controlli contro i furti [illegible] cimitero

Vorrei segnalare un episodio particolarmente increscioso. Mio figlio è mancato alcuni mesi fa, in un incidente in montagna. Da allora mia moglie ed io gli facciamo visita ogni giorno al cimitero di Vercelli. Sulla sua tomba c'è (o meglio c'era) [illegible] vaso, pesantissimo e lavorato, per i fiori. L'altra mattina il vaso era sparito: ne ho chiesto notizia al custode, ma [illegible] ha saputo dirmi di più. Ho l'impressione che non [illegible] tratti neppure del primo furto avvenuto al cimitero di Billiemme (io ho regolarmente denunciato l'accaduto ai carabinieri).

Così ho deciso di iniziare una raccolta di firme tra coloro che, come me, sono stati sì vittima dei ladri, ma soprattutto feriti in [illegible] momento già molto doloroso. Chiederemo maggiori controlli e la vigilanza anche su chi è autorizzato ad entrare in auto o in furgone al cimitero (il vaso che è scomparso dalla tomba di mio figlio non poteva certo essere trasportato a braccia).

Raffaele Bilotta, Vercelli

Via Micca «nuova»? E' cambiato poco

Ho constatato con piacere che l'amministrazione era finalmente intervenuta per risistemare il selciato in porfido di via Pietro Micca. La sede stradale era in condizioni pessime, ormai al limite della praticabilità. Ma non appena sono state tolte le transenne, ho dovuto ricredermi. E' vero, qualcosa è migliorato, ma certo non è tornato un piacere viaggiare in auto lungo questa via. Chissà poi cosa diranno i pedoni in inverno, quando gli avvallamenti vicino ai marciapiedi (rimasti tali e quali) si riempiranno d'acqua. L'unica nota positiva è costituita dai nuovi passaggi pedonali: sono stati fatti [illegible] dei cubetti bianchi simili al marmo. Almeno quelli non sbiadiranno mai.

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica, possibilmente non più lunghe di 30 righe dattiloscritte, vanno spedite alle redazioni di Vercelli e di Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333 **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.248
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi e [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152.

A Biella turno principale [illegible] *Pietro Azario*, via San Filippo [illegible] (015) 22.370/22.082; turno sussidiario *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara [illegible], tel. (0163) 840.243.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via [illegible] Aprile, Condominio San Carlo, [illegible] (0163) 47.139.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, [illegible] Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, [illegible] Quattro Novembre 7, tel. (015) [illegible] 11.02.
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbelli*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.191.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulchen*, [illegible] degli Alciati 18, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384 [illegible] tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.512, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470, **Cigliano:** tel. (0161) 44.624; **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411 **Santhià:** telef. (0161) 929.700, **Trino:** telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Giulia Davoli, Patrick Lo Giudice, Eleonora Benignono.
MATRIMONI. Loris Fantini, 42 anni, geometra, con Lorela *Petrello, 28 anni, impiegata; Riccardo Benvenuto, 24 anni, pasticciere,* [illegible] *Manuela Castrovilli, 24 anni, edicolante.*

VALDENGO

NATI. Remi Spadon.
MORTI. Angelo Monno, 72 anni, pensionato.
MATRIMONI. Francesco Quinto, 28 anni, disoccupato, [illegible] Susanna Brili, [illegible] anni, casalinga.

[illegible]

MORTI. Luciano Trabaldo Lena, 61 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Sono aperte le iscrizioni [illegible] corso di «costruttore su macchine utensili», che si svolge [illegible] Centro di formazione professionale della Regione. Le lezioni sono gratuite, e i libri di testo e [illegible] attrezzature verranno forniti dalla scuola. Il corso dura due anni, ed è riservato ai ragazzi col diploma di licenza media. Superato il biennio studi, gli allievi saranno in grado [illegible] lavorare nelle aziende metalmeccaniche. Per informazioni, si può rivolgere [illegible] Centro di via Garrone dalle [illegible] alle 12,30 (escluso il sabato). Telefono 0161-58418.

GLI APPUNTAMENTI

A cura dell'Aci

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato per sabato 10 e domenica 11 settembre una gita a Bassano del Grappa con visite a Marostica, Cittadella e Feltre. Il programma: partenza da Vercelli in pullman alle 7, arrivo a Cittadella per le 11. Visita a villa Godi Malinverni. Dopo il pranzo tipico si raggiunge Marostica, poi Bassano del Grappa. Visita e proseguimento per Paese. Nel giorno successivo si arriva a Feltre. Visita alla città e pranzo in ristorante tipico. Ritorno in serata. Informazioni all'Aci, in corso Fiume 81 a Vercelli.

MOSTRE FOTOGRAFICHE

Sperimentazioni e [illegible]

A Vercelli sono esposte fino a giovedì, al club Controluce, le foto di Mario Stellatelli dal tema «Elaborazioni in bianco e nero con tecnica del viraggio». Intanto la Società di mutuo soccorso di Roasio ha indetto un concorso fotografico «Santa Maria e dintorni: angoli ed atmosfere delle nostre colline». C'è anche una sezione a tema libero. Le opere dovranno essere recapitate agli organizzatori entro il 10 luglio.

CONFERENZE

Archeologia fantastica

Giovedì alle 21, nel salone Setp (ex area Montefibre) a Vercelli, si terrà una conferenza dal titolo «I predatori degli enigmi perduti: l'avventurosa storia dell'archeologia». La manifestazione è stata organizzata dalla sezione culturale vercellese dell'Accademia «Do-Ai». Relazioni, dibattito e proiezione di documentari archeologici.

CLUB

I rendez-vous del Rotary

Per esigenze organizzative, è stato modificato il calendario degli incontri del Rotary club Vercelli. Oggi alle 12 riunione non conviviale al Circolo ricreativo; martedì 12 luglio, al Modo Hotel di Vercelli, riunione conviviale alle 20, con relazione del presidente Michele Ferraro sul programma di attività '94-'95.

REFERENDUM

IL PREMIO SIMPATIA DE «LA STAMPA»

Le ricette dedicate al concorso dai locali della provincia

«Sgonfiottini» e risotto ora la sfida è tra gli chef

VERCELLI

COLPO di scena: dopo un testa a testa tra Principe e Tripoli, balza al primo posto della classifica-simpatia il bar Piazza, che, dopo un debutto d'oro, vede aumentare le sue preferenze a quota 199. E [illegible] sorprese, che accompagnano il referendum Ascom-La Stampa in questo inizio settimana, non finiscono qui: [illegible] allora ecco lo sprint del Gran Bar, che [illegible]tinua a conquistare una pioggia di tagliandi, e la new entry del bar Giamaica. Ma la vera novità è un'altra: [illegible] premio, dedicato [illegible] baristi [illegible] chef più dinamici, ha dato vita ad un'entusiasmante gara, che sicuramente consentirà ai locali di riscuotere [illegible] tra i propri clienti e di guadagnare nuove preferenze. Stiamo parlando delle ricette, che in questi giorni sono arrivate un po' da tutti i bar e ristoranti interessati [illegible] concorso.

I piatti ci vengono suggeriti dagli stessi gestori. Un esempio? Il ristorante-trattoria La Bucunà [illegible] Fontanetto Po consiglia il risotto al ginepro: un [illegible]fritto di cipolla (tagliata finissima), con burro [illegible] due bacche [illegible] ginepro tagliate (poi da togliere). E ancora: bagnare con mezzo bicchiere [illegible] gin aromatico, unire il riso a tostare per 2 [illegible]nuti, coprire con brodo vegeta[illegible] e [illegible] per 16 minuti. [illegible] momento [illegible] servire, alla Bu[illegible] suggeriscono [illegible] macinare qualche bacca di ginepro mista a pepe bianco o di unire del parmigiano. Il risotto [illegible] servito in un piatto caldo.

Un'altra specialità arriva dal ristorante Fraliba di Borgosesia, che ha messo in menù gli «Sgonfiottini-simpatia», un timballo di verdurine di stagio[illegible] formaggio fresco molto apprezzato dai buongustai.

Se i ristoranti stanno facendo del loro meglio per portarsi avanti in graduatoria, non sono da [illegible] i baristi che hanno inventato cocktail e aperitivi esplosivi. Il Cin cin bar presenta il dissetante alla frutta «Lilli», un mix speciale di arancio, pompelmo [illegible]. E gli stessi clienti non stanno a guardare. Una delle dediche più simpatiche è quella che gli aficionados del bar Vittoria hanno scritto per il loro locale preferito: «Siamo felici di dare i nostri voti alla titolare [illegible] bar, signora Fiorella, che di simpatia di sicuro non scarseggia». Firmato: una piccola parte [illegible] sua affezio[illegible] clientela. [g. mo.]

Il bar Vittoria, di corso Libertà, è tra i locali più votati della provincia

LA STAMPA

ASCOM

SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA [illegible] VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA [illegible] VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

[illegible] AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL VERCELLESE E DELLA [illegible]

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' ....

.... COMUNE DI ....

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre [illegible] 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: [illegible] M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: [illegible] B. Garibaldi 2.

Il bar Piazza (nella foto Vincenzo Coccurullo) è in testa alla graduatoria

La classifica aggiornata

In testa a sorpresa il «Piazza» seguito da Gran bar e Principe

VERCELLI. Pubblichiamo la classifica di bar e ristoranti che hanno ricevuto preferenze alla redazione de «La Stampa». Ricordiamo, ancora una volta, che per la graduatoria finale saranno ovviamente conteggiati tutti i voti raccolti nei nove punti della provincia.

Le preferenze possono essere recapitate a mano oppure spedite alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. I punti possono [illegible] consegnati anche nella sede dell'Associazione commercianti, in viale Garibaldi, 57. Gli altri punti si trovano dislocati un po' ovunque in provincia: Borgosesia, Santhià, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris [illegible] Varallo.

Ecco la classifica «La Stampa». **Bar Piazza 199 voti; Gran bar 168 voti; bar Principe 160 voti; Tripoli 154 voti; Cin cin bar 153 voti; Primula 137 voti; La Bucunà 125 voti; bar Vittoria 75 voti; Dessert In [illegible] voti; b[illegible] Jamaica 63 voti; Cantuccio 25 voti; Zanzibar 8 voti; La Bettola 7.** [g. mo.]

En plein di promossi invece alla «Salvemini», ma in tutte le classi sono poche le votazioni elevate

Esami, tre i respinti alla «Schiaparelli»

Da oggi i risultati della licenza media nelle scuole di Biella

BIELLA. Ecco i risultati degli [illegible] [illegible] licenza media nelle scuole biellesi. Sono pochissimi gli studenti che dovranno ripetere l'anno, [illegible] sono rari anche i casi [illegible] alunni che si sono diplomati [illegible] pieni voti. La valutazione dell'ottimo è stata raggiunta soltanto da pochi e preparatissimi allievi.

Scuola media Schiaparelli. Classe 3ª A. Nicolò Acquadro, sufficiente, Giordana Anabili, distinto; Elena Bercellino, sufficiente; Dario Bocchi, sufficiente; Giulia Boglietti, buono; Alessandra Carelli, sufficiente; Francesca De Bernardi, sufficiente; Francesco Fren, buono; Francesca Fumagalli, buono; Chiara Magnani, distinto; Martina Minero, ottimo; Anna Pezzia, distinto; Valentina Pilepich, ottimo; Matteo Pozzi, ottimo; Augusto Praloran, ottimo; Umberto Primo, sufficiente; Elisa Rossetti, buono; Rodolfo Sogno Fortuna, buono; Isabella Strona, sufficiente; Valeria Ubertalli Apa, distinto; Marco Vigliocco, sufficiente; Giulio Xheet, sufficiente; Lorenzo Zampieri, buono.

Classe 3ª B. Federica Angelucci, sufficiente; Cristina Arbia, sufficiente; Alberto Cabra, buono; Erika Cristinelli, sufficiente; Andrea Fabris, distinto; Elisa Fava, sufficiente; Azzurra Favero, sufficiente; Benedetta Lega, discreto; Manuela Manenti, sufficiente; Stefano Medde, buono, Monica Primo, distinto; Umberto Primo, ottimo; Anna Tarantini, buono; Alice Trombini, sufficiente.

Classe 3ª C. Francesca Avolio sufficiente; Sabrina Cancelliere, buono; Daniele Crepaldi, sufficiente; Andrea Del Vecchio, sufficiente; Cinzia Dottore, sufficiente; Lorenzo Furno, buono; Stefania Gabriele, sufficiente; Ivan Laurenti, sufficiente; Christian Melarancio, buono; Edoardo Pozzi, discre[illegible] Elisa Sacchi, sufficiente; Stefano Saracino, sufficiente; Silvia Soave, buono; Simone Zaccagnino, buono.

Classe 3ª D. Eleonora Betti, sufficiente; Daniele Bonicatti, buono, Luca Cavalera, sufficiente; Alessandro Filon, sufficiente; Eleonora Fiume, buono; Elisa Giovenali, sufficiente; Irene Monarbin, sufficiente; Alessandro Murdaca, sufficiente; federica Pugani, sufficiente; Laura Riccardi, discreto; Nicolò Santeramo, sufficiente.

Classe 3ª E. Riccardo Allorio, buono; Giuseppe Amato; buono; Alex Bocca, buono; Davis Cabrio, sufficiente; Giovanni Coda Mer, distinto; Giovanni Curatolo, sufficiente; Emanuele Darù, sufficiente; Teresa De Sensi, sufficiente; Andrea Pauletti, sufficiente; Roberto Ragno, sufficiente; Feliciana Stalfieri, sufficiente; Alberto varesano, buono; Giulia Zorio Ello[illegible], sufficiente.

Classe 3ª F. Marco Battistella, buono; Catiuscia Bellitto, buono; Rosa Buonocore, sufficiente; Marco Cabras, buono; Simone Cannarozzi, sufficiente; Maria Cardano, sufficiente; Maurizio Curatolo, sufficiente; Cri[illegible] Cutruzzolà, sufficiente; Cristina Lattarulo, sufficiente; Luigi Melo, sufficiente; Luca Murdaca, sufficiente; Daniele Santaniello, sufficiente; Rita Tamagno, sufficiente; Nicolò Terricone, buono; Enrica Vitangeli, distinto. Nella scuola di piazza Martiri della Libertà [illegible] sono gli unici tre studenti che non sono riusciti a superare l'esa[illegible].

Scuola media Salvemini. Classe 3ª A. Maria Alberto, buono; Mohamed Anfar suffi[illegible]; Vittoria Balcet, distinto; Erika Bernuzzo ottimo; Edoardo Cassaro ottimo; Nadine Dressing, distinto; Giulia Foglia, distinto; Elisa Gariazzo, distinto; Stefania Givone, distinto; Tomaso Incisa Della Rocchetta, sufficiente; Adriana Moreau, sufficiente; Alessandro Orso, sufficiente; Carlotta Pagani, sufficiente; Margherita Palladino, buono; Stefano Panigoni, sufficiente; Ottavia Piazzai, ottimo; Laura Tonella, sufficiente; Stefano Tortora, buono; Eleonora Trivellato, sufficiente; Raffaele Zortea, ottimo.

Classe 3ª B (al Vandorno). Eri[illegible] Bologna, sufficiente; Giuseppina Borrione, ottimo; Massimo Brunago, sufficiente; Si[illegible] Colotto, buono; Lorenzo Colucci, ottimo; Denise Danielli, sufficiente; Christian Fiorelli, buono; Marco Fiorina, buono; Barbara Gilardino, sufficiente; Stefano Mosca, buono; sara Pastore, sufficiente; Alessio Pavan, buono; Deborah Peretto, ottimo; Veronica Pramaggiore, buono; anna Ramella, sufficiente. (continua)

Un'ultima occhiata ai tabelloni e poi anche per i ragazzi di [illegible] è tempo di vacanze

Sopralluogo sugli argini dopo le proteste

Ajmone: Pericoloso il Po a Crescentino

CRESCENTINO. Gli argini del fiume Po a Crescentino rappresentano davvero un pericolo: lo ha constatato una delegazione composta da tre parlamentari, tra i quali il sottosegretario ai lavori pubblici Stefano Ajmone Frina, e da funzionari del Magistrato del Po, che l'altro giorno hanno eseguito [illegible] sopralluogo.

La visita dei parlamentari era stata sollecitata dalle sezioni [illegible] Crescentino, Saluggia e Vercelli della Lega Nord [illegible] la sua urgenza era stata sottolineata da un'interrogazione del senatore leghista Gilberto Cormegna. La situazione era peggiorata dopo le intense piogge dello scorso maggio; a rischio tutte le campagne ai due lati del fiume. In particolare la delegazione parlamentare della Lega Nord, che era guidata come detto dal sottosegretario Ajmone Frina [illegible] composta dal senato[illegible] Cormegna e dal deputato Claudio Percivalle, ha accertato che in alcuni punti [illegible] letto del fiume ha raggiunto un livello altimetrico superiore a quello dell'abitato di Crescentino. Un altro punto esposto ai capricci del fiume è il territorio della cascina Garbero, dove i detriti defluiti dalla Dora Baltea mettono a repentaglio la stessa sicurezza della popolazione. Sotto accusa le pastoie burocratiche che, nella migliore delle ipotesi, ritardano ogni tipo di intervento. Il sopralluogo si [illegible] concluso [illegible] un incontro al quale hanno partecipato i sindaci [illegible] Crescentino, Saluggia, Fontanetto Po e Verrua Savoia, rappresentanti della Coldiretti e della popolazione. [w. ca.]

Il vice ministro ai Lavori pubblici Stefano Ajmone Frina ha compiuto un sopralluogo lungo le sponde a rischio del Po

Nuove prescrizioni per il mega-impianto e per la vasca della Cis. I primi risultati della «guerra batterica» agli odori

Alice, gli «007» della Provincia tornano alla discarica

Secondo controllo [illegible] Valledora per verificare il funzionamento degli enzimi

La d[illegible]carica di Alice 2: la Provincia ha compiuto un nuovo sopralluogo

ALICE CASTELLO. Funziona il filo diretto tra la popolazione dei Sorti e la Provincia ed è giusto riconoscere che, dopo i lunghi [illegible] dell'abbandono e del disinteresse, finalmente gli abitanti delle cascine più penalizzate dagli impianti di smaltimento hanno [illegible] interlocutore attento alle loro esigenze.

«Non è certo facile vivere in queste condizioni - ha commentato Gilberto Valeri, presidente della Provincia, in "missione" a Valledora [illegible] compagnia dei tecnici provinciali - ma cercheremo in ogni modo di rendere più sopportabile l'esistenza di queste famiglie».

La situazione è nota: la gente dei Sorti vive dal '91 in «compagnia» della discarica di Alice 2 e della Cis, due impianti di smaltimento dalla gigantesca portata, in grado di accogliere ogni giorno tonnellate di rifiuti sia solidi urbani che industriali. Mi[illegible] maggio, dopo l'ennesimo appello degli abitanti, vessati da odori insopportabili, emanazioni gassose e passaggi continui [illegible] automezzi pesanti, la Provincia ha deciso di entrare nel vivo della vicenda. E la «collaborazione» continua.

L'ultima visita di controllo riguardava la verifica della validità degli enzimi e batteri usati dai tecni[illegible] per smorzare le micidiali zaffate provenienti dalle «megadiscariche». Qualcosa di positivo comincia a vedersi non è ancora possibile dare un giudizio definitivo.

Che cosa significa? Semplicemente che gli enzimi ed i batteri in questione, per attaccare i rifiuti, devono essere nebulizzati e fatti depositare all'interno dei bacini. Ora, mentre Alice 2 ha l'obbligo di copertura dei rifiuti e solo un piccolo fronte deve [illegible] attaccato dagli enzimi, per la Cis il discorso è diverso. A quest'ultima, che non interra fanghi e liquami, è stato ora imposta l'installazione di un impianto di irrigazione in grado [illegible] nebulizzare e distribuire la soluzione a base di batteri. Non solo: dalla Provincia sta per giungere una prescrizio[illegible] che prevede la costruzione, all'interno dell'impianto, di camini di combustione gas.

La ditta che gestisce Alice 2 dovrà invece installare un filtro all'interno dell'impianto di riscaldamento «ad aria» della cascina San Lorenzo [illegible] cercare [illegible] smorzare gli odori provenienti dai bacchettoni esterni. Sempre Alice 2 avrà l'obbligo di irrorare immediatamente con gli enzimi i rifiuti del lunedì mattino. La Provincia infine si rivolgerà ad un medico igienista che valuti il grado di pericolosità per le vie respiratorie dei gas provocati dai rifiuti: un'iniziativa che forse poteva essere presa qualche tempo prima.

Lorenzo Proverbio

Comune di Varallo

Pitto nomina la squadra di assessori

VARALLO. E' stato definito [illegible] squadra che affiancherà il sindaco Pier Angelo Pitto nella guida dell'amministrazione. Se i nomi dei quattro assessori [illegible] già stati comunicati, [illegible] ne [illegible] state ufficializzate anche le deleghe. Il vicesindaco Francesco Galasso tratterà anche [illegible] Servizi sociali, Ermete Cravanzola [illegible] occuperà di Lavori pubblici, Luigi Seghezzi di Finanze, mentre [illegible] Tiziano Ziglioli è stata assegnata la Cultura. Altri settori della vita amministrativa dovrebbero [illegible] curati da consiglieri delegati.

[illegible] nuovo Consiglio si è insediato ufficialmente all'inizio della [illegible] settimana quando, al teatro Civico, [illegible] [illegible] tenuta la prima riunione. In quest'occasione Pitto ha anche comunicato il programma: gli obiettivi toccano tutti i settori della vita civica, dall'urbanistica al bilancio, dal turismo ai problemi delle frazioni. [p. q.]

Gli inviati del ministro in città, per sopralluoghi sulla nuova provincia

Arriva la «task force» di Maroni

La delegazione del Viminale deve organizzare un piano operativo, ma soprattutto fare il punto sulla situazione di uffici e sedi. In particolare per prefettura, questura, caserma dei vigili del fuoco

BIELLA. Il ministro Roberto Maroni, incontrando nei giorni scorsi alcuni amministratori biellesi, aveva annunciato di voler inviare nelle otto nuove province suoi rappresentanti che, dopo una serie di sopralluoghi, gli riferissero sullo stato delle cose.

Detto, fatto. In città è giunta una delegazione del Viminale composta dal prefetto Concetta Sorbilli, dal questore Vincenzo Natale (aveva retto negli anni scorsi il commissariato cittadino) e l'ingegner Flavio Mondolia.

La task force [illegible] ministro ha il compito di organizzare un piano operativo per la nuova provincia (analogo compito verrà svolto negli altri neo capoluoghi).

Gli inviati incontreranno gli amministratori locali, i funzionari dello Stato che già operano a Biella, il presidente della Provincia, il commissario per la provincia [illegible] Biella. E faranno il punto sulla situazione «contenitori». I principali nodi da sciogliere riguardano ancora la prefettura, la questura e la caserma dei vigili del fuoco.

Prefettura. Sembra definitivamente tramontare l'ipotesi di villa Reda, di proprietà della vedova di Giorgio Aizzone. Edificio indubbiamente rappresentativo, ma [illegible] alcuni difetti: una posizione troppo soffocata per le esigenze di una prefettura (attorno alla villa le disponibilità di parcheggio sono minime) e con spazi interni [illegible] munque [illegible] sufficienti. Ultimo aspetto negativo, i costi.

Questura. Gli uffici [illegible] si dovrebbero spostare dall'attuale caserma di via Torino che dispone, in base a un progetto di massima, delle superfici necessarie per il raddoppio della struttura.

Caserma dei vigili del fuoco. Potrebbero esserci difficoltà per l'ampliamento dell'edificio di via Gersen, al Villaggio, [illegible] esistono già progetti che prevedono la costruzione di una nuova ala.

Esaurito l'aspetto «contenitori», resta la ponderosa questione [illegible] come riempirli. La Provincia madre aveva già fatto presente al ministro dell'Interno che, senza risorse, la Provincia di Biella non avrebbe potuto diventare operativa. Risorse significa appunto la possibilità [illegible] assumere personale per gli uffici cittadini.

Gli amministratori di Biella e di Vercelli esporranno dunque la questione ai tre inviati, avanzando un suggerimento: che [illegible] siano i fondi almeno per i quadri dirigenti (ingegnere capo, segretario generale e così via). Sul patrimonio [illegible] spartire tra Biella e Vercelli, c'è già l'accordo [illegible] massima approvato dalla giunta vercellese.

[d. ca.]

La caserma dei vigili del fuoco al Villaggio La Marmora dovrà essere ampliata per ospitare il comando provinciale. Il progetto è al vaglio degli inviati del ministro Maroni

Elezioni

Tempia: «Voto a maggio '95»

BIELLA. Elvo Tempia, assessore provinciale e fautore dell'autonomia amministrativa di Biella, ritiene che la missione degli inviati di Maroni negli otto capoluoghi di fresca nomina sia soltanto una parte del complesso riordino degli enti locali.

Spiega: «Durante il recente incontro con Maroni, [illegible] ministro ci ha illustrato le finalità di una commissione di ventiquattro "saggi" che entro fine [illegible] gli dovranno presentare un rapporto sull'oggi e sul domani dell'amministrazione statale. Tenendo conto di questa data e del fatto che il governo ha detto basta a nuove province, è verosimile pensare che le elezioni per il Consiglio provinciale biellese possano avvenire nella primavera del '95».

Aggiunge Tempia: «Non soltanto Maroni sembra orientato verso quella data, ma [illegible] delle altre neo province sta spingendo per arrivare subito ad elezioni. E' infatti solo questione di pochi mesi».

BREVI

E' morta l'anziana ustionata dalla macchina da cucire

E' morta l'altra notte l'anziana donna del Villaggio La Marmora rimasta ustionata due settimane fa da [illegible] fiammata divampata dalla macchina da cucire elettrica che stava pulendo. Giovanna Fiorini, 85 anni, aveva subito gravi lesioni ed era stata ricoverata al Cto di Torino. [r. s.]

Richiesta di autorizzazione a procedere per Regis

Entro luglio la commissione parlamentare [illegible] occuperà della richiesta di autorizzazione a procedere [illegible] confronti del senatore Regis, accusato di vilipendio della magistratura per le note prese di posizione sui giudici. La vicenda trae origine da un'intervista rilasciata da Regis a un bisettimanale locale. [r. b.]

Inaugurato il rifugio alle Selle di Rosazza

E' stato inaugurato domenica il nuovo rifugio «Madonna della neve» all'attacco della Grande Traversata delle Alpi, itinerario che include anche [illegible] sentiero che da Piedicavallo raggiunge le Selle di Rosazza. La nuova struttura è a quota 1480 metri. [p. r.]

Antichi lanifici, un poster del Docbi

Dieci fra lanifici e maglifici del Biellese, ora [illegible] scomparsi, sono stati ricostruiti e stampati in rilievo [illegible] un poster. Il lavoro è stato realizzato dal DocBi: l'iniziativa rientra negli studi e nelle ricerche sull'archeologia industriale che l'ente conduce ormai da anni. Per avere una copia [illegible] manifesto si può telefonare allo 015-73.88.393. [p. g.]

Mattoni in vendita per ricostruire nell'ex Jugoslavia

La Comunità biellese per gli aiuti alla [illegible] Jugoslavia ha lanciato una nuova iniziativa [illegible] solidarietà: si tratta [illegible] una raccolta di fondi per ricostruire un piccolo paese, Azemicar, distrutto dalla guer[illegible]. Chi vuole può contribuire all'acquisto [illegible] [illegible] o più mattoni [illegible] costo di 5 mila lire. [p. g.]

Gita con il Wwf alla Piana del Nivolet

Si sono aperte [illegible] questi giorni le iscrizioni alla gita organizzata dalla sezione locale del Wwf per il 16 ed il 17 luglio. Meta dell'escursione sarà la Piana del Nivolet in Valle d'Aosta, luogo [illegible] oltre 2300 metri di altitudine, [illegible] grande interesse per i [illegible] nevai perenni. Per informazioni 015-40.53.60. [p. g.]

Per motivi di lavoro. Era stato eletto nell'ottobre scorso

Lega, Gianni Rosso si dimette dalla segreteria cittadina

BIELLA. Gianni Rosso, segretario cittadino di Lega Nord, ha rassegnato le dimissioni nelle mani del segretario provinciale Claudio Regis. La lettera [illegible] cui Rosso ha comunicato la sua decisione [illegible] vertici del partito porta la data di domenica. La sezione leghista ha dato l'annuncio con uno scarno comunicato.

Gianno Rosso, 39 anni, un'adesione giovanile all'estrema sinistra, si è dimesso per motivi di lavoro (Rosso ha un'impresa artigiana che si occupa di isolamento termoacustico): troppi impegni, impossibilità di seguire nel migliore dei modi l'attività della sezione. E [illegible] Lega [illegible] esclude che la decisione nasconda motivi [illegible] carattere politico. Rosso ha comunque spiegato che resterà nel partito come [illegible] militante, a conferma che tra lui e la Lega non ci sono dissapori.

Gianni Rosso è passato [illegible] una meteora nell'organizzazione leghista. La sua nomina risale infatti all'ottobre scorso (negli stessi giorni Claudio Regis aveva assunto la responsabilità della segreteria provinciale) Presentandosi alla stampa e annunciando il suo programma, Rosso aveva ribadito la sua intenzione di essere vicino alla gente, ampliando in tal senso le iniziative della segreteria cittadina. In quell'occasione si era scagliato duramente contro il progetto del Comune di realizzare all'ex Macello di via Ivrea una struttura di prima accoglienza per gli immigrati extracomunitari.

Il successore di Gianni Rosso verrà nominato dall'assemblea cittadina alla prossima riunione prevista a metà [illegible].

[r. b.]

RINASCE IL PSI

Nuovo vertice e programmi

Un convegno a Borriana ha sancito l'altro ieri la riorganizzazione dei socialisti del Biellese. L'assemblea ha nominato, quali responsabili della federazione, Giovanni Monateri, Enzo Zandonai e Sandro Bompan: [illegible] occuperanno della parte politico-organizzativa, mentre Ilver Capellaro seguirà la parte economico-finanziaria. Tra le prime iniziative, la riapertura della sede della federazione biellese: [illegible] [illegible] via Novara [illegible] e l'attività verrà garantita da alcuni volontari, [illegible] alterneranno negli uffici a seconda del loro impegni. La vecchia sede del partito era in via Losana; venne poi chiusa dopo le note vicende di Tangentopoli. Dal dibattito di Borriana è emersa l'intenzione di riaffermare gli ideali del socialismo, [illegible] pure nell'attuale bufera politica, con l'obiettivo di rilanciare il partito «per gli onesti e gli idealisti» e di essere presenti alle prossime consultazioni elettorali.

Una donna avrebbe visto «due uomini disfarsi di qualcosa»

Un testimone per l'ambulante trovato morto a Sandigliano?

CANDELO. Assume i contorni di un giallo il ritrovamento [illegible] cadavere [illegible] un ambulante, in avanzato stato di decomposizione, alla frazione Sandigliano, vicino alla chiesetta della Madonnina.

Inizialmente gli inquirenti sembravano confermare l'ipotesi secondo cui Cesarino Palermo, [illegible] anni, residente in via Moglia e scomparso da casa mercoledì scorso, fosse morto per cause naturali. Il medico legale, fatto intervenire a Candelo prima della rimozione della salma, non aveva riscontrato sul corpo dell'uomo particolari segni di violenza.

Invece, qualche [illegible] dopo, una donna, anziana, ha chiesto di parlare [illegible] il procuratore della Repubblica Enrico Gumina. Il condizionale è d'obbligo in quanto il magistrato non ha rilasciato alcuna dichiarazione, ma la pensionata avrebbe riferito di aver visto, qualche giorno fa, due uomini intenti a scaricare qualcosa nella zona.

L'indagine [illegible] è quindi aperta a 360 gradi e gli inquirenti hanno preso in considerazione la possibilità che l'ambulante sia stato assanito. L'ipotesi è però fermamente respinta dai familiari, che escludono l'esistenza di «nemici [illegible] spietati». Inoltre la testimonianza della donna potrebbe anche non aggiungere nulla di particolare [illegible] fini dell'inchiesta. Il cadavere di Cesarino Palermo è stato infatti trovato nelle vicinanze di un cumulo di detriti, dietro un cascinale in ristrutturazione. E il fatto che «qualcuno sia andato a scaricare qualcosa», potrebbe anche solo essere la prova che il luogo era normalmente utilizzato per abbandonare calcinacci e immondizia.

Qualcosa di definitivo potrà dirlo l'autopsia sul cadavere, ordinata [illegible] Gumina e ieri mattina eseguita da un esperto [illegible]rinese. Al termine dell'esame, il medico ha chiesto ancora un [illegible] di tempo per poter compiere ulteriori accertamenti in laboratorio. Se il nulla-osta verrà concesso in tempo, i funerali potrebbero già svolgersi oggi pomeriggio alle 15. [d. p.]

Oggi i funerali dei due giovani

PETTINENGO. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale i funerali [illegible] Roberto Febbraio, l'operaio [illegible] 20 anni morto sabato sera a causa di una caduta dalla Vespa che [illegible] chiesto in prestito al fratello.

Tutto il paese si stringerà intorno alla famiglia, molto conosciuta: il padre [illegible] Roberto è [illegible] cantoniere comunale e la madre, Liviana Monfrinato, lavora come operaia al maglificio Ballia.

Contemporaneamente, a Mongrando, il parroco di frazione Curanuova officerà la cerimonia funebre per Gianni Capellaro, lo studente [illegible] 16 anni morto sulla statale per Ivrea a seguito dello scontro tra la sua moto e un bus di linea dell'Atap. [d. p.]

I 300 milioni trovati

Risolto il giallo dei soldi

BIELLA. Si sarebbe risolto il giallo della borsa, contenente centinaia di milioni (in parte denaro falso, in parte vero) e portata in caserma da un imprenditore che l'aveva trovata a Verrone.

Il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, ha ieri confermato di aver scoperto chi [illegible] il proprietario della borsa, e [illegible] doveva servire [illegible] a chi era diretta.

«Ci hanno accusato di essere dei cattivi investigatori - ha detto il magistrato -. questa [illegible] la nostra risposta».

Ma il procuratore non ha però fornito ulteriori particolari a conferma dell'avvenuta soluzione del caso. «I nomi delle persone implicate nell'indagine sulla borsa non [illegible] faccio», ha detto Gumina.

La borsa era stata riportata alla stazione dei carabinieri di Biella [illegible] settimana scorsa. Inizialmente i militari aveva sostenuto la tesi che tutte le banconote erano valide. Poi è er[illegible] il fatto che gran parte del denaro era falso. [d. p.]

Affluenze record, durante il primo week end di luglio nelle località di villeggiatura del Biellese

Valle Cervo e Oropa, fotocopie di Rimini

Turisti a ondate hanno intasato strade e invaso prati e torrenti

ROSAZZA. I torrenti biellesi come le spiagge di Rimini e Riccione. E' scoppiato il caldo, e bastata una notte soffocante, quella fra sabato e domenica, per far scappare tutti dalla città. E quale posto poteva essere migliore, [illegible] non le ombrose vallate della provincia, per smaltire il peso di una notte quasi insonne? Luoghi a portata di pochi chilometri per tutti, ma soprattutto per i tantissimi biellesi che avevano un disperato bisogno di refrigerio.

La Valle Cervo e quella di Oropa sono state [illegible] prese d'assalto: biciclette, motorini, ma soprattutto auto, in poche ore hanno portato ondate di villeggianti su prati e rocce: picnic «a due» organizzati all'ultimo momento, imperdibili grigliate per un'intera famiglia con tanto di tavolini e sedie in dotazione, o semplicemente teli colorati stesi sulle pietre e sulle sponde dei torrenti per trovare un po' refigrerio.

Risultato: le statali che portavano a Piedicavallo, più su a Bielmonte o ancora al Santuario di Oropa in poche ore si sono intasate.

Già di buon mattino si sono formate le prime code: auto in colonna per raggiungere la meta, per trovare [illegible] parcheggio, per comperare pane, formaggi e affettati o bibite fresche in quantità sufficiente ad affrontare una giornata lontano dal cemento e dalle bollenti vie cittadine.

«La gente è arrivata già alle 7,30 - spiega un commerciante della Valle Cervo -. Siamo abituati a vedere i mattinieri, gli sportivi che vanno a raggiungere i rifugi e che si fermano da noi per acquistare provviste per il pranzo. Anche quando la stagione è al massimo, in agosto per esempio, non abbiamo mai visto tanta gente di passaggio tutta in una sola volta. Dal momento in [illegible] abbiamo aper[illegible] è stata [illegible] coda continua e tutti spiegavano che erano in fuga alla ricerca di un po' di aria fresca».

Traffico intenso anche sulla statale Biella-Oropa dove più di un'automobile, scoraggiata da una lunga fila di vetture, ha fatto dietrofront per andare a cercare un po' di tranquillità altrove. I torrenti ed i prati si sono animati di voci, di risate e canzoni trasmesse dalle radioline, poi ancora una volta tutti in fila per il rientro. [p. g.]

E' cominciato presto l'assedio dei turisti alle località delle prealpi biellesi. Domenica grande affollamento nelle valli Oropa e Cervo

DA CERNOBIL A VIGLIANO

Vacanze biellesi per 50 ragazzini russi

Sono giunti domenica sera poco prima di mezzanotte, quando le speranze [illegible] poterli abbracciare si stavano esaurendo: le famiglie e gli alpini, che per i giovani ospiti hanno organizzato una settimana di festa, li stavano infatti aspettando dalle 15. Nella foto di Micheletti l'arrivo nella sede dell'Ana

Elevate numerose contravvenzioni, ritirate 8 patenti

Via al dopo-discoteca sulle strade piemontesi

Può essere definita operazione «Strade sicure» oppure «dopo discoteca sicuro». Lo scopo è uno soltanto: impedire a troppi aspiranti «Nuvolari» di trasformare nella notte tra il sabato e la domenica le strade del rientro dalle discoteche in altrettanti autodromi. Magari, al volante di auto anche di grossa cilindrata, guidatori che hanno consumato troppo alcol e peggio ancora hanno fatto uso di stupefacenti.

Così, dopo l'esperimento sulle strade del Veneto, la notte tra sabato e domenica, dalla mezzanotte sino all'alba, l'operazione «strade sicure» si è ripetuta in diverse regioni italiane. Anche in Piemonte dove, a parte il Torinese, i controlli sono stati organizzati da questura e polizia stradale, in qualche caso con la collaborazione dei carabinieri, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara.

In provincia di **Alessandria** l'operazione, coordinata da questura e polizia stradale, ha visto all'opera alcune «pantere», con l'appoggio di due ambulanze con medici ed infermieri.

Due le zone poste sotto particolare controllo, dalla mezzanotte di sabato alle otto di domenica mattina: quella tra Casale e Alessandria e quella tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia, sino al Gaviese.

Sono zone dove si trovano numerose discoteche, e proprio ai frequentatori di questi locali - anche se non soltanto a loro - è stato indirizzato il servizio. Sono stati compiuti controlli con l'etilometro e, in qualche caso, con prelievo di sangue a bordo delle ambulanze. In funzione, ovviamente, gli «Autovelox».

Sono state elevate 72 contravvenzioni varie per infrazioni al codice della strada, di queste ben 28 per mancato uso delle cinture di sicurezza, accessorio che sembra poco gradito.

I controlli sulle strade del Piemonte nella notte tra sabato e domenica hanno coinvolto centinaia di automobilisti. In funzione quasi ovunque l'Autovelox. Riscontrati anche alcuni casi di guida in stato di ebbrezza

Sono stati accertati 36 casi di eccesso di velocità e cinque di velocità veramente pericolosa. Ritirate otto patenti, per velocità pericolosa o guida in stato di ebbrezza.

«Non sono stati riscontrati problemi di abuso di droghe - dicono in questura -, e anche la guida in stato di ebbrezza non è, per il momento, un grosso problema. Proseguiremo, comunque, i controlli».

L'età degli automobilisti fermati è sui 30 anni sino alle 2, scende invece sui 20 anni tra le due e le quattro del mattino.

In provincia di **Asti** hanno operato una trentina di uomini - di questura, polizia stradale e carabinieri - e le zone maggiormente sotto controllo sono state la periferia del capoluogo, il Nicese e il Canellese, dove più numerosi sono anche i locali. Sono state elevate una trentina di contravvenzioni al codice della strada, per velocità eccessiva accertata dall'«Autovelox», sorpassi pericolosi ed altro. Non è stata ritirata alcuna patente di guida.

In provincia di **Cuneo** si è proseguito con l'operazione già iniziata da circa un anno, per i controlli alle uscite delle discoteche e nelle zone più a rischio per la prostituzione. Utilizzati «Autovelox» ed etilometro: non sono state accertate grosse infrazioni, nessuna patente ritirata.

L'operazione ha interessato anche la provincia di **Novara** dove, tra l'altro, al traffico provinciale per la ricerca della discoteca «giusta» si aggiunge quello proveniente da fuori regione, dalla Lombardia in particolare. Nell'area ci sono d'altra parte numerose discoteche. Controlli con «Autovelox» ed etilometro, elevate alcune contravvenzioni, nulla di particolarmente grave, comunque.

Non risultano controlli, almeno in questo fine settimana, in provincia di **Vercelli** e nel **Biellese**.

Franco Marchiaro

Iniziativa dei produttori cuneesi per i Mondiali in Usa

Brindisi a Little Italy con i vini dell'Albese

ALBA. C'è un Mondiale molto particolare che si gioca a tavola. Passate non senza patemi le sfide a distanza con birra irlandese, liquori norvegesi e tequila messicana, il Barolo si prepara ad affrontare anche il distillato di cocco nigeriano. Tra le tante manifestazioni di contorno al Mondiale americano si segnala anche una spedizione albese in chiave enologica. «Barolo, Barbaresco... and frineds» («Barolo, Barbaresco e... gli amici» è il titolo della manifestazione organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo, con l'aiuto di altri enti provinciali. In questi giorni di passione per il «soccer» i vini di Langa (oltre a Barolo e Barbaresco, gli amici: Nebbiolo, Dolcetto, Barbera, Roero e Arneis) sono presenti in numerosi ristoranti della «Grande mela». I produttori che hanno aderito all'iniziativa sono: Gaja, Oddero, Michele Chiarlo, Malabaila, Ugo Chiola, Monfalletto, Negro, Franco Fiorina, Castello di Neive, Bel Colle, Vignaioli Elvio Pertinace, Batasiolo, Abbona Marziano, Gianni Gagliardo, Casetta, Cà Bianca, Fontanafredda.

I ristoranti sono venti, selezionati dalla rivista «Gourmet», tra questi grandi nomi come «Barbetta», il «The Four Seasons», il «Palio» e «Sette Mezzo».

Con gli albesi collaborano gli uffici di New York dell'Ice (Istituto per il commercio estero).

Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio è soddisfatto: «Nei migliori ristoranti di Manhattan i nostri grandi vini stanno facendo un'ottima figura. Speriamo faccia altrettanto la Nazionale azzurra. La manifestazione sarà ripetuta».

E già si pensa alle prossime Olimpiadi ad Atlanta. **[s. mir.]**

Un angolo di Piemonte nella caratteristica Little Italy di New York

DOMANI AD ALBA

Vertice enogastronomico

E' stata convocata ad Alba, per domani pomeriggio sotto le volte del mercato coperto, la prima assise dell'enogastronomia piemontese. Vi parteciperanno vignaioli, ristoratori, artigiani del settore, enotecari; sono attesi oltre 600 operatori. A firmare l'iniziativa, con la collaborazione del comune di Alba - è Arcigola Slow Food. «In questi anni - commenta Carlo Petrini, presidente del sodalizio - il turismo enogastronomico piemontese ha avuto grandi affermazioni, ma occorre un nuovo impegno nella tutela dell'ambiente: contrastare la cementificazione selvaggia, salvaguardare il patrimonio naturale ed artistico. E vanno migliorati i servizi di accoglienza dei turisti promuovendo nuove forme, come ad esempio la visita delle cantine di produzione del vino e l'organizzazione di stage di conoscenza della nostra cucina e dei nostri vini».

Via ai programmi d'estate della Cooperativa Belvedere

«Emigriamo con lo show»

Il gruppo lascia Vercelli sino a fine agosto, ma propone il tour della Big Band di Dosio. Il rientro con Rocchetti e Mal nella Bassa

VERCELLI. La Cooperativa Spettacoli Belvedere per l'estate emigra con manifestazioni musicali fuori provincia. Tra le proposte ci saranno show in Valle d'Aosta, nel Novarese e in provincia di Alessandria.

Flavio Ardissone, che da anni guida il gruppo «Belvedere», mentre in passato si esibiva con la sua band, ora preferisce dedicarsi all'attività di manager offrendo una serie di iniziative che fanno seguito alle proposte teatrali (prosa ed operetta) solitamente realizzate nelle altre stagioni al teatro Civico vercellese, sempre a cura della Cooperativa.

«La differenza sostanziale - spiega Ardissone - riguarda il fatto che queste performances estive sono occasioni di spettacolo esclusivamente musicale. Concerti, feste da ballo e dance (ma sì, anche discoteca). Tra gli eventi che ci riguardano da vicino, proprio perché coinvolgono un grande numero di musicisti vercellesi, c'è il tour tra Alessandrino e Valle D'Aosta che ha come protagonista la Gianni Dosio Big Band».

Ed è proprio con la grande formazione jazzistica diretta da Gianni Dosio che inizia l'«emigrazione» sonora prodotta dalla «Belvedere».

La Dosio Big Band sarà in concerto l'11 luglio a Valenza, il 7 agosto a Saint-Vincent, il 12 agosto a Cervinia ed il 1° settembre a Verrès.

Grandi occasioni di musica leggera confezionate da Flavio Ardissone & Co. sono previste a San Maurizio d'Opaglio, sul lago d'Orta, dove il 16 luglio arriveranno i Nomadi, il 22 Marco Carena, riveduto e corretto con il suo nuovo gruppo Alla Caprona Band. E per il 31 luglio il concertone con Pierangelo Bertoli. Ancora in provincia di Novara, a Sologno, la proposta è uno spettacolo con Orietta Berti (il 21 luglio).

«Il rientro in provincia di Vercelli - conclude Ardissone - è previsto il 23 agosto alla patronale di Stroppiana, per una serata con l'orchestra di Santino Rocchetti. Poi in settembre organizzeremo, per il 5, un revival Anni Sessanta a Palazzolo con Mal dei Primitives e Valerio Liboni dei Nuovi Angeli, mentre per il 6 ci sarà discoteca con Fargetta dee jay». Bella estate, non c'è che dire.

Giovanni Barberis

La Big Band di Gianni Dosio inizierà il tour l'11 luglio a Valenza (GREPPI)

Da domani concerti in Valsesia

Note di classica dedicate alla Cri

BORGOSESIA. Un gemellaggio tra la Croce rossa e l'associazione Valsesia Musica: per «Riaccendere un sorriso», come spiega lo slogan dell'iniziativa benefica, non poteva che nascere una serie di concerti. E, per rispettare la tradizione dei promotori del Viotti-Valsesia, non poteva che essere protagonista la musica classica.

Il cartellone prevede infatti una serie di appuntamenti itineranti, che toccano tutti i Comuni organizzatori della rassegna (alla manifestazione partecipano anche Comunità montana e Pro loco).

«Per riaccendere un sorriso» si apre alle 21,15 di domani, in parco Magni a Borgosesia, con un «Invito all'opera». Il 22 luglio, alla stessa ora, nella chiesa parrocchiale di Cravagliana, risuoneranno le note che riportano all'atmosfera del «Bel Danubio blu». Il 6 agosto il teatro tenda allestito a Scopello si trasformerà in un «Salotto Ottocento», mentre il 13 la tensostruttura accoglierà i protagonisti di «W V.E.R.D.I.». L'ultimo appuntamento è il 20 agosto, nella parrocchiale di Boccioleto, con «Musica giovani».

L'invito all'opera di domani avrà come protagonisti Catia Iglesias, Cristina Molteni e Claudia Tallarini al pianoforte. Le voci che si diffonderanno in parco Magni saranno quelle del soprano statunitense Erica Griffin, del mezzo soprano nipponico Hiromi Hushzaka e del baritono jugoslavo Dzemil Redzepi. Pianista accompagnatore, il coreano Iee Soeyeong; ospite d'onore della serata il maestro Vincenzo Balzani.

Il programma si aprirà con l'Ouverture dal «Flauto magico» di Mozart e proseguirà con «Il Pirata» di Bellini, per approdare a pagine di Beethoven, Rossini e Thalberg. Nella seconda parte della serata si potranno ascoltare arie di Verdi, Mascagni, Liszt, Leoncavallo e Bizet. Chiuderà il coro della «Madama Butterfly» di Puccini. **[r. m.]**

Si parte con un «Invito all'opera»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspettacolo t. 69.833; Lire 7000 Ap.: ore 21,30
Così lontano, così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344; Informaspettacolo t. 69.833; Ore 22,10; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspettacolo t. 69.833; Ore 22,10; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspettacolo t. 69.833; Ore 22,10; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) [illegible]; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — OGGI RIPOSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO — **Orsa** — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA — **Apollo** — OGGI RIPOSO

Ch. S. Sebastiano — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 7/4000 Or.: 21,45
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA — **Lux** — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415; Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265; Ingr. 2000 — Proiezione su maxi-schermo delle partite di calcio dei Mondiali.

GIORNO E NOTTE

PIEDICAVALLO
Chitarra per l'Estate musicale

E' il secondo concerto in programma per la quarta rassegna «Estate musicale di Piedicavallo». L'appuntamento è alla chiesa rettoriale di San Grato, a Montesinaro, dove venerdì sera Andrea Lanza eseguirà alla chitarra pagine di Fernando Sor, Manuel De Falla e Angelo Gilardino. S'inizia alle 21.

NETRO
Fibropitture in mostra

Domenica in regione Castellazzo, all'albergo Le Selve, si ripete il consueto appuntamento con le fibropitture di Elsa Serra Piana. La pittrice biellese espone le sue nuove opere realizzate attraverso la combinazione di fibre colorate. Paesaggi, nature morte e figure dai contorni sfuggenti troveranno una degna sistemazione nella cornice verde del giardino di Casa del Bosco, per l'intera giornata.

RONCO
A teatro con la Meridiana

La famosa commedia «Aggiungi un posto a tavola», portata in scena dalla compagnia biellese La Meridiana, ritorna sulle scene questo sabato, dopo aver fatto tappa a Sandigliano. Il varietà sarà rappresentato nell'ambito delle manifestazioni estive della Pro loco. L'appuntamento con la filodrammatica (oltre una trentina di interpreti fra cantanti, ballerini ed attori, come vuole il copione del lavoro scritto da Garinei e Giovannini), è all'area sportiva alle 21. Il ricavato andrà a favore della casa di riposo «Il giardino».

VARALLO
Stasera l'ensemble barocco

Questa sera, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, è in calendario il secondo appuntamento del Festival di musica antica «Città di Varallo». E' di scena l'Ensemble barocco del Cspmo, con Lorenzo Girodo, Davide Rebuffo, Beatrice Sterna e Carlo Tagliacozzo. Il quartetto eseguirà musiche di autori del Seicento italiano. Giovedì sera ancora un concerto: in San Marco con Beatrice Sterna. S'inizia alle 21.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	23	21	39	45	54
	59	53	53	46	45
CAGLIARI	16	70	39	35	32
	81	66	65	61	60
FIRENZE	51	42	41	26	60
	74	66	60	53	50
GENOVA	4	3	60	36	24
	91	74	54	51	47
MILANO	23	57	5	38	75
	78	58	58	54	52
NAPOLI	30	50	37	13	38
	94	69	67	65	61
PALERMO	56	10	31	17	33
	78	64	60	59	58
ROMA	87	7	32	88	60
	65	62	55	54	52
TORINO	18	35	66	87	41
	97	92	72	70	65
VENEZIA	43	7	36	83	61
	64	62	53	53	50

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	4	34	25	21	3	29	18	19	2
VERTIBILI	30	49	22	6	30	3	0	1	2	0
CADENZE	4	5	1	6	0	0	3	6	2	3
	37	13	57	81	19	37	40	42	49	41
FIGURE	3	3	3	7	5	3	3	7	9	5
	42	43	16	25	26	22	26	14	52	38
DECINE	51	11	61	31	21	51	31	61	61	61
	[illegible]	35	10	19	43	15	47	[illegible]	34	50

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Bari.
Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-11; 36-1; 36-89; 36-15; 36-4; 36-2; 36-44; 36-18; 36-5; 36-66; 36-19; 36-17; 36-75; 36-20; 36-27; 36-49; 36-24; 36-28; 36-7; 36-29; 36-43; 36-30; 36-34; 36-53; 36-55; 36-38; 36-64; 36-48; 36-82; 36-81.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (4); Cagliari 57 (4); Firenze 66 (4); Genova 81 (1); Milano 53 (1); Napoli 19 (2); Palermo 47 (3); Roma 38 (5); Torino 86 (5); Venezia 14 (5).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

17-11; 17-51; 17-42; 77-41; 77-81; 17-72; 17-52; 17-90; 77-22; 77-20; 17-54; 17-15; 17-55; 77-84; 77-75; 17-85; 17-46; 17-56; 77-16; 77-26; 17-41; 17-81; 77-11; 77-51; 77-42; 17-22; 17-20; 77-72; 77-52; 77-90; 17-84; 17-75; 77-54; 77-15; 77-55; 17-16; 17-26; 77-85; 77-46; 77-56.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so V. Cesare 67. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
AEMA 400 c. V. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,30. Ult. 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin e Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mr. Wonderful**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A. c.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Triangolo di fuoco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria c.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco**. Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu**. Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Trappola d'amore**. Vet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40. Ult. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Caro diario**. Orario: 14,30. Ult. 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Hula Hoop**. Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **A Beverly Hills... signori si diventa**. Col. non. vol. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Dalle ore 16 48ª Edizione Festival Cinema Sportivo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Bad boy bubby**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. c.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Pezzi duri... e mosci**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. A. c.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Nestore - L'ultima corsa**. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Chinese Kamasutra**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Ore 21,30 **La Coppelia**. Coreografia e regia di Maguy Marin. **Lyon Opera Ballet**. Orchestra del Teatro Regio diretta da Laurent Petit. Musica di Léo Delibes. Posti a L. 35.000, 25.000, 20.000. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241 242.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517.6246 - 544.562.
ERBA. Vignale Danza 94. Ore 21,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. music. di M. Puig. Giovedì sera: Assemblea Teatro in **In fra li capi** di Renzo Sicco. Inf. e pren. per Vignale Danza: Bigl. 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**, varietà
0,40 **La città nuda**, telefilm
1,35 **Un dottore per tutti**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Malombra**, film
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **San Francisco**, telefilm
1,30 **La cittadella**, film

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **L'astronave fantasma**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The bold ones**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23 — **Skazzacke mania**
23,10 **Super Zap**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**
2,15 **Notte zapping**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio Tv**

Telecity
20 — **Superboy shadow**, cartoni
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,30 **Notte italiana**
23,30 **Un'astrologa per amica**
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**
21,30 **Peyton Place**
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Puzzle insanguinato**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23 — **Kickboxing night**
1,30 **Sexy stars**

VideoNovara
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **The Cat**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**
1 — **The Cat**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,57 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Diagnosi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
0,15 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1,05 **Viaggio attraverso il sistema solare**

Rete 7 Piemonte
20,40 **El Condor**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**
23,40 **Informa 7**
0,30 **College-Henry & Kip**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**
2,15 **Informa 7**

Quinta Rete
20,30 **Il circuito della paura**, film
22,30 **Ai confini della realtà**
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta Rete News**
0,30 **Ai confini della realtà**
1,30 **Notturno**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande: dibattito**
22,45 **Canavese notizie**, ed. notte
24 — **Notturno**

Telecupole
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bronk**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale Telesù: Volare**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

TeleMonteRosa
19,40 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,10 **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

La giovanissima nuotatrice di Villata (appena 10 anni) sbalordisce ai Regionali esordienti

Valentina, più veloce dei maschi

Ha vinto i 100 rana con un tempo migliore di quello fatto registrare dai ragazzi. Successi anche nella distanza doppia e nei 200 misti. Con tre anni d'anticipo ha segnato i «minimi» per partecipare ai Campionati italiani

VILLATA. E' una delle più belle realtà del nuoto giovanile, tanto che in un recente meeting ha siglato il tempo minimo, con tre anni d'anticipo, per partecipare agli italiani. Valentina Arlone, 10 anni compiuti ad aprile, è destinata a diventare molto più di una promessa. Si è fatta conoscere in Francia dove ha sconfitto atleti di una categoria superiore in un incontro internazionale, e ora si è confermata un'autentica fuoriclasse ai campionati regionali esordienti B.

La prova, disputatasi l'altro giorno alla piscina Olimpica di Torino, l'ha incoronata vincitrice tre volte: si è imposta nei 200 rana, ha conquistato i 100 nella stessa specialità e i 200 misti.

Ma la forza di Valentina viene fuori dai tempi e dallo stile con cui gareggia: nella rana ha distanziato le avversarie di quasi una vasca e ha migliorato i tempi dei maschi, iscritti alla stessa categoria.

La storia sportiva di Valentina Arlone è iniziata quasi per gioco. La mamma Daniela, che segue la figlia in ogni gara, racconta: «E' solo da due anni che Valentina partecipa a gare di un certo livello, prima sapeva nuotare, ma lo faceva soprattutto per divertimento».

La giovane villatese, portacolori del Novara, si allena tutti i giorni, come fanno i veri campioni: in estate è impegnata alla piscina di Ghislarengo per più di tre ore, mentre nel periodo invernale la preparazione non supera le due ore al giorno. Viene seguita da Beppe Frego, che non perde d'occhio neppure un minuto la sua pupilla.

Valentina nelle recenti gare, oltre a confermare un indubbio valore nello stile rana, si è dimostrata anche una buona stileliberista, in grado di vincere agevolmente nei misti. A Torino, infatti, nei 200 mx ha siglato il tempo di 3'06"2.

La fortissima villatese, che frequenta la quarta elementare con profitto, concilia facilmente lo studio con il nuoto. Dice la mamma: «Per ora nulla le pesa: riesce a far tutto senza complicarsi troppo la vita».

Valentina non ha particolari miti nel mondo sport, ma non nasconde di fare il tifo per Raffaella Dellavalle, una delle più forti nuotatrici che il panorama italiano offre. Ora, però, la piccola portacolori novarese, lasciatasi alle spalle i primi posti ai regionali, pensa già ai prossimi impegni, che la vedranno impegnata ancora una volta in due staffette, nelle giornate di venerdì e domenica.

«Anche in questo caso se la vedrà con atleti più vecchi di lei di qualche anno», spiega mamma Daniela. Ma Valentina, grintosa come sempre, non si preoccupa: i presupposti per brindare ad altre vittorie non mancano di certo.

Giancarla Moreo

Valentina Arlone a 10 anni è una delle grandi speranze del nuoto italiano

In piscina

Il momento dei baby

VERCELLI. E' il momento del nuoto-baby in tutta la provincia. Tra gli incontri di maggior successo l'ultimo in ordine di tempo è stato quello organizzato al Centro Nuoto di Vercelli per la seconda edizione Città di Vercelli. Nelle vasche di via Baratto si sono dati appuntamento, per una grande giornata di sport, 240 giovanissime promesse, provenienti da varie società sportive. Sotto gli occhi di un pubblico numeroso si sono dati battaglia piccoli nuotatori del Centro nuoto Acli di Vercelli, di Borgomanero e di Bellinzago. La vittoria è andata all'Acquaviva, un sodalizio che si era già messo in evidenza in precedenti competizioni. Le prove si sono iniziate con gare di stile libero, dorso, rana e delfino. Dopo le qualificazioni è stata la volta della finale, che ha visto impegnati sia nuotatori di Vercelli sia di Biella. L'organizzazione delle gare porta la firma di Giovanni Friscia, Giorgia Santamaria, Angelo Giammarinaro e Marco Basilio del Centro nuoto. [g. mo.]

Nel primo Master all'Alba Marina

Tennis, Messori vince a Valdengo

BIELLA. E' stato Filippo Messori ad aggiudicarsi la prima edizione del Master circuito satellite Atp disputata al circolo Alba Marina di Valdengo. L'azzurro numero 296 delle classifiche mondiali (sicuramente la sua posizione migliorerà sensibilmente dopo il successo di domenica) ha superato in finale il cileno Felipe Rivera (6-4, 6-4). Un incontro a tratti spettacolare (ma un po' tutte le gare, almeno quelle che hanno visto in campo i grossi calibri hanno soddisfatto gli appassionati) nel quale Messori ha «domato» il proprio avversario dopo un'ora e mezzo di gioco.

Tra l'altro il portacolori delle Pleiadi oltre al montepremi di 25 mila dollari si è anche aggiudicato la classifica del circuito (le altre prove si erano disputate a Biella, e ai circoli novaresi di Piazzano e Ghiffa) in base alla quale vengono assegnati i punteggi Atp.

Nel doppio facile vittoria della coppia neozelandese Downs-Greenhalgh. I «kiwi» già primi nei precedenti tornei del circuito a Novara, si sono «vendicati» di Scala-Balducci (vincitori ai Faggi) imponendosi 2-0 (6-3, 7-5) con un break decisivo per ogni set.

In Coppa Italia, invece, prosegue sicura la marcia di Eden Club e Ct Biella. I lanieri hanno espugnato con un secco 4-0 la formazione dell'At Novara. Una vittoria più facile di quanto non fosse ipotizzabile alla vigilia. Il dominio biellese è stato indiscutibile: Alberto Bodo, in grandi condizioni di forma, ha superato 6-1, 6-1 il novarese Drago. Ancora più agevole la vittoria di Marco Tallia (6-0, 6-1), vittoria in due set anche per Pandale e gran finale di Minola che superando 6-2, 6-0 Tacchi ha portato al Biella il punto decisivo.

La prestazione di **Paolo Brescacin** nel doppio, con Pastore, è stata determinante per l'Eden in Coppa Italia

Qualche problema per l'Eden Club che ha dovuto ricorrere agli incontri di doppio per piegare il Ciriè. Dopo aver chiuso i singolari sul 2-2 (per i vercellesi i successi sono arrivati da Pastore e Brescacin) l'Eden ha chiuso il conto nei doppi: Pastore-Brescacin (grande prestazione la loro) hanno piegato Esposito-Alberto (6-0, 6-2), quindi Grimaldi-Filippone hanno conquistato il punto qualificazione contro Corsino-Alberto. [p. m. f.]

BOCCE

Bonus di 3 punti alle società vincenti

Tutte le innovazioni decise a San Donato

VERCELLI. Ci sono grosse novità nel campo bocciofilo per la stagione 1995. Le nuove regole sono state decise ed adottate a San Donato Milanese dove si è riunita la Federbocce. Erano presenti i rappresentanti della nostra provincia, ai massimi livelli.

Ecco le novità. Nella massima categoria, è stata riconfermata la possibilità, per ogni società, di tesserare non più di otto giocatori di categoria A. Nelle gare di campionato, oltre all'assegnazione di due punti per ogni partita o prova di tiro vinte andrà aggiunto un «bonus di tre punti» per la società che si aggiudicherà l'incontro.

Le richieste di promozioni e retrocessioni, per tutte le categorie, dovranno essere presentate ai Comitati provinciali e locali entro il 15 di luglio 1994. Per quanto concerne il nullaosta, i giocatori potranno richiederlo entro il 30 settembre e la società dovrà rilasciarlo entro il 15 di ottobre.

La formula dei campionati rimarrà invariata. La Coppa Italia non avrà più luogo per rappresentative di Comitato, ma di società. Verrà stilata una classifica in base ai piazzamenti ottenuti nelle gare regionali individuali, coppie, terne, con l'esclusione delle selezioni per campionati nazionali. Le società meglio piazzate prenderanno parte alla finale nazionale, che si svolgerà a quadrette.

I giocatori di A, B e C che intendono partecipare a competizioni senza il vincolo della società, dovranno essere muniti del nullaosta della società di appartenenza.

I giocatori di Serie A non potranno partecipare a competizioni il venrdì sera se il giorno successivo ci sono gare della categoria in calendario. Inoltre non potranno iscriversi a due competizioni contemporaneamente e, nel periodo invernale, non sarà inoltre consentito loro di prendere parte a più di due tornei in una settimana.

Novità di rilievo che regolano alcuni punti particolarmente controversi dell'affascinante mondo delle bocce. [f. l.]

HOCKEY

In arrivo il roccioso difensore del Breganze e il giovane cannoniere (già azzurro) del Cgc Viareggio

Amatori, Cogo e Dolce per il salto di qualità

E i gialloverdi (grazie al Lodi) intravedono la Coppa Cers

Per l'Hockey Amatori Vercelli si profila una serie di importanti novità

VERCELLI. Novità in serie in casa Amatori: Tiziano Cogo e Francesco Dolce dovrebbero arrivare a rinforzare l'organico gialloverde, nella stagione '94-'95 impegnato su più fronti. Non solo: il successo del Camoni Lodi nella prima finale di Coppa delle Coppe ha aperto la strada verso un rientro in grande stile dei vercellesi in Europa. In tempi di smobilitazioni (vere o presunte) di molti team di A1 all'Amatori si respira un'aria decisamente più frizzante.

Manca soltanto la firma dell'accordo ma si possono già dare per sicuri gli arrivi di Cogo e Dolce, due pedine che, sicuramente, contribuiranno a rendere più quadrata la compagine gialloverde. Cogo è un difensore roccioso con una notevole dose d'esperienza. La sua carriera è stata per lo più nel Veneto: Breganze, Thiene e, dopo lo scioglimento del team gialloblù, il ritorno l'anno scorso a Breganze alla corte di Giobatta Guidolin: una promozione in A1 e l'eliminazione dalla Reggiana all'altezza degli ottavi di finale. Un elemento che, indubbiamente, servirà all'Amatori per registrare un reparto, quello difensivo, solido ma, in talune circostanze, un po' poco smaliziato.

Dell'ex viareggino Dolce si conosce la vena realizzativa: attaccante di razza, chiamato a far parte della nuova Nazionale azzurra di Raul Micheli, Dolce ha ottime doti d'opportunismo sotto la gabbia avversaria, nonché una discreta tecnica di base: quest'anno ha realizzato quasi sessanta gol nonostante il Cgc Viareggio fosse unicamente partito con propositi di salvezza. Malgrado la giovane età, 21 anni, Dolce calca da diversi anni le piste italiane: gli sportivi vercellesi (può essere di buon auspicio) lo ricordano due stagioni addietro eliminare con le sue reti il Novara nei play off.

«Sarebbero indubbiamente due bei "colpi" - ha sottolineato mister Borrini -, sono due ragazzi validi che dovrebbero far compiere alla squadra un ulteriore salto di qualità». Un organico valido, dunque, per un Amatori chiamato a combattere su più fronti.

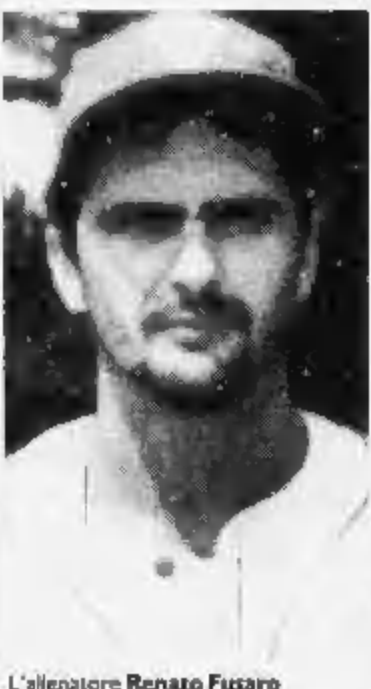
Ed ora le movità sul fronte Cers. Il Camoni Lodi ha espugnato 4-3 la pista del Voltregà ipotecando la Coppa delle Coppe. Più che un incontro, come vuole la tradizione delle sfide italo-spagnole è stata un'autentica battaglia dalla quale i giallorossi sono usciti vittoriosi. Sabato al «Piermarini» il ritorno con l'Amatori spettatore interessato. «E' chiaro che un successo lodigiano - conferma Borrini - a questo punto più che probabile, ci consentirà di disputare la prossima edizione della Coppa Cers». Un ritorno nelle competizione europee che l'Amatori intende affrontare da protagonista: con Barcellona, Igualada e Barcelos in Coppa Campioni, Roller, Camoni e Benfica in Coppa Coppe l'Amatori '94-'95 potrebbe davvero dire la sua in Coppa Cers anche perché le altre italiane impegnate, Bassano e Follonica, sembrano destinate a una stagione di ridimensionamento.

Piermario Ferraro

BASEBALL

I vercellesi battuti nettamente a Rho (14 a 4) devono rinviare i sogni di promozione in B

Roccia ko, ora non restano che i play off

Il Malnate è l'ultimo ostacolo sulla via verso la poule finale

L'allenatore **Renato Fusaro**

VERCELLI. Sogni di gloria infranti per il Roccia. Il team di mister Fusaro ammaina bandiera bianca nella decisiva trasferta contro la capolista Rho e abbandona ogni speranza di promozione immediata. La sconfitta 14-4 non offre molto spazio alle recriminazioni, almeno sotto il profilo del gioco. I lombardi si sono dimostrati un avversario «impossibile», soprattutto dal punto di vista psicologico. Ancora una volta i bianchi vercellesi sono crollati proprio sotto l'aspetto emotivo: «Evidentemente sentiamo troppo gli incontri importanti - ha commentato il tecnico Fusaro -. Un vero peccato perché, sicuramente, le possibilità per disputare una gara alla pari con gli avversari c'erano davvero tutte».

Invece sul diamante di Rho i bicciolani non sono quasi mai entrati in partita, consentendo ai milanesi di prendere subito in entrata d'incontro un ampio margine di vantaggio, difeso e incrementato senza troppi problemi negli inning successivi. Indubbiamente sull'esito del confronto è pesato il diverso atteggiamento tecnico-mentale delle due formazioni: il Rho aveva il morale a mille visto che un eventuale successo (cosa puntualmente verificatasi) avrebbe consentito ai lombardi di festeggiare la promozione in serie B, mentre per il «nove» di Fusaro neppure un acuto esterno avrebbe assunto un valore decisivo. «Sono aspetti veri - osserva il presidente vercellese Giacomo Gallazzo - ma, indubbiamente, la squadra avrebbe potuto e dovuto esprimersi in maniera decisamente più brillante».

A questo punto per il Roccia il discorso serie B si fa complicato: «Il salto di categoria è ancora possibile - precisa Gallazzo - anche se, naturalmente, il cammino è tutto in salita». Le speranze di promozione, a questo punto, sono legate unicamente ai play off. «Innanzi tutto dovremo assolutamente difendere il secondo posto - precisa Gallazzo - per garantirci il diritto di partecipare, in settembre, alla poule per la B, quindi augurarci di affrontare una "seconda" non irresistibile. Il tutto, naturalmente, è subordinato al gioco che saprà esprimere la squadra. Continuando in questo modo le possibilità sarebbero veramente remote».

Il prossimo impegno vedrà il Roccia tornare a esibirsi di fronte al pubblico amico contro il Malnate: una sfida estremamente delicata contro un avversario che, al pari dei vercellesi, punta alla seconda piazza. «Sarà un incontro da vincere ad ogni costo - afferma Gallazzo - non possiamo davvero più sbagliare». [p. m. f.]

LE HARLEY DAVIDSON A VERCELLI

Il raduno degli appassionati di tutto il Piemonte

Il caldo e l'afa non hanno spento gli entusiasmi dei centauri: le mitiche Harley Davidson sono arrivate domenica in corso Libertà, rispondendo all'appello lanciato dai Fratelli Reverchon. Le moto sono rimaste esposte sino a sera, poi la carovana si è spostata a Cigliano per una festa in discoteca (GREPPI)